LA STAMPA

ANNO 128. N. 104 · LUNEDI' 18 APRILE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

MILAN, SCUDETTO 14

Una parte del ppi medita l'astensione. Il Cavaliere: mi aspetto l'incarico

Berlusconi «spacca» i popolari

Scalfaro sul 25 aprile: né odio né rivalsa

DOVE STA DAVVERO IL NUOVO

LA maggioranza liberal-democratica, come ama definirsi, ha vinto le elezioni proponendosi come «il nuovo». Naturale che la si attendesse al varco del primo appuntamento - l'elezione dei presidenti delle due Camere - per capire, al di là di speranze e timori, di che pasta sarà questo «nuovo». Ogni inizio, infatti, è anche il principio che racchiude l'avvenire. L'esordio contiene spesso l'annuncio dello svolgimento e dell'epilogo. Per questo, in politica come dappertutto, i primi passi sono, tra tutti, i più delicati e i più carichi di significato.

Così, il modo di questa elezione illumina la futura presidenza delle Camere e i futuri metodi della maggioranza di governo.

La presidenza. Si è detto che non si sarebbe seguito un metodo «consociativo» (il male assoluto, come fino a poco fa la partitocrazia) e che la maggioranza avrebbe eletto i due presidenti tra i suoi, indipendentemente da ogni accordo con l'opposizione. Si è aggiunto che sarebbe stata non una prepotenza ma l'ovvio diritto del vincitore nelle democrazie maggioritarie, e si è portata a esempio la pratica del Parlamento inglese, da sempre modello di correttezza. Lo Speaker (l'equivalente dei nostri presidenti) è in effetti eletto da un partito. Ma che cosa aggiungono i classici? Cito da A. V. Dicey, la massima voce del costituzionalismo inglese moderno: «Finora, è stata una gloria speciale della Camera dei Comuni che lo Speaker, sebbene eletto da un partito, per cento e più anni abbia tentato, generalmente con successo, di essere il rappresentante e la guida della Camera intera e non sia stato né il capo né il servo di un partito. I più eminenti presidenti sono sempre stati uomini che puntavano al carattere di un giudice, perciò

Gustavo Zagrebelsky

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Silvio Berlusconi

ROMA. Silvio Berlusconi «spacca» il ppi. Il più ammaliato sembra Formigoni: «Siamo per favorire la governabilità del polo di centro-destra», dice. Una disponibilità legata a tre risposte chiare, della maggioranza, su: federalismo, antifascismo e anti-trust: «Se accettano - spiega Formigoni - garantiremo una maggioranza, magari con l'escamotage di un'estensione tecnica». Chi, invece, con Berlusconi non vuole neanche parlare è l'estrema sinistra dei Popolari guidata da Rosy Bindi. Anche la risposta di Mancino è chiara: governo con Berlusconi? «Mai».

Il leader di Forza Italia si mostra imperturbabile: «Mi aspetto dal presidente Scalfaro l'incarico per formare il nuovo governo», ha detto, mentre festeggiava il suo Milan.

E da Firenze, alle celebrazioni della Resistenza, Scalfaro ha parlato della lezione di pace e di giustizia che giunge da quei giorni lontani. Ha insistito sull'unità e la concordia («Né odio, né rivalsa»), con un appello a «non mistificare la storia».

A. Mazzolini e R. Rizzo A PAG. 4

PARLA SCOGNAMIGLIO

«Nuove regole Non sarò notato»

ROMA. «La creazione della nuova Italia passerà per il Senato - dice il presidente Carlo Scognamiglio -. Ora c'è il maggioritario: bisogna prenderne atto e cambiare le regole. Non sarò solo un notaio».

A. Statera A PAG. 2

IN PIZZERIA CON LA PIVETTI

«Irene come la Thatcher»

ROMA. La neopresidente della Camera ha festeggiato l'elezione con Bossi e altri amici leghisti in pizzeria. Complimenti, applausi. E Maroni le dice: «Brava Irene, sei di ferro come la Thatcher».

G. Cerruti A PAG. 3

E' il terzo titolo consecutivo

Cortei per le vie di Milano e gran festa (nella foto, Boban, Albertini e Baresi) per il 14° scudetto, terzo consecutivo, del Milan che ha vinto matematicamente il titolo pareggiando (2-2) con l'Udinese. Alle spalle dei rossoneri sempre più salda la Juve che ha travolto la Lazio (6-1, con tre gol del ritrovato Vialli). Per il Toro pareggio a Cremona (1-1).

NELLO SPORT

Clinton: non possiamo bombardare, la città è perduta. A Sarajevo serbi contro inglesi

L'agonia di Gorazde, i serbi sfondano

Prima firmano la tregua, poi lanciano l'attacco finale

ZAGABRIA. Nessuno ha potuto fermare i tank serbi che sono entrati nelle strade di Gorazde seminando morte e terrore. Non le minacce di nuovi bombardamenti della Nato, non l'intesa raggiunta e firmata dal leader serbo-bosniaco Karadzic e l'inviato speciale dell'Onu Akashi. Clinton ha ammesso: non è più possibile bombardare, la città è perduta.

Così i miliziani serbi hanno preso l'enclave musulmana assediata dall'inizio della guerra. Sfidando ancora una volta le Nazioni Unite, gli uomini di Karadzic hanno attaccato una postazione di Caschi Blu a Kobilja Glava nei pressi di Sarajevo. I serbi hanno sparato granate e raffiche di mitragliatrice ed i soldati inglesi hanno risposto al fuoco senza subire perdite. I musulmani hanno chiesto le dimissioni di Boutros-Ghali perché «a Gorazde è crollata la credibilità dell'Onu».

I. Badurina, G. Chiesa, A. Rizzo A PAG. 5

«L'Onu distrugge la famiglia»

La sfida del Papa all'Angelus «No al controllo delle nascite»

di **Marco Tosatti** A PAGINA 8

«Amava un altro, l'ho uccisa»

Confessa il cugino della ragazza rapita e assassinata a Foggia

di **Anna Langone** A PAGINA 8

Giallo da 007 in Libia

Una spia tedesca e la moglie trovati morti in un ospedale

di **Francesca Predazzi** A PAGINA 6

OGGI SU LA STAMPA

I Nostri Soldi Liquidazione 730

Come verificare l'esattezza dell'imposta sui redditi calcolata dal Caaf? Che fare in caso di errori? Le risposte nell'inserto dei «Nostri soldi».

ALLE PAGINE 10 e 11

I 2 miliardi a Modena, 100 milioni a Vercelli

Lotteria di Agnano 650 milioni a Torino

1° PREMIO: DUE MILIARDI

SERIE L 88800	VENDUTO A MODENA

2° PREMIO: 650 MILIONI

SERIE Z 90484	VENDUTO A TORINO

3° PREMIO: 500 MILIONI

SERIE AB 18808	VENDUTO A PARMA

VINCONO 100 MILIONI

SERIE A 10839	VENDUTO A VERCELLI
SERIE G 25732	VENDUTO A ROMA
SERIE C 62665	VENDUTO A ROVERETO [TRENTO]
SERIE AG 10341	VENDUTO A SARONNO [VARESE]
SERIE R 14195	VENDUTO A BOLOGNA
SERIE U 45915	VENDUTO A PADOVA

ROMA. E' probabilmente un automobilista o un camionista di passaggio il fortunatissimo italiano che si è aggiudicato i due miliardi del primo premio della Lotteria di Agnano. Il tagliando, serie L numero 88800, è stato venduto tra fine febbraio e inizio marzo in un autogrill del Modenese. A Torino, invece, sono andati i 650 milioni del secondo premio, serie Z, numero 90484. Il biglietto da 500 milioni è stato venduto a Parma: serie AB, numero 18808.

SERVIZI A PAGINA 3 E IN CRONACA

Alla vigilia della trasmissione sul giovane di Bolzano che ha ammazzato 5 donne

Killer in tv, il padre si uccide

ERA dunque una gara a chi si suicidava per primo, tra il padre e la madre del ragazzo di 27 anni, che a Bolzano è appena stato condannato all'ergastolo per aver ammazzato a coltellate cinque donne. Per prima aveva tentato il suicidio la madre, un anno fa, ma è stata salvata. Ora ha tentato il padre, con astuzia, con decisione, e c'è riuscito: ha scelto il momento in cui era solo, la moglie era a Messa, ha lasciato in cucina un biglietto: «Sono di sopra», è salito in soffitta, e si è impiccato. Inquietante, allarmante coincidenza: oggi va in onda la puntata di «Un giorno in pretura» sul processo del figlio. Il padre ha rinunciato a vivere per non patire quella vergogna? E' contro la tv che lui si uccide? E' la tv che lo uccide?

Questo è uno di quei casi in cui chi si suicida in realtà si sente uccidere, e accetta la morte. (Ci sono casi in cui chi si suicida in realtà uccide). E certo l'approssimarsi della esibizione del figlio alla gogna tv è stato il vertice di questa pressione, da cui l'uomo (ma possiamo dire, sperando che questo articolo non cada nelle mani della moglie, la coppia di genitori) si sentiva schiacciato. E tuttavia, se ci pensiamo un attimo, non è la «rubrica del processo» che uccide questo suicida, non è lo «spettacolo» della realtà, non è quella «deformazione» o «spettacolarizzazione» della quale si era lamentato, pochi giorni fa, il pubblico ministero del processo contro Rosalia Quartararo, la madre che aveva massacrato e strangolato la figlia di 19 anni: in quell'occasione il pm aveva detto che «Un giorno in pretura» deforma col montaggio, antepone la riuscita della trasmissione alla corretta esposizione della verità, gira materiale per dieci ore e poi ne sceglie quattro per esigenze televisive e non giuridiche. Questa volta non si può affermare niente di tutto ciò: la trasmissione non si è ancora vista.

Ma se non fosse «Un giorno in pretura», se fosse «Mixer», o un altro documentario informativo, il padre e la madre sarebbero ugualmente crollati sotto la stessa angoscia insopportabile. Da questa situazione una volta ci si salvava «andando dove non si era conosciuti», o contando sull'«oblio». Ma adesso, con la tv, non c'è paese dove un serial-killer non sia conosciuto, e non c'è tempo garantito contro la rievocazione delle sue imprese. Come il suicida muore e viene ucciso, così il giovane omicida, chiunque uccida, in realtà uccide sempre anche il padre e la madre.

Qui, nel serial killer di Bolzano, tutto questo è più chiaro del solito. Perché quel ragazzo, Marco, giudicato dalle perizie perfettamente in grado di intendere e di volere, era nel pieno della giovinezza, 27 anni, e i genitori son contenti di aver messo al mondo dei figli è per quella fase, per quella età, per gli incontri che hanno con i coetanei dell'altro sesso. E' come se padre e madre dicessero al figlio: Vai, figlio mio, tra i tuoi pari, sarai più felice tu, saran più felici loro. I genitori che hanno figli giovani non amano soltanto i propri figli, amano la gioventù, alla cui felicità sentono di contribuire. Ma questo giovane andava e uccideva, una ragazza per volta. Era un serial killer.

Un serial killer non odia e non uccide una persona. Odia e uccide la vita. E' come un geyser velenoso, che si carica a intervalli regolari, e trabocca. Questi due poveri genitori hanno scoperto, di colpo, di non aver generato la vita, ma la negazione della vita. E' questa scoperta che li spinge a voler morire: non è la spettacolarizzazione della verità, ma la verità. Che, in questo caso, meno è spettacolo, più è mortale.

Ferdinando Camon

SERVIZIO A PAG. 7

Restano chiusi anche i self-service, sulle autostrade blocco notturno

Fino a venerdì senza benzina

Confermato lo sciopero, autotrasporto in tilt

ROMA. Lo sciopero dei benzinai è stato confermato. A nulla è valso il richiamo della Commissione di garanzia ai sindacati, né l'allarme del ministro dei Trasporti uscente Raffaele Costa che aveva chiesto l'intervento del ministro dell'Industria Paolo Savona per un estremo tentativo di mediazione.

Quindi tutti i distributori rimarranno chiusi da stasera, lunedì, alle 19 fino alle ore 7 di venerdì mattina. Sulle autostrade lo sciopero avverrà in due fasi: dalle 19 di stasera alle 6 di domani mattina e dalle 22 di domani alle 6 di mercoledì mattina.

I benzinai chiedono l'aumento della percentuale di guadagno, un piano di liberalizzazione del prezzo di pari passo con la ristrutturazione della rete e si oppongono infine alla riduzione della durata del contratto di locazione.

SERVIZIO A PAG. 6

INTERVISTA

AL SENATO DOPO LA VITTORIA

Il presidente: la creazione della nuova Italia transiterà per questa assemblea

Scognamiglio: non sarò un notaio

«Ora cambiamo le regole»

ROMA

AVETE presente il tipo antropologico del «ganassa» forzaitalista («Ueh, bisogna velocizzare, questa prima giornata in Parlamento mi è già costata uno sterminio»? Beh, Carlo Scognamiglio, da sabato sera seconda carica istituzionale della Repubblica, è proprio l'opposto: l'*aplomb* dell'economista, il lessico pacato e ricco del bocconiano, i modi di chi nell'*establishment* ci è nato e non vi approda con in corpo una rabbia poujadista. Perché sarà pure che la «Seconda Repubblica è ragazza», come titola «il Giornale», organo di Forza Italia, inneggiando all'elezione di Irene Pivetti alla presidenza della Camera, ma se per il Senato la nuova maggioranza non avesse scelto saggiamente l'unica barba tollerata da Berlusconi, oggi assisteremmo forse all'organizzazione di *charter* di gente - e non soltanto di sinistra - pronta ad espatriare. Ma attenzione, la differenza antropologica di Carlino Scognamiglio rispetto al suo nuovo popolo di deputatini blazerati non inficia per nulla la sua ansia innovatrice, pur espressa, vivaddio, con il lessico proprio di una moderna democrazia parlamentare. Abbiamo avuto occasione di verificarlo in una breve conversazione, ieri pomeriggio, mentre il nuovo presidente del Senato era in viaggio per Milano. Ecco il resoconto.

Professor Scognamiglio, Spadolini ha detto che se questo è il nuovo gli ricorda assai «Giovinezza, giovinezza». E non è il solo.

«Con tutto il rispetto per Spadolini, vorrei far osservare che Giovinezza - a parte l'inno fascista - e nuovo, non sono affatto sinonimo di fascismo. Sono, semmai, il minimo di cui abbiamo bisogno per uscire da un'epoca sciagurata segnata da Tangentopoli».

Ma il senatore Spadolini ha esperienza e di certo non è un allarmista irresponsabile.

«Certo. Infatti, mi stupisce per questa sua caduta di gusto. Chieda a lui dove vede concretamente pericoli fascisti».

Scusi, professor Scognamiglio, ma la nuova pattuglia della maggioranza, almeno lessicalmente, non ha dimostrato sempre dimestichezza con la democrazia. Lo stesso Berlusconi ha detto subito che se non avesse avuto la maggioranza al Senato si sarebbe andati a nuove elezioni.

«Non confonda. Io sono il primo a sapere che il nuovo non nasce perfetto ma di qui a evocare pericoli fascisti... La nuova classe dirigente, non lo nego, deve fare un po' di esperienza e, nell'attesa, deve esercitare la saggezza della prudenza. Ma se parla di pubbliche dichiarazioni improntate alla leggerezza, in questi giorni ne abbiamo sentite tali e tante da esponenti della vecchia classe dirigente!».

Professor Scognamiglio, c'è chi dice che lei avrebbe potuto essere persino un buon candidato per il fronte progressista. Ma l'avvocato Agnelli ha accompagnato a votare il professor Bobbio e ha votato lui stesso per Spadolini.

«L'avvocato Agnelli ha detto subito che avrebbe votato Spadolini per l'antica amicizia che li lega. Anch'io sono legato da amicizia all'avvocato Agnelli, ma di certo non così antica come quella del senatore Spadolini, non foss'altro che per un evidente fatto anagrafico. Tutto questo non autorizza a fare di me, come anche voi avete fatto, ritratti irriguardosi».

Quando Agnelli ha interrogato l'assemblea confindustriale di Verona, lei ha ottenuto un'ovazione.

«Lo dico con la dovuta modestia: non mi sorprende affatto. Ciò non toglie che la cosa mi riempia di piacere e d'orgoglio».

Pensa che passerà alla storia come il presidente del Senato con la mano in tasca nel discorso d'insediamento, quando il forzaitalismo predilige alcune forme sulla sostanza?

«Che vuole che le dica? Io sono mancino. Reggevo il foglio del discorso con la sinistra e ho messo la destra in tasca. Non certo per scarso rispetto dell'assemblea».

Timidezza?

«Chissà».

Lei viene descritto come un timido, ma ha avuto tre mogli e tutte con nomi importanti, tra cui una Battazzi e una Pirelli. La disturba che i mass media parlino della sua vita privata?

«Avrei preferito che non avvenisse, ma so che questa è la legge e me lo aspettavo, so che era inevitabile. Ma, d'altra parte, non ho proprio nulla da nascondere, sono un liberale e sono cristallino anche nella vita privata».

Scusi il «cazzeggio», come si dice al Senato, professor Scognamiglio, e provi a spiegarci che tipo di Presidente sarà.

«Conosco un solo tipo di Presidente del Senato. Un Presidente sopra le parti che regoli il funzionamento istituzionale».

La maggioranza a cui lei appartiene ha detto che non vuole un Presidente-notaio, ma un Presidente puntello della maggioranza stessa.

«Non sarò un notaio, ma, al di là delle modalità dell'elezione, svolgerò una funzione al di sopra delle parti. Del resto, la legislazione non attribuisce al Presidente del Senato il ruolo del notaio. Soprattutto in una fase che si annuncia di grandi innovazioni».

Quali innovazioni?

«La creazione della nuova Italia transiterà per il Senato».

In che modo?

«Il funzionamento del Senato è affidato a norme che risalgono al 1971, a ventitré anni fa. Nel frattempo, c'è stato un rinnovamento istituzionale e il regolamento va adeguato».

Ci spieghi meglio, professor Scognamiglio.

«E' cambiata la legge elettorale. Prima il Senato rifletteva un sistema proporzionale, ora deve riflettere un sistema maggioritario. Bisogna prenderne atto e varare le necessarie riforme che modifichino l'assetto legislativo».

Anche con modifiche costituzionali?

«Se occorreranno modifiche costituzionali sarà secondo le regole previste dalla Costituzione. La proporzionale non c'è più, bisogna prenderne atto e cambiare un sistema che rifletteva quella logica. Del resto, è diffusa l'impressione che Camera e Senato non operassero poi con le procedure trasparenti e con le logiche lineari e rapide che sarebbero richieste. Considero le modifiche un mio compito al tempo stesso tecnico, politico e istituzionale. Per questo dico che la nuova Italia transiterà anche dal Senato. Io, economista, parlo - è vero - da economista, come hanno detto dopo il mio discorso d'insediamento, ma farò il possibile per svolgere il mio ruolo nell'ottica di riforma delle istituzioni».

Sarà facile con una maggioranza di misura, anzi - se vogliamo - con una minoranza al Senato?

«No, non sarà affatto facile. Proprio la vicenda dell'elezione del Presidente dimostra l'evidenza ovvia della necessità di allargare la maggioranza al Senato».

Lei si sente uno speaker all'americana?

«Faccia lei. Di certo non farò il notaio».

Alberto Statera

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio «I cambiamenti sono un mio compito tecnico, politico e istituzionale»

«E' chiaro che a Palazzo Madama occorre allargare la maggioranza»

L'ex presidente del Senato Giovanni Spadolini

«Rispetto Spadolini ma gli ricordo che "nuovo" e "giovinezza" non sono sinonimi di fascismo»

L'UNICO ASSENTE

Carlo Bo: «Mi sento colpevole»

MILANO. «Nel momento in cui ho sentito alla radio la notizia non ho avuto più pace perché mi sento colpevole, penso alla malattia che è stata causa di un'ingiustizia o perlomeno di un falso risultato». Così il senatore a vita Carlo Bo, l'unico a non aver votato a Palazzo Madama perché bloccato a Milano da un malanno, ha commentato ai microfoni del Tg1 la vittoria di Carlo Scognamiglio. «Se fossi stato presente - ha proseguito -, se avessi potuto votare Spadolini come ho sempre votato, non soltanto al Senato, ma anche per la presidenza della Repubblica, anche questa volta avrei fatto non soltanto il mio dovere ma avrei reso omaggio ad un amico, ad una città in cui ho vissuto per tanti anni ed alla cultura italiana». Il voto di Bo avrebbe portato la votazione a concludersi con un clamoroso pareggio (162 a 162), e il regolamento elettorale avrebbe premiato Spadolini, come candidato più anziano.

Prosegue intanto la polemica sul cosiddetto «voto in più», quello che ha portato il successo di Scognamiglio. Secondo alcune indiscrezioni pubblicate ieri da alcuni quotidiani, la «svolta» sarebbe stata provocata da una lettera di Francesco Speroni al senatore valdostano Cesare Dujany. Questi, però, ha smentito: «Non sono e non sono mai stato in vendita - ha detto -. Io ho votato Spadolini». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

DOVE STA DAVVERO IL NUOVO

imparziale». Di conseguenza, un parlamentare che una volta sia stato Speaker continua a essere rieletto all'inizio del successivo Parlamento, indipendentemente dalla maggioranza politica della successiva Camera» (prefazione alla VIII ed. di The Law of the Constitution, p. 71). La naturale premessa di questa prassi è che il presidente, per quanto eletto dalla maggioranza, sia scelto tra persone gradite anche all'opposizione. Così, conclude Dicey, la scelta di partito non è scelta brutalmente partigiana e si può essere sicuri che l'eletto sia per lo meno un «honest partisan».

Tutto questo ha poco a che vedere con quanto si è appena svolto al Parlamento italiano: nessun agreement con l'opposizione e un clima da resa dei conti, imposto dalla maggioranza, che l'opposizione ha dovuto subire. In nome del «nuovo» che si richiama alla Gran Bretagna, non sono nemmeno mancate manifestazioni di impensabile volgarità. Un neo-senatore che esprime il piacere sessuale provato alla sconfitta del candidato dell'opposizione e la neo-presidente della Camera che non ricorda di dover esprimere gratitudine al suo predecessore. Questo, da un lato. Dall'altro, il volto severo del «vecchio» senatore Bobbio accanto a Spadolini e l'omaggio a Napolitano di Jervolino e Elia, in vece di quello mancato. Ci si ricorderà forse di questi gesti, non solo a proposito di correttezza inglese. Ma soprattutto è evidente che i nuovi presidenti, al di là delle loro buone intenzioni, incontreranno molte difficoltà a sottrarsi al ruolo di parte al quale li destina, come un marchio, il modo con il quale sono stati scelti e imposti.

I metodi politici. Al Senato, mancava una maggioranza e ha quindi dovuto essere costruita. Non si è cercato un accordo leale e alla luce del sole, per allargarla. Si è ritenuto forse che ciò avrebbe ripristinato l'odiato «metodo consociativo». Si è preferito trattare sottobanco con singoli senatori. Non sappiamo chi, dal campo dell'opposizione, con la protezione del voto segreto, è passato dall'altra parte, né sappiamo in cambio di che cosa. Ma sappiamo che questo metodo è molto peggiore del consociativismo e non ha nulla di nuovo: è il vecchio vizio italiano del trasformismo che non disdegna il mercato dei voti in Parlamento.

Tra pochi giorni avremo una conferma o una smentita di questo metodo, quando si tratterà di costruire una maggioranza e un governo. La legge elettorale maggioritaria non ha raggiunto il suo scopo di creare una maggioranza autosufficiente e mancano dei voti. Che fare allora? Riconoscere la necessità di ricercare apertamente un'intesa politica più ampia o tentare di corrompere singolarmente qualcuno degli eletti tra i partiti di opposizione? In odio al consociativismo, si potrebbe essere tentati di respingere la prima e imboccare la seconda strada. E così, per evitare il male, si sceglierebbe il peggio.

In conclusione. Gli auspici di questo inizio sono infausti. Se le Cassandre fossero qualche volta ascoltate, verrebbe da dire: se vi è possibile, ricominciate da capo.

Gustavo Zagrebelsky

LA DOMENICA

ALLA FESTA DEL MILAN

Berlusconi: la palla a Scalfaro

«Aspetto che mi chiami per il governo»

MILANO

STO aspettando che il presidente Scalfaro mi chiami. Spero lo faccia presto». Un Berlusconi euforico ha dedicato solo poche battute ai problemi politici e all'intenzione di «stringere i tempi» per il nuovo governo, mentre intorno i giocatori del Milan e l'entourage completo della società stavano festeggiando la conquista del quattordicesimo scudetto. Per il leader di Forza Italia è stata una giornata storica. «Questa sera - ha detto il Cavaliere - festeggiamo non solo lo scudetto del Milan calcio ma anche quello dell'hockey. La nostra è quindi una filosofia vincente che ha dato buoni risultati sportivi e li ha dati nel tempo. Credo che meriti di essere guardata con attenzione e, perché no, anche seguita».

A chi gli chiedeva se si sentiva l'uomo più felice del mondo, Berlusconi ha risposto: «Sono un uomo che sente su di sé in questo momento delle grandi responsabilità. La gioia di questa sera forse non è quella che avrebbe potuto essere se fossi stato meno impegnato».

E qui il discorso si è portato sulla politica, con un parallelo tra il terzo scudetto consecutivo vinto ieri dal Milan e «i due scudetti politici» che sono stati vinti sabato con le elezioni dei presidenti della Camera e del Senato.

«Sono state tappe di un percorso che è iniziato bene - ha commentato Berlusconi - ma che è molto duro e difficile. Credo che un risultato importante sia stato raggiunto: quello di garantire al Paese un futuro con libertà e con democrazia».

«Adesso - ha proseguito Berlusconi - si tratta di dare al Paese anche un governo e speriamo di riuscire a fare una buona squadra, che sappia esprimere un buon governo. Speriamo di poter portare il Paese sulla via del rilancio, dello sviluppo, della piena occupazione, mantenendo questo clima di libertà che è importantissimo».

A proposito degli impegni politici, Berlusconi ha precisato: «Adesso il Presidente della Repubblica deve prendere una decisione, che è quella dell'incarico di governo. Credo che al momento dell'incarico, chiunque lo riceverà, e se in particolare dovessimo essere, come probabile, noi del polo delle libertà, ci si metterà all'opera per costruire la squadra, e dovrà essere un lavoro necessariamente non frettoloso».

«Bisognerà pensarci bene - ha proseguito Berlusconi -, occorrerà preparare un programma di governo, su cui abbiamo per altro le idee già chiare e soprattutto bisognerà vedere quali ministri riusciremo a mettere nella squadra. Bisognerà vedere se tutte le persone alle quali faremo le proposte di impegnarsi al servizio del Paese diranno di sì».

Riguardo alla possibilità che resti o no presidente del Milan, Berlusconi ha detto: «Spero di poter continuare ad essere presidente di una società sportiva, totalmente diversa dalle società per azioni, quindi mi auguro di poter restare presidente. Poi si vedrà. Se sarà necessario lasciare per una maggior responsabilità che potessi assumere nei confronti del Paese, certamente non ci penserei due volte».

Quanto al futuro della squadra, Berlusconi ha detto che non ci sarà bisogno di «ritocchi costosi, anche in considerazione del momento che sta attraversando il Paese». «Questo gruppo che ha così ben dimostrato andrà avanti con soltanto un paio di ritocchi».

E Gullit? «Mi piacerebbe molto rivederlo tra noi». [r. i.]

Il Cavaliere «Il paese prenda esempio dai rossoneri»

Per Silvio Berlusconi domenica di festa con il Milan

Speroni

«Rivedrò il mio ruolo in Lega»

MILANO. «Forse ho finito la mia stagione nella Lega. Io sono un politico non di mediazione ma o di opposizione o di maggioranza assoluta», dice un amareggiato Francesco Speroni, capogruppo al Senato della Lega Nord. E' un'inaspettata dichiarazione, all'indomani dell'elezione dei presidenti del Senato e della Camera. Comunque, per non creare fraintendimenti, ha poi chiarito di «non avere nessuna intenzione di uscire dalla Lega Nord», ma piuttosto intende «rivedere» il suo ruolo nella Lega.

Speroni ha ribadito che non farà parte della delegazione incaricata delle trattative per il nuovo governo. «Mi sono dissociato dalle trattative con Forza Italia e An perché avevano metodi dorotei che pensavo fossero morti e sepolti». E sulla «soluzione Scognamiglio» Speroni è critico sugli alleati. «E' stata determinante la fermezza della Lega nel evitare il prevalere della candidatura di Spadolini ben vista addirittura da Berlusconi». [r. i.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

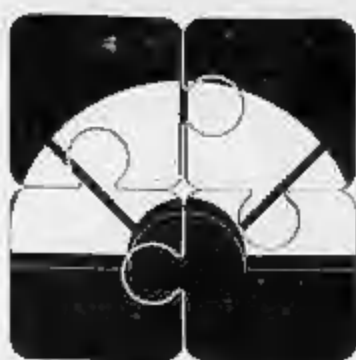
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951

Certificato n. 2426 del 11/12/1993

La tiratura di Domenica 17 Aprile 1994 è stata di 580.245 copie

Per la neopresidente della Camera l'abbraccio di Bossi e una cena con gli amici leghisti

«La Pivetti è di ferro come la Thatcher»

Festa in trattoria, poi a Milano

Nella foto grande, Irene Pivetti
Qui accanto, Umberto Bossi

ROMA. Il Presidente arriva per ultima e sola. La scorta di Montecitorio, che si è appena congedata da Giorgio Napolitano, resti fuori e ben nascosta per favore, qui il Presidente è al sicuro e andrà a sedersi al penultimo posto del tavolone: accanto a Umberto Bossi, si capisce. E questa trattoria di via dell'Orso, il Lungotevere a cento metri, l'omone Giuliano Ferrara che abita proprio sopra, per una sera diventa la copia romana di «Arpagone», la pizzeria milanese tanto cara a Bossi, alle sue notti tra divertimento e strategia, alle sue vittorie e alle sue meditazioni. Trattoria dell'Orso 80, in piedi! «Evviva Irene!».

Sull'attenti i camerieri con camicia azzurra e colletto bianco. Gli applausi di venti leghisti già seduti al tavolone. Evviva Irene! Bossi che la bacia e lei che quasi sviene, finalmente una sedia normale! Ma da «Arpagone» c'eran da festeggiare un Marco Formentini sindaco di Milano, e l'ultima carica dei 180 parlamentari. Qui, nel cuore della Roma Ladrona, è appena entrata Irene Pivetti, una signorina che fino a quattro anni fa era nessuno, poi incontrò Bossi esattamente davanti ad una pizza margherita, e adesso, da non più di cinque ore, è il Presidente della Camera dei Deputati. Nientemeno.

«Che le portiamo, Presidente?». Cos'hanno preso gli altri? «Grigliata mista di pesce». Va benissimo anche per me. E con il pesce arrivano anche cinque bottiglie di Veuve Cliquot, offre un cliente della sala accanto. Primo brindisi, ma il Presidente s'accontenta di poco. Alle undici di sabato sera vorrebbe già essere a letto, nella sua camera d'affitto a cinque minuti a piedi da Montecitorio. O a Milano, dove l'aspettano papà e mamma e il Signor Prefetto. Stanca, pallida. Seria e severa anche davanti al pesce. Il senatore Maurilio Frigerio, compunto professor di filosofia, davanti a lei sembra un mattacchione.

Bossi, che le sta accanto, sembra quasi imbarazzato. La coccola discretamente, ma non osa neppure lui. Come è andato il primo incontro con Scalfaro, come è andata con Ciampi, quando andrai dal Papa? No, rispettosamente nessuno osa, nessuno domanda. Fa un certo effetto il Presidente della Camera che passa la sua prima sera in pizzeria («Chissà dove sarà andata Nilde Iotti dopo l'elezione?», dice Roberto Maroni), ma è che con Irene Pivetti le serate così sono state soltanto due: la prima quando ha conosciuto Bossi, la seconda questo sabato sera. E maligni, nella Lega, la chiamavano «Tristezza».

Secondo brindisi, sempre appena appena, e la mezzanotte si avvicina. Pivetti tace e ascolta, Bossi parla e racconta: «Ma lo sai che Pannella te ne ha combinate di tutti i colori? E' andato con i suoi da tutti i deputati di Forza Italia a dire che l'ordine del Padrone era quello di non votarti. Meno male che Maroni se n'è accorto ed è corso da Berlusconi. Dovevi vederlo, in cinque minuti li ha fatti rintracciare tutti. Oh, io gliel'avevo detto l'altra notte: guarda che la Pivetti non la molliamo, noi siamo pronti a morire in piedi, ma Pivetti sarà Presidente. E poi, alla Camera, ho mandato a quel paese Pannella...».

Pannella, quel cognome! Paolo Pivetti, l'ormai popolare padre del Presidente, dal momento dell'elezione a quel cognome non fa che cambiare il tono della voce. Il Presidente, invece, resta immobile, neppure un tic, una smorfietta. O sa davvero perdonare o fa una fatica bestia. Neppure un Bossi per nulla politico e tutto affettuoso riesce a incrinare il Presidente. «Di ferro, come la Thatcher», dice Maroni. Terzo impercettibile brindisi e un minuto prima di mezzanotte il Presidente si alza. Si alza, dal fondo della sala, anche un solo uomo di scorta. Si alza anche Rita, la segretaria che la seguirà alla Presidenza.

Il Senatur: «Bello il suo discorso Non ha citato Napolitano? Una dimenticanza»

«Ciao Umberto, sono troppo stanca...». Bacini e congratulazioni, complimenti e abbracci. C'è una piccola pattuglia di parlamentari tiratardi, Vito Gnutti che sarà ministro, Maroni che sarà vice premier, Elisabetta Bertotti che l'aiuterà dall'Ufficio di Presidenza, il professor Frigerio che tanto vorrebbe parlar di anima e fede. Strette di mano e sorrisi: «Devo alzarmi presto per andare a Milano, ma torno fino a mercoledì e spero che i giornalisti mi lascino in pace. In questi giorni non ho proprio niente da dire». E lo dice come se volesse marcare la sua distanza dalle banalità, oltre che dagli stereotipi leghisti.

Trattoria-pizzeria dell'Orso '80, saluto al Presidente che se ne va! Tutti in piedi, leghisti e clienti e camerieri a battere le mani. «Ciao Irene», è l'ultimo bacio di Bossi. E se la guarda con l'occhio troppo lucido, forse ricorda per l'ultima volta la leghista Pivetti che gli ha combinato parecchi pastrocchi con i suoi attacchi al Cardinal Martini, le sue polemiche con gli altri leghisti della Consulta Cattolica. Ma l'ha sempre difesa, Bossi: «E' stata bravissima nel suo discorso. Peccato per quella dimenticanza, per il saluto a Napolitano che non c'è stato. E' stata proprio una dimenticanza, sono sicuro che rimedierà».

All'aeroporto di Linate, quando alle 10 del mattino arriva il Presidente, ci sono papà e mamma e il Signor Prefetto Giacomo Rossano. Consegna del silenzio, discrezione massima.

Non è mai stata una giovialona, il Presidente. E nemmeno loquace. Vicino alla Stazione Centrale il signor Bruno, portiere di casa, ha tolto la targhetta dal citofono: «L'ho vista solo in televisione...», dice all'agenzia Ansa. Padre Mario, il parroco della chiesa di Sant'Angela Merici lo ripete: «Sarà andata a messa a Roma, io l'ho vista solo per le messe vespertine». Pare sia uscita a cena, ieri sera. Ma non in pizzeria, di sicuro.

Giovanni Cerruti

STAMPA ISRAELIANA

«E' un giorno triste per gli ebrei»

TEL AVIV. L'elezione di Irene Pivetti a presidente della Camera ha suscitato reazioni preoccupate nei mass media israeliani. «Giorno triste per gli ebrei italiani»: così la radio israeliana, in un servizio del suo corrispondente da Roma Yossi Bar, ha definito ieri la giornata dell'elezione di Irene Pivetti, persona, ha precisato l'emittente, «accusata di antisemitismo». Il «Haaretz», in un articolo della corrispondente in Italia Hulda Liberanome, descrive l'esponente leghista come una «fondamentalista cattolica, contraria al divorzio e all'aborto». «Yediot Ahronot» ha invece dedicato ieri all'argomento solo un trafiletto di una decina di righe nelle pagine interne, firmato sempre da Yossi Bar. «Antisemitismo», dice l'occhiello ed il titolo prosegue: «Una odiatrice di ebrei alla presidenza della Camera italiana». Poi, nel testo, il giornalista riporta brevemente le accuse contro Pivetti.

«Collera nella sinistra italiana per l'elezione dell'antisemita Pivetti», ha titolato «Haaretz». La corrispondente Hulda Liberanome ha ricordato che in un programma televisivo della Rai, curato dall'Unione delle comunità israelitiche italiane ed andato in onda nel novembre scorso, Pivetti affermò che gli ebrei sono responsabili del loro destino «perché chiesero ad alta voce la crocifissione di Gesù di Nazaret». [r. i.]

IL PALAZZO

Regina insofferente nel tempio del Potere

E ora pace alle donne di buona volontà. Anche a Montecitorio, dove c'è molto da innovare, parecchio da scrostare, e un po' pure da conservare: forse solo con l'entusiasmo dei suoi 31 anni Irene Pivetti può farcela.

Ma una questioncina soprattutto, la giovane presidente dovrà chiarire pregiudizialmente a se stessa, agli altri deputati e all'opinione pubblica: come sia possibile - e per quanto ancora sia possibile - detestare cordialmente l'istituzione al vertice della quale è stata eletta. Quanto, cioè, al di là del discorso d'insediamento della conquistatrice leghista, come del generico *volemose bene* che in casi del genere sgorga immediato dal cuore dei romani conquistati, ecco, davvero vale la pena di chiedersi quanto sia giusto, intelligente, opportuno e conveniente coltivare quello stato d'animo di astiosa insofferenza che la Pivetti non ha mai nascosto per Montecitorio.

Perché adesso, si capisce, può risultare anche imbarazzante, ma neanche un anno fa la Pivetti scriveva: «Non sono riuscita ancora ad assuefarmi ai rituali farisaici del transatlantico (minuscolo, n.d.r.), ai vaniloqui dell'aula, alle manfrine di corridoi, ai patatai della compravendita di favori, allo struscio ciancioso con i giornalisti. A essere sincera Roma mi infastidisce. Nel tempio della democrazia - e qui da estetico, il disprezzo della futura presidente si faceva intellettuale - le persone stimabili sembra che siano lì per errore, e ti chiedi cosa può averle ridotte a finire tra quella gente di grande approssimazione culturale e morale, che porta scritto in faccia il suo motto vincente: "Gli ignoranti vanno avanti"».

Perché sarà pure vero, il motto rimato dei deputati asini in carriera, e ancora di più in quest'ultimo Parlamento inetto e svergognato da Tangentopoli, però adesso finisce per suonare paradossale e beffardo lo stesso destino della Pivetti. Di un personaggio, cioè, che concludeva quell'articolo sintomatico e rivelatore caricando sul già robusto antiparlamentarismo argomenti addirittura esistenziali, definitivi. Per cui: «L'ambiente è squallido e la permanenza romana rischia di corrompere o angustiare. La via d'uscita - e sembrava un'autorassicurazione - l'ho trovata in un forsennato pendolarismo».

E tanto più lacerante, oggi, appare lo strappo con la memoria, quanto più si pensa ai presidenti di ieri: Pertini che passava ore in Transatlantico; Ingrao che ne celebrava la centralità; la Iotti che qui conobbe perfino l'amore; Scalfaro che scendeva dal Quirinale per far gli auguri al decano dei giornalisti Frattarelli; Napolitano, sempre così solenne, inavvicinabile. E adesso la Pivetti, che invece considera «l'*hortus conclusus*» di Montecitorio un luogo «cieco e sordo agli stimoli esterni», «un limbo» che attutisce la coscienza. Questa giovane donna che non solo si guarda dall'usare il (discutibile) appellativo «onorevole», ma con proposta di legge (numero 788) ne chiede l'abolizione.

E così, come non è pensabile che la vittoria della sua parte abbia risolto d'incanto le ragioni di quell'astioso fastidio, sembra altrettanto improbabile che in meno di un anno la Pivetti abbia cambiato idea su Montecitorio, i suoi riti bizantini, le astruserie rarefatte, i tempi, i travagli, le debolezze che sono (anche) la fatica della democrazia. Per cambiare la Camera, Irene dovrà imparare ad amarla. Tra catastrofe e rinascita, perciò, mai come oggi si gioca questa presidenza, ma soprattutto il destino dell'istituzione.

Filippo Ceccarelli

IL CASO

UNA CATTOLICA A MONTECITORIO

ROMA

Il dissenso più plateale è stato quello di Vittorio Sgarbi, che è uscito dall'aula per non ascoltare più quello che ha definito «l'orrido discorso» proprio mentre la (il?) neo-presidente di Montecitorio si affidava alla «volontà di Dio». Tra i mormorii spicca quello dell'*Unità*: si scandalizza un po' del fatto che «la presidente della Camera di questo laico Paese» abbia fatto sua una formulazione che suona irrituale sulla bocca di una delle più alte cariche di uno Stato aconfessionale: «Come cattolico affido la mia opera alla volontà di Dio, a cui appartengono i destini di tutti gli Stati e della Storia».

«Non parla di popoli, ma di Stati», protesta l'*Unità*. Non di «valori» genericamente intesi, ma di entità politiche che dovrebbero essere la «casa comune» di ciascun cittadino, quale che sia la religione che intenda onorare, e che dovrebbero emanare leggi valide per tutti, anche per chi non ispira la sua condotta ai decreti imperscrutabili dettati dalla «volontà di Dio».

Uno strappo, insomma, rispetto a una consuetudine e una prassi di invocazioni a Dio che dopo il discorso della Pivetti sembrano ricacciate in un momento lontanissimo della vita politica italiana: dall'«Iddio protegga l'Italia» di Francesco Cossiga alla preghiera di Scalfaro per «chiedere luce e forza e capacità di sacrificio a Dio», ma anche «protezione e coraggio a Colei che, "umile e alta più che creatura", è madre di Dio e dell'uomo», dal «con l'aiuto di Dio» di Mario Segni al «che Dio ci assista» del laico Giuliano Amato.

Il dubbio invece è che nel discorso di Irene Pivetti riaffiori, a livello istituzionale e non nell'interiorità del singolo credente, una tendenza assai diversa da quella che ha orientato la storia del cattolicesimo democratico italiano.

L'idea cioè che le faccende della storia umana non siano che il riflesso e l'emanazione di una Volontà divina. Che insomma le vicende che si svolgono sotto gli occhi dei mortali non siano che l'esecuzione di un piano stabilito dal Signore onnipotente, di una Provvidenza che ha già distribuito le parti secondo una finalità predeterminata. «L'azione degli esseri liberi sotto la mano divina è quanto di più ammirevole esista nell'ordine universale delle cose», scriveva nel 1797 Joseph De Maistre, il più illustre rappresentante del pensiero cattolico controrivoluzionario. Non sarà per caso che il presidente della Camera di «questo laico Paese» abbia in mente sensazioni e progetti analoghi a quelli espressi dal savoiardo nemico giurato della Rivoluzione francese?

«Ma Irene non è clericale»

Baget Bozzo: parla di Dio, non di Chiesa

L'ex aclista Bianchi contesta: sentimenti vandeani

Il sacerdote-politologo Gianni Baget Bozzo

«Sciocchezza - sostiene Gianni Baget Bozzo - perché la Pivetti è stata bravissima a parlare da cattolica, usando una formulazione perfettamente coerente con la Bibbia». E, se sorge il dubbio che il presidente della Camera, assumendo una carica istituzionale, possa e debba parlare soltanto da «cattolico» (al maschile, come ha voluto la Pivetti), Baget Bozzo reagisce con veemenza: «E allora si deve dire che un cattolico non può più parlare non appena assume una carica pubblica. Mi sembra pazzesco. E mi sembra ancor più pazzesco che non si sia colto la novità fondamentale: la Pivetti ha parlato di "Dio", non della "Chiesa". Finalmente abbiamo in Italia una cattolica non clericale ai vertici dello Stato. Esattamente ciò che i democristiani non sono mai stati».

Giovanni Bianchi, ex presidente delle Acli, cattolico democratico, dice invece di sentire nelle parole della Pivetti l'«eco di un lessico che è proprio di un cattolicesimo d'Oltralpe». Un sentimento, si potrebbe dire, «vandeano». Ma Bianchi non si scandalizza: «Per un credente esiste un'economia divina che guida la Storia». Insomma, per un credente è ovvio riferirsi al disegno provvidenziale voluto da Dio. E ai non credenti, cittadini di uno Stato laico, invece chi provvederà?

Pierluigi Battista

Il Capo dello Stato a Firenze: trovare dalla Resistenza unità e concordia

Scalfaro: non mistificate la storia

«Dovremmo rinnovarci tutti i giorni» Una lunga passeggiata con Cossiga

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Oscar Luigi Scalfaro, a Firenze per le celebrazioni della Resistenza, parla della lezione di pace e di giustizia che giunge da quei giorni lontani. Ma, più che alla storia, sembra guardare alla cronaca di queste ore difficili. Con tensione. Con ansia.

Sulla Croma blindata che, dal parco delle Cascine, l'accompagna agli Uffizi, si confida con il sindaco Giorgio Morales: «Abbiamo parlato di politica - dirà più tardi il primo cittadino di Firenze - e il Presidente mi è parso preoccupato. No, non mi sento di raccontare questa conversazione: il tema è troppo delicato perché mi permetta di riferirne».

Il Capo dello Stato, questa preoccupazione la porta impressa sul volto, tirato e pallido. Ma non vuole parlarne. E, anzi, è indispettito quando, a fine giornata, gli si chiede conferme di questo stato d'animo.

Replica tagliando corto: «Il sindaco vi ha detto della nostra chiacchierata? Beh, allora, parlatene con lui».

Ma non è difficile immaginare quali siano i nodi che aggrovigliano i pensieri del Presidente a ventiquattr'ore dal voto delle Camere che ha nettamente demarcato il vallo tra maggioranza e opposizione: le consultazioni, che si annunciano particolarmente calde, per giungere alla formazione del nuovo governo proprio mentre, sull'orizzonte di questo Paese in apprensione, si intravede il profilo del 25 aprile: una ricorrenza che, quest'anno, rischia di diventare bandiera di scontro ideologico.

Unità, concordia, questi i fili conduttori di una giornata fitta di appuntamenti che hanno visto Scalfaro al raduno nazionale degli ex carabinieri, agli Uffizi, in piazza Signoria per le celebrazioni della Liberazione e all'università per la consegna della laurea alla memoria al giovane studente di architettura rimasto ucciso nell'attentato del maggio scorso in via dei Georgofili.

Unità e concordia che devono scaturire «dall'impegno quotidiano di chi spera, domani, di essere migliore di oggi» osserva il Presidente parlando alla folla assiepata sotto la pioggia davanti a Palazzo Vecchio.

E non rinuncia a ringhiare un polemico riferimento al «nuovismo»: «Siccome siamo in tempi in cui si parla tanto di necessità di rinnovarci, io dico che dovremmo farlo tutti i giorni».

Quasi evocando un concetto da Padre della Chiesa, sigilla l'ammonimento: «Il vero rinnovamento nasce dal didentro e solo così garantisce la resurrezione di un popolo. A patto, però, di mantenere vivo l'impegno per la libertà. E' un traguardo che non si può raggiungere con intrusioni e imposizioni, ma solo attraverso il dialogo ed il convincimento».

E', questa, una lezione che arriva da lontano: da quella storia che nessuno può cambiare, ricostruendola, magari, «come si vorrebbe che fosse»: «Possono passare i secoli e passare gli uomini, ma alla base della libertà vi è una cosa sola, intramontabile, viva, affascinante. Si chiama verità e, in questo caso, la verità si chiama storia che non può essere né turbata, né mistificata».

E qui, il discorso si salda con la commemorazione di questo 25 aprile e pare rivolto a quanti, in giorni già così carichi di veleni, si accaniscono nel dare «lezioni di odio e di rivalsa. Un popolo si muove verso il futuro soltanto se è capace di trarre dalla storia lezioni di pace, di giustizia, di amore».

Il Capo dello Stato riprende così, anche a Firenze, un tema già affontato la settimana scorsa a Ferentino con il suo appello alla rappacificazione: «E' stato detto: non dimenticare. Perché la testimonianza di chi ha lottato per la libertà dev'essere impegno di ciascuno. Sì, è da tutto ciò che occorre trarre forza perché l'Italia cammini sulla strada di ripresa, prenda quota, rinnovata, nel consesso dei popoli e sia capace di appellarsi ai valori di giustizia e di solidarietà.

In questa domenica tutta ritmata da richiami alla concordia, un momento emblematico: la lunga chiacchierata, davanti ai trentamila carabinieri in congedo che sfilavano alle Cascine, tra Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Cossiga. Quasi una sorta di preconsultazione. Top secret sugli argomenti e i toni della conversazione.

E forse è stato solo un caso che il Presidente, dopo, sia apparso così «preoccupato» al sindaco di Firenze Morales.

Renato Rizzo

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro parla in piazza della Signoria a Firenze

L'ATTACCO ALLA BONINO

Ebrei solidali con Pannella

ROMA. Dopo lo scontro tra il «Gruppo Martin Buber» ed Emma Bonino, sabato davanti a Montecitorio, i riformatori di Marco Pannella hanno ricevuto la solidarietà dalle associazioni ebraiche «Comitati di Base», «48» e «Amici di Piazza». I tre gruppi hanno invitato Pannella, che sabato aveva affermato di non volersi più recare in visita al ghetto. «Come ben sa - continua la nota - lui e i radicali troveranno come sempre nel ghetto la cordiale e sincera accoglienza nella certezza assoluta di non dover incontrare alcun elemento del gruppo Buber». Anche la federazione Italia-Israele ha definito «vergognoso» l'attacco e ribadisce «fiducia e affetto a tutti gli amici radicali, sperando che chi li ha offesi ingiustamente, forse accecato dal nervosismo di questi giorni, abbia il coraggio di chiedere scusa». [Ansa]

Il psi va con Ad

Progressisti: Berlinguer capogruppo

ROMA. Nuovi scricchiolii nello schieramento progressista. L'accordo raggiunto giovedì scorso per il gruppo parlamentare unico alla Camera deve già fare i conti con una prima ipotesi di defezione. Alleanza democratica sta valutando la possibilità di costituire un gruppo autonomo. Per raggiungere il quorum, conterebbe di assorbire i deputati socialisti insoddisfatti della decisione di Ottaviano del Turco di confluire nel gruppo misto.

Prima ancora di cominciare, la «penta-alleanza» progressista (pds, ad, verdi, Rete e cristiano sociali) rischia dunque di perdere un polo. Ma altri scricchiolii si fanno sentire anche all'interno di ciascun partito. Il consiglio federale dei verdi si è riunito per la prima volta ieri dopo le elezioni e probabilmente indirà per fine aprile-inizio maggio un'assemblea straordinaria. Il primo risultato concreto dei dissapori tra i progressisti si è risolto in una bocciatura del «candidato» Napolitano per quanto riguarda il ruolo di presidente del gruppo unico. «Non può essere considerato un uomo super partes» dicono gli alleati del pds. Molti preferirebbero una candidatura di Violante, ma è probabile che alla fine si raggiungerà un accordo sul nome di Luigi Berlinguer, ex rettore dell'università di Siena. Intanto in Rifondazione, che ha riunito ieri il comitato politico nazionale, la maggioranza di Bertinotti-Cossutta-Magri ha ribadito la decisione di costituire un gruppo autonomo alle Camere. [r. i.]

RETROSCENA

MANOVRE PER IL GOVERNO

Berlusconi incanta mezzo ppi

Popolari spaccati, la sinistra dice «Mai»

Rocco Buttiglione (sopra) A destra, Gerardo Bianco

Roberto Formigoni: sì alla governabilità Buttiglione precisa «Mai dire mai...»

ROMA

Il «popolare» più ammaliato dalla «sirena Berlusconi» è sicuramente Formigoni. Sta cercando di armare le sue truppe lombarde in vista del congresso ppi e intanto, parlando con gli amici, dimostra di essere attratto dalle lusinghe del Cavaliere. Dice: «Siamo per favorire la governabilità del polo di centro-destra». «Siamo disposti a sederci al tavolo di un dialogo. Siamo per una governabilità alternativa alla sinistra. Un governo ci deve essere e noi siamo disponibili a farci carico di questa situazione. Devono però darci risposte chiare su tre argomenti: federalismo, antifascismo e anti-trust. Se accettano garantiremo una maggioranza, magari utilizzando l'escamotage di un'astensione tecnica».

Chi, invece, con Berlusconi non vuole neanche parlare è l'estrema sinistra dei Popolari. Certo, a Rosy Bindi piace scherzare con il Cavaliere nell'aula di Montecitorio, ma più in là non va. A Sergio Mattarella, invece, Berlusconi sta proprio antipatico: l'esponente siciliano del ppi preferisce accarezzare la proposta che gli è pervenuta da qualche esponente di Ad, quella di stabilire una sorta di patto di consultazione tra i due gruppi. E le cose non cambiano se si guarda anche alla logica che anima gli esponenti della sinistra più equilibrata. Sull'ipotesi di un governo con Berlusconi anche la risposta di Mancino è chiara: «Mai».

Meno perentoria è la posizione dei moderati. «Mai dire mai», spiega il professore Rocco Buttiglione, uno dei candidati alla segreteria: «Berlusconi non è il demonio come pensano gli amici della sinistra. Forza Italia è una parte di centro che sbaglia, ma è pur sempre una parte di centro. Noi in Parlamento dobbiamo assumere il ruolo di un'opposizione che non vuole impedire di governare, ma che vuole aiutare a governare bene». Un concetto che Gerardo Bianco, altro candidato alla poltrona di Piazza del Gesù, rende più concreto: «Il partito popolare deve porsi il problema di un governo che non ha la maggioranza prendendo le decisioni per garantire la governabilità. Se si riesce a trovare un'intesa programmatica, noi dobbiamo votare contro il governo Berlusconi alla Camera, ma offrirgli un salvacondotto al Senato che gli si consenta un passaggio tecnico. Come? Non basta l'astensione, perché al Senato equivale a votare contro. Si può però far mancare alla votazione il numero di senatori del ppi sufficiente a far passare la fiducia. In questo modo manterremmo sospesa sul governo una sorta di spada di Damocle. Così se Berlusconi presentasse in Parlamento la proposta delle tre Italie faremmo cadere il suo governo non una ma cinquanta volte. Deve mettersi in testa che la parte sostanziale della Costituzione non può essere modificata da questo Parlamento».

Di fantasia nel partito popolare sul tipo di «menage» da instaurare con il governo Berlusconi ce ne è davvero tanta. Avviene quello che succedeva nella vecchia dc quando bisognava fare la corte ai socialisti o tentare un «flirt» con i comunisti. Ognuno ha la sua idea: si va dall'«astensione» tecnica di Formigoni, all'«assenza» tecnica di Bianco e a chi, invece, come Mancino, con Berlusconi non vuole neanche fare una passeggiata nel parco. Eppure, l'insistenza con cui il cavaliere e i suoi uomini stanno tentando l'apertura verso il ppi e verso il patto Segni (si parla sempre di un ministero a Tremonti), qualche risultato lo sta portando. Intanto, con la politica delle braccia aperte il Cavaliere può puntare a condizionare le scelte che il ppi farà nel prossimo congresso. Eppoi se, come è vero, l'obiettivo primario del Cavaliere è quello di determinare una nuova scissione nel ppi - i moderati con lui, la sinistra col pds - la strada giusta non può essere che offrire una sponda ai «popolari» favorevoli all'alleanza.

Riuscirà Berlusconi a raggiungere l'obiettivo? O questa volta farà fiasco? Per ora, dall'elezioni ad oggi, il Cavaliere è riuscito ad attrarre nell'orbita di Forza Italia e del Ccd un numero crescente di dirigenti locali del ppi. Ma questo non basta certo a garantire i voti al suo probabile governo. Su quest'altro versante i risultati non sono ancora soddisfacenti. La strategia del muro contro muro adottata nelle elezioni dei presidente delle due Camere ha irrigidito i possibili interlocutori del Cavaliere in Parlamento. Ora, con l'assegnazione delle presidenze delle commissioni parlamentari a qualche popolare e con le trattative per il governo, gli uomini di Berlusconi cercano di riconquistare la fiducia perduta. Perciò, sotto sotto, continuano le trattative con i singoli, quelle che Bianco definisce «il mercato». Gli uomini del Cavaliere hanno tentato un approccio con alcuni senatori del ppi come Grillo e Delfino o pattisti come Camo e Perlingeri. Ma finora con scarsi risultati.

Tutto dipenderà dal prossimo congresso. Bisognerà vedere se nell'assise di maggio il partito Popolare deciderà di far proprie le proposte di Mattarella e Bindi che guardano esclusivamente a sinistra o se, invece, si farà strada la strategia di Buttiglione, quella della 'disarticolazione' del polo di centro destra. «Quello schieramento - non si stanca di ripetere il professore - è instabile e prima o poi entrerà in crisi: Berlusconi potrebbe ritornare al centro».

Già, tutto dipenderà dal congresso. Se vincerà la parte moderata del ppi probabilmente comincerà il processo di avvicinamento a Berlusconi. Ma anche se uscisse vincente la «sinistra» di Mattarella e Bindi il Cavaliere potrebbe ottenere qualcosa: qualcuno dei moderati, come Formigoni, potrebbe cogliere al volo l'occasione per cominciare un cammino verso Berlusconi da solo. «Io - ammette Bianco - alla scissione non credo. Ma se la «sinistra», che adesso è maggioranza nel ppi, punterà a monopolizzare il potere interno, allora la situazione potrebbe diventare davvero rischiosa».

Augusto Minzolini

CASINI (CCD)

«Dobbiamo coinvolgerli»

BOLOGNA. «Il Polo delle libertà è partito col piede giusto ma ora deve mostrare la testa, non solo i muscoli». Pier Ferdinando Casini, coordinatore del Centro cristiano democratico, sottolinea: «L'obiettivo che abbiamo di fronte è quello di guidare il Paese» e a questo fine «è necessario assicurare alla maggioranza la governabilità di entrambe le Camere». Perciò - ha proseguito Casini - «l'idea di coinvolgere i popolari nella guida delle commissioni parlamentari non ha nulla a che fare col vecchio consociativismo, ma mira a distinguere tra una opposizione antagonistica ed una, quella del Centro, con cui abbiamo diversi punti in comune». Casini ha avvertito che il Ccd porrà questo problema «con molta energia» agli altri tre partner. Quanto a Pivetti e Scognamiglio, Casini ha aggiunto: «Speriamo che i neoeletti siano all'altezza dei grandi predecessori». [Ansa]

Un lettore del Giornale: Indro non può scrivere un editoriale al giorno

«Falsi Montanelli sulla Voce»

La replica: un'accusa assurda, lui è molto veloce

MILANO. Ma sarà proprio Montanelli a scrivere tutti quegli articoli sulla *Voce*? Sarà proprio il vecchio Indro a sobbarcarsi a quella fatica, quasi un editoriale al giorno, settanta-cento righe, grande impegno, grande stress, l'obbligo di essere sempre caustico, brillante e imprevedibile, la condanna di essere sempre Montanelli? Un editoriale al giorno può mettere ko anche un grande direttore. E nessun direttore saprebbe reggere certi ritmi. Domanda: è possibile che qualche articolo firmato «Montanelli» non sia di Montanelli?

Domanda temeraria. E forse anche un tantino sleale. Ma un lettore del *Giornale*, il quotidiano concorrente della *Voce*, l'ha posto ieri senza mezzi termini in una lettera al direttore, Vittorio Feltri. E la lettera, pubblicata con rilievo, è diventata accusa. Ironica e perfida accusa.

«Caro direttore - scrive a Feltri il signor Filippo Lagosteni da Genova - lettore del *Giornale* da sempre, compro anche *La Voce* e vorrei sottoporle una questione. Sulla *Voce* compaiono con una frequenza impressionante articoli di fondo firmati da Montanelli. Mai, in passato, aveva scritto con una così inarrestabile assiduità, ma passi. Quello che non passa è che certi articoli non sembrano usciti dalla sua penna.

Spiegazione. «Faccio due casi - scrive il lettore di Genova -. Una articolessa lunga un miglio sul fenomeno dell'usura, zeppa di circonlocuzioni, sintatticamente ardita. E ieri (l'altro ieri ndr.) un fondo intitolato "Con le Pivetti nel sacco"».

Conclusione: non è stato Montanelli a scrivere. E riferendosi alle espressioni usate negli articoli, il lettore aggiunge: «Quel "da vecchi liberali", quel "profetico libro di Panfilo Gentile", quel ricordo di Ruini, quell'omaggio alla Jotti... No, non è Montanelli. Ci scommetto».

E' d'accordo il dottor Feltri? Il direttore del *Giornale* risponde sornione: «Questo è il guaio dei grandissimi giornalisti, l'avere dei lettori dal palato fine, insofferente alle sofisticazioni. Ma perché mi vuole mettere nei guai? Rivolga la domanda a Montanelli stesso. E poi, la prego, mi faccia sapere».

Sapere che cosa? Dalla *Voce* la smentita è secca. I più stretti collaboratori di Montanelli negano con decisione: «Impossibile, assurdo - dice il vice-direttore Michele Sarcina -. Gli articoli firmati Montanelli sono di Montanelli come lo sono anche i *Controcorrente* che il direttore scrive personalmente. Montanelli è veloce nella scrittura e quei testi hanno la sua impronta, il suo stile, il suo imprimatur».

Capito, caro lettore di Genova dal «palato fine»?

[mau. ans.]

Feltri: sono sospetti che toccano i grandi

Indro Montanelli, direttore de «La Voce»

An e Forza Italia

«Tg3 fazioso Si dimetta il direttore»

ROMA. Rai sotto tiro. E gran voglia di far saltare alcune teste da parte delle forze vincenti. Enzo Savarese, deputato di Forza Italia, ha chiesto le dimissioni del direttore di Raitre «colpevole di un'informazione a senso unico». Sotto accusa il Tg3 delle 19 di ieri che sull'elezione di Pivetti a presidente della Camera avrebbe dato «spazio esclusivo ai professionisti pidiessini del vittimismo a comando su presunti rischi di antisemitismo e su ancor più presunti rischi di involuzione autoritaria». Francesco Storace, portavoce di Anricorda, per chi non lo avesse capito, che essendo «mutato un clima politico, non sono più accettabili gli errori del passato. Neppure alla Rai, dove non ci sono intoccabili».

Polemiche anche sulle elezioni per il rinnovo di alcuni comitati di redazione in Rai. Per l'Usigrai, il voto ha confermato «un rapporto solido con la propria base», smentendo il «gruppo dei comici». [r. i.]

I carri armati serbi entrano nell'enclave musulmana nonostante le garanzie di Karadzic

L'Onu firma la tregua, ma Gorazde brucia

Miliziani serbi assaltano a Sarajevo un bunker dei Caschi blu britannici

Carri armati serbi avanzano verso Gorazde assediata. Nella foto piccola il rappresentante di Ghali a Sarajevo Yakushi Akashi (FOTO AFP)

Un soldato inglese ucciso dai musulmani a un posto di blocco della capitale bosniaca

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nulla e nessuno ha potuto fermare i carri armati serbi che sono entrati nelle strade di Gorazde dove regnano il panico ed il caos. Né le minacce di nuovi bombardamenti della Nato - falliti per colpa del cattivo tempo - né l'accordo raggiunto ieri pomeriggio tra il leader serbo-bosniaco Karadzic e l'inviato speciale del segretario generale dell'Onu Akashi hanno impedito ai miliziani serbi di prendere l'enclave musulmana della Bosnia orientale assediata dall'inizio della guerra.

Sfidando ancora una volta l'Onu all'alba di ieri gli uomini di Karadzic hanno attaccato una postazione di soldati britannici delle forze di pace dell'Onu a Kobilja Glava nei pressi di Sarajevo. Miliziani serbi hanno sparato sui Caschi blu quattro granate e numerose raffiche di mitragliatrice. I soldati inglesi hanno risposto al fuoco. «E' stato uno scontro pesante, ma non ci sono state vittime dalla nostra parte» ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Rob Annink. Un Casco blu inglese è stato ucciso dai musulmani ad un posto di blocco della capitale.

Che i serbi abbiano attaccato unicamente per rappresaglia è confermato dal fatto che al momento dell'attacco contro il posto di osservazione britannico alcuni dei Caschi blu stavano ancora dormendo. Eppure a Akashi, che precedentemente aveva posto come condizione per riprendere le trattative il rilascio immediato dei 200 Caschi blu ed osservatori militari dell'Onu presi in ostaggio in seguito ai due raid aerei della Nato, si è recato nel quartier generale serbo-bosniaco a Pale. Alla presenza dell'inviato speciale russo Churkin ha incontrato Karadzic. Nel frattempo i serbi hanno liberato soltanto 19 soldati canadesi arrestati tre giorni fa. Al termine delle trattative è stato raggiunto un accordo per Gorazde. L'immediato cessate il fuoco seguito dal ritiro dell'artiglieria pesante serba dalla zona di esclusione di 3 chilometri intorno alla città. I serbi hanno inoltre acconsentito all'arrivo nell'enclave musulmana di 350 soldati dalle forze di pace dell'Onu. «Da domani stesso gli elicotteri dell'Onu potranno evacuare i feriti da Gorazde» ha promesso Karadzic.

In quello stesso momento i suoi carri armati stavano entrando nelle strade di Gorazde sparando all'impazzata contro la gente. «In città regna il caos assoluto. Altri 25 mila profughi si sono rifugiati nelle ultime ore a Gorazde scappando dai villaggi a cui i serbi hanno dato fuoco. Sono tutti per strada perché nelle case e nei rifugi non c'è più posto per nessuno» ha dichiarato il portavoce Onu Kris Janowski.

I carri armati serbi sono intanto arrivati fino alla sede del personale dell'Alto commissariato per i profughi a Gorazde che di fronte ai ripetuti bombardamenti ha lasciato l'edificio per rifugiarsi nella sede degli osservatori militari dell'Onu. Migliaia di persone terrorizzate si stanno accalcando intorno al palazzo chiedendo aiuto ai Caschi blu.

Di fronte a questa nuova sfida dei serbi, che continuano col loro sanguinoso gioco di promettere una cosa e di farne un'altra, l'Onu ha chiesto un nuovo intervento aereo della Nato. Ma ancora una volta i caccia alleati non hanno potuto colpire per colpa del cattivo tempo. Secondo fonti dell'Unprofor i voli dei jet sopra Gorazde avrebbero però convinto i serbi a ridurre i loro bombardamenti contro la città e a ritirare i carri armati di alcune centinaia di metri.

Ma ieri sera i radioamatori di Gorazde hanno affermato che gli attacchi dei carri armati serbi continuano. Nessuno sa il numero dei morti e dei feriti. Per tutta la giornata le granate hanno colpito l'ospedale.

«A Gorazde sono crollate la credibilità dell'Onu e della Nato. Le forze di pace delle Nazioni Unite hanno sorvegliato l'avanzata dei serbi passo per passo finché la città non è caduta nelle loro mani. Mentre l'Onu stava negoziando con i dirigenti i soldati serbi stavano terminando il loro lavoro» ha dichiarato il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic.

I serbi hanno accolto con soddisfazione la notizia che gli Stati Uniti hanno accettato per la prima volta di discutere la possibilità di togliere le sanzioni contro Belgrado. Non solo questa era la condizione posta da Milosevic per continuare i negoziati, ma ieri stesso il presidente del Parlamento serbo-bosniaco Krajsnik ha detto che l'accordo raggiunto con l'Onu per Gorazde è strettamente legato alla questione dell'embargo contro i serbi.

Ingrid Badurina

OSSERVATORIO

L'Alleanza ha bisogno di nuove regole

LA situazione in Bosnia ha raggiunto punte, oltre che di drammaticità, di confusione non più tollerabili. Basti pensare al susseguirsi delle notizie nella giornata di ieri. Dapprima l'avvio di un ennesimo negoziato a Pale, «capitale» dei serbo-bosniaci, favorito, anzi determinato, da un «blitz» a Belgrado del ministro russo Kozyrev. Poi, o contemporaneamente, l'annuncio di un agguato serbo a Caschi blu inglesi a Sarajevo. Poi ancora voci di un'intesa raggiunta per il cessate il fuoco a Gorazde, immediatamente seguite dalla notizia di una nuova, pesante offensiva contro l'«enclave» musulmana. Voci anche di un attacco Nato, che però sarebbe stato fermato dal maltempo e dal caos a terra, e quindi la precisazione che il negoziato di Pale continuava, alla ricerca di un accordo non solo per Gorazde ma per l'intera Bosnia.

E tutto questo dopo la già incredibile altalena di notizie dell'altro ieri, circa le circostanze dell'abbattimento di un aereo inglese (durante una ricognizione o un tentativo di attacco?) e il fatto o meno che fosse scattata una rappresaglia della Nato. Anche questa sarebbe stata fermata dal maltempo, o forse da Kozyrev, che si accingeva a incontrarsi col leader serbo Milosevic.

Al di là della baraonda di notizie o presunte tali, la cui conclusione è sempre provvisoria, e chissà che cosa ci riserva per oggi, si pongono due questioni non più eludibili. La prima riguarda la Nato. Con l'ultimatum di due mesi fa per Sarajevo, subito dai serbi anche per il fattivo intervento russo, ci si era forse un po' illusi di essere arrivati a una vera svolta. L'illusione si è ripetuta dopo i raid aerei su Gorazde, quando i serbi sono parsi allentare l'assedio. Ma questa volta il risveglio è stato rapido e brusco. Non solo l'assedio è ripreso, e anzi si è trasformato in una sorta di offensiva finale, ma i serbi hanno clamorosamente sfidato la Nato, e l'Onu che le dà l'avallo politico, abbattendo il caccia britannico e sequestrando decine di Caschi blu.

E' chiaro che la Nato ha dei limiti obiettivi nella sua azione, legati alla situazione sul terreno, alla necessità di non fare vittime civili e di non mettere a repentaglio la vita dei soldati dell'Onu, e così via. Ma, a parte che questi limiti sono dovuti anche al ritardo con cui ci si è mossi, è giunto il momento di una decisione seria e severa. Minacciare senza conseguenze adeguate per gli aggressori serve solo a ridurre, se non a vanificare, la credibilità dell'Alleanza.

L'altra questione riguarda la Russia. Qual è la sua effettiva influenza sui serbi? Il governo di Mosca ha sempre protestato quando gli americani e gli occidentali non lo hanno consultato prima di un ultimatum o di un raid, ma i serbi lo consultano prima di violare i patti sottoscritti e di far compiere nuovi scatti alla loro aggressione? E, se lo fanno, perché non li ferma in tempo?

E' probabile che anche Mosca abbia difficoltà a controllare i suoi amici slavi e ortodossi di Belgrado e di Pale. Ma è chiaro che, senza la «sponda» russa, la Serbia sarebbe condannata al più totale isolamento. E dunque è arrivato il momento di fare con Mosca un discorso ampio, anzi globale. La Russia, giustamente, esige di avere voce in capitolo nella sistemazione della ex Jugoslavia e dei Balcani. La si metta alla prova, non episodicamente, crisi dopo crisi, raid dopo raid, ma nell'ambito di una strategia generale, da concordare fra tutti gli attori, diretti e indiretti, del dramma bosniaco: una strategia alla quale la Russia dovrà partecipare anche pensando al quadro complessivo dei suoi rapporti con l'Occidente. In questo modo, fra l'altro, potrebbero chiarirsi anche i rapporti interni russi, tra il governo e la destra.

Ridefinire il ruolo della Nato, come braccio armato dell'Onu, e contemporaneamente aprire un discorso a fondo con Mosca. L'alternativa, al di là dell'altalena quotidiana delle notizie, è il caos.

Aldo Rizzo

IL CASO

WASHINGTON RASSEGNATA

Clinton molla anche in Bosnia

Critiche negli Usa al nuovo disimpegno

Il presidente Clinton e il segretario dell'Onu Ghali. Sulla crisi bosniaca sembra prevalere la linea morbida

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri, mentre i carri armati serbi violavano una tregua concordata solo un'ora prima e entravano a Gorazde, Bill Clinton stava dedicando la sua attenzione a un altro tipo di veicoli, vecchie Ford Mustang messe in mostra a Charlotte, North Carolina, di cui il Presidente ha ammesso di andare «pazzo». Qualunque cosa fosse successa in Bosnia, la strategia dell'amministrazione americana era già stata ridefinita: tenersi il più possibile fuori. Questo, in sostanza, era stato il risultato di una riunione svoltasi venerdì alla Casa Bianca, poco dopo l'abbattimento di un «Sea Harrier» inglese sui cieli di Gorazde: escludere, innanzitutto, il ricorso a azioni di forza decisive, lasciando il compito di una simbolica presenza a un episodico uso di «limitate azioni aeree» da parte della Nato solo qualora venissero richieste dal comando Onu in Bosnia; secondo, accettare la proposta francese di discutere su una possibile e progressiva eliminazione delle sanzioni contro la Serbia. In serata, poi, Clinton ha escluso la possibilità di nuovi bombardamenti su Gorazde: «Non sarebbe possibile in quanto un appoggio aereo ravvicinato non avrebbe l'effetto militare sperato. Inoltre, noi cerchiamo di ottenere un accordo negoziato che possa servire come base non soltanto per salvare Gorazde ma per rimettere in moto il processo».

Ancora sabato, in una telefonata al suo collega russo Andrei Kozyrev, il segretario di Stato Warren Christopher ha avvertito che la Nato, qualora richiesta, avrebbe potuto ripetere in ogni momento azioni aeree simili alle due di domenica e lunedì scorso. Poche ore dopo era arrivata la risposta di Kozyrev, che, uscendo da un incontro a Belgrado con il presidente serbo Slobodan Milosevic, ha ribadito l'opinione che la reazione Nato fosse stata «eccessiva». La Nato aveva impiegato due aerei in ciascuna delle due azioni. I quattro aerei hanno scaricato due bombe ciascuno. Delle quattro bombe tre non sono esplose e la quarta ha danneggiato un autoblindo.

Si è saputo che sabato, l'inviato dell'Onu in Bosnia, Yasushi Akashi, si era deciso a chiedere di nuovo l'intervento dell'aviazione Nato, dopo avere respinto numerose altre richieste di intervento. Gli aerei sono partiti e rientrati senza scaricare una bomba, a causa - è stato spiegato - delle non buone condizioni atmosferiche. La stessa cosa si è ripetuta ieri, mentre i serbi continuavano ad andare a vedere il bluff della comunità internazionale.

Mentre la comunità internazionale oscilla tra l'impegno a proteggere i bosniaci e la paura di attirarsi l'ostilità dei serbi, si fa strada un'altra verità: che in sostanza gli Usa e l'Onu hanno data Gorazde per persa da tempo. Lo stesso faceva ieri una fonte anonima dal quartier generale della Nato a Bruxelles che sottolineava come la caduta della città fosse la conseguenza dell'inazione dell'Onu, condizionata dalle incertezze americane. L'idea che circola riservatamente è che, poiché con Gorazde i serbi avrebbero preso in Bosnia tutto quanto potrebbero prendere, a quel punto necessariamente la politica prenderà il posto delle armi: la pace arriverebbe comunque per esaurimento delle ragioni della guerra. Ma, se sarà così, non sarà certo stato per l'efficacia di un intervento internazionale che, comunque, è apparso segnato da gravi contraddizioni.

Di questo l'opinione pubblica americana comincia a attribuire sempre più apertamente la responsabilità al Presidente. Un appello firmato, tra gli altri, da Zbigniew Brzezinsky e Jeanne Kirkpatrick, accusa Clinton di «neutralità di fronte a un nuovo massacro». Sul «Washington Post» di ieri Robert Kaplan ha sostenuto che «quanto accade in Bosnia influenzerà gli sviluppi politici nell'Europa dell'Est e in Russia, oltre che incoraggiare il già dilagante cinismo nell'Europa occidentale».

Paolo Passarini

«Volevano sparare sui russi»

Kozyrev perde la pazienza con i serbi

Kozyrev (destra) con Milosevic. Qui sopra, Vitalij Ciurkin

«C'è solo da sperare che la Nato non passi all'offensiva»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Domenica mattina: Andrei Kozyrev torna a Mosca da Belgrado con un'altra medaglia al valor diplomatico sul petto. Ha convinto Milosevic e pare che Karadzic sia disposto a consentire una zona di sicurezza attorno a Gorazde e a consegnarla nelle mani dell'Onu. All'aeroporto si mostra ottimista. Parla dell'eventualità che la tregua possa estendersi da Gorazde a tutta la Bosnia. Da Washington arrivano dichiarazioni americane molto disponibili. Perfino all'ipotesi di una riduzione delle sanzioni contro la Serbia. Vitalij Ciurkin, nel frattempo, a Pale, è seduto allo stesso tavolo con il rappresentante dell'Onu Akashi e con Karadzic. La Russia domina il panorama diplomatico. Se riesce, sarà un successo maggiore di quello ottenuto a Sarajevo.

Ma la faccia di Kozyrev è tesa. Dice che «la situazione è a un bivio». Vuol dire che non è affatto sicuro che le proposte del Cremlino saranno accolte. Uno dei suoi accompagnatori sussurra che, tra poco, ci sarà un contatto telefonico con il segretario di Stato americano Warren Christopher. Se va male, anche la Russia si troverà nei guai e la sua posizione sarà indebolita.

Poche ore dopo il quadro sembra completamente rovesciato. «Siamo arrivati al punto - dice Kozyrev - che soldati serbo-bosniaci nell'area di Sarajevo hanno minacciato le nostre unità con le armi». L'agenzia Itar-Tass, che già intonava inni di vittoria, oggi pare perplessa. Riferisce le «notizie altamente contraddittorie» che vengono da Gorazde. Non si capisce più niente. I carri armati dei serbo-bosniaci stanno entrando in città.

Telefoniamo al ministero degli Esteri per capire cosa intende fare il Cremlino, cosa sta facendo Ciurkin laggiù a Pale. Ma tutti i telefoni tacciono. L'eco delle cannonate dei carri armati serbo-bosniaci rimbomba fortissima anche a Mosca. Come ha sottolineato Kozyrev, «noi agiamo autonomamente». Ma «ci teniamo in stretto contatto con i nostri partner americani, francesi, britannici». E' chiaro che Mosca vuole apparire attore indipendente sulla scena jugoslava. Ne va della sua credibilità nei confronti dei serbi di Bosnia, che pare vogliano ancora fare affidamento sulla sua mediazione.

E l'improvvisa partenza per Belgrado del ministro degli Esteri russo, sabato sera, aveva tutta l'aria di essere stata silenziosamente concordata con Washington, preoccupata - aveva detto Clinton - di «essere ferma senza essere provocatoria». Era già un discreto successo per i commessi viaggiatori del Cremlino, che ripetevano la loro posizione «mediana»: i musulmani «provocano»; la risposta dei serbi è «eccessiva»; la Nato non commetta di nuovo l'errore di atti di forza che «getterebbero indietro il negoziato di mesi». Mancava solo l'accordo dei serbi, mentre la Nato se ne stava buona senza neppure reagire all'abbattimento di sabato del «Sea Harrier» britannico. Ma l'inferno di Bosnia è pieno di trabocchetti. In un forse sapiente gioco delle parti, i politici serbi smorzavano la tensione mentre i militari serbi caricavano i cannoni per entrare a Gorazde.

«C'è solo da sperare che la Nato non passi all'offensiva», ci diceva ieri sera uno dei più stretti consiglieri del Presidente. Ma lui stesso appariva poco convinto. «Certo è che l'offensiva su Gorazde sembra voler togliere ogni spazio di manovra tanto a noi che alla Nato. I due bombardamenti su Gorazde, anche se più che altro dimostrativi, hanno spezzato un equilibrio delicato». Lo sconcerto a Mosca è grande. Gli equilibri sono precari, non solo nella Bosnia lontana. Kozyrev appare in tv. Dice: «Noi siamo gli unici che non si sono macchiati di nulla». Ma se la situazione precipita laggiù, la sorte di Kozyrev potrebbe rapidamente diventare precaria.

Giulietto Chiesa

Izetbegovic

«Un blitz o Ghali si dimetta»

SARAJEVO. Mentre da Gorazde si segnalano decine di migliaia di civili che si accalcano drammaticamente al centro della città in preda al panico, il presidente della Bosnia-Erzegovina Alija Izetbegovic ha chiesto ieri le dimissioni del segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali, se non ordinerà un'offensiva contro le posizioni dei militari serbi invasori. La dichiarazione è stata resa nota ieri sera dall'emittente «Radio Bosnia», riprendendo un comunicato presidenziale.

Dalla Spagna, dove si trova in visita, intanto, Ghali ha fatto sapere che, non appena rientrato a New York, convocherà i suoi più stretti collaboratori per consultazioni sulla Bosnia: «Ho parlato con il mio inviato in Bosnia Yasushi Akashi e con il segretario generale della Nato Manfred Woerner. Abbiamo discusso dei mezzi e dei modi di ripristinare la pace». [Ansa]

Annuncio a sorpresa degli integralisti, alla vigilia dell'incontro Peres-Arafat

Hamas: non faremo più stragi

«Ma Israele smetta di uccidere palestinesi»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il movimento islamico Hamas ha gettato acqua sul fuoco dichiarando ieri ad Amman di essere disposto a cessare - su una base di reciprocità - gli attentati contro i civili israeliani. L'annuncio a sorpresa giunge due giorni dopo l'ultimatum lanciato da Israele a re Hussein affinché neutralizzi i comandi militari di Hamas che - secondo lo Stato ebraico - agiscono da Amman.

Sabato, Israele ha fatto pervenire al governo giordano informazioni sulle attività di tre dirigenti di Hamas - Mussa Abu Marzuk, Muhammed Qazem Zawalha e Mussa Al-Aktam - che usano gli uffici di Amman per coordinare le attività di Ez Aldin al-Qassam, il «braccio armato» del movimento nei Territori.

Nel documento pubblicato ieri ad Amman Hamas afferma che le operazioni di Afula e di Hadera non rappresentano la «politica stabile» del movimento ma sono una reazione a un evento di una gravità eccezionale: la strage di Hebron. «Il giorno che Israele cesserà di uccidere palestinesi - dice Hamas - potremo considerare di non colpire più i civili israeliani». Sembra di capire che soldati e coloni resterebbero nel mirino degli islamici.

Ieri intanto il governo israeliano ha esaminato i progressi del dialogo avviato nei Territori dagli attivisti di Al Fatah e di Hamas, mentre si avvicina la realizzazione della prima fase dell'autogoverno palestinese a Gaza e a Gerico. Al Fatah vuole garantire che i suoi militanti armati non si trovino esposti in futuro al fuoco di Hamas e spera di convincere gli islamici «pragmatici» a prendere parte all'autogoverno.

Ma voci giunte ai servizi segreti israeliani hanno fatto scattare l'allarme: in questi contatti Al Fatah-Hamas si starebbe mettendo a punto una «divisione del lavoro» che consentirebbe ai palestinesi radicali di continuare la lotta armata contro Israele. I ministri israeliani hanno reagito con grande severità: «L'Olp - ha detto il ministro dell'Ambiente Yossi Sarid - si sbaglia se crede di poter lasciare a Hamas libertà di manovra».

Intanto, mentre il segretario di Stato Warren Christopher sta per giungere in Medio Oriente, i negoziati riprendono quota. A Bucarest il ministro degli Esteri israeliano Peres dovrebbe incontrare il leader dell'Olp Arafat e il premier giordano al-Majali.

Aldo Baquis

Attivisti di Hamas e nella foto piccola re Hussein di Giordania [FOTO REUTER]

Allarme per i contatti tra Al Fatah e gli ultrà islamici

ANALISI

LO SCRITTORE DEL DIALOGO

«La pace è dietro l'angolo»

Amos Oz: non cediamo al gioco dei fanatici

I massacri commessi dai terroristi di Hamas a Afula e Hadera fanno parte della strategia dell'Islam più fanatico e della fazione più violenta del nazionalismo palestinese. Si tratta degli stessi estremisti palestinesi che hanno sempre tentato di cancellare le speranze di riconciliazione con Israele, degli stessi estremisti palestinesi che non hanno mai rinunciato alla concezione criminale di sterminare Israele, degli stessi estremisti palestinesi il cui fanatismo, dal 1948, ha inflitto al loro popolo calamità e sconfitte.

Solo un pazzo che creda alla propaganda di Hamas potrebbe sospettare che, se non fosse stato per Baruch Goldstein, adesso Hamas stesso non ci avrebbe colpiti con coltelli e autobombe. Il fatto è che il massacro dei palestinesi a Hebron, così come le stragi di israeliani a Afula e Hadera, sono stati opera di fanatici accecati dall'odio, fanatici i cui atti sono un tentativo disperato di suscitare una spirale di vendette che cancelli una pace ormai imminente.

Lo scopo dei kamikaze di Hebron non era diverso da quello dei kamikaze di Afula e Hadera: scatenare nuove paure e nuova rabbia da entrambe le parti, con l'obiettivo di far naufragare la speranza emersa a Oslo. E' proprio a Oslo, infatti, che israeliani e palestinesi hanno acceso una scintilla di ottimismo: a noi è stata data la speranza di vivere senza violenze, a loro la speranza della libertà. E' questo intrecciarsi di speranze che ha fatto ribollire il sangue dei violenti e degli assassini, da una parte e dall'altra. Questi fanatici vogliono intrappolarci nel loro incubo senza fine di vendette e controvendette.

A questo punto, Israele dovrebbe cedere alle pressioni dei suoi estremisti e interrompere i negoziati di pace con l'Olp? O dovrebbe tollerare i quotidiani omicidi dei suoi cittadini, seppellire i propri morti e andare avanti con il processo di pace? In realtà, è arrivato il momento per Israele di intensificare la battaglia contro Hamas, di arrestare e processare coloro che incitano al massacro, di mettere in cella tutti gli arabi e gli ebrei che vogliono bloccare la pace con mezzi violenti.

Il giorno della strage di Afula e il giorno della strage di Hadera, i leader di Hamas hanno convocato una conferenza stampa ad Amman in cui hanno rivendicato i massacri e hanno dichiarato la loro intenzione di continuare le loro stragi di civili israeliani.

Invece di cedere alle richieste dell'opposizione di sospendere i contatti con l'Olp, il governo israeliano dovrebbe assumere una posizione molto rigida con la Giordania. Re Hussein deve scegliere se dare asilo a Hamas oppure se accettare la pace con Israele. Appoggiando Hamas, la Giordania sta pugnalando alle spalle sia Israele che l'Olp. Nel caso in cui Re Hussein non riuscisse o rifiutasse di bloccare le incursioni organizzate da Hamas in Giordania contro Israele, Gerusalemme non avrebbe altra scelta che interrompere il processo di pace con la Giordania. Con la Giordania e non con l'Olp.

Lo scrittore israeliano Amos Oz autore del romanzo «Michael Mio»

Comunque, anche se gli israeliani stanno vivendo un periodo segnato da crimini e terrore, anche in questi momenti di dolore e di rabbia non dobbiamo dimenticare una realtà di fondo: mentre l'Olp è un nemico che ora sta tentando di raggiungere un compromesso con noi, Hamas è un tipo di nemico molto diverso, perché si è impegnato alla distruzione dell'Olp, alla distruzione di qualunque compromesso tra israeliani e palestinesi e alla distruzione di Israele stesso.

Se adesso israeliani e palestinesi si lasciano sopraffare dallo spirito di vendetta e di fanatismo, allora una lunga notte di disperazione scenderà su tutti noi. Se il governo israeliano cede alle pressioni della destra, interrompendo il processo di pace con l'Olp fino alla cessazione di tutte le forme di terrorismo, non solo il terrorismo non si arresterà ma aumenterà, perché sarà la disperazione a diffondersi a macchia d'olio.

Inoltre, se Israele smette di trattare con l'Olp, l'Iran e i suoi protetti di Hamas avrebbero raggiunto un successo storico. Se una serie di stragi può portare alla fine dei negoziati, allora né noi né l'Olp continueremo ad avere il controllo della situazione, ma ce l'avranno l'Iran, Hamas e i Baruch Goldstein.

Israele non ha modo di verificare la sincerità dell'Olp e del suo impegno a schiacciare le violenze nei Territori, a meno che non gli sia data la possibilità di provarlo e a meno che non gli sia consentito di acquisire un sufficiente controllo dei Territori stessi.

Il colpo più duro e doloroso che possiamo infliggere adesso a Hamas e a tutti i Goldstein è quello di accelerare e concludere il primo accordo di pace mai firmato tra israeliani e palestinesi. Questi giorni di terrore sono proprio il momento giusto per intensificare i negoziati tra Israele e Olp. A dispetto di tutto, sembra davvero che un accordo sia dietro l'angolo. I fanatici e gli assassini percepiscono questa brezza di pace. E questo è il motivo per cui intensificano le loro grida isteriche e i loro crimini sanguinosi, come in un tentativo dell'ultimo minuto per distruggere un «ponte» ormai quasi terminato. L'inaugurazione di questo «ponte» è destinata a essere un grandioso trionfo israeliano e palestinese: il nostro primo trionfo in oltre 80 anni di odio e disperazione.

Amos Oz

IL CASO

I SEGRETI DI GHEDDAFI

Ufficialmente erano in vacanza in Egitto. «Un incidente», ma la loro auto è intatta

Doppio giallo tedesco in Libia

Uno 007 e la moglie morti in un ospedale militare

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Ecco un giallo ricco di tutti gli ingredienti giusti. Uno 007 tedesco che scompare misteriosamente durante una vacanza in Egitto, un incidente automobilistico (ma la macchina non mostra neanche un graffio, due cadaveri all'ospedale militare di Tripoli, e possibili legami con l'estremismo di destra e il terrorismo internazionale.

Come è morto Silvian Becker, alto funzionario dipartimento numero 5 del Verfassungsschutz, ovvero la direzione del controspionaggio tedesco che si occupa dei temi più scottanti: terrorismo internazionale e estremismo di destra? Le circostanze sono più che sospette. Becker si trovava in vacanza con la moglie in Egitto. Una vacanza che si era fatto autorizzare preventivamente dai suoi superiori, riferisce il settimanale «Focus».

Torna alla ribalta il traffico d'armi tra Bonn e Tripoli

Gheddafi ha costruito una fabbrica di gas tossici con materiali tedeschi

Improvvisamente si perdono le tracce dei due tedeschi, che verranno ritrovati morti all'ospedale militare di Tripoli. Marito e moglie sono «vittime di un incidente». Eppure la loro macchina viene trovata in perfetto stato, secondo le prime voci a Sirte, a circa 400 km da Tripoli; secondo le ultime informazioni invece l'auto si troverebbe nella stessa capitale libica.

Le prime supposizioni fanno pensare ad un rapimento. Cosa ci faceva Silvian Becker in Libia? Tanto più che proprio per la Libia il Verfassungsschutz tedesco ha introdotto un espresso divieto, che per motivi di sicurezza deve essere rispettato da tutti i dipendenti. Lo 007 tedesco potrebbe dunque essere stato trasportato in Libia contro la sua volontà e poi ucciso insieme alla moglie. Le autorità libiche hanno confermato la morte dei due tedeschi (che risale a circa una settimana fa), ma non hanno ancora permesso il rientro delle salme, nonostante le richieste dell'ambasciata tedesca. Da Colonia, sede del Bundesverfassungsschutz, un portavoce è stato costretto a confermare indirettamente le rivelazioni del settimanale tedesco. «Non si esclude», ha riferito il portavoce, «che un funzionario di questa istituzione possa essere rimasto vittima di una morte violenta in Libia».

Interessante sarà soprattutto scoprire quale delle due piste possibili, l'estremismo di destra o il terrorismo internazionale potrebbe essere costata la vita all'alto funzionario tedesco. Sarà un caso che proprio lo stesso settimanale «Focus» ha rivelato una possibile traccia mediorientale per l'incendio della sinagoga di Lubecca? Poco prima della Pasqua ebraica per la prima volta nella Germania democratica era bruciata una sinagoga, immediatamente si era pensato ai neonazisti, ma è possibile che venga fuori una nuova pista.

I rapporti tra Germania e Libia fanno pensare soprattutto a quello che fu uno dei maggiori scandali tedeschi. A Rabta, in pieno deserto una fabbrica di gas tossici era stata costruita con materiale bellico tedesco, esportato sotto falsa denominazione. Da Rabta in poi la lista delle violazioni contro la legge sull'esportazione degli armamenti da parte delle industrie tedesche si è arricchita di nuovi capitoli. Due anni fa si è scoperto che negli Anni Ottanta la Germania aveva fornito armi all'Iran per miliardi di marchi (utilizzate nella guerra con l'Iraq). Nel 1991 un carico di «trattori» conteneva invece 1500 granate, 500 mitragliatrici e un milione di proiettili per l'esercito croato nella guerra contro i serbi.

Francesca Predazzi

Bolzano, si è impiccato per vergogna il padre dell'assassino di cinque donne

Il figlio è un killer, lui si uccide

La morte alla vigilia della trasmissione in tv del processo
Ha lasciato un biglietto alla moglie: «Sono in soffitta»

Accanto Renato Bergamo, il padre suicida. A sinistra il figlio durante il processo: ha ucciso 5 prostitute

Anche la madre aveva tentato il suicidio dopo l'arresto del giovane

BOLZANO. Renato Bergamo, 72 anni, operaio in pensione, cattolico praticante e padre disperato, si è ucciso alle sette di sabato sera impiccandosi a un travetto di legno appoggiato su due scaffali, in soffitta. Uno sgabello rovesciato, la piccola camera tutta in ordine. S'era messo il vestito buono della festa, e aveva lasciato due parole appena, in cucina. L'ha tirato giù il parroco, sotto gli occhi della signora Maria che era tornata dalla messa e piangeva e urlava senza sapere che fare. Renato Bergamo era il papà di Marco, un figlio assassino, uno che l'opinione pubblica chiama mostro: cinque donne assassinate e seviziate, martoriate a coltellate, tre delitti confessati, magari solo quelli che non poteva negare a papà e mamma. Una condanna all'ergastolo, e l'incubo raccontato dai giornali. Il mostro di Bolzano. Lui, Renato, era un papà pignolo, severo, «un modello irraggiungibile», come hanno spiegato i tre periti psichiatri. Ha lasciato quel solo biglietto, sul tavolo della cucina: «Sono in soffitta». Nient'altro che questo. La mamma, Maria Giovanna, aveva tentato il suicidio a giugno, ingoiando una manciata di barbiturici, salvata dai vigili dopo una convulsa e drammatica trattativa, e altre volte ancora ci aveva provato senza riuscirci. Lui s'è impiccato, prima che la televisione mandasse in onda i giorni del processo, da lunedì, su Raitre, prima che la moglie arrivasse dalla messa per scoprirlo, su in soffitta, ormai senza vita, appeso a una corda.

Le colpe dei padri non ricadono sui figli. Quelle dei figli, forse, sono ancora più terribili. Certo che un legame forte e tragico deve aver unito i genitori al loro figlio più difficile, una catena quasi indissolubile, raccontata con dovizia di particolari nel libro di Paolo Cagnan, «Marco Bergamo tutta la verità», Casa editrice I libri neri. Marco Bergamo, prima che lo chiamassero il mostro, era un lavoratore modello alla ditta De Franceschi (tubi d'acciaio) e il capo del personale l'aveva proposto pure per un aumento di stipendio. Un ragazzo che aveva sempre dato retta agli insegnamenti di papà e mamma. «I night sono luoghi di perdizione», gli ripeteva il babbo. E le donne, anche. I tre periti psichiatri, Francesco Bruno, Ugo Fornari e Gianluigi Ponti, spiegarono la personalità di Marco Bergamo con il fatto che «lui mai aveva superato il complesso d'Edipo». Francesco Bruno: «Qui c'è una famiglia fortemente patologica, con un padre che gestisce questo ragazzo fin nei particolari più remoti e che anche per questo porta a una forte dipendenza. E poi c'è un rispetto profondissimo, ossessivo, nei confronti della madre». Lei rappresentava la sposa e la moglie ideale, l'unica da salvare. Lui, invece, una figura da rispettare sempre, da temere. Ancora Bruno: «Bisogna obbedire a tutto quello che dice, non può essere mai raggiunto, tantomeno superato».

Eppure, a vederlo muoversi, con qualche impaccio e un po' di timidezza, nell'aula di tribunale, Renato Bergamo sembrava quasi un altro uomo. Al processo, chiuso un mese fa con la condanna all'ergastolo, papà e mamma erano venuti una sola volta, per l'interrogatorio. Lei, con la gonna a pieghe, giacca nera e scarpe basse, orecchini con bottone dorato, un tocco di rossetto, e una rosa stretta fra le mani. Parlò del figlio, senza mai guardarlo. Soltanto uno sguardo di sbieco, quasi nascosto, prima di uscire. Lui, invece, li aspettava con ansia, allungando gli occhi fuori dall'aula, cercandoli ininterrottamente fra la gente attorno. Maria Giovanna cominciò a parlare, con una mano chiusa sul microfono e l'altra appoggiata sulla gonna dando le spalle al figlio che ascoltava a capo chino: «E' sempre vissuto con noi, e di amici ne ha avuto uno solo. Donne mai. Stava sempre assieme a noi, anche nel fine settimana». Da bambino, «aveva avuto problemi nell'imparare a parlare, e poi aveva sofferto crisi di sonnambulismo». Papà Bergamo parlò dopo e apparve calmo e cortese, addirittura distaccato. Giacca scura, camicia bianca con il colletto un po' liso, cravatta. Raccontò della passione per i coltelli che aveva il figlio, «un interesse che si manifestò verso i 13 anni, con un pugnaletto di quelli da bambini. Dopo il militare, mi sono reso conto che il numero dei coltelli aumentava, così li ho presi, messi in scatola e riposti nell'armadio della mia stanza». Dopo il primo delitto, nell'85: «Mia moglie mi disse che Marco reagì in modo strano davanti al televisore, ma io non ho notato nulla di anormale». Sospetti? «No, noi non sospettammo mai niente».

I sospetti, invece, li avevano gli uomini dell'accusa. L'assassino di Bolzano uccise due donne nell'85, poi più niente fino al '92, quando ammazzò di nuovo altre tre volte. Secondo gli inquirenti, i genitori sospettarono qualcosa e riuscirono a controllarlo per sette anni, ogni suo passo, ogni sua mossa. Gli nascondevano i coltelli, gli tolsero persino le chiavi di casa. Chissà. Loro, in aula, hanno sempre negato, con calma, con fermezza. Ormai, il destino ha spezzato tutte le catene. Marco Bergamo aveva imparato dal padre la pignoleria, l'ossessione per la precisione. Annotava tutto, anche le virgole. Se andava all'estero, segnava sui biglietti il cambio, e il costo di tutto: «benzina 17.343 lire, bar 5200...» Sulla tomba dell'ultima vittima lasciò poche parole senza curarsi di truccare la scrittura. Molto preciso. Lo presero per questo.

[p. sap.]

IL CASO

«UN GIORNO IN PRETURA» NELLA BUFERA

«Fermate il programma»

I parenti all'attacco di Raitre

Roberta Petrelluzzi, conduttrice di «Un giorno in pretura» su Raitre e il direttore della Rai, Gianni Locatelli

ROMA

Si apre una nuova settimana di polemiche per «Un giorno in pretura», la trasmissione di Raitre curata da Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. Renato Bergamo, l'uomo suicidatosi sabato notte a Bolzano, è il padre di Marco, il 27enne condannato all'ergastolo per l'omicidio di cinque donne tra il 1985 e il 1992. Ad amplificare gli effetti del suo gesto, una crudele coincidenza: la programmazione di «Un giorno in pretura» prevede proprio il processo a Marco Bergamo. Così, milioni di italiani, questa sera, avranno, da un lato, i titoloni dei giornali sulla fine di un padre, dall'altro, le immagini sull'inizio della fine di un padre. Audience assicurata. Polemiche anche.

A meno che le diverse pressioni esercitate in queste ore sui responsabili del programma, non riescano ad impedire che la trasmissione vada in onda. Luigi, l'altro figlio di Renato Bergamo, ha già dato incarico al suo legale di intervenire: «Non so se l'annuncio di questo programma abbia influito sulla decisione di mio padre di togliersi la vita, ma non lo escluderei e, comunque, parlo come cittadino qualsiasi, che si oppone a questo modo ignobile di fare spettacolo sulle disgrazie altrui».

Il legale dei Bergamo non sarà il solo a spingere per cancellare la puntata di questa sera di «Un giorno in pretura». Lo ha già fatto anche Francesco Storace, neodeputato, responsabile di Alleanza nazionale per i problemi dell'informazione e uno dei futuri membri, se non il presidente, della commissione di vigilanza sulla Rai: «E' assurdo e scandaloso che la trasmissione vada in onda lo stesso. Che diamine! Un po' di sensibilità! Personalmente, provo un senso di orrore».

Storace ha già fatto un tentativo ma, come risposta, ha solo ottenuto la conferma del programma: «Problemi di palinsesto, dicono, ma che significa? I palinsesti in certi casi si possono anche cambiare, no? E' una questione di gusto».

Storace, comunque, ha ancora una carta da giocare. Se i palinsesti delle trasmissioni sono fissati in anticipo, anche gli appuntamenti sulle agende seguono lo stesso destino. Così, sull'agenda del direttore generale della Rai, Gianni Locatelli, questa sera è scritto, per un'ennesima coincidenza, proprio il nome di Francesco Storace. «Parleremo anche di questo, parleremo anche della scarsa sensibilità mostrata in quest'occasione», annuncia il neodeputato. Una nuova trasmissione finita nelle liste di epurazione della destra? «No, no - spiega Storace - la formula funziona, il programma è utile, bisogna solo essere più flessibili, pronti ad affrontare casi delicati. Come questo».

Se per Alleanza Nazionale «Un giorno in pretura», nonostante tutto, è comunque un programma da salvare, non tutti la pensano così. Sono pronti a scatenare una vera e propria battaglia gli ambienti cattolici. Solo la scorsa settimana, L'Avvenire aveva già scatenato una polemica a proposito delle immagini del processo Quartararo, mandato in onda lunedì 4 e martedì 5 aprile scorsi. Fermate i processi-show era stata la richiesta: di sicuro verrà ripetuta domani se la trasmissione verrà mandata in onda.

Flavia Amabile

Reggio Calabria: il proprietario ha scoperto nel cortile sei chili di esplosivo e 400 litri di benzina

Sventa l'attentato del racket all'ultimo minuto

Bomba in una fabbrica di conserve, nel mirino dieci persone

REGGIO CALABRIA. Sei chili di esplosivo ed oltre 400 litri di benzina: più che sufficienti per un attentato, ma forse anche per una strage. Che non si è verificata solo perché il forte odore del liquido ha destato dapprima la curiosità e poi l'allarme del proprietario dello stabile, nel cui cortile qualcuno aveva preparato per le 23 di sabato un bel botto, con successivo incendio dalle conseguenze ancor più devastanti.

E' accaduto al rione Arangea, nella zona Sud di Reggio, ai margini della superstrada Ionica, dove in questi ultimi anni sono sorti centinaia di edifici abusivi e fiorite attività non sempre trasparenti. Dove le forze dell'ordine conducono una intensa lotta alla delinquenza organizzata, essendo esse stesse oggetto di azioni intimidatorie. Come ai primi di dicembre, quando ignoti spararono contro alcune pattuglie di carabinieri.

In questa selva di illegalità diffusa non passa notte che non si registri un attentato a carattere intimidatorio. Soltanto che quello di sabato sera, nelle intenzioni degli attentatori, doveva assumere dimensioni ben più vistose e devastanti soprattutto per una piccola azienda. Oggetto delle «attenzioni» è stata, infatti, con ogni probabilità, un'industria di confezioni alimentari in scatola e sottovetro: la «Gastronomia Reggina» di cui risulta titolare il giovane Giuseppe Baldassarre. Due linee telefoniche, sede e laboratorio al pianterreno dello stabile, ha un fatturato di poche centinaia di milioni: un'attività tutto sommato, modesta, con qualche preoccupazione per il futuro.

A sventare l'attentato hanno forse indirettamente contribuito il vento di scirocco e la temperatura calda della sera. Un quarto d'ora prima delle 23 il proprietario dell'immobile, Saverio Campolo, ha avvertito, infatti, un forte odore di benzina provenire dal cortile. Ha chiamato i congiunti per avere una conferma dell'esistenza di quella puzza insolita. E subito dopo ha telefonato al 113, per lanciare l'allarme.

Ha fatto appena in tempo, perché, di lì a qualche minuto, ci sarebbero stati il botto e l'incendio. Gli agenti e i vigili del fuoco hanno ritrovato nel cortile ben 32 taniche (12 da 20 litri e 20 da 10): alcune vuote, altre senza tappo, con attorno un lago di benzina che aveva invaso anche il laboratorio della «Gastronomia». Poco distante un timer fisso sulle 23, collegato a tre batterie e a sei contenitori pieni di un chilo ciascuno di esplosivo.

Immaginabili quindi le conseguenze che nel giro di un quarto d'ora si sarebbero scatenate non solo ai danni dell'edificio, ma soprattutto alle due famiglie (quella del Campolo ed un'altra, una decina di persone in tutto) che lo abitano.

Gli inquirenti hanno cercato invano nella notte di rintracciare il proprietario della «Gastronomia Reggina» per sapere se in questi ultimi tempi sia stata oggetto di richieste di denaro o di intimidazioni.

Il giovane è risultato lontano da Reggio e la cosa è apparsa strana anche perché è stata messa in correlazione con alcuni precedenti penali (per truffa) che risultano a carico del padre Giuseppe, 44 anni, che potrebbe essere il vero titolare dell'azienda. Gli inquirenti non escludono a priori che possa essersi trattato di un piano messo in atto dagli stessi proprietari dell'azienda per riscuotere il premio dell'assicurazione.

Enzo Laganà

Anziano a Sassari

Ammazza a fucilate un giovane «Mi sbeffeggiava»

SASSARI. Stufo di essere sbeffeggiato da un giovane, ha imbracciato il fucile e gli ha sparato, uccidendolo. Il «giustiziere» è un pensionato di 57 anni, Amedeo Barroccu, di Benetutti, un centro del Sassarese, la vittima Angelo Mustazzu, 20 anni. Il Barroccu esasperato per essere continuamente sbeffeggiato e fatto oggetto di scherzi da parte del giovane, ieri si è «vendicato»: lo ha ucciso con un colpo di fucile davanti a un bar vicino al municipio del paese.

Secondo la ricostruzione fornita dagli inquirenti, Barroccu dopo essere stato preso in giro, all'interno del bar, da Mustazzu il quale aveva fatto da poco ritorno in paese al termine del servizio militare di leva, sarebbe andato a prendere il fucile a casa e sarebbe tornato sui suoi passi: senza dire neanche una parola, avrebbe esploso un unico colpo, uccidendo il giovane.

[r. cri.]

I genitori della ragazza gli avevano affidato il compito di accompagnarla a scuola: martedì, all'uscita, l'ha rapita

«Ho ucciso Stefania, amava un altro»

Foggia, la quindicenne assassinata e bruciata dal cugino

Voleva violentarla lei si è opposta Massacrata di botte

A sinistra Leonardo Racano. Sopra Stefania Delli Quadri

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stefania Delli Quadri, la quindicenne di San Severo trovata morta in un podere con il cranio fracassato, è stata uccisa dal cugino. Leonardo Racano, 29 anni, agricoltore, un bestione di un metro e 80 di altezza per un quintale di peso, ha anche partecipato alle ricerche della povera ragazza, era persino insieme ai carabinieri al momento del ritrovamento dei resti di Stefania.

Lo sguardo imperturbabile dietro gli occhiali, Leonardo, già da lunedì sera, il giorno in cui Stefania è scomparsa, rassicurava gli zii: «Vedrete, la ritroverò io Stefania». E invece per la ragazza era già cominciato il calvario. Come il giovane ha confessato nel lunghissimo interrogatorio cui l'ha sottoposto il pm Massimo Lucianetti, è stato lui stesso a prelevare Stefania da scuola lunedì mattina e a portarla, con il suo scooter, in un casolare di campagna. Non il casolare in cui Stefania è stata ritrovata: il cugino l'ha tenuta segregata in almeno due posti diversi, prima di finirla, forse con un bastone (ne è stato rinvenuto uno, con tracce di capelli della ragazza) nella vecchia costruzione di contrada Coppa Netta.

Perché tanto accanimento? Perché la ragazza, pur allontanandosi con il cugino, si è poi opposta al rapporto sessuale? Stefania, secondo la ricostruzione che viene fuori dal racconto degli inquirenti, non andava volentieri a scuola: quest'anno ripeteva per la seconda volta la terza media e spesso si allontanava da casa e da scuola, senza dare notizie per qualche giorno. Negli ultimi tempi questa svogliatezza aveva un volto: quello di un ragazzo di 18 anni, fruttivendolo a Foggia, di cui Stefania aveva anche scritto nel diario, ritrovato con lo zainetto di scuola nel casolare della morte. Questo ragazzo era diventato il rivale di Leonardo Racano che, assecondato dai genitori di Stefania, impegnati a badare ad altri 9 figli, sempre più spesso si occupava di quella cugina un po' strana, che aveva troppi grilli per la testa.

Così Leonardo era diventato la sua ombra: si era persino recato dal preside della media frequentata da Stefania, per giustificarla, quando il docente, dopo l'ultima assenza, aveva convocato a scuola il papà Antonio, bidello di 51 anni, e la mamma. E proprio a quel cugino onnipresente, per lei soltanto il fratello maggiore che non aveva, Stefania aveva confidato il suo desiderio di fuggire a Foggia, per incontrarsi con il ragazzo di cui si era invaghita.

FIRENZE

Perde la madre e muore

FIRENZE. Due donne, madre e figlia, sono state trovate morte in un appartamento alla periferia di Firenze. Sono Albinia Garofalo, 66 anni, e la figlia Alessandra De Biase, 36, originarie di Scandale (Catanzaro) ma residenti da anni a Firenze. Secondo una prima ricostruzione, la giovane donna, che andava regolarmente a trovare la madre, malata di cancro, si è sentita male di fronte alla sua morte improvvisa. Probabilmente è svenuta e, scivolando a terra, ha battuto la testa procurandosi ferite mortali. La morte delle due donne risalirebbe a 4-5 giorni fa. I corpi sono stati trovati dai vigili del fuoco avvertiti dalla polizia, alla quale si era rivolto il fratello di Alessandra De Biase, Pantaleone, dopo inutili tentativi di mettersi in contatto con le due donne. La madre è stata trovata sul letto, la figlia stesa sul tappeto della camera, accanto a una tazzina rotta. [a. a.]

Confermerebbero queste ipotesi gli abiti trovati indosso a Stefania, differenti da quelli che la ragazza aveva il giorno della scomparsa. Ma Leonardo Racano, dopo aver promesso alla cugina tutto l'aiuto possibile, aveva manifestato le sue vere intenzioni: da tempo si era invaghito di quella sua figura minuscola e bionda e saperla interessata a un altro adesso lo faceva impazzire. Così, invece di accompagnarla a Foggia, l'aveva rinchiusa in vari casolari. Sere fa aveva persino costretto la ragazza a telefonare ai genitori, per rassicurarli, mentre la teneva segregata e la picchiava.

Quando Leonardo Racano si è accorto di aver picchiato troppo forte, ha messo su una macabra messa in scena: ha legato il corpo sanguinante su una sedia, ha messo la sedia e la ragazza su un tavolo, poi ha tentato di darvi fuoco, ma le fiamme si sono subito spente, facendo rovinare per terra il corpo martoriato di Stefania. Sono state le indicazioni del padre della ragazza a consentire agli inquirenti di risalire a Leonardo: in paese lo definiscono tutti un ragazzo taciturno, un po' strano, con la fissazione per le riviste pornografiche. Accanto al corpo senza vita di Stefania è poi stato ritrovato un pacchetto di sigarette Diana blu, quelle preferite da Leonardo Racano. Pare anche che il giovane, con gli abiti ancora sporchi di sangue, abbia raccontato l'accaduto alla madre, Antonietta Montorio, 55 anni, dicendole che si trattava di un sogno. La donna però aveva capito e lo ha coperto.

Anna Langone

IL CASO

LA CROCIATA DI WOJTYLA

Nuovo attacco di Giovanni Paolo II al programma di controllo delle nascite delle Nazioni Unite

«L'Onu distrugge la famiglia»

La sfida del Papa all'Angelus: «Una vergogna»

Giovanni Paolo II

CITTA' DEL VATICANO

SPARA ancora contro le Nazioni Unite Papa Wojtyla, colpevoli di voler varare programmi demografici contrari alla morale cattolica. Nel settembre prossimo avrà luogo al Cairo la conferenza internazionale sulla Popolazione e lo sviluppo, e la «bozza» preparatoria dei lavori non piace a Giovanni Paolo II, che ha lanciato contro il documento un'offensiva diplomatica in grande stile. Prima l'ha criticata ricevendo la responsabile del dipartimento delle Nazioni Unite interessato più direttamente alla questione; poi ha scritto una lettera personale a tutti i capi di Stato dei Paesi del mondo, per ribadire la sua «dolorosa sorpresa». Ieri infine ha dedicato l'«Angelus» a una bordata di attacchi, preceduti da un'improvvisazione durante la consueta visita domenicale a un parrocchia romana.

La similitudine bellica è dello stesso Pontefice. «Torno in Vaticano - ha detto ai fedeli - per combattere un progetto fatto dalle Nazioni Unite che vogliono distruggere la famiglia. Io dico semplicemente no: no! Ripensate, convertitevi. Se siete Nazioni Unite non dovete distruggere». Torno in Vaticano... e ha mantenuto la promessa. Dalla finestra del suo studio ha di nuovo riaperto il capitolo della Conferenza del Cairo.

«A nessuno sfugge l'importanza di tali assise - ha detto - poste di fronte ad alcune delle maggiori sfide che oggi interpellano l'umanità. I temi all'ordine del giorno non sono, infatti, questioni di pura organizzazione tecnica della vita sociale, da delegare escusivamente ad economisti, sociologi e politici; toccano infatti una sfera vitale in cui tutti siamo direttamente coinvolti. E' in questione il modo di concepire la vita umana nei settori decisivi della sessualità e della famiglia. Davanti a problematiche tanto complesse nessuno può tirarsi in disparte, come se esse non lo riguardassero».

Chiama alla crociata, Giovanni Paolo II: «Ecco perché, cari fratelli e sorelle voglio dare oggi ulteriore eco a questa mia sentita preoccupazione, facendo appello a tutte le coscienze, agli animi liberi che non si lasciano irretire da logiche di schieramento o da interessi economici e politici». La Chiesa, fautrice di una «paternità responsabile» basata sull'uso dei metodi naturali per evitare l'aumento incontrollato delle nascite, sostiene che le politiche demografiche proposte dai Paesi industrializzati sono applicate nell'interesse delle case farmaceutiche.

Ma non solo: una grande responsabilità, secondo Papa Wojtyla, è da addebitare alla civiltà permissiva, pubblicizzata dalle televisioni di tutto il mondo e dalle riviste popolari. «Mi rivolgo a quanti sanno resistere - ha aggiunto ieri - ai modelli dilaganti di una fatua libertà e di un falso progresso, che, visti in profondità, costituiscono invece forme di schiavitù e di regresso, perché indeboliscono l'uomo, il carattere sacro della vita e la capacità di un vero amore. Ciò che viola la norma morale non è mai una vittoria, ma una sconfitta per l'uomo, che lo rende vittima di se stesso».

E, naturalmente, al primo posto c'è la legalizzazione dell'aborto, il «presunto diritto all'aborto». «E' oggi urgente più che mai reagire contro modelli di comportamento che sono frutto di una cultura edonistica e permissiva, per la quale il dono disinteressato di sé, il controllo degli istinti, il senso della responsabilità sembrano nozioni legate ad un'epoca ormai superata». Il «permissivismo etico», diffuso nelle fasce «più ricche e secolarizzate» spaventa il Papa: «non ci sono già sintomi preoccupanti che fanno temere per il futuro dell'umanità?».

Marco Tosatti

VIBO VALENTIA

Il santo scelto con un referendum

VIBO VALENTIA. Dopo tanti scrutini testa a testa finalmente una votazione senza discussioni. Quello che non è successo in questi giorni a Palazzo Madama è accaduto a Joppolo - un paesino a pochi chilometri da Vibo Valentia - dove un'intera frazione è andata a votare per scegliere il nome da dare ad una chiesa che - secondo il responso dei voti - sarà intitolata al Sacro Cuore di Gesù. Questo, peraltro, era il primo nome nella lista che comprendeva altri otto possibili scelte. Il Sacro Cuore di Gesù ha preceduto nell'ordine altri nomi importanti: Santa Caterina da Siena, San Francesco da Paola, San Domenico; Sant'Anna e Santa Rosa. Su poco meno di 600 aventi diritto al voto (tutti i fedeli che hanno compiuto i 15 anni) se ne sono recati alle urne ben 428. Centotrentaquattro di essi hanno scelto di chiamare la chiesa Sacro Cuore di Gesù. Si chiude così una vicenda che è andata avanti per 30 anni da quando ad Uliveto - questo il nome della frazione di Joppolo - si cominciò a parlare di realizzare una chiesa per le esigenze della gente. In questi anni le messe sono state celebrate in aule prese a prestito da edifici scolastici o addirittura in case private. Adesso, dopo il referendum, il Sacro Cuore di Gesù ha proprio tutto. Anche il nome. [d. m.]

Rifornimenti difficili anche in autostrada: impianti chiusi di notte. Raffica di astensioni pure nel settore dei trasporti

Benzinai in sciopero, tre giorni di caos

Da stasera chiusi tutti i distributori fino a venerdì mattina

ROMA. Tre giorni di sofferenze per automobilisti e autotrasportatori: i benzinai confermano le 72 ore di sciopero che avevano minacciato. Così dalle 19 di oggi alle 7 di venerdì 22, le pompe di benzina resteranno chiuse. A complicare ancor più le cose, il sollievo dei distributori in autostrada sarà solo parziale: resteranno infatti chiusi due notti, dalle 19 di lunedì alle 6 di martedì e ancora dalle 22 dello stesso giorno alle 6 del mercoledì. Il coordinamento unitario Faib-Fegica-Figisc protesta contro «l'intransigenza dimostrata dalle compagnie petrolifere sulla questione della liberalizzazione della benzina. Il coordinamento si dichiara favorevole, ma in presenza di regole chiare, quali la ristrutturazione della rete e la determinazione della figura giuridica del gestore».

I distributori chiuderanno stasera alle 19. Fino a venerdì

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, preoccupato per i disagi e i contraccolpi economici, ha chiesto al ministro dell'Industria Paolo Savona un intervento per scongiurare lo sciopero. «Senza voler entrare nel merito della vertenza, che riguarda aspetti contrattuali tra l'Associazione gestori e l'Unione petrolifera - ha detto Costa in una nota - ho chiesto al ministro dell'Industria, al quale va il merito di aver concluso il processo di liberalizzazione del prezzo della benzina, un'ulteriore mediazione fra le parti affinché si possano evitare i danni che la chiusura dei distributori per diversi giorni potrebbe provocare».

TRAGHETTI. Disagi in vista anche per chi conta di servirsi dei traghetti della Tirrenia. Fallite le trattative dei marittimi con il ministero dei Trasporti e Fedarlinea sui vari problemi aperti nella flotta pubblica (in particolare, l'occupazione e il ruolo strategico della flotta nell'economia nazionale), si sciopererà a scacchiera: i marittimi della Federmar che lavorano per Tirrenia, Adriatica e le società regionali si asterranno dal lavoro il 21 aprile, poi ancora il 3 e il 4 maggio, e dal 18 al 20. Il personale delle navi «Tuttomerci» sciopererà 48 ore il 26 e il 29 aprile, mentre le navi delle società di linea avranno quattro ore di ritardo dal 26 al 29 aprile. Il personale amministrativo sciopererà invece otto ore il 26 aprile.

TRASPORTI. Problemi anche con gli autoferrotranvieri in Lazio: gli aderenti alla Faisa sciopereranno dalle 9 alle 13 del 22 aprile. Nelle linee automobilistiche Cotral di Frosinone, astensione dalle prestazioni straordinarie a partire dal 22 aprile. [r. cri.]

I GIORNI A RISCHIO

	DISTRIBUTORI STRADALI	DISTRIBUTORI AUTOSTRADE
LUNEDI' 18 APRILE	CHIUSI DALLE 19 IN POI (COMPRESI SELF-SERVICE)	CHIUSI DALLE 19 ALLE 6
MARTEDI' 19 APRILE	CHIUSI TUTTO IL GIORNO	CHIUSI FINO ALLE 6 E DALLE 22 ALLE 6
MERCOLEDI' 20 APRILE	CHIUSI TUTTO IL GIORNO	CHIUSI FINO ALLE 6
GIOVEDI' 21 APRILE	CHIUSI TUTTO IL GIORNO	APERTI
VENERDI' 22 APRILE	CHIUSI FINO ALLE 7 DEL MATTINO	APERTI

IN **BREVE**

Triplice omicidio per furto bestiame

ENNA. Antonio Prestianni, 32 anni, Angelo Cinquegrani, di 60, Gioacchino Di Natale, di 36, allevatori di bestiame con precedenti per abigeato, sono stati uccisi a colpi di fucile e di pistola, alla periferia di Villa Rosa. I cadaveri sono stati scoperti ieri mattina da un fratello di Prestianni, Fiorenzo. [Ansa]

Catania, in trappola mafioso piromane

CATANIA. Edoardo Cutispoto, 33 anni, latitante accusato di associazione per delinquere di stampo mafioso, è stato arrestato da agenti della Squadra Mobile, arrivati a lui grazie alle rivelazioni del pentito Claudio Severino Samperi, autoaccusatosi tra l'altro, dell' incendio della Standa di Catania, nel '90, per estorsione. [Ansa]

Podista italiano disperso nel deserto

RABAT. Un atleta italiano, Mauro Prosperi, 39 anni è scomparso da giovedì scorso nel deserto nel sud del Marocco, dove partecipava a una gara podistica. Agente di polizia, fece parte della squadra di Pentathlon moderno che vinse una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles dell'84. [Ansa]

Rischia di morire per assideramento

PIACENZA. Dopo oltre sei ore di ricerche i vigili del fuoco di Bobbio hanno ritrovato Agostino Alloni, 31 anni, di Cicognola (Pavia) sulle rive del Trebbia. Rischiava la morte per assideramento. L'Alloni non è stato in grado di ricostruire quanto gli era accaduto. [Ansa]

Ballottaggio ad Aulla per il baby-sindaco

MASSA CARRARA. Domenica sarà eletto, con ballottaggio, il sindaco baby di Aulla dove ha già visto la luce il mini Consiglio comunale con 30 «under 14». Due i candidati: Achille Fiorentini, 14 anni e Lara Bardi, di 12. Il sindaco baby potrà costituire la giunta e contare su un budget di cento milioni. [d. b.]

«Il Grand hotel torni ai riminesi»

RIMINI. «Il Grand Hotel deve ritornare nelle mani dei riminesi. Più di un simbolo, è un monumento della città». La sollecitazione viene da Pietro Arpesella, 85 anni, gestore dell'albergo a 5 stelle immortalato in «Amarcord», ora in mano a circa 2000 proprietari. [Ansa]

Pioggia di milioni con la lotteria abbinata al concorso ippico mentre sale la febbre da gioco

Agnano fa miliardario un viaggiatore

Venduto in un autogrill il primo premio, a Torino il secondo

ROMA. Ancora una pioggia di miliardi, in questo fine settimana, sull'Italia che, sempre più, s'affida alla fortuna. Il possessore del biglietto serie L numero 88800, venduto a Modena, abbinato al cavallo Uconn Don, che si è aggiudicato la 45ª edizione del Gran Premio Lotteria di Agnano di trotto, ha vinto due miliardi di lire. Potrebbe essere un automobilista o un camionista di passaggio sull'autostrada Bologna-Milano. Se è così, ha buone probabilità di non venire identificato. Come quasi tutti i vincitori che hanno acquistato il tagliando fortunato in autostrada, d'altra parte. Il secondo premio, di 650 milioni, è andato al possessore del biglietto serie Z, numero 90484, venduto a Torino e abbinato al cavallo Mc Cluckey; il terzo premio di 500 milioni di lire è andato al possessore del biglietto serie Ab numero 18808, venduto a Parma, abbinato al cavallo Mint di Jersolo.

Per la lotteria di Agnano erano stati venduti 2.752.380 biglietti, per un ammontare di cinque miliardi 529 milioni di lire.

Un successo, ma all'ombra di quello, superiore ad ogni previsione, ottenuto dalla lotteria istantanea «Gratta e Vinci». Poichè, come spiega il gestore dell'autogrill «Secchia ovest» che ha venduto il tagliando da due miliardi, «la nuova lotteria ha fagocitato gli acquirenti; quest'anno per Agnano abbiamo venduto 11 mila biglietti invece dei 20, 25 mila degli anni scorsi.

«Nei periodi di crisi, e questo lo si è sempre saputo, la gente ha più voglia di giocare», ha ricordato il direttore generale dei Monopoli di Stato. Ma la vera scoperta di questi ultimi mesi è che, oramai, anche chi tenta la fortuna ha fretta. Di vincere, o quanto meno di sapere come gli è andata.

E questa fretta è la ragione dello straordinario successo che sta avendo «Gratta e vinci», il concorso varato con la legge Finanziaria e destinato a racimolare miliardi per un fondo sull'occupazione. La risposta degli italiani ha superato le più rosee aspettative. I biglietti vanno letteralmente a ruba, i Monopoli non ce la fanno a coprire la richiesta. Basta grattare con l'unghia la vernice dorata, e contare il numero delle fontane di Trevi che eventualmente appaiono sul tagliando: con una si intascano subito duemila lire, con due cinquemila, con tre diecimila, su su fino all'en plein. Nove fontane, cento milioni.

La febbre del «Gratta e vinci» sarebbe, secondo chi ha studiato il fenomeno, superiore a quella delle slot-machine. «C'è gente che gira anche cinquanta tabaccherie per trovare i biglietti», ha spiegato Pierluigi Scapicchio, presidente della Società Italiana di Psichiatria, «qui si cerca un incontro con la fortuna senza mediatori: non c'è una macchina, un'estrazione a sorte o una squadra di calcio che deve vincere. E' una sfida con se stessi, ed è molto meglio del gioco d'azzardo».

Tant'è vero che, da quando è iniziata la caccia alla «Fontana della fortuna», il Totocalcio, il gioco più amato dagli italiani, ha registrato un calo del 5-6%. [r. cri.]

TUTTI I NUMERI **VINCENTI**

1° PREMIO: DUE MILIARDI
SERIE L 88800 — VENDUTO A MODENA

2° PREMIO: 650 MILIONI
SERIE Z 90484 — VENDUTO A TORINO

3° PREMIO: 500 MILIONI
SERIE AB 18808 — VENDUTO A PARMA

VINCONO 100 MILIONI

SERIE A 10839 VENDUTO A VERCELLI	SERIE AG 10341 SARONNO [VARESE]
SERIE G 25732 VENDUTO A ROMA	SERIE R 14195 VENDUTO A BOLOGNA
SERIE C 62665 ROVERETO [TRENTO]	SERIE U 45915 VENDUTO A PADOVA

VINCONO 50 MILIONI

Serie	Venduto a	Serie	Venduto a	Serie	Venduto a
A 11972	Bologna	AI 59584	Roma	P 13970	Savona
A 31540	Ovada (Al)	B 17142	Pavia	Q 81193	Domodossola
AB 65654	Forlì	C 46450	Torino	Q 90580	Roma
AD 81087	Maniago (Pd)	F 82941	Milano	R 06996	Roma
AE 82257	Nola (Na)	F 08681	Portici (Na)	R 17013	Milano
AF 79619	Roma	G 38747	Novi Lig. (Al)	S 89455	Bologna
AG 92908	Pistoia	G 48577	Torino	S 17288	Milano
AG 37542	Salerno	I 28168	Viterbo	U 27190	Chieti
AG 39542	Avellino	I 52936	Brescia	U 31469	Roma
AI 70140	Roma	M 52643	Tregnago (Vr)	U 45101	Padova
AI 78090	Roma	N 14406	Bolzano	Z 08673	Milano
AI 54410	Roma	N 33270	Grottammare (Ap)		

SFIDA ALLA FORTUNA

	GIOCATA MINIMA in lire	PROBABILITA' DI VINCITA	VINCITA MASSIMA
TOTOCALCIO	1600 (2 colonne)	1 su 800 mila	5.2 miliardi (record assoluto per un 13, pagato il 7 novembre '93)
LOTTO	2000	1 su 44 milioni (probabilità di azzeccare una cinquina su una ruota)	1 miliardo
SLOT MACHINE	250	1 su 625 (con una slot machine da 5 simboli e 4 colonne)	860 milioni (vincita record al Casinò di Campione)
LOTTERIE	5000	1 su 25 milioni (biglietto venduto nella Lotteria Italia '94)	6 miliardi (primo premio della Lotteria Italia '94)

A Bologna

«Guerra» tra gay e questore

BOLOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La questione omosessuale? Continua a turbare. Soprattutto se diventa oggetto di dialogo tra studenti, universitari da una parte, medie superiori dall'altra. In questo caso, la turbativa riguarda addirittura l'ordine pubblico. Meglio evitare, quindi.

A Bologna succede anche questo: che solerti funzionari della questura sconsiglino a un gruppo di studenti universitari omosessuali, riuniti nella Gaya Mater Studiorum, di diffondere un volantino davanti alle scuole medie superiori. «Ci hanno detto che era meglio evitare per problemi di ordine pubblico, ci hanno spiegato che c'è un clima politico nuovo, che di queste cose non è opportuno parlare davanti alle scuole», riferiscono alla Gaya Mater, ancora increduli. «Lo scorso anno - prosegue la denuncia - un'analoga iniziativa era stata subito autorizzata e aveva ricevuto un buon consenso tra gli studenti. Perché quest'anno vietarla?».

A spiegarlo è un funzionario della questura: «Ci siamo limitati a sconsigliare il volantinaggio. Le scuole medie superiori sono frequentate anche da bambini di quattordici anni e potrebbero essere turbati. I genitori, inoltre, potrebbero non gradire l'iniziativa e prendersela con chi fa la diffusione, creando problemi di ordine pubblico». Il consiglio dato assomiglia molto a un divieto: «Nessuno impedisce di fare la diffusione - è la replica -. Certo, se venisse fatta lo stesso, dovremmo seguire la prassi: identificare gli autori e segnalare l'episodio all'autorità giudiziaria».

Franco Grillini, presidente dell'Arcigay, è infuriato. Ha già scritto al sindaco Walter Vitali, chiedendogli d'intervenire «per ristabilire la legalità e garantire a Bologna l'agibilità politica alle organizzazioni omosessuali». «Per distribuire un volantino - dice - non occorre l'autorizzazione, ma solo la comunicazione agli organi competenti. Siamo quindi di fronte a un abuso, tanto più grave se si considera la giustificazione politica».

Ma di che cosa vogliono parlare gli studenti della Gaya Mater con i ragazzi delle medie superiori? «Del disagio di essere giovani omosessuali», rispondono all'associazione, che ha pensato all'iniziativa sull'onda dell'interesse suscitato dalla lettera-denuncia dello studente di Vaprio d'Adda: meglio morire - ha scritto il giovane sul giornalino di classe - piuttosto che continuare a sopportare derisione e insulti.

Secondo l'Arcigay, almeno un terzo dei suicidi tra i giovanissimi è dovuto alla mancata accettazione da parte del mondo circostante dell'identità omosessuale. «I giovani gay sono sottoposti a pressioni tremende: razzismo, derisioni, insulti. Ecco perché è giusto parlarne, soprattutto ai più giovani», afferma Grillini. «Tutti devono saperlo, che anche una battutaccia può uccidere».

Marisa Ostolani

IL CASO

AMORI SEGRETI DI UN REALE

Londra, ma il filmato resterà segreto fino alla sua morte

Carlo si confessa in un video

Il principe: ecco la verità su Camilla

A destra il principe Carlo con Camilla, sopra la principessa Diana

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carlo d'Inghilterra racconta tutto: di Diana, di Camilla, del suo annus horribilis. Ma per i posteri. In un'iniziativa senza precedenti, l'erede al trono si è rinchiuso, solo e senza tecnici, davanti a una videocamera, per confessare tutti i retroscena degli scandali che hanno scosso una nazione, gettando ombre sulla corona. Ha voluto dare la sua versione dei fatti, per raddrizzare - storicamente - un'immagine popolare che lo vede colpevole dello sfacelo matrimoniale. Poi ha preso la videocassetta e l'ha rinchiusa nell'immensa cassaforte del castello di Windsor, donde uscirà solo dopo la sua morte. O nel 2084, come sostiene la rivista «Tatler» rivelando l'iniziativa del principe.

Una confessione in nome della storia, top secret per i contemporanei, ma essenziale per chi vorrà riscrivere la storia dell'Inghilterra e della monarchia. Quasi ossessionato dal fango riversato su di lui dopo la separazione da Diana e soprattutto per effetto del Camillagate, Carlo è intervenuto senza riaccendere la polemica o correre il rischio di una pubblicità devastante.

L'erede parla a tu per tu con la telecamera non solo delle vicende matrimoniali, ma delle sue amicizie, dei sogni e delle speranze. Dei figli William e Harry, della monarchia, del Paese, per cancellare, sostiene «Tatler», l'immagine del «dongiovanni briccone e ristabilire la verità postuma». Perchè finchè vive, in realtà, la popolarità non gli interessa più di tanto, come ha rivelato l'intervista pubblicata ieri dal «Mail on Sunday». Il principe di Galles ha ammesso che la famiglia reale «ha dovuto adattarsi alla nuova situazione, e ciò significa trattare in modo diverso con i media». Con uno «spettacolo-monarchia»? «Quell'idea l'hanno inventata i media - ha detto - non noi. Non siamo stati in grado di esaudire le aspettative». E' stato spesso tentato di comparire in uno dei tanti talk shows della televisione: «Avrei potuto parlare normalmente, fare delle battute. Ma avrei anche finito per dire cose che mi sarebbero poi state rimproverate per anni». Gli manca più di tutto non poter affrontare temi controversi: «Devo evitarli».

Se nell'intervista ha affermato che «non ci sono molte persone allevate a ragionare a senso unico per il bene del Paese», ha anche aggiunto di non considerare l'essere re «un dovere sacro», come la regina Elisabetta: «La sua incoronazione è avvenuta molto tempo fa e oggi il clima è completamente diverso». Non vuole neppure parlare del suo futuro di re. L'incoronazione come Carlo III è per ora «puramente ipotetica» e lo «deprime profondamente» il pensiero che il suo destino monarchico possa essere determinato soltanto dalla morte della madre.

Fabio Galvano

Intoppo burocratico

Camion italiani sequestrati in Francia

TORINO. Chiuse le dogane tra i paesi della Cee, si inventano altre strade per proteggere gli interessi nazionali. I francesi hanno scoperto un trucco per far perdere tempo agli autotrasportatori italiani. Dal 1° gennaio '93 i camion comunitari viaggiano accompagnati da una «licenza comunitaria di trasporto». La licenza può essere stampata su carta filigranata per evitare contraffazioni, ma non è obbligatorio. L'unico Paese della Cee che usa carta filigranata è la Francia e la gendarmeria francese ora ferma i camion italiani chiedendo la copia «filigranata», che ovviamente l'autista non possiede. Scatta allora il sequestro del mezzo che viene restituito solo il giorno dopo, nel migliore dei casi, dietro pagamento di un'ammenda di 2500 franchi. «Una provocazione - insorge Bruno Finetti, segretario astigiano della Fai, la Federazione italiana degli autotrasportatori - che fa perdere un sacco di tempo e di soldi alle nostre ditte». [r. cri.]

IL TEMPO

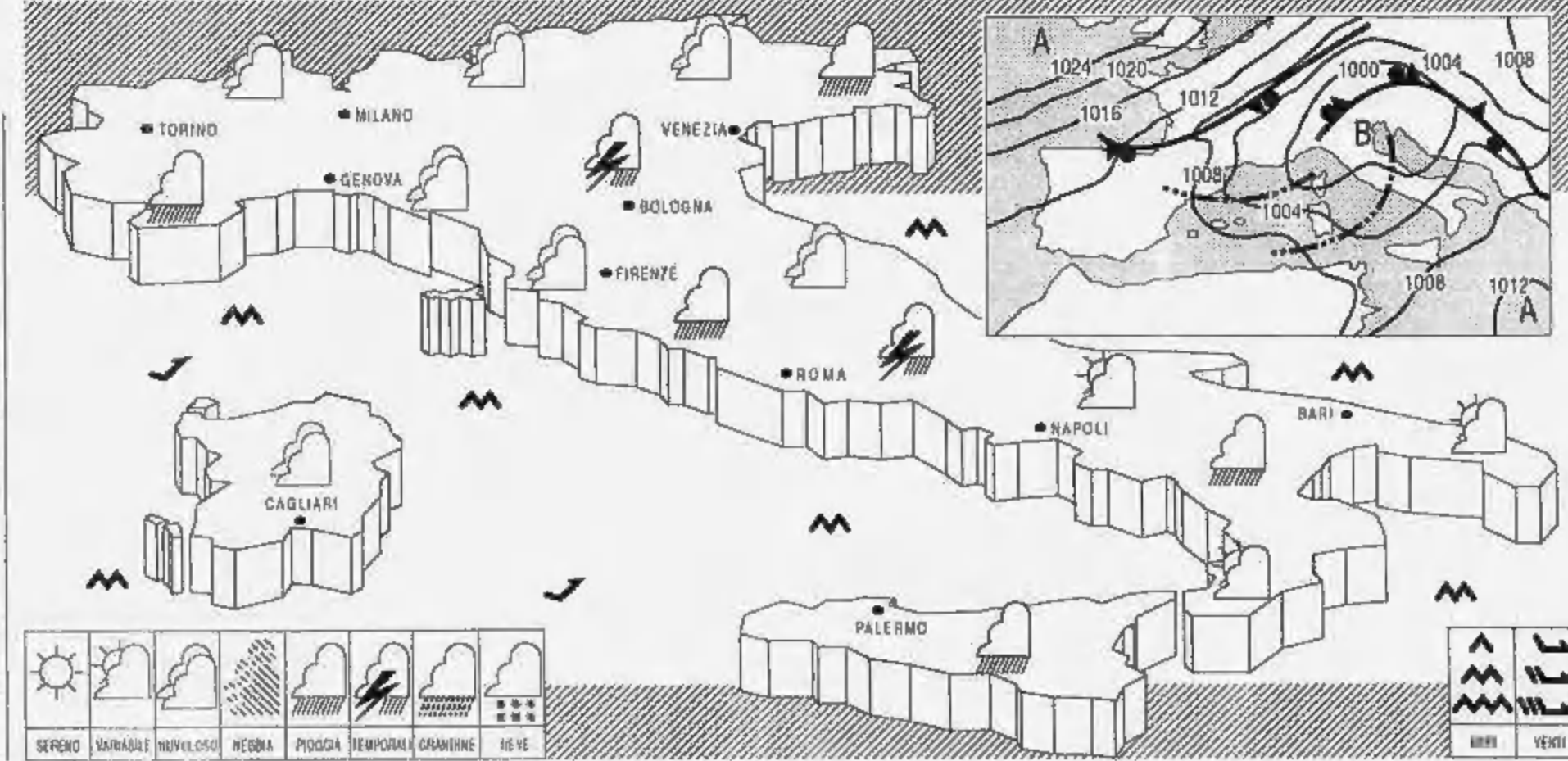
Temporali in agguato

Oggi e domani, su tutte le regioni, annuvolamenti irregolari che potranno dar luogo a occasionali piovaschi, più probabili nelle ore pomeridiane e in prossimità delle zone collinari e montane. Nel corso della giornata di domani le due isole maggiori, la Calabria e la Campania, entreranno sotto l'influenza di una depressione africana, che provocherà un aumento delle temperature, l'insorgenza di venti sciroccali e un aumento della nuvolosità senza escludere la possibilità di piogge.

A partire da mercoledì, schiarite sulle regioni settentrionali e centrali, mentre al Sud insisteranno annuvolamenti e locali piogge, soprattutto sulla Sicilia orientale, la Calabria e la Puglia meridionale.

La giornata di giovedì si porrà a cavallo tra una circolazione depressionaria in via di esaurimento e un'altra che avanzerà minacciosa dal Mediterraneo occidentale. Nella prima parte della giornata ci sarà ancora spazio per schiarite ma la tendenza, a partire dal primo pomeriggio, volgerà verso un progressivo aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, dove peraltro saranno possibili le prime piogge. Sulle vette delle Alpi occidentali riprenderà a nevicare. Preceduto da venti di scirocco e da un temporaneo aumento delle temperature, prenderà così il via un nuovo peggioramento del tempo destinato a estendersi a tutte le regioni nel corso della giornata di venerdì e quella di sabato. Comporterà piogge diffuse che sulla Liguria, la Sardegna e le regioni tirreniche localmente assumeranno carattere di piovaschi temporaleschi con rischio di qualche grandinata. Sono previste altre nevicate sulle vette alpine e sulle cime più alte dell'Appennino centro-settentrionale. Rinforzi di vento.

Questa nuova ondata di maltempo volgerà al termine nel corso della giornata di domenica. La temperatura, dopo l'aumento dei giorni precedenti, tenderà a flettere, quanto meno nei valori notturni.

Marcello Loffredi

Per milioni di contribuenti si chiude a fine aprile la prima fase della

La resa dei conti per il 730

Chi ha sbagliato può rimediare con il 740

I SIMBOLI **DELLA GUIDA**

LA FAMIGLIA I costi per la scuola, i figli, gli anziani, l'assistenza, il tempo libero

IL RISPARMIO I suggerimenti, le offerte del mercato, i rapporti con banche e finanziarie

LE TASSE I contributi, le denunce dei redditi, le imposte per lavoratori e aziende

LE SPESE Il bilancio domestico, le date più importanti, le occasioni

Lo scorso 31 marzo era l'ultimo giorno utile per la consegna del modello 730 da parte dei lavoratori dipendenti e pensionati che hanno deciso di utilizzare la procedura di assistenza fiscale diretta, fornita cioè dal proprio datore di lavoro o ente pensionistico. Questa scadenza doveva essere rispettata anche da chi era obbligato ad affidarsi ad un Caaf a causa di apposita convenzione stipulata dallo stesso sostituto di imposta.

AL CAAF ENTRO FINE APRILE. La scadenza è invece fissata al 30 aprile per: A) lavoratori dipendenti e pensionati che hanno deciso, per loro scelta autonoma, di avvalersi dell'assistenza fiscale indiretta di un Caaf; B) lavoratori dipendenti e pensionati che si avvalgono di un Caaf di cui è socio il sostituto di imposta, se il sostituto di imposta non provvede alla raccolta dei modelli 730. In questi casi quindi il modello andrà presentato al Caaf.

Le istruzioni specifiche per l'assistenza fiscale 1994 sono state diffuse a metà marzo, con la possibilità che diversi soggetti che rientravano nell'ambito della prima scadenza non l'abbiano rispettata. Ricordato che la mancata presentazione del 730 nei termini previsti equivale alla rinuncia all'assistenza fiscale, ecco due soluzioni alternative:

1) avvalersi dell'assistenza fiscale indiretta, cioè trovare un Caaf per l'elaborazione del modello 730, anche se il tempo è limitato. Le norme sull'assistenza fiscale stabiliscono che il contribuente doveva dare comunicazione al sostituto di imposta entro il 17 gennaio della scelta di affidarsi ad un Caaf (esonerati dipendenti dello Stato e pensionati), ma le disposizioni attuative vincolano in ogni caso il sostituto ad effettuare il conguaglio e i Caaf - va ricordato - sono comunque obbligati a prestare l'assistenza fiscale;

2) Presentare il modello 740 entro i termini ordinari, con la rinuncia a tutti i vantaggi che offre l'assistenza fiscale.

CASI PARTICOLARI. La procedura di assistenza fiscale prevede che essa possa essere prestata a chi ha un rapporto di lavoro stabile che duri almeno da marzo a luglio.

Se il rapporto di lavoro viene risolto prima delle operazioni di conguaglio il sostituto non deve effettuare le stesse, ma rilasciare apposita comunicazione al contribuente dalla quale risultino gli importi a debito o a credito. Questi dovrà versare gli importi a debito entro i normali termini, mentre avrà diritto a portare gli importi a credito in diminuzione delle imposte dovute nella prossima dichiarazione. In entrambi i casi, la dichiarazione dei redditi vale per presentata.

La circolare 16/E del 29 marzo, in deroga a tale principio, stabilisce che, nel caso in cui si verifichi un passaggio di dipendenti da un datore di lavoro a un altro, il nuovo sostituto deve procedere ugualmente alle operazioni di conguaglio, a condizione che non si verifichino interruzioni del rapporto di lavoro.

> Se i dati forniti nella dichiarazione sono corretti, le responsabilità e le sanzioni per errori di calcolo sono a carico del sostituto d'imposta o del Caaf

Occhio al prospetto di liquidazione

Entro il 15 maggio la consegna a tutti gli assistiti

RICEVUTA DELL'AVVENUTA CONSEGNA DELLA DICHIARAZIONE MOD. 730 E DEL PROSPETTO MOD. 730/3

Spett.le

Il sottoscritto ______ C.F. ______

dichiara di aver ricevuto in data odierna la copia del Mod. 730 ed il prospetto di liquidazione Mod. 730/3 relativi alla dichiarazione dei redditi 1993.

Data ______ Firma del dichiarante ______

RISULTATO DELLA LIQUIDAZIONE

Somme complessivamente trattenute in busta paga/pensione	GIUGNO	L.	.000
Imposte rimborsate in busta paga/pensione	GIUGNO	L.	.000
Somme complessivamente trattenute in busta paga/pensione	NOVEMBRE	L.	.000

I contribuenti che per la dichiarazione dei redditi '93 hanno usufruito dell'assistenza fiscale, entro il prossimo 15 maggio riceveranno dal soggetto che ha prestato loro l'assistenza il prospetto di liquidazione della dichiarazione (modello 730-3) unitamente a due copie della dichiarazione stessa (730 base), controllata e rielaborata tenendo conto della normativa fiscale in vigore per il periodo di imposta. La consegna di questo prospetto è obbligatoria per consentire agli assistiti di rivedere i conteggi ed eventualmente correggere errori nella dichiarazione dei redditi o nella sua elaborazione.

LIQUIDAZIONE IMPOSSIBILE. Può avvenire che in virtù di determinate anomalie o incongruenze il soggetto che presta assistenza non possa procedere alle operazioni di liquidazione: in questo caso egli deve segnalare la circostanza nello spazio «Messaggi» in calce al prospetto, che comporta per il contribuente assistito l'obbligo di ripresentare la dichiarazione dei redditi nei termini ordinari mediante il modello 740.

PROSPETTO IN 4 PARTI. Il prospetto di liquidazione riporta in alto i dati del contribuente, del coniuge (solo in caso di dichiarazione congiunta) e del soggetto che ha prestato l'assistenza. Si articola quindi in quattro parti.

1) RIEPILOGO DEI REDDITI. In questa parte sono sommati per categoria i redditi indicati distintamente da dichiarante e coniuge nel modello 730 base. In alcuni casi (come per terreni e fabbricati) il reddito imponibile è stato calcolato da chi presta assistenza sulla base dei dati indicati dal contribuente.

Nei righi 1 e 2 sono indicati i redditi dei terreni (quadro A) separati, secondo le rispettive regole, in dominicali ed agrari;

Nel rigo 3 i redditi dei fabbricati (quadro B);

Nel rigo 4 la somma dei redditi di lavoro dipendente od assimilati (quadro C, sezioni I e II). In caso di assistenza diretta l'importo di questo rigo è formato dalla somma dei redditi dichiarati nel quadro C e da quelli erogati dal sostituto di imposte (che non dovevano essere indicati nel modello 730 base). Lo stesso importo deve essere indicato anche nella copia del modello 730 restituita al contribuente;

Nel rigo 5 gli altri redditi (quadro D).

2) CALCOLO DELL'IRPEF. Riporta le voci che conducono alla determinazione dell'Irpef. Si parte dal reddito complessivo distinto per dichiarante e coniuge (rigo 6), costituito dalla somma dei righi da 1 a 5, a cui si aggiunge per il solo dichiarante il credito di imposta spettante sui dividendi (rigo 7), e si sottrae per entrambi la somma degli oneri deducibili integralmente dal reddito (quadro E sezione II). La somma algebrica costituisce il reddito imponibile (rigo 9), sul quale chi presta assistenza calcola l'imposta lorda (indicata a rigo 10) secondo gli scaglioni di reddito Irpef. Se la somma algebrica è negativa, a rigo 9 si indica zero, ed ovviamente non sono dovute imposte.

Nei righi da 11 a 15 sono riportate le detrazioni per familiari a carico, le detrazioni di lavoro dipendente e la detrazione per oneri (27% del totale degli oneri indicati nel quadro E, sezione I, secondo i rispettivi limiti di deducibilità). La somma di queste detrazioni, indicata a rigo 16, viene detratta dall'imposta lorda. Il valore ottenuto (rigo 17) è l'importo dell'Irpef a carico di contribuente e coniuge per il 1993 (imposta netta). A questo punto si somma l'imposta netta del dichiarante a quella del coniuge, e le operazioni di calcolo proseguono congiuntamente.

Dall'imposta netta si sottraggono le ritenute d'acconto subite da sostituti di imposta (rigo 18), i crediti d'imposta spettanti (rigo 19), le eccedenze di imposta (Irpef ed Ilor) risultanti dalla dichiarazione precedente (rigo 21) e gli acconti versati (rigo 22). Il risultato algebrico:

- se positivo, sarà trattenuto nella busta paga (o rata di pensione) di giugno (rigo 27 colonna 1);
- se negativo, sarà aggiunto alla retribuzione (o rata di pensione) di giugno (rigo 28 colonna 1).

3) CONTRIBUTO AL SSN. La terza parte riguarda invece il calcolo della «tassa salute». La voce reddito imponibile (rigo 23) è diversa da quella di rigo 9, imponibile ai fini Irpef, in quanto sono diverse le specifiche regole di determinazione.

Il contributo è calcolato sulla base delle aliquote e degli scaglioni vigenti nel 1993 (per il 1994 sono state apportate modifiche rivolte ad aumentare il gettito). Dal contributo dovuto viene detratta l'eccedenza del contributo risultante dalla precendente dichiarazione di cui non è stato chiesto il rimborso e gli acconti versati. Il risultato è riportato a colonna 2 dei righi 27 o 28.

4) VERSAMENTI O RIMBORSI. L'ultima parte è sicuramente quella di maggior interesse per i contribuenti in quanto evidenzia, distinti per Irpef e tassa salute, gli importi che il contribuente deve ricevere o versare.

- **Saldo 1993.** Le prime due righe riguardano il saldo di imposte e contributo relativi al 1993:
- il rigo 27 «Importo da versare» evidenzia gli importi che saranno trattenuti dalla busta paga (o pensione) del contribuente;
- il rigo 28 «Importo da rimborsare» evidenzia invece gli importi che il contribuente riceverà a titolo di rimborso delle maggiori imposte versate nel '93.

- **Acconti 1994.** I righi 29 e 30 riportano invece gli acconti, separati in prima e seconda rata. Gli importi indicati sono quelli che verranno automaticamente trattenuti con le retribuzioni rispettivamente di giugno e novembre, corrispondenti a:

- per l'Irpef, è dovuto acconto solo se l'importo del rigo 20 è superiore a 100.000 lire. In tal caso l'acconto è pari al 98% del valore di rigo 20. Se l'acconto annuale così determinato è inferiore a lire 502.000 deve essere trattenuto in unica soluzione a novembre, se superiore deve essere trattenuto in due rate, pari rispettivamente al 40 ed al 60% dell'acconto annuale.
- per la tassa salute, l'acconto è dovuto solo qualora il valore di rigo 24 superi l'importo di lire 100.000. Per determinare l'acconto 1994 il soggetto che ha prestato assistenza deve ricalcolare l'imponibile in quanto il reddito imponibile massimo sale a lire 150.000.000, ed applicare le nuove aliquote vigenti (5,6% e 4,6%). Anche per la tassa salute valgono le regole viste per l'acconto Irpef: versamento in unica soluzione a novembre se inferiore a lire 502.000, altrimenti versamento in due rate pari al 40 e 60%.

RIDURRE L'ACCONTO. Il contribuente è libero di indicare (rigo F4 del modello 730) al sostituto di imposta gli importi di acconto da versare, in previsione di avere nel 1994 redditi inferiori al 1993. Egli può altresì diminuire (od anche azzerare) l'importo relativo alla seconda rata di acconto, mediante apposita comunicazione al sostituto di imposta entro il 30 settembre.

La responsabilità della scelta di diminuire od annullare i versamenti di acconto cade esclusivamente sul contribuente: in caso di acconti inferiori al dovuto sarà sanzionato con una soprattassa del 40% più gli interessi.

RETRIBUZIONE INSUFFICIENTE. I contribuenti ammessi all'assistenza fiscale, con lo stipendio o rata di pensione di giugno riceveranno il rimborso delle imposte versate in eccesso nel '93, ovvero subiranno la trattenuta delle imposte a debito e degli acconti relativi al '94.

Se la retribuzione (o la pensione) del mese di giugno non è sufficiente a coprire gli importi dovuti per saldo ed acconti, gli importi mancanti saranno trattenuti nei mesi successivi fino ad esaurimento del debito di imposta, con una maggiorazione dell'1% mensile, a titolo di interessi, a carico del contribuente.

Lo stesso accadrà se la retribuzione di novembre non sarà sufficiente a coprire l'importo della seconda rata di acconto.

Se al 31 dicembre il sostituto non è riuscito a trattenere l'intero importo dovuto (relativo a Irpef, tassa salute ed acconti), deve comunicare tale circostanza al lavoratore dipendente (o pensionato) il quale entro il 31 gennaio deve effettuare il versamento dell'intero importo ancora a debito, maggiorato dell'1% mensile a titolo di interessi, rispettando le normali regole di versamento dell'Irpef e della tassa salute.

RIMBORSI RATEIZZATI. Il sostituto di imposta per rimborsare gli importi a credito dei dipendenti o dei pensionati da lui dipendenti dispone delle trattenute che opera nei confronti dei soggetti cui eroga compensi. In generale, è obbligato ad effettuare i rimborsi nel mese di giugno, ma può anche accadere che gli importi da rimborsare siano superiori a quelli trattenuti ai dipendenti: in questo caso deve effettuare una ripartizione proporzionale nei confronti di coloro che hanno usufruito dell'assistenza fiscale, facendo il rapporto tra totale delle ritenute da operare e totale degli importi da rimborsare (separando i valori Irpef e contributo al servizio sanitario nazionale). Il rimborso avverrà, se possibile, interamente nel mese di giugno, altrimenti a «rate» anche nei mesi successivi.

Se al 31 dicembre non è stato rimborsato l'intero importo, il sostituto deve comunicare al contribuente gli importi ancora a credito, e questi potrà portarli in diminuzione degli importi dovuti con la dichiarazione dei redditi che presenterà nel 1995.

IN CASO DI ERRORI. Nel caso di assistenza fornita dal sostituto di imposta, se successivamente alle operazioni di conguaglio vengono riscontrati errori di indicazione dei dati nel prospetto di liquidazione ovvero di elaborazione, commessi da chi ha prestato l'assistenza, deve essere rilasciato al contribuente un nuovo prospetto di liquidazione, che nello spazio Messaggi riporterà la dicitura «Il presente modello sostituisce il precedente». Se la rettifica riguarda anche il 730 base dovrà essere rilasciata anche una nuova copia di questo modello. In questo caso il sostituto di imposta deve effettuare le nuove operazioni di conguaglio nel mese di luglio, senza applicazione di interessi (il sostituto invece è soggetto ad una soprattassa del 3% delle somme dovute dall'assistito, senza diritto di rivalsa).

Se invece l'assistenza è stata prestata da un Caaf, il modello rettificato deve essere consegnato al contribuente entro il 15 giugno, assieme alla copia dell'eventuale dichiarazione rettificata. Sul nuovo conguaglio il sostituto di imposta tratterrà al contribuente una soprattassa del 3% sugli eventuali maggiori importi dovuti, ma l'assistito avrà diritto di rivalsa nei confronti del Caaf.

MODELLO 740 INTEGRATIVO. I contribuenti che dall'esame del prospetto di liquidazione si accorgono di aver effettuato degli errori nella compilazione del modello 730 base, possono presentare un modello 740 integrativo, con il quale modificare o rettificare quanto dichiarato. E' così possibile, ad esempio:

- dichiarare redditi non indicati nel modello 730, o indicati in misura inferiore;
- aggiungere altri oneri deducibili a quelli già dichiarati;
- dichiarare maggiori importi a fronte di oneri deducibili o detraibili indicati nel modello 730 e non spettanti.

Nel modello 740 il contribuente deve esporre sinteticamente nello spazio Annotazioni o in apposito allegato le modifiche e le integrazioni che apporta al modello 730 (ad esempio, maggiori o minori redditi, maggiori o minori oneri deducibili, nuovi importi relativi ad imposte ed acconti, ecc.). Non devono invece essere riportati i dati relativi a versamenti e rimborsi risultanti dal prospetto di liquidazione.

Sulla base degli elementi reddituali (positivi e negativi) indicati complessivamente nel modello 730 e nel modello 740 integrativo il contribuente deve procedere al ricalcolo delle imposte dovute e degli acconti, e procedere al confronto con quelle risultanti dal prospetto di liquidazione.

Se la differenza evidenzia un maggior credito (o un minor debito) a favore del contribuente, questi ha diritto di chiederne il rimborso ovvero di portarlo in diminuzione alle imposte dovute per il prossimo anno.

Se emerge invece un maggior debito del contribuente, o un credito inferiore a quello indicato nel prospetto (che verrà comunque rimborsato per intero dal sostituto di imposta), egli dovrà versare la differenza.

In caso di presentazione del 740 integrativo devono essere rispettate tutte le norme sui termini di presentazione e di pagamento, nonché di allegazione della documentazione relativa ad alcuni oneri deducibili. In particolare:

- la dichiarazione deve essere presentata dal 1° maggio al 30 giugno al Comune di residenza ovvero spedita al competente Centro di servizio se attivato (o all'Ufficio Imposte dirette);
- se dal 740 integrativo emergono maggiori imposte dovute (o crediti inferiori), queste dovranno essere versate dal 1° al 31 maggio, senza maggiorazioni, ovvero dal 1° al 20 giugno con una maggiorazione dello 0,50%;

Se invece emergono maggiori crediti d'imposta (o debiti inferiori):

- si può chiedere il rimborso, che verrà erogato dopo un periodo di 3-4 anni (rigo N25 del modello 740);
- ovvero, si indicano nella casella relativa al credito da portare in diminuzione di acconti ed imposte dovute per il 1994 (rigo N24 mod. 740). Se il prossimo anno il contribuente si troverà nelle condizioni di usufruire dell'assistenza fiscale potrà in questo caso ottenere il rimborso con un solo anno di ritardo, senza interessi.

SERVIZI DI MASSIMO SALSI

dichiarazione dei redditi elaborata con l'aiuto dei Centri d'assistenza fiscale

MINISTERO DELLE FINANZE
MOD. 730-3
prospetto di liquidazione relativo alla assistenza fiscale prestata
REDDITI 1993

	CODICE FISCALE	COGNOME O DENOMINAZIONE, NOME	
SOSTITUTO D'IMPOSTA O C.A.A.F.			
DICHIARANTE			N. DIPENDENTE ALLEGATO
CONIUGE DICHIARANTE			

RIEPILOGO DEI REDDITI

N. RIGO		DICHIARANTE	CONIUGE
1	REDDITI DOMINICALI		
2	REDDITI AGRARI		
3	REDDITI DEI FABBRICATI	.000	.000
4	REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	.000	.000
5	ALTRI REDDITI	.000	.000
		.000	
		.000	

CALCOLO DELL'IRPEF

N. RIGO		DICHIARANTE	CONIUGE	TOTALE
6	REDDITO COMPLESSIVO			
7	CREDITI DI IMPOSTA [illegible] DIVIDENDI			
8	ONERI DEDUCIBILI	.000	.000	
9	REDDITO IMPONIBILE	.000		
10	IMPOSTA LORDA	.000	.000	
11	Detrazione per coniuge a carico	.000		
12	Detrazione per figli a [illegible]	.000	.000	
13	Detrazione per altri familiari a carico	.000		
14	Detrazioni per lavoro dipendente	.000		
15	Detrazione per gli oneri	.000		
16	TOTALE DETRAZIONI DI IMPOSTA	.000		
17	IMPOSTA NETTA	.000	.000	
18	RITENUTE	.000	.000	
19	CREDITI D'IMPOSTA	.000	.000	
20	DIFFERENZA			.000
21	ECCEDENZE D'IMPOSTA RISULTANTI DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE			.000
22	ACCONTI VERSATI			.000

CALCOLO DEL CONTENUTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

N. RIGO		
23	REDDITO IMPONIBILE	.000
24	CONTRIBUTO	.000
25	ECCEDENZA DEL CONTRIBUTO RISULTANTE DALLA PRECEDENTE DICHIARAZIONE	.000
26	ACCONTI VERSATI	.000

VERSAMENTI O RIMBORSI [illegible] D'IMPOSTA

N. RIGO		IRPEF	C.S.S.N.
27	IMPORTO DA VERSARE	.000	.000
28	IMPORTO DA RIMBORSARE	.000	.000
29	PRIMA RATA DI ACCONTO PER IL 1994	.000	.000
30	SECONDA RATA DI ACCONTO PER IL [illegible]	.000	.000

MESSAGGI

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO O DEL RAPPRESENTANTE DELL'ENTE EROGANTE O DEL DIRETTORE TECNICO DEL C.A.A.F.

Arti Grafiche Sanguinetti - Ortonovo (SP) - Tel. 0187/66777 — Conforme al D.M. [illegible] 12.1993

IL PUNTO

L'introduzione della lira pesante senza «torture» per il cittadino

L'INTRODUZIONE della lira pesante è stata di nuovo presa in considerazione del governo Ciampi perché presenta indubbi vantaggi. Comporta, però, anche molti inconvenienti, non ultimo quello di costringerci a noiosi calcoli mentali, ogni volta che dovremo pagare [illegible] ricevere un corrispettivo, e vorremo, istintivamente, [illegible] frontarlo col sistema che ci è più familiare». Lo scrive Luigi Petrone, del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino. Il lettore prosegue suggerendo, «un semplice accorgimento», quello di dividere la futura lira «pesante» (che dovrebbe sostituire quella corrente nel rapporto di 1 per 1000), in millesimi anziché in centesimi». Questo ci «eviterebbe lo strazio di utilizzare nello stesso momento due divisori differenti: mille per la parte della nostra somma che supera le mille lire e cento per quella parte che resta inferiore a mille. Così, le vecchie 127.400 lire, per esempio, diventerebbero 127,400, e non, invece, 127,40, mentre [illegible] lire del panettiere diventerebbero 2,500 e non 2,50».

1 Interrompo per [illegible] che, ammesso che sia possibile, questo eviterebbe, tra l'altro, il rischio che, già nella rubrica [illegible] 7 agosto 1992, definivo «l'insulso ritornello degli arrotondamenti, secondo [illegible] quale tutte le frazioni dei prezzi sarebbero immediatamente arrotondate dai commercianti alla cifra superiore (nel passaggio da mille lire vecchie a una lira nuova, p[illegible] sempre divisa in centesimi), [illegible] conseguente riaccendersi dell'inflazione. [illegible] questo perché le 28.750, per esempio, sarebbero diventate [illegible] lire e [illegible] 28 lire e 75 centesimi e le 99.950 sarebbero salirebbero a 100 lire, anziché a 99,95 e così via». In realtà, aggiungevo «è sotto gli occhi di tutti che oggi, nelle vetrine dei negozi, si vedono articoli proposti a 29.900 lire e non a 30 mila lire, a 99.950 e non a 100 mila lire, per evidenti motivi di attrazione e di concorrenza: tutt'altro, cioè, che a prezzi arrotondati».

2 Luigi Petrone continua: «Anche la Zecca ne trarrebbe giovamento, perché le vecchie monete da 100 a 500 lire potrebbero diventare di 100 a [illegible] millesimi, mantenendo stesso formato e stesso valore sostanziale (potere d'acquisto). Per un po' di tempo [illegible] sarebbe neanche ne[illegible] sostituirle. L'argomento [illegible] è di poco conto. I francesi sono stati costretti a dividere ogni somma per cento; quando ci fu il passaggio (il 1° gennaio 1960) dal vecchio al «nuovo» franco, e qualunque acquisto importante è ancora espresso da loro in vecchi franchi. Noi dovremmo dividere ogni somma (in nuove lire) per 1000 e per 100 nello stesso istante. Speriamo che le nostre autorità adottino qualche accorgimento per evitare di infliggerci ogni giorno dei prossimi trent'anni una piccola tortura mentale. Forse, così, per abituarci alla «Lira [illegible]va», impiegheremo meno di trent'anni».

3 Su questa «tortura mentale» [illegible] [illegible] d'accordo. Quando, nel giugno del 1986, il governo decise di avviare l'iter legislativo per l'istituzione di una nuova unità monetaria, denominata «Lira nuova», il ministro del Tesoro di allora la definì «poco più di un'innocua operazione di cosmesi». E, pochi giorni prima, il 31 maggio [illegible], all'assemblea della Banca d'Italia, il Governatore Ciampi aveva liquidato l'argomento in poche parole, eccole: «Sono proseguiti, portando a compimento la fase preparatoria, i lavori per l'introduzione della "Lira Nuova"». In quella rubrica dell'agosto '92, scrivevo che, in pratica, si sarebbe trattato di togliere tre zeri, ovvero, d'inserire una virgola prima delle ultime tre cifre, a ogni somma di dare o d'avere, calcolata in vecchie lire, per averla in Lire Nuove. Certo, con la lira divisa in millesimi, [illegible] suggerisce il lettore Petrone, il passaggio dal vecchio al [illegible] sarebbe ancora più semplice, oltre ad evitare, al «millesimo», si può dire, il rischio di arrotondamenti. E questo vale, ovviamente, anche per i titoli di Stato, ossia per il debito pubblico, per il quale alcuni lettori in passato scorgevano [illegible] manovre», nascoste nell'allora imminente (a quan[illegible] sembrava), cambio della moneta.

4 Questo passaggio, atteso per il 1987, doveva essere il segno del rientro dell'inflazione. Ma, l'inflazione si riaccese, il governo di allora cadde, il disegno di legge sulla lira nuova scomparve. Tornai sull'argomento, nella corrispondenza [illegible] i lettori, [illegible] nuovo nel novembre '92, scrivendo che, «questo progetto, che ci ha accompagnato per quasi cinquant'anni, da Luigi Einaudi, ancora Governatore della Banca d'Italia, in poi, se deve essere un segno di vittoria sull'inflazione, teniamolo pronto per quando la lira, finito di fluttuare, [illegible] rientrata nello Sme e il Paese, rimessa in moto la macchina dell'economia, avrà ripreso il cammino di Maastricht». Molti segni, oltre alle relazioni economiche consuntive e provisionali, interne e internazionali, fanno sperare che l'inflazione sia finita. Potrebb'essere [illegible] momento buono per riconsiderare l'opportunità del cambio della lira. In fondo, al passaggio dalla prima alla seconda Repubblica si potrebbe affiancare, senza «torture mentali», quello dalla vecchia alla nuova lira.

Mario Salvatorelli

Polizze Rc-auto, [illegible] [illegible] rinnovi

Da luglio aumenteranno tutte le tariffe. Ecco le regole d'oro per non pagare troppo

Decine di migliaia [illegible] automobilisti italiani stanno per ricevere a domicilio delle lettere [illegible] cui la compagnia [illegible] assicurazione che fornisce loro la copertura obbligatoria per i rischi della responsabilità civile automobilistica (la Rc auto) [illegible]nica loro che i contratti di assicurazione [illegible] scadenza dopo il 1° luglio '94 dovranno essere rinnovati a tariffe nettamente aumentate. Come mai queste lettere, [illegible] significano e come deve regolarsi l'assicurato?

[illegible] DELL[illegible] Per legge, le tariffe Rc auto - fino al 30 giugno '94 stabilite dallo Sta[illegible] - diventano libere a partire dall'1 luglio 1994. Questa liberalizzazione, richiesta da anni dalle compagnie e oggi imposta anche in Italia dalla Cee, consentirà agli assicuratori di aumentare i premi a loro piacimento, ponendosi in concorrenza l'un l'altro nel praticare [illegible] tariffe meno esose ai clienti. Ma si sa già che tutti applicheranno un aumento minimo di almeno l'8%, per non parlare delle «punte» nell'ordine del 12-13%.

[illegible] Almeno [illegible] giorni prima della scadenza del contratto, la compagnia deve comunicare per legge all'assicurato la scadenza stessa, in modo tale da dargli la possibilità di scegliere se rinnovare la polizza, accettando [illegible] nuove tariffe, o non rinnovarla se intende stipularla con un'altra compagnia.

COME REGOLARSI? Ovviamente la scelta è rimessa alle valutazioni personali. Una volta appresa l'entità dell'aumento richiesto, è conveniente informarsi sulle tariffe praticate da altre compagnie, per confrontarle.

SE SI RESPINGE L'AUMENTO. Nel caso in cui l'assicurato giudichi eccessivamente esoso l'aumento richiestogli dalla sua compagnia deve, entro 60 giorni, notificare per lettera la disdetta [illegible] contratto. Ma deve affrettarsi a stipulare [illegible] contratto con un'altra compagnia entro il giorno preciso della scadenza del [illegible]tratto in essere, poiché la copertura assicurativa di quello scaduto viene meno nel giorno stesso della scadenza.

SE [illegible] Se invece l'assicurato accetta l'aumento praticato dalla propria compagnia, non è [illegible] che [illegible] comunichi alla compagnia: il contratto si intende automaticamente rinnovato. In tal caso, prima di pagare la nuova rata tariffariamente adeguata, può anche attendere i soliti 15 giorni di tolleranza oltre la data di scadenza del contratto perché in questo lasso di tempo vale ancora la copertura assicurativa del contratto scaduto.

[r. e. s.]

Inps, arrivano i «201»

Banca e posta: le modalità per la consegna dei modelli

Sono in [illegible] di svolgimento le operazioni di consegna dei certificati fiscali (modelli 201) dell'Inps per il 1993. Nel [illegible] di marzo sono stati consegnati 7,5 milioni di certificati ai pensionati che hanno riscosso la rata bimestrale marzo-aprile. [illegible] mese di aprile saranno consegnati altri 7,5 milioni di «201» ai pensionati che riscuotono la rata aprile-maggio.

- **Pensioni pagate alla posta.** Il modello 201 viene consegnato direttamente allo sportello, secondo il normale calendario di pagamento. I certificati non ritirati saranno tenuti a disposizione degli interessati fino [illegible] prossimo 30 luglio.
- **Uffici postali elettronici.** Per le pensioni gestite da uffici postali elettronici (U. P. [illegible]) il modello 201 verrà invece spedito a domicilio, tramite il servizio «Postel».
- **Pensioni pagate in banca.** La consegna a domicilio del 201 tramite servizio «Postel» è prevista anche per chi riscuote [illegible] pensione presso una banca.

Borsa, [illegible] più denaro

Raddoppiate le quantità minime di titoli che si possono comprare

Per far fronte allo straordinario «boom» vissuto dalla Borsa nelle ultime due settimane, la Consob - l'autorità pubblica che vigila sul mercato azionario - ha raddoppiato la quantità minima [illegible] azioni negoziabili per ciascuna società quotata. Tale provvedimento è transitorio e v[illegible]à integra[illegible] quanto prima da una più precisa definizione dei qu[illegible]titativi minimi negoziabili. Nel frattempo, è sufficiente che il risparmiatore tenga ben presente la necessità di stanziare cifre minime più alte in caso di acquisti in Borsa, per far fronte appunto all'obbligo di comprare quantitativi minimi più cospicui. [illegible] provvedimento necessario ma certo non incentivante per i piccoli risparmiatori.

Oggi la riunione per le nomine: Rondelli alla presidenza, confermato Bruno

Credit, un consiglio tutto nuovo

Cambiano ben dieci amministratori tra di loro anche il re degli occhiali

Nella foto grande Lucio Rondelli che oggi torna al Credit come presidente. Qui [illegible] Egidio Giuseppe Bruno, amministratore delegato della banca

Eletti Pesenti Bertazzoni (Smeg) e Maramotti, patron della Max Mara

Qui sotto due dei [illegible] volti in consiglio: Leonardo Del Vecchio, proprietario della Luxottica, e (a destra) Giampiero Pesenti

Caltagirone polemico con il vertice «Necessario avere più rappresentanti»

MILANO. Giornata di consiglio per il Credito Italiano. Chiusa la parentesi genovese, dove è rimasta la sede sociale in omaggio alle origini di [illegible] istituto nato nel 1870 [illegible]e Banca [illegible] Genova, archiviata per i posteri la maratona assembleare [illegible] Magazzini del Cotone con le lunghe votazioni sul numero e sul nome dei nuovi consiglieri, la scena si sposta a Milano. Appuntamento [illegible] a piazza Cordusio, nella sede centrale, nel salone delle riunioni tutto boiserie e pavimenti in legno.

Undici gli uomini [illegible] primo consiglio nominato dagli azionisti del nuovo Credit, del Credit privatizzato. Molti volti noti. Alcuni volti nuovi. E il rientro di un signore alto alto che ritorna, alla gloriosa età di 70 anni, dopo quattro anni di prepensionamento forzato, al vertice di quella che ha sempre considerato la sua banca: Lucio Rondelli. Aveva dovuto lasciare la poltrona d'amministratore delegato nel 1990. Rondelli: scusa formale i 65 anni compiuti ([illegible] limite massimo per quel ruolo) ma in realtà a chiudergli le porte della presidenza Credit erano stati i giochi della politica e della lottizzazione. Erano gli [illegible] del Caf (Craxi-Andreotti-Forlani), quelli. E a Rondelli che aveva tentato - su invito della Banca d'Italia - di assumere una quota azionaria importante nella [illegible] cercando di ridimensionare il peso del conte Auletta, grande amico di Andreotti, quel mezzo affronto non poteva certo [illegible] un viatico per la presidenza. Tanto più che a guidare l'Iri, azionista forte del Credit con potere assoluto di veto e di nomina, c'era allora Franco Nobili, andreottiano di f[illegible] pure lui.

Oggi, nel Credit non c'è più l'Iri. All'Iri non c'è più Nobili. E il Caf è finito da tempo [illegible] i colpi dei giudici di Mani pulite. Più nessun ostacolo, quindi, per il banchiere Rondelli. Anche se gli antichi fantasmi della storia Bna, nella lunga notte delle nomine, sono per qualche ora riapparsi. E' successo alle dieci di sera, dopo sei ore di maratona, quando sul palco dei soci è intervenuto Francesco Gaetano Caltagirone in persona, proprietario con la [illegible] Vianini dell'1% di Credit. Non era d'accordo [illegible] la proposta dell'amministratore Egidio Giuseppe Bruno. Caltagirone: «Sono per il numero [illegible]simo consentito di consiglieri, 14, per poter garantire la massima rappresentanza possibile agli azionisti». [illegible] intervento insolito concluso con parole fin troppo eloquenti: «Non dobbiamo tenere il sedile in caldo a nessuno, altrimenti si dà l'idea di un disegno preordinato, di un accordo tra soci che non vogliono essere disturbati in [illegible]siglio». Perché tanta durezza? Il senso, secondo alcuni, è proci[illegible] impedire il disegno di tenere un posto in consiglio per Pietro Barucci che, chiusa la parentesi di ministro del Tesoro, tornerebbe al Credit dov'era direttore centrale e dove (una volta cooptato in consiglio) potrebbe diventare secondo amministratore delegato. Ma altri, ricordando le frequentazioni andreottiane di Caltagirone e la quota posseduta nella Bna di Auletta, non hanno dubbi: colpa di quel vecchio tentato assalto che è ferita ancora aperta.

Sarà. Ma intanto, dopo quattro [illegible], ecco il giorno della rivincita [illegible] Rondelli. Sarà lui, oggi, a essere nominato presidente affiancando [illegible] vertice l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno, l'uomo che ha guidato la delicata fase di passaggio dal pubblico al privato. A eleggerlo i nuovi consiglieri usciti dalla lunga notte dell'assemblea, tutti espressione di società o gruppi che nel Credit privato hanno acquistato pacchi importanti d'azioni. Per [illegible] Franco Tosi (3%) al tavolo [illegible] consiglio siederà Giampiero Pesenti. In rappresentanza dell'Allianz, Roberto Gavazzi, vicepresidente della Ras. Leonardo Del Vecchio, proprietario della Luxottica, il maggior contribuente d'Italia secondo [illegible] fisco, rappresenterà il proprio 1,26%. Roberto Bertazzoni della Smeg elettrodomestici, la vera sorpresa del consiglio, nessuno sa ancora quante Credit abbia in portafoglio, [illegible] tant'è. La partecipazione del patron della Max Mara, Achille Maramotti, altro neoconsigliere, è invece notissima: l'1,52%. Poi ecco i quattro «stranieri»: il tedesco Wolfgang Graebner della Bhf (1% in Credit), già consigliere in Mediobanca, l'inglese John Carter della Commercial Union (2,05%), il francese Leopold Henry Jeorger [illegible] Société Générale (1%) e lo svizzero Franz Schmitz, ex Sbs, oggi rappresentante nel Credit dell'1,36% acquistato dai giapponesi del Nippon Life.

Armando Zeni

Mortillaro: così le relazioni industriali

«Statuto e sciopero pilastri intoccabili»

«Per la concertazione si riparte da zero e ora il sindacato non è più tanto forte»

Felice Mortillaro è stato protagonista di [illegible] col sindacato

ROMA. Nessuno deve manomettere [illegible] Statuto dei lavoratori, né limitare in alcun modo il diritto di sciopero»: chi parla così, Fausto Bertinotti, il leader storico della componente estremista della Cgil «Essere sindacato»? No, tutt'altro: il difensore dello Statuto e dello sciopero è nientemeno che l'ex «falco» confindustriale Felice Mortillaro, protagonista [illegible] mille durissimi scontri con i sindacati quand'era consigliere delegato della Federmeccanica. Che cos'è, dunque, una conversione? No, neanche di questo si può parlare; [illegible] una revisione complessiva, quella cui accenna Felice Mortillaro, delle regole del gioco, alla luce dei grandi mutamenti degli ultimi mesi. Una revisione nella quale molte regole andranno totalmente riscritte, ma sotto l'influsso delle dinamiche spontanee del mercato. E, comunque, tenendo ben fermi alcuni capisaldi: lo Statuto dei lavoratori, appunto, e il diritto di sciopero.

E così, dottor Mortillaro, lei difende le conquiste storiche dei lavoratori. Ma la concertazione della politica dei redditi tra il governo e le parti sociali? Dev'essere traghettata dalla prima alla seconda Repubblica?

«Gli accordi sindacali sono [illegible] le gare sportive, ogni volta che si arri[illegible] al traguardo si riparte alla pari, da zero. Vedremo, ora tutto ricomincia. Fra l'altro abbiamo all'attivo la circostanza che il nostro modello [illegible] concertazione non [illegible] tributario di alcuna regola prefissata».

Ma, insomma, serviranno ancora i grandi accordi centralizzati?

«Serviranno, non serviranno? Vedremo. Manomettere i diritti fondamentali dei lavoratori sarebbe un'involuzione. Quanto agli strumenti varati da Amato e Ciampi, sono stati utili, forse lo saranno ancora forse no. Che meraviglia? Anche nella contrattazione collettive ogni volta si ricomincia».

Ma allora, lei [illegible] sotto è felicissimo. Felicissimo della svolta liberista, maggioritaria, della possibilità di cambiare le regole, superando la concertazione...

«La democrazia è delega. Una volta che c'è stata un'elezione, l'eletto segue la linea che [illegible] proposto e [illegible] è visto approvare. Questa è politica. [illegible] fine del mandato, si può cambiare il delegato».

[illegible] allora?

«Allora l'elettorato si è espresso, [illegible] vedremo quali nuove regole verranno introdotte dai delegati».

Insomma, proprio [illegible] le piace la formula-Ciampi?

«Diciamo che ha voluto rappresentare, come sempre in Italia, [illegible] terza via rispetto agli esempi stranieri. Quello tedesco, [illegible] una concertazione importante ma diversa, limitata cioè solo alle grandi questioni sociali; e quella inglese, thatcheriste, dove il governo non tratta con [illegible] parti sociali, [illegible] decide in proprio e si rimette agli elettori».

E lei crede che un cambiamento delle regole italiane, questo nuovo decisionismo, possa realmente fruttare il milione di posti promesso?

«Forse c'è, il milione di posti: bisogna vedere quali posti».

E il sindacato? Quale ruolo conserverà, a suo avviso?

«In Italia il sindacato è stato fortissimo, oggi lo è meno. E' al suo minimo storico? Non so. So che [illegible] compito del sindacato è accelerare la distribuzione del reddito. Quindi in tempi di ripresa economica, cioè di ripresa del reddito, il sindacato riacquista un ruolo. Tende a perderlo quando diminuisce, o scema, il reddito da distribuire. E il sindacato, accelerando la distribuzione del reddito, impone al datore di lavoro [illegible] perfezionamento delle sue performance».

Quanta diplomazia, dottore. Ma quali sono i peccati mortali del nostro sindacato?

«Sicuramente aver calcato la ma[illegible] nei settori svincolati dalle leggi [illegible] concorrenza. Il trasporto pubblico, [illegible] esempio, dove [illegible] [illegible]sto [illegible] lavoro incide molto di più che nell'industria».

Sergio Luciano

Nuove previsioni anche per il 1995: «Ormai siamo entrati in un ciclo di sviluppo»

Il Fondo monetario vede rosa

Quest'anno l'economia mondiale crescerà del 3%

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il Fondo monetario internazionale torna a vedere un po' più rosa per l'economia mondiale. Quest'anno [illegible] crescita prevista del Prodotto interno lordo ammonta al [illegible] per cento, mentre nel 1995 potrebbe assestarsi tra il 3,5 e il 4 per cento. Le previsioni sono contenute nel «World Economic Outlook», il consueto documento del Fondo che sarà pubblicato mercoledì, alla vigilia della riunione semestrale dei ministri delle Finanze del Fondo.

[illegible] documento prevede che nel 1993 la crescita globale si [illegible]cinerà al livello medio raggiunto nel decennio 1976-1985. Il prossimo anno, invece, dovrebbe salire sopra questa cifra.

Ancora pochi i dettagli disponibili sulla crescita nei singoli Paesi, ma dalle prime indiscrezioni pare che nei Paesi [illegible] via di sviluppo [illegible] crescita sia destinata a farsi avvertire in modo sensibile, mentre per quelli del blocco occidentale l'uscita dal tunnel della recessione appare ormai certa solamente per gli Stati Uniti, il Canada, la Gran Bretagna e i Paesi scandinavi.

«Nei Paesi industrializzati [illegible] crescita è ancora sotto la media delle nostre previsioni perché ci [illegible]no solamente un paio di grandi economie che stanno girando a pieno ritmo, mentre le altre stanno lottando per uscire da [illegible] situazione di crisi», ha dichiarato al *Financial Times* un alto funzionario del Fondo Monetario Internazionale. Ma lo stesso funzionario ha concluso che «dal punto di vista globale possiamo dire che l'economia mondiale è entrata decisamente in un ciclo di crescita».

Per quel che riguarda il prossimo anno le previsioni sono anche migliori: il Giappone dovrebbe uscire definitivamente dalla sua crisi e questo, insieme con un normale sviluppo dei Paesi europei, dovrebbe portare l'economia nel suo complesso a crescere con un ritmo ben superiore a quello degli anni passati.

Per l'Italia, comunque, le prospettive [illegible]el Fondo appaiono [illegible] rosee che per molti altri Paesi. Anche se non [illegible] ancora disponibili i dati aggiornati dell'«Outlook» proprio a [illegible] gli esperti di Washington hanno ribadito che nel nostro Paese quest'anno la crescita del Pil sarà pari all'1% o poco più. Allo stesso tempo hanno puntualizzato che chiunque [illegible] vinto le elezioni avrebbe dovuto effettuare un'altra manovra correttiva sul bilancio pubblico.

Gli esperti del Fondo appaiono [illegible] comunque soddisfatti anche perché i maggiori Paesi industrializzati hanno seguito la maggior parte dei consigli che lo stesso Fondo aveva dato nella scorsa primavera: la conclusione dell'Uruguay Round del Gatt, uno sforzo per ridurre il disavanzo pubblico negli Stati Uniti e i tassi di interesse [illegible] Europa.

BERS

«L'Italia resti al comando

MOSCA. Il ministro del Tesoro italiano Piero Barucci, a San Pietroburgo per partecipare alla riunione annuale della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers), ne ha incontrato ieri il presidente, Jacques de Larosiere. Barucci ha ribadito [illegible] ai vertici della Bers l'interesse italiano per l'attività della banca, della quale l'Italia è [illegible] dei principali finanziatori. Ha anche sollevato il problema della successione dell'attuale vicepresidente Mario Sarcinelli, che a fine mese passerà alla guida della Banca Nazionale del Lavoro. L'Italia - ha detto Barucci - intende mantenere [illegible] vicepresidenza della Bers, anche [illegible] la designazione del nuovo candidato verrà affidata al prossimo governo. (Ansa)

In Germania

Un milione i disoccupati di lungo corso

[illegible] In Germania il numero dei disoccupati di lungo periodo, secondo calcoli della confederazione sindacale unitaria (Dgb) resi noti ieri, è fortemente cresciuto nel 1993 arrivando a quasi un milione.

Tra l'autunno 1992 e quello dell'anno dopo, hanno affermato fonti sindacali da Düsseldorf, la situazione del [illegible] del lavoro è peggiorata «drammaticamente».

I senza-lavoro che cercano invano un'occupazione [illegible] più di un anno sono cresciuti del [illegible] per cento nella parte occidentale della Germania e del [illegible] per cento nella ex Rdt.

Secondo gli ultimi dati forniti dall'ufficio federale per il lavoro, il numero [illegible] disoccupati in Germania, [illegible] mese scorso, è tornato al di sotto della soglia dei quattro milioni, grazie a «fattori stagionali».

In percentuale sono senza la[illegible] l'8,5 dei tedeschi occidentali e il 16,8 di quelli orientali. Ma c'è anche chi lavora a tempo ridotto e grazie a progetti statali per l'occupazione.

I NOMI E GLI AFFARI

Banche, politica e tv, la bussola punta al Nord

Il ministero del Lavoro a Pordenone? Perché no? E' una delle propo[illegible] di **Marco Vitale**, superassessore all'Economia del Comune di Milano. Vitale è prodigo di suggerimenti «per riparare lo Stivale». Tra questi: il ministero della Marina a Genova, quello del Turismo a Napoli, l'Agricoltura a Bologna, l'Industria a Milano.

Milano: ecco il nuovo polo politico. All'ombra della Madonnina abita il neopresidente del Senato, **Carlo Scognamiglio**, a Milano ha casa **Irene Pivetti**, neopresidente della Camera.

Vitale pensa a Pordenone

[illegible] porte di Milano, Comune di Macherio, è la magione del prossimo presidente del consiglio, **Silvio Berlusconi**. E' ovvio, tutti e tre passeranno a Roma la settimana, ma il week-end bisogna pur tornare a vedere i bambini, le mogli, i genitori, gli amici.

Pendolari dunque. Il che fa [illegible] differenza. Da quando alla Consob è arrivato il bergamasco **Enzo Berlanda**, ad esempio, [illegible] [illegible] [illegible] Milano della Commissione è passata dalle dieci stanze di via Brisa ai tre piani di piazza Affari.

Enzo Berlanda

Anche perché la Vigilanza (è la tesi di Berlanda) è bene che stia il più possibile vicino al mercato, ossia alla grande Borsa più che mai ruggente, gomito a gomito con il Consiglio di Borsa presieduto da **Attilio Ventura**.

Ecco dunque la bussola politica del paese salire verso Nord. [illegible] [illegible] solo quella politica. Prendiamo le due Bin appena privatizzate, il Credit dove è tornato **Lucio Rondelli** e la Comit, dove verrà riconfermato presidente **Sergio Siglienti**.

Ebbene, il mercato ha portato nell'azionariato di entrambe linfa nordica. Al Credit, su 11 consiglieri, quattro sono nominati da gruppi anglo-franco-tedeschi: **Roberto Gavazzi** per Allianz-Ras, **Wolfang Graebner** per Berliner Handels, **J. G. T. Carter** per Commercial Union, **Leopold Henry Jeorger** per Société Générale.

Né va dimenticato lo svizzero **Franz Schmitz**, già presidente di Sbs, per Nippon Life. In Comit ancora non [illegible] sa, l'appuntamento per le nomine è fissato per sabato prossimo. E per l'occasione è stato tirato fuori, e lucidato, il campanellino col quale il mitico **Raffaele Mattioli** richiamava all'ordine l'assemblea.

Sergio Siglienti

[illegible] nell'azionariato sono già presenti con quote importanti colossi d'Oltralpe come Paribas, Creditanstalt, Commerzbank e Barkley's, oltre [illegible] soliti fondi scozzesi e americani. Dei 14 consiglieri, gli stranieri quasi certi saranno: **Michel Francois Poncet** e **Walter Seipp**.

Raffaele Mattioli

Il trend ascensionale domina. E allora, perché non immaginare che possa andare a buon fine la proposta del Superassessore. Il quale, nel frattempo, potrebbe traslocare [illegible] una poltrona ministeriale?

Del resto, a meno che **Umberto Bossi** non rinunci a una delle sue storiche battaglie, anche una rete [illegible], probabilmente la Terza, è destinata ad emigrare a Milano. Che in tal caso aggiungerebbe, alla corona di Regina del Libro, [illegible] diadema di Regina dell'Etere.

In Rai, i professori sono in pensosa attesa. [illegible] occhio e croce, le nuove presidenze di Camera e Senato non la dicono bene per la loro riconferma.

Tuttavia, se [illegible] governo non si farà immediatamente, **Claudio Demattè, Paolo Murialdi, Elvira Sellerio** e **Gianni Locatelli** potranno tener duro fino alla fine di giugno. Anche se la Sellerio, donna pragmatica, ha già teoricamente messo a disposizione il [illegible] mandato.

[illegible] 28 aprile scade infatti [illegible] decreto «salva Rai», che [illegible] governo uscente, se ancora in funzione, dovrà [illegible], garantendo ai [illegible]ici Rai altri 60 giorni [illegible] (teorica) vita.

Sale lo scettro della Seconda Repubblica [illegible] Nord, resta il cuore dell'opposizione a Roma. O almeno [illegible] sarà se **Carlo Azeglio Ciampi** terrà fede alla promessa fatta venerdì a Verona.

Claudio Demattè

Ciampi resta in politica

Giuliano Amato all'opposizione

Davanti ad una attenta platea confindustriale tutta protesa ver[illegible] il nuovo che avanza, anzi è già avanzato, e [illegible] presidente **Luigi Abete**, [illegible] presidente del consiglio [illegible] ha coraggiosamente dichiarato che [illegible] abbasserà la guardia. Ed ha avuto gli applausi.

L'idea, già lanciata dall'ex presidente del consiglio **Giuliano Amato** qualche giorno fa, sembra buona. Oltre ad Amato, Ciampi potrà probabilmente contare sul prezioso contributo [illegible] **Antonio Maccanico** e **Andrea Manzella**. Magari anche di **Luigi Spaventa**. Ma potrebbe forse trovare un ostacolo nel reperimento dei finanziamenti necessari a [illegible] su una organizzazione che possa tener testa alla plurimiliardaria Forza Italia.

[illegible] bel mezzo del [illegible] del passaggio di poteri, u[illegible] tegola è caduta sulla testa del governatore di Bankitalia, **Antonio Fazio**, e del ministro del Tesoro **Piero Barucci**: la sospensione dalla carica del presidente del Banco di Napoli, per ben due mesi.

Il provvedimento, deciso dal Tribunale partenopeo a due settimane dalla assemblea di bilancio, comprensiva di rinnovo del consiglio, ha qualcosa della sceneggiata. Ma è invece [illegible] cosa seria, epocale. Il detronizzato è **Ferdinando Ventriglia**, [illegible] dei pochi banchieri sopravvissuti a ere preistoriche, e a tutti i governi.

Antonio Fazio

Valeria Sacchi

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

[illegible] «TRISTANO»

Per il brusio dei ritardatari il direttore Marck Janowski ha interrotto il preludio del *Tristano e Isotta* in [illegible] alla Fenice per il Congresso wagneriano. Tornato il silenzio, l'esecuzione è ripresa.

CELEBRAZIONI [illegible]

Mostra e convegno ieri a Bergamo per Gianandrea Gavazzeni, che in luglio compie 85 anni. Esposti al Salone Papa Giovanni composizioni e libri del maestro, i dischi, i manifesti teatrali di opere [illegible] lui dirette.

Intervista con il grande tenore spagnolo, che a 66 anni trionfa nel «Werther» all'Opéra Comique di Parigi

Alfredo Kraus: il tenore è figlio di padre austriaco e madre nativa delle Canarie. [illegible] due immagini piccole, da sinistra, Maria Callas e Margherita Wallman

«Zeffirelli [illegible] volta era un grande regista Adesso segue le correnti»

PARIGI

SESSANTASEI, prego. Non sessantasette. Sono nato nel '27 ma non compio gli anni fino a novembre. Però tutti me ne attribuiscono già uno di più». Considerato uno dei più grandi tenori del secolo, ritenuto il cantante dalla migliore tecnica vocale al mondo, fisico asciutto, [illegible] di cobalto, Alfredo Kraus, spagnolo a dispetto del cognome, [illegible] esprime in [illegible] forbitissimo italiano e si permette anche [illegible] civetteria [illegible] fare precisazioni sull'età. Dal resto chi altri, a sessantasei anni, è in grado di salire sulle scene dell'Opéra Comique di Parigi e trionfare nel *Werther* di Massenet, fra quegli stessi stucchi che hanno visto nascere l'opera cento e [illegible] anni fa? E' stato, nei giorni scorsi, protagonista di una serie di recite di questo suo cavallo di battaglia, la sua «opera feticcio», come si di[illegible] in Francia. Per la critica e per [illegible] ammiratori queste recite già [illegible] entrate nella leggenda di un cantante che ha scoperto l'elisir di lunga vita artistica. Ed è appena uscita in compact la splendida *Traviata* che ha interpretato due [illegible] fa a Firenze [illegible] l'orchestra del Maggio Musicale diretta [illegible] Zubin Mehta, accanto al soprano neozelandese Kiri Te Kanawa.

Non a [illegible] Kraus è stato definito l'antipavarotti («Sarà per una questione [illegible] fisico», scherza) e [illegible] lui si dice che non sarebbe [illegible] andato a cantare a Caracalla («Non mi vanno i posti dove la gente viene per partecipare al rito senza essere in grado di gustare la musica che ascolta, ma sta lì, applaude tutto, beve Coca-Cola e mangia "perros calientes", sì, voglio dire hot dogs»). Parsimonia e intelligenza, spietata disciplina e un esercizio della tecnica e del gusto senza compromessi, è stato scritto, gli hanno permesso questa longevità artistica.

Lei come la spiega?

«Prima [illegible] tutto c'è sotto un fatto di salute: ho sempre avuto una salute di ferro. Poi molto è dovuto a uno studio approfondito della tecnica e a una scelta di repertorio giusto che non faccia forzare la voce, creare suoni che non [illegible] quelli veri, quelli caratteristici della propria voce e che perciò abbiano potuto danneggiare l'organo vocale».

In questo modo lei oggi canta ancora interamente il repertorio che si è venuto a formare in questi lunghi anni [illegible] carriera.

«Praticamente sì, faccio *Traviata*, faccio *Rigoletto*: [illegible], *Rigoletto* per conto mio è la dimostrazione che la voce è ancora intatta, o almeno è a[illegible] come è quasi sempre stata. *Rigoletto*, secondo quello che la pratica ci ha sempre dimostrato, è un'opera che si canta agli inizi della carriera, e dopo pochissimi anni si abbandona perché è scritta, il ruolo del tenore ovviamente, in una zona diciamo di passaggio e acuta. E quando la voce ha perso quella facilità giovanile è quasi impossibile cantarla. Almeno come è stata scritta».

Che [illegible] altro serve per poter continuare a cantare?

«Forza, energia, ma soprattutto serve che il diaframma si mantenga elastico. Per noi è molto più facile continuare a cantare che per un ballerino continuare a ballare dopo una ce[illegible] età. Certi fenomeni come Alicia Alonso, che a 73 anni è ancora in scena, sono veramente eccezionali. Ma lì conta la straordinaria forza d'animo. La voglia di fare, [illegible] vivere. Mi viene in mente [illegible] mio amico pittore delle Canarie che a [illegible] anni ha messo in vendita i suoi quadri. Poiché era bravo li ha venduti tutti e alla moglie che gli chiedeva "Adesso che [illegible] ne facciamo di questi soldi", ha risposto "Ci facciamo una casetta al [illegible] per il futuro».

Si dice spesso che la ferrea disciplina che le ha permesso di continuare a cantare sino a oggi [illegible] deriva dalla parte austriaca della sua famiglia, cioè dal padre, e non dalla madre che come lei [illegible] delle Canarie.

«Sarà una [illegible] che mi è rimasta nei geni. Perché io sono cresciuto alle Canarie e ho avuto una educazione spagnola, mediterranea, davvero poco tedesca».

Anche lei all'inizio della carriera si dissipava professionalmente passando da un teatro all'altro, girando film musicali per esempio con Diana Dors, o interpretando sullo schermo il ruolo dell'hidalgo Gayarre. Così almeno testimoniano le cronache mondane degli Anni Sessanta.

«Il concerto di Caracalla? Non amo gli spettacoli pic-nic, dove il pubblico va con panini [illegible] Coca-Cola»

Luciano Pavarotti. A destra Diana Dors: con lei Kraus interpretò [illegible] film musicale

«Ho fatto due film, è vero. Era un momento in cui andava [illegible] moda girare film di quel genere. Ma correre da un teatro all'altro no, non l'ho mai fatto. Mi sono sempre preso i miei tempi giusti, rendendomi conto che bisognava fare riposare la voce. Ogni anno, già allora, facevo almeno [illegible] mese di vacanze alle Canarie».

Di lei si dice che [illegible] avrebbe mai accettato di cantare a Caracalla o di fare un megaconcerto al Central Park.

«Dipende: al Central Park ho cantato, con il Metropolitan, in *Lucia di Lammermoor*, in *Traviata*. In Spagna ho cantato nelle Plaza de Toros. [illegible] tratta [illegible] verificare le condizioni artistiche, quello che bisogna cantare. Certo che se sono spettacoli pic-nic dove il pubblico va con il cestino di Coca-Cola e panini e non gliene frega niente di quel che si canta, [illegible] mi interessa».

Lei ha una fama internazionale, è amatissimo dagli intenditori, [illegible] non è così conosciuto dal megapubblico televisivo che si [illegible] sul piccolo schermo quelle trasmissioni da Caracalla [illegible] Central Park.

«Se devo essere sincero e rispondere in italiano schietto, non me ne frega niente. Io ho scelto la mia carriera artistica perché mi a[illegible]va di farla solamente così. Perché [illegible] che [illegible] professione la si debba servire seriamente [illegible] una grande onestà artistica».

Ma quando è ora di fare polemica lei non si tira indietro. Come è successo per l'apertura delle Olimpiadi di Barcellona quando ha violentemente protestato perché era stato escluso dalla serata inaugurale.

«Ma sì, perché quella era una cosa che si verificava nel mio Paese dove erano chiamati a esibirsi gli artisti spagnoli e mi sembrava una ingiustizia essere lasciato da parte. Allora ho lottato per esserci anch'io e ci [illegible] [illegible]».

Ci sono ancora oggi in commercio incisioni sue con la Callas, per esempio una «Traviata» a Lisbona dei primi Anni Sessanta. Questo, se serve, è una ulteriore dimostrazione che lei è stato protagonista della vita musicale degli ultimi trent'anni. Artisticamente, era più entusiasmante allora oppure oggi fare il cantante lirico?

«Purtroppo nella vita bello e brutto vanno avanti insieme. Direi che oggi c'è più interesse per la lirica, però a un livello artisticamente inferiore. I giovani vanno a teatro più di prima. Ma la competenza di questo pubblico è inferiore a quella del pubblico di una volta. Allora c'era un pubblico più selezionato che capiva meglio quello che andava ad ascoltare, si rendeva conto [illegible] chi era bravo, chi era meno bravo e chi [illegible] lo era [illegible] tutto. Oggi forse la quantità è cresciuta a scapito della qualità. Non solo nel pubblico ma anche negli spettacoli. Molti vanno a teatro convinti di assistere a [illegible] spettacolo di altissimo livello e inve[illegible] non è così. Ma io ho una buona memoria e [illegible] quello che ho visto e quello che ho sentito».

In che cosa consisteva questa qualità migliore?

«C'era più professionismo; i [illegible]tanti studiavano più seriamente e più a lungo. Quando si presenta[illegible] [illegible] scena avevano un livello artistico e tecnica migliori».

Anche i direttori d'orchestra [illegible] cambiati?

«Allora i direttori erano concertatori, che è diverso. Loro [illegible]vano [illegible] le tradizioni, si potevano permettere di dare consigli sulla tecnica del [illegible], "questa nota la devi prendere così, qui devi fare una mezza voce". Si la[illegible] giorni e giorni al pianoforte e noi finivamo con il sapere esattamente come si fa un recitativo, [illegible] si fa un legato. E poi non si facevano spettacoli come si fanno adesso con certi registi dove [illegible] si capisce più quello che si vede e si sente. Allora, quando si tentava di fare una di queste "mosse", la sala protestava sonoramente, si faceva sentire, aveva un peso il suo parere».

Ma non è una mania soltanto tedesca quella di dare le opere ambientate al giorno d'oggi?

«Soprattutto tedesca, ma anche in Francia non si scherza. I registi di allora magari [illegible] erano famosi, ma erano conosciuti e apprezzati nel [illegible] ambiente ed [illegible] quelli che in tre giorni montavano uno spettacolo e ci davano consigli preziosi. Adesso arrivano con idee stranissime e quello che vi fanno fare sul palcoscenico non ha niente a che vedere [illegible] il libretto dell'opera, cambiano tutto. Non è giusto».

Allora lei è d'accordo [illegible] Alberto Arbasino quando rimpiange i tempi di Visconti e Margherita Wallman.

«E come no. Io ho lavorato con la Wallman che ha fatto degli spettacoli grandiosi. Ricordo con lei una *Favorita* alla Scala, un *Dialogo delle Carmelitane* che fu un trionfo di regia. Ho fatto molti spettacoli anche con Zeffirelli che allora era il più grande regista ed era rispettoso del libretto. Adesso [illegible] che lui segue un po' le correnti attuali».

Sergio Trombetta

Falso lo scoop secondo cui l'attore di sinistra aiutò il padre collaborazionista a scappare

Gérard Philipe, traditore di papà a Vichy

Un biografo rivela: non era alla guida dell'auto, era in teatro

PARIGI

ANCHE Gérard Philipe ebbe un pesante segreto da scontare, [illegible] tanti francesi della sua generazione. Un segreto legato alla Francia di Vichy, al collaborazionismo, la vergogna duratura di una nazione. Un padre di estrema destra, compromesso durante la guerra in [illegible]oni punitive contro resistenti ed ebrei, condannato a morte alla Liberazione, scappato in Spagna.

Il *Gérard Philipe* di Gérard Bonal (Seuil) [illegible] oggi in libreria, racconta dettagli inediti sull'adolescenza dell'attore, le colpe del padre e l'impossibile scelta del figlio. Bonal ricostruisce con estrema precisione la storia di un giovane messo a confronto con gli errori di un genitore, un Gérard dapprima inconsapevole, poi critico, infine ribelle e però sempre legalissimo, più an[illegible]ra che [illegible] normale affetto filiale, da una sorta quasi di fascinazione, a quella figura sbagliata di padre.

Legato fino [illegible] punto di farsi complice, guidando l'automobile che condusse in salvo al di là della frontiera spagnola il collaborazionista Marcel Philip nella sinora misteriosa notte [illegible]el 24 dicembre 1945, a poche ore dalla sentenza di condanna a morte? Questo voleva, finora, la leggenda cresciuta negli [illegible]ni intorno all'attore bello e dannato. Bonal invece nega. Gli sembrava impossibile che Gérard, il futuro attore sindacalista, l'uomo che nel '50 senza esitare avrebbe firmato l'appello di Stoccolma contro le armi atomiche, il militante di sinistra primo degli altri consapevole dei rischi del fanatismo, estremamente oculato nella giustezza delle [illegible] lotte politiche e sociali, avesse potuto ancorché giovane, ancorché indotto dal sentimento, guidare quell'auto.

[illegible] diceva [illegible]ora che Gérard Philipe aveva aiutato il padre nel momento capitale e che poi, in più occasioni, era andato a trovarlo a Barcellona, per portargli soldi. Una forma di schiacciante senso del dovere, si diceva. Dovere filiale per controbilanciare il quale l'attore - questo [illegible] per dovere morale - militava a sinistra. Bonal nega: nient'altro che leggenda. La realtà, in base alla sua ricostruzione dei fatti, fu diversa a partire da quella notte di Natale del '45. Gérard Philipe, quella [illegible]ra, recitava *Caligula* a Parigi al Théâtre Hébertot. E non aveva ancora la patente. Ed esistono prove, dimostra Bonal, che la madre di Gérard pagò [illegible] *passeur* perché si occupasse del viaggio.

Nel quadro dell'intera vicenda potrebbe sembrare una puntualizzazione irrilevante. Invece Bonal ritiene di aver [illegible] che quello, più che il [illegible], [illegible] stato il pesante segreto di Gérard. E' vero che in seguito l'attore andò più volte a tro[illegible] il padre a Barcellona e che lo aiutò finanziariamente. Ma non aveva fatto nulla di persona per aiutarlo a scappare e questo rimase per lui un nodo irrisolto. Gérard Philipe [illegible] sinistra come reazione agli errori del padre? Forse, dice Bonal. [illegible] più probabilmente per necessità. Non chiarì mai con se stesso il proprio comportamento di quella notte. Preferì impegnarsi su molti fronti, pur di non affrontare [illegible] verità.

La sua scelta di aderire alla sinistra: forse voleva reagire agli errori del genitore

A sinistra Gérard Philipe e nell'immagine sopra il padre dell'attore, Marcel

A Grasse, negli anni dell'adolescenza di Gérard, Anni 30, Marcel Philip (senza «e» finale, aggiunta in arte dal figlio), oltre ad essere dirigente della sezione del Ppf, [illegible] fatto soldi con il Parc Palace: un hotel di gran lusso per il bel mondo parigino in vacanza, frequentemente usato come *décor* cinematografico, in procinto di essere trasformato in casinò quando scoppiò la guerra, poi quartier generale degli occupanti. Molta ricchezza, donne belle e famose, registi, attori: Gérard era rimasto affascinato da quell'esistenza di celluloide e [illegible]che più avanti, il padre rimase per [illegible] l'uomo che aveva saputo fargli vivere un lungo sogno.

Anche quando, sospettato di aver avuto in deposito al Parc Palace il tesoro dell'esercito di occupazione - altra storia mai messa in luce, parte integrante della leggenda - Marcel Philip fuggì una prima volta da Grasse a Parigi abbandonando il grande albergo per diveni[illegible] gestore di una modesta pensione, il Petit Paradis, Gérard aveva [illegible]si deciso di disattendere i desideri dei genitori, che l'avrebbero voluto avvocato, ma continuava a vedere in loro, [illegible]l padre soprattutto, i personaggi di un film.

Prima inconsapevole poi critico [illegible] alla fine ribelle

Prese le distanze poi, Gérard. Ma a cose fatte, essendo attore di gran nome, avendo successo, più bello e più bravo degli altri. Il pensiero di quella notte di Natale in cui sapendo della condanna a morte del padre era ri[illegible] a recitare, però, continuò a roderlo. Il non saper decidere se era vigliaccheria maggiore andare o stare, lasciare che fosse la storia ad agire al suo posto. Marcel fu graziato nel '69, dieci anni dopo la morte di Gérard. Fu lui, rientrato a Parigi, a vendere lo scoop inventato del figlio autista nella fuga verso la Spagna.

Gabriella Bosco

POLEMICA. Contestata la riforma del corso di laurea. Intervista con Diego Marconi

Vai a filosofia, ripeterai il liceo

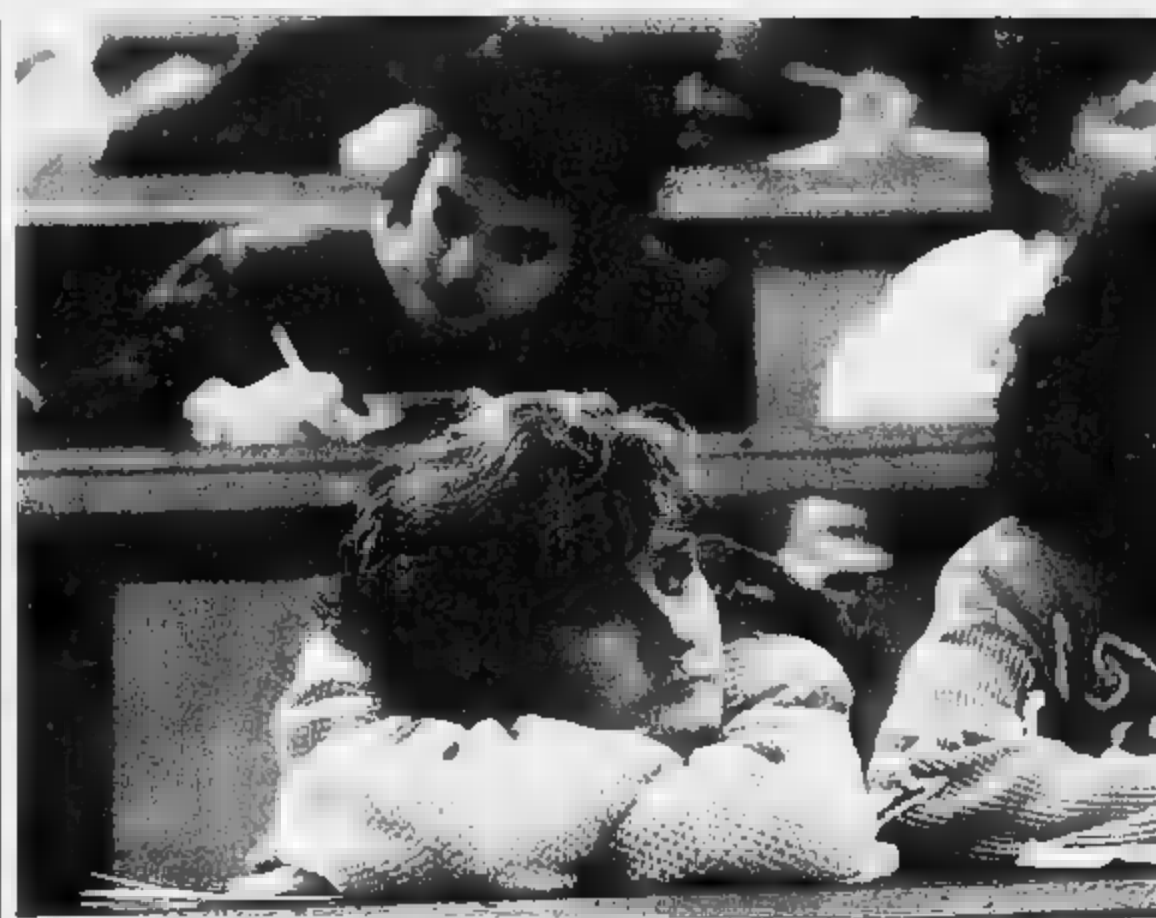
Troppa letteratura soffocherà la ricerca

NO al filosofo dimezzato. No alla restaurazione filosofica. Una parte dei filosofi italiani dichiara guerra aperta al progetto di riforma o «riordino» del corso di laurea in filosofia, che [illegible] prossima settimana sarà sottoposto al Consiglio universitario nazionale, [illegible] Cun, per l'approvazione finale. Il progetto prevede due bienni, propedeutico e specialistico, con ventuno esami, una prova scritta tra i due bienni e trenta ore di esercitazioni di pratica testuale sui classici. Venisse approvato, il progetto andrà direttamente alla firma del ministro. Ma prima che ciò accada i contestatori sono decisi a dare battaglia. Uno di loro è Diego Marconi, filosofo del linguaggio, Università [illegible] Torino, che fra l'altro ha curato, con Maurizio Ferraris, l'ultimo aggiornamento della *Garzantina* di filosofia. Lo abbiamo intervistato.

Professor Marconi, quali sono i motivi dell'opposizione al progetto del Cun?

«Innanzitutto la configurazione estremamente rigida [illegible] nuovo corso di laurea. Contro il principio dell'autonomia degli atenei, filosofia diventa identica fino all'ultimo esame, che tu ti laurei a Roma [illegible] Firenze, a Torino o Venezia. La riforma fissa rigidamente la struttura del piano di studi. Persino prima del Sessantotto c'erano maggiore elasticità e libertà di scelta».

Quali sono le novità più negative introdotte dal progetto di riordino?

«Il numero di esami non filosofici obbligatori è eccessivo: 11 su 21. Non sarà possibile iterare materie filosofiche, tranne Storia della filosofia, Teoretica e Morale, e nel primo biennio non si potranno sostenere [illegible] mi teorici, a parte Teoretica [illegible] Morale. Ciò rende di fatto impossibili i percorsi individuali [illegible] i curricula specialistici. Per esempio diventerà impossibile predisporre curricula di orientamento logico-linguistico in cui si richiede che lo studente cominci a occuparsi di logica fin dal primo anno».

Studenti universitari [illegible] un corso di filosofia. La riforma della laurea [illegible] isolerà dalla comunità scientifica internazionale?

Questa riforma, se dovesse passare, come inciderebbe sugli sbocchi professionali?

«Malissimo. Mancano due delle materie obbligatorie per essere abilitati a insegnare nelle scuole medie inferiori: Latino [illegible] Geografia. Penso si tratti di una banale dimenticanza. Non c'è spazio per [illegible] di informatica. Più in generale è stata penalizzata tutta l'area logico-linguistica e logico-matematica, nonostante proprio quest'area rappresenti uno dei principali sbocchi occupazionali per una quota dei nostri laureati».

[illegible] gli autori della riforma si saranno ispirati a una loro idea della formazione filosofica: quale?

«Quella che si può avere in un superliceo. La riforma stabilisce un'associazione tra filosofia e belle lettere di stampo antico. Il peso che vengono ad avere arte, archeologia, letterature corrisponde a un'idea della filosofia lontanissima dalla realtà della ricerca così come si svolge nella maggior parte del mondo».

Che cosa succede appunto fuori d'Italia?

«Notoriamente nella filosofia di lingua inglese c'è stato in passato un grande sviluppo della filosofia del linguaggio [illegible] della filosofia della scienza. Altre situazioni nazionali sono diverse ma nessuna prevede, che [illegible] sappia, una così forte penalizzazione della filosofia [illegible]. Perciò la riforma ci isola dalla comunità filosofica internazionale».

Perché sono state fatte queste scelte?

«Mi sembra evidente un'intenzione restauratrice. Si ristabilisce la distinzione tra materie filosofiche di serie A e di serie B. Molto di quello che abbiamo avuto di [illegible] in filosofia è passato attraverso lo sviluppo di materie teoriche diverse da Teoretica [illegible] Morale».

Che cosa avrebbe dovuto fare la commissione di riforma?

«Nello spirito dell'autonomia, un organo centrale dovrebbe limitarsi a indicare i requisiti minimi per laurearsi - numero di esami filosofici, test sui classici della filosofia, obbligo di una lingua straniera - lasciando decidere il resto ai vari corsi di laurea».

Chi sono gli autori del progetto?

«Che io sappia nel gruppo [illegible] lavoro che lo ha elaborato ci sono Adriano Bausola della Cattolica, Gianni Puglisi di Palermo e Fulvio Tessitore [illegible] Napoli. Ma alla fine è il Cun che deciderà».

Che cosa succederà adesso? Quanti siete a protestare?

«Venezia ha già inviato al Cun un documento di protesta. Una posizione analoga hanno preso o stanno per prendere altre sedi, tra cui Milano, Genova e Vercelli. Penso che si metteranno in moto anche le associazioni professionali, cominciando dalla Società europea di filosofia analitica. Se mezza filosofia italiana si ribella, forse il Cun dovrà ripensarci. La cosa più grave è che tutto è stato fatto [illegible] una minima consultazione delle facoltà. Non fosse che i fogli del progetto di riforma sono usciti [illegible] si sa come dalle stanze del Cun, ci saremmo trovati il pacchetto bell'e fatto».

Alberto Papuzzi

COSI' SI RINNEGA L'AUTONOMIA UNIVERSITARIA

NON sarà un progetto «restauratore», come qualcuno ha detto; ma certo, questa proposta di riordino del corso [illegible] laurea in Filosofia formulata da una commissione del Consiglio universitario nazionale ha l'aria [illegible] essere ispirata a un atteggiamento complessivamente «dimissionario», come se prendesse atto di un irrimediabile degrado di questo indirizzo di studio e cercasse solo di salvare il salvabile, consigliando implicitamente agli studenti migliori di rivolgersi ad altri corsi magari a quelli più nuovi come il corso in Scienze della comunicazione.

Ciò che salta agli occhi immediatamente è che ai laureandi in Filosofia viene prescritto un curriculum che per più della metà degli esami previsti è «appiattito» sul corso [illegible] laurea in Lettere. Anche un convinto sostenitore (come il sottoscritto) del legame preferenziale della filosofia con le discipline umanistiche si rende conto che il progetto non si ispira tanto al riconoscimento di questo legame, quanto al generale proposito di conferire al corso di laurea il carattere di un «superliceo».

Gli studenti che si iscrivono a Filosofia, ormai, a parte una piccola minoranza [illegible] persone molto motivate, scelgono questi studi perché interessati a una formazione umanistica generica, per giunta meno impegnativa perché non obbliga alla frequenza né, pomimo, allo studio del latino. Spesso hanno una preparazione precedente molto approssimativa, e anche questo sembra aver pesato nella scelta della commissione, che ha configurato il primo biennio come una pura e semplice ripetizione del liceo; non [illegible]do il coraggio di scegliere, per esempio, la più ragionevole via dell'esame di ammissione che non necessariamente significa numero chiuso.

Per [illegible] studio minimamente specializzato, al laureando in Filosofia non resta che [illegible] secondo biennio; ma poiché, data la rigidità dello schema, non potrà di fatto seguire per due anni insegnamenti di discipline filosofiche teoriche che non siano le generalissime Filosofia teoretica e Filosofia morale, le possibilità di prepararsi seriamente a una laurea in Estetica, Filosofia del linguaggio, Filosofia della scienza o simili sono quasi nulle.

Ci sono indubbiamente nel progetto alcuni lati positivi: l'obbligo di studiare una lingua straniera; quello di sostenere una prova scritta di commento ai classici della filosofia alla fine [illegible] primo biennio; in generale l'insistenza sullo studio di [illegible] certo numero di testi fondamentali della tradizione filosofica. Dispiace però che queste novità del tutto accettabili siano annegate in una proposta che per i suoi contenuti (i corsi di laurea in Filosofia finirebbero per essere rigidamente identici in tutte le università d'Italia) e per il modo in cui è sorta (senza alcuna consultazione previa delle Facoltà) rinnega i tanto conclamati principi di autonomia delle università, e soprattutto dimostra di non aver alcuna fiducia nel futuro degli studi filosofici.

Il filosofo Gianni Vattimo

Gianni Vattimo

PAROLAIO

AMICI SUOI. Esagerazioni. Iperboli. Complimenti smodati. Salamelecchi sgangherati. E tutto per una esposizione d'arte moderna messa su da Marta Marzotto. In estasi il poeta Dario Bellezza: «La Marzotto? E' una donna rarissima». Sdolcinato Vittorio Sgarbi: «Marta non ama le inutili e discriminanti forme, crede in una sola forma, quella [illegible] cuore». Rossana Bossaglia, curatrice della mostra, parla di «turbine martesco». Maria Pia Fanfani ha in mente il ritratto [illegible] una santa: «Quando c'è bisogno di aiuto Marta è la prima ad accorrere». Sorprendente osservazione storico-politica di Adele Cambria: «La lotta di Marta per tentare di ristabilire la verità intorno alla vita e alla morte di Guttuso fu uno di quegli episodi della storia italiana che forni[illegible] la possibilità di una lettura chiaroveggente e anticipata dell'Italia rivelata da Tangentopoli». Per nulla appagata da tanta [illegible] oggettivazione, la Marzotto trova pure il tempo, sul *Messaggero*, [illegible] insolentire Francesca Archibugi: «Prima attacca Forza Italia», poi «pretende di continuare a lavorare con [illegible] produzione aggredita, [illegible] Fininvest». Ha ragione la signora Fanfani: [illegible] è la prima ad accorre[illegible].

Marta Marzotto

CREDITO ITALIANO. Lalla Romano, come recita il distico, «riprende la sua collabora[illegible] [illegible] *Corriere della Sera*» recensendo *Attese sul mare* di Francesco Biamonti. Sento che qualcosa di Pavese circola in queste pagine, [illegible] intendere la Romano. Ma non si sa mai, e allora, scrivo, «per risolvere il mio dubbio, telefono a Francesco». Che sarebbe Biamonti. E come ha risposto telefonicamente l'astuto recensendo? «Certo, prima di scrivere leggo sempre una pagina tua o una di Pavese». Basta davvero poco, per stuzzicare [illegible] vanità dei recensori.

Alberto Moravia

SILVIO [illegible]... Sbalorditiva rivelazione sulla *Voce* di Teddy Reno, il talent-scout che confessa di aver commesso «un grosso errore di valutazione» quando, nel 1966, gli si presentò «tra i vari aspiranti [illegible]tanti, un ragazzo [illegible] [illegible] sua bella orchestrina al seguito». Il «giovanotto», racconta il marito [illegible] Rita Pavone, «ha [illegible] bel timbro vocale, [illegible] presenta un repertorio di classici francesi piuttosto scontato, che va da Aznavour a Bécaud». «E' meglio che ti cerchi un altro mestiere», dice allora Teddy Reno all'«aspirante chansonnier che [illegible] faceva chiamare Silvio Reis: «un nome d'arte, perché il [illegible] gnome vero era Berlusconi».

NOTTURNO. Atmosfera da regolamento [illegible] conti anche [illegible] quel terreno che un tempo, eufemisticamente, si definiva «battaglia delle idee». Sul *Giornale* Gianfranco Morra sintetizz[illegible] così il mutato clima nelle patrie lettere: «Le pernacchie di Moravia e le eiaculazioni notturne di Eco, che un tempo costituivano degli eventi teofanici, non interessano più nessuno. Una volta ci si doveva mostrare affascinati, altrimenti [illegible] cadeva nelle liste di proscrizione».

PALTO'. Nel libro-intervista di Carla Mosca e Rossana Rossanda a Mario Moretti, il capo delle Br svela un dettaglio che riguarda Aldo Moro appena rapito in via Fani: «Nella tasca [illegible] paltò ha una fiaschetta di whisky, gli chie[illegible] [illegible]no mai perché non ha davvero l'aria di un alcolizzato. Dice che gli serve per gli abbassamenti di pressione».

REBUS SIC STANTIBUS. Sconsolata conclusione di Saverio Vertone su *Sette*: «Se le [illegible] stanno così, neanche Minoli [illegible] [illegible] intellettuale».

CAPO NETTO. Su *Sette* Mario Soldati racconta un episodio che sembra un omaggio alla memoria [illegible] Ionesco. Un giorno Bettino Craxi volle incontrare lo scrittore: «Fui introdotto in un salottino vuoto», «mi sedetti e mi misi ad aspettare». Arriva il segretario del psi: «Non disse e [illegible] fece assolutamente niente. Per due [illegible] tre ore». Anche gli altri tacciono: «Nessuno disse o fece qualcosa per un paio d'o[illegible] buone. Ognu[illegible] si limitava [illegible] annuire verso il capo. Verso [illegible] silenzio del capo». E alla fi[illegible] «quando [illegible] tensione fu al culmine, la nostra muta assemblea si sciolse nel nulla».

BON TON. Alberto Arbasino, in una corrispondenza da Phnom Penh su *Repubblica*, descrive così il doppio binario mentale (o lessicale) della cultura di sinistra italiana: «E noi, per anni e anni, sempre lì tutti intenti a ricercare metafore beneducate e riguardosi eufemi[illegible] e titoli politicamente corrette per non chiamar mai [illegible]sassini gli assassini pur dando correntemente dello stronzo a tutti, [illegible] specialmente nel discorso politico».

Pierluigi Battista

LETTERE AL GIORNALE **IL LUNEDI' [illegible] O.d.B.**

Malinconie e gioie delle urne

I numeri [illegible] Ppi

Gentilissimo sig. Del Buono, vengo a disturbarla per esporre un quesito che da alcuni giorni continua a girarmi per la testa. Tengo a precisare subito e chiaramente che la mia domanda si riferisce esclusivamente a semplice [illegible]osità e [illegible] vuole essere assolutamente né cattiva né tendenziosa.

Vengo al quesito. Guardando i numeri riferiti alle ultime elezioni e considerando [illegible] quasi totale sconfitta dell'ex partito dc, ora Ppi, mi sono chiesto quale possa essere la percentuale di «italiani» che hanno dato il voto [illegible] tale partito. Mi piacerebbe insomma sapere a che numero ammontino, in Italia, sacerdoti, suore normali e di clausura, monaci, frati e monache; infatti, se [illegible] il numero delle categorie sopracitate con altri eventuali «serbatoi» di voti (ricoverati [illegible] Cottolengo e in altri istituti religiosi, voti notoriamente pilotati) più, naturalmente, i familiari stretti [illegible] candidati, sono convinto che nemmeno un italiano «laico o ateo» abbia dato il voto al partito ex dc e sarei curioso di conoscere il suo pensiero al riguardo.

Claudio Marchiaro, Torino

Un profondo disagio

Caro OdB, ho 61 anni, faccio alcune riflessioni che speravo di [illegible] dover più fare. Con il [illegible] sistema elettorale che divide destra-sinistra, provo [illegible] profondo disagio nel dovere affrontare ogni tipo di dialogo, e non solo se si parla [illegible] politica. Ora, se di[illegible] le mie idee che sono ragionevoli e democratiche, vengo (al contrario di prima) travolto dall'accusa di essere di sinistra, [illegible] votare repubblicano o liberale voleva dire essere di sinistra?

Le elezioni per come si [illegible] svolte, e per le persone che [illegible] [illegible] elette, ripeto ho 61 [illegible] propongono una destra vecchia di [illegible] anni, altro che Europa. Lo spettacolo giornalistico e televisivo che continua a offrirci [illegible] nuova destra mi fa pensare che il padreterno abbia fatto un grosso tor[illegible] ad alcune numerose «illuminate» persone.

Povera [illegible]a, bisogna ricominciare tutto da capo, io, però, sono più otti[illegible] di chi [illegible] affermato. «L'avremo in culo per...», io spero per solo un secolo.

G. P. Cerutti
Omegna

Figli dell'onestà

Egr. sig. Del Buono, due parole, in rispo[illegible] [illegible] [illegible] giudizio del signor Sergio Romano su *La Stampa* nell'articolo «Le [illegible]gole della seconda Repubblica».

Scrive il signor Romano: «Potremmo avere al governo nelle prossime settimane alcuni ministri del msi ai quali tutto si può chiedere, suppongo, fuorché chiamarsi "figli della Resistenza"». Bene, ma, considerando che alle nuove generazioni questo non interessa più di tanto, [illegible] conto delle prove che questi figli hanno fornito per cinquant'anni, può darsi [illegible]resse di più che i futuri governanti si chiamino «figli dell'onestà». E' un'idea [illegible] un'altra, tutt'altro che disprezzabile. Cioè si preferiscono «fascisti» onesti anziché «antifascisti» ladri.

[illegible] [illegible] una cosa ora [illegible] posso dire che nel governare o amministrare paesi [illegible] città, c'erano molti, ma molti fascisti onesti e capaci. Un fatto grave è, invece, che [illegible] stato ripescato [illegible] sacrosanta esclusione un pelandrone come Sgarbi, probabilmente figlio [illegible] quella resistenza che ha portato l'Italia al fallimento amministrativo. Che cosa [illegible] a Montecitorio?

Piero Maccario, Robassomero

Perché tanto lassismo?

Gent.mo sig. D[illegible] Buono, Bossi, Miglio, Maroni, Speroni, cioè il gruppo dirigente di quella formazione politica [illegible] [illegible]za (ha poco più di un quinto alla Camera ed ancor [illegible] al Senato) chiamata Lega Nord hanno deciso che il prossimo governo sarà costituente, avrà [illegible] il potere di apportare sane e radicali modifiche alla Costituzione. Pochi, pochi [illegible] osano opporsi a questa incredibile arroganza. Non saprei quali [illegible] i veri [illegible]vi di questo lassismo, questo lasciar fare [illegible] uno che un paio d'anni [illegible] [illegible] [illegible] un politicante il quale, avendo fatto il conto (della serva) [illegible] era accorto che l'«unità non conveniva più al Nord». Non saprei perché si vezzeggi un Fini il cui doppio petto non potrà mai far dimenticare 23 anni [illegible] soprusi, [illegible] delitti, di angherie. Non so neanche perché si [illegible] un imprenditore avido e abilissimo, il quale, non pago [illegible] potere economico e culturale, a un certo punto, ha voluto raggiungere anche quello politico. Incutono tanta paura questi tre campioni dell'antidemocrazia? Certo finiranno per mettersi d'accordo perché il lupo non ha mai mangiato la carne del lupo, e gli è stato sempre facile accordarsi con i [illegible] simili, feroci e carnivori quanto lui...

Pippo Portoghese, Torino

C'è cuore [illegible] cuore

Signor Del Buono, perché lei si [illegible] [illegible] scandalizzato all'ipotesi (è ancora un'ipotesi, [illegible] verificare) che i giovani s'interessino [illegible] certi cantanti a certi co[illegible] di [illegible] [illegible] poi votino a destra? E' pericoloso giudicare il divertimento di sinistra o di [illegible]. Il divertimento è il divertimento, e non importa quel che [illegible]ce, [illegible] che ci diverta se è assicurato dai comici, che ci commuova se è fornito dai cantanti. Invece, il voto è la decisione [illegible] si deve decidere secondo i propri interessi, secondo le proprie aspettative, in semplicità, senza [illegible] [illegible] complicazioni. Li ha sentiti, quegli operai a Mirafiori. «Sono comunista, ho votato Forza Italia». Non [illegible] la prenda troppo.

Elio, Biella

Risposte [illegible] breve

I numeri del Ppi. Gentile signor Marchiaro, fanno tante statistiche, faranno senz'altro anche quella che desidera lei. A ogni modo, mi darò un poco da fare per racimolar notizie. Mi tolga una curiosità, però, come mai lei non considera italiani anzi come scrive «italiani» i preti e gli ammalati?

Un profondo disagio. La capisco, gentile signor Cerutti. Dovere rinunciare alle sfumature può anche essere un crudele sacrificio. Credo che attualmente le sfumature siano un lusso che può [illegible]cedersi solo Pannella. Sono, comunque, contento che [illegible] [illegible] mostri più [illegible] di Eco.

Figli dell'onestà. Non discuto le sue opinioni politiche gentile signor Maccario. Ognuno si regola secondo le proprie esperienze. Però non sono d'accordo sulla definizione di Sgarbi [illegible] pelandrone. Ma [illegible] è un prodigio di energia. Anche se non sempre condivido le sue idee mi affascina l'intelligenza che generosamente spande e spreca in un quarto d'ora di televisione. Il mio è un grave peccato?

Perché tanto lassismo? Forse le troppe delusioni [illegible] i troppi pesi sulla coscienza hanno impedito a più d'uno di resistere al diffondersi della protesta scatenata dalla Lega qui al Nord. La protesta appariva giustificata, gentile signor Portoghese, ma l'Italia corrotta non ha saputo accettarla, farla [illegible].

C'è cuore e cuore. [illegible]n mi sono affatto scandalizzato, gentile [illegible]gnorino Elio, la mia [illegible] [illegible] appena una constatazione o, magari, [illegible] affettuoso ammiccamento a tanti miei amici che pensano di lavorare per la sinistra. **(o.d.b.)**

Luca di Leida, a 5 secoli dalla nascita

Il fratello di Dürer

TORINO

NEL passare dalla prima alla seconda edizione alquanto ampliata delle sue *Vite* di pittori, scultori ed architetti, testo di fondazione della letteratura artistica moderna, Giorgio Vasari non rinuncia certo a farsi portavoce ed illustratore dell'assoluta egemonia dell'Italia terra madre delle arti e cuore e fonte dell'universo artistico; ma riconosce agli «oltremontani» al[illegible] uno spazio, tecnico ed espressivo, di primato, lo spa[illegible] dell'arte incisoria. In quello spazio, nella seconda edizione del 1568, riconosce al maestro Luca di Leida qualità paragonabili a quelle [illegible] grande Dürer.

Silverio Salamon gli dedica fino al [illegible] maggio una grande mostra di più di 170 fogli, commemorativa del quinto centenario della nascita - accettando la data indicata da Karel von Mander, il Vasari olandese - nella città a quell'epoca più popolosa e ricca di Olanda, con [illegible] sua produzione [illegible] panni [illegible] lusso. La mostra comprende più dell'80 per cento delle sue incisioni, soprattutto a bulino, la tecnica di gran lunga preferita per le sue possibilità di infinitesimo controllo dei più sottili rapporti e trapassi fra ombra [illegible] luce, in quella ricerca «pittorica» all'interno della monocromia obbligata del foglio inciso, che è la caratteristica peculiare di maestro Luca.

I [illegible] fogli erano pregiati e ricercati proprio per questo: la grande *Danza di Santa Maria Maddalena* del 1519, straordinaria elegantissima invenzione allusiva alla prima vita dissoluta della cortigiana Maddalena, senza precedenti né seguiti iconografici, raggiunse la cifra di un fiorino d'oro, ben superiore ai prezzi praticati da Dürer durante il viaggio in Olanda del 1521. Durante questo viaggio, i due si incontrarono ad Anversa e si scambiarono opere. Nel diario di Dürer si legge: «Fui invitato come ospite dal maestro Luca che incide nel rame, è un piccolo e sottile uomo ed è nativo di Leida in Olanda».

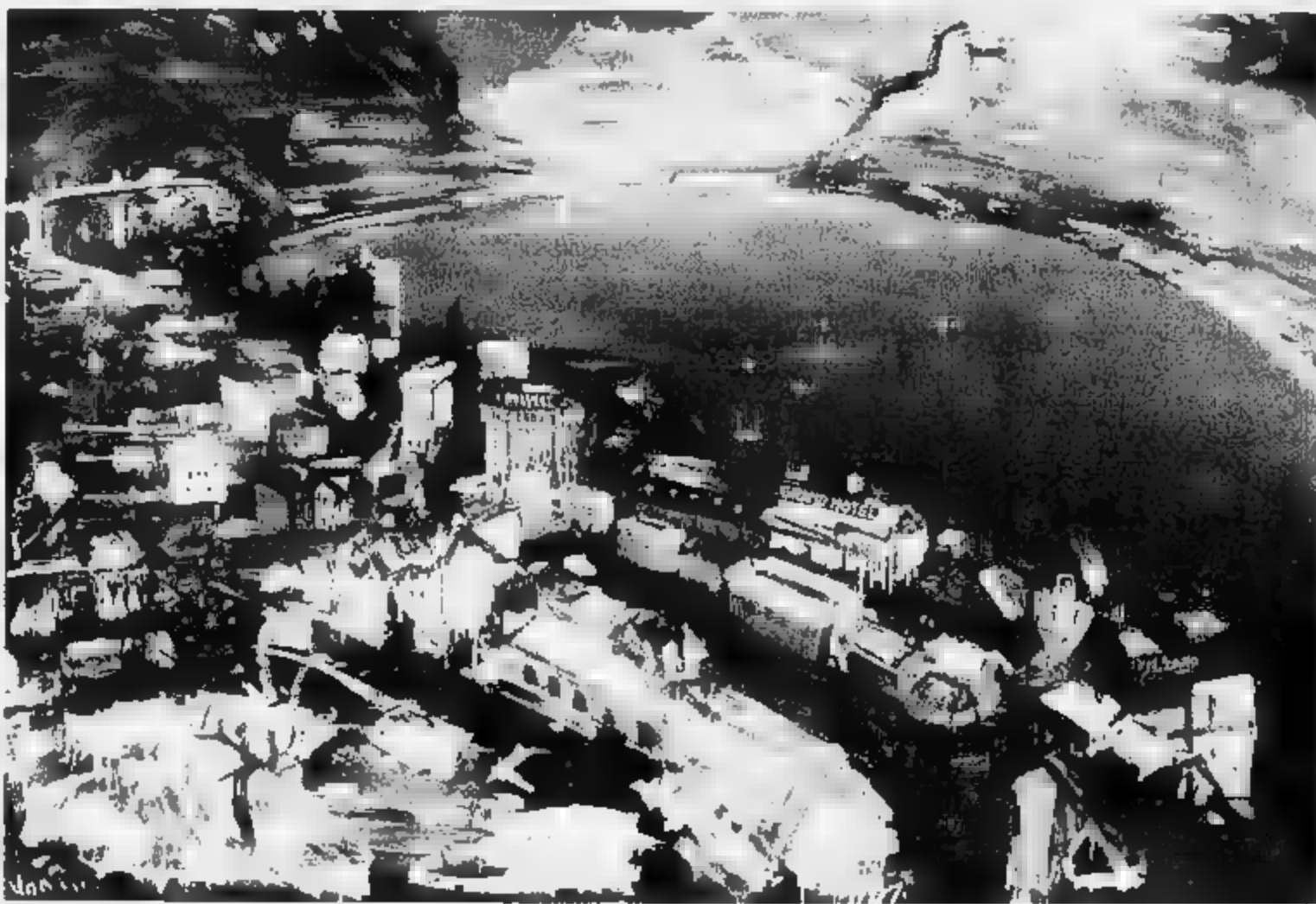
D'altra parte proprio la delicatezza del suo segno minuto e frammentato sulla lastra e gli esperimenti di diverse inchiostrature, per ottenere i più morbidi mezzi toni, comportano forti variazioni di stampa sulla stessa lastra e tiratura; ciò [illegible] evidente nella mostra, che presenta spesso più esempi e «stati» dello stesso foglio, specie dei più importanti.

Partendo dalla precocissima prova del *S. Cristoforo sulla riva del fiume*, stupefacente non solo perché l'autore sarebbe stato dodicenne, ma soprattutto perché partecipa di quella magia pittorica ed atmosferica della natura che accomuna di qua e di [illegible] dalle Alpi un Lorenzo Lotto, gli austriaci della scuola danubiana e appunto, per misteriose vie, il giovanissimo olandese, la mostra ripercorre le tappe di 25 anni di operosità di uno dei massimi incisori di ogni tempo, che è anche [illegible] snodo fondamentale dell'incontro rinascimentale fra Nord e Sud. Nel primo grande foglio datato 1508, esposto in due esemplari, [illegible] la leggenda medioevale [illegible] *Maometto ed il monaco Sergio*, [illegible] gran respiro naturale del bosco, della capanna, del fondo collinoso e la modulazione atmosferica delle forme [illegible] paragonabili solo al tonalismo veneziano di Giorgione, di Lotto, del giovane Tiziano; e morbidamente «giorgionesca» in [illegible] nordica appare anche la coeva *Sacra Famiglia*. Se una prima eco düreriana, ma già con eleganze quasi protomanieristiche, compare nel 1509 nelle scene della *Passione rotonda*, il fregio che le circonda, quasi come se fossero piatti di metallo prezioso, è prettamente «italianisant». Nello stesso anno la *Conversione di San Paolo*, presente in tre «stati», inaugura le grandi scene ritmicamente fluenti in orizzontale, che reinventano al Nord la spazialità del nostro Rinascimento, probabilmente attraverso le incisioni del Mantegna, culminando già [illegible] anno dopo nella ricchissima scenografia dell'*Ecce Homo*. Questa appare addirittura un preludio di Gaudenzio Ferrari ed è tale da influenzare compositivamente ancora Rembrandt.

Incisione di Luca di Leida

Vent'anni dopo, le *Storie di Adamo ed Eva*, [illegible] cui è esposto un foglio, o scene mitologiche come *Marte, Venere e Cupido* apparentano a pieno titolo Luca alla grande Maniera italiana. Anche nel prestigio sociale. Nel viaggio in Fiandra nella seconda metà degli Anni 20 in [illegible]pagnia di [illegible] altro grande «italianisant», Mabuse, egli offriva agli altri artisti banchetti da 60 fiorini, cifra da gran signore.

Marco Rosci

A Milano e Brescia due rassegne per l'istrione svizzero, anarchico solitario

«Montreux in inverno», 1967-'68: un dipinto dello [illegible] Varlin

Il Céline della pittura

Scopriamo gli abissi di Varlin

Amico di Dürrenmatt Testori lo paragonò a Bacon e Giacometti

MILANO

COME ha ragione Roberto Tassi, nel [illegible] illuminante saggio che apre il catalogo Electa, in onore [illegible] mostra milanese dedicata [illegible] Varlin [illegible] Palazzo Reale: «Mi sembra inutile ormai continuare [illegible] domandarsi perché Varlin non è conosciuto, o almeno non conosciuto in tutto [illegible] campo internazionale [illegible] [illegible] sua grandezza meriterebbe». Non [illegible] ne può più [illegible] riesumare cadaveri imbarazzanti nei cassettini della critica ottusa: e forse è giusto così.

Che poteva farsene della misera gloria un anarchico esplosivo come il nostro grande eccentrico svizzero, che si chiamava accidentalmente Willy Guggenheim, ma che mai avrebbe accettato [illegible] portare per il mondo questo nome imbarazzante [illegible] magnate-collezionista e che preferì scegliere quello provocatorio di Varlin (assonanza con il *clochard* Verlaine?) dal rivoluzionario francese che rovesciò la colonna Vendôme, insieme a Courbet? Quel ruggente pseudonimo glielo propose il mercante Zborowski, quello stesso di Soutine e Modigliani, due alcolici disperati che colpirono subito il cuore di questo emigrato zurighese (già passato per la Berlino di Isherwood, ad imbibirsi di Grosz e di Dix): «Così ottenni, già [illegible] vivo, una strada a Parigi».

Varlin ha da sempre detestato il successo e recita questa idiosincrasia in un bellissimo video, [illegible]ficato in un angolino del Palazzo Reale: si mette tronfio ad una specie di balcone, da Piazza Venezia ticinese, mentre il polline o la neve stempera le sue smorfie. Oppure sale da vivo su un piedistallo, fingendosi di bronzo: «Quando diventi famoso, è la fine, dormi sugli allori. L'arte è una lotta continua contro l'incomprensione delle [illegible]».

Strano destino, però, il suo. Anche adesso, che sarebbe utile quanto mai rafforzare la sua immagine - per carità, non vogliamo addentrarci [illegible] misteri delle gestioni dei poteri assessoriali - ma che senso ha smembrare la sua opera così ben aggomitolata, con due mostre praticamente simultanee, ma non collegate, e con cataloghi a sé, che rischiano soltanto di diminuire la sua intensità? Se non riescono nemmeno [illegible] a mettersi d'accordo i curatori, troverà mai [illegible] pubblico la ragionevole forza di prendersi il trenino, per andare a Brescia, alla Pinacoteca [illegible] Tosio Martinengo, dove il 21 aprile [illegible] aprirà un'altra antologica parallela? [illegible] la [illegible] milanese, curata dall'assessore Daverio e da Anna Sansuini, è una sorta di *hors d'oeuvre* propedeutico alla sua magmatica opera fumigante ed inarrestabile (nulla a che vedere con [illegible] ben più completa retrospettiva di Lugano di qualche anno fa), quella di Brescia punta [illegible] alcuni capolavori segreti delle collezioni italiane. E si avvale di un coraggioso saggio di Maurizio Cecchetti, chiarificatore ed ambizioso sin dal titolo, *Il Novecento* [illegible] *Varlin*, ché vuole usarlo come antidoto esplosivo contro le avanguardie, «grande lava rimestatrice nel magma, tutt'altro che a riposo, del Novecento».

Lo pensava anche T[illegible]: Varlin, «protagonista ancorché totalmente alternativo, ritirato e incantinato, affatto sconosciuto», risulta più terremotante ancora di Bacon e di Giacometti, perché «stava dalla parte della vita». S'ingozzava di vite, come un tragico insaziabile bambino, lui che celiava così, nato emblematicamente con [illegible] secolo e rovesciando ironicamente le prospettive: «La luce del mondo mi vide il 16 marzo 1900. Sono rimasto povero in canna sino [illegible] cinquant'anni. Come lattante devo aver avuto l'aspetto che ha mia figlia nei miei quadri, satanicamente urlante, con tutti gli odori del caso».

Un nudo di Varlin

Odori, liquidi, brodi e brodaglie: la sua [illegible] una pittura onomatopeica, anche se grida nella novecentesca apnea del silenzio. Annetta tutto, come se il colore non bastasse: [illegible] giovanile «ritratto» di luna-park londinese («Varlin fa passare il mondo, insieme anche a se stesso, nella macchina del ritratto», scriveva Testori: tutto ha diritto di venir sacralizzato) non si esime dall'i[illegible]rire un diavoletto di plastica; [illegible] *bobby* d'Edimburgo [illegible] un cinturone vero; un falpalà di feltro vedovile penzola come un fez [illegible] carro da morto, che tante volte amò [illegible]manticamente riprodurre.

[illegible] non era un gioco dada da *objet trouvé*: anche quando officia [illegible] suo *Omaggio a Segantini*, la ruminante mucca lascia andare un *plop* sonoro che è di autentico sterco, imburrato [illegible] la pittura. Non dissacrazione, anzi, ma devozione alla vita. Quella che gli fa dilatare esplosivamente [illegible] fisionomie rabelaisiane. Una bulimia che tutto coinvolge: Varlin dipinge (prende) le tele [illegible] dietro, davanti e [illegible] lato; lascia che gli amici camminino sulle sue opere [illegible] [illegible] per anni al *Cimitero*, 1970, che suggella [illegible] mostra) quasi ad «inverare» la verità del suo sguardo che viene da terra; «imbratta» stipiti e porte, dilaga dove può. Ma attenzione, l'eremita di Bondo, non è un pittore materico, alla Morlotti, alla Moreni. Basta vederlo (nel video) saltellare [illegible] un folletto, pizzicare la tela, stuzzicarla con il carboncino (che poi riaffiorerà sotto la carnagione sanguigna del colore), sfurruzzare nervosamente la tela come [illegible] schermidore sofficissimo. E' come un invasato celeste, che voglia rifare la *Nona* di Beethoven sfiorando il clavicembalo (non a caso, forse, Testori evocò l'acido umorismo di Rossini).

La sua pesantezza nera e melanconica è ottenuta con [illegible] levità del colore; nei suoi spropositati gonfaloni [illegible] amici [illegible] (come in Bacon e Freud spesso abbondano i nudi maschili: come arrivare all'osso della propria nullità) bastano pochi guizzi di rosa a fare della juta, respirante e vergine, [illegible] [illegible] muscolatura. Non è soltanto un giochetto concettuale, quello che l'istrione Varlin escogita per finire [illegible] suo film: calciando sull'aia [illegible] casa le sue tele dentro una lavatrice, che prende fuoco, restituendo al cielo delle lenzuola candide, mentre il selciato si impregna del sangue del colore.

[illegible] questo erede blasfemo di Toulouse-Lautrec bastano pochi tocchi allucinati e dilavati, qualche schizzante baffo di colore, per dire la tragica verità obesa della realtà miserabile. Toglie, invece di stratificare: usa l'invasata trasparenza per riprodurre [illegible] corposità. Le fisionomie non stanno più nella pelle, esplodono, si scheggiano, entrano in fibrillazione, in una centrifuga universale, Lavatrice Cosmica.

E' proprio questa vorticante di[illegible] poliformica, plurispaziale, multiprospettica che connota la pittura di Varlin e che lo rende così inafferrabile. Lui stesso lo sapeva benissimo. «Più tardi, i primi passi nello spazio, la scoperta della terza dimensione, ignorata dai piatti pittori moderni». Una pesantissima, brutale assenza di gravità. Perché [illegible] miracolo di Varlin, questo incontenibile Céline della pittura, è di raccontare la *pesanteur*, per dirla con Simone Weil, con l'umoristica levità di Chaplin.

Per capire l'ironia devastante di Varlin forse sarebbe utile sfruttare la categoria della carnevalizzazione di Bachtin, della polifonia che s'imbeve di tutte le voci, che «scorona» il re, in [illegible] risata liberatoria. Ed [illegible] proprio il satanico, atrabiliare Goya (qui esaltato in alcuni affumicati d'après) a dargli la forza della pittura quasi senza colore, della monocromia sacrale, del nero, «questo nobile colore cui già Platone ebbe ad attribuire [illegible] significato della conoscenza e dell'oblio». Sosteneva l'amico drammaturgo e pluri-ritratto Dürrenmatt - che possedeva moltissimi Varlin e diceva: «mi pare di essere io stesso uno dei suoi ritratti» - «Varlin è uno degli ultimi artisti capaci di meravigliarsi del reale... mi ha insegnato ed [illegible] [illegible] oppure [illegible] sono mai riuscito davvero a scandagliare gli abissi che si celano dietro i suoi volti».

E raccontava che ogni volta che guardava *L'Esercito della Salvezza* aveva l'impressione che uno dei personaggi dipinti, posto maliziosamente accanto al cabaret dei liquori, voltasse progressivamente lo sguardo goloso verso le bottiglie, nella speranza che la moglie dipinta accanto a lui non se [illegible] rendesse [illegible]. Come Billy Wilder, quando racconta meravigliosamente che è ritornato più volte a rivedersi [illegible] suo film, nella speranza che l'attore migliorasse quell'espressione vuota. Perché effettivamente i quadri di Varlin, quei suoi personaggi dalle mani sanguinanti di cuochi con gli avambracci infarinati di vita, le gambe aperte come in un Whistler degli umili, quel poetico narratore dei caffè deserti, il cameriere dal grembiule sozzo ed i piedi strascicanti e le specchiere vuote d'immagini abitate da fantasmi, non fini[illegible] di vivere mai, di mutare. Continuano ad esplodere, come bombe teneramente anarchiche.

Marco Vallora

SCEGLIENDO TRA LE MOSTRE

Dai ritratti del Tintoretto ai disegni di Klimt e Kandinskij

VENEZIA

Il volto di Jacopo

Aula Magna Accademia di Belle Arti. «Jacopo Tintoretto. Ritratti» (fino al 10 luglio). Per il quar[illegible] centenario della morte del Tintoretto si è voluto illustrare un aspetto particolare della sua produzione, ancora poco documentato a Venezia. La scelta delle opere, una quarantina, intende offrire un tracciato dell'attività di Tintoretto, a partire dagli anni giovanili fino a quelli della vecchiaia: opere di carattere devozionale, votivo, ufficiale, aulico, nonché i bellissimi «autoritratti». Catalogo Electa a cura di Paola Rossi con saggi di Nepi Sciré e Bonzoni.

VENEZIA

L'uomo di Music

Galleria Contini. «Music 1970 - 1993» (fino al 30 giugno). Music, uno dei maestri della pittura europea, ha ordinato una rassegna di ritratti [illegible] autoritratti, che danno vita alla serie: «Uomo». Quadri scabri e fantomatici, giocati [illegible] una materia estremamente povera, sembrano volersi dare quali radiografie di [illegible] condizione umana esistenzialmente chiusa tra paura e angoscia. La mostra (olii, guaches, pastelli) è accompagnata [illegible] un volume monografico con testi [illegible] Jean Clair, Paolo Levi, Roberto Tassi.

[illegible]

Pergamene del '600

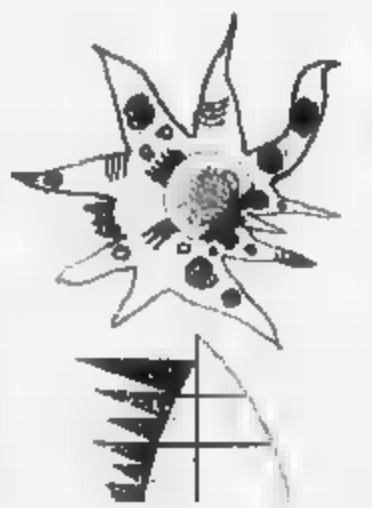
Palazzo Zanca. «Il ritorno della memoria» (fino al 10 maggio) propone il patrimonio delle antiche pergamene rappresentanti i privilegi della città, che nel 1679 gli spagnoli portarono via per «punire Messina» dopo i moti insurrezionali antispagnoli del 1674-78. Questi documenti furono conservati a Siviglia fino a pochi mesi fa. Tra le opere che accompagnano il «percorso storico» parallelo alla mostra, troviamo dipinti, oggetti, opere appartenenti a questi secoli, tra cui la famosa *Allegoria della reintegrazione di Messina alla Spagna*, eseguita da Luca Giordano. Catalogo Novecento.

MILANO

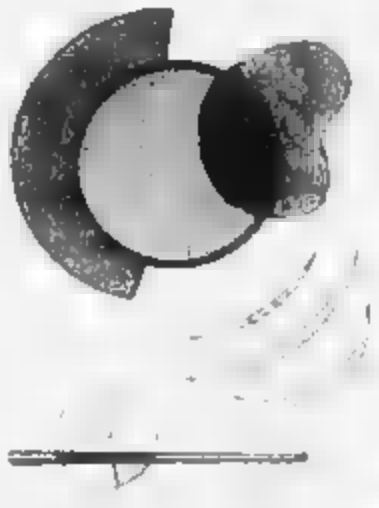
Matite del '900

Fondazione Antonio Mazzotta. «Il disegno nel nostro secolo (prima parte) da Klimt a Wols (fino al [illegible] luglio). Questa mostra, con la quale la fondazione inaugura [illegible] propria sede espositiva, ci aiuta a percorrere la prima metà del nostro secolo, toccando [illegible] solo le principali correnti artistiche, ma anche [illegible] personalità isolate, che hanno «ragionato», od espresso, il loro pensiero artistico con il disegno. Si inizia con Klimt e si arriva a Wols, passando per Kandinskij, Klee, Picasso, Matisse, Masson: dalle invenzioni surrealiste alle tematiche informali. Le opere esposte sono 255. Catalogo Mazzotta con testi di Mazzotta, Fagone, Label, Räthke.

A sinistra, disegno di Kandinskij
Sopra, autoritratto del Tintoretto

[illegible]

Omaggio a Nigro

Galleria del Credito Valtellinese. «Omaggio a Mario Nigro» (fino al 10 maggio). Questa mostra era programmata al Padiglione d'Arte Contemporanea per i giorni del tragico attentato all'edificio. Purtroppo alcuni quadri del maestro milanese, da poco scomparso, sono andati perduti. Ora si rimedia con una mostra antologica in cui i quadri di questo straordinario, e solitario, artista vengono alla ribalta quale risultato di [illegible] ricerca caparbia e sempre in anticipo [illegible] suo tempo, quindi non in sintonia col mercato. Catalogo Evangelista.

[illegible]

Nel ventre di Roma

Galleria Campo dei Fiori. «Roma e caro» (fino al 28 maggio). L'immagine di Roma attraverso [illegible] dipinti e disegni scelti tra inizio Ottocento e la Seconda Guerra Mondiale. Tra gli artisti, Balla, Cambelotti, Sartorio, Spadini, Donghi, Ferrazzi, Mafai, Scipione, Trombadori, Ziveri, Fiorani, Eustachio. Testi di Ceronetti, Dante, Dickens, Insana, La Capria, Magrelli, Parise. Opere e testi delineano un interessante percorso intorno, [illegible] dentro, il gran ventre di Roma. A cura di Mario Quesada.

TORINO

Sei Parmiggiani

Galleria Cristian Stein. «Claudio Parmiggiani» (fino al 30 maggio). L'artista, reduce da un tour nei musei [illegible] Darmstadt, Praga, e all'Istituto di Cultura Italiano di Parigi, [illegible] approntato sei [illegible] opere «Senza Titolo». I colori - giallo, nero, bianco, [illegible] - sono puri, nitidi e assoluti, [illegible] convivono con oggetti, estratti dal rumore del quotidiano, e portati verso un silenzio, verso un «oltre» di sapore metafisico.

ROMA

Occhio-specchio

Istituto Europeo di Design. «Occhio-specchio: altre geometrie: Majmir Jezek» (fino al [illegible] maggio). Due volti di un grande illustratore: la vignetta satirica, politica, sociale, espressa al tratto e le tempere su cartone intorno [illegible] amore, gioco, tempo libero.

Marisa Vescovo

I DISCHI

Ma quant'è moderna la «musica antica»

PIACEVOLE, a volte sorprendente, è il gioco di rimandi tra il moderno e l'antico che offre l'attualità discografica della musica classica [illegible] numerosi spunti [illegible] interesse. E, quel che [illegible]to, un bel gruppetto di proposte per ascolti curiosi.

Partiamo dall'antico, non solo per un motivo di scelta cronologica. **«The Mystery of Santo Domingo de Silos»** (Deutsche Grammophon, 1 Cd) [illegible] «caso»: i canti gregoriani eseguiti dai monaci dell'abbazia spagnola di Santo Domingo de Silos, vicino a Burgos, hanno [illegible]sso un incredibile successo di vendite.

Ventidue brani i brani presentati, con cui si rapisce la mente dell'ascoltatore, perché lo coinvolgono in un atmosfera [illegible] grande effetto. Il «Prologondum» iniziale, la «Lamentatio Jeremiae Prophetae: Ego vir videns», i tre «Kyrie», la breve «Lauda» sono momenti di rara bellezza.

Restano comunque una sorpresa le 300 mila copie vendute da questo di[illegible] in Spagna

Da un fascino atemporale all'altro. Con qualche similitudine anche nella struttura musicale. Parliamo del **«Bolero» di Ravel**. Il compositore francese, affascinato dalla musica spagnola, compose nel 1928 questo affresco in cui un ritmo costante e monotono viene scelto come base strutturale per una raffinata, incredibile varietà timbrica degli strumenti.

Ben oltrepassato il mezzo secolo, il «Bolero» conserva intatta la sua modernità e il suo fascino.

Pierre Boulez l'ha scelto per [illegible] debutto discografico alla guida degli straordinari **Berliner Philharmoniker** (Deutsche Grammophon; tra l'altro per tutto aprile in vendita a 23 mila lire come «Cd del mese»). Inizio su timbri tradizionali - però con la sicurezza e il suono nitido dei Berliner, loro marchio inconfondibile - ma appena si alzano i toni, Boulez sceglie di ridonare effervescenza e vivaci colori mediterranei a questo capolavoro di Ravel.

Una sfida vinta con fiati, ottoni e percussioni molto più vivi delle [illegible] versioni ascoltate in questi ultimi anni. Un lavoro che il complesso berlinese asseconda [illegible] una maestria sempre brillante. Un disco da non mancare, anche perché contiene altre composizioni raveliane con venature spagnole - un omaggio quello [illegible] Boulez - come il balletto «Ma Mère l'Oye», «Une barque sur l'océan», «Alborada del Gracioso», «Rapsodie espagnole».

Compiuto il salto nel modernismo, conviene restarci per incontrare [illegible] altro compositore, il [illegible] **Arnold Schoenberg**. Un ruolo, il suo, in via di discussione nel gran dibattito che sta montando in Francia. Ci si interroga se sia stato un teorico aggressivo; un musicista da cabaret; un espressionista anche nella musica quando non fu neoromantico né dodecafonico, né neoclassico, né mistico; un punto cruciale o solo motore della transizione tra XIX e XX secolo.

[illegible] può fare [illegible] piccolo ripasso con il recente disco inciso da **Riccardo Chailly**, alla guida della **Royal Concertgebouw Orchestra**, ripresentando **«5 Orchesterstücke op. 16; Kammersinfonie n. 1»** (Decca 1 Cd). Chailly si rinchiude nelle sinfonie da camera virtuose, fugaci ed ellittiche, ma nello stesso tempo ha l'ottima idea [illegible] mettere faccia a faccia Schoenberg [illegible] il suo allievo Webern (con «Im Sommerwind», neoromantica composizione precedente al loro incontro e «Passacaglia n. 1» posteriore). Quattro opere, racchiuse tra il 1904 e il 1906, in [illegible] giocano le carte del modernismo.

Alessandro [illegible]

Esce in Gran Bretagna un'irriverente biografia dell'attore

Nicholson, un bambinone

L'amore mancato con Meryl Streep

Dietro la fama «diabolica» di Jack c'è un ragazzo che non cresce e teme ogni legame Il suo primo insegnante di recitazione lo giudicò «meschino e immaturo»

A destra, Jack Nicholson e Meryl Streep in «Affari [illegible]

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Belzebù di Hollywood? Forse no: forse Jack Nicholson è semplicemente un ragazzo che non è cresciuto mai, che è rimasto [illegible]i - ha [illegible] anni - quello che era negli Anni Sessanta, un giovanotto assatanato di sesso e di droga, alla ri[illegible] [illegible] stesso senza troppa certezza di trovarsi. E se il ribelle di allora si è costruito una fama demoniaca nel mondo della celluloide, non è solo per il suo biascicare parole impastate, né per il [illegible] malvagio e neppure per gli occhi che roteano come a [illegible] birichine ispirazioni dall'aldilà: è piuttosto per il suo carattere umorale, irrequieto, difficile e talora, secondo Patrick McGilligan, anche fastidioso. E', insomma, il risultato delle sue incertezze e dei suoi squilibri. E l'ampia biografia - quasi 500 pagine - scritta da McGilligan («Jack's Life: A Biography») che l'editore inglese Hutchinson pubblica in questi giorni, diventa un'infernale antologia di fatti e misfatti.

«Ogni giorno è fatto per giocare e divertirsi, perché ogni giorno è festa», cantava Jack dal palcoscenico della scuola, quando aveva otto anni. «E' una filosofia che è entrata a far parte della sua psicologia», afferma McGilligan spiegando l'origine di «Jack il joker». «Era [illegible] e continua a [illegible] stesso», commenta il [illegible] «regista» di allora; insomma, è restato il ragazzo scanzonato di sempre. Jeff Corey, alla [illegible] scuola Nicholson apprese i primi rudimenti della recitazione, lo bocciò definendolo «meschino, infantile, immaturo, incapace di superare il timore di comportarsi da adulto». E' un ritratto valido ancora oggi? McGilligan [illegible] è convinto.

E' lo stesso atteggiamento che, anche dopo il successo cinematografico [illegible] «Easy Rider» nel 1969, lo ha accompagnato nelle sue avventure sentimentali. I nomi celebri si rincorrono: Candice Bergen, Faye Dunaway, Lisa Lyons, Maria Schneider. Affiancati a quelli mancati (la regola per Nicholson sembra essere che un gentiluomo muore, [illegible] non tace) come Diane Keaton («Non avrei mai fatto questo al mio amico Warren Beatty») e Meryl Streep («Sto alla larga dai matrimoni riusciti») formano una scena compatta d'incapacità a formare una famiglia. Anche la lunga relazione con Anjelica Huston, vera o falsa che sia la storia della promessa di sposarla fatta al padre morente John Huston, non ha lasciato segni; e neppure con Rebecca Broussard, che gli ha dato Lorraine e Raymond, quattro e due anni, s'è sentito di formalizzare l'impegno a due.

Jack e il matrimonio non legano (si sposò, brevemente, trent'anni fa). Forse, questa sua ritrosia a metter su famiglia dipende anche dalla vicenda della madre-nonna e della sorella-madre, che è stato proprio McGilligan a rivelare poco più di un mese fa, e che è in fondo la chiave della [illegible] biografia. Il libro, nato senza intenzioni dissacranti e anzi condito di profonda ammirazione, finisce per dare credito all'immagine demoniaca. D'altronde, nel corso della sua carriera Nicholson è passato a ruoli sempre più apertamente malvagi e spostati, avvolgendosene con la felicità dell'eterno ribelle. E tutto, sostiene McGilligan, per quella famiglia dai [illegible] così [illegible]fusi.

Nicholson aveva 37 anni quando seppe la verità. Un ex cantante e ballerino, Don Furcillo-Rose, gli scrisse dicendo di [illegible] suo padre, rivelandogli che sua madre era June Nicholson, che Jack aveva sempre creduto la sua sorella maggiore. Nicholson non ne ha fatto un dramma: «Non provo né irritazione né risentimento perché entrambe mi hanno dato il dono della vita», ha detto recentemente. Ma poi il Jack demoniaco ha preso il sopravvento. Segno anche questo della sua insicurezza, che sopravvive sebbene i critici americani lo abbiano votato il migliore attore degli Anni Settanta e Ottanta. Ma forse, un giorno, crescerà.

[illegible] Galvano

Lui 50 anni, lei 23

Hallyday risposa l'ex moglie

LAS VEGAS. Il cantante francese Johnny Hallyday si è sposato [illegible] a Las Vegas per la seconda volta con Adeline Blondiau, dalla quale aveva divorziato nel 1992.

Johnny Halliday ha 50 anni compiuti; e la moglie «di ritorno», Adeline Blondiau, appena 23. Si sono sposati («in francese») nella «Piccola Chiesa dell'Ovest», una wedding chapel di Las Vegas, «alla presenza di due testimoni e di numerosi giornalisti», ha riferito un portavoce della chiesa stessa dov'è stata celebrata la cerimonia.

La coppia si [illegible] unita la prima volta nel 1990, ma il loro amore era stato di breve durata. Avevano divorziato due anni dopo. Adesso c'è stato un ritorno di fiamma: e a dire il vero i settimanali rosa già da tempo avevano scoperto e annunciato ai loro lettori che fra Johnny e l'ex moglie la storia [illegible] tutt'altro che finita.

Johnny Hallyday ha [illegible]sciuto un periodo di grande popolarità anche in Italia verso la fine degli Anni Sessanta, ai tempi della sua unione [illegible] Sylvie Vartan. I due erano considerati «il [illegible] e la regina del rock francese».

Ancora oggi Hallyday è una superstar in Francia: l'estate scorsa, in occasione del suo cinquantesimo compleanno, gli [illegible] stati tributati onori da padre della Patria: special televisivi, concerti a Parigi davanti a decine di migliaia di fans, servizi fotografici, interviste e biografie [illegible] tutti i quotidiani e le riviste.

La vita sentimentale di Johnny è sta[illegible] movimentata almeno quanto quella artistica. Dopo il divorzio dalla Vartan, Hallyday ha avuto numerose amiche, e mogli, tutte molto più giovani di lui. [s. n.]

ESPOSIZIONI

[illegible] ESPOSIZIONI: Vivere nel [illegible] '94. Rassegna di ambiente, giardini, edilizia per esterni. Orario 15-23.

TEATRI

[illegible]RO JUVARRA - Dal 19 al 22 aprile, ore 21. L'amante di Harold Pinter, [illegible] Giovanni Boni, Livia Bonifazi, Enrico Proto, regia Enrico Proto. Dal [illegible] al 30 aprile il Granserraglio presenta Dona & Olsen Buonanotte Brivido.

RITROVI

ARLECCHINO: [illegible] 15,30 danza
BOROTALCO [illegible] **DANCE** 696.1068. serata sudamericana d.j. Roby, Monia e le [illegible] Borobalterina
CASANOVA (via Volta 6). Martedì party - Giovedì top models boys. Tel. 543.713.
CLUB [illegible] Chiuso. Domani [illegible],30 [illegible]. Pu[illegible] 21 Non solo Boogie [illegible] Rocky
DU PARC: ore 15.15 **A passo di Danza.**
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato [illegible] 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible] 4841 - 861.5168.
[illegible] **LUCCIOLA** (ot rinnovata la conosci? (c. Taranto 206 tel. 200.097). [illegible] 15 Paolone.
NUMER ONE: Nuovo Club Privée [illegible] coppie, singoli. Il più elegante, esclusi[illegible] [illegible] invito ad aderire con la vostra iscrizione ed a partecipare [illegible] serata inaugurale del 30/4 sabato. Per informazioni Tel. 011 437 [illegible] - [illegible] 22 63 82.
WHISKY [illegible] **EXTRA:** tutte le sere ore 22,30 [illegible] e [illegible] ore 15,30. Prenotazioni [illegible] 7563
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar Ballo «Il Piana's e Albertino» (tel. 660.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4) Il Tesoro Piemonte ore 21 Seminario sul Restauro

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Enrico Roycand: oli e disegni
BERMAN 2: [illegible] Pomodoro, «Tensioni 1958 1990», sculture e acquerelli
BIASUTTI: Sergio Gagliolo
[illegible]: Luciano Verdiani
FOGLIATO: '900 piemontese
MICRO' (p.zza Vittorio 10) Massocco
NARCISO: Aligi Sassu [illegible]
PIRRA (c. V. Emanuele 62, t. 543.393) Vladimir Joukov

CHE FANNO

Corrado Guzzanti in «Catene» ma solo per il debutto al cinema

Corrado Guzzanti, irresistibile parodista di «Tunnel» alla tv, debutta nel cinema mentre sua sorella **Sabina**, interprete de «I cammelli» e di «Troppo sole» di **Giuseppe Bertolucci**, è già al secondo film. Corrado Guzzanti interpreta l'episodio «Catene» diretto da **Antonello Antonelli** in un film a sketches anche brevissimi, intitolato «De-generazione» e diretto da giovani registi, al quale partecipano tra gli altri **Giorgio Bellocchio**, figlio ventenne di **Marco Bellocchio**, e **Asia Argento**, figlia di **Dario Argento**.

Whoopi Goldberg, nonna da tre anni, ha celebrato con gran festa di bambini il compleanno della nipotina **Amarah Skye**, figlia sua figlia **Alexandrea Martin**, anni. La bambina e la mamma, che non è sposata, vivono in ca- l'attrice a Los Angeles e nel Connecticut. Alexandrea, nata dal matrimonio (durato soltanto un paio d'anni) della Goldberg giovanissima con il terapeuta un programma disintossicazione dalla droga, ha recitato accanto alla madre una piccola parte in «Sister Act 2 - Più svitata che mai».

Maggie Smith, la grande attrice inglese, è uscita convalescente dall'ospedale di Londra dove aveva subito un impegnativo intervento chirurgico all'intestino.

Gillo Pontecorvo, direttore della Mostra di Venezia, ridurrà quest'anno il numero dei film americani in concorso e fuori concorso «per riequilibrare il rapporto tra cinema degli Stati Uniti e cinema del resto del mondo», e conserverà simile a quello già sperimentato nel 3 il rapporto tra la Mostra e la Settimana della critica organizzata autonomamente al Lido. Ha detto: «Il sedicente comunicato ironico sul mio conto e poi modificato dal Sindacato dei critici cinematografici mi ha profondamente irritato. Ma questo non cambia nulla, cambio il fatto che (specie dopo le ultime elezioni politiche) si debba di eliminare le frizioni».

Melanie Griffith

Kim Basinger ha accompagnato suo padre **Don**, 70 anni, in un viaggio da lui compiuto a Sainte-Mère Eglise e lungo spiaggia della Normandia, per rivedere i luoghi dove aveva combattuto e partecipato allo sbarco americano del 6 giugno 1944 durante la Seconda guerra mondiale.

Marco Risi gira «La baracca». Tratto da un romanzo di **Andrea Carraro**, è la ricostruzione d'un fatto di cronaca atroce: lo stupro collettivo di due giovani turiste tedesche, commesso da un gruppo di ragazzi paese e poi da adulti ai quali le due vittime vengono offerte a pagamento. Una delle ragazze muore per le sevizie subite, l'altra riesce a fuggire. Tra gli interpreti, **Ricky Memphis**. Il film potrà essere presentato alla prossima Mostra di Venezia.

Mia Farrow s'è dichiarata innamorata dell'attore di cui tutte s'innamorano, **Daniel Day-Lewis**; ha adottato **Kelli-Shea**, bambina orfana d'una tossicomane; e, il parere assolutamente contrario dello psicologo infantile, ha cambiato nome all'unico dei suoi dodici figli che abbia papà **Woody Allen**, **Satchell** anni, cominciando a chiamarlo **Seamus**.

Gianni Amelio «Il ladro di bambini» ha vinto contemporaneamente il premio della giuria e il premio del pubblico XII festival di Montevideo. regista si prepara a tornare in Albania alla fine di maggio per completare riprese del suo nuovo film «Lamerica», con **Michele Placido** e **Enrico Lo Verso**.

Dominique Derrudere, regista belga, ha scelto **Joe Mantegna**, **Jacqueline Bisset** e **Alberto Sordi** come interpreti del suo film «La nonna», tratto da una commedia argentina di gran successo messa in scena anche in Italia.

Sergio Rubini comincia in questi giorni a dirigere «Prestazione straordinaria», una commedia sentimentale **Margherita Buy** protagonista.

Melanie Griffith ha firmato a anni un contratto per la prossima campagna pubblicitaria della Revlon, società produttrice di cosmetici che l'ha scelta come immagine di donna adulta. Come immagine di ragazza, erano già state reclutate **Cindy Crawford** e **Claudia Schiffer**.

Troppo successo con «Schindler's List», Spielberg è in crisi

Steven, il male di girare

Hollywood dice: si ritirerà dal set E dopo i 7 Oscar se ne va in vacanza

LOS ANGELES. Dopo l'Oscar per «Schindler's List» Spielberg smetterà di fare il regista? E' quanto si dice a Hollywood. Una vera crisi: adesso che ha conquistato la statuetta da sempre inseguita, ora che il regista delle più popolari fantasie per bambini è stato finalmente riconosciuto anche dai più grandi, che cosa può fare Spielberg per superare se stesso?

Il giorno dopo i sette Oscar per «Schindler's List» e i tre p «Jurassic Park», a Hollywood tutti si pongono questa domanda. Se la si rivolge direttamente a Spielberg la risposta è: «L'unica che so per certo è che mi piglio un anno di vacanza». Invece attorno a Natale, la risposta che dava era che dopo il film sull'Olocausto, non sarebbe più stato in grado di tornare a fare produzioni di puro intrattenimento come «Jurassic». Poi, paio di settimane dopo lasciava sfuggire che sì, in effetti c'è la possibilità di fare «Jurassic 2».

C'è anche chi sostiene che in realtà Spielberg non intenda più tornare a dirigere e che d'ora in poi voglia dedicarsi soltanto alla produzione. Certamente, anche se ha sempre avuto un atteggiamento un po' distante confronti della parte puramente «business» dell'industria del cinema, amerebbe riservare più tempo alla Amblin Entertainment. Ed è anche probabile che la sua casa produzione, che al momento conta su circa sessanta dipendenti, emergerà come crocevia dove confluiscono la sua abilità nel raccontare storie in immagini le tecnologie digitali e interattive del nostro futuro.

Qui accanto: Steven Spielberg Foto grande: una scena di «Schindler's List» ultimo bellissimo film girato dal regista

Si impegna nella produzione e apre un ristorante a Beverly Hills

A spingere Spielberg que- direzione non è certo il bisogno di soldi. Da lungo tempo, quando Spielberg firma un contratto per un nuovo film, si accontenta di una cifra che, per gli standard di Hollywood, è più che modesta: un milioncino, massimo un milione e mezzo di dollari. Ma assieme con questo chiede percentuali sugli incassi che possono toc- il per cento. Ecco così che con gli incassi generati da «Jurassic Park», «E.T.», la serie di «Indiana Jones» si calcola che la sua fortuna personale superi i milioni dollari. Perché allora buttarsi nella gestione di una società, con tutti i oi possibili fastidi? Spielberg, sin dai tempi de «Lo squalo», è sempre all'avanguardia nell'uso di nuove tecnologie e non intende restare indietro. Grazie anche alla presenza in casa di cinque figli, è diventato per esempio un esperto di video-games e uno dei suoi passatempi favoriti è sfidare il suo amico Robin Williams a San Francisco, mettendosi a giocare a distanza.

Più che una società, la Amblin è monarchia dove Spielberg regna supremo. Tutto ruota attorno a Steven, nei confronti del quale il personale nutre una specie di culto. Assieme con i loro grandi successi, hanno prodotto però dei fallimenti. Il cartone «We're back», per esempio, è - p prestissimo dalla circolazione. Anche i lavori per la televisione vanno così così. Adesso stanno lavorando tre film: «The Flinstones», «Casper» e «The little Rascals».

In attesa di decidere se tornerà lui stesso dietro alla cinepresa, Spielberg si diverte anche a fare il mentore, a lanciare e proteggere giovani registi in crede. Robert Zemeckis (Ritorno al futuro), Kevin Reynolds (Fandango) e Chris Columbus (Home alone) hanno per esempio avuto le loro prime opportunità sotto le ali Spielberg. Il quale, intanto, ha deciso di dedicarsi alla ristorazione. Sta per aprire a Century City, vicino a Beverly Hills, il ristorante Divo. Dovrebbe, secondo i piani, essere il primo di una nuova catena estesa sul piano nazionale.

Lorenzo Soria

Tanti film satirici dall'ex Unione Sovietica al Premio Reggiani di Verona

Notizie criminali della Russia

«L'ultimo affare di Varenyl»: voglia di soldi

De Sica con i suoi barboni di «Miracolo a Milano», molte commedie presentate a Verona fanno pensare a questo film

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«L'abbiamo girato rapidamente, alla svelta, a precipizio, cercando di correre più in fretta dell'inflazione. Ma [illegible] due mesi e mez[illegible] il budget previsto, 30 milioni di rubli, è salito a 230 milioni». Vitalij Melnikov, regista di San Pietroburgo travolto dagli eventi, parla del [illegible] film «L'ultimo affare di Varenyl», [illegible] quelle commedie realizzate adesso in Russia per tentare [illegible] far concorrenza al dominante cinema americano con l'analisi satirica del nuovo costume nazionale.

Con esagerazione comica, il film mostra infatti un telegiornale chiamato «Notizie criminali», condotto da telegiornalisti che hanno alle spalle allusive decorazioni [illegible] catene e dedicato ai delinquenti, «ormai tanto numerosi [illegible] costituire un [illegible] pubblico per la teleinformazione»: sarebbe divertente se non si sapesse che nel 1993 sono state pronunciate in Russia 550 condanne a morte, che soltanto [illegible] Mosca sono state ammazzate nell'anno 404 persone [illegible] le quali 120 nuovi ricchi, che il numero degli omicidi è raddoppiato negli ultimi due anni, che le autostrade sono perennemente minacciate [illegible] banditi armati e che le diverse mafie all'opera so[illegible] 260.

Alle pareti d'un ufficio, ne «L'ultimo affare di Varenyl», sono appese fotografie di film e divi americani: all [illegible] americano è diventato così popolare, che va di moda [illegible] sue immagini [illegible] poster, [illegible] quadri, come ornamento cultural-chic», spiega il regista Melnikov. Il giovane protagonista, un impiegato che vuole diventare miliardario, e l'antagonista, un losco trafficante vestito con eleganza tropicale, sono personaggi ispirati alla realtà: «Da noi tutti vorrebbero essere ricchi, perché sono poveri o poverissimi. E sono tanti i criminali d'apparenza rispettabile che aprono società commerciali, semplici coperture per traffici illegali. Ci sono alcuni affaristi dilettanti e precari pure negli uffici dei grandi studi cinematografici della Lenfilm a San Pietroburgo, che si son dovuti dare in affitto per [illegible] di lavoro e di soldi. Il loro maggior desiderio [illegible] somigliare agli affaristi occidentali, quindi [illegible] tutti mascherati con valigetta e Rolex: è un Carnevale, un cinema [illegible] cinema. Altri studi della Lenfilm sono affittati alla tv, a banche, a negozi e magazzini di mobili. Quanto ai film, pri[illegible] ne realizzavamo almeno 25; nel 1993 se ne son fatti 3».

E' stata un'idea buonissima, quella della Settimana cinematografica internazionale ora alla [illegible] venticinquesima edizione, di scegliere i film in [illegible]o per il Premio Stefano Reggiani tra le opere della nuova Russia: anche quando non sono granché risultano sociologicamente interessanti, mentre gli incontri con i cineasti russi aiutano a saperne di più sul modo di vita attuale del Paese e dei suoi cineasti. Si estendono al cinema, [illegible] ovvio, la decomposizione allarmante della società russa, il disordine crescente della sua economia. Dice Vladimir Dostal, viceministro del RoskomKino, il Comitato russo per la cinematografia, e presidente dell'altra grande [illegible]ganizzazione del Paese, la Mosfilm di Mosca: «Come tutte [illegible] industrie, tagliamo la produzio[illegible] 47 film nel 1990, 17 nel 1993, [illegible] quest'anno [illegible] 10. Complessivamente, però, nel 1993 si [illegible] prodotti in Russia 137 film, non molti meno dei 150 che rappresentavano la produzione precedente. Lo Stato, che prima finanziava, produceva, stampava, distribuiva, pro[illegible] i film, stipendiava i cineasti ed era proprietario dei cinema, ha finanziato soltanto 27 film su 137. L'anno scorso un film medio costava 400 milioni, adesso costa più di [illegible] milioni. L'inflazione è devastante. In questo presente, il nostro sforzo è quello [illegible] non disperdere attrezzature, studi, bagaglio tecnologico, d'impedire che vada distrutta ogni premessa di futu[illegible]. Affittano gli studi per questo (anche quelli della Georgia, da cui sono usciti film ammirati in tutto il mondo, [illegible]no [illegible] occupati [illegible] una fabbrica di birra), e a sopravvivere li aiuta il passato: «Dal 1990, gli studi hanno la proprietà [illegible] i diritti esclusivi di tutte le opere [illegible] hanno prodot[illegible]. La Mosfilm possiede 1300 film, compresi grandi classici, opere meravigliose appartenenti alla storia del cinema: dalla vendita di questi film alle tv o in videocassetta, nel Paese o all'estero, ricaviamo i soldi per restare in piedi».

Il regista Melnikov: su 100 lavori nei cinema di San Pietroburgo appena due o tre sono nostri

Qui a fianco: code a Mosca per mangiare il [illegible]
Sopra: vecchi cortei di comunisti

I cineasti hanno perduto lo stipendio, i cinematografi privatizzati tirano all'incasso, gli spettatori sono diminuiti dai 4 miliardi del 1985 a 700 milioni: «La mancanza di soldi e l'instabilità politica riducono il pubblico; nella mancanza di regole, l'invasione di film americani anche vecchi e brutti è irrefrenabile. Su 100 film in programmazione a San Pietroburgo, appena 2 [illegible] sono russi», dice Vitalij Melnikov. Ma «la situazione è fluida, il periodo è di transizio[illegible]: per [illegible] negarsi l'avvenire, nonostante la povertà tragica séguita a funzionare il VGIK, la famosa scuola moscovita di cinematografia che ha formato i maggiori autori dell'Europa orientale, e si sono inaugurati corsi abbreviati biennali o triennali, ai cui diplomati lo Stato finanzia una prima opera a basso costo.

I problemi, naturalmente, non sono soltanto economici, [illegible] la crisi etico-culturale viene immaginata sanabile soltanto in un futuro chissà quanto remoto: «L'esistenza in Russia è cambia[illegible] così velocemente e radicalmente da provocare paradossi, capovolgimenti dei valori sociali, smarrimento profondo: vivia[illegible] in un'atmosfera surreale. Non siamo abituati alla competizione, tutto [illegible] molto difficile. Speriamo che le prossime generazioni possano vivere e lavorare in modo più libero e spontaneo, con più successo».

Lietta Tornabuoni

Strani eroi

Commedia e disperazione

Chi sono i nuovi eroi del cine[illegible] della nuova Russia, i protagonisti dei nuovi film in [illegible] a Verona per il Premio Stefano Reggiani, intitolato al critico di cinema de «La Stampa» scomparso cinque anni fa? Mariti infedeli, in commedie d'adulterio zeppe di telefonini, rasoi elettrici, delicatessen, calze a rete, belle [illegible] e altri lussi destinati a far sognare il pubblico squattrinato. Comunità di barboni [illegible] lotta per conservare il loro misero territorio, vecchi con la giacca coperta di decorazioni militari, vecchie col ritratto [illegible] Lenin stretto al cuore, che alla fine salgono su una obsoleta locomotiva e volano in cielo [illegible] i barboni [illegible] De Sica e Zavatti[illegible] in «Miracolo a Milano». Un ragazzo in jeans a zampa d'elefante, divorato dalla noia, dalla solitudine e dal bisogno di comunicare, la cui decisione di partire, di andarsene dal quartiere misero e inerte, risveglia i conoscenti, li fa pensare, suscita speranze. Un aspirante sceneggiatore coinvolto per amore in una storia di droga, prigione, [illegible], omicidio. Un attore che si finge straniero in Russia, implicato per forza in un furto di documenti. E anche un Angelo Custode che, come è doveroso, salva il suo protetto dalla disperazione. [l. t.]

Iniziativa della tv tedesca: una voce fuori campo racconta le immagini

Lasciate che i ciechi «vedano» i film

Prima «Tootsie» e ora anche un cinegiornale

BONN. La televisione ha trovato un pubblico insospettato. Secondo i sondaggi, in Germania proprio la tv sarebbe la seconda occupazione preferita dei non vedenti (dopo la radio) e per oltre il per cento dei ciechi viene addirittura al primo posto come fonte d'informazione, e così la televisione tedesca Zdf ha trasmesso il primo film con «sottotitoli auditivi» per non vedenti.

In realtà tutto quello che serve ai ciechi per potere seguire un film sono alcune spiegazioni nelle pause fra i dialoghi: «Lei esce, cammina per strada, si tocca poco elegantemente il sedere e si aggiusta il vestito», raccontano per esempio i sottotitoli auditivi di «Tootsie», il film con Dustin Hoffman nel riuscitissimo ruolo di una signora di mezza età. Soprattutto nei film di azione e suspense un paio di chiarimenti possono rivelarsi preziosi, l'espressione minacciosa del padrino mentre voce mielata emette una sentenza di morte, gli inseguimenti per una strada buia, il e la foggia del vestito di un'eroina ammaliatrice.

Il procedimento di «audiodescription» è stato messo a punto da un famoso di Hollywood. August Coppola, fratello del regista Francis Ford Coppola («Apocalypse Now») è l'inventore del sistema di sottotitolatura auditiva. La parte più complicata è la trasmis-

Dustin Hoffman in «Tootsie»

sione della audiodescrizione, che deve avvenire via etere o via cavo, in modo da essere recepita dagli utenti giusti. Una prima possibilità viene data dalle televisioni stereo. Già da tempo in Germania chi possiede un apparecchio stereofonico può ricevere sul secondo canale la versione in lingua originale del film. I telespettatori vengono avvertiti prima della trasmissione che il film mandato in onda in due lingue: poi basta spostare una levetta sull'apparecchio tv per passare dal tedesco all'americano. Una seconda possibilità è quella dei programmi Auditel finanziati dai fondi della Cee, che trasmettono sottotitoli digitali in spazi liberi del televideo. Per questo tipo di ricezione è necessario un decodificatore, ma il vantaggio è che il secondo canale stereo tv rimane libero.

«La televisione per ciechi diventerà presto una realtà di tutti i giorni» dicono i più ottimisti tra i rappresentanti delle associazioni per ciechi. E se le tv non vorranno venire incontro ai cittadini non vedenti, questi pensano già di appellarsi alla Carta dei diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite, che all'articolo 27 prevede per tutti il diritto di «partecipare alla vita culturale e di beneficiare del progresso scientifico».

I sottotitoli auditivi non sono neanche costosi, circa dieci milioni di lire rispetto ai di produzione (per uno sceneggiato tv) che superano il miliardo. Nel frattempo comunque i 150 mila non vedenti e 500 mila minorati alla vista tedeschi potranno consolarsi con il videoregistratore. Elmar Dosch, intraprendente programmatore di computer di Monaco, cieco e appassionato di cinema, dal pubblica su cassetta l'unico cinegiornale europeo. E le audiodescrizioni dei film più famosi riscuotono grande. Prossimamente in programma una videocassetta con sottotitoli auditivi: «Schindler's List» di Steven Spielberg.

Francesca Predazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Mel Brooks povero ricco

Gérard Depardieu e Andie Mc Dowell nel film di Weir «Green card» alle 20,40 su Raiuno

VITA DA

1991, alle 20.40 su Canale 5; dur. 97'

Mel Brooks è il regista e l'interprete di una classica storia comica: un riccone senza scrupoli accetta, per scommessa, di vivere un mese da barbone in un quartiere miserabile. La posta è alta: se resisterà a quella «vita da cani», il magnate potrà dare il via a una spietata speculazione edilizia in quella stessa zona. C'è qualche gag azzeccata, un Mel Brooks vulcanico e sempre debordante. Il divertimento è assicurato: basta non pretendere troppo.

GREEN CARD

1990, alle 20,40 su Raiuno; dur. 108

Gérard Depardieu e Andie Mc Dowell si sposano per convenienza: lui è un musicista francese e vuole ottenere il permesso di lavoro negli Usa (la Green Card, appunto) sposando una cittadina americana: a lei serve un marito per in affitto uno splendido alloggio destinato a «una coppia rispettabile». Tutto finto, dunque. E i due «truffatori» vengono alla fine scoperti dai rissimi funzionari dell'immigrazione. Ma a sorpresa scoppia l'amore vero. Brillante, di buon ritmo, con momenti spassosi e un immancabile lieto fine. La regia è di Peter Weir.

SEDOTTI E BIDONATI

1964, all'1,10 su Italia 1; dur. 110'

Franco Franchi e Ciccio Ingrassia nella più classica delle parodie cinematografiche di cui furono maestri. Il titolo riecheggia «Sedotta e abbandonata», il film narra di due siciliani ricchi e stupidi che si invaghiscono di due sorelle siamesi. Da culto.

IL

1974, alle 0,45 su Rete 4; dur. 105'

Dopo Totò e Franco & Ciccio, è tempo di rivalutare Lando Buzzanca? Il «supermaschio italiano» è impegnato in una delle solite commedie degli equivoci, fra produttori cinematografici, politici intrallazzatori, donne vogliose e mariti ambigui. Lui li serve tutti con dedizione, e finisce in galera. Una parabola italiana.

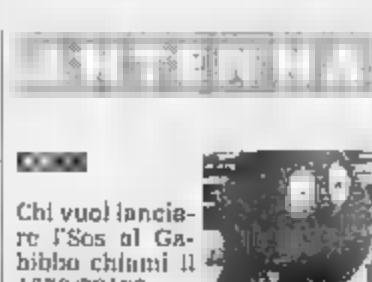
IO TIGRO, TU TIGRI, EGLI TIGRA

1978, alle 20,30 su Tmc; dur. 120'

Il classico film a episodi della «seconda generazione»: Pozzetto, Villaggio e Montesano interpretano esili storielle con ambizioni comiche. Regia, distratta, di Giorgio Capitani.

- MORIRE PER GIOCO

1990, alle 20,35 su Italia 1; dur. 101

Una «prima tivù». E' uno di quei filmetti americani che neppure arrivano nelle nostre sale: al massimo servono a riempire la serata televisiva in attesa di «Mai dire gol». La storia, interpretata da Chris Atkins, è un horror del filone «lo scienziato pazzo». Un professore rinchiude nel laboratorio i suoi ricercatori e un babbuino, Shakma. Dovrebbe essere una specie di gioco, per la verità alquanto idiota. Ma lo scimmione ha altri progetti.

Chi vuol lanciare l'Sos al Gabibbo chiami il 1678/28103 (*Striscia la notizia*, Canale 5, ore 20,25), su Italia 1, alle 6,30, nuovo cartone animato *sogni per viaggiare*, un gruppo di ragazzi viaggia nel tempo e incontra personaggi storici, vede la nascita di invenzioni, ecc.). *Parlato semplice* si occupa per tutta la settimana degli anziani (Raitre, ore 10), gli aborigeni australiani attirano gli squali battendo fra loro le noci di cocco, poi li infilzano con le lance (*Il mondo di Quark*, Raiuno, ore 14,20).

Per i professori della Rai la nomina di Scognamiglio e specialmente di Irene Pivetti alla presidenza delle due Camere dovrebbe suonare come un annuncio di licenziamento. E però la cosa non è così semplice. La legge Mammì (articolo 2, comma 4) prevede che «i membri del consiglio d'amministrazione sono nominati con determinazione adottata d'intesa dai presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Essi durano in carica comunque per non più di due esercizi sociali. Alla sostituzione di membri del consiglio cessati dalla carica si provvede con la medesima procedura prevista dalla. Punto e basta. Nulla viene detto sulla possibilità che i due presidenti del Parlamento «ritirino» in qualche modo la nomina. E questo significa, semplicemente, che «non possono» (nella pubblica amministrazione tutto ciò che non è esplicitamente permesso, è vietato). Nulla viene detto neanche sull'obbligo per i consiglieri di dimettersi, qualora i presidenti di Camera e Senato non siano più quelli che li hanno nominati.

Dunque essi, anche se possono decidere di uscire di scena, non «devono». Formalmente neanche la nomina di una Commissione parlamentare di vigilanza ostile al vertice Rai costituisce di sé ragione di licenziamento: Demattè e colleghi hanno l'obbligo di elaborare e approvare i piani editoriali «nel rispetto degli indirizzi formulati dalla Commissione» (articolo 2, comma 5), ma la legge non specifica che accade se questo «rispetto» non viene osservato. E del resto, il vertice Rai ha avuto dei begli scontri anche con la precedente Commissione. Neanche la Commissione ha il potere, in ogni caso, di licenziare chicchessia. Naturalmente questo sul piano legislativo. Su quello politico, i modi per costringere i professori ad andarsene sono parecchi. Innanzi tutto: quello di far decadere il decreto che stanzia 300 miliardi a favore di viale Mazzini (scadenza aprile, è da vedere se quella data Ciampi passa e no reiterarlo). Quanto al direttore generale Gianni Locatelli, non è affare né di Pivetti-Scognamiglio né del governo, ma dello stesso Consiglio d'Amministrazione. Il quale solo ha il potere di decidere se licenziarlo o tenerselo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: , Mammì, Locatelli

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale 6,45 (1842470); 7 (7321); 7,30 (9518054); 8 (8437); 8,30 (2470); 9 (6429); 9,30 (4918741); 10 (44741); 11 (8448708); 12,30 (77586); 13,30 (9128); (78631); 20 (505); 23 (9963); 0,25 (1375335)

- 6,45 mattina (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (8324697)
- 9,35 **Cuori senza età** (5679725)
- 10,05 **Il grande tormento** di H. Hathaway ('41), con John Wayne, Betty Field (6206654)
- 11,45 **Calimero** (9360760)
- 12 — **Blue jeans:** *La piccola di papà.* (4079)
- 12,35 **La signora in giallo:** *Il gran mago Orazio* (8733166)
- 14 — **Prisma** (59079)
- 14,20 **Il mondo di Quark,** di Piero Angela. *L'Australia del Ben Croop - Gli squali sacri* (714302)
- 15 — **Saranno famosi:** *Una bottiglia piena di tristezza* (89963)
- 15,45 **Solletico** (1508895)
- 15,50 **Marco** (5090031)
- 16,15 **Dinosauri tra noi** (1294012)
- 17,30 **Zorro** (8470)
- 18,15 **In viaggio nel tempo:** *Vivere the* (9419499)
- 19 — **Grazie Milletti** (1ª parte) (7944)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (39079)
- 35 **Grazie Milletti**, varietà (2ª parte) (4765296)
- 20,40 **Green Card - Matrimonio di convenienza,** film con Andie MacDowell, Gérard Depardieu (406876)
- 22,40 **Gassman legge Dante:** *Canto XVII* (2605657)
- 23 — 23, attualità (0)
- 23,30 **Parola e vita: le radici,** attualità
- 24,05 (60363)
- 0,35 **Sapore** (7835242)
- 1,05 **Piangerò domani** di Daniel (Usa 1955), con Susan Hayward, Don Taylor (6278451)
- 2,55 **Tg1** (33989093)
- 3 — **L'importante è non farsi notare** di Romano Guarneri (Italia 1979), con le Sorelle Bandiera (7186093)
- 4,40 **Tg1** (42972567)
- 4,45 **Grandi manovre,** telefilm (0774180)
- 5,15 **Divertimenti/Euronews** (63244513)

RAIDUE

Telegiornale. 11,45 (0368302). 13 (74302); 15,30 (17079); 17 (21234); 19,45 (681505); 23,15 (3620012)

- **Conoscere la Bibbia** (9178857)
- 6,35 **Quante storie!** (3424031)
- 7,25 **Tao Tao** (1065147)
- 7,50 **L'albero** (2207234)
- 8,20 **Black Beauty** (8308654)
- 8,45 **Euronews** (3495470)
- 9 — **Protestantesimo** (1741)
- 9,30 **Il medico di campagna** (1297215)
- 10,20 **Quando si ama** (3303741)
- 12 — **I fatti vostri** con Giancarlo Magalli (40786)
- 13,25 2 - (5688944)
- 13,40 **Barbara,** soap opera? 14,30 **I suoi primi 40 anni** con Enza Sampò (6015147)
- 14,45 - **repliche** Ronn Moss (7199128)
- 15,35 **Detto tra noi** (7422867)
- 17,05 **Tg2 - Metalda** (402925)
- 17,20 **Il coraggio di vivere** (3838128)
- **Tgs - Sportsera** (6362760)
- 18,30 **In viaggio** «Sereno variabile» (65298)
- 18,45 **Hunter** telefilm con Fred Dryer, Stephanie Kramer (4182505)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (4768383)
- 20,20 , varietà con Michele Mirabella e Toni Garrani (1664741)
- 20,40 **L'ispettore Derrick:** *Abisso di sentimenti*, telefilm (3926708)
- 21,45 **Mixer,** attualità di Giovanni Minoli (9359925)
- 0,05 **L'altra edicola,** attualità (235546)
- 0,25 **Il coraggio di vivere,** attualità (R) (7144109)
- 1,25 **Un giustiziere a New York:** *Tradition della razza*, telefilm (7899086)
- 2,10 **Tg2 - Notte** (7957548)
- 2,25 **Videocomic,** varietà (27860635)
- 3 — **Università.** Documenti. «1 anno: *Calcolo Fisica*», «2 anno: *Trasmissione numerica e Elettronica*» (67947242)

RAITRE

Telegiornale: 12 (97695); 14 (4909925); 19 (789); 19,30 (42505); 22,30 (42654); 0,30 (1858726)

- 6,45 **Lallaralo - Euronews** (1877166)
- 7 — **Passaporto** (83654)
- 7,15 **Euronews** (6315437)
- 7,30 **Tortuga** (6571234)
- 9 — **Piccola posta** (50302)
- 9,15 **Euronews** (7620437)
- (8654)
- 10 — **Parlato semplice** (9628321)
- 12,15 **Tgr - Economia** (9478675)
- 12,30 **Dove sono i Pirenei?** con Rosanna Cancellieri (604321)
- 14,50 **Tgr - Italia** (154055)
- 15,15 **Derby** (6338505)
- 15,25 **E siamo** (4169128)
- 15,50 **A tutta B** (5992499)
- 16,15 **I gol degli altri** (958073)
- 16,30 tv (2050)
- 17 — **Fantastico mondo,** attualità (32031)
- 17,35 **Tgr - Leonardo** (41741)
- 18 **Geo:** *Pericolo ai Poli*, documenti (88128)
- 18,35 **Tg3 - Sport** (1538983)
- 18,40 **Insieme,** (808789)
- 19,45 **Tgr - Sport** (455586)
- 20,05 **Blob,** varietà (1598944)
- 20,25 **Cartolina,** attualità con Andrea (4784321)
- 20,30 **Un giorno in pretura,** attualità (64418)
- 22,45 **Milano, Italia,** attualità con Enrico Deaglio (7586302)
- **Spazio Ippoliti,** varietà (8518437)
- 1 — **Fuori orario,** varietà (2009335)
- 1,30 (6077838)
- 1,50 **Milano, Italia,** attualità (7758161)
- 2,45 **Spazio Ippoliti,** varietà (7272242)
- 3,25 **Tg 3 - Notte/Edicola** (9448726)
- 3,55 **Il grande fratello,** film (Francia 1982), con Gérard Depardieu (69343426)
- 5,45 **Videobox/Schegge** (5348364)
- 6,25 **Tg 3 - Notte/Edicola** (55590242)

CANALE 5

Tg5: 13 (34296); 17,55 (6626050); 20 (56234); 24 (71797)

- **Tg5 - Prima pagina,** attualità (3034692)
- 9 — **Costanzo Show,** varietà (r) (43840050)
- 11,45 **Forum,** con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni. (8429654)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani,** attualità, con Vittorio Sgarbi (0679383)
- 13,35 «**Beautiful - La storia continua**», opera (672418)
- 14,05 **Sarà vero?** (2052514)
- 15,25 **Agenzia matrimoniale** (402215)
- 16 — **A tutto Disney Cartoni - Ecco Pippo!** (1857)
- 16,30 **I Puffi,** cartoni (97789)
- 16,45 **Bim Bum Bam,** varietà (776676)
- 17 — **Tazmania,** cartoni (79186)
- 17,20 **Ambrogio, Uan e gli altri di «Bim Bum Bam»** (1494031)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (30012)
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!** (79789)
- 19 — **La ruota della fortuna,** con Mike Bongiorno, Paola Barale. (8708)
- 20,25 **Striscia la notizia,** con Alba Parietti, Maurizio Ferrini (3133944)
- 20,40 **Che vita da cani!** di Mel Brooks. Con Mel Brooks, Lesley Ann Warren (086031)
- **Target: tutto quanto fa Tv e informazione,** con Gaia De Laurentiis (8901128)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (343437)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (5694426)
- 1,45 **Striscia la notizia,** varietà (1795838)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (9182221)
- 2,30 **I-Taliani** (3586682)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2138141)
- 3,30 **Target - Tutto quanto fa Tv e informazione** (8806538)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (9087677)
- 4,30 **I cinque del 5 piano** (8110884)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (8111513)
- 5,30 **Arca di Noè - Itinerari** (8114600)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (88305242)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,30 (59692); 14 (2963), 18,30 (28924)

- 6,30 , cartoni (22338963)
- 9,30 **Hazzard,** telefilm (61708)
- 10,30 **Starsky e Hutch,** telefilm (32286)
- 11,35 **A Team,** telefilm. *Nome in codice Volpe rossa* (8940234)
- 12,20 **Qui Italia,** attualità (5376437)
- 12,35 **Fatti e misfatti,** attualità (555470)
- 12,45 **Licia dolce Licia,** telefilm (1738050)
- 13,20 **ciao** (6585944)
- 13,30 **Batman,** cartoni (55789)
- 13,55 **Ciao News** (9188383)
- 14,30 **Non è la Rai,** varietà (7465760)
- 16,05 **Smile,** varietà con Federica Panicucci (3704485)
- 16,10 **I ragazzi della prateria,** telefilm. *Vivo o morto* (7874316)
- 17,25 **Benny Hill Show,** varietà (779963)
- 17,40 **Studio sport** (126215)
- 17,55 **Power Rangers,** telefilm *Il ritorno di Rita Repulsa* (672012)
- 18,30 **Bayside School,** telefilm. *San Valentino* (3298)
- 19 — **Genitori in blue jeans,** telefilm. *Ciak si gira* (4383)
- 19,50 **Radio Londra,** attualità. Con Giuliano Ferrara (6859031)
- 20 — **Karaoke,** varietà con Fiorello (43079)
- 20,35 **Shakma - Morire per gioco** Film thriller di Hugh Parks. Con Christopher Atkins, Amanda Wise (5748437)
- 22,40 **Mai dire gol del lunedì** con la Gialappa's Band (3126499)
- 23,40 **A tutto volume** con Alessandra Casella (r) (7002893)
- 0,10 **Qui Italia,** attualità (r) (7648513)
- 0,20 **Studio sport** (68884)
- 0,30 **Radio Londra,** attualità (r) (9641695)
- 1,10 **Sedotti e bidonati** (Italia '64) Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (5812432)
- 3 — **I ragazzi della prateria,** telefilm (6634388)
- 4 — **Hazzard,** telefilm (4534116)
- 5 — **Power Rangers,** telefilm (8119165)
- 5,30 **Agli ordini papà,** telefilm (8112242)
- 6 — **Genitori in blue jeans,** telefilm (86303904)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5780892); 13,30 (8160); 17,30 (22676); 19 (88352); 23,45 (6516079)

- 7 — **La famiglia Bradford,** telefilm (6260418)
- 7,45 **Piccola Cenerentola,** telenovela (8436128)
- 8,30 **Valentina,** telenovela (5708)
- 9 — **Buona giornata,** varietà con Patrizia Rossetti (67215)
- , telenovela (3783078)
- 10,25 **Guadalupe,** telenovela (10856470)
- 11 — **d'amore,** opera (8673)
- 11,45 **Maddalena,** telenovela (5798302)
- 12,30 **Antonella,** telenovela (36586)
- 14 — **Sentieri,** soap opera con Rick Hearst (48321)
- 15 — **Primo amore,** telenovela (71944)
- 15,40 **Principessa,** telenovela (584383)
- 16,15 **Topazio,** telenovela (4206760)
- 17,10 **La verità,** quiz (818186)
- 17,45 **Naturalmente bella,** attualità con Daniela Rosati (845470)
- 19 — **Funari news,** attualità (92073)
- 20,30 **Milagros,** telenovela con Grecia Colmenares (55760)
- 22,30 **- Spie volto,** film thriller (Usa con Sidney Poitier, River Phoenix, Richard Lynch (5445031)
- **Rassegna stampa** (3259884)
- 0,45 **Il domestico,** film commedia (Italia '74) di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Arnoldo Foà (4571659)
- 2,20 **Funari news,** attualità (8630420)
- 3,10 **stampa** (3260548)
- 3,20 **Funari news,** attualità (9870548)
- 4,15 **Lou Grant,** telefilm (2497819)
- 5 — **Matt Helm,** telefilm (3758529)
- **Murphy Brown,** telefilm (5600)
- 6,30 **Dragnet,** telefilm (64879161)

ALLA RADIO

RADIOUNO: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 21; 22; 23.
6 Mattinata; 6,10 Onda verde (anche alle ore 6,55; 7,56; 8,55; 9,20; 9,55; 10,55; 11,55); 6,20 Italia istruzioni per l'uso; 6,45 Oroscopo; 7,30 soldi; Radio anch'io; Pomeridiana; 12,55 Onda verde (anche alle 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55). 13,20 Spaziolibero; 18 Ogni sera, 18,35 I mercati, 18,55 Onda verde (anche alle ore 20,30; 20,55; 21,55; 22,30). 19,40 Zapping
Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde. 7,25 Onda verde; 8 L'oroscopo; 8,10 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 La principessa Olga; 9,10 ; 9,40 I tempi che corrono; 10,45 3131; 11,30 verde; 12,10 Regione; 12,45 Il signor Bonaletura; 14,10 Trucioli, 14,15 Ho i miei buoni; 15,20 Per voi giovani; 16,30 Onda verde; 17,25 Onda verde; 17,45 Stelle a strisce; 18,30 Per voi giovani; 19,15 Planet Rock; 19,30 Tracaak; 20,15 Dentro la sera. 21,30 Planet Rock; 22,10 L'informazione.
RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8 Onda (anche alle ore 10,15; 11,05; 15; 19); Appunti di volo; 11,30 Segue dalla prima. 12 Barcaccia, 13,15 Sulla strada; 14 Concerti Doc; 15 Note azzurre, 16 On the road; 18 Appassionata. 19 Hollywood party, Radiotre suite; 20,30 Concerto.

SVIZZERA

Telegiornale: 12.45 (4109437); 18 (648031); (784437); 22,20 (591037)

- 15 — **Grandangolo** (208302)
- 16,30 **Un sogno nel cuore** (543031)
- 17 — **Telecicova** (588031)
- 17,45 **Hotel Fortuna, Agli ordini papà. La sfida: Agno-/Genestrerio** (6870499)
- 19,05 **Buonasera** (275393)
- 19,30 **Il Quotidiano** (734296)
- 20,30 **Un caso per due** (908844)
- 21,30 **Rebus** (747514)
- 22,50 **Doc D.O.C.** (6635760)
- 23,45 **Estival Jazz Lugano 1987** (76764741)

MONTECARLO

TG: 14 (43944); 18,45 (4042883); 20,25 (5085708), (6128)

- 13,30 **Tmc Sport** (6708)
- 14,05 **Tornerò alla mia** (4101505)
- 16,35 **Tappeto volante** (90933708)
- 19,30 **Sale, pepe e fantasia** (93741)
- 20 — **Oscar Jr.** (41302)
- 20,30 **Io Tigro, Tu Tigri, Egli Tigra** (15654)
- 23 — «**A chi o gli uomini**» (1ª parte), con O. Colli (332076)
- 0,25 **ragazza il bastone** (78424529)

TELE + 1

- 13,15 **Al lupo al lupo**
- ,35 **Borotalco** (7966505)
- 20,40 **Due vite in pericolo** (777875)
- 22,30 **Mac** (952925)
- 0,30 **Heimat 3** (5725180)
- 1,35 **La segretaria privata** (29905432)
- 4,30 **La scorta** (95430074)

TELE + 3

- 18,45 **Jiri Kilian**
- 20,30 **Musica classica** (967857)
- 22,30 **Dark** (75251857)

TELE + 2

- 11,45 **The world of survival**
- 12,15 **The living planet** (15289)
- 13 — **Wildlife on one** (185760)
- 13,30 **Sportime** (339025)
- 14,30 **Tennis: Atp Montecarlo** (89591499)
- 17,45 **Tele + 2 Weekend** (6042499)
- 19,45 **Telesport** (686031)
- 20 — **Sportime quiz** (739741)
- 20,30 **Il processo di Biscardi** (60751673)
- 23,15 **Telesport** (8279321)
- 23,30 **Tennis: Atp Montecarlo** (63346760)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Segnali di fumo** (1217416)
- 15,35 **Clip to Clip** (3266031)
- 18 — **Zona mito** (430128)
- 19 — **Elvis Costello** (521037)
- 20 — **Video rotazione** (6187654)
- 22,30 **Metropolis** (10153760)

RETE A

Tg: 15 (22944); 17 (51363); 18 (62499); 19 (9079); 19,30 (1050). (8853)

- **Victoria** (53470)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (58555437)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore e il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**.
Diciture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 18.

LA STAMPA
TORINO
Lunedì 18 Aprile 1994
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Il secondo premio al tagliando Z 90484 con il cavallo Mc Cluckey, anche due vincite da 50 milioni

Agnano ci regala altri 650 milioni

La città premiata dal boom delle lotterie

Serie Z, numero [illegible]. Questo biglietto vale 650 milioni. Il destino ha voluto che finisse nelle [illegible] di un torinese, e che nella corsa di trotto di ieri pomeriggio ad Agnano fosse abbinato al cavallo Mc Cluckey, il secondo classificato. Domenica ricca e fortunata, sotto la Mole. La lotteria ha reso felici altri due torinesi con premi «minori». I tagliandi G/48577 e C/46450 vincono [illegible] milioni ciascuno. Niente male come consolazione, e grazie a tutti gli altri per avere partecipato.

Si direbbe che la sorte abbia preso a ben volere Torino: da qualche tempo piovono sulla nostra città soldi [illegible] ogni genere di lotteria. Non solo Agnano, anche Viareggio, lotteria Italia, Monza, fino all'ultima arrivata, quel «Gratta e vinci» che [illegible] più di una settimana fa ha regalato 100 milioni al cliente di una tabaccheria. Adesso qualcuno penserà: la prossima volta acquisto tagliandi a Torino perché Torino fa vincere. Discorso comprensibile, ma illogico e alla fine fuorviante. Perché a ben vedere c'è davvero poco di magico in questa cascata di milioni subalpini. C'è, semplicemente, il fatto che i torinesi acquistano molti più biglietti rispetto [illegible] passato. Non serve ringraziare la «dea bendata». Pare che vincano le leggi della statistica, più che quelle della fortuna.

I dati parlano chiaro: per l'edizione 1994 della lotteria di Agnano, i due magazzini torinesi del Monopolio [illegible] Stato (a Moncalieri e a Regio Parco) hanno distribuito alle varie rivendite circa 130-140 mila biglietti. Non più tardi [illegible] [illegible] anno fa, sempre per Agnano, [illegible] [illegible] stati acquistati appena 41 mila, due terzi in [illegible] Un boom che ha sorpreso gli stessi funzionari statali. Dice il dottor Pasquale Di Noia, ispettore capo del compartimento dell'Italia Nord occidentale: «Le richieste sono state così tante che a un certo punto siamo stati costretti a "dirottare" su Torino 60 mila biglietti che inizialmente erano stati destinati alla [illegible] di Milano».

Comunque sia, ieri sera tre torinesi si [illegible] addormentati con un bel gruzzolo di milioni negli occhi. E per qualche istante, nel pomeriggio, s'era anche pensato che potessero [illegible] miliardi. Seguendo distrattamente la telecronaca della corsa su Rai Tre, a un certo punto si è avuta l'impressione che Mc Cluckey non si fosse classificato secondo, [illegible] addirittura primo, dando al biglietto serie Z numero 90484 un valore di 2 miliardi. L'equivoco è stato subito chiarito, anche se quando abbiamo parlato al telefono con il dottor Di Noia, ancora non sapeva. Ancora più entusiastica, dunque la prima dichiarazione dell'ispettore [illegible] po: «Prendiamo atto con piacere che Torino è stata fortunata, molto fortunata. La città sta attraversando un periodo felice».

In realtà quei 2 miliardi sono finiti a Modena. [illegible] meglio, a Modena è stato acquistato il biglietto abbinato al cavallo Uconn Don. L'hanno venduto i gestori di un autogrill sull'autostrada A1, Milano-Bologna. «Probabilmente [illegible] un automobilista, o [illegible] un camionista di passaggio» ipotizzano le agenzie che riportano la notizia. E a Torino? Dove è stato venduto il tagliando [illegible] 650 milioni? Nessuno lo sa. La sede centrale dei Monopolio, in via Governolo, è chiusa. E chiusi sono i due magazzini da cui [illegible] transitati quei 130-140 biglietti assegnati ai torinesi. Come [illegible] non bastasse, squilla a vuoto [illegible] telefono di casa dei due responsabili, Giorgio Migliardi e Alda Arsento.

L'esercizio della caccia al «fortunato» è rimandato a oggi, quando i magazzini riapriranno. Si saprà in quale è transitato quel biglietto, [illegible] quale tavolo di tabaccheria è finito. Accorreranno i fotografi, i titolari scommetteranno su chi può averlo acquistato. «Il signore che fuma Marlboro», «No, la negoziante qui vicino», «Dev'essere quel tizio che ha speso centinaia [illegible] migliaia di lire». [illegible] finirà come sempre: «Dev'essersi trattato di un cliente [illegible] passaggio». Perché tanto, chiunque abbia vinto quella somma, si guarderà bene dal farlo sapere in giro.

Gianni Armand-Pilon

A Torino venduti 130 mila biglietti
L'anno scorso furono solo 40 mila

L'immagine in televisione che ha dato la certezza al possessore del biglietto di aver vinto soltanto il secondo premio

I PRECEDENTI

LA FORTUNA [illegible] LA MOLE

MILIARDI e milioni a centinaia, come se piovesse: 16 miliardi negli ultimi quattro anni. E adesso, chi oserà più dire che Torino non [illegible] fortunata? «A Torino si vince poco anche perché si gioca poco: la città [illegible] fa conto sulla fortuna, ma sulle sue capacità», disse saggiamente nel [illegible] l'allora sindaco Maria Magnani Noya, per tirare [illegible] il morale ai cittadini. Bella consolazione: il biglietto vincente della Lotteria di Monza era rimasto invenduto in [illegible] tabaccheria [illegible] [illegible] Inghilterra. Poi era stato rispedito al magazzino [illegible] Monopolio, assieme al [illegible] tesoro. Che tragedia, scoprire [illegible] aver avuto la fortuna a portata di mano, senza che nessuno potesse beneficiarne.

Ma il vento era destinato a cambiare. Dopo anni di grigia routine, tra piccole vincite e piccoli entusiasmi, finalmente, era [illegible] 6 gennaio [illegible] 1990, Torino ricominciò a sperare nella sua buona stella: la lotteria Italia regalò un miliardo e mezzo ad un biglietto acquistato sotto i portici di piazza Castello. Un quarto premio, ma di tutto rispetto; finito nelle tasche di chissà chi. Perché l'anonimato, in questi casi, è d'obbligo, e per quanto si sia sforzato, il [illegible] ambulante Salvatore Riviecclo non [illegible] ricordò proprio l'acquirente di quel biglietto d'oro.

Poi, una pausa [illegible] qualche mese. E si arriva al 1992. Anno record, però. Nella tabaccheria di via Tripoli 41 viene venduto il biglietto della Lotteria europea di Colombo: 6 miliardi e 850 milioni in un colpo, in Ecu. I titolari della rivendita, i coniugi Graziano e Rita Curto, forniscono ai cronisti l'identikit del fortunato vincitore: «Cinquant'anni, veneto, biondo abbronzato». E ancora: «Era di statura normale, indossava [illegible] spezzato grigio, giacca e cravatta. Parlava poco l'italiano, forse era qui in visita da parenti». Tutti a [illegible] del veneto biondo, ma [illegible] lui, e della sua sfacciata fortuna, si perde ogni traccia fin da subito.

Nuova botta di fortuna sulla città, il 27 giugno 1993. Lotteria di Monza, primo premio due miliardi, e il biglietto vincente viene venduto a Torino. Due miliardi, mica noccioline, che finiscono nelle tasche di un ignoto. Sempre il solito ignoto, che gioisce nell'ombra, e non lo dice a nessuno, di aver vinto. Forse [illegible] alla moglie, perché poi magari lei si tradisce, e lo dice ad un'amica, e via, di bocca in bocca, la notizia potrebbe arrivare a chissà chi.

Meglio tacere, tenersi dentro tutta quella gioia, anche se invece si avrebbe voglia [illegible] aprire la finestra e gridarlo a tutti: «Ho vinto due miliardi! Sono ricco!».

Qualcosa del genere ha fatto lo sconosciuto operaio, «sposato e con un figlio», che [illegible] 7 gennaio di quest'anno ha telefonato a La Stampa: «Non ci po[illegible] ancora credere, ho paura di un infarto». Era lui, il vincitore. Anzi, uno dei due superfortunati vincitori dei due biglietti miliardari della lotteria Italia: secondo e quarto premio, rispettivamente tre e due miliardi.

Con la voce tremante, l'operaio aveva ancora detto: «Lasciatemi sognare ancora [illegible] po'». L'altro vincitore, quello dei tre miliardi, invece non si era degnato neanche di una piccola telefonata, nemmeno per dire un «sono contento». Sogni d'oro, comunque, anche a lui. «Non capita tutti i giorni di dare [illegible] mila lire e di ricevere in cambio 2 miliardi», aveva commentato sornione l'edicolante Giuseppina Boglione, che aveva venduto [illegible] dei due biglietti. Roba da cardiopalmo, da non dormirci tutta la notte. Ma quelli che non vincono, che c[illegible] dovrebbero dire? Migliaia di sfortunati [illegible] nimi, che ogni volta leggono ansiosi il giornale, controllano tutti, [illegible] proprio tutti i numeri estratti, e ogni volta stracciano [illegible] biglietto sfortunato, maledicono la fortuna degli altri, si arrabbiano e ci stanno male, «solo due biglietti prima, e avrei vinto io».

Giuseppina Boglione, l'edicolante: «La guardia giurata che sorveglia la banca qui vicina aveva comprato il biglietto che precedeva quello miliardario. Aveva [illegible] faccia allibita. L'altra notte lui e la moglie non hanno chiuso occhio».

Che rabbia. Averla lì, la fortuna, a portata di biglietto, e vedersela sfuggire. Beffarda fortuna, che non [illegible] dormire la notte, mentre poco più in là, magari nello stesso condominio, qualcun altro [illegible] riesce a dormire perché si ritrova con due miliardi in più.

[c. s.]

In 4 anni vinti 16 miliardi

Dal '90 pioggia di premi per i torinesi

[illegible] rivendite fortunate per la lotteria di Capodanno '94: sopra Giuseppina Boglione e (a fianco) i coniugi Teresa e Nicola Crivello

Ma nell'89 il coupon vincente di Monza rimase in tabaccheria

BOLLETTINO **METEO**

Lunedì 18 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo parzialmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni a carattere di [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti deboli da Sud-Ovest. Visibilità buona

[illegible]

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	11,8
MINIMA	5,3
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	14,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	68 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	13,5	MINIMA	6,5
PRESSIONE (ore 20)			998 [illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	[illegible] aprile [illegible]
MINIMA	—2	25 aprile 1972

[illegible]

MASSIMA	20,8	MINIMA	5,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 40 minuti; tramonta alle ore 20 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 54 minuti, cala domani alle ore 2 e 43 minuti

☾ Ultimo quarto 3 aprile ore 5
● Luna nuova 11 aprile ore 2
☽ Primo quarto 19 aprile ore 4
○ Luna piena 25 aprile [illegible] 22

[illegible]: del tutto invisibile perché molto vicino al bagliore solare

VENERE: si trova nell'estrema parte Est della costellazione dell'Ariete

MARTE: praticamente ancora invisibile perché più a Sud del Sole

[illegible]: [illegible] eccellente per l'osservazione di questo pianeta

SATURNO: a 1.553 milioni di km dalla Terra, distanza [illegible]

[illegible] questa sera tutti e 4 i satelliti galileiani si trovano alla loro massima distanza da Giove

Specchio dei tempi

«Ma chi si spaventa per le "schedature" in farmacia?» - «L'Intercity va giudicato per percorsi superiori ai cento chilometri» - «Attenti, è una truffa ai danni dell'Anffas» - «Vandali sabotano i telefoni pubblici»

Una lettrice ci scrive:

«Ho scoperto per caso che in alcune farmacie se si vuole acquistare, con ricetta, certe medicine, si viene registrati dal farmacista [illegible] [illegible] apposito quaderno, dove vengono annotati nome, cognome e indirizzo dell'acquirente. Ci fidiamo molto gli uni degli altri: ma se le ricette delle Usl sono già tutte nominative perché ric[illegible] a tutta questa procedura?

«La nostra Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività. Questa schedatura è a favore o è contro il rispetto della persona umana? Qualsiasi medico sa che certe procedure possono essere considerate dal malato come persecuzioni e danneggiano la salute delle persone: creano dei complessi, uno stato di soggezione, in chi è veramente ammalato e non si serve della ricetta per scopi illeciti.

Ma in Italia sembra che non si riesca [illegible] evitare tutta questa persecuzione burocratica e si debba scrivere, scrivere. Non si capisce nemmeno bene per cosa. Chi si pensa di spaventare con queste procedure? Veramente si scoraggiano solo i farabutti e non i più deboli?».

Giovanna Carlier

La direzione delle Ferrovie dello Stato ci scrive:

«Ringraziamo il lettore Bucci che, con la sua lettera, ci consente [illegible] sottolineare alcuni aspetti importanti della nostra offerta *Intercity* mirata ad [illegible] clientela che vuole raggiungere, in orari attrattivi, con tempi ridotti e con un elevato comfort di viaggio, i maggiori centri della nostra Penisola.

«Il lettore conferma che la nostra offerta attrae anche clienti che [illegible] muovono su scala regionale/locale e [illegible], pur essendo loro mirata l'offerta specializzata di treni interregionali, diretti e regionali, scelgono [illegible] servizio ad elevati standard qualitativi e di comfort (solo aspetto che possiamo confrontare [illegible] obiettività su percor[illegible] fino a cento chilometri).

«Ci consenta il lettore questo confronto: [illegible] conto è viaggiare per 100 km [illegible] [illegible] media cilindrata degli Anni 80, altro è farlo su un'auto della stessa categoria [illegible] superaccessoriata e dell'ultima generazione».

Maurizio Liurni

L'Associazione nazionale famiglie di fanciulli ed adulti subnormali ci [illegible]:

«L'Anffas è venuta a conoscenza che ci sono persone che a nome dell'associazione vendono oggetti e chiedono denaro. Rendiamo noto che, pur es[illegible] un'associazione che opera anche grazie a contributi e donazioni, non abbiamo mai autorizzato [illegible] raccolta [illegible] vendite di oggetti [illegible] alcun tipo.

«Per ogni dubbio e per aiutarci a smascherare queste persone disoneste, preghiamo di contattare la segreteria della nostra associazione in via Bari 21, Torino - tel. 011/473.28.12 - 473.25.82».

Segue la firma

La Direzione della Sip ci scrive:

«Rispondo al lettore che lamentava alcuni inconvenienti connessi all'utilizzo di una scheda telefonica, per esprimergli innanzitutto il rammarico per quanto accaduto, [illegible] senza, mi si consenta, [illegible] "tiratine d'orecchie": infatti non conoscendo il suo nome e con l'assenza di precise indicazioni, dopo tanto tempo, non posso né dargli soddisfazione, né individuare le anomalie all'in[illegible] dell'azienda, migliorando il servizio offerto.

«Ciò premesso, d[illegible] purtroppo ricordare che i telefoni pubblici sono oggetto di continui tentativi di effrazione per cercare [illegible] sottrarre in vario modo [illegible] solo monete o gettoni, [illegible] anche le carte telefoniche mediante il "blocco" della bocchetta di restituzione.

«Nella stragrande maggioranza dei casi, come più volte riportato anche dalle pagine della cronaca, [illegible] si tratta quindi di guasti delle apparecchiature collocate in cabina (peraltro ormai quasi totalmente dotate di dispositivi [illegible] telesorveglianza dei guasti), bensì di manomissioni compiute da vandali che in alcuni [illegible], collaborando [illegible] le forze dell'ordine, siamo anche riusciti a coglierle in flagrante.

«Per questi motivi la Sip sta continuamente sperimentando contromisure per contenere i disagi, nell'interesse della qualità d[illegible] servizio offerto alla clientela e a salvaguardia della propria immagine.

«In merito alle difficoltà incontrate dal cliente per otte[illegible] il doveroso rimborso della scheda telefonica non recuperata, ricordo che presso le sedi delle nostre filiali Sip di Torino, situate in corso Inghilterra 7 e [illegible] Monte Rosa 154, esistono degli uffici commerciali di telefonia pubblica ai quali ci si può rivolgere per risolvere i casi analoghi a quello segnalato».

A. Antonielli d'Oulx

Ivrea, commercialista coinvolto nel crack di una società

«Mi arrestano» e si uccide

Mercoledì doveva essere ascoltato come teste in Procura
La vicenda è nata dal fallimento della Alimentari Isola

Mario Garda, [illegible] anni, si è impiccato nel giardino della sua villa. Era coinvolto nel crack della Alimentari Isola (nella foto l'ingresso)

Ha scelto di morire per non subire l'onta di un arresto e di un procedimento penale. Mario Garda, 42 anni, commercialista di Ivrea, si è suicidato impiccandosi nel gazebo del giardino [illegible] una villa sulla collina della città. Non ha lasciato né messaggi d'addio alla famiglia né lettere per spiegare il suo gesto. L'unica motivazione plausibile è la paura di finire in [illegible] perché coinvolto in una complicata vicenda giudiziaria: il fallimento di un'azienda della zona.

«Ma non doveva temere nulla - raccontano amici e vicini di casa -. Ha sempre agito con onestà. Non avrebbe [illegible] fatto nulla di illegale». Nel suo passato non c'è una macchia. Figlio di Lorenzo Garda, un notissimo avvocato morto qualche tempo fa, da diversi anni gestiva con un socio uno studio da commercialista in via Palestro, cuore del centro storico della città. La [illegible] vita è cambiata alla fine dello scorso anno quando un'inchiesta della procura di Ivrea, lo ha marginalmente coinvolto nella bancarotta di «Alimentari Isola» un'avviata azienda di Barone Canavese. A metà marzo il Procuratore Bruno Tinti lo aveva interrogato come teste. Da quel colloquio Mario Garda era uscito molto provato. Con gli amici aveva scelto di [illegible] parlarne; si era lasciato andare a sporadiche confidenze con qualche intimo: «Ho rischiato l'arresto, è stata un'esperienza traumatizzante». L'altra settimana aveva ricevuto [illegible] seconda [illegible]. Avrebbe dovuto ripresentarsi in procura mercoledì per [illegible] sentito in quanto «persona informata sui fatti».

Come commercialista degli ex titolari dell'azienda, forse, avrebbe potuto spiegare che fine avevano fatto [illegible] milioni che, secondo il procuratore, dovevano essere inseriti nel patrimonio dell'azienda dissestata. Il denaro, uscito dalla vendita di una villa sulla collina [illegible] lago di Candia, infatti, sarebbe stato dirottato su una società che ha sede a Montecarlo. Mediatore dell'operazione, stando agli accertamenti compiuti dalla Guardia di Finanza, sarebbe stato lo stesso Garda che avrebbe adoperato una [illegible] società per condurre in porto l'operazione di trasferimento del capitale. Una mediazione d'affari, quindi, proprio come lui aveva sempre sostenuto. Per la procura di Ivrea, invece, la faccenda sarebbe più [illegible] plicata: qualcuno avrebbe approfittato della situazione intascando soldi che, forse, avrebbe potuto salvare «Alimentari Isola». Un'ipotesi su cui il magistrato ha lavorato parecchio negli ultimi tempi. Sono state sentite decine di persone, redatti verbali di interrogatorio ma, per ora, nessuno ha saputo o voluto spiegare di più al pm Bruno Tinti. In procura nessuno commenta o chiarisce i contorni dell'inchiesta: «Siamo ancora nella fase istruttoria, non possiamo dire nulla». Stando alle voci, però, ci sarebbero numerosi nomi eccellenti coinvolti nella faccenda. Tutti testimoni, nessuno imputato.

Anche Mario Garda era soltanto un teste. E per questo, a metà settimana, avrebbe dovuto essere nuovamente interrogato [illegible] giudice. Ma la convocazione lo aveva molto preoccupato. Ne aveva anche parlato [illegible] la [illegible]glio, Elena Gili Tos e, sabato mattina, era stato [illegible] [illegible] legale per un lungo colloquio. Se n'era andato apparentemente più tranquillo, con meno paura di finire dietro le sbarre, e rovinare il buon nome della [illegible] famiglia e dello studio. Poche ore più tardi, rimasto solo in casa, si è lasciato assalire dai dubbi. Ha legato [illegible] cappio al gazebo si è ucciso per non subire l'umiliazione della galera.

Lodovico Poletto

BIANCA & [illegible]

I parlamentari in Regione

Questa mattina, alle 10,30, i vertici della Regione incontreranno i 72 neo-parlamentari del Piemonte.

Anziano cade nella Stura

Ernesto Cerruti, 65 anni, ha rischiato di perdere la vita ieri mattina durante una battuta di pesca lungo il torrente Stura di Viù. L'uomo, forse per un movimento azzardato, ha perso l'equilibrio ed è finito in acqua sbattendo violentemente il capo ed ingerendo molta acqua. L'amico che era [illegible] lui è riuscito dopo alcuni tentativi ad afferrarlo e a trascinarlo a riva. Ora è ricoverato al Mauriziano di Torino.

Suicida per Aids Domani l'addio

Si svolgeranno domani pomeriggio, nella parrocchia San Secondo di Givoletto, i funerali di Ivano Dugros, l'uomo contagiato dal virus Hiv durante un trapianto di midollo in Francia che sabato si è tolto la vita.

[illegible] Nuova, [illegible] contro abusivi

Ancora un intervento delle forze dell'ordine ieri contro extracomunitari e balordi che bazzicano la zona di Porta Nuova. L'ordine per polizia e carabinieri era di far sloggiare i venditori abusivi che esponevano la loro merce sui marciapiedi. Una ventina i nordafricani invitati a ritirare la loro mercanzia ed andarsene, nel tratto di corso Vittorio [illegible] la piazza Carlo Felice e corso Re Umberto I.

Giornata di incidenti: 24 giovani fermati, quattro arresti

Sassi dal treno dopo Juve-Lazio

Tifoso bianconero ferito allo stadio

Giulio Moretti e Fabio Durante, romani di 21 anni, sono stati arrestati per possesso di un coltello e materiale esplosivo

Quattro arresti, undici denunce a piede libero e tredici multe (un milione l'una). E' il bilancio della domenica calcistica che ha visto contrapposte allo stadio «Delle Alpi» Juventus e Lazio. I [illegible] giovani fermati dalle forze dell'ordine sono «ultras» della Lazio: 13 accompagnati in questura già ieri mattina per aver aggredito Alex Vecchietti, diciottenne romano, tifoso della Juve che è stato accoltellato a una gamba. Gli altri 15 per aver fermato il treno che li riconduceva in serata a Roma e per aver lanciato sassi contro le auto dai finestrini.

Per il primo incidente, avvenuto alle 11,30 sono finiti in carcere Giulio Moretti (accusato di detenzione illecita di coltello) e Fabio Durante (possesso di materiale esplosivo). Indagati altri 11 per concorso in lesioni aggravate nei confronti di Alex Vecchietti. Per la sassaiola sono [illegible] arrestati (danneggiamento aggravato) Marco Stella e Massimiliano Porcarelli, romani, entrambi di 27 anni, pregiudicati.

Tredici giovani dovranno pagare [illegible] contravvenzione di un milione per aver azionato il freno di emergenza del convoglio che, dopo l'intervento degli agenti della Polfer, alle 20 ha ripreso la [illegible]. Gli «ultras» avrebbero colpito con i sassi - «Provocando seri danni» dice la polizia - sia alcune carrozze del treno, sia auto e rotto i vetri di un'abitazione.

I tafferugli intorno al «Delle Alpi» sono incominciati alcune ore prima della partita. Cose minime: tifosi fermati [illegible] aste di bandiere irregolari o troppo chiassosi. Alle 11,30, l'aggressione e il ferimento di Axel Vecchietti. Nel pomeriggio la [illegible] sassaiola. Nei pressi della stazione Dora un gruppo di giovani - teppisti più che tifosi della Lazio - ha bloccato il treno azionando l'allarme, è sceso dal convoglio, si è rifornito di sassi e li ha lanciati dai finestrini su [illegible] Principe Eugenio.

Sono intervenuti gli agenti della Polfer di scorta alla tifoseria bianco-azzurra che hanno identificato i 15 giovani poi fermati. «La sassaiola [illegible] ha provocato feriti per puro caso» hanno detto i funzionari della questura in serata.

Colosseo esaurito per il predicatore tv

C'è mister Joseph miracolo a teatro

Giuseppe Carbone 47 anni in arte Mr. Joseph Ogni settimana si esibisce su alcune [illegible] locali

«No, guardi: [illegible] [illegible] [illegible] né un medium né un mago». Allora chi è Mister Joseph? Il Grande Predicatore sospira, s'aggiusta lo smoking blu elettrico e rivela: «Praticamente io combatto contro il male, faccio capire i valori dell'amore, riesco a scatenare l'impulso intelligente...».

Mister Joseph, al secolo Giuseppe Carbone da Foggia, 47 anni di cui trenta dedicati all'occulto, ieri pomeriggio non aveva troppo tempo per parlare di sé: dietro il sipario rosso del Teatro Colosseo c'era un bel tutto esaurito ad attenderlo. Platea e galleria zeppe di 1650 persone che volevano vedere da vicino, se possibile toccare con mano e baciare chi: «Mi ha fatto tornare il fidanzato», «Passare la lombaggine» o «Trovare lavoro».

E [illegible] il guaritore televisivo dai mille poteri (i [illegible] «miracoli in diretta» vanno in onda ogni settimana su Rete 7, Tele Studio e Quarta Rete) è riuscito a riempire il Colosseo come soltanto Gianni Morandi negli ultimi mesi ha saputo fare. Certo, l'ingresso era gratuito e il supporto pubblicitario notevole (centinaia di manifesti con la faccia abbronzata dell'Onnipotente sono stati affissi un po' ovunque), ma il successo è andato oltre ogni previsione: garantendo alla premiata ditta Joseph-Dea Sole-Giano (rispettivamente predicatore, cartomante e medium) un discreto business fatto di «offerte libere» e iscrizioni ai corsi sul paranormale tenuti dalla mente Joseph e raccolte nel foyer.

D'altronde, si sa, Torino è una buona piazza per i manager dell'occulto. Secondo il demonologo Gianluigi Marianini sono al[illegible] 100 mila i torinesi che si rivolgono abitualmente a maghi, cartomanti e affini e 40 mila quelli che aderiscono a sette sataniche. La passione subalpina per filtri e pozioni è provata anche dal successo riscosso in questi giorni da «Magica», rassegna dell'occulto allestita a Palazzo del Lavoro, che nel weekend è [illegible] visitata da oltre 20 mila persone.

Ma torniamo ai seguaci di Joseph: né mago, né medium, semplice trascinatore di folle. A centinaia ieri pomeriggio si [illegible]no accalcati davanti alle porte del Colosseo per conquistare un posto in prima fila. Mezz'ora di frenetica attesa e via fra i velluti rossi della platea per costellarli di striscioni fra l'adulazione e il mistico: «Grazie della tua venuta, Joseph», «Mr Joseph: sei il trionfo del Bene».

Alle 17 precise, dopo la lettura dei tarocchi a cura della Dea Sole e il numero del tavolino che trema grazie ai poteri medianici di Giano, luce fu.

Sulla ribalta appare Mr. Joseph: stretto in una divisa da «buon presentatore» [illegible] [illegible] di mega-spilla sul rever della giacca. [illegible] [illegible] lo applaude per due minuti. Il Grande Predicatore rompe il ghiaccio con una canzone («L'ho scritta mentre ero in trance») e poi dà inizio al momento clou dello spettacolo: lettura del futuro attraverso le foto.

(e. min.)

Quartiere di nomadi

[illegible] d'energia [illegible] denunciati a [illegible]

Cento milioni: a tanto ammonta la truffa messa a segno ai danni dell'Enel da un gruppo di nomadi-giostrai che vive a Nichelino, in via Mascagni, in roulotte o villette prefabbricate.

Da novembre fino alla scorsa settimana, sette famiglie hanno utilizzato energia elettrica a sbafo, collegandosi direttamente ai fili dell'alta tensione con allacciamenti volanti e trasformatori fai da te.

Li hanno scoperti i carabinieri della compagnia di Moncalieri, comandata dal capitano Vittorioso che dopo un blitz notturno hanno denunciato a piede libero sette persone: si tratta di Pietro Dubois, 45 anni, di Nichelino; Francesco Cena, originario di Fossano, 52 anni, il nipote Gabriele, 26, di Cuneo; Carla Barruero, 50 anni, di Villanova Solaro in provincia di Cuneo; e Armando Massa, 37 anni, di Bra.

Sulla statale 29

Scontro [illegible] [illegible] donna di Grugliasco

Tragico incidente, ieri, sulla statale 29 del Colle di Cadibona: [illegible] pensionata di 77 anni è morta al volante della propria Fiat 126, investita frontalmente da un furgone che ha [illegible] la corsia dopo aver tamponato una Ritmo.

La vittima è Antonietta Miraglio, Grugliasco, [illegible] San Paolo 153. Feriti lievemente i conducenti delle altre due vetture coinvolte: Livio Turco, [illegible] anni, Torino, via Baltico 1, che era alla guida del Ducato, e Lanfranco Tomaso, [illegible] anni, di Villanova d'Asti, a bordo della Ritmo.

La sciagura è avvenuta su [illegible] rettilineo. Il guidatore del Ducato, proveniente da Villanova, si è accorto solo all'ultimo mo[illegible] che la Ritmo del Tomaso stava per svoltare a sinistra: Livio Turco non è riuscito a evitarla, l'ha tamponata e ha perso il controllo del furgone che si è spostato sulla sinistra, dove viaggiava la Miraglio.

Quaranta bimbi in Ferrari

Quaranta Ferrari, ieri, davanti al Castello del Valentino, per altrettanti bambini che hanno visto avverarsi un loro sogno. La casa del cavallino era rappresentata da quattro Testarossa, numerose 312 cabrio e Gts e una F40, usata nelle gare su circuito. Lo scopo: sensibilizzare i cittadini per la lotta alla distrofia muscolare, malattia ancora senza rimedio. Sono intervenuti anche Giandoja e Giacometta.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fotofestival '93 Fowa-Nital di Torino

Si è concluso con l'estrazione dei premi il Fotofestival '93 organizzato dal Gruppo Fowa-Nital di Torino, distributore per l'Italia dei marchi Hasselblad, Nikon, Contax-Zeiss, Yashica, Metz, Braun, Minox, Vivitar, Cokin e Gepe con la collaborazione di Kodak. Da Nord a Sud in 13 tappe per suscitare l'interesse degli oltre 40 mila fotoamatori intervenuti per provare apparecchi e obiettivi, ricevere simpatici gadgets, fotografare la modella Nicole, sosia di Jessica Rabbit, e soprattutto per partecipare [illegible] una scheda al grande concorso «Click si vince» che ha messo in palio oltre [illegible] premi di prestigio, tra cui l'Hasselblad d'oro estratto per Alessandro Beretti di Pietrasanta, Lucca. Per ogni tappa [illegible] sono stati assegnati due premi, una fotocamera Yashica T4 e un binocolo Nikon 7 x 20 CF III. Per Milano hanno vinto Massimo Martinelli e Rosa D'Amore; per Ancona Filomena Tamburro di Campobasso e Carolina Eremita di S. Croce; per Bari Roberto Tondi di Zollino e Alfonso Piccarotte di Corato; per Roma Tiziano Marcocci e Angelo Casaroni, entrambi romani; per Palermo Carmelo Butera e Guido Melodia, entrambi palermitani; per Catania Enzo Scollo di Modica e Archimede Lops catanese; per Napoli Ciro Cucciardi di Capua e Massimo Santonello di Cava dei Tirreni; per Padova Pia Bresciani di S. Giovanni e Mirco Fornasiero di Piove di Sacco; per Bologna Tomaso Cappi di Vignola e Daniele Simi [illegible] [illegible]; per Firenze Silvia Ciappi di Romola e Paolo Meucuzzi di Empoli; per Cagliari Renata Petruzzo e [illegible] Cuccuru, entrambe cagliaritane; per Genova Luca Capponera di S. Olcese e Rosalia Giulia[illegible] genovese. A Torino sono stati estratti Evandro Costa e Mario Lovisatto, entrambi residenti nel capoluogo piemontese.

IMPRESE

UNIONE INDUSTRIALE TORINO — notizie e commenti

Una rivoluzione silenziosa

Accordo Governo/Regione sulle opere indispensabili al rilancio piemontese. Efficaci e innovative le procedure previste.

L'accordo di Programma siglato nei giorni scorsi tra il Governo e la Regione Piemonte è, per [illegible]lti aspetti, rivoluzionario e potrebbe favorire davvero la ripresa dell'economia piemontese. Vale la pena esaminarne gli aspetti più rilevanti ed innovativi.

L'accordo è frutto del lavoro di un anno, durante il quale Regione e Amministrazioni centrali hanno censito, di comune accordo, opere pubbliche già finanziate, ma non ancora realizzate a causa di intoppi procedurali ed amministrativi. Sono stati individuati ben 743 progetti, distribuiti tra tutti i settori.

Si tratta [illegible] un risultato rilevante, e per molti versi sorprendente, soprattutto perché è il frutto di un dialogo tra Istituzioni tradizionalmente poco inclini alla collaborazione.

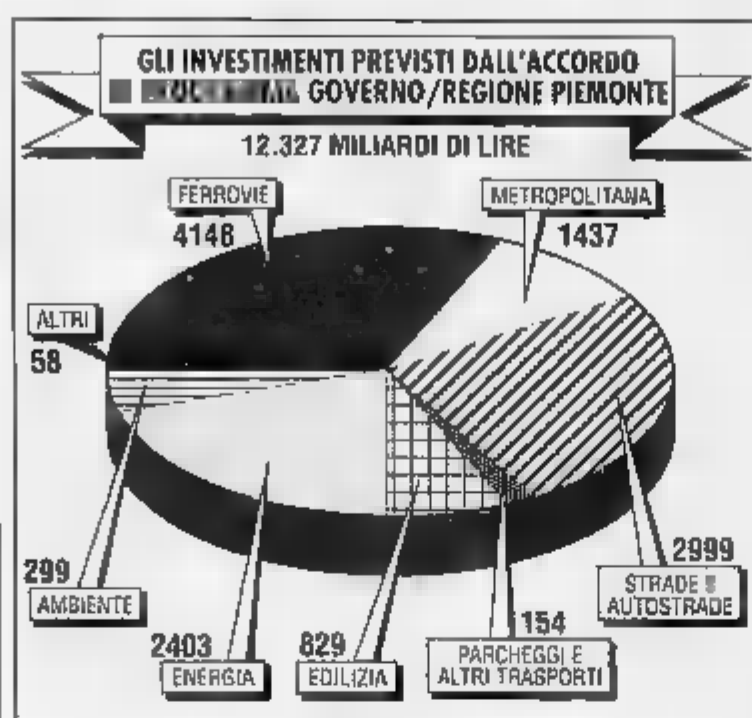
Ma l'accordo si spinge oltre. Vengono, infatti, individuati gli intoppi che hanno impedito la realizzazione delle opere [illegible] le azioni che possono favorirne [illegible] superamento, ponendo [illegible] carico dei soggetti interessati precisi obblighi e scadenze, la cui inosservanza può comportare la perdi[illegible] dei finanziamenti.

Per ciascuno [illegible]ei 7[illegible] progetti è stata redatta [illegible] scheda, in cui sono indicati le condizioni e i tempi per la realizzazione dell'intervento e i soggetti tenuti ai vari adempimenti. Anche questo è un risultato di grande rilievo, in quanto rappresenta il presupposto indispensabile per lo snellimento delle procedure burocratiche e l'avvio concreto degli investimenti pubblici.

L'accordo definisce anche un sistema di controlli e di verifiche, per garantirne l'attuazione. Per ciascuna opera o gruppo di opere viene, infatti, individuato un «responsabile del procedimento», [illegible] il compito di seguire la realizzazione dei progetti e di far rispettare le scadenze fissate. E' prevista, inoltre, la costituzione di «Comitati di coordinamento» a livello centrale e regionale, con compiti di monitoraggio e supervisione, il cui ruolo non è puramente formale, [illegible] molto incisivo: l'organo di controllo, infatti, può destinare diversamente i finanziamenti, nel caso in cui l'opera non venga realizzata nei tempi previsti. Anziché rimanere nei cassetti dei residui passivi, le risorse verranno, così, rimesse in circolo, per finanziare nuovi interventi.

Secondo quanto stabilito nel Decreto 398/93, di questa devoluzione dovrebbero beneficiare soprattutto le aree a declino industriale, che più di altre necessitano [illegible] rimettere in moto il motore dello sviluppo. Si tratta, anche in questo caso, di una innovazione significativa, perché può consentire realmente una gestione programmata e più efficiente della spesa pubblica.

Oltre a queste novità di carattere procedurale - già di per sé fortemente innovative - l'accordo è in grado di produrre effetti rilevan[illegible] sul sistema economico piemontese. E' previsto, infatti, l'attivazione di investimenti pubblici per 12.300 miliardi.

Gli investimenti previsti nell'intera Regione riguardano un va[illegible] insieme di settori: dai trasporti (ferrovie, metropolitana e viabilità) all'edilizia residenziale, scolastica e sanitaria; dalle infrastrutture urbane (parcheggi) alla difesa ambientale; dall'energia all'agricoltura; dalle strutture per il terziario agli impianti sportivi.

La spesa complessiva di 12.300 miliardi è stanziata per il [illegible] nel triennio 1994-1996.

Le voci maggiori di investimento riguardano i trasporti ferroviari (4.138 mld), la viabilità extraurbana (2.999 mld), l'energia (2.403 mld) e la metropolitana torinese (1.437 mld).

Rilevante anche la spesa destinata a opere di edilizia per strutture pubbliche, per residenze, per il commercio (830 mld) e per la tutela e il disinquinamento ambientale (278 mld).

Notevoli i prevedibili effetti occupazionali di questi investimenti. L'occupazione di cantiere riguarderà, in media, 18.000 unità annue nel triennio 1994-1996 e quasi 13.000 nel biennio successivo. L'occupazione indotta interesserà altre 22.500 unità annue nel primo triennio (altre 25.000 nel biennio '95-'96) e circa [illegible].000 nel biennio successivo.

Per quanto riguarda la provincia di Torino, gli investimenti principali riguardano il collegamento Alta Velocità con Milano; la progettazione e il collegamento alla rete A.V. della linea Torino-Lione; la realizzazione della linea 1 di Metropolitana fra Torino, Porta Nuova e Collegno, Campo Volo; il raddoppio delle tratte autostradali Torino-Savona; l'ampliamento del sistema autostradale tangenziale di Torino; la realizzazione di circonvallazioni degli abitati [illegible] Chieri, Carmagnola, San Mauro, Cesana, Oulx; l'ammodernamento e la sistemazione delle strade statali 23 [illegible] 24; la realizzazione di parcheggi [illegible] Torino (corso Bolzano, Porta Palazzo, corso Galilei) e in vari comuni della provincia; la ristrutturazione delle Nuove; la ristrutturazione e l'ampliamento degli ospedali Mauriziano [illegible] Molinette; numerosi interventi di edilizia universitaria; la costruzione della nuova sede dell'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris; la realizzazione di impianti di smaltimento differenziati nel comune di Torino e in altri [illegible]ni della provincia e di discariche nei comuni di Torino, Ciriè, Castellamonte; la sistemazione idraulica e ambientale della Dora Riparia e dei torrenti dell'Alta Val di Susa; il restauro di Villa della Regina, dell'Archivio di Stato, dei Castelli di Rivoli e Venaria e di Palazzo Carignano.

CONVEGNI E CORSI

■ **«Assemblea Generale AMMA». L'assemblea della Associazione Industriali Metallurgici Meccanici [illegible] Affini si svolgerà giovedì 21 aprile alle ore 17.30. Interverrà Carlo Callieri, Vice Presidente Confindustria.**

■ **«La nuova imprenditorialità».** Sono aperte le iscrizioni al corso PF 3 per nuovi imprenditori e giovani titolari d'azienda (tel. 5718.426).

■ **«Perché collezionare? Filatelia [illegible] investimento antiquariale».** Incontro del Club Dirigenti Vendite e Marketing [illegible] Alberto Bolaffi. **18 aprile** (tel. 5718.438).

■ **«Il venditore come centro di profitto».** Corso PF 3 per analizzare il venditore come professionista nei suoi risvolti tecnici [illegible] psicologici. **18 aprile** (tel. 5718.426).

■ **«Come sviluppare lo spirito di iniziativa nei dipendenti».** Corso PF 3 per stimolare pro[illegible] di miglioramento a parità di risorse umane. **19-26/4 e 3/5** (tel. 5718.426).

■ **«Contratti per trasporti nazionali ed internazionali, gestione finalizzata alla riduzione dei costi e dei rischi».** Giornata di studio ADACI per il **20 aprile** (tel. 53.58.40).

■ **«Quando arriva la finanza».** Corso PF 3 per fornire le nozioni di base nel caso di una verifi[illegible] da parte della Guardia di Finanza. **21 aprile** (tel. 5718.426).

■ **«Bilancio e dichiarazione dei redditi».** Offrire un quadro informativo per [illegible] corretta impostazione del bilancio è l'obiettivo del corso AMMA del **22 aprile** (tel. 5718.372).

■ **«Corso base sull'IVA».** Corso AMMA per offrire un quadro completo su problematiche e adempimenti richiesti dalle normative IVA. **22-29/4 e 3/5** (tel. 5718.372).

■ **«Quale TV domani?».** Conferenza del Club Dirigenti Tecnici sulle prospettive di sviluppo della [illegible] audiovisiva. **27 aprile**, sede: RAI, Corso Giambone 68 (tel. 5718.323).

■ **«Programma di promozione [illegible] partenariato industriale tra Italia [illegible] Giordania, Libano, Siria».** Incontro del Centro Estero CCIA del **27 aprile** (tel. 695.10.611).

■ **«Dalla managerialità alla imprenditorialità».** Corso AMMA per fornire i concetti distintivi del «processo imprenditoriale». **27 aprile** (tel. 5718.372).

■ **«Formare i grafici».** Convegno dell'Ass. Ind.li Grafici e Cartotecnici di Torino su opportunità e prospettive della formazione nell'industria grafi[illegible]. **5 maggio** (tel. 5718.273).

PICCOLINDUSTRIA

Rischi di percorso per la ripresa

Aumento dei prezzi delle materie prime e apprezzamento della lira potrebbero «gelare» i primi accenni di ripresa economica.

Con il voto di fine marzo il Paese ha esaurito un ciclo politico e forse anche una fase economica. Ha voltato pagina con inattesa risolutezza, scegliendo e premiando su tutte la neonata formazione politica che, in brevissimo tempo, ha saputo divenire, nell'immaginario collettivo, scelta sinonimo di benessere e di successo.

La svolta è importante, epocale, per la vita [illegible] Paese e per le sue prospettive.

Ma l'economia reale, ancor più di quella finanziaria, ha un certo grado d'indipendenza e [illegible]'inerzia rispetto agli impulsi che [illegible] politica può imprimere.

La ripresa, appena abbozzata, non [illegible] dunque affatto certa, automatica. L'operatore economico, rimossa l'incertezza elettorale, può trovare conforto nella definizione del quadro politico. Tuttavia, l'andamento del mercato, nel medio termine soprattutto, è, e rimane, una variabile tendenzialmente indipendente e difficilmente influenzabile.

Esistono, nell'economia reale, alcuni elementi ed implicazioni preoccupanti.

Sul fronte delle materie prime i rincari sono vistosi.

Gli aumenti dei prezzi, in alcuni casi, [illegible] stati nell'ordine del [illegible] negli ultimi mesi, associati inoltre a difficoltà di reperimento e di disponibilità delle materie prime già a due/tre mesi.

Il pesante clima sul versante degli approvvigionamenti, che ha probabili motivazioni nella concentrazione dell'offerta così come nella ripresa Usa, rischia di produrre tensioni sul versante dei prezzi al consumo e di rein[illegible] una spirale inflattiva.

Viceversa, c'è anche il rischio che l'euforia post-elettorale risospinga la Lira verso un riapprezzamento, intaccando in tal modo la competitività delle aziende che esportano; minando, cioè questa ancor incerta e parziale ripresa, in qualche modo trainata dall'export.

Fra i rischi d'inflazione [illegible] quelli [illegible] rivalutazione della Lira il sentiero è stretto; richiede una politica accorta, che non geli sul nascere questi germogli di ripresa.

La ripresa non è che agli albori; ha ora, più che in passato, le carte in regola per tradursi [illegible] una solida fase di sviluppo.

Non bruciamola per un fuoco, che non potrebbe che [illegible] di paglia.

In questa fase di avvio di ripresa il ruolo dell'investimento torna ad essere centrale.

Come è noto, la legge Sabatini è, in pratica, l'unico serio ed efficiente strumento agevolativo a vantaggio della acquisizione di impianti e macchinari nelle piccole aziende.

A seguito dell'impegno di Confindustria [illegible] delle sollecitazioni della Piccolindustria di Torino, in futuro le condizioni agevola[illegible] per le piccole imprese tori[illegible] saranno migliori rispetto al passato.

Per Torino, in particolare, [illegible] tratta di un risultato positivo sotto un duplice profilo: in primo luogo in quanto l'industria per continuare ad essere competitiva sui mercati internazionali necessita di un continuo ricambio tecnologico; in secondo luogo, [illegible] quanto Torino è area di specializzazione [illegible] di eccellenza nella produzione di impianti e macchinari.

Luigi Tessera
Presidente Piccolindustria

NUOVI SERVIZI PER L'ECOLOGIA

(Guida alla ricerca dei Fornitori)

1 ACQUA (costr. impianti/apparecchiature)
2 ARIA (costr. impianti/apparecchiature)
3 RIFIUTI (costr. impianti/apparecchiature)
4 RUMORE (costr. impianti/apparecchiature)
5 ACQUA/ARIA/RIFIUTI (analisi)
6 RIFIUTI INDUSTRIALI (smaltimento/trattamento)
7 RIFIUTI URBANI ASSIMILABILI (smaltimento)
8 RIFIUTI (trasporto/pulizia industriale)
9 [illegible] (indagini/intervento)
10 ACQUA/ARIA/RIFIUTI (studi e ricerche/valutazione di impatto ambientale/collaudi)
11 ACQUE REFLUE URBANE (smaltimento/trattamento)
12 TERRENI E ACQUE SOTTERRANEE (studi/valutazioni/bonifiche)
13 RIFIUTI CONTAMINATI DA P.C.B. (smaltimento/trasporto/analisi)
14 CERTIFICAZIONI [illegible]

FORNITORE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
AMBIENTE ED ENERGIA Sas [illegible] 10129 TORINO Tel. 011 581.2442 - Fax 581.2442	•	■		■					•	•				■
APS AZIENDA PO[illegible] Via Pomba 29 10123 TORINO Tel. 011 5223.1 - Fax 522.3207					•					•	•			
BARRICALLA Spa Strada della Viassa 35 10093 COLLEGNO (TO) Tel. 011 455.9888 - Fax 455.8836						•				■				
BRACH PREVER Sas C.so Nazioni Unite 8/10 10073 CIRIE' (TO) Tel. 011 921.1312 - Fax 920.8941					•	•	•	•		•	•	•		
[illegible] **STANDARD Srl** Via Druento 254 10078 VENARIA (TO) Tel. 011 450.9190 - Fax 450.9255	■													
CHIONO DOTT. ROBERTO Via Ivrea 42 10086 RIVAROLO (TO) Tel. 0124 26.537 - Fax 25.909	■				•				•	•		•	•	•
CSR-NAUTILUS-EUROLAB Via Bardonecchia 4 10042 NICHELINO (TO) Tel. 011 358.0389 - Fax 356.0026					■	■		•	•				•	
ECOAPPRAISAL Srl Loc. Cascinazza di Basalica 27010 GIUSSAGO (PV) Tel. 0382 927 615 - Fax 927.619									•	•		•		•
ECOLINEA Srl Via Torino 129 10040 LEINI' (TO) Tel. 011 997.3235 - Fax 998.0307					•	•	•	•		■				
ELMA Spa Via Lurisia 21 10024 MONCALIERI (TO) Tel. 011 643.559 - Fax 643.465													■	
FISIA Spa Via Acqui 86 10090 CASCINE VICA RIVOLI (TO) Tel. 011 951.3911 - Fax 959.8880	•	•	•	•	•	■			•	•	■			■
GRUPPO MODULO 1 Via Cuorgnè 21 10156 TORINO Tel. 011 222.2205 - Fax 222.2226				•	•				■	■			■	■
ITALRIFIUTI Spa Via G. Natta 12 10148 TORINO Tel. 011 220.2551 - Fax 226.4836			■				•	•						
SAVINO BARBERA Snc Via Torino 12 10032 BRANDIZZO (TO) Tel. 011 913.9063 - Fax 913.7313	■													
SIAL Srl Via Montecuccoli 9 10121 TORINO Tel. 011 562.3808 - Fax 562.9090				•	•				•	•				•
SICUREZZA LAVORO Srl [illegible] Tel. 819.5785 - Fax 819.0200		•		•	•				■	■				•

PRIME VISIONI

Adua 200 — a. Giulio Cesare 67, Tel. 656.521, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in [illegible] per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Adua 400 — a. Giulio Cesare 67, [illegible]. 656.521, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara [illegible] degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' [illegible]

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, [illegible]. 210 985, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ambrosio Multisala — [illegible]. 5 (Sala 1), T. 547.007, c. V. Emanuele 52, Or.: 14,45/18/20,15, 22,30. Ingr. 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, [illegible] J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 2), T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,15/17,35/19,55/22,30, Ingr. 7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Ambrosio Multisala — Cn. 5 (Sala 3), T. 547 007, c. V. Eman. II 52, Or.: 15/17,25/19,50/22,30, Ingr. 7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 7000
Biancaneve e i 7 nani — di Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette [illegible] e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110, [illegible].: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

C. Chaplin [illegible] — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Picnic alla spiaggia — di [illegible] Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, [illegible] Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 40' Comm.

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7190, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,25/17,45/20,05/22,25, Ingr. 7000
Mrs. [illegible] — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or. 15,45/17,50/20,15/22,30, Ingr. 7000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà [illegible] caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo [illegible] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,15/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. [illegible]: 16/[illegible],10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Malice (Il sospetto) — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. [illegible], Or. 15/17,30/20/22,30, Ingr. 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Faro — v. [illegible], Tel. 817.3323, Or.: 20,25/22,30, Ing. 7000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca [illegible] opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057 [illegible]: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Ideal — c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Getaway — [illegible]. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si mette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5990 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa [illegible]gere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e [illegible] di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 16/19,50/22,30, Ingr. 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. [illegible] (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048
9° Festival internazionale di film a tematiche omosessuali. Da mercoledì 13 aprile a lunedì 18 aprile.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'Isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 8, [illegible]. 749.2362, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 7000
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 7000
[illegible]indler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 7000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — [illegible] teenager, per stupire gli amici, collabora a un'anteprima cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35' Comm.

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie o paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. [illegible]
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Gotper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 812.136 — RIPOSO. Sabato, domenica e lunedì: **Il figlio della Pantera Rosa.** Alece 4500. Lunedì 4000
Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7869 — OGGI RIPOSO. Domani: **Hero (Eroe per caso)**, vers. [illegible] inglese Or. 17,30; 20; 22.
Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI
Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 264.134 — RIPOSO
Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104, Tel. 257.881 — RIPOSO
Valdocco — Via Salerno 12, Tel. 522.42.79 — [illegible]GI CHIUSO. Domani: [illegible] Rassegna «Occhio al Valdocco». **La storia [illegible] [illegible] Ju** di Z. Yimou. Colori. Ingr. L. 6000 Ore 21,15.

CIRCHI

Circo Herasio — Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino — Grande novità **L'uomo elettroumano.** Tutti i giorni [illegible] 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: [illegible] 15 e 17,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — RIPOSO
Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — Riposo. Mercoledì ore 15,30 concerto del Coro del Teatro Regio diretto da Massimo Peiretti. Al pianoforte Carlo Caputo. Musiche corali di Giuseppe Verdi. Ingresso L. [illegible] Per informazioni: Servizio Attività Promozionali Tel 8815.383/210. Numero verde. 167 807064
Adua — Corso G. Cesare 67, [illegible] 248.2276/7871 — Dal [illegible] al 29 aprile la Compagnie du Michel Belletante de Lyon presenta **Don Juan** de Bertolt Brecht d'après Molière. Spettacolo in lingua francese. Per informazioni tel 248.2276 - 248.7871
Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78 — Per la settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù 23/24/25 aprile ore 10 la Comp. L'Inventagiochi in **Arlecchino fa fortuna** spettacolo di marionette. Si prenota per la Selezione di operetta 23 aprile ore 21,15 e 24 aprile ore 17,30. Per inf. e pren. 819.3529-819.5803.
Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985 — Vedi cinema
Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14c/50/55/59a/67 — Giovedì ore 15,30 e 20,45 e venerdì ore 20,45 per **La magnifica danza**, la Compagnia del Balletto Europeo con Raffaele Paganini e Grazia Galante in **Carmen, Tango, Arlesienne, Bolero**. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — Rassegna «Scuola e Teatro»: ore 10 Granbadò presenta **Bzz, Bzz, storie di piccoli e grandi insetti**. Inf. e pren tel. 482.143/489.678. Ore 21 **Primavera insieme**: Concerto di chitarra classica organizzato dall'Ass. Mytos. Prezzo unico L. 6000
Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 16/18 — RIPOSO
Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61 — Stagione in Abbonamento Teatro Stabile di Torino. Da domani ore 20,45 la Compagnia I Magazzini presenterà **Porcile** di P. P. Pasolini, regia di **Federico Tiezzi**. Prevendite presso Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544 562.
Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — Continua vendita biglietti per i concerti giovedì 28 aprile ore 21 Andrea Mingardi. Mercoledì 4 maggio ore 21 Riccardo Cocciante. Giovedì 12 maggio ore 21 Anna Oxa. Prevendite cassa teatro ore 10/13-15/19. [illegible]. [illegible].
Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Da domani fino a domenica 24, feriali ore 21. Festivi ore 16 Gigi Angelillo, Ludovica Modugno e Francesca Pannofino in **Esercizi di stile**, di Raymond Queneau, traduzione e adattamento di Mario Moretti, regia Jacques Seiler. Prenotazioni: feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23
Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238 — Marionette Lupi. Per la «Settimana delle Arti e per l'Infanzia e la Gioventù» domenica 24 e lunedì 25/4 ore 16 **Pietro Micca** spettacolo per adulti e ragazzi. Pren. scolastiche per **Pietro Micca e Peter Pan.** Spett. con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9/13. Tel. 530.238.
Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1748 — Da martedì 19 a domenica 24 aprile ore 21,15 Silvio Roccarelli in **Coro il viaggio in cerca del Sud** con M. Rosaria Ponzolta e Antonio Alvisi. Dir., scene, luci mus. di Lucio Diana, Roberto Tarasco, Salvatore Tra[illegible]. Biglietti. L. 20.000/15.000. Inf. e pren. tel. 897.1748.
Cons. «G. V[illegible] — Via Mazzini 11, Tel. [illegible], Torino — Orchestra Barocca **Academia Montis Regalis.** Lunedì 18 aprile 1994. Ore 21 - 4° Concerto direttore e solista: Enrico Gatti. Musiche di F. [illegible], A. Vivaldi, J.S. Bach. Ingresso gratuito con biglietto d'invito. Informazioni: tel. 530.963 - 561.7853.
Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Da domani al 22 aprile, ore 21 **L'amante** di H. Pinter, regia Enrico Proili, con Giovanni Boni, Livio Bonifazi, Enrico Proili. Ingresso L. 20.000 intero, 15.000 ridotto. Il 19 aprile ore 22,30 al Café Procope **Tableo Flamenco** con Paolo Alfero. Ingr. L. 18.000
Fregoli — [illegible] Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312 — Dal 27 aprile al 1 maggio (29/4 riposo) La Compagnia Stabile del Teatro Fregoli presenta: **La bisbetica domata** di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Peirolo, regia di Walter Manfrè. Feriali ore 21 festivi ore 16,30 e 21,15. Sono previste recite in mattinata per studenti.
Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, informaz. tel. 655.552 — Anno accademico '94/95. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Accademia Regionale e corsi prof. Iscrizioni in carta semplice per l'audizione del 23 aprile ore 10. Spett. per le scuole con la Compagnia del Teatro Nuovo **Il giorno della follia** al Teatro Erba 20/30 aprile ore 10.
Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a, Torino, Tel. 619.2351 — Oggi alle ore 10 per la Rassegna Scuola & Teatro Assemblea Teatro presenta **In fra li casi**. Repliche il 19-20-22 aprile. Ingresso L. 5000. Si raccolgono prenotazioni al 437.6230. Orario ufficio 10/17
Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104 Torino, Tel. 257.881 Or. 21 L. 10.000 — Riposo. Dal 21/4 al 23/4 terza parte della III Rassegna e concorso di [illegible] amatoriale: **Il Borghiere**, [illegible] del gruppo teatrale Volti Anonimi.
Teatro [illegible] Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.5800, Bus 38/39/62/62s — **Insieme danzando.** VI Rassegna Regionale delle Scuole di Danza del Piemonte. Ore 20,30
Dravelli — via Praciosa 11, Moncalieri, Tel. 682.2122 - 606.1334 — [illegible]
Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.3700 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, [illegible] 562.33.13 — Ore 18 Pedagogia. P. Roletto Perrini e V. Burke presentano **La maison des Lilas**. Ore 16,30 Tv-Cultura. **Bouillon de Culture** di Bernard Pivot.
Massimo Due — Via Montebello [illegible], Tel. 817.10.48, Tram 15 — Storia del cinema. **La febbre dell'oro (The Gold Rush)** di Charlie Chaplin ore 16,30. **Metropolis** di Fritz Lang ore 18,30. Derek Jarman. **Caravaggio** di Derek Jarman, con [illegible]. Tetry ore 20,30-22,30. Ingr. 7000.
Massimo Tre — [illegible] Montebello 8, Tel. 817.10.48 — **Sussurri e grida** ore 16,20. **Il flauto magico** ore 18. **Il ladro dell'arcobaleno** di A. Jodorowsky con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez [illegible] 20,30-22,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi [illegible], t. 562.12.93. **Sono Mandingo al buio...** [illegible]. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30
ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, t. 484.821. **Josephine 5 la scuola dell'erotismo**, con Carmen Chevalier, Titus Sting. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
HOLLYWOOD c. [illegible] Margherita 108, tel. 521.2385. **Il segreto di Maurizia**, con Maurizia Paradiso. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.
MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Incontri di notte in un carcere femminile.** 1ª visione. Ap. 10,30; ult. 22,30.
MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. Prima visione **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Piaceri irripetibili nell'High School**, con Robert Malone, Elisabeth. Ap. 14,30, ult. 22,30
REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. 1ª vis.: **Francesca**. Ap. 10; ult. 22,30.
ROMA BLUE via San Donato 40, tel. 467.765. **Bagni sessuali di mogli viziose.** Con Victoria Paris, Revel. Ap. 16; ult. 22,30. Ing. L. 7000.
[illegible] v. Nizza 170, t. 696.3817. **La signora lo vuole caldo**, con Lisa Thatcher, S. Michel. Ap. 15; ult. 22,30
ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 69, tel. [illegible]. 1ª [illegible] **Arabika erotika**, [illegible] Sunny Mc Kay, Deborà Wolls. Viet. 18. Ap. [illegible] 15 ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: Sister Act 2
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
[illegible] — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: [illegible]
CASCINE [illegible] — DON BOSCO: riposo
CESANA [illegible] — S. SICARIO: riposo
CHIERI — [illegible]N: Sister Act 2; SPLENDOR: Schindler's List
CHIVASSO — CINECITTA': DellaMorte DellAmore; MODERNO: Schindler's List; POLITEAMA: Philadelphia
CIRIE' — NUOVO: Cool Running
COLLEGNO — [illegible] Rapa Nui; REGINA UNO: Philadelphia; [illegible] DUE: Cose preziose; STAZIONE: L'amico d'infanzia; STUDIO LUCE: Schindler's List
CUORGNE' — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO — ROMA: Sister Act 2
LEI[illegible] — [illegible] riposo
IVREA — ABICINEMA: riposo; BOARO: riposo; POLITEAMA: Cineclub: A Praga
[illegible] — KING KONG CASTELLO: Schindler's List
MONTANARO — VITTORIA: Mosca... mani di velluto
NONE — [illegible] riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
[illegible] — [illegible] riposo
PINEROLO — [illegible]D: Getaway; MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Philadelphia; MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Schindler's List; RITZ: Sister Act 2
RIVOLI — GIOIELLO: Rapa Nui
[illegible] D'OULX — [illegible]
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — [illegible] che resta del giorno
[illegible] — CENISIO: Beethoven 2
[illegible] PELLICE — TRENTO: Il rapporto Pelican
[illegible] — AMBRA: Film erotico
VINOVO — AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Ryu ragazzo [illegible] verne, cartoni; 20 Tg 10 regione; [illegible] Aftermash, telefilm; 20,30 Orrore a 12.000 metri, tv movie; [illegible] A sud dei Tropici, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky ways
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Obiettivo Agricoltura, rubrica; 21 Calcio: Juventus-Lazio, Camp. Serie A; 23,30 Calcio. Cremonese-Torino, Camp. Serie A; 1 Cantaitalia; [illegible] Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie, [illegible] Termometro; 20,30 Pallacanestro; 22,30 Videonotizie; 24 Termometro, 0,30 Videonotizie; 1 Uno sceriffo del Sud, telefilm
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Relentless, tv movie; 22,30 Notte italiana, film; 23,40 Salto nel buio, telefilm
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccin, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, telenovela; 23,30 Riuscirà la nostra carovana a ... telefilm
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4; 20 Il bello della domenica; 21,15 Al lupo [illegible] lupo; 22,25 Tg4 Sole 24 Ore; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada [illegible] Aladino; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19,30 Microids - Microsuperman, cartoni; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 Outback Bound, film; 23,30 Telefilm; 24 Quinta Rete News; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO [illegible]: 19 Tg9; 19,30 Amici animali; 20 Milico, magazine sul cinema; 20,30 Zero city sound; 21,30 Trend, magazine [illegible] moda; 22,30 Juventus-Lazio, incontro di calcio di Serie A; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE [illegible] TAI: 20,52 L'aia di Falamoca; 21,15 Obiettivo sport; [illegible] Telegiornale [illegible] flash; 22,58 Due minuti con te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'aia di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale, 23,35 Fifty fifty, telefilm
[illegible] TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 22,35 Rebus; 23,35 Erreuno notizie
TELECAMPIONE: 20 I confini [illegible] scienza; 20,30 Business news; 20,45 Spunti di vista; 21 Futuro; 22,15 Bu[illegible] news; 22,30 Pallacorda, talk show; 23,45 Le spie, telefilm
G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Evil Paradise, telenovela; 20,30 Suggestione, film; 22 Charlie, telefilm; 22,30 Cartomanzia in compagnia [illegible] Arianna; 23 Grp monitor (r); 0,15 Crazy show del coccodè; 1 La bocca sulla strada, film; 2,30 Gelosia, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 20 Cartoni animati; 20,30 Bronk, cartoni animati; 21,30 Long Street, telefilm; 22,30 Vita della Chiesa. La giornata dell'Università Cattolica; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Tengo famiglia, talk show; 22,15 Naturalia; 22,40 Informa 7; [illegible] I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,05 Switch
[illegible] ALPI. 19 Romagna mia, [illegible]cale; 19,30 Le auto della settimana; 22,45 Le auto della settimana
TIEFFE [illegible]: 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della [illegible]mana; 0,45 Sexy party, varietà
TELE VOX. 19,40 Videogiornale; 20,45 Cuore granata; 21,50 Podismo & podismo; 22,45 Calcio sud; 23,55 Videogiornale; 0,10 Le pensioni (r)
SESTA RETE. 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 The comeback, film; 23 Tg 6; 23,30 Doppio gioco
TELETIME: 19,30 Time incontri, 21 Toccarlo porta fortuna, film; 23 Time notizie; 23,30 Cartomanzia
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Torlion, cartoni animali, 20,30 Deadly deception, film; 22,30 Al confini [illegible] realtà, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [illegible] na 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). [illegible] sabato ore 8-18.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-[illegible].
Biblio[illegible] Reale (p. [illegible] 191, tel. 54[illegible]). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. [illegible] 8,30-13,30
Borgo Medioevale [illegible]: dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab. 9-19, giov. 9-13/15-[illegible] [illegible] opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30 aprile). Nella Sala mostre «Federico Patti. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8 maggio.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8126114): Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica 10-18. Ingresso gratuito.
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.89): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562[illegible]
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mer., giov., ven., sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. visite guidate dalle [illegible]
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19, giov. 9-13/15-21.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2617): Da mar. a sab. 9-14/15-19, dom. 9-14. Chiuso lunedì
[illegible] d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra [illegible] di Keith Haring. Fino al 30/4. Mostra Gabetti e Isola. Architetture. Sino al 10/4. Or.: martedì/giovedì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella Sala Video verrà trasmesso a ciclo continuo per la Rassegna Videomontagna Otto: «Journey in National Parks - Westland-Aoraki» dal 12 al 17 aprile. Viaggio attraverso le Alpi neozelandesi.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi. Lajos Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; ferial. Scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). or. mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 6 aprile)
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel 546.317). da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «Hagy-Pub» L'immagine di Neri nella pubblicità. Fino al 30 aprile. Orario: tutti i giorni 10-12,30; 15-19. Chiuso lunedì

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale	
incendi boschi 1678/07.091	
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57.47
Croce rosa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21 606-54.90.00
Securtel medico a pagamento	434.74 47-434 74.51
Casad	768 811 - 752,885
Centro antiveleni	663 76 37
Pronto [illegible] dentistico, Molinette, (20-23)	
[illegible] ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43 03 111; Mauriziano [illegible]	

[illegible]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	958 93 31
Ai	619 18 20
Aldosta	63 01 56
Asido	33 13.61
Assist. inferm.	[illegible]
Aidei 50	[illegible]
Ausilia	749 59 50
Ares	0337 220 250
Ass. [illegible] tor.	220 42.32
Spi	242 19 04
Croce bianca	317.71 27
Piccole serve dei malati poveri	660 32.63 - 436 33 22
Siedo	437 17 30 - 437 17 98

[illegible] DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92 59
p.zza Massaua 1	779 33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31 72.550
Tel. Azzurro (051)	22.26.25
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Ciscat	53 39 62
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 [illegible]
[illegible]	53 48 54
Sermig	436 85.66
Amnesty Int.	741 27.62
Informagay	43 65.000
Gruppo Abele	814 27 11
Apice (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03 52
Mov. consum.	262.54 67
Lotta AIDS	43.61 043
Gruppo solid. AIDS	43.64 749
Città [illegible]	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì)	562 8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01.66
inf. documenti	5765 5104
Telefono Viola	436 77.00

TABACCHI di sera P. Nuova; Belpo 4; [illegible] 57, Cibrario [illegible]; Rivoli 11, Sabotino 9; Frochetto 23; Fornacci 38; Nizza 193; Napione 31; Orma 236/c. G. Cesare 81; Orinea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812 28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262 00 02
Ust. [illegible] veterinario	660 39.46-660 40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI

Cas[illegible] inf.	56 76.361 - 56.76.362
Bigl.	56 76 372
Terminal	433 25 25
Milano-Linate e Malpensa	02 74 851

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220; c. Casale 297, l.go Palermo, 80. Allessano 100, Api, Vercelli-ponte Stura, 08. G. Cesare 276, Esso corso Vittorio Emanuele 125, Moncalieri, Trieste
EDICOLE Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele [illegible] Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Venerdì l'inaugurazione ufficiale al Lingotto Fiere

Nel segno del design

E l'auto dà segni di risveglio

Nel segno del design arriva l'edizione n. 66 del Salone di Torino, rassegna biennale che dagli inizi del secolo ha contribuito in modo vigoroso a diffondere l'auto in Italia e, anno dopo anno, a creare il mito dello stile italiano. Domani e mercoledì managers, tecnici e osservatori si troveranno al Lingotto Fiere per incontri e conferenze stampa, giovedì toccherà agli operatori del settore, venerdì l'inaugurazione ufficiale. Poi, porte aperte fino al primo maggio. Nel '92 i visitatori furono quasi mezzo milione, adesso i nuovi organizzatori della Promotor (gli stessi del Motor Show di Bologna) sperano di battere questa quota.

Torino, insomma, capitale dell'auto in un momento delicato per questo comparto che nel [illegible] Paese dà lavoro a un milione di persone e che costituisce un poderoso volano dell'economia. Un momento delicato perché i problemi causati dalla crisi internazionale che ha provocato l'anno scorso la perdita di due milioni di vetture nella Cee non sono ancora definitivamente risolti.

Tuttavia, affiorano i primi segni positivi. Il temporale riempie ancora il cielo di nubi, ma s'intravede il sereno dietro l'orizzonte. In marzo l'Europa ha dato segni di risveglio e si è arrestata la caduta verticale delle vendite nel mercato italiano. E la Fiat Auto ha guadagnato posizioni, sia in Italia sia all'estero.

Merito anche dell'«effetto Punto» (300 mila prenotazioni dal novembre '93) e del lancio del Coupé: due modelli completamente diversi, uno destinato ai grandi volumi e l'altro di nicchia, ma entrambi immagine della rivoluzione gestionale e industriale che ha trasformato in questi anni il Gruppo italiano. Lo si dice non per nazionalismo - ormai il mercato dell'auto per la Fiat si chiama Europa - ma perché il contributo che Torino può dare al rilancio dell'Azienda Italia è vitale.

Come lo è, del resto, quello dei carrozzieri e dei designers, che in questo salone ospitato in un Lingotto ulteriormente rinnovato trovano la vetrina ideale per la loro creatività e fantasia. Lo stile italiano rappresenta un «must», un bene importante per l'immagine del nostro Paese nel mondo, una pianta preziosa da coltivare.

E ci pare giusto che il Salone di Torino ne sottolinei la validità, ponendone in primo piano il lavoro. Carrozzieri che, fra l'altro, sono anche diventati industriali e partners tecnologici per i grandi costruttori. Basti pensare a Bertone, a Giugiaro, a Pininfarina, al fatto che tante vetture, cabriolet in particolare, nascano proprio nei loro stabilimenti.

Così, la rassegna, tra sogni, speranze e primi venticelli di ripresa, si presenta frizzante, con tante novità, spunti, idee. Gruppo Fiat in passerella, è ovvio, con l'Alfa Romeo 145, una innovativa vettura con la vocazione del tempo libero; la lussuosa Maserati Quattroporte, una ammiraglia da 260 km/h; la Lancia monovolume, la più raffinata della famiglia di modelli nati dalla collaborazione tra Peugeot-Citroën e Fiat Auto; la Punto Cabrio.

E, sempre nel nome Punto, una divertente, simpatica brigata di nove studi, realizzati da altrettanti carrozzieri, partendo dal modello base della Fiat. Troviamo coupé, spider, pick-up, un curioso veicolo a sei ruote: provocazioni, magari, ma piacevoli e stimolanti. Un salo[illegible] nel salone.

Poi, una valanga di modelli che proprio da Torino cominciano la loro avventura nel mercato italiano - che resta pur sempre il secondo d'Europa - e un pizzico di concept-cars, o prototipi, ricchi di soluzioni tecniche innovative: basti pensare alla Ethos 3 di Pininfarina, alla monoposto elettrica da record di Bertone, alla bellissima Mercedes Slk roadster.

Insomma, il Salone di Torino come contenitore ricco e non noioso dell'automobile. Che malgrado tutti i suoi problemi resta un bene irrinunciabile, uno strumento di mobilità e di libertà (ogni giorno nelle città d'Europa si registra un miliardo di spostamenti). Come i governi europei stanno comprendendo (pensiamo agli incentivi varati in Francia e Spagna) e, come si spera, si capirà anche in Italia. E se la rassegna del Lingotto darà una spinta in tale direzione, sarà doppiamente la benvenuta.

Per i due modelli della Fiat un successo oltre le più rosee previsioni

Cabrio e Coupé, avanti tutta

Confort e tecnologia, binomio vincente

Lo stile - sostengono gli esperti - è tra i principali fattori di successo di un'automobile. Il Salone di Torino lo dimostra ampiamente sul piano della rassegna, mentre su quello della realtà il successo della Punto e l'incredibile affermazione del nuovo Coupé Fiat sono la controprova sul piano commerciale.

La compatta Fiat, nata dalla collaborazione tra il Centro Stile Fiat e Giorgetto Giugiaro, è arrivata in pochi mesi di commercializzazione ad oltre 330.000 ordini dai Concessionari e 150.000 consegne.

Il Coupé, che ha iniziato la commercializzazione il 28 febbraio (il [illegible] e 27 si è tenuta in tutta Italia la manifestazione «porte aperte», con un enorme successo di visitatori stimati in quasi un milione e mezzo di persone), è arrivato in così poco tempo a 3.000 prenotazioni e [illegible] consegne, un vero record per una vettura considerata di nicchia e con un prezzo che, pur essendo competitivo per quello che offre, non è certo da vettura utilitaria. Un simile [illegible] ha determinato una revisione verso l'alto dei calcoli di produzione. Quest'anno se ne costruiranno, negli stabilimenti Pininfarina, 16.000, ma l'anno prossimo saranno già [illegible]. Tanto che l'azienda di Grugliasco ha il merito di aver riassorbito 90 suoi cassa integrati e circa 200 dalla Fiat.

Con questo bellissimo coupé, che nel suo indovinato design si presenta decisamente moderno con grossi segnali al passato (i fari posteriori, il grosso tappo della benzina tipo Formula 1 degli anni Cinquanta, il cruscotto con lamiera a vista ecc.), la Fiat è rientrata nel [illegible] affascinante e prestigioso delle automobili sportive. E lo ha fatto nel migliore dei modi, con una proposta di spiccata personalità.

L'aspetto del Coupé è aggressivo, i volumi esterni molto compatti (è lungo 4,25 metri), ma lo spazio abitabile è sorprendentemente generoso: non i soliti 2 posti + 2, ma quattro comodi sedili. Questo peraltro non ha impedito un ottimo coefficiente aerodinamico e una linea esterna particolarmente originale.

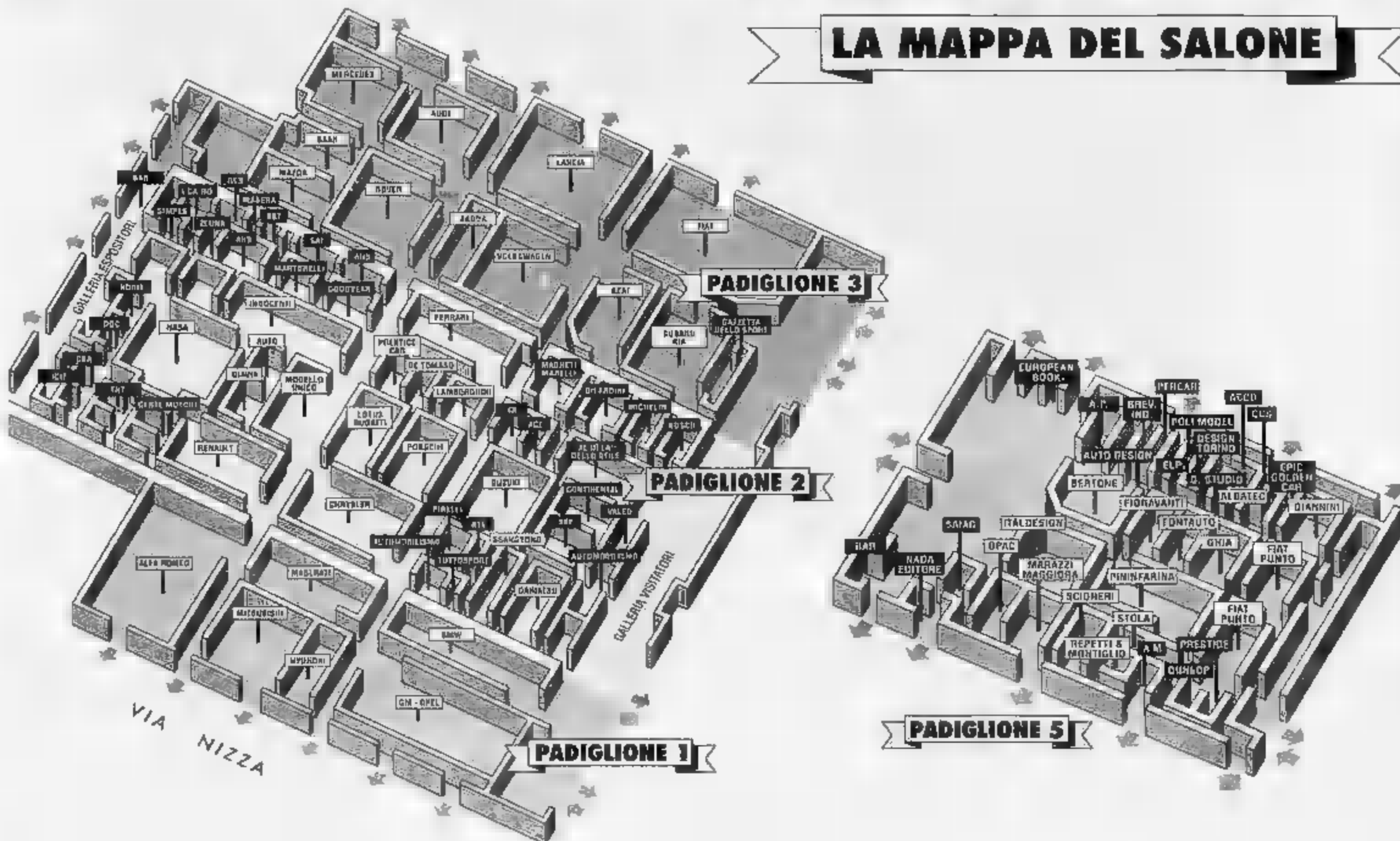
Il motore (2.000 cc a 4 cilindri bialbero e 16 valvole) è offerto in versione aspirata con 142 Cv di potenza o turbo con 195 Cv, l'una e l'altra accoppiabili a due livelli di allestimento, per un totale di quattro versioni. Sei i colori disponibili, tre pastelli (rosso, bianco e giallo) e tre metalizzati riflettenti (verde, blu e nero) mentre i rivestimenti interni, in pelle o in tessuto, sono neri.

Le prestazioni sono di tutto rilievo: 208 Km/h di velocità massima per la 16v e [illegible] Km/h per la 16v turbo, [illegible] accelerazioni da 0 a 100 rispettivamente in 9,2" e 7,5". Insomma, compendia i risultati delle più avanzate esperienze costruttive dai motori plurivalvole, agli alberi controrotanti di equilibratura, dall'iniezione elettronica multipoint integrata con l'accensione, alla centralina con funzione di autodiagnosi [illegible] dei guasti. Ed infine un grande confort di guida, un comportamento su strada «sincero», ripresa e accelerazione brillanti, dispositivo viscodrive, frenate potenti con ABS, cui si sommano le più avanzate norme di sicurezza, fra cui Air-bag e cinture con pretensionatore.

A questa auto sportiva così apprezzata dagli automobilisti, la Fiat affianca, sempre nelle vetture di nicchia e in un diverso segmento, la nuova Punto Cabrio che sarà presentata a fine aprile e commercializzata subito dopo, con due motori da 1.200 cc da [illegible] Cv e velocità di 150 Km/h e da 1.600 cc da 90 Cv (170 Km/h).

La [illegible] convertibile si presenta molto compatta, piacevole e funzionale, studiata e realizzata per un'utenza giovane e sportiva, mantenendo inalterate tutte le avanzate connotazioni della berlina e cioè praticità, confort, brillantezza, sicurezza a cui si abbinano le specialità [illegible] cabriolet.

La Punto Cabrio [illegible] infatti, dallo stesso inedito e avanzato pianale della berlina, dimensionato per le massime disponibilità di spazio abitabile; fruisce degli stessi aspetti positivi relativi all'ergonomia, alle finizioni, ai contenuti di serie, agli accessori che definiscono un offerta globale di privilegi tradizionalmente ottenibili solo su vetture di classe superiore; presenta gli stessi, avanzati sistemi di sicurezza preventiva, attiva e passiva adeguati al particolare tipo di carrozzeria; ecologicamente è accomunata alla berlina con soluzioni ben più avanzate rispetto alle norme in vigore ed estese alla scelta dei materiali, alle tecnologie produttive, all'integrale riciclabilità a fine vita.

Anche in questo campo la Fiat, con la Punto Cabrio, segna un ulteriore sostanziale salto di qualità nelle filosofie che presiedono alla [illegible] e realizzazione del prodotto automobile.

Le strategie di mercato adottate dall'azienda puntano sull'effettivo miglioramento generale delle condizioni di guida

Ford, la sicurezza è di serie

C'è l'airbag su tutti i modelli della Casa

Obiettivo sicurezza. Questa, in estrema sintesi, la strategia della Ford per tutti i mercati del mondo. Viaggiare comodi e veloci è stato, da sempre, [illegible] sogno di tutti gli automobilisti, ma oggi tutto ciò [illegible] basta più. Bisogna innanzitutto pensare alla propria sicurezza. Più si percorrono chilometri [illegible] più [illegible] sente la necessità [illegible] avere a disposizione una vettura che in qualsiasi situazione, sia di emergenza che alle medie o alte velocità, dia [illegible] massimo delle garanzie possibili in tenuta di strada, propulsore, gomme e meccanica.

Ecco perché la Ford, a partire dal lancio mondiale della Mondeo, ha iniziato a parlare, prima tra le Case automobilistiche, di sicurezza attiva e passiva. [illegible] airbag, di barre laterali antisfondamento, di resistenza differenziata delle strutture, di cinture pretensionate, di piantone collassabile oppure, per concludere, dell'interruttore inerziale con l'esclusione della pompa elettrica del carburante, che evita la fuoruscita di benzina e l'incendio della vettura.

Insomma, tutte parole che negli anni passati suscitavano la curiosità di più di un automobilista e che oggi, invece, non rappresentano più una novità.

Alzi la mano chi non sa che cosa è l'airbag. Senza essere dei tecnici, tutti risponderanno che si tratta di quel pallone che, dopo un impatto violento, [illegible] gonfia automaticamente fuoruscendo dal volante e dal vano dinanzi al p[illegible]gg[illegible] della zona anteriore e che il più delle volte salva la vita agli occupanti la vettura.

Ed è stata proprio la Ford, con il lancio dell'airbag di serie su tutti i propri modelli, a far decollare il «progetto sicurezza» su tutte le nuove vetture, a tal punto che oggi [illegible] numerosi i potenziali clienti che prima di comprare un determinato prodotto, prima di tutto chiedono se la vettura è dotata dei sistemi di sicurezza sopra citati. «Per noi era [illegible] scommessa - ci dice un responsabile Ford - che si è rivelata vincente proprio in un momento in [illegible] la crisi mondiale dell'automobile si faceva pesantemente sentire. [illegible] poter lanciare sul mercato vetture prestigiose [illegible] la Mondeo (non dimentichiamo che è stata eletta Auto dell'anno 1994) abbinata al grande successo commerciale delle vetture della classe B, come la Fiesta che ha conosciuto un vero e proprio boom di vendite soprattutto tra i giovani, ha permes[illegible] alla Ford di superare agevolmente [illegible] periodo-nero».

Ed ora che le cose sembrano cominciare ad andare per il verso giusto (ma questo, scaramanticamente, nessuno in Ford lo vuole ammettere, preferendo vedere gli sviluppi del mercato prima di emettere un giudizio definitivo) la Casa automobilistica americana si trova, per così dire, in «pole position», [illegible] una [illegible] [illegible] modelli tra i quali spiccano Mondeo ed Escort (con le relative e richiestissime versioni station wagon) e la intramontabile Fiesta.

E il futuro? «Se le cose continuano ad andare [illegible] questo passo - ci dice il signor Giordano responsabile della Concessionaria S.A.R.A. di Frossasco, a due passi da Pinerolo - non possiamo che essere soddisfatti. Non dimentichiamo che per molto tempo la Ford ha sofferto di elefantismo, con grandi difficoltà a promuovere modelli nuovi. Oggi, invece, escono a getto continuo, sia che riguardino il restyling sia si tratti di una vettura nuova. Non si fa in tempo a conoscere una vettura che subito ne arri[illegible] un modello nuovo».

Il '[illegible] per la S.A.R.A. sarà un anno importante. Proprio i questo mese infatti, la concessionaria Ford festeggerà i 20 anni di vita. E tutti nella stessa grande, sede: «Sì, di strada ne abbiamo fatta - dice Giordano -; se penso al '74 e alle vetture Ford che si vendevano allora».

E[illegible] gli anni delle prime Escort, della mitica Taunus (qualcuno la ricorda ancora?) della Granada e della gemella Consul (un po' più spartana, solamente 1700 di cilindrata, rispetto ai 2000 [illegible] della sorella) ed in campo commerciale uscivano i famosi Transit Diesel, grandi faticatori. E i giapponesi? Ancora [illegible] si [illegible] affacciati sul mercato europeo ma stavando già «studiando» il nostro modo di fare le vetture e avrebbero ben presto invaso il mercato.

E proprio per contrastare lo strapotere giallo alla Ford hanno potenziato anche il servizio alla clientela, una attenzione [illegible] più verso il pubblico. «Anche per noi - dice Giordano - il cliente è al primo posto e deve trovare in Concessionaria tutto ciò di cui ha bisogno. Se, ad esempio, ci porta la propria auto per il tagliando di controllo, lascia la Concessionaria con una vettura sostitutiva del nostro parco macchine che [illegible] riporterà in serata quando gli riconsegneremo la sua. Oppure, se il cliente non ha fretta ed il lavoro richiede poco tempo, abbiamo degli accoglienti [illegible] lottini [illegible] tv e giornali a sua disposizione».

Da non dimenticare infine il parco assistenza con i tecnici Ford in grado [illegible] intervenire con perizia su qualsiasi problema che possa insorgere sulle vetture. Il tutto condito con la cortesia ed un sorriso.

La ditta Boeris è specializzata in componenti di carrozzeria e optional sportivi

Accessori, l'auto con qualcosa in più

Sicurezza e prestazioni non dimenticano l'estetica

Auto sì, ma [illegible] qualche [illegible] in p[illegible]. E' raro che, comperata un'autovettura, il proprietario [illegible] ritenga pago e soddisfatto per la versione «di serie». Cercherà invece tutta una serie di accessori per «migliorare» il prodotto: da quelli estetici, (tappetini, fodere, cerchioni in lega), a quelli per la sicurezza: airbag, freni Abs, specchietti retrovisori "asferici", [illegible] i «Vedotutto Sarux» che sopprimono l'angolo morto degli specchietti esterni. Fino a quelli che intervengono sul motore per rendere la macchina più «sportiva».

E così anche la collaborazione fra costruttori e componentisti [illegible] sempre più forte, nella consapevolezza che un bel veicolo nasce anzitutto da [illegible] buona progettazione del pro[illegible] produttivo, ma dipende anche, e moltissimo, dall'affidabilità della componentistica che entra a far parte sempre più [illegible] prodotto finale, a volte persino per il sessanta per cento.

L'attenzione degli utenti nei confronti di componenti e accessori sta crescendo in verticale. Oggi, quindi, la competitività del prodotto passa anche attraverso particolari che solo pochi anni [illegible] erano prerogativa dei modelli di lusso, mentre fanno [illegible] parte [illegible] [illegible] a grande diffusione. A Torino, ditta specializzata nel «qualcosa in più» per ogni tipo d'auto è la Boeris srl, che d[illegible] 1912 propone ricambi per carrozzeria e accessori auto originali. Amministratore unico della società è Franco Villani, già creatore della Tecnocar Filtri: aiutato dal figlio Maurizio dirige un gruppo di 25 dipendenti, continuamente collegato con duecento carrozzerie di Torino e provincia.

«Abbiamo fatto del dialogo continuo con il cliente il nostro punto di forza - spiega Villani -. Lavoriamo con tutti i tipi [illegible] vettura, naturalmente [illegible] anche concessionari Fiat. Abbiamo un fatturato annuo di circa dieci miliardi».

La parola chiave, per la ditta Boeris, è «differenziazione». L'auto standard non può necessariamente accontentare tutti. Ci vorranno piccoli aggiustamenti per rendere soddisfatta, ad esempio, una clientela giovane, che vuole musica, particolari divertenti, colori luminosi e allegri. Ma c'è anche chi fa un uso frequente e intenso dell'auto [illegible] città e non vuol rinunciare a certe comodità, come l'aria condizionata. O chi vuole un maggiore comfort abolendo [illegible] classico cambio manuale a favore di una trasmissione a variazione continua del rapporto con frizione magnetica. Chi punta, infine, a [illegible] più [illegible] impiego nella viabilità invernale.

La Boeris srl cerca di rispondere alle domande di tutti, lavorando in tre ambiti specifici: innanzitutto le componenti di carrozzeria, poi gli accessori (tergicristalli, fanali, speciali, cuscinetti). «Infine - spiega Piero Villani - abbiamo una sezione sportiva, in cui ci occupiamo [illegible] vetture da rally, ma anche di vetture normali che vogliono acquisire caratteristiche di guida più sportiva».

Villani e i suoi non si limitano a rendere sportivi gli altri. Partecipano [illegible] prima persona [illegible] rally con [illegible] macchina, la «Boeris Racing». «Un gioiellino. Se vince lei - conclude Villani - vinciamo tutti».

Delta HF e Thema Station per chi esige il meglio

Esclusivamente Lancia

La ciliegina? La monovolume Z

Tutti insieme, appassionatamente. Ma con qualche distinguo: se socializzazione dev'essere, allora lo sia all'insegna dell'eleganza, della raffinatezza e, perché no?, dell'esclusività. In quest'ottica la Lancia presenta in anteprima mondiale al Salone dell'auto la monovolume (nato in collaborazione con Psa e prodotto con altri tre marchi: Fiat, Citroën e Peugeot), «primo produttore d'élite ad offrire un veicolo del genere». «Per tale ragione - spiegano gli uomini della Casa torinese - Lancia Z (questa la sigla che indica il veicolo, ndr) è paragonabile per eleganza, ricchezza di dotazioni e prestazioni ad una berlina alta di gamma, degna della migliore tradizione Lancia e quindi destinata ad una clientela esigente e preparata».

Per restare in quest'ambito elitario del quale è depositaria da sempre, Lancia espone nel suo stand al Lingotto una Delta HF integrale realizzata in una serie speciale limitata in esclusiva per i soci del club Lancia Hi.fi. (in pratica un'auto da collezione) e una Thema Station Wagon battezzata Fairway, espressione mutuata dal golf e che significa poter giocare nelle migliori condizioni, senza impedimenti né ostacoli. Il messaggio è chiaro: viaggiare sulla Thema Fairway vuol dire dominare la strada in condizioni di assoluto confort e sicurezza, senza alcuna difficoltà.

Accanto a queste tre «protagoniste», le Delta, le Dedra e le Y10, oltre ad una interessante mostra di design articolata in due sezioni: la prima dedicata allo sviluppo stilistico della Delta; la seconda alla continua ricerca nello specifico [illegible] degli allestimenti interni e del confort.

Insomma, i motivi di interesse non mancano, e sono tutti validi. Anche se, c'è da giurarci, ad attirare l'attenzione dei visitatori dello stand sarà poi la monovolume Z. Vediamolo nel dettaglio.

Offerto in un unico livello di allestimento ed in due soluzioni abitative (a sei o sette posti), Lancia Z rappresenta un alto di gamma di questo particolare tipo di veicoli con il più elevato indice di modularità interna e, quindi, di sfruttamento razionale dello spazio abitabile. I sedili del conducente e del passeggero anteriore sono vere e proprie poltrone anatomiche, disegnate in funzione del massimo confort per lunghi viaggi. Hanno [illegible] particolarità: possono essere sganciati lateralmente o ruotare di 180 gradi verso i sedili posteriori per avere una conformazione a salottino. Tra parentesi: i rivestimenti sono in Alcantara nella dotazione di serie (che comprende, tra l'altro, climatizzatore, air-bag, Abs) ma, volendo, si possono avere in pelle. Sempre in optional sono previsti il doppio tetto apribile e la predisposizione per il telefono.

Trattandosi di un veicolo, come si è detto, che invita alla socializzazione, all'interno dell'abitacolo sono stati adottati particolari funzionali finalizzati proprio a questo scopo. Eccone alcuni: ribaltando lo schienale del sedile intermedio della seconda fila si ottiene un tavolino con portabicchieri; le porte laterali scorrevoli sono dotate di tasche portaoggetti e sostegni portabottiglie; in corrispondenza della terza fila di sedili è stato ricavato un portabicchieri estraibile; in corrispondenza della seconda fila di sedili è stato ricavato un gancio appendiabiti a scomparsa comandato da un pulsante.

Insomma, un vero e proprio salotto a motore. Che corre come una berlina grazie ad un motore di due litri a quattro cilindri con albero a camme in testa sovralimentato con turbocompressore e gestione elettronica integrata dell'iniezione e dell'accensione. Questo propulsore eroga una potenza di 147 cavalli e consente prestazioni ai vertici della categoria: [illegible] chilometri l'ora ed un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 10.1 secondi.

Strettamente legato al discorso prestazioni c'è quello della sicurezza, ed anche in questo Lancia Z è ai vertici. Ecco dunque le sospensioni a quattro ruote indipendenti, l'impianto frenante con quattro dischi ventilati e l'Abs di serie, il servosterzo, il volante ad assorbimento d'energia, le cinture di [illegible] con pretensionatore, l'airbag per conducente e passeggero, l'impianto antincendio con interruttore inerziale e valvola sul tappo del serbatoio che impedisce la fuoriuscita del carburante in caso di ribaltamento.

Le altre due novità sullo stand Lancia sono, come si è detto, la Delta HF integrale in serie limitata per i soci del Club Lancia Hi.Fi. e la Thema Station Wagon Fairway. La prima, vettura simbolo della tradizione sportiva e tecnologica Lancia, si distingue per i colori della carrozzeria (blu Lancia o [illegible] Monza) con una fascia centrale in azzurro-giallo-azzurro. Gli interni [illegible] in pelle beige, [illegible] sedili sportivi Recaro. Pochi, ma altamente raffinati, gli accessori di serie: telo coprivettura blu con marchio Lancia e un set di borse in pelle "Poltrona Frau" con portadocumenti coordinato. Noblesse oblige.

Seconda «chicca», la Fairway. Un unico colore, metallescente: Polo Green. Interni di tessuto principe di Galles grigio chiaro. Di serie: Abs, airbag guidatore, alzacristalli elettrici posteriori, cerchi in lega, climatizzatore automatico, comando chiusura porte a distanza [illegible] antifurto, correttore assetto fari, cristalli Solarcontrol, cruise control, idroguida. Scusate se è poco...

Tradizione e innovazione nel nuovo prodotto presentato dalla Casa del Biscione

Alfa 145, un'auto tra passato e futuro

E' il primo passo verso un completo rinnovamento

Nell'annunciato quadro del rinnovamento dei modelli dei tre più importanti marchi del gruppo Fiat, riflettori accesi sull'Alfa Romeo. Spetta infatti alla gloriosa Casa milanese del Biscione il «testimone» dell'impegno di [illegible] Marconi, un impegno che vale un investimento di 40 mila miliardi per diciotto nuove automobili nell'arco dei prossimi anni.

Se il '93 è stato il momento della Fiat (Punto e Coupè), il '94 è innegabilmente quello dell'Alfa. Ed il Salone del Lingotto diventa idealmente un palcoscenico mondiale per fare debuttare la prima delle novità che vedremo puntualmente di qui alla fine dell'anno.

L'hanno battezzata, seguendo una prassi consolidata nel tempo, con un numero: 145. E in Alfa dicono di quest'automobile che soltanto in apparenza rompe con il cliché del marchio: «C'è sempre stata, ad un certo punto della storia dell'Alfa Romeo, un'auto che ha fatto da collegamento tra futuro e passato».

Tradizione e innovazione, sport e confort. Ma anche un aspetto industriale che coincide con una timida ripresa dei mercati continentali dell'automobile. «La 145 - dicono ancora gli uomini del Biscione - segna una tappa decisiva nella delicata fase di potenziamento del marchio Alfa sui mercati del mondo. E' l'inizio [illegible] rinnovamento di prodotti, tecnologie, linee che verrà rilmato da vetture che porteranno i più classici nomi della Casa di Arese: coupè e spider. Per non parlare della seconda berlinetta in preparazione per il prossimo autunno, sorella germana della 145, [illegible] sostanziose variazioni genetiche e morfologiche».

La 145 che i visitatori della rassegna torinese vedranno esposta nello stand Alfa Romeo al Lingotto è una due volumi a tre porte. Difficile accostarla ad un «prodotto» già esistente nella pur generosa offerta del mercato automobilistico italiano. Se da un punto di vista «filosofico» si propone come un ideale proseguimento della tradizione della Alfa Romeo di media cilindrata, come la 33, la SportWagon e la 155, nella realtà si colloca - in fatto di funzionalità e proporzioni - più vicina al monovolume piuttosto che a coupè o familiare.

Il feeling c'è e si vede. C'è un interno, per citare soltanto un esempio di questa «rivoluzione», che è stato disegnato partendo dal presupposto che la 145 è nata per accogliere e non soltanto per trasportare passeggeri. La differenza è più profonda di quanto i due verbi lascino intendere: nella soluzione a tanti, piccoli problemi pratici il centro stile dell'Alfa questa volta non ha posto limiti alla fantasia.

La Casa francese presenta la serie speciale ideata da Sergio Tacchini

E' piccola, ma quanta grinta

Peugeot 106, i perché di un grande successo

In [illegible] panorama mondiale dell'automobile che vede soltanto ora la fine del tunnel della crisi, c'è sempre la classica «mosca bianca», quella che in controtendenza riesce [illegible] mettere a frutto alcuni colpi di [illegible] che ne fanno appunto una rarità.

E la Peugeot può a buon diritto definirsi una di quelle Case che meno delle altre hanno sentito i [illegible] terribili della recessione. Il perché di questa inversione di marcia lo spiegano gli stessi dirigenti della Peugeot italiana: «Non parleremmo [illegible] fortuna, [illegible] certo l'esserci trovati al momento giusto con il prodotto giusto ci ha indubbiamente facilitato il compito rispetto ad altre Case europee che, per motivi contingenti, sono arrivate sul mercato con i loro modelli dopo di noi».

E quando parlano di prodotto giusto i dirigenti Peugeot si riferiscono essenzialmente a quel piccolo gioiellino che è la «106», una vettura da città che ha sbaragliato in poco tempo la concorrenza sia esterna sia quella in Casa propria, polverizzando in soli due anni i già lusinghieri risultati che una vettura come [illegible] 205 (che [illegible] oggi ha un suo affezionatissimo pubblico) [illegible] raggiunto.

Difficile spiegare [illegible] successo di questa auto. Molto probabilmente hanno giocato a suo favore diversi fattori, non ultimo quello di abbinare [illegible] una vettura «piccola» non soltanto il comfort di una berlina più grande [illegible] anche e soprattutto la rifinitura di qualità, [illegible] dei punti principali, se non il primo, [illegible] della filosofia della Casa francese.

E poi, ammettiamolo, [illegible] 106 piace molto ai giovani perché «ha quel certo non so che» che la [illegible] sembrare diversa da tutte le altre. La piccola Peugeot ha invaso [illegible] mercato in un momento critico soprattutto con [illegible] suo modello base, la Palm Beach, [illegible] non bisogna dimenticare che altre motorizzazioni hanno avuto un grande successo, come ad esempio la Rallye, un vero «peperino», [illegible] al punto giusto e che passa da un successo all'altro nelle manifestazioni [illegible] partecipa. L'ultima per ordine di importanza [illegible] stata la vittoria in Costa Smeralda dove, nella categoria due ruote motrici, la 106 rallye non ha [illegible] rivali.

Ed a questa versione [illegible] ne affianca un'altra, pretenziosa assai, che «ama farsi guardare», parliamo della serie limitata «Sergio Tacchini», una vettura alla quale la griffe italiana dona un particolare tocco [illegible] classe

Ma non crediate che se la «piccola» vola gli altri modelli Peugeot abbiano segnato il passo. Tutt'altro. L'impegno Peugeot sulla qualità si evidenzia anche sulla 306 16 valvole mentre il futuro della Casa francese è più che [illegible] sono [illegible] programma infatti le uscite della monovolume, frutto dell'accordo di collaborazione tra Fiat e Psa (che si chiamerà [illegible] [illegible] uscirà a fine anno) mentre per fine maggio è prevista l'uscita della 306 Cabriolet, frutto della collaborazione pluriennale [illegible] la Pininfarina. Per quanto riguarda infine la gamma commerciale è [illegible] arrivo [illegible] Boxer, in pratica [illegible] nuovo Ducato versione francese.

Una serie [illegible] novità, quindi, mirate verso ogni tipo di clientela. Il tutto, sempre, con l'obiettivo della qualità.

E a Torino, se c'[illegible] qualcuna tra le Concessionarie della Casa francese che ha fatto della qualità e del servizio alla clientela il [illegible] cavallo di battaglia questa è la Locauto. Nata 31 anni fa nella sua sede di Largo Francia (tra i corsi Svizzera e Racconigi), la Locauto oggi può vantare altri due nuovi centri, uno show room in corso Turati 26-28 e il centro Assistenza & Ricambi di via Agricola 6 (piazza Pitagora).

«Il nostro principale obiettivo - ci dice [illegible] signor Massimo Lovera - [illegible] quello di fare del nostro cliente un cliente affezionato nel tempo, che [illegible] segue perché sa che da noi può trovare cortesia, professionalità [illegible] un prodoto naturalmente di ottimo livello».

Alla Locauto, accanto alle iniziative istituzionali (non dimentichiamo l'ottimo servizio «Ascolto 24», mediante il quale con un numero verde si può ottenere assistenza immediata gratuita, nei primi [illegible] anni di vita della vettura e con un costo minimo per tutte le altre, 24 ore su 24, [illegible] qualsiasi parte d'Italia il cliente [illegible] trovi) hanno [illegible] in pratica una serie di iniziative promozionali interessanti, quali il carnet con prezzi forfettari scontati [illegible] lavori [illegible] routine (cambio olio, pastiglie freni ecc), oltre naturalmente a venire incontro alla clientela con tutte le [illegible] comode facilitazioni di pagamento usando un programma [illegible] finanziamenti della Casa madre.

Ed al momento della consegna della vettura al cliente viene consegnato un portafattura con all'interno un'ulteriore allettante promozione ed un questionario nel quale il cliente è invitato a dare giudizi sul servizio ricevuto. Ci pare superfluo aggiungere che per il [illegible] dei casi il cliente, così «coccolato», non può che [illegible] soddisfatto.

Il 17 e il 18 settembre Gran Premio di Formula E

Elettriche da corsa

Al via la Lancia Thema «ibrida»

Auto elettrica, che passione. Particolare interesse riscuotono [illegible] questi anni «verdi» le automobili dotate di propulsione elettrica, che rappresentano la soluzione più pratica ai problemi di inquinamento da gas di scarico e da rumore all'interno delle nostre città troppo affollate. E così, per esempio, la Fiat, prima ditta in Europa, ha inserito nel suo listino una vettura elettrica.

Ma non si muovono soltanto [illegible] case automobilistiche: anche alcuni studi [illegible] progettazione lavorano [illegible] tal senso. E' il [illegible] della Pti Albatech che, nella «collegiale dei carrozzieri», espone una Lancia Thema a propulsione ibrida, con motore elettrico abbinato a motore a scoppio. Questo dovrebbe ovviare al principale problema del motore elettrico, [illegible] la limitata autonomia: il motore a scoppio dell'auto servirebbe [illegible] autostrada e nei percorsi extraurbani, quello elettrico in città.

La Lancia Thema, progettata dall'ingegner Stirano, parteciperà al Gran Premio Formula E città di Torino, gara internazionale riservata ai veicoli elettrici, che avverrà sulla pista sopraelevata del Lingotto sabato 17 e domenica 18 settembre 1994. La gara, valida per il campionato europeo Fia, per il challenge Magneti Marelli e per i Trofei nazionali Csai e Fmi, è articolata [illegible] due prove: quella classica di velocità su circuito e, in più, [illegible] di regolarità per le vie di Torino. Un utile test per sondare le possibilità di utilizzo quotidiano di questa automobile.

Alla manifestazione hanno garantito il patrocinio l'assessorato all'Ambiente della città di Torino, l'Azienda energetica municipale e l'Automobile Club Torino. Parallelamente alla gara saranno organizzati un convegno e una rassegna espositiva.

La prima competizione italiana per veicoli elettrici e solari [illegible] stata organizzata a Milano nel [illegible] dal mensile «Quattroruote» che ne ha promosso, l'anno dopo, la prima edizione torinese. Nel 1990 la sede è stata Roma, dove le vetture hanno corso in un tracciato nei pressi del Colosseo. Nel 1991 la sede è stata Bologna, nel [illegible] Genova.

L'eredità della corsa di Torino è stata raccolta quattro anni fa dalla Pinerolo Sport Motor Time con il Trofeo città di Torino, disputato sul circuito [illegible] Valentino, valido per la SolarWeltCup 1991, una sorta di campionato mondiale della specialità, articolato su nove prove.

Come nella passata edizione, le vetture saranno suddivise in sette categorie: una riservata alle auto [illegible] energia solare, cinque alle [illegible] elettriche e una alle moto elettriche.

Y10 SESTRIERES PRONTA A SCENDERE IN PISTA

«Sestrieres», «Junior», «Igloo», «Ville». La Y10, giunta al[illegible] vettura numero un milione, ha do[illegible] [illegible] rinnovarsi. [illegible] modelli Elite, Mia e Avenue, entrati da poco in commercio, si affiancano quattro nuove nate: la «giovane» della serie, la «fredda» Igloo, con [illegible] condizionata, la «cittadina» Ville, con trasmissione automatica, e l'«alpina» Sestrieres, dotata [illegible] trazione integrale inseribile e battezzata pensando ai campionati del mondo di sci alpino (si svolgeranno nel febbraio 1997 nella stazione sciistica piemontese).

Tutte le Y10 adottano la motorizzazione Fire 1100 con [illegible]stema di gestione Motronic per l'accensione e per l'iniezione single-point. La cilindrata è di 1108 cc, con [illegible] Cv a 5250 giri/minuto e una coppia di 8,7 kgm a 3000 giri. Pur molto accessoriata nella dotazione di serie, la nuova Y10 offre un'ampia gamma [illegible] optional che permetterà di personalizzare ulteriormente la propria vettura.

Particolarmente interessante è la «Sestrieres» che, grazie alle quattro [illegible] motrici inseribili in marcia con frizione elettromagnetica, garantisce un più sicuro impiego nella viabilità invernale, non solo in montagna [illegible] anche nelle zone collinari che possono presentare, dopo una nevicata, problemi per la sicurezza di marcia e il controllo della vettura.

La «Junior», [illegible] il suo look disinvolto, accattivante ed estroverso, è stata studiata per [illegible] clientela giovane: tinte pastello luminose e allegre, interno accattivante per tonalità e tessuti scelti. La «Igloo» si propone soprattutto a chi fa un uso frequente e intenso dell'auto in [illegible] e [illegible] vuol rinunciare a certe comodità, prima fra tutte l'aria condizionata: l'impianto, in soli 10 minuti è in grado di abbassare nell'abitacolo la temperatura di 20 gradi, combattendo efficacemente anche il pieno sole estivo. La «Ville», che sostituisce le precedenti versioni Selectronic e Avenue Selectronic, permette un maggiore comfort abolendo [illegible] classico cambio manuale a favore di una trasmissione a variazione continua del rapporto con frizione magnetica controllata elettronicamente (ECTV). Un sicuro mezzo per gustare il divertimento della guida e un efficace antidoto allo stress del traffico urbano.

«Tv Mirafiori», la nuova frontiera dell'hi-fi a 4 ruote

«Karaoke» nel traffico

Autoradio sempre più accessoriate

Musica e notizie, per non annoiarsi e per guidare meglio. Il boom delle autoradio sta tutto in questo motto: strumenti sempre più perfezionati per ascoltare la musica ad alta fedeltà o per essere sempre informati sulla situazione della viabilità. Il tutto senza dimenticare i ladri, sempre in agguato ma con la vita resa sempre più difficile da modelli estraibili o con il «frontalino».

«Noi abbiamo a disposizione dei clienti circa 120 modelli diversi», [illegible]cono a Tv Mirafiori, il grande negozio di Corso Unione Sovietica che ad autoradio e antifurto ha dedicato una sede apposita, nella vicina [illegible] Cercena[illegible] 4. «I prezzi? [illegible] 75 mila lire in su, fino al milione e mezzo, milione e ottocentomila lire». La differenza, naturalmente, sta tutta nelle prestazioni offerte dai diversi modelli.

«Le più richieste - spiegano - sono quelle con il cosiddetto "frontalino", una soluzione che risponde contemporaneamente alle esigenze [illegible] comodità e sicurezza». Il modello fisso, tipico degli Anni Sessanta e Settanta, oggi non ha più mercato: troppo rischioso di fronte ai purtroppo numerosissimi topi d'auto. L'estraibile è abbastanza sicuro, ma non sempre [illegible] piacevole andare in giro per la città con l'autoradio sotto il braccio. Ed ecco che molti, passati i primi giorni, cominciano a nascondere lo stereo sotto il sedile, o nel bagagliaio, o nel cassettino del cruscotto. Facendo di conseguenza il gioco [illegible] ladri.

Con [illegible] «frontalino», invece, [illegible] «corpo» della radio rimane nell'auto. [illegible] estraibile c'è soltanto la tastierina con il display e i comandi, senza i quali lo stereo [illegible] completamente inutile. Un oggettino piccolo e leggero, che si trasporta con facilità in un apposito contenitore salva urti.

«Ogni modello ha un frontalino diverso - spiegano i tecnici di Tv Mirafiori -. [illegible] per ottenerne una copia è necessario rivolgersi al costruttore con il certificato di garanzia. Ecco quindi che lo sforzo dei ladri, in assenza [illegible] frontalino, diventerebbe completamente ingiustificato».

Per quanto riguarda le prestazioni tecniche, si sta imponendo [illegible] sistema Rds, diffusissimo all'estero. «Sul display dell'autoradio - continuano i tecnici - compaiono il nome dell'emittente [illegible] e alcune altre scritte, a scelta delle redazioni. [illegible] Radio Data System, questo [illegible] significato di Rds, consente inoltre [illegible] essere informati sulle notizie relative alla viabilità: anche con il volume al minimo, o ascoltando [illegible] musicassetta, [illegible] radio si metterà automaticamente in funzione quando l'emittente prescelta trasmette notizie sul traffico stradale. In alcune zone, destinate presto ad estendersi sull'intero territorio nazionale, il sistema Rds permette allo stereo di sintonizzarsi sulla frequenza migliore per l'emittente che stia[illegible] ascoltando, senza ricorrere alla sintonia manuale, sempre pericolosa, quando si guida».

In questo trionfo della tecnologia non mancano le curiosità: il successo del Karaoke tv avrà le sue ripercussioni anche in auto. Una [illegible] giapponese, infatti, ha lanciato sul mercato un modello collegabile a un microfono. Una cassetta [illegible] la base musicale, e via con Fiorello...

La General Motors Europe si conferma la Casa automobilistica con i più alti guadagni per il quarto anno consecutivo

Opel, di Corsa con la Omega

Piccola e ammiraglia si fanno ammirare

La General Motors Europe, che produce automobili tecnicamente identiche con i marchi Opel e Vauxhall, è riuscita, realizzando un utile netto di 600 milioni di dollari (circa 1000 miliardi di lire), a confermarsi, per il quarto anno consecutivo, l'industria automobilistica europea con i più alti guadagni. Lo ha detto il [illegible] presidente, Louis [illegible]. Hughes, alla recente presentazione della nuova ammiraglia della Casa, la Omega presente al Salone di Torino.

Hughes [illegible] anche ricordato che la Opel è stata, sempre nel 1993, la prima Casa nell'Europa occidentale per vendite, con 1.430.000 veicoli, pari [illegible] 12,7% di quota (12% nel 1992), in un mercato sceso complessivamente del 16,3% a 11.300.000 unità contro 13.600.000 del 1992. In Italia, con 131.565 vendite, ha registrato una quota del 6,97% contro il 6,92% dell'anno prima.

Per il 1994 le ambizioni sono molte e lo dimostrano sia [illegible] investimenti previsti che supereranno il miliardo di dollari (oltre 1600 miliardi di lire), sia l'ampia gamma di cui si compone la produzione Opel. Sono, infatti, rappresentati tutti segmenti che nel vecchio Continente hanno [illegible]giore successo, da quello B con la Corsa a quello C con l'Astra, a quello D con la Vectra e a quello delle cosiddette ammiraglie con la Omega. Inoltre la Opel produce anche una coupé di prestigio, la Calibra.

Il presidente della General Motors Europe non è però molto ottimista sulle vendite globali di quest'anno. «Troppe e[illegible] chiave - sostiene - sono ancora deboli, la disoccupazione è troppo alta e c'è ancora troppa incertezza tra i consumatori di fronte ad acquisti importanti, come sono le automobili. La nostra previsione attuale è che nell'Europa occidentale si venderanno nel 1994 intorno a 11,4 milioni di automobili».

Queste previsioni [illegible] hanno però impedito alla Opel [illegible] lan[illegible]e, proprio quest'anno, [illegible] Omega, l'ammiraglia progettata e sviluppata interamente presso [illegible] suo Centro Tecnico in Germania, nel quale lavorano oltre [illegible] tra tecnici e ingegneri. [illegible] tratta della principale organizzazione al di fuori del Nord America e questo - secondo Hughes - è un caposaldo «per internazionalizzare e diffondere ulteriormente il nome e i prodotti Opel nel mondo».

Hughes ha infine ricordato come la Corsa, la piccola della Opel appartenente al settore delle compatte (quello della Punto), «sia già diventata [illegible] più "internazionale" di tutte le automobili della Casa. Oltre che in Spagna e in Germania, la sua produzione inizierà presto [illegible] Brasile e in Messico. Potrà essere costruita anche in molti altri Paesi, [illegible] dei quali potrebbe essere la Russia». Nel 1993 le vendite di questa vettura nell'Europa occidentale sono state 355.000 contro 308.000 nel 1992 (+15%).

Proprio sulla base di questi confortanti risultati, la Casa madre americana ha deciso di dare più forza alla Opel stabilendo che tutte le consociate [illegible] le fabbriche facenti capo all'organizzazione General Motors Europe che producono [illegible] vendono Opel utilizzeranno in futuro il marchio Opel per il proprio nome. In altre parole, invece di avere una «General Motors Suisse» o una «General Motors Italia», queste società assumeranno [illegible] nome di «Opel Suisse» e «Opel Italia».

Trofei monomarca in pista e su strada: una palestra per migliorare la guida di tutti i giorni

Tre auto per sognare i successi in Formula 1

C'è anche una «Cinquecento» tra i gioielli dello stand Aci-Csai

Automobili e componenti per automobili. Ma anche sport e vetture da [illegible]. Uno degli stand che certamente non mancherà di suscitare curiosità, specie tra giovani e giovanissimo, è quello dell'Aci-Csai, la Commissione sportiva automobilistica italiana, che dell'Automobil Club è una filiazione naturale.

Lo stand allestito dall'Ancai Service (l'Associazione nazionale corridori automobilisti italiani) è il numero 1128 del secondo padiglione. Qui fanno bella mostra di sé quattro veicoli sportivi, tre dei quali derivati da vetture di serie: una Fiat Cinquecento Trofeo, una Opel Corsa [illegible] una Rover Mini Cooper. A queste si affianca un Kart [illegible] della Federazione Italiana Karting, riservato ai ragazzi di 12-13 anni.

Qual è il significato della presenza dell'Aci-Csai al Salone? «Vogliamo ricordare ai giovani che non esiste soltanto la Formula Uno - dice Alberto Librizzi, vicepresidente della Csai e delegato per Piemonte e la Valle d'Aosta -. Ci sono molte attività agonistiche "monomarca" promosse dalle Case per permettere ai giovani di avvicinarsi allo sport dell'auto senza spendere troppi soldi».

La «Cinquecento Trofeo», allestita con un kit Abarth, è stata adattata per partecipare ai rally, mentre la Mini Cooper è stata preparata per correre in pista. Ma esistono anche formule promozionali della Peugeot (rally) e della Renault (corse in pista riservate alla Clio).

«Lo sport - continua Librizzi - è sempre stato un buon veico[illegible] pubblicitario per le Case produttrici, mentre per i giovani un trofeo monomarca è un'ottima palestra per diventare buoni automobilisti, a tutto beneficio della sicurezza».

Il Trofeo Fiat Cinquecento ha debuttato lo scorso anno. In questa stagione prevede otto prove (la prima, il Rally Costa Smeralda, si è già disputata), con una finale internazionale riservata ai migliori piloti italiani, francesi, spagnoli, olandesi e tedeschi.

F1, nel G. P. del Pacifico secondo successo del tedesco; incidente al via, Senna e Larini ko

Alla corte di Schumacher ora sale Berger

L'austriaco conquista con la Ferrari un prezioso secondo posto

AIDA. Seconda vittoria [illegible] cutiva per Michael Schumacher e la Benetton nel Mondiale di Formula 1. Dopo aver trionfato in Brasile, il pilota tedesco si [illegible] imposto ieri nel Gran Premio del Pacifico sul [illegible] circuito di Aida, in Giappone, rimanendo al comando della corsa dal principio alla fine.

Sul podio, ancora una volta, la Ferrari. Assente l'infortunato Jean Alesi, che a S. Paolo [illegible] giunto terzo, è emerso Gerhard Berger. L'austriaco ha conqui[illegible] il secondo posto [illegible] corsa molto intelligente. Terzo si è classificato il brasiliano Barrichello con la Jordan, davanti a Fittipaldi (Footwork) e a Frentzen (Sauber). Sesto Comas (Larrousse).

Berger, che è arrivato a quasi un giro da Schumacher, è molto contento della [illegible] prova, ma non si nasconde le difficoltà: «Questo piazzamento fa bene al morale del team, ma già da domani sarò [illegible] pista a Monza per preparare il Gran Premio di San Marino. Dobbiamo migliorare la competitività». Il ds Jean Todt, sincero, ha affermato: «La buona notizia è che non [illegible] ceduto nulla; la cattiva [illegible] che siamo ancora indietro».

Sfortunato Nicola Larini, la cui gara con [illegible] n. 27 è durata soltanto un centinaio di metri: [illegible] toscano si è trovato la pista sbarrata dalla Williams di Senna, che era [illegible] tamponato dalla McLaren di Hakkinen. Per il brasiliano è il secondo ri[illegible] [illegible] due Grandi Premi.

In testa [illegible] Mondiale si trova adesso, naturalmente a punteggio pieno, Schumacher (20 punti) seguito [illegible] Barrichello (7), Damon Hill e Berger (6). La prossima corsa, il [illegible]. P. di San Marino, si svolgerà il primo maggio a Imola.

Chiavegato e Colombo A PAGINA 10

Festa grande sul podio di Aida per Berger, Schumacher e Barrichello

A Liegi l'italiano lancia il suo gregario russo

Furlan si scopre tattico «Berzin, scappa e vinci»

LIEGI. Eugeni Berzin, [illegible] anni, cronoman, ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi, una classica del Nord. Ma più che il russo si è imposta una squadra, la Gewiss Ballan capitanata da Furlan. La [illegible] che aveva [illegible] favoriti Bugno, Furlan, Chiappucci e Rominger ha offerto un finale tattico. In prossimità del traguardo, la sfida era [illegible] sei corridori: lo svizzero Rominger con il [illegible] pagno Della Santa; Furlan con Berzin; Chiappucci e l'americano Armstrong senza gregari. Furlan, tra un incerto confronto finale con Armstrong e la mossa di spedire in attacco Berzin, suo fedelissimo alla Sanremo, ha optato per il russo, che è scattato mentre Rominger rompeva un raggio della bici. Scelta azzeccata, ma ci si chiede se al ciclismo italiano giovi o non giovi che Furlan (3° con Armstrong 2° e Chiappucci 4°) rinunci a giocarsi il successo.

Ranieri A PAG. 11

Furlan, terzo a Liegi

Mercoledì buon calcio

Finale Under 21 e Samp-Ancona di Coppa Italia

Settimana intensa per il calcio con la Under 21, la Coppa Italia e gli anticipi della trentatreesima giornata di campionato. Ecco [illegible] programma.

MERCOLEDI'

Under [illegible]. Portogallo-Italia. A Montpellier, in Francia, finale per il primo posto del torneo europeo di categoria (inizio [illegible] 16). A Nimes, [illegible] 15, finale per la terza piazza tra la Spagna e la Francia.

Coppa Italia. Samp-Ancona. A Marassi (ore 20,30, diretta tivù su Rai1) finale di ritorno (andata 0-0).

SABATO

Anticipi di campionato. A [illegible] degli impegni di Coppa nella settimana successiva, [illegible] campo (ore 16) **Cagliari-Milan** e **Inter-Roma**. I rossoneri ospitano il Monaco nella semifinale dei Campioni, i nerazzurri sono impegnati a Salisburgo nella finale d'andata di Coppa Uefa.

lunedìsport

LA STAMPA 18 Aprile 1994

Festa a S. Siro: i rossoneri conquistano lo scudetto n. 14 (il terzo consecutivo) con due turni d'anticipo

MILAN

bene, bravo, tris

LE SQUADRE PIU' TITOLATE

Squadra	Scudetti
JUVE	22
MILAN	14
INTER	13
GENOA	9
BOLOGNA	7
PRO VERCELLI	7
TORINO	7
FIORENTINA	2
NAPOLI	2
ROMA	2

Dal pareggio (2-2) con l'Udinese il punto decisivo: è stato il successo del risparmio e dell'umiltà (nove partite vinte per 1-0)

MILANO. Musica, maestro. Pareggiando maliziosamente con l'Udinese, il Milan ha regolato le ultime pendenze aritmetiche e conquistato il terzo scudetto consecutivo, il quarto dell'era Berlusconi nell'arco di otto stagioni, il quattordicesimo della sua romantica e tribolata storia. Scavalcata l'Inter, punta, risoluto, all'inseguimento della Juventus, ferma dal 1986 alla venerabile quota [illegible] ventidue.

Siamo di fronte a un'impresa con pochi precedenti: l'ultimo a riuscirci era stato il Grande Torino, capace, nell'immediato dopoguerra, di laurearsi campione per ben quattro volte di fila: e senza la fatale Superga, Dio solo sa fin dove si sarebbe spinto. L'Inter di Helenio l'aveva sfiorata negli Anni Sessanta: lo spareggio perso con il Bologna le impedì di calare un poker non meno strabiliante. La Juventus di Boniperti e Trapattoni si è arenata a tre doppiette.

Il Milan ha vinto per distacco, [illegible] nel 1992 e nel 1993. Sgominata la concorrenza, si è limitato a gestire il vantaggio. Gli stenti primaverili si spiegano anche, se non soprattutto, con gli ingorghi di un calendario farneticante.

E' stato lo scudetto di Massa[illegible] [illegible] della difesa. Lo scudetto del risparmio e dell'umiltà. Ventun partite su trentadue senza reti al passivo, nove vittorie per 1-0. Fatti, e non parole. Si pensava che le defezioni di Gullit e Rijkaard, [illegible] perdita di Van Basten e l'assenza [illegible] Lentini potessero spianare la strada a chi, come Juventus, Inter e Lazio, aveva investito fior di miliardi. Si sperava (siamo onesti) nel logorio della vecchia guardia, sottovalutandone [illegible] metallo con il quale madre natura l'aveva forgiata. Ancora una volta, ha avuto ragione Silvio Berlusconi. Ancora una volta, Fabio Capello, tre scudetti su tre, si è confermato impareggiabile stratega.

Alla Juve è mancato Vialli; all'Inter, Bergkamp; al Parma, la regolarità; alla Sampdoria non è bastato Gullit; alla Lazio, il miglior Signori di sempre. Più squadre, più società, più tutto, il Milan si è piegato alle esigenze e adeguato alle risorse.

La miglior difesa del campionato, ma anche l'undicesimo attacco: segno di un torneo anomalo e mediocre, o di un'inversione di rotta suggerita da un'attenta lettura delle provviste, e non più da biechi calcoli di corridoio.

L'uso di paroloni come storia, leggenda e mito andrebbe regolato da leggi severe, onde evitare cadute di stile o tuffi nel ridicolo, ma nel caso del Milan, di questo Milan, l'eccezione ci sembra doverosa. La macchina di Capello è, oggi, un'entità a sé, battibile in un'estemporanea volata, insuperabile nelle corse a tappe, dove l'organizzazione e il talento fanno aggio sulla sorte. Un modello, in campo e fuori. In otto anni, Berlusconi l'ha salvato dal fallimento e issato sul tetto del mondo.

Tutti coloro che hanno tentato di imitarne il progetto e contrastarne la scalata sono scivolati nel vuoto, divorati dall'invidia, spolpati dagli equivoci. E adesso l'Europa, l'ultimo sfizio

Roberto Beccantini

E con i friulani tornano i conti

A PAGINA 2

Capello: Dedicato al cav. Berlusconi

[illegible] Sormani A PAGINA 2

I dieci segreti di un trionfo

R. Beccantini A PAGINA 3

Tutte le pagelle dei 25 campioni

A PAGINA 3

Costacurta, evviva la sincerità: dopo la gloria, arrivano i soldi

AL terzo scudetto consecutivo viene difficile scrivere qualcosa di nuovo sul Milan di Berlusconi e di Capello, specie pensando che il successo di quest'anno è stato costruito con più cemento che marmo, in un campionato cominciato senza Van Basten e Lentini.

Per fortuna che c'è stato ieri Costacurta. Intervistato per 90° Minuto sul prato, a partita appena finita, ha subito una domanda inconsueta: se non sono questi, del trionfo pieno, i momenti in cui ci si dimentica anche del conto in banca. E lui, invece di arrabbiarsi per l'empietà del quesito, dal [illegible]mento che per dogma si pensa sempre al gioco, allo sport e mai al denaro, ha detto che in quel momento lui e compagni non pensavano ai guadagni legati allo scudetto, ma che dal giorno dopo sì, eccome.

Evviva Costacurta, evviva la sincerità, benvenuto al primo vero scudetto professionale. Oggi ci saranno le interviste rossonere sull'ebbrezza dello scudetto, ma intanto sappiamo ufficialmente che verranno decisi investimenti in Bot, acquistate azioni, comprati alloggi (in ballo un 300 milioni a cranio).

Nel passato i giocatori rifiutavano certi discorsi, e per parte nostra certamente non li sollecitavamo. Tutti insieme pensavamo così [illegible] fare genericamente i nobili: meglio adesso che facciamo specificatamente i conti.

AL DELLE ALPI 6-1

I bianconeri dilagano con la squadra di Zoff

Vialli rialza la testa e fa tre gol alla Lazio

TORINO. Nella goleada della Juve alla Lazio (6-1) l'entusiasmante ritorno di Vialli (foto). L'attaccante bianconero ha segnato ben tre gol. Le altre reti sono state segnate da Bacci (autorete), Kohler e Baggio. Per i romani, Signori.

Ansaldo, Badolato e Vergnano A PAG. 5

I rossoneri non infieriscono sull'Udinese e si accontentano del punto che vale il titolo

Milan, partita finta e scudetto vero

Botte e risposte, poi festa

MILAN	2
ROSSI S.	s.v.
TASSOTTI	6
MALDINI	[illegible]
ALBERTINI	[illegible]
COSTACURTA	5
BARESI	5
LENTINI	5
DESAILLY	6
(88' CARBONE A.)	s.v.
PAPIN	5
BOBAN	7
SIMONE	7
(73' ORLANDO AL.)	s.v.
All.: CAPELLO	[illegible]

[illegible]	2
BATTISTINI G.	6
PELLEGRINI S.	[illegible]
(43' BERTOTTO)	5.5
KOZMINSKI	6
ROSSITTO	7
CALORI	[illegible]
DESIDERI	6
HELVEG	6
STATUTO	6
BORGONOVO	6
PIZZI	6
GELSI	6
All.: FEDELE	6

Arbitro: LUCI 5.5

Reti: 60' Boban, 70' Borgonovo, 71' Simone, 72' [illegible].

Spettatori: paganti 13.471, incasso 573.791.000, abbonati 58.532, quota abbonati 1.570.396 118.

LA CRONACA [illegible]

MILANO. Le fasi salienti della partita.
15'. Cross di Simone, pasticcio di Battistini, mischia.
26'. Simone schizza in area, [illegible] «serve» il portiere.
30'. Sventola di Boban, a fil di montante.
33'. Da Kozminski a Statuto, a Borgonovo, zappata ignobile.
42'. Punizione [illegible] Simone, pugni di Battistini.
47', 48', 50', 51'. Tiri di Simone. Il primo a lato, gli altri parati.
60'. Milan a segno. Spiovente di Simone dopo [illegible] fuga sospetta (palla dentro o palla fuori?), «assist» involontario [illegible] Calori, destro volante di Boban dalla lunetta, bellissimo: 1-0.
70'. Udinese alla riscossa. Azione Gelsi-Rossitto, cross teso dalla destra, Rossi scavalcato, si avventano Costacurta e Borgonovo che la spunta e segna [illegible] gol dell'ex: 1-1.
71'. Ancora Milan. Simone, in mezza girata, fulmina Battistini dal limite: 2-1.
72'. Ancora Udinese. Kozminski sfonda sulla sinistra. Il Milan si apre, sono almeno tre gli avversari liberi sul cross del polacco. Rossitto è [illegible] più lesto e infila senza problemi: 2-2. [ro. be.]

I giocatori del [illegible] hanno scelto [illegible] curiosa maniera [illegible] celebrare lo scudetto: dopo il pari con l'Udinese Baresi e compagni si sono esibiti in una serie [illegible] tuffi a filo d'erba, una novità assoluta in fatto [illegible] feste per i campi di calcio

FOTO RICHIARDI

MILANO. Cori, fischi, ovazioni. Il terzo scudetto consecutivo del Milan è una colonna s[illegible]. I [illegible]ori scortano i pupilli, i fischi ne mettono alla berlina le misericordiose ciambelle tese all'Udinese, due volte risucchiata dalle corrente e due volte [illegible] salvo. Gli applausi sono per una squadra che, in barba a un pareggio sin troppo annunciato, ha saputo spingersi - [illegible]gli anni - al di là delle colonne d'Ercole. Sbollita l'ira, San Siro s'inchina. E ringrazia. I giocatori trasformano [illegible] liturgia ortodossa del giro di campo in una serie di estemporanei tuffi a pelo d'erba, una novità assoluta per i nostri schermi.

E' destino che i suggelli del Milan [illegible] siano il massimo dell'eleganza, l'anno scorso la mini rimonta del Brescia, questa volta la doppia riscossa dell'Udinese. Dettagli. La partita sembra [illegible] per un'ora, ma non appena le acque si increspano, e Boban sblocca il risultato, ecco tre minuti da Gialappa's, una puntatina di Borgonovo, una chicca balistica di Simone (sulla quale c'è chi giura di aver colto uno strano gesto di Rossi, rabbia o giubilo?), una stoccata di Rossitto, il più libe[illegible] [illegible] tre friulani liberi. [illegible] [illegible] caso, ma Capello, che sull'1-0 [illegible] richiamato Desailly, subito dopo il 2-2 toglie Simone. Sfumature anche queste?

Per carità, il Milan ha il diritto di tirare il fiato, non vince dal derby del 20 marzo, una sconfitta (a Napoli) e cinque pareggi nelle ultime [illegible] partite, Europa compresa. Ma c'è modo e modo.

Detto questo, si dia pure inizio alla festa, strameritata. Non prima [illegible] aver ricordato che da [illegible] collisione aerea con Desailly Stefano Pellegrini esce in barella: trauma cranico e ricovero immediato all'ospedale di Niguarda. Niente [illegible] grave, [illegible]vrebbe [illegible] dimesso già questa sera.

A Fedele manca Branca, Capello deve fare a meno di Savicevic, Massaro e Donadoni. In vista della Champions League, l'allenatore medita di ripristinare il 4-3-3. E' forse per questo che Boban, spesso, si traveste [illegible] da Savicevic e opera dietro alle punte, Papin e Simone, presi in consegna da Calori e, uscito Pellegrini, Bertotto.

L'Udinese fa quello che può e raccoglie un punto di speranza. Intasa le corsie laterali, Kozminski cancella un Lentini lontanissimo da un livello de[illegible] (che coraggio, prendersela con Capello), Statuto flotta tra Tassotti e Desailly, Desideri funge [illegible] ultimo battitore, Helveg e Rossitto contrastano Boban e Maldini, Gelsi sbircia Albertini, Borgonovo e Pizzi ronzano, fastidiosi, dalle parti di Baresi e Costacurta. Battistini è, di gran lunga, il portiere più impegnato.

Cinque partite, cinque pareggi, il Milan di Capello [illegible] ha mai battuto l'Udinese. E soltanto la Sampdoria, a Marassi, gli aveva rifilato più di un gol: tre, addirittura. Sono i paradossi [illegible] calcio.

In tribuna, Marco Van Basten finge di divertirsi. Il popolo lo invoca. L'aria frizzante, il grigio [illegible] fumogeni e la luce dei fari, accesi a metà gara, confezionano [illegible] secondo tempo [illegible]no languido, più croccante. I campioni fanno mucchio in attacco, il più cocciuto è Simone, il più geometrico Boban. Ma per fare breccia, c'è bisogno di un servizio involontario di Calori, che arma [illegible] destro ciclonico [illegible] del croato. E per «favorire» il forcing dei rivali, ecco uscire Desailly, la diga, e Simone, il temerario. Carbone e Orlando sono [illegible] passerotti sperduti.

L'ardore si placa, [illegible] d'incanto, al culmine di quei tre fantasmagorici minuti, protesi necessaria di [illegible] partita improvvisamente sfuggita di mano agli imbarazzati gestori. I fischi e i lazzi dei tifosi più perplessi introducono la baraonda finale, un'apoteosi senza delirio. Il Milan si ripete anche [illegible] più sottili particolari. Nel 1992, alla 27ª giornata, aveva [illegible] punti di vantaggio. Nel 1993, alla 23ª, addirittura, undici. Quest'anno, alla 28ª, [illegible] [illegible] nove. Scavato il fosso, ed esaurite le riserve poetiche, [illegible] tirato il freno a mano, e chi s'è visto, s'è visto. Con l'Udinese è stato caritatevole. In Friuli gli saranno riconoscenti, a Piacenza e a Reggio un po' meno.

Roberto Beccantini

Maldini e Rossi si abbracciano dopo il terzo scudetto consecutivo

Capello: dedicato al Cavaliere

Galliani sul futuro: «E Gullit tornerà con noi»

MILANO. Il Milan festeggia la conquista del terzo scudetto consecutivo, ma la gioia [illegible] è completa. Manca l'artefice primo del successo, Silvio Berlusconi, e molti fischi accompagnano alcune fasi della gara, perché il pareggio secondo molti sembra proprio «regalato» all'Udinese. Il presidente ha preferito [illegible] [illegible]carsi a San Siro, e a molti sembra un segnale per far intendere che [illegible] imminente la sua decisione di rinunciare alla massima carica. Carica che il figlio Piersilvio sembra non gradire: «E' impensabile che io possa diventare presidente di Baresi che ha [illegible] anni in più di me».

Così il [illegible] Galliani lancia un nuovo appello al numero uno: «Faremo di [illegible] per [illegible]lo a restare». Berlusconi più tardi, alla festa rossonera, dirà: «Io in realtà voglio restare presidente, ma se mi obbligheranno a la[illegible] cederò la carica. Ma resterò sempre vicino al Milan». A Galliani si associa Capello, dedicando lo scudetto al Cavaliere: «Perché ci è sempre stato vicino e il suo stimolo e la [illegible] carica sono stati decisivi per raggiungere la vittoria finale». Lo stesso concetto ribadiscono i giocatori, compreso Van Basten, arrivato appositamente dall'Olanda per festeggiare con i compagni. Il centravanti attende [illegible] impazienza metà maggio per sapere se potrà [illegible] a giocare.

«Questa squadra merita otto in pagella - aggiunge Van Basten - perché ha conqu[illegible] uno scudetto del tutto insperato. Spero di esserci anch'io il prossimo anno e di essere qui di nuovo a festeggiare un altro successo, magari assieme a Gullit».

Galliani coglie l'occasione per precisare che il ritorno di «treccine» Gullit è cosa fatta. Ci [illegible] solo pochi particolari da definire e «la firma ci sarà entro il [illegible] maggio, giorno del suo matrimonio». Poi parla del Milan: «I tre scudetti consecutivi ci faranno passare alla leggenda. Il possiamo ormai paragonarci al grande Real Madrid, la squadra che negli ultimi trent'anni ha dominato come noi il calcio europeo e mondiale. I fischi per il pari? L'importante era conquistare il punto».

Anche Capello si dice soddisfatto del risultato e del gioco. «Questo scudetto - aggiunge il tecnico - è il frutto della grande organizzazione di tutto il Milan, e [illegible] cura del particolare. Perché per tutta la stagione non abbiamo mai lasciato nulla al caso e questo ha fatto la differenza. Desailly? La ciliegina, il tocco in più, anche perché è stato sottratto al Parma che lo inseguiva per sostituire l'infortunato Grun. Il momento della svolta? Le nove vittorie consecutive realizzate nei mesi scorsi e [illegible]cluse con il successo sulla Samp[illegible]. Da quel giorno ci siamo convinti che il successo era a portata di mano». Capello guarda avanti. Adesso vuole la Coppa Campioni, il trofeo che gli manca e pensando già alla prossima stagione dice che «lo scudetto dipenderà dalla Nazionale e dalle condizioni in cui verranno restituiti i nostri [illegible]».

L'unico amareggiato è Simone, convinto che i fischi del pubblico, ai quali ha risposto con applausi polemici, fossero rivolti a lui che ha [illegible] alcune occasioni: «Ma cosa pretendono, che tutti siano dei Pelé? Ho risposto con un gran gol ai loro fischi. Un gol che dedico all'amico Papin, ormai in partenza».

Nino Sormani

BERGAMO

Incidenti prima del match: scontri fra i tifosi e un petardo in campo

Il Napoli non punge

In ombra Fonseca e Di Canio

ATALANTA	1
PINATO	6.5
VALENTINI	[illegible]
MINAUDO	6
PAVAN	6.5
ALEMAO	7
MONTERO	[illegible]
ORLANDINI	[illegible]
(76' LOCATELLI)	s.v.
SGRO'	7
SAURINI	[illegible]
MORFEO	7
MAGONI	6
(46' CODISPOTI)	6
All.: VALDINOCI	6.5

NAPOLI	1
TAGLIALATELA	6.5
CORRADINI	6.5
GAMBARO	6
BORDIN	5.5
CANNAVARO	5
BIA	6.5
DI CANIO	6
(64' PARI)	6
PECCHIA	6.5
FONSECA	5
(35' BRESCIANI G.)	5
CORINI	6
BUSO	6.5
All.: LIPPI	6

Arbitro: BETTIN 5.5

Reti: 8' Morfeo, 15' Buso. **Ammoniti:** [illegible]' Saurini, 26' Corini, 67' Buso, 83' Cannavaro, 85' Locatelli. **Spettatori:** paganti 1 599, incasso 40.806.000, abbonati 14.401, quota abbonati 318.695.000.

BERGAMO. Atalanta e Napoli si dividono i due punti [illegible] termine di una partita che si segnala soprattutto per ciò che [illegible] avvenuto prima del [illegible] inizio: una delle tante, stupide battaglie domenicali tra opposte tifoserie. Poi un petardo lanciato dai tifosi partenopei: ma la demenza si accompagna alla buona sorte e i danni non sono proporzionati al botto micidiale che aveva fatto temere il peggio.

La cronaca sportiva passa in secondo piano, anche perché le due contendenti parevano aver sottoscritto un patto [illegible] non belligeranza. Ma se dall'Atalanta ci si aspettava [illegible] prova dignitosa che le [illegible]sentisse di rimpinguare [illegible] sua magra classifica, era certamente il Napoli a dover condurre le manovre, perché la corsa per un posto Uefa esigeva la ricerca del risultato pieno.

E invece le previsioni più logiche venivano sconfessate già all'8', quando l'Atalanta passava in vantaggio. Alemao serviva al limite dell'area Saurini che rimetteva la sfera al centro per l'accorrente Morfeo, tocco preciso di quest'ultimo che angolava il tiro battendo Taglialatela. Per il Napoli uno sberlone che serviva a ridestarlo dalle sue preoccupazioni per l'assenza di Ferrara (influenzato) e gli acciacchi [illegible] Fonseca (contrattura muscolare, sostituito poi al 35' da Bresciani).

Lippi, che conosceva bene i punti forti dei suoi avversari, aveva mandato il tosto Cannavaro a contrastare Morfeo, mentre Corradini si opponeva a Saurini. Valdinoci, [illegible], tamponava le sfuriate di Di Canio. Ma non erano certo le scelte tattiche a ristabilire l'equilibrio al 15', allorché Buso, solo come un eremita, mettava di testa in rete la sfera proveniente [illegible] corner. Il pareggio, giunto dopo soli 7', pare[illegible] indirizzare le sorti dell'incontro su un canovaccio classico per l'Atalanta di questa maledetta stagione. Ma il Napoli era spento, soprattutto in Fonseca e Di Canio, vanificando così la spinta sulla fascia destra di Buso e l'azione collante di Corini e Pecchia, mentre dietro Bia, Cannavaro e Corradini contrastavano la voglia di ri[illegible] dei bergamaschi, correndo qualche rischio, come al 33' quando Taglialatela si opponeva con bravura ad un fendente speditogli da Orlandini.

Il primo tempo filava via senza sussulti, e si chiudeva al 43' con una bella deviazione di Pinato su conclusione ravvicinata di Corini. La partita produceva cinque ammonizioni e un episodio da rivedere, perché al 49' l'arbitro Bettin strozzava in gola a Saurini [illegible] gioia per [illegible] gol che pareva regolare.

Sorretta dalla regia lucida del combattente Alemao e dagli spunti vincenti di Morfeo e Sgrò, l'Atalanta [illegible] le danze per tutto il secondo periodo, rischiando soltanto al 63' quando Pinato smanacci[illegible] [illegible] conclusione angolata di Di Canio. Al 74' Alemao, lanciato a rete da Orlandini, pareva tirarsi dietro un macigno e la sua corsa lenta consentiva il recupero degli avversari, mentre all'82' era abile Corradini a togliere dalla testa di Morfeo l'occasione del raddoppio.

Amanzio Possenti

A LECCE

Record negativo di spettatori: solo 493 paganti nello stadio salentino

La Reggiana spera

Vince e aggancia il Piacenza

LECCE	2
GATTA	5.5
BIONDO	5.5
OLIVE	6.5
GAZZANI	6
CERAMICOLA	5.5
MELCHIORI	5.5
(46' VERGA)	5.5
GUMPRECHT	5.5
(60' PADALINO)	5.5
GERSON	6
RUSSO	5.5
NOTARISTEFANO	6
BALDIERI	6
All.: MARCHESI	5.5

REGGIANA	4
TAFFAREL	6
TORRISI	6.5
ZANUTTA	6
CHERUBINI	6
SGARBOSSA	6
(74' PICASSO)	6
ACCARDI	6
ESPOSITO	6
SCIENZA	6.5
PADOVANO	6.5
MATEUT	6.5
MORELLO	6
(44' LANTIGNOTTI)	6
All.: MARCHIORO	6.5

Arbitro: BESCHIN 6

Reti: 8' Ceramicola, 32' Sgarbossa, 33' Esposito, 45' Padovano, 68' Baldieri, 85' Mateut.
Ammoniti: 42' Padovano, [illegible]' Olive, 74' Baldieri.
Spettatori: paganti 493, incasso 10.538 000, abbonati 5.750, quota abbonati [illegible].026.378

LECCE. La Reggiana aggancia il Piacenza per la salvezza. «Siamo ancora in vita - dice Marchioro - e nelle ultime due partite, contro Samp e Milan, dobbiamo prendere tre punti. Solo a 31 credo ci sia la sal[illegible]. Oggi però ho avuto il timore di non farcela soprattutto dopo il secondo gol del Lecce». Per i pugliesi la sconfitta aumenta i record negativi. A cominciare da quello dei paganti: 493 (contro i 503 stabilito in Lecce-Udinese il 19 febbraio scorso), dei quali 200 al seguito della Reggiana. Quest'ultimi hanno trovato il mo[illegible] di scambiarsi insulti e qualche sasso con la tifoseria locale. Il Lecce inoltre eguaglia il record negativo dell'Ascoli di [illegible] sconfitte.

Di positivo, [illegible] così possiamo dire, in casa leccese soltanto l'annuncio dato dai dirigenti che intendono ingaggiare l'allenatore Luciano Spinosi, attualmente alla Primavera della Roma. Manca soltanto la firma del contratto. Marchesi sino all'ultimo ha sperato nella conferma e liquida l'argomento con una battuta: «Quest'anno problemi ...spinosi ne abbiamo avuti molti».

La partita, che per la Reggiana era da classica ultima spiaggia, vede la squadra di Marchioro partire bene: al 2' tiro di Scienza che Gazzani manda in angolo. Ma il Lecce segna all'8': fallo fuori area di Cherubini su Baldieri e punizione affidata a Notaristefano. Pallone a parabola per lo stopper Ceramicola che di testa batte Taffarel. Il Lecce gioca bene: al 14' Gumprecht tira alto e al 17' sfiora il raddoppio. Angolo del tedesco Gumprecht, testa [illegible] Baldieri e pallone ad Olive che ancora di testa indirizza a rete: Taffarel è superato, [illegible] sulla linea salva Esposito.

La Reggiana [illegible] si raccapezza in ogni parte del campo, soffre uno scirocco fastidioso, ma soprattutto è messa in difficoltà dal Lecce a cui riesce tutto bene. Al 22' c'è un altro salvataggio sulla linea: di Accardi su conclusione di Baldieri. Poco dopo la mezz'ora le parti si capovolgono: al 32' giunge il momentaneo pareggio della Reggiana. Angolo di Morello, testa di Sgarbossa e nonostante il tentativo di respingere con la mano da parte di Gumprecht, pallone in [illegible]. Un minuto dopo il raddoppio: lancio di Scienza e bel gol di Esposito.

Pochi secondi prima del riposo, terza rete: Lantignotti porge a Padovano che si libera di Ceramicola e segna a [illegible] di palo. Nella ripresa il Lecce accorcia le distanze al [illegible]: lancio del libero Verga (che ha sostituito Melchiori), intervento difettoso di Accardi e sul pallone a campanile che ricade in area si avventa Baldieri di [illegible] e realizza.

Marchioro sta sulle spine (oltre ad alzarsi dalla panchina si toglie anche la giacca), sino a quando Mateut mette al sicuro il risultato all'85' dopo [illegible] passaggio di Scienza che sulla destra supera in velocità ([illegible] con un tunnel) il l[illegible] Olive. Da segnalare infine le uscite nel primo tempo per infortuni di Sgarbossa e Morello (i sostituti comunque sono stati all'altezza della situazione).

Salvatore Gentile

Infortuni, rigori negati, turn over contestato: ma sempre la reazione

Il trionfo in dieci segreti

Avvio soft, poi lo sprint

MILANO

COME si [illegible] [illegible] mito. Memorandum per le squadre che verranno. La cavalcata del Milan in 10 tappe.

1) Il decollo. Sempre morbido, con Capello. E sempre corredato dallo stesso risultato. Stagione 1991-92: 1-0 ad Ascoli. Stagione 1992-93: 1-0 al Foggia. Stagione 1993-94: 1-0 a Lecce. Per carità, banalissime coincidenze, ma che cosa fanno tre indizi? Una prova e tre scudetti, appunto.

2) I giorni dell'ira. Milan-Juve by night, rigore pro Baggio. Apriti cielo. Passa una settimana ed ecco la prima, tumultuosa, sconfitta. E' [illegible] 31 ottobre 1993. A Roma, muore Federico Fellini. A Marassi, si consuma una romanzesca altalena. Milan subito avanti, sblocca Albertini, raddoppia Laudrup, 2-0 a metà gara. Ripresa. Samp alla riscossa. Katanec, Mancini su rigore e Gullit fissano un rocambolesco 3-2. Negli spogliatoi, Capello spara su Nicchi: fuorigioco sul primo gol, gamba tesa di Platt sul secondo, mano [illegible] Mancini sul terzo. A Pressing, piange il microfono (Baresi). I campioni non perdevano in trasferta dal 19 maggio 1991. La serie d'oro si ferma, così, a 38 partite (19 vittorie, [illegible] pareggi). Per la cronaca: quella di Marassi è stata, dal [illegible] ottobre 1991 [illegible] oggi, l'unica domenica di campionato senza Capello in testa.

3) Il lucchetto Desailly. Debutta [illegible] San Siro, contro il Napoli, la sera del 21 novembre. Il Milan vince all'ultimo minuto, grazie [illegible] una punizione di Albertini. L'ingaggio del francese, settimo straniero a libro paga, si spiega con l'infortunio che nel derby, [illegible] domenica precedente, aveva messo k.o. Boban. Con Desailly, un difensore mascherato da centrocampista, l'area [illegible] Rossi diventa un bunker inespugnabile. Dal Napoli a Napoli: 17 partite, 13 vittorie (nove delle quali consecutive), [illegible] pareggi, 4 gol subiti, [illegible] punti [illegible] 34.

4) Il caso Savicevic. Esplode il 23 novembre, alla vigilia di Anderlecht-Milan. Il Genio rifiuta la panchina e non parte. Secondo atto a Tokyo, in occasione [illegible] Milan-San Paolo (Coppa Intercontinentale). Salta fuori una squalifica fantasma, Savicevic entra ed esce dalla formazione. Alla fine potrebbe giocare, ma Capello [illegible] oppone. Forte dell'appoggio di Berlusconi, Dejan attacca l'allenatore. Sembra una frattura insanabile. Ma occhio al verbo, sembra. Fabio detta le condizioni [illegible] lo recupera. Savicevic firma l'armistizio [illegible] si adegua.

[illegible] La mazzata. Sempre alla vigilia di Anderlecht-Milan, il professor Martens rivisita Marco Van Basten. Niente da fare. La cartilagine della caviglia destra [illegible] si forma. Addio Mondiali. Stagione mai cominciata e già finita. Carriera in forse.

[illegible] La medaglia al rigore. L'idea è del vicepresidente Galliani. Una medaglia d'oro per celebrare [illegible] anno senza rigori (a favore): 24 gennaio 1993-23 gennaio 1994. Matarrese si oppone: guai a te, Adriano. Detto fatto, e contro la Cremonese, il 13 febbraio, eccone finalmente uno. La nemesi, capricciosa, si diverte: Savicevic se lo fa parare [illegible] visto che l'arbitro ne ordina la ripetizione, Costacurta centra il secondo anello.

7) Il record di Rossi. Contro il Foggia [illegible] San Siro, il 27 febbraio, Sebastiano Rossi arriva a 929 minuti d'imbattibilità [illegible] sfratta Zoff dalla storia [illegible].

8) La suola di Eranio. Il marzo terribile si apre [illegible] [illegible] firma di Savicevic (2-1 al Werder) e con il successo di Torino. Il campionato chiede un miracolo alla Juve. Come non detto. Manca mezza squadra e il Codino ha le pile scariche. Risolve Eranio, con un colpo di suola, [illegible] punizione di Boban.

9) Le polemiche. Papin rifiuta [illegible] turn over. Lentini pretende più spazio. Mugugna anche Simone. Rossi pizzica Pagliuca. Il francese chiede di risolvere il contratto: [illegible] accontentato e spedito al Bayern. Gigi sbotta alla vigilia di Milan-Parma: potrei anche andarmene. Lo stage azzurro di aprile manda in bestia Capello. Vendetta, tremenda vendetta. I milanisti «scioperano» e la nazionale si fa battere dal Pontedera (serie C-2).

10) Il fattore M. Vai Massaro. Di ultima spiaggia in ultima spiaggia, si arriva a Milan-Sampdoria e Milan-Inter. Daniele Provvidenza cala l'asso: di testa beffa Pagliuca e di sinistro, al 90' o giù di lì, folgora Zenga. In classifica, Berlusconiani a più otto e, dopo il derby, addirittura [illegible] più nove. Fine della trasmissione.

Roberto Beccantini

Tassotti, con il figlio in braccio, e Lentini sotto la curva dei tifosi rossoneri dopo il match

[illegible] D'ORO

1973-74	LAZIO
1974-75	JUVENTUS
1975-76	[illegible]
1976-77	[illegible]
1977-78	JUVENTUS
1978-79	[illegible]
1979-80	INTER
1980-81	JUVENTUS
1981-82	JUVENTUS
1982-83	ROMA
1983-84	JUVENTUS
1984-85	[illegible]
1985-86	JUVENTUS
1986-87	NAPOLI
1987-88	MILAN
1988-89	INTER
1989-90	NAPOLI
1990-91	SAMPDORIA
1991-92	MILAN
1992-93	[illegible]
1993-94	[illegible]

I [illegible]

	SCUDETTI
JUVENTUS	[illegible]
[illegible]	14
[illegible]	13
[illegible]	9
TORINO	[illegible]
PRO VERCELLI	[illegible]
BOLOGNA	7

I RECORD DEL DIAVOLO

IL PORTIERE [ROSSI] IMBATTUTO PER 929 MINUTI

I [illegible] [illegible]

MENO RETI SUBITE [ORA 14]
PRECEDENTE CAGLIARI '66-'67: 17

[illegible] GOL [illegible] IN [illegible] [ORA 6]
PRECEDENTE BOLOGNA '63-'64: [illegible]
SAMPDORIA '90-'91: 8

I 25 UOMINI [illegible] SUCCESSO

GIOCATORE		ANNO DI [illegible]	[illegible] GIOCATE	[illegible] [illegible]	MINUTI [illegible]	GOL FATTI	ESPUL.
ALBERTINI Demetrio	[c]	1971	[illegible]	1 [1]	2.039	3	—
ANTONIOLI Francesco	[p]	1969	—	1 [—]	—	—	—
BARESI Franco	[illegible]	1960	[illegible]	—	2.790	—	—
BOBAN Zvonimir	[c]	1968	[illegible]	—	1.663	4	—
CARBONE Angelo	[c]	1968	8	16 [5]	225	—	—
COSTACURTA Aless.	[d]	1966	30	[—]	2.700	—	—
DE NAPOLI Fernando	[c]	1964	3	13 [3]	[illegible]	—	—
DESAILLY Marcelo	[c]	1968	20	—	1.776	1	—
DONADONI Roberto	[c]	1963	30	9 [8]	2.194	—	—
ERANIO Stefano	[c]	1966	21	2 [1]	1.515	1	—
GALLI Filippo	[d]	1963	6	19 [3]	339	—	—
IELPO Mario	[p]	1963	1	31	90	—	—
LAUDRUP Brian	[a]	1969	7	1 [1]	555	1	—
LENTINI Gianluigi	[a]	1969	[illegible]	11 [4]	[illegible]	—	—
MALDINI [illegible]	[d]	[illegible]	[illegible]	—	2.610	1	—
MASSARO Daniele	[illegible]	1961	28	12 [11]	1.661	11	—
NAVA Stefano	[d]	1969	2	7	135	1	—
ORLANDO Alessandro	[c]	1970	12	12 [6]	[illegible]	—	—
PANUCCI Christian	[d]	1973	17	5 [3]	1.295	2	—
PAPIN Jean-Pierre	[a]	1963	17	—	1.369	5	1
RADUCIOIU Florin	[a]	1970	6	2 [1]	475	2	—
ROSSI Sebastiano	[p]	1964	[illegible]1	—	2.790	—	—
SAVICEVIC Dejan	[c]	1966	19	—	1.423	—	—
SIMONE Marco	[a]	1969	23	10 [9]	1.411	3	—
TASSOTTI Mauro	[d]	1960	20	8 [3]	1.627	—	—
[autoreti]						1	
TOTALI			412	120 [60]	31.625	36	[illegible]

NB. Nel conteggio dei minuti a Papin sono stati depennati i minuti persi per espulsione. Il [illegible] tra parentesi nella colonna [illegible] partite [illegible] panchina si riferisce agli ingressi in campo, peraltro già conteggiati nella colonna delle presenze.

Sopra l'olandese Marco Van Basten a destra Boban e Baresi in festa

IL VOTO AI [illegible]

CAPELLO 9,5. Per quanto il tecnico conti in misura relativa, come si fa [illegible] [illegible] dare a Fabio quel che è di Fabio? 3 Milan, 3 scudetti: con Van Basten l'attacco stellare, con Desailly la Magi[illegible]. Capace e duttile. [illegible] più vicino [illegible] nostro ideale di stratega.

MASSARO 9. L'altare maggiore sia pure dedicato [illegible] [illegible] Difesa, ma guai [illegible] non addobbare un altarino per Daniele Provvidenza, capo-cannoniere del Milan, 69° azzurro della gestione Sacchi, un intruglio [illegible] serietà, eclettismo [illegible] freddezza. L'asso nella manica: parte in gruppo e poi, ai primi tornanti, stacca tutti.

ROSSI 6,5. Il grande antipatico si conferma portiere di valore assoluto. Più imbattibile di Zoff, al quale soffia un record storico, ma anche più infiammabile di un cerino. Un signor portiere, ma non ancora un portiere signore: e per questo, mezzo voto in meno.

DESAILLY 8,5. Capello lo scrittura a novembre e lo piazza davanti al bunker. Sarebbe un difensore, ma visto che lo sistemo a centrocampo, [illegible] l'8, vuoi vedere che li frego? Trovata geniale. Il Milan passa dal 4-4-2 al 5-3-2. «Marcel» Desailly sradica fior di palloni, ostruisce i valichi, costringe gli intrusi a battere sentieri impervi. Un uomo fondamentale.

DONADONI 8. Brindiamo al recupero di uno degli ultimi fantasisti. Al centro, [illegible] lati: quando entra, non [illegible] più. Illumina [illegible] gioco, dà respiro alla squadra. [illegible] dire che, a settembre, sembrava smarrito, frustrato, un guscio vuoto. Sistemata la vita privata, sistema anche il Milan.

Scudetto targato «Massaro la Provvidenza»

Desailly e Rossi, due pilastri piazzati in mezzo al bunker

Fabio Capello, 48 anni, [illegible] titoli da allenatore e 4 da giocatore

Applausi a Capello ha saputo cambiare la squadra che aveva perso Van Basten

BARESI 8. Gli anni passano e alzare il braccio per commuovere i guardalinee gli costa sempre più fatica. Ma il capitano è il capitano. Tira la carretta, cementa il gruppo. E ai primi scricchiolii, viene soccorso da Desailly.

COSTACURTA 8. Affianca Baresi come un'ombra e martella gli avversari come [illegible] fabbro. Ingrato destino, il [illegible]. Gli commissionano le imboscate più turpi e poi dicono che è merito del principale. Sarà. [illegible] [illegible] in qualche caso, fosse il contrario?

TASSOTTI 7,5. Prima di darlo per «morto», aspettiamo che sia lui stesso a firmare il certificato. A 34 anni, Tasso [illegible] un formidabile punto d'appoggio e rifornimento. Il simbolo della destra storica. Rimonta Panucci.

MALDINI 7,5. Uno dei titolari più usati, sempre prezioso anche se non sempre brillante. Nel suo ruolo non teme confronti. Se talvolta frena, è perché il calendario lo strizza. 26 anni a giu[illegible]: lunga vita a Paolo il turbo.

BOBAN 7. [illegible] promuoverlo titolare, Capello gli affida l'eredità di Rijkaard. Tutto ok sino al derby d'andata, quando Zorro si spacca un ginocchio e Desailly gli soffia il posto. Boban, zitto zitto, si ritaglia altri spazi. Ci piaceva di più in versione mezza punta (Zagabria) ma anche così, travestito da pilone centrale o laterale, si fa apprezzare per la pulizia del tocco e la fluidità della pedalata. [illegible] Rijkaard [illegible] avrà mai la disumana potenza.

ALBERTINI 6,5. Nemmeno [illegible] anni e già tre scudetti. Se è vero che si è un po' fermato e che senza Rijkaard, il [illegible] tutore, sembra un altro, è altrettanto vero che il buon Demetrio ha il diritto di esser giudicato per ciò che gli chiedono di fare (pressing) e non per quello che [illegible]remmo facesse.

Desailly, il «faro» della difesa acquistato nel mercato d'ottobre

Non mancano però i lati negativi: Papin che si affloscia e il latitante Laudrup

SAVICEVIC 6,5. Può un Genio vivere in cattività? No, non può. Infatti son scintille. Il suo ruolo (rifinitore, mezza punta) non è previsto nei sacri testi. Capello lo colloca all'ala destra: un naufragio. Ci ripensa e lo ricicla in attacco. Un po' meglio. Dejan si esalta soprattutto in Coppa. Goloso com'è, si mangia grappoli di gol.

ERANIO 6. Mors tua vita mea, l'assenza di Lentini gli dischiude stimolanti orizzonti. Vale [illegible] discorso fatto per gli altri e cioè che una stagione così compressa non poteva non spremerlo e indurlo allo strappo. Lo ricorderemo per [illegible] rete alla Juve.

PANUCCI 6. Ha talento [illegible] sigla gol pesanti. Meglio da tornante che da difensore puro. [illegible] è soprattutto l'aria da primo della classe a nuocergli. Riserva, titolare, riserva. Se è umile, ca[illegible]. Se è presuntuoso, peggio per lui.

SIMONE 5,5. Tonfi (nella vasca da bagno) e rotazioni ne offusca[illegible] il rendimento. Siamo sempre lì, a [illegible]à [illegible] famoso guado.

RADUCIOIU 5,5. Risolte un paio di pratiche, non viene più convocato dal capo-ufficio.

LAUDRUP 5. Capello lo dosa con il bilancino del farmacista: [illegible] di passaggio e si vede.

PAPIN 5. Il suicidio mondiale della Francia ne segna il declino. Afflitto da turnovite acuta, si perde nelle gole di un carattere fragile come un cristallo.

ORLANDO sv. Un tappabuchi di modesta consistenza.

LENTINI sv. Condizionato dall'incidente d'agosto. Due volte titolare, a Napoli e ieri, il D-Day.

GALLI sv. Modiche supplenze al posto di Baresi e Costacurta.

CARBONE sv. Piccoli fuochi.

IELPO sv. Rimpiazza Rossi a Marassi, contro la Samp, e finisce sotto le ruote di Gullit.

NAVA sv. Gol alla Roma e stop.

DE NAPOLI sv. C'era [illegible] volta una riserva miliardaria: la sua storia comincerà così. **[ro. be.]**

SERIE A

ATALANTA 1 - **NAPOLI** 1
8' Morfeo (A); 15' Buso (N)

CREMONESE [illegible] - **TORINO** [illegible]
10' Sordo (T); 16' Venturin (T), autorete

FOGGIA 3 - [illegible] 0
36' Kolyvanov (F); 72' Roy (F); 87' Roy (F)

[illegible] [illegible] - **LAZIO** [illegible]
7' Vialli (J); 11' Bacci (L), autorete; 14' Kohler (J); 57' Signori (L); 73' Vialli (J); 83' Vialli (J); 86' Baggio R. (J)

LECCE 2 - [illegible] [illegible]
8' Caramiccola (L), 32' Sgarbossa (R); 33' Esposito (R); 45' Padovano (R); 66' Baldieri (L); 85' Mateut (R)

MILAN 2 - **UDINESE** [illegible]
60' Boban (M); 70' Borgonovo (U); 71' Simone (M); 72' Rossitto (U)

[illegible] 3 - [illegible] [illegible]
30' Asprilla (P); 45' Zola (P); 60' Crippa (P); 80' Criniti (C)

ROMA 3 - [illegible] 1
22' Rizzitelli (R); 27' Carannante (P), autorete; 38' Carboni (R); 44' Iacobelli (P)

[illegible] [illegible] - **INTER** [illegible]
21' Vierchowod (S); 25' Battistini S. (I); 70' Evani (S); 92' Amoruso (S)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori favore T	R	Rigori contro T	R
16	11	5	0	22	8	16	8	6	2	14	6	MILAN	[illegible]	1	32	19	11	2	36	14	22	1	0	4	4
16	13	2	1	39	8	16	3	10	3	18	17	JUVENTUS	44	-4	32	16	12	4	57	25	32	9	7	3	3
16	11	3	2	38	16	16	7	4	5	22	18	SAMPDORIA	43	-5	32	18	7	7	60	34	26	13	7	6	4
16	12	1	3	28	12	16	5	5	6	22	21	[illegible]	[illegible]	-8	32	17	6	9	50	33	17	9	6	3	3
16	11	3	2	31	10	16	4	7	5	17	27	LAZIO	[illegible]	-8	32	15	10	7	48	37	11	9	9	6	3
16	8	6	2	23	12	16	3	6	7	15	19	TORINO	34	-14	32	11	12	9	38	31	7	6	4	4	3
16	6	7	3	23	12	16	4	5	7	15	23	NAPOLI	32	-16	[illegible]	10	12	10	38	35	3	7	5	6	4
16	6	5	5	20	16	16	3	9	4	11	12	[illegible]	32	-16	32	9	14	9	31	28	3	3	2	5	3
16	7	7	2	27	14	16	2	6	8	15	30	FOGGIA	31	-17	32	9	13	10	42	44	-2	7	4	5	2
16	8	4	4	29	20	16	3	4	9	14	21	INTER	30	-18	32	11	8	13	43	41	2	7	7	2	2
16	7	7	2	22	13	16	2	5	9	15	24	CREMONESE	30	-18	32	9	12	11	37	37	—	6	4	6	4
16	5	[illegible]	3	15	14	16	2	7	7	14	24	GENOA	29	-19	32	7	15	10	29	38	-9	2	2	8	8
16	6	6	4	19	15	16	3	5	8	19	33	CAGLIARI	29	-19	32	9	11	12	38	48	-10	4	4	9	8
16	8	7	1	17	5	16	1	3	12	10	31	REGGIANA	[illegible]	-20	32	9	10	13	27	36	-9	4	3	7	4
16	7	7	2	25	19	16	1	5	10	7	24	[illegible]	[illegible]	-20	32	[illegible]	12	12	32	43	-11	5	3	9	6
16	4	7	5	16	20	16	3	6	7	16	24	[illegible]	27	-21	32	7	13	12	32	44	-12	8	8	6	5
16	3	8	5	21	25	16	1	3	12	11	37	ATALANTA	19	-29	32	4	11	17	32	62	-30	2	1	5	5
16	2	4	10	16	28	16	1	1	14	12	40	LECCE	11	-37	32	3	5	24	28	68	-40	3	1	11	6

In caso di parità di punti, la classifica viene stilata in base a: 1° differenza reti; 2° maggior numero di gol realizzati; 3° media inglese; 4° ordine alfabetico.

CLASSIFICA MARCATORI

21 reti: Signori (Lazio, 6 su calcio di rigore).
[illegible] reti: Zola (Parma, 3 su calcio [illegible] rigore)
17 reti: Baggio R. (Juventus, 6 su calcio di rigore).
16 reti: Silenzi (Torino, 4 su calcio di rigore)
15 reti: Sosa (Inter, 2 su calcio di rigore); Fonseca (Napoli, 4 su calcio di rigore), Gullit (Sampdoria, 1 su calcio di rigore).
[illegible] reti: Branca (Udinese, 6 su calcio [illegible] rigore).
13 reti: Oliy Valdes (Cagliari)
12 reti: Mancini R. (Sampdoria, 3 su calcio di rigore)
11 reti: Oliveira (Cagliari); Roy (Foggia); Massaro (Milan); Balbo (Roma, 1 su calcio di rigore)
10 reti: Asprilla (Parma, 1 su calcio di rigore), Padovano (Reggiana, 3 su calcio di rigore).
[illegible] reti: Ganz (Atalanta); Tentoni (Cremonese), Moeller (Juventus), Ravanelli (Juventus, 1 su calcio di rigore), Platt (Sampdoria)
8 reti: Skuhravy (Genoa, 2 su calcio di rigore); Bergkamp (Inter, 5 su calcio di rigore).
7 reti: Cappellini (Foggia); Baldieri (Lecce, 1 su calcio di rigore); Lombardo (Sampdoria, 2 su calcio di rigore)

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 36

	PARTITE DEL 17/4/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Napoli	X
2	Cremonese	Torino	X
3	Foggia	Genoa	1
4	Juventus	Lazio	1
5	Lecce	Reggiana	2
6	Milan	Udinese	X
7	Parma	Cagliari	1
8	Roma	Piacenza	1
9	Sampdoria	Inter	1
10	Bari	Cesena	[illegible]
11	Pescara	Venezia	1
12	Pistoiese	Como	X
13	Sora	Trapani	1

CONCORSO 36
Montepremi L. 26.262.196.842
Ai 395 13 L. 33.243.000
Ai 12.915 12 L. 1.013.700

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 37

	PARTITE DEL 24/4/94 squadra 1ª	squadra 2ª	
1	Genoa	Atalanta	
2	Lazio	L[illegible]	
3	Napoli	Parma	
4	Piacenza	Juventus	
5	Reggiana	Sampdoria	
6	Torino	Foggia	
7	Udinese	Cremonese	
8	Cesena	Padova	
9	F. Andria	Bari	
10	Palermo	Modena	
11	Pisa	Pescara	
12	Como	Chievo Verona	
13	Giorgione	Lecco	

PROSSIMI TURNI

16ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

CAGLIARI	MILAN	(a. 1-2)
GENOA	ATALANTA	(1-2)
INTER	ROMA	(1-1)
LAZIO	LECCE	(2-1)
NAPOLI	PARMA	(3-1)
PIACENZA	JUVENTUS	(0-2)
REGGIANA	[illegible]	(0-1)
TORINO	FOGGIA	(0-1)
UDINESE	CREMONESE	(1-1)

17ª DI RITORNO 1 MAGGIO - ORE 16

ATALANTA	INTER	(a. 2-1)
CREMONESE	GENOA	(0-1)
FOGGIA	NAPOLI	(1-1)
JUVENTUS	UDINESE	(3-0)
LECCE	CAGLIARI	(1-2)
MILAN	REGGIANA	(1-0)
PARMA	PIACENZA	(1-1)
ROMA	TORINO	(1-1)
SAMPDORIA	LAZIO	(1-1)

CLASSIFICA GIOCATORI*

	Giocatori		Media voti
1	Gullit	Sampdoria	6,94
2	Peruzzi	Juventus	6,44
3	Fusi	Torino	6,44
4	Marchegiani L.	Lazio	6,43
5	Seno	Foggia	6,42
6	Thern	Napoli	6,42
7	Boksic	Lazio	6,41
8	Conte A.	Juventus	6,41
9	Ferrara	Napoli	6,40
10	Turci	Cremonese	6,40

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

	Arbitro		Media voti
1	Pairetto	14 gare	6,53
2	Rodomonti	11 gare	6,31
3	Collina	14 gare	6,28
4	Pellegrino	9 gare	[illegible]
5	Boggi	13 gare	6,19
6	Rosica	8 gare	6,18
7	Trentalange	13 gare	6,15
8	Bolognino	4 gare	6,12
9	Luci	13 gare	6,11
10	Brignoccoli	5 gare	6,08

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

Partita		Paganti	Incasso	[illegible]
ATALANTA	NAPOLI	1.599	40.805.000	14.401
CREMONESE	TORINO	2.849	73.000.000	3.109
FOGGIA	GENOA	1.987	48.540.000	13.651
JUVENTUS	LAZIO	4.671	153.762.000	34.382
LECCE	REGGIANA	493	10.538.000	9.750
MILAN	UDINESE	13.471	573.791.000	58.532
PARMA	CAGLIARI	1.929	33.625.000	20.826
[illegible]	PIACENZA	16.175	477.500.000	34.333
SAMPDORIA	INTER	4.240	139.470.000	23.144
TOTALE		49.394	1.551.461.000	206.338
Totali '93-'94 dopo la 32ª		2.783.085	98.156.821.970	5.789.788
Totali '92-'93 dopo la 32ª		2.977.182	108.242.676.000	6.438.962

SERIE B

ACIREALE 2 - **FID. ANDRIA** [illegible]
61' Morello (A); 84' Masolini (F); 93' Rossi M. (F), autorete

ANCONA [illegible] - **PISA** 1
[illegible]0' Vecchiola (A); 79' Muzzi (P)

BARI 0 - [illegible] [illegible]
28' Calcaterra (C)

BRESCIA [illegible] - [illegible] 0
67' Piovanelli M. (B)

[illegible] 1 - [illegible] 1
64' Pistella (L); 78' Lunini (V)

[illegible] 2 - [illegible] 0
4' Chiesa (M); 7' Provitali (M)

MONZA 1 - **ASCOLI** 1
52' Manighetti (M); 59' Bierhoff (A)

[illegible] 3 - [illegible] 1
1' Massara (P); 61' Carnevale (P); 84' Carruezzo (V); 86' Compagno (P)

RAVENNA 0 - **FIORENTINA** 0

VICENZA 1 - **PALERMO** 0
26' Lopez (V)

In casa G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti
15	11	4	0	33	5	16	4	[illegible]	4	10	8	FIORENTINA	[illegible]	-4	31	15	12	4	43	13	[illegible]
15	9	3	3	23	7	16	4	[illegible]	3	21	15	[illegible]	38	-8	31	13	12	6	44	22	22
16	10	5	1	29	12	15	2	7	6	25	31	BRESCIA	36	-11	31	12	12	7	54	43	11
16	8	7	1	20	8	15	2	9	4	14	17	PADOVA	36	-11	31	10	16	5	34	25	[illegible]
15	[illegible]	5	2	24	16	16	6	3	7	17	22	CESENA	36	-10	31	14	8	9	41	40	1
16	10	6	0	25	10	15	1	6	8	8	19	ASCOLI	34	-13	31	11	12	8	33	29	4
15	8	[illegible]	1	28	13	16	2	7	7	12	23	ANCONA	33	-13	31	10	13	8	40	36	4
15	8	4	3	21	11	16	2	9	5	9	17	VENEZIA	33	-13	31	10	13	8	30	28	2
16	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	7	15	3	7	5	13	16	FID. ANDRIA	31	-16	31	7	17	7	22	23	-1
16	7	8	1	21	14	15	[illegible]	[illegible]	9	9	19	VERONA	31	-16	31	10	11	10	30	33	-3
16	6	[illegible]	1	15	7	15	1	7	7	10	19	LUCCHESE	30	-17	31	7	16	8	25	26	-1
15	7	7	[illegible]	14	6	16	1	[illegible]	9	11	27	COSENZA	29	-17	31	[illegible]	13	10	25	33	-8
15	7	8	0	20	7	16	1	4	11	11	26	PISA	28	-18	31	[illegible]	12	11	31	33	-2
15	8	3	4	19	13	16	2	5	9	8	21	PALERMO	28	-18	31	10	[illegible]	13	27	34	-7
15	[illegible]	[illegible]	2	17	16	16	1	[illegible]	7	3	11	VICENZA	28	-18	31	[illegible]	16	9	20	27	-7
16	5	7	4	17	14	15	2	6	7	13	19	RAVENNA	27	-20	31	7	13	11	30	33	-3
15	5	7	3	13	10	16	2	6	8	[illegible]	24	MODENA	27	-19	31	7	13	11	22	34	-12
16	8	4	[illegible]	23	21	15	1	7	7	11	22	PESCARA	26	-18	31	9	11	11	34	43	-9
16	4	10	2	18	16	15	1	6	[illegible]	8	19	ACIREALE	[illegible]	-21	31	[illegible]	16	10	26	35	-9
16	4	6	6	13	14	15	0	4	11	7	27	MONZA	[illegible]	-29	31	4	10	17	20	41	-21

Pescara penalizzato di tre punti

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Agostini (Ancona).
15 reti: Bierhoff (Ascoli), Batistuta (Fiorentina).
14 reti: Tovalieri (Bari)
13 reti: Galderisi (Padova).
12 reti: Scarafoni (Cesena)
11 reti: Hubner (Cesena); Chiesa (Modena), Inzaghi (Verona).
10 reti: Vieri (Ravenna); Lunini (Verona)
9 reti: Cerbone (Venezia)
8 reti: Caccia (Ancona), Rastelli (Lucchese); Carnevale (Pescara).
7 reti: Sorbello (Acireale); Neri (Brescia); Ellenberg (Fiorentina); Soda (Palermo); Rocco (Pisa)

PROSSIMI TURNI

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

ASCOLI	LUCCHESE		(a. 0-0)
CESENA	PADOVA		(1-3)
COSENZA	ANCONA		(0-1)
FID. ANDRIA	BARI		(1-1)
FIORENTINA	ACIREALE		(0-0)
PALERMO	MODENA		(0-0)
PISA	PESCARA		(0-1)
VENEZIA	MONZA	20,30 ss	(0-0)
VERONA	BRESCIA		(1-1)
VICENZA	RAVENNA		(0-2)

14ª DI RITORNO 1 MAGGIO - ORE 16

ACIREALE	PALERMO	(a. 0-1)
ANCONA	FIORENTINA	(0-3)
BARI	VENEZIA	(1-1)
BRESCIA	PISA	(2-4)
CESENA	VERONA	(2-2)
LUCCHESE	FID. ANDRIA	(1-1)
MODENA	VICENZA	(1-2)
MONZA	COSENZA	(1-1)
PADOVA	ASCOLI	(1-3)
PESCARA	RAVENNA	(0-2)

STATISTICHE DELLA SERIE B

La Fiorentina ha smarrito la strada del gol: dopo Bari, Pescara e Modena anche il Ravenna ha costretto i viola al digiuno. Colpaccio del Cesena: i romagnoli, che nelle ultime quattro partite avevano incamerato un punto, sono andati a fare il bottino pieno in casa del Bari secondo, che ora inseguono a due lunghezze con Brescia e Padova. Turno positivo per la coda della classifica: le ultime sette hano tutte fatto punti e, se possibile, la lotta per non retrocedere si è fatta ancora più ingarbugliata. Fra i cannonieri si è mosso il solo Bierhoff: con il gol che ha permesso all'Ascoli di pareggiare a Monza il tedesco ha agganciato Batistuta a quota [illegible], davanti c'è solo Agostini accreditato [illegible] 17 centri.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	MASSESE	3-1
BOLOGNA	LEFFE	1-0
CARPI	FIORENZUOLA	0-0
CARRARESE	PALAZZOLO	3-0
CHIEVO	PRATO	3-1
EMPOLI	TRIESTINA	0-1
MANTOVA	PRO SESTO	2-0
PISTOIESE	COMO	2-2
SPEZIA	SPAL	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
MANTOVA	53	3	28	14	11	3	39	23
CHIEVO	52	4	28	14	10	4	34	19
SPAL	48	-7	28	13	9	6	36	25
BOLOGNA	46	-9	28	13	7	8	36	24
COMO	45	-9	28	12	9	7	37	24
FIORENZUOLA	41	-10	28	9	14	5	22	19
PISTOIESE	39	-12	28	9	12	7	25	27
TRIESTINA	37	-12	28	7	16	5	27	23
PRO SESTO	36	-15	28	9	9	10	27	29
PRATO	34	-15	28	7	13	8	30	29
CARRARESE	33	-16	28	7	12	9	27	24
CARPI	33	-16	28	7	12	9	29	31
LEFFE	33	-15	28	7	12	9	28	30
ALESSANDRIA	32	-18	28	7	11	10	23	28
EMPOLI	27	-20	28	5	12	11	19	24
MASSESE	27	-21	28	6	9	13	19	37
[illegible]	26	-20	[illegible]	4	14	10	15	32
PALAZZOLO	15	-30	28	3	6	19	15	40

PROSSIMO TURNO — 12ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

COMO	CHIEVO	(a. 0-1)
FIORENZUOLA	BOLOGNA	(1-1)
LEFFE	SPEZIA	(0-0)
MASSESE	EMPOLI	(0-0)
PALAZZOLO	MANTOVA	(1-2)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
PRO SESTO	[illegible]	(0-1)
SPAL	ALESSANDRIA	(1-1)
TRIESTINA	CARPI	(0-0)

GIRONE B

BARLETTA	SIENA	2-1
ISCHIA	GIARRE	1-0
LODIGIANI	CASARANO	1-0
NOLA	AVELLINO	1-0
PERUGIA	LEONZIO	4-0
POTENZA	CHIETI	1-1
REGGINA	JUVE STABIA	1-0
SAMBENEDETT	SALERNITANA	2-2
SIRACUSA	MATERA	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
PERUGIA	66	4	28	19	8	1	42	12
REGGINA	55	-4	28	16	7	5	29	14
SALERNITANA	52	-3	28	13	13	2	37	21
LODIGIANI	44	-10	28	11	11	6	33	24
SAMBENEDETT	40	-13	28	10	10	8	36	29
POTENZA	40	-13	28	11	7	10	28	26
CASARANO	39	-11	28	9	12	7	30	23
JUVE STABIA	36	-14	28	9	9	10	33	31
ISCHIA	35	-15	28	8	11	9	20	22
MATERA	33	-15	28	6	15	7	14	17
BARLETTA	32	-15	28	5	17	6	24	24
SIENA	29	-19	28	6	11	11	26	28
AVELLINO	29	-18	28	6	11	11	22	28
SIRACUSA	28	-19	28	5	13	10	18	21
NOLA	28	-20	28	6	10	12	21	33
LEONZIO	28	-20	28	6	10	12	21	38
CHIETI	24	-22	28	4	12	12	16	35
GIARRE	19	-25	28	2	13	13	12	36

[illegible] TURNO — 12ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

AVELLINO	REGGINA	(a. 0-0)
CASARANO	SAMBENEDETT	(1-1)
CHIETI	ISCHIA	(1-2)
GIARRE	LODIGIANI	(2-2)
JUVE STABIA	PERUGIA	(1-2)
LEONZIO	NOLA	(0-2)
MATERA	POTENZA	(0-2)
SALERNITANA	BARLETTA	(1-0)
SIENA	SIRACUSA	(1-1)

SERIE C2

GIRONE A

CITTADELLA	SOLBIATESE	0-0
CREVALCORE	TEMPIO	1-0
LECCO	PERGOCREMA	1-3
LUMEZZANE	CENTESE	2-0
NOVARA	VOGHERESE	1-0
OSPITALETTO	GIORGIONE	0-0
PAVIA	LEGNANO	0-1
TORRES	AOSTA	0-0
TRENTO	OLBIA	1-1

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
OSPITALETTO	41	-3	26	[illegible]	10	3	43	27
CREVALCORE	40	-[illegible]	26	13	9	4	29	17
LEGNANO	46	-6	26	13	7	6	24	20
OLBIA	44	-5	26	10	14	2	28	17
PAVIA	38	-10	26	[illegible]	9	7	27	15
NOVARA	38	-11	26	[illegible]	11	[illegible]	23	18
TEMPIO	37	-11	26	9	10	7	23	18
LECCO	37	-14	26	11	[illegible]	11	21	20
LUMEZZANE	33	-12	26	6	15	5	16	14
SOLBIATESE	32	-13	26	7	11	8	23	27
TORRES	30	-16	26	[illegible]	9	10	22	20
PERGOCREMA	30	-16	26	7	9	10	29	35
GIORGIONE	28	-18	26	7	7	12	23	37
CITTADELLA	26	-19	26	6	8	12	19	25
CENTESE	25	-18	26	5	10	11	15	23
TRENTO	25	-18	26	4	13	9	17	26
AOSTA	23	-18	26	3	14	9	19	27
VOGHERESE	23	-21	26	5	8	13	16	35

PROSSIMO TURNO — 10ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

AOSTA	TRENTO	(a. 1-1)
[illegible]	OSPITALETTO	(0-0)
GIORGIONE	LECCO	(1-0)
LEGNANO	LUMEZZANE	(1-1)
OLBIA	PAVIA	(1-2)
PERGOCREMA	CREVALCORE	(0-2)
SOLBIATESE	NOVARA	(0-2)
TORRES	[illegible]	(0-0)
VOGHERESE	CITTADELLA	(0-3)

GIRONE B

FORLI'	CIVITANOVESE	5-0
GUALDO	CAST. SANGRO	0-0
L'AQUILA	MONTEVARCHI	2-0
LIVORNO	POGGIBONSI	1-0
MACERATESE	BARACCA L.	1-1
PONTEDERA	FANO	3-2
RIMINI	CECINA	2-0
VASTESE	PONSACCO	5-1
VIAREGGIO	AVEZZANO	3-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
PONTEDERA	56	[illegible]	[illegible]	15	11	0	49	13
GUALDO	53	-2	26	15	8	3	36	14
LIVORNO	51	-3	26	14	9	3	29	13
FANO	49	-3	26	13	10	3	33	18
FORLI'	42	-9	26	11	9	6	31	21
L'AQUILA	40	-9	26	10	10	6	25	26
MONTEVARCHI	34	-13	26	[illegible]	10	8	26	23
PONSACCO	34	-11	26	7	13	6	28	26
VIAREGGIO	34	-14	26	9	7	10	21	29
CAST. SANGRO	31	-13	26	6	13	7	15	17
AVEZZANO	27	-18	26	8	9	11	27	34
RIMINI	27	-18	[illegible]	6	9	11	19	26
POGGIBONSI	27	-17	26	5	12	9	16	23
BARACCA L.	26	-17	26	[illegible]	11	10	20	28
MACERATESE	25	-18	26	4	13	9	21	27
CIVITANOVESE	21	-22	26	4	9	13	13	29
VASTESE	19	-23	26	3	10	13	13	26
CECINA	15	-25	26	2	9	[illegible]	7	36

PROSSIMO TURNO — 10ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

AVEZZANO	POGGIBONSI	(a. 0-2)
BARACCA L.	PONTEDERA	(0-8)
CAST. SANGRO	FORLI'	(0-3)
CECINA	VIAREGGIO	(1-1)
CIVITANOVESE	MACERATESE	(0-1)
FANO	LIVORNO	(0-1)
MONTEVARCHI	VASTESE	(2-1)
PONSACCO	GUALDO	(1-1)
[illegible]	[illegible]	(1-2)

GIRONE C

BATTIPAGL.	AKRAGAS	0-1
BISCEGLIE	V. LAMEZIA	1-0
CATANZARO	ASTREA	2-1
CERVETERI	SANGIUSEPP	0-1
LICATA	TURRIS	2-1
[illegible]	FORMIA	1-1
SAVOIA	FASANO	0-0
SORA	TRAPANI	2-0
TRANI	MOLFETTA	0-0

Squadre	Punti	Media ingl.	G	V	N	P	F	S
SORA	49	-5	26	14	7	5	30	18
TRAPANI	47	-5	26	13	8	5	39	21
TURRIS	44	-6	26	11	11	4	32	22
AKRAGAS	[illegible]	-8	26	11	9	6	27	21
TRANI	37	-11	26	9	10	7	24	28
FASANO	38	-9	26	7	15	4	19	14
BATTIPAGL.	35	-12	26	8	11	7	21	15
MONOPOLI	35	-14	26	9	8	9	25	24
CATANZARO	34	-10	26	10	9	7	28	19
SANGIUSEPP	34	-13	26	9	7	10	23	25
MOLFETTA	33	-14	26	8	9	9	22	22
ASTREA	29	-18	26	8	5	13	29	31
SAVOIA	29	-14	26	4	17	5	14	19
CERVETERI	28	-17	26	7	8	11	17	23
FORMIA	27	-18	26	6	9	11	16	24
BISCEGLIE	22	-19	26	2	16	8	10	22
V. LAMEZIA	20	-23	26	4	8	14	15	31
LICATA	18	-18	26	4	13	9	10	22

Licata penalizzato di 6 punti. Catanzaro penalizzato di 5 punti

[illegible] — 10ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

[illegible]	SAVOIA	(a. 1-1)
ASTREA	LICATA	(1-2)
BATTIPAGL.	MONOPOLI	(0-0)
[illegible]	BISCEGLIE	(0-0)
FORMIA	CERVETERI	(0-0)
MOLFETTA	[illegible]	(0-2)
SANGIUSEPP.	TURRIS	(0-1)
TRAPANI	CATANZARO	(2-1)
V. [illegible]	TRANI	(0-1)

La Juventus, con la tripletta del suo attaccante, umilia una Lazio che fa acqua in difesa

Vialli per sé, per Madama e per Sacchi

Sotto gli occhi del citì

TORINO. D'accordo: la Lazio, non sapendo quali motivazioni darsi in questo finale di stagione, aveva deciso di regalarsi una domenica [illegible] Zeman, [illegible] una difesa leggera come una sfogliata senza burro. Ma i sei gol della Juve [illegible] e quali insegnamenti ne può trarre chi deve costruire la squadra del futuro? Verrebbe innanzitutto da gridare alla resurrezione di Vialli, che interessa non soltanto Madama [illegible] pure l'Arrigo accovacciato in tribuna d'onore nella indomita speranza [illegible] capire qualcosa in più di Signori [illegible] magari di Negro, l'ultima new entry nel polpettone nazionale.

Tre gol ha segnato il Gianlucaccio, il primo di testa, gli altri con l'uso sapiente del sinistro, il piede che gli ha causato tanti problemi e un'annata sostanzialmente persa. Ha sbagliato un paio di gol facili per un centravanti della sua levatura. Tuttavia non si può avere tutto dalla vita. [illegible] Vialli, ieri, ha offerto la sensazione di poter tornare un attaccante a tutto tondo, capace di produrre non soltanto per gli altri (nessuno lo dubitava) ma anche per sé.

L'importante è che [illegible] squadra lo serva in un certo modo e non gli chieda di smarcarsi superando in dribbling e in velocità il proprio marcatore. Però se la palla gli arriva in spazi vuoti l'istinto dell'uomo-gol gli rimane intatto. Negli interstizi di una difesa che, prese tre reti in un quarto d'ora, [illegible] è aperta come una rosa a fine maggio il Gianlucaccio ha avuto vita facile a calare la propria candidatura per la maglia azzurra. Non pensiamo [illegible] che Sacchi recederà dalle proprie convinzioni sull'onda di un risultato: una domenica, per lui, non fa primavera, soprattutto [illegible] domenica così umida da sembrare settembre. Però nel vuoto totale nel quale si ritrova all'improvviso l'attacco azzurro, con Casiraghi che non gioca mai [illegible] Signori che segna sempre, ma con al fianco [illegible] marcantonio che si chiama Boksic e non un peso leggero come Baggio, il Vialli rigenerato farebbe comodo. Di sicuro [illegible] pomeriggio del tennis è servito a stemperare il confronto tra i contestatori del Nuovo e quelli del Vecchio (cioè gli ingenerosi con il Trap): tutto si è sciolto in un applauso e non poteva essere altrimenti, perché per [illegible] volta la gente si è divertita. Sette gol, [illegible] anche tante azioni che avrebbero reso più gonfio il punteggio, un match allegro e frizzante, favorito da un avvio imprevedibile.

Al settimo la Juve era già in gol sul colpo di [illegible] [illegible] Vialli e l'uscita sfarfalleggiante [illegible] Marchegiani. Quattro minuti dopo, il raddoppio [illegible] autogol di Bacci, poi [illegible] rete di Kohler, in mischia e probabilmente in fuorigioco. La Lazio del possibile secondo posto è diventata subito Lazietta, dominata [illegible] centrocampo, ridicolizzata nella difesa dove ciascuno andava per conto proprio. La Juve sciorinava gioco [illegible] una facilità irridente. Di Livio a destra sembrava un marziannino piovuto quaggiù.

Palla bassa, triangolazioni veloci, [illegible] apporto sostanzioso dei centrocampisti al gioco d'attacco, [illegible] si vedevano quei pallonacci scagliati a caso che hanno fatto la storia della Juve quest'anno. Nelle fenditure laziali [illegible] catapultavano tutti, mentre sull'altro fronte l'unico a battersi davvero era Signori, assistito da Boksic, che in Italia deve avere una questione personale [illegible] [illegible] porte: dovrebbero fargliele spostabili. Nella ripresa pareva che la Lazio, con l'uscita di Di Mauro [illegible] un'aggiustatina alle marcature, potesse rifarsi sotto. Il gol di Signori al 57' dava l'illusione, la Juve appariva di nuovo in preda alle proprie paure di squadra fragile. Ma erano ancora le fughe di Vialli e il gol sudamericano di Baggio a sistemare ogni co[illegible]. [illegible] a Torino [illegible] poteva chiudere peggio la propria vita in panchina. Ora ci penserà Zeman: con questa difesa?

Marco Ansaldo

[illegible]	6
PERUZZI	6.5
PORRINI	6
FORTUNATO A.	6.5
MAROCCHI	7
KOHLER	7
(58' CARRERA)	6.5
JULIO CESAR	6.5
(55' TORRICELLI)	6.5
[illegible]	7.5
[illegible] A.	7
VIALLI	[illegible]
BAGGIO R.	7
MOELLER	[illegible]
All.: TRAPATTONI	7

LAZIO	1
MARCHEGIANI L.	4.5
NEGRO	[illegible]
BACCI	4.5
SCLOSA	4.5
BONOMI	5
CRAVERO	4.5
FUSER	4.5
WINTER	5
BOKSIC	5
DI MAURO	4.5
(46' LUZARDI)	4.5
SIGNORI	6
All. ZOFF	[illegible]

Arbitro: RACALBUTO 7

Reti: 7' Vialli, 11' Bacci (autogol), 14' Kohler, 57' Signori, 73' Vialli, 83' Vialli, 88' Baggio R.. **Ammoniti:** 14' Sclosa, 81' Bonomi. **Spettatori:** paganti 4.671, incasso 153.782.000, abbonati 34.382, quota abbonati 848.810.000.

Vialli nell'azione del suo terzo gol. A trent'anni l'attaccante juventino ha messo a segno la prima tripletta

LA CRONACA

TORINO. Gli episodi principali.
1'. Testa di Boksic su calcio d'angolo. Palla [illegible] poco fuori.
3'. Di Mauro respinge sulla linea il colpo di testa di Vialli, [illegible] a gioco fermo.
7'. Angolo di Moeller, Vialli realizza di testa con palla che scavalca Sclosa [illegible] Di Mauro: 1-0.
11'. Cross dalla destra di Di Livio, Bacci [illegible] scivolata realizza l'autogol: 2-0.
14'. Baggio tira, Vialli tocca e la palla finisce a Kohler in sospetto fuorigioco, rete: 3-0.
32'. Da Winter [illegible] Signori che calcia fuori in diagonale.
43'. Contropiede di Di Livio, tre contro uno e Vialli, libero, sbaglia il tiro.
48'. Baggio smarca Vialli, colpo di testa debole.
57'. Signori si libera [illegible] Porrini e di Kohler (zoppo) e segna: 3-1.
73'. Marocchi lancia in profondità Vialli che sull'uscita incer[illegible] di Marchegiani centra la porta vuota: 4-1.
79'. Signori smarca Fuser che sbaglia sotto porta.
81'. Vialli chiama [illegible] Marchegiani fuori porta ma mette a lato.
83'. Torricelli crossa per Vialli che tira [illegible] volo [illegible] sinistro: 5-1.
89'. Baggio dribbla cinque avversari e segna: 6-1. [m. ans.]

«La Nazionale si guadagna giocando tutto l'anno, diciamo che sono in corsa per gli Europei del '96»

GianDuca gioia e rimpianti: per Usa '94 è tardi

Marchegiani distrutto: che vergogna giocare così
Zoff: se la squadra è questa, ci è andata bene

TORINO. Vialli tre, Signori uno. Ma per Vialli sono i primi tre gol in campionato dopo una stagione in infermeria; per Signori è l'ultimo sigillo da aggiungere ai venti già in collezione. GianDuca esce da un incubo, per i tifosi è di nuovo da Nazionale, così urlavano le curve bianconere, nel suo nome, almeno, unite. Beppe entra a braccia alzate nel [illegible]ili[illegible] che porta [illegible] bis nella classifica dei bomber anche se teme di vincere soltanto [illegible] fotofinish, come Bugno.

Lo juventino ha raccolto gli applausi [illegible] Sacchi, soprattutto per [illegible] secondo gol. Ringrazia il ct: «Lui apprezza i gesti tecnici. Ma non credo che [illegible] reti (per me la più bella è la prima, in quanto tale) possano condizio[illegible] certe scelte azzurre. Le polemiche e i problemi subite e avuti mi avevano tolto la voglia [illegible] giocare. Questi gol mi restitui[illegible] la gioia. E' una giornata di avvicinamento al Vialli [illegible] un tempo. Ma tre gol [illegible] possono cancellare una stagione. La Nazionale si guadagna giocando per tutto l'anno. Sarebbe ingiusto, da parte mia, porre delle candidature di fronte a gente che magari oggi non ha segnato ma ha dimostrato continuità di rendimento. Con una battuta potrei dire che sono in corsa per gli Europei del '96».

Mondiali in tv per Vialli, dunque, magari al fianco dell'amico Mancini, un altro che rischia di stare a casa? «No, può darsi che li vedremo insieme dagli spalti, là in America...». Vialli ha poi fatto i complimenti al Milan: «Scudetto strameritato anche se vinto nel segno della concretezza più che dello spettacolo. Vincere tre volte consecutive in Italia è un'impresa, speriamo che sia sazio, ora. Vedo un futuro roseo, per me e per la Juve, nei prossimi due o tre anni».

Ed ecco Signori. Vialli in azzurro? «Non sono il ct, però sono felice per lui, servirà al suo morale». Lei capocannoniere? «So[illegible] [illegible] quota 21, pensavo potesse bastare, per essere sicuro di vincere adesso dovrò salire a 23. Sperando che la Lazio non scenda più in campo [illegible] contro la Juve, al pronti via eravamo già sotto di tre reti».

Marchegiani non [illegible] [illegible] pace, dice infatti: «Non so che cosa è successo nel primo quarto d'ora. C'è da vergognarsi, mai come oggi mi sono sentito umiliato e mortificato. Ho protestato sul quarto gol per una spinta di Vialli, il terzo era in fuorigioco, ma che importa?».

Casiraghi è furibondo per altri motivi, non certo perché Vialli in 90' ha segnato quanto lui in tutta la stagione. No, Gigi si sente tradito da Zoff, proprio sotto gli occhi di Sacchi: «L'unica cosa positiva della giornata è lo stri[illegible] di [illegible]zione dei miei ex tifosi juventini, tutto il resto è [illegible] dimenticare».

I tecnici ora. Zoff: «Partita infausta, nata male [illegible] conclusa peggio. Inaccettabile perdere così, questo ho detto ai miei giocatori. Mi spiace per la figuraccia ma mi viene il dubbio che la Lazio abbia fatto tanti miracoli per arrivare fin dove è giunta, se questa è la squadra vera...».

Per uno Zoff che ha perduto di vista la Lazio, un Trap che esalta lo sprint finale della Juve: «La dimostrazione che certe scelte di mercato [illegible] azzeccate. Al completo siamo competitivi e chi ha operato un anno fa merita considerazione e non il massa[illegible] di giudizi che è stato fatto. Idem per la condizione atletica, merito del prof. Gaudino. Vialli ha realizzato [illegible] gol stupendi, [illegible] stato il migliore [illegible] campo. La classifica fa onore alla squadra, ma complimenti a Capello».

Franco Badolato

Baggio porta a sei i gol della Juve con un capolavoro. A fianco, la rete di Kohler

I tifosi isolano i pasdaran

«La Signora non si contesta, si ama»

TORINO. Dal Movimento bianconero ai bianconeri che non hanno alcuna intenzione di muoversi né di agitarsi. La risposta ai pasdaran del tifo che si [illegible] radunati sabato ad Alessandria è arrivata ferma e puntuale e poche [illegible] dalla goleada contro [illegible] Lazio. Al grido di «la Juve non [illegible] contesta, si ama» i tifosi allineati con la società hanno ribadito il loro fermo no a ogni ribellione. E per farsi senti[illegible] sono arrivati da ogni parte d'Italia, convocati dalla Juve per ricreare un rapporto più solid[illegible] rispetto al passato, attraverso [illegible] creazione di un coordinamento dei club, il primo nella storia della società bianconera, in passato sempre piuttosto insofferente di fronte alle esigenze dei suoi innamorati.

Una rivoluzione in piena regola. Prima di tutto ci sarà un censimento dei club per capire quanti siano esattamente. Oggi le cifre dicono che sono 1900, ma sarà il consiglio nazionale formato dai rappresentanti eletti dagli stessi tifosi, una sorta di parlamentino del tifo, a fare chiarezza. Insomma, contiamoci [illegible] soprattutto vediamo chi siamo. La seconda repubblica bianconera prende le mosse con principi di assoluta trasparenza, senza per questo gettare [illegible] mare tutto ciò che è legato al passato. Per esempio, personaggi come Piercarlo Perruquet, leader storico della tifoseria, cui sono sta[illegible] affidate [illegible] relazioni esterne del nuovo organismo di controllo.

«Per la prima volta contiamo qualcosa» proclamano i tifosi allineati e gratificati, che riaffermano la propria fiducia nelle persone che la Juve ha messo a dirigere la società. Quindi resta aperta [illegible] frattura [illegible] quelli del Movimento, che non contenti dei comunicati di sabato, hanno fatto pervenire all'assemblea del Delle Alpi, [illegible] hanno partecipa[illegible] anche Bettega e Cabrini, una lettera provocatoria di totale chiusura [illegible] la nuova dirigenza, attribuendo al neo vicepresidente la parte di «u[illegible] di paglia [illegible] buttafuori». Secca la risposta dei moderati: «Griboudo è granata? Se per questo anche Allodi arrivava dall'Inter, oppure è stato lui a dare vita a una Juve vincente».

La sensazione è che gli irriducibili di Alessandria finiranno per restare incavolati e isolati. Le minacce di non rinnovare l'abbonamento finiscono nel nulla. «Sono pochi, non ci prendono in giro» ribattono decisi coloro che hanno dato carta bianca a Bettega e C. Ma intanto anche [illegible] i Viking-Nab si sono fatti sentire. I soliti cori di scherno e l'ennesimo striscione di sbeffeggio: «Moggi i tifosi li compra [illegible] li manda in galera. Viking, canto ultrà da galera».

E a sancire la netta spaccatu[illegible] fra le due anime del tifo più caldo, ecco i Drughi, gli ultrà della [illegible] Scirea, morbidi e al[illegible] in posizione di attesa verso il nuovo che avanza, invece spietati [illegible] il vecchio che ammaina mestamente [illegible] bandiere.

Bersaglio è ancora il Trap che dopo la partita con l'Inter e quel «Trapattoni vattene», mise in dubbio l'intelligenza dei suoi contestatori. Ieri i Drughi gli hanno risposto a modo loro: «Trap, il tuo quoziente l'ha misurato la Gialappa's». Attendiamoci un'ultima definiva puntata per il primo maggio, quando la Juve si congederà affrontando l'Udinese. Intanto i Drughi si astengono sempre da ogni forma di tifo. «Il silenzio degli innocenti» hanno scritto su un drappo, autoassolvendosi in blocco.

Fabio Vergnano

LE PAGELLE

Di Livio, chi lo discute?

Robi Baggio, gol-miniatura Signori bomber nel deserto

PERUZZI 6,5. Sul 3-1, nell'unico periodo di brivido juventino, salva la porta da una punizione bassa di Fuser.

PORRINI 6. Signori è la Lazio e purtroppo capita proprio [illegible] lui, che lo lascia solo [illegible] tre occasioni. Ne basta una per il gol di Beppe.

FORTUNATO 6,5. Più che un encomio alla propria intraprendenza, la sufficienza larga gli arriva dall'avere azzerato Fuser.

MAROCCHI 7. A centrocampo prende il sopravvento sulla Lazio e inventa un lancio tempestivo per il secondo gol di Vialli.

KOHLER 7. Concede a Boksic due palle gol, di testa [illegible] di piede, ma si rifà alla grande segnando pure un gol sul filo del fuorigioco. (Dal 58' Carrera 6,5: prestazione sicura, [illegible]me sempre da quando è rientrato).

JULIO CESAR 6,5. Ad eccezione di un rinvio corto e balordo, il Trumeau Nero impone facilmente il proprio fisico sui cross e sulle palle poco filtranti dirette agli attaccanti biancazzurri (dal [illegible] Torricelli 6,5: Bossino [illegible]tre e la Juve subisce il gol, non per colpa sua. Bravo nell'appoggiare l'azione, ispirato il cross per la tripletta di Vialli).

DI LIVIO 7,5. Sentiamo dire che nella Juve lippiana non ci sarà posto per lui [illegible] che la società cerca un esterno di altro tipo, ad esempio Moriero, dopo aver avuto Di Canio. [illegible] [illegible] comprendiamo la ragione, tanto [illegible] dopo aver visto gli sfracelli combinati con la Lazio, che l'ex Soldatino ha aggredito in velocità soffiando via palloni a centrocampo e portandoli avanti con encomiabile costanza. O forse la nuova Juve può spendere tanto da voler cambiare anche ciò che funziona?

CONTE 7. Queste sono le parti[illegible] sue, quando è assistito da un reparto che [illegible] appoggia nei contrasti e lo aiuta a rilanciare l'azione.

VIALLI 8. A trent'anni segna finalmente tre gol nella stessa partita di campionato: non gli era riuscito neppure nella Samp e, sfruttando [illegible] paio di conclusioni facili gettate via, avrebbe compiuto un'impresa da far imbiancare la pelata [illegible] Sacchi. Ora sorgono due quesiti: è possibile tenerlo fuori da [illegible] Nazionale senza centravanti di ruolo? E il Gianlucaccio sarà di nuovo la punta di un tempo? Per l'Arrigo sarà un problema ignorarlo.

BAGGIO R. 7. Una miniatura il suo gol, in slalom tra cinque avversari. Il resto [illegible] in qualche sprazzo.

MOELLER 6. Più che partecipare alla festa, rimane sulla porta d'ingresso del salone.

MARCHEGIANI 4,5. Sbaglia il tempo sul primo gol, incerta l'uscita nel quarto. Sono le reti che stroncano la Lazio e anche il suo orgoglio di portiere.

Baggio conforta Signori

NEGRO 5. Fascia sinistra, ma [illegible] l'amministra.

BACCI 4,5. Inizia sul Codino, nella ripresa va a centrocampo: ovunque è [illegible]gnificante.

SCLOSA 4,5. Il Capitano gira a vuoto, saltato dalle triangolazioni juventine.

BONOMI 5. Primo tempo debolissimo su Vialli, secondo [illegible] Baggio che frena un po'.

CRAVERO 4,5. Gli avversari entrano da ogni parte, incontrandolo di rado perché lo coglie l'ansia di fare il centrocampista e rimontare lo svantaggio.

FUSER 4,5. Fascia destra, non l'ammaestra.

WINTER 5. Nero fumo: la sua eleganza non serve dove roteano le clave juventine.

BOKSIC 5. Sarà bravo, bravissimo, con [illegible] fisico da Dio per un attaccante. Ma non becca mai la porta.

DI MAURO 4,5. Una presenza indolore per la Juve, la parabola di Vialli lo scavalca sul primo gol (dal 46' Luzardi 4,5: [illegible] il Gianlucaccio, si fa per dire).

SIGNORI 6. Povera anima, ne prova tante se non tutte per fare gol. E ci riesce nel deserto che lo circonda.

L'arbitro RACALBUTO 7. Casarin l'ha tenuto fermo a lungo e con felice intuito o vergognosa fortuna l'ha destinato per il rientro al match che [illegible] stato il più semplice della giornata. [m. a.]

Tra Cremonese e Toro la divisione di punti che era nelle speranze di entrambe le squadre

E' un pareggio che piace un Mondo

Sordo, poi autogol di Venturin

CREMONESE	1
TURCI	6
GUALCO	[illegible]
(76' MONTORFANO)	s.v.
LUCARELLI	6
GIANDEBIAGGI	6.5
PEDRONI	6
VERDELLI	[illegible]
CRISTIANI	6
(85' FERRARONI)	s.v.
NICOLINI	6.5
DEZOTTI	5.5
MASPERO	6.5
TENTONI	[illegible]
All.: SIMONI	6.5

TORINO	1
GALLI G.	6.5
ANNONI	6
JARNI	[illegible]
SERGIO	6
GREGUCCI	6.5
(85' [illegible])	s.v.
FUSI	6
(46' SINIGAGLIA)	6
SORDO	6.5
FORTUNATO D.	6.5
SILENZI	6
FRANCESCOLI	5.5
VENTURIN	5
All.: MONDONICO	6.5

Arbitro: STAFOGGIA 6
Reti: 10' Sordo, 16' Venturin (autogol).
Ammoniti: 82' Gregucci.
Spettatori: paganti 2.849, incasso 73.[illegible].000, abbonati 3.109, quota abbonati 160.650.000

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Il pareggio [illegible] piace un Mondo», scrive con intuito ironico e preveggente un periodico distribuito allo stadio prima della partita. [illegible] servito un 1-1 che è parto tanto annunciato quanto indolore. Il risultato nasce infatti dal ventre di due necessità diverse ma altrettanto impellenti: la Cremonese compie l'ennesimo passo avanti verso la salvezza, il Torino resta in piena corsa verso l'Europa. Dunque, come nelle favole a lieto fine, tutti (Simoni e Mondonico in testa) vissero felici e contenti.

A queste comune necessità di [illegible] farsi del male e spartirsi la posta si aggiunge un dato supplementare: a fine campionato, [illegible] poche le squadre che dispongono dalla stessa lucidità o dello stesso fondo e delle medesime energie che per solito abbondano in avvio e a metà [illegible]gione. La partita che viene servita ai 5000 spettatori non è ovviamente una danza da discoteca, ma neppure [illegible] svago da sala da ballo Anni 60. Negli avvenimenti c'è sempre una via di mezzo. Ed [illegible] una gara corretta, gradevole, perché a Cremonese e Toro piace il bel gioco, lo schema che corre fluido come miele su un crostino, e le geometrie sempre rispettate.

E non mancano i brividi che generalmente latitano in partite segnate dalle esigenze di fine campionato. Tanto che Galli è stato obbligato ad aprire le ali quando Dezotti (una delle poche [illegible] concrete fatte vedere dall'argentino) cerca l'angolo alto alla sua sinistra. Galli si ripete (stavolta a terra) su tentativo di Nicolini. I due gol arrivano quasi subito, aprono e chiudono i conti. Il primo si registra al 10', con Sordo (uno dei migliori) a deviare di testa un suggerimento lungo di Jarni; il secondo, quello del pari, sei minuti dopo, ed è un'autorete di Venturin che, del tutto involontariamente, mette lo zampino su una conclusione di Maspero.

A quel punto (1-1), non c'è un'anima sugli spalti che nutra dubbi [illegible] un epilogo diverso. Lo suggeriscono la logica degli interessi comuni e una sequela di risultati che il tabellone luminoso esibisce per aggiornare i giocatori. Piuttosto, [illegible] si chiede che cosa sarebbe successo se Francescoli non si fosse pappato [illegible] opportunità prelibatissima (18'), se Stafoggia avesse assegnato un penalty al Torino (29' Venturin fermato da Giandebiaggi) e [illegible] fatto altrettanto (63') quando Tentoni è andato a [illegible] la pressione alle spalle di Annoni. E, infine, [illegible] Tentoni stesso (27') invece che centrare il palo avesse spedito il pallone a bersaglio. Ma siccome con i «se» nessuno ha mai fatto la storia del calcio restiamo al pari, giusto e di [illegible] in tanto pure divertente.

Il non esasperato agonismo (solo Gregucci ammonito) agevola il compito di Stafoggia che forse sbaglia in una valutazio[illegible] due rigori non concessi, ma che per il resto dirige tranquillo. Nel Toro, detto dei due interventi di Galli e della bella prova di Gregucci, merita elogi Fortunato che, come i vini buoni, con il trascorrere del tempo si fa sempre più prezioso. E' lui, con Sordo (bravo sia come centrocampista sia da libero quando esce Fusi) e Venturin, a dirigere le operazioni e a far girare la palla. Ai lati, discreto lavoro di Sergio e Jarni. Le note basse vengono dagli strumenti suo[illegible] da Francescoli (solo qualche delizia) e di Silenzi, appe[illegible] e lontano anni luce dal periodo d'oro.

La Cremonese spara le cartucce che ha, deve fare anch'essa i conti [illegible] le fatiche della stagione. Presenta un concentratissimo Giandebiaggi, una sanguisuga che muore dove si attacca, Gualco che lascia solo briciole a Silenzi, Nicolini che macina chilometri passando quasi inosservato, e Maspero, che al talento non accoppia continuità. Cristiani lavora molto, Tentoni gioca solo palle sporche, Lucarelli crossa (anche fuori misura) a ripetizione. Sui collettivi che dire a questo punto dell'anno? Basta, e [illegible]za, ciò che hanno fatto durante la stagione intera.

Angelo Caroli

Nel disegno di De Coll', il gol di Sordo che ha portato in vantaggio il Toro
A sin.: Francescoli cerca di aggirare Pedroni [illegible] segue come un'ombra

LA CRONACA [illegible]

CREMONA. Questa la cronaca in sintesi.
10'. Jarni calcia teso [illegible] un gruppo di giocatori in attesa: Sordo la spunta e la sua deviazione di testa è vincente: 0-1.
16'. Tentoni in palleggio fa staffetta [illegible] Maspero con la difesa granata un po' ferma; il numero 10 cremonese calcia tranquillo, sulla traiettoria c'è Venturin che tocca il pallone ingannando Giovanni Galli: 1-1.
18'. Francescoli, solo davanti a Turci, lo grazia in maniera incredibile calciando a lato.
27'. Cross (ennesimo) di Lucarelli, testata di Tentoni e palo [illegible] Galli ad osservare impotente.
29'. Spallata di Giandebiaggi per atterrare Venturin che reclama il rigore: niente da fare.
37'. Ancora calcio lungo di Lucarelli, Tentoni è sorpreso e, dunque, in controtempo.
47'. Rischioso rinvio di testa di Annoni che mette i brividi a Galli.
53'. Opportunità per Fortunato, [illegible] la palla diventa imprendibile schizzando sul terreno molto scivoloso.
83'. Annoni spinge Tentoni in area, anche stavolta Stafoggia [illegible] segnala nulla. [a. car.]

Il presidente non conferma le voci su Simoni e preferisce pensare all'Europa

Calleri: battiamo il Foggia ed è Uefa

Sordo: possibilità di restare granata? 30 per cento

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Come giocare [illegible] tranquillità e, continuamente, fare attenzione alla concorrenza Uefa seguendo minuto per minuto che [illegible] combinando. A Cremona il Toro ha dimostrato che è possibile sposare l'agonismo alla matematica, ogni volta che il tabello[illegible] elettronico annunciava le variazioni dei risultati di Roma, Napoli, Inter e Foggia. In panchina, Zaccarelli consultava un foglietto e si perdeva in rapidi conti per informare subito della nuova, provvisoria situazione di classifica Mondonico e i giocatori seduti accanto; in campo, come rivelerà nel post-partita Fusi «guardavamo tutti verso la scritta luminosa gialla e, appena la palla [illegible] lontana, pensavamo se quanto era [illegible] appena annunciato ci conveniva o meno».

E, anche adesso, nella calca degli spogliatoi, è tutto un discutere sulla vittoria romanista o foggiana; sul pareggio napoletano e la sconfitta interista; il punto colto con la Cremonese è commentato dalla truppa del Mondo con uno sbrigativo, distratto, scontatissimo: «E' quello che volevamo, ci soddisfa». Così, ecco il neo-segretario del Toro, Federico Bonetto, far di conto e poi allungare al neo-presidente Gianmarco Calleri, alla [illegible] prima trasferta [illegible] padrone torinista, un foglio con i punteggi delle [illegible] e il calendario delle ultime due domeniche. Osservazione calleriana: «Con il Foggia sarà la giornata più importante, per noi: [illegible] vinciamo siamo in Europa, in Coppa Uefa».

Il patron s'augura per l'occasione di «vedere uno stadio pieno». Gli ricordano che tale augurio è ricorso sulle labbra dei suoi predecessori per poi sempre produrre delusione, risponde, come i suoi predecessori le prime volte: «Ma no, potenzialmente i tifosi granata sono tanti, sarebbe [illegible] se [illegible] ci [illegible] vicini nella partita fondamentale. Ovviamente - continua Calleri - non basta giungere sesti, perché sia Uefa; [illegible] che la Sampdoria conquisti la Coppa Italia: sono il primo tifoso dei liguri e anche del Parma: [illegible] farà sua la Coppa Coppe sarà sufficiente il settimo posto per giocare il prossimo [illegible] in Europa».

Calleri s'avvia verso lo stan[illegible] granata e piove la domanda: è vero che assumerà Simoni? La replica: «Questo dell'allenatore è argomento che adesso non voglio [illegible] toccare».

Roma, Roma e ancora Roma. Il nome della società giallorossa ricorre nelle interviste, è sinonimo di spauracchio. Fusi dichia[illegible] la squadra più in forma, guardate che rimonta, bisogna assolutamente battere il Foggia sperando che Mazzone e la sua banda non passino anche a S. Siro contro l'Inter. Per fortuna che i nerazzurri hanno perduto, così dovranno impegnarsi per cogliere almeno quel punto che significherebbe salvezza certa. Ecco, se bloccano la Roma e noi pieghiamo i pugliesi, beh, allora, andremo all'Olimpico con tre lunghezze di vantaggio e sarà fatta».

Sordo, tornato al gol dopo un'eternità (ultima rete alla Juve, nel derby di 18 mesi fa), oltre che del futuro immediato, cioè del Foggia, accetta anche di parlare di quello più lontano: «Impossibile dire se rimarrò granata. La prossima settimana Calleri ci incontrerà uno ad uno, vedremo. Io e altri (Venturin, Galli, Delli Carri, ndr) siamo svincolati, penso [illegible] per noi le possibi[illegible] di andar via siano nell'ordine del 70 per cento».

Ma insomma, vi domanderete, della partita appena finita con il pari annunciato non parla proprio nessuno? Beh, sì, oltre al commento, rapido e distratto riportato in apertura, [illegible] proprio volete, eccovi la frase di Calleri: «Noi e loro avevamo paura di perdere, logico quindi che il pareggio accontenti entrambi», la spiegazione di Fusi «M'ha messo ko un colpo di freddo» e lo stu[illegible] di Venturin: «Mia l'autorete? Boh, forse sì forse no, chissà [illegible] ho sfiorato la palla».

Claudio Giacchino

I GRIGIOROSSI

Maspero reclama il gol, Tentoni il rigore

CREMONA. L'imprevisto pareggio dell'Udinese col Milan ha un po' guastato la festa della Cre[illegible] che pur avendo conquistato un meritatissimo punto nell'incontro interno col Torino non può considerarsi ancora matematicamente salva. Nel dopo-partita però allenatore e giocatori cremonesi esprimono viva soddisfazione per il pareggio conseguito in una partita «vera» e bella. Il risultato di 1-1 soddisfa pienamente il trainer grigiorosso: Simoni [illegible] che la [illegible] squadra ha compiuto un altro passo verso la salvezza «anche se certi risultati lasciano un po' di amaro in bocca». Simoni sottolinea infine che la Cremonese ha affrontato il Torino in eccellenti condizioni fisiche (Gualco a parte ancora disturbato da un risentimento agli adduttori) e più di un giocatore ha ritrovato la miglior condizione, pronti per fare risultato domenica prossima a Udine.

Si discute sull'autorete di Venturin. Maspero ci tiene alla paternità del gol: «Se vi è stata una deviazione questa è stata ininfluente» dice. Tentoni si sente un po' trascurato dalla fortuna ricordando il palo colpito al 27' e non insiste sul fallo compiuto da Annoni nei suoi confronti: «L'arbitro era a due passi e di sicuro ha visto molto bene». [g. m.]

I granata in coro: «Volevamo un punto e siamo soddisfatti»

Prima domenica [illegible] tifo in trasferta per il neopresidente Calleri

Emiliani in difficoltà: Cagni non trova più la squadra dei miracoli

Giallorossi da psicanalizzare

Tre gol, poi segna il Piacenza e tutto si blocca

ROMA	3
CERVONE	6
BONACINA	6
ALDAIR	6.5
MIHAJLOVIC	6
LANNA	6.5
CARBONI	7
HAESSLER	6
PIACENTINI	6.5
RIZZITELLI	6.5
(90' TOTTI)	s.v.
GIANNINI	6.5
(75' FESTA)	s.v.
CAPPIOLI	6
All.: MAZZONE	7

PIACENZA	1
TAIBI	5
CHITI R.	5.5
CARANNANTE	5
SUPPA	5
(37' FERRANTE)	5.5
MACCOPPI	5
LUCCI	5.5
TURRINI	5.5
PAPAIS	[illegible]
IACOBELLI	7
MORETTI	5.5
PIOVANI	6
All.: CAGNI	5.5

Arbitro: PAIRETTO 6
Reti: 22' Rizzitelli, 27' Carannante (autogol), 38' Carboni, 44' Iacobelli.
Ammoniti: 7' Iacobelli, 51' Chiti R., 74' Turrini. **Spettatori:** paganti 18.175, incasso 477.900.000, abbonati 34.333, quota abbonati 881.820.000.

ROMA. C'è una Roma che passeggia sotto la pioggia leggera dell'Olimpico, veloce e vincente, figlia della rabbia del suo allenatore, ma c'è anche una Roma capace di complicarsi la vita, improvvisamente pesante e assente, frastornata dai recenti ricordi fatti di paura e tensione. Stravince la prima, regala qualche brivido [illegible] gradito ai propri tifosi la seconda.

C'è un Piacenza timoroso fino al terrore, incapace di alzare la testa, affondato sull'erba di Roma, in un equilibrio così instabile da lasciar presagire ad ogni secondo una caduta disastrosa. E c'è un Piacenza che almeno tenta di ritrovare il [illegible] antico spirito di squadra operaia, mai arreso, capace di giocare alla pari, quando però oramai è compromesso.

Tutto nel primo tempo, tutto in 45' di gioco scivolato sul pelo dell'erba fradicia, dove i giallorossi indovinano tutto, anche i tacchetti antisdrucciolo. Tutto nel primo tempo, dove il Piacenza si presenta senza attaccanti autentici, chiuso intorno a Taibi, nella speranza di far passare il tempo senza subire il colpo decisivo. La Roma è l'immagine di Carletto Mazzone. Sembra aver messo alle spalle i tremori dell'inverno, adesso si accende alla fiammella di un clamoroso ritorno in zona Uefa. Non ha Balbo, ma ha ritrovato in Rizzitelli un attaccante sanguigno, capace di dare velocità e imprevedibilità. Corrono tutti i giallorossi, da Haessler a Carboni, da Piacentini a Cappioli. Nel mezzo Giannini dirige fra gli applausi della sua gente. Davanti la Roma non ha nessuno.

Il Piacenza ha perso l'anima, quella che gli ha regalato un campionato al limite del miracolo tecnico, ma che adesso si è maledettamente complicato. Corre anche la squadra di Cagni, ma non [illegible] dove andare. Piovani è solo, isolato; Moretti subisce il fascino della squadra del cuore e non esibisce (mai) i suoi colpi di talento di periferia. Iacobelli lotta a centrocampo dove Papais presto consuma le [illegible] autonomia di ossigeno.

Nei primi 45' non è una partita, la Roma colpisce quando e come vuole. Al 22' errore a [illegible]trocampo di Papais, Giannini lancia in profondità Rizzitelli che tira da posizione decentrata, la palla scivola sotto il corpo di Taibi e si insacca. Al 27' il raddoppio, cross di Mihajlovic, Cappioli e Carannante sul pallone [illegible] è il piacentino a toccare nella propria porta. Al 38' terzo gol, contropiede velocissimo giallorosso con Carboni solo a trafiggere Taibi. Il Piacenza finisce in ginocchio. 1-0, 2-0, 3-0, i tifosi giallorossi sognano la Uefa, la Roma è risorta. E c'è il tempo anche per divertirsi con i gol subiti dalla Lazio e per la folle e pericolosa passeggiata di «Cavallo pazzo» sopra le tribune dello stadio, con vigili e pompieri preoccupatissimi.

Tutto finito, archiviato? No, perché al 44' la fiammata del Piacenza (colpo di testa di Iacobelli a fil di palo) trasforma il secondo tempo della Roma in una piccola angoscia. Il Piacenza non segnerà più, ma la Roma non riuscirà a svolgere il gioco piacevole dei primi 45'. Anzi, sarà Cervone a dover dare spessore alla sua domenica in porta. Niente di trascendentale, ma la Roma non sarà così stupida da suicidarsi? No, ma capace di complicarsi la vita sì. Ma quei tre gol resteranno eredità bastante per sfidare il campionato, sognando l'Europa. Per il Piacenza un finale di campio[illegible] pieno di paura, oramai agganciato dall'irriducibile Reggiana.

Alessandro Rialti

Cavallo pazzo

Un'incursione sui tralicci

ROMA. L'ultima incursione di Cavallo Pazzo, al secolo Mario Appignani, è andato [illegible] all'Olimpico ieri pomeriggio, all'altezza del 30' del primo tempo di Roma-Piacenza. Il noto incursore e disturbatore di dirette tv ieri si è arrampicato sui tralicci che sostengono la copertura dello stadio. Una posizione critica da dove Appignani si godeva ed esultava per i gol della «sua» Roma. Esultanza pericolosa, però. Una volta ottenuta l'attenzione generale, soprattutto di vigili del fuoco, carabinieri, poliziotti ed ovviamente cronisti, e dopo una trattativa lunga tutto il finale del primo tempo, la resa. «Ma come hai fatto a salire fin lassù?», gli domanda il pompiere che riesce a convincerlo. «Io sono magico - ha risposto un alticcio Appignani -. Magico come la Roma». Cavallo Pazzo è uscito tra due poliziotti e gli applausi divertiti e sollevati dei tifosi. [a. m.]

Il sardo impietoso nei confronti di un Cagliari rinunciatario

Zola, fratello crudele

Gran gioco con Asprilla e Crippa: pace fatta con i tifosi
Preoccupato Graham, coach dell'Arsenal, rivale di Coppa

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Zola abbracciato a Matteoli negli spogliatoi prima della partita. E poi in mezzo alle maglie rossoblù a metà del riscaldamento, sul campo. Ci siamo, il cuore sardo regalerà qualcosa... Invece nulla. Zola ed il Parma impietosi nei confronti di un Cagliari che sino alla mezz'ora, quando Asprilla ha sbloccato la partita con una delle sue magie (centro di Pin, colpo [illegible] testa [illegible] Crippa ribattuto dal bravo Fiori, [illegible] in rete del colombiano dopo due ancheggiamenti) aveva [illegible] lo 0-0 chiamando tutti dietro [illegible] Dely Valdes sperduto fra i corazzieri della difesa di Scala. Dopo, la partita è diventata il festival del Parma, al quale i sardi, dovendo forzatamente portarsi in [illegible]ti, hanno concesso anche spazi per il contropiede nei quali Asprilla ha fatto da protagonista con alcuni assist splendidi.

E' stata una rappresentazione priva [illegible] molti protagonisti, ma egualmente apprezzabile. Ha pagato sicuramente di più il Cagliari con i forfait di Bisoli, Moriero e soprattutto [illegible] Oliveira, mentre la sostanza del Parma ha fatto scordare Bucci, Benarrivo, Melli (ma a non vederlo in campo siamo ormai abituati) e Brolin. Quest'ultimo, impegnato con la nazionale svedese. Ed i sardi hanno perso dopo 37' Dely Valdes per un banale infortunio. La sua uscita ha fatto apprezzare Criniti (autore in extremis del gol della bandiera) soprattutto nel secondo tempo quando [illegible] avuto l'appoggio del vivace Allegri. Ma, di fronte alla coppia offensiva di Giorgi, Scala aveva messo i rincalzi: prima (nell'intervallo) Matrecano al posto di Apolloni e dopo Maltagliati a fare staffetta [illegible] Grun.

Sugli scudi, per il Parma, prima [illegible] ancora degli uomini di classe, il jolly Pin stavolta impiegato come terzino destro. Un giocatore davvero universale, [illegible]cora fiore all'occhiello del neopresidente granata Calleri che ha il merito di averlo lanciato nella Lazio. [illegible] poi Crippa, onnipresente ed autore del [illegible] gol con una botta terrificante dal basso in alto, suggello ad uno spettacolare affondo di Asprilla il quale ha impegnato per tutta la partita allo spasimo Villa, uno dei migliori dei sardi. Allo spettacolo Parma si è aggiunto Zola, così impietoso da essere preso a bersaglio dalla sparuta rappresentanza di tifosi del Cagliari, che si [illegible] almeno un po' [illegible] indulgenza.

[illegible] sembrava fosse così, all'inizio, quando proprio Zola pareva non voler entrare in partita, insistendo nelle giocate sulle fasce, quasi volesse [illegible] lontano dalla porta di Fiori. [illegible] già al 24', [illegible] leader usciva allo scoperto calciando al volo il pallone centrato dalla sinistra da Di Chiara. Una bordata violenta che Fiori ribatteva alla meglio. Ed allo scadere del tempo era secca la sua schiacciata di testa del 2-0, [illegible] su assist di Di Chiara lanciato dal tocco felpato di mago Asprilla.

In tribuna, Graham, capo-coach dell'Arsenal, cominciava a preoccuparsi. E si impensieriva ancora di più nella ripresa, quando nel botta a risposta a gioco più aperto il Parma offriva scampoli [illegible] spettacolo. Contro l'incrocio dei pali al 60' una sventagliata [illegible] Zola (ancora lui) dal limite, quindi due o tre palloni da gol regalati da Sensini visto stavolta in edizione offensiva, prima del già ricordato 3-[illegible] per merito di Crippa. Un gol di prepotenza che faceva saltare in tribuna papà Carlo, che altrettanta potenza aveva dimostrato nel Toro [illegible] reti come quella di ieri del figlio.

Chiudeva il match Criniti di testa [illegible] centro [illegible] un Matteoli sotto tono per tutta la gara, [illegible] che perché privo del supporto dello sbiadito Herrera. Fra i sardi, encomiabile invece Marcolin che non ha patito la maratona di Montpellier con la Under di Maldini. Pensando alla finale europea, i fans del Parma [illegible] stati rassicurati dalla freschezza dei loro giocatori, malgrado il terreno inzuppato dalla pioggia. Certo, il [illegible] aiuta. Con la speranza che sia altrettanto fresco il 4 maggio a Copenaghen, giorno della finale di Coppa delle Coppe.

Bruno Perucca

PARMA 3		CAGLIARI 1	
BALLOTTA	6	FIORI	6.5
PIN	7	VILLA	6.5
DI CHIARA	6.5	PUSCEDDU	7
MINOTTI	6.5	HERRERA	5.5
APOLLONI	6	NAPOLI	6
(46' MATRECANO)	6	(55' PANCARO)	6
GRUN	6.5	FIRICANO	6.5
(79' MALTAGLIATI)	6	ALLEGRI	6.5
SENSINI	6.5	SANNA	6
ZORATTO	6	DELY VALDES	6
CRIPPA	7	(37' CRINITI)	7
ZOLA	7	MATTEOLI	6
ASPRILLA	7	MARCOLIN	6.5
All.: SCALA	7	All.: GIORGI	6

Arbitro: QUARTUCCIO 6
Reti: 30' Asprilla, 45' Zola, 80' Crippa, 90' Criniti.
Ammoniti: 52' Herrera, 59' Villa. **Spettatori:** paganti 1.920, incasso 33.625.000, abbonati 20.826, quota abbonati 801.961.000.

Crippa, un gol e tanti chilometri

Scala: ora sono tranquillo

«Con gli inglesi, gara aperta»
Giorgi vede lo spettro della B

PARMA. [illegible] il Parma ha spaventato l'allenatore dell'Arsenal, Graham, che lascia la tribuna d'onore senza rilasciare dichiarazioni, ancora più paura ha Giorgi. Della serie B. «Quella odierna è l'ultima puntata di una discesa vertiginosa - spiega l'allenatore del Cagliari -. Adesso dobbiamo mantenere i nervi saldi. Contro questo Parma non c'era niente [illegible] fare. Non basta ricordare tutti i nostri problemi di formazione e le assenze di Moriero e Oliveira».

Crippa, a[illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] splendidi duetti con Zola e Asprilla, è raggiante: «Nonostante la stanchezza, il Parma è stato entusiasmante. Le ultime due partite di campionato saranno ottimi allenamenti per la finale [illegible] Coppa con l'Arsenal».

Nevio Scala parla da ragioniere: «Con i due punti di oggi siamo matematicamente qualificati [illegible] per la Uefa. Abbiamo centrato un primo obiettivo importante e possiamo guardare al futuro con tranquillità. Sabato ho visto giocare l'Arsenal: non dovremo modificare il gioco per affrontare gli inglesi. Meglio che cerchiamo di imporre il nostro. Le possibilità di vittoria [illegible] cinquanta e cinquanta». (l. a.)

I NUMERI DELLA A

La Lazio al Delle Alpi porta fortuna a Vialli

VIALLI ritrova il gol dopo oltre dieci mesi. Il risveglio (addirittura una tripletta, la prima della sua carriera, che lo porta a 94 reti nella massima divisione) contro la Lazio, la stessa squadra contro cui il 6 giugno dell'anno scorso, sempre al Delle Alpi, era andato in gol per l'ultima volta. Tre centri in 90' alla Juve sono diventati abitudine: prima che a Vialli, la stessa prodezza era riuscita a Robi Baggio e Del Piero. Un'abitudine anche i rovesci laziali a Torino: il 6-1 di ieri, infatti, segue il 4-1 dell'ultima giornata del campionato scorso. Il più recente 6-1 della Juve risaliva al torneo 1981-82 e a farne le spese era stato il Cesena.

FUOCHI artificiali sul campionato. Record stagionale di gol: ne sono stati realizzati 36 (il tetto assoluto, a quota 48, risale [illegible] 5ª del torneo scorso) e solo il Genoa, impegnato a Foggia dove ha subito la prima sconfitta esterna della gestione Scoglio, [illegible] rimasto all'asciutto. Fra i laziali - dopo [illegible] pe[illegible] 1-6 subito [illegible] Delle Alpi - può sorridere soltanto Signori autore del gol della bandiera, grazie [illegible] quale ha tenuto a bada il piccolo Zola (contro il Cagliari a segno di testa), lontano sempre tre lunghezze. Signori viaggia su ritmi record: 21 reti in 22 partite, una media davvero da bomber d'altri tempi. Ieri, fra l'altro, ha costretto alla [illegible] Peruzzi dopo un'imbattibilità di 420 minuti.

LA Reggiana ottiene il primo successo esterno nella massima divisione e costringe il Lecce al 24° ko stagionale. Il ruolino del Lecce, con due giornate per eventualmente incrementarlo, eguaglia [illegible] record negativo dell'Ascoli 1991-'92. I salentini sono [illegible] resto vicinissimi a chiudere [illegible] torneo [illegible] meno di 14 punti, vale a dire a una quota inferiore a quella raggiunta dall'Ascoli nella stagione 1991-'92 che corrisponde anche al minor bottino punti della storia dei campionati a 18 squadre.

PER la terza volta consecutiva il Milan festeggia lo scudetto con [illegible] pareggio. Era già successo nel '92, quando i rossoneri [illegible] clusero sull'1-1 a Napoli, e l'anno scorso quando lo stesso punteggio ottenne il Brescia a San Siro. Anche il titolo [illegible] Sacchi venne sancito da un pareggio: quella volta fu un 1-1 sulle [illegible] del Lario, contro il Como. Il 2-2 ottenuto dall'Udinese ha comunque un retroterra che merita menzione: la squadra friulana rappresenta una sorta di tabù per il Milan: nell'ultimo biennio quattro pareggi su quattro, un ruolino senza ko che nessun'altra squadra può vantare.

TUTTI buoni, [illegible] nessun espulso, nel terz'ultimo turno di campionato. Un fatto assolutamente inedito. Per ritrovare una giornata altrettanto tranquilla bisogna risalire al 13 dicembre 1992: anche quella volta neppure un cartellino rosso. Il turno è stato caratterizzato anche dell'assenza di calci di rigore, evento meno raro: nel campionato at[illegible]le, infatti, si era già verificato nella prima e nella quinta giornata.

Bruno Colombero

SERIE B

I romagnoli si impongono a Bari con una rete di Calcaterra

Colpo grosso del Cesena

Rissa a fine incontro, Tovalieri ferito

BARI. Due volte al tappeto. Sembrerebbe un match di pugilato, [illegible] in fondo [illegible] siamo poi tanto lontani. La squadra di Maciste Bolchi mette ko i pulcini di Materazzi. Tutto ha inizio cinque mesi fa a Cesena. Il Bari fu sconfitto in zona Cesarini dopo 90' [illegible] non belligeranza da entrambe le parti. E ieri in Puglia si gridava vendetta.

Tensione, dunque, troppa e con risultati evidenti. In campo il gioco era continuamente spezzettato da falli ora ingenui [illegible] cattivi. Il Bari era schierato in chiave offensiva, pronto a battersi contro [illegible] muro [illegible]to. Ma le occasioni migliori erano proprio quelle propiziate dai bianconeri.

Dopo un avvio sprint di Joao Paulo che regalava emozioni con un paio di slalom, era Dolcetti (20') il primo a tirare in porta. Azione convulsa al limite dell'area biancorossa conclusa con una bordata centrale [illegible] sedici metri, parata facilmente da Fontana. Un minuto dopo Pedone replicava addomesticando una palla in area. Dribbling secco e tiro però a lato.

Cinque minuti ed ecco il prologo del gol. Sussi [illegible] [illegible] [illegible] contropiede metteva al centro per Hubner che, bruciato sullo scatto Amoroso, dava all'accorrente Marin. Colpo di testa impossibile e palla alle stelle. Al [illegible]' il gol partita. Piraccini metteva una palla sul vertice opposto dell'area dove Hubner lasciava partire un tiro a metà altezza verso la porta, zampata vincente di Calcaterra solo soletto a due passi dal portiere.

Il Bari reagiva ma la tensione, e il pubblico che nel primo tempo [illegible] contestato [illegible] il silenzio più assoluto, hanno fatto il resto.

Materazzi nella seconda frazione ha giocato la carta Alessio per un affaticato Amoruso e poi Protti per lo spento Gautieri. Al 62' Tovalieri mancava l'aggancio su uno dei rari inviti di Barone, a due passi dal portiere. Al 76' l'occasionissima biancонera per raddoppiare. Dolcetti smistava sulla fascia per Piangerelli, cross di prima per Hubner che in tuffo sbagliava la zampata. All'88' Protti, sull'altro versante, colpiva di testa su una punizione [illegible] Barone [illegible] [illegible] traversa gli negava il gol.

Al 94' l'ultimo brivido con Tovalieri che colpiva in area di collo pieno, ma la traversa gli bloccava il grido in gola.

Poi lo squallido finale. Biato e Piraccini, dopo aver esultato, pensavano bene di provocare Tovalieri con [illegible] gesti. E ne scaturiva [illegible] rissa. Pugni e schiaffi con il barese che finiva per [illegible] la peggio. Alla fine, per lui, tre punti di sutura all'arcata sopracciliare destra. Poi interveniva Protti rescosi conto dell'agguato al compagno ma veniva «placcato» da un poliziotto, che evitava così un allargarsi degli incidenti.

Gianluca Guido

Calcaterra, bomber bianconero

I lombardi battono il Padova e lo raggiungono al terzo posto

Brescia, la A è più vicina

Gol-partita di Piovanelli, due espulsi

BRESCIA. Il Brescia, battendo il Padova, una diretta concorrente, compie nel migliore dei modi un altro passo verso la promozione in serie A. L'incontro viene deciso da [illegible] rete di Piovanelli, appena vent'anni, un prodotto del vivaio azzurro, a metà ripresa.

I due punti conquistati al Rigamonti permettono al Brescia di agganciare i veneti al terzo posto della classifica (legittimando così le aspirazioni [illegible] promozione) e di rimanere a contatto [illegible] il Cesena, vincitore contro [illegible] Bari nell'altro match-clou della giornata [illegible] detta».

Le rondinelle lombarde prendono in mano il pallino del gio[illegible] [illegible] dall'inizio, ma i biancoscudati rispondono colpo [illegible] colpo. In avanti [illegible] Montrone a far vedere i sorci verdi alla retroguardia [illegible] casa. Il tanto temuto Galderisi viene preso in consegna e annullato da Baronchelli, altro giovanotto di belle speranze (è cresciuto nell'Ospitaletto) che migliora domenica dopo domenica. La partita dello stopper azzurro (quattro gol all'attivo finora: non male per un difensore esordiente in serie [illegible] dura però fino all'81', quando l'arbitro, il signor Nicchi, ne decreta l'espulsione per doppia ammonizione. Identica sorte all'88' [illegible] poi al veneto Ruffini per un fallo commesso su Schenardi.

La partita, come detto, vede il Brescia in avanti e il Padova pronto a replicare colpo su colpo. I veneti, fino al gol di Piovanelli, si muovono con autorità, mostrando buona sicurezza tanto in difesa quanto a centrocampo.

Tra i lombardi, il [illegible] Hagi non è in giornata. Per fortuna c'è invece Domini, tornato sui livelli di un tempo dopo un periodo di magra.

Al 29' proprio Hagi [illegible] protagonista [illegible] [illegible] pericolosa azione insieme ad Ambrosetti, ma la difesa ospite si salva in extremis. Al 35' Giordano colpisce di testa, ma [illegible]ova Cusin pronto alla parata.

Il copione della partita non muta nella ripresa. Dopo una bella incornata di Neri, con palla che finisce appena sopra la traversa, al 67' giunge la rete che decide la sfida: Domini si esibisce in un perfetto assist, sfruttato alla meglio da Piovanelli, appostato a centro area. Il giovane centrocampista delle rondinelle è lesto nel precedere tutti e nel battere Bonaiuti con una conclusione assolutamente imparabile.

Una volta in vantaggio, il Brescia acquisisce sicurezza, conquista il centrocampo. Troppo importante la posta in palio per lasciarsi andare a leggerezze di qualsiasi tipo. Così, gli uomini di Lucescu conducono in porto un successo che vale oro per il prosieguo della stagione.

Vincenzo Corbetta

Gol annullato a Vieri

Il [illegible] grande impresa [illegible] la [illegible]

RAVENNA. Se fino all'inizio il Ravenna avrebbe volentieri sottoscritto il pari, alla luce [illegible] gioco espresso lo 0-0 con la Fiorentina va stretto ai romagnoli. Dopo la mezz'ora, è il Ravenna che prende l'iniziativa e nel giro di 3' crea altrettante occasioni da rete. Al 35' l'episodio chiave. Batistuta rifila un'inutile gomitata in pieno volto a Solgia. Espulsione. In dieci, la Fiorentina [illegible] chiude a riccio. Sul finire [illegible] tempo, è [illegible] il Ravenna, con Vieri, a mettere in difficoltà Toldo; al 39' la staffilata del centravanti viene deviata in [illegible] da un difensore e un minuto più tardi l'ex torinista batte di destro [illegible] Toldo in uscita. La palla carambola fra le gambe dell'estremo viola, scivola verso la linea [illegible] porta e viene respinta (dentro o fuori?) da un difensore. Cesari [illegible] concede il gol. Nella ripresa, il Ravenna si ripresenta all'attacco. Al 75' e al 77' due azioni contestate dai romagnoli, che reclamano per falli in area.

In infermeria [illegible] tifoso toscano, ferito con un coltellino alla gamba sinistra, prima della gara, da un «ultrà» bolognese. L'aggressore, in compagnia di altri giovani, è quindi fuggito a bordo di un'auto targata Bologna. (a. i. m.)

I TABELLINI DELLA SERIE B

Acireale-Fidelis Andria 2-1

Acireale: Amato; Bonanno, Logiudice; Modica, Pagliaccetti (46' Mazzarri), Migliaccio (89' Di Dio); Morello, M. Ripa, Sorbello, Favi, Lucidi.
Fidelis Andria: Mondini; Rossi, Mazzoli (81' Terrevoli); Quaranta (46' Carillo), R. Ripa, Giampietro; Cappellacci, Masolini, Insanguine, Bianchi, Nicola.
Arbitro: Dinelli.
Reti: 61' Morello (A), 84' Masolini (FA, rigore), [illegible] Rossi (FA, autorete).
Espulsi: 85' Sorbello e Favi (A).

Ancona-Pisa 1-1

Ancona: Nista; Fontana, Centofanti; Pecoraro, Mazzarano, Glonek; Lupo, Gadda (79' Bruniera), Caccia, [illegible] Angelis (82' Cangini), Vecchiola.
Pisa: Antonioli; Flamigni, Fasce; Bosco, Susic, Farris; Rotella, [illegible] (74' Polidori), Lorenzini (79' Brandani), Cristallini, Muzzi.
Arbitro: Bonfrisco.
Reti: 50' Vecchiola (A), 79' Muzzi (P, su rigore). **Espulso:** 79' Glonek (A).

Bari-Cesena 0-1

Bari: Fontana; Montanari, Mangone; Bigica, Amoruso (48' Alessio), Ricci; Gautieri (60' Protti), Pedone, Tovalieri, Barone, Joao Paulo.
Cesena: Biato; Scugugia, Sussi; Medri, Calcaterra (53' Piangerelli), Marin; Del Bianco, Leoni, Piraccini, Dolcetti, Hubner (94' Pepi).
Arbitro: Rodomonti.
Rete: 28' Calcaterra.

Brescia-Padova 1-0

Brescia: Cusin; Mezzanotti, Marangon; Piovanelli, Baronchelli, Bonometti; Neri, Domini, Ambrosetti (55' Schenardi), Hagi (82' Brunetti), Gallo.
Padova: Bonaiuti; Cuicchi, Gabrieli; Ruffini, Rosa, Franceschetti; Giordano (68' Maniero), Nunziata, Galderisi, Cavezzi (78' Tentoni), Montrone.
Arbitro: Nicchi.
Reti: 67' Piovanelli. **Espulsi:** 81' Baronchelli (B), [illegible] Ruffini (P).

Lucchese-Verona 1-1

Lucchese: Di Sarno; Costi, Baraldi; Russo, Taccola (73' Fialdini), Vignini; Di Stefano, Monaco, Pistella, Ferronato, Di Francesco.
Verona: Gregori; Caverzan, Manetti; Fioretti, Pin, Fattori (65' Furlanetto); Lamacchi, Ficcadenti, Inzaghi (80' Signorelli), Pessotto, Lunini.
Arbitro: Treossi.
Reti: 34' Pistella (L), 78' Lunini (V).

Modena-Cosenza 2-0

Modena: Tontini; Adani, Mobili; Baresi, Bertoni, Consonni; Chiesa, Bergamo, Provitali, Zaini (85' Rossi), Cucciari (34' Maranzano).
Cosenza: Zunico; Sconziano, Compagno; Napoli, Napolitano, Civero (46' Fabris); Evangelisti, Monza, Marulla, Lemme, Caramel (64' Gazzaneo).
Arbitro: Bazzoli. **Reti:** 4' Chiesa, 7' Provitali.

Monza-Ascoli 1-1

[illegible] Monguzzi; Manighetti, Radice; Babini, Mignani, Juliano; Bellotti, Dell'Oglio (46' Della Morte), Artistico, Brambilla, Pisani (61' Rossi).
Ascoli: Bizzarri; Mancini, Bugiardini; Zanoncelli, Pascucci, Pierleoni; Cavaliere (61' Incocciati), Troglio, Bierhoff, Maini, Sanseverino (46' Spinelli).
Arbitro: Fucci.
Reti: 52' Manighetti (M), 59' Bierhoff (A). **Espulso:** 80' Radice (M).

Pescara-Venezia 3-1

Pescara: Savorani; Sivebaek, Ferretti; Marchegiani, Righetti, Nobile; Gaudenzi, Palladini, Carnevale, Di Marco (17' Compagno), Massara (84' Impallomeni).
Venezia: Mazzantini; Conte, Vanoli; Rossi (25' Monaco), Servidei, Mariani; Petrachi, Fogli, Campilongo (25' Carruezzo), Bortoluzzi, Carbone.
Arbitro: Brignoccoli.
Reti: 1' Massara (P), 61' Carnevale (P, rigore), 84' Carruezzo (V), 86' Compagno (P).

Ravenna-Fiorentina 0-0

Ravenna: Micillo; Cardarelli, Tresoldi (64' Zannoni); Conti (82' Buonocore), Mengucci, Pellegrini; Solgia, Bifio, Vieri, Catanese, Florio.
Fiorentina: Toldo; Carnasciali, Luppi (46' Zironelli); Faccenda, Di Sole, Malusci; Tedesco, Iachini, Batistuta, Amerini, Robbiati (89' Flachi).
Arbitro: Cesari. **Espulso:** 35' Batistuta (F).

Vicenza-Palermo 1-0

Vicenza: Sterchele; Frascella, D'Ignazio; Di Carlo, Praticò, Lopez; Civeriati (85' Pellegrini), Valoti, Bonaldi (77' Cecchini), Viviani, Gasparini.
Palermo: Mareggini; [illegible] Sensi, Caterino; Campofranco (42' Buoncammino), Ferrara, Biffi; Pisciotta, Fiorin, Soda, Favo (62' [illegible] Rosa), Battaglia.
Arbitro: Napi.
Rete: 25' Lopez (rigore). **Espulso:** 10' Dalle Carbonare (presidente Vicenza).

I rossoblù non approfittano degli errori pugliesi e regalano troppa libertà a Roy e Kolyvanov

La difesa del Genoa fa ridere Foggia

Tacconi super, ma non riesce a evitare la dura lezione
E la squadra di Scoglio è di nuovo in zona pericolosa

FOGGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Mai fidarsi delle statistiche. Tradizione favorevole allo Zaccheria, Scoglio imbattuto fuori casa, squadra caricata e [illegible] il coltello tra i denti. Niente da fare: il Genoa, incassato il gol di Kolyvanov, lentamente, inesorabilmente frana con il passare dei minuti. Finisce tre a zero per il Foggia e il punteggio avrebbe potuto [illegible] più pesante. A Zemanlandia [illegible] gran festa e Kolyvanov rilancia [illegible] grande sogno Uefa. La faccia sconsolata di Spinelli rispecchia [illegible] classifica che torna pericolosa. Anche se domenica [illegible] l'Atalanta le [illegible] potrebbero tornare a posto.

Per i padroni di [illegible] la partita [illegible] mette bene prima di cominciare: quando Scoglio sceglie Ciocci come unica punta. Poi gran muro a centrocampo e difesa tosta. Vink sterilizza Stroppa [illegible] forza, Mandelli è un passerotto tra i piedi [illegible] Galante. Ma dopo [illegible] ventina di minuti il gioco foggiano si sposta a sinistra, dalla parte [illegible] Kolyvanov e il povero Torrente [illegible] rivela del tutto inadeguato. [illegible] Genoa si affida a Tac[illegible] e si esalta due volte il portiere rossoblù, prima evitando a Signorini [illegible] bell'autogol [illegible] testa (tiro di Kolyvanov) e poi mettendo in angolo il pallone che Di Biagio spedisce verso l'incrocio.

Il destino beffardo vuole che Stroppa, dopo aver perso cento duelli [illegible] Vink, ne vinca [illegible] decisivo. Palla a Chamot che [illegible] per Kolyvanov, Torrente lo insegue inutilmente. Un gioiello il gol, di sinistro con effetto [illegible] rientrare. Tacconi non prova neanche la parata. Torna subito protagonista il portiere vietando la rete a Mandelli. Partita dura per le punte, i difensori di ambedue [illegible] squadre, picchiano senza scrupoli. Ceccarini tira fuori cin[illegible] volte il cartellino giallo: il guaio [illegible] che gli ammoniti [illegible] sentono presto intoccabili e [illegible] approfittano. Come Caricola su chi capita, [illegible] Di Biagio che [illegible] mano ferma un'azione del Genoa. Ceccarini deve avere una gran paura del cartellino rosso.

L'avvio di ripresa fa sognare il manipolo di tifosi rossoblù. Foggia in difficoltà, Nappi (subentrato a Ciocci) fa tremare i due centrali di Zeman, anche se non trova mai la porta. Genoa avanti, [illegible] rabbia. Vink vive il suo momento di gloria, arriva anche vicino a Bacchin, lo ferma in qualche maniera Di Bari. L'arbitro assiste in silenzio. Ancora Vink non ha il coraggio di tirare al volo sulla prima uscita suicida di Bacchin. E arriva la grande occasione: tira Bortolazzi, non trattiene il portiere foggiano, Caricola da due passi spedisce incredibilmente alle stelle.

[illegible] Genoa è tutto [illegible] avanti, ancora Di Bari salva su Nappi. Alta la punizione di Bortolazzi, poi Bacchin precede Nappi. Il pareggio sembra vicino, ma, ahimè il gol sfiorato fa girare la testa [illegible] Caricola. Va all'attacco il terzino e perde di vista Roy. La frittata è pronta al 72': cross di Kolyvanov a testa di Roy in assoluta solitudine. Bacchin prova [illegible] rimettere in corsa il Genoa [illegible] un'altra folle uscita: Van't Schip non vuole regali e tira alto. Un [illegible] tropiede di Mandelli (con Caricola che salva sulla linea) [illegible] an[illegible] Bacchin regala una palla gol, questa volta [illegible] Vink, che cade ignobilmente. [illegible] arriva [illegible] terzo gol, con un'altra fuga di Mandelli, respinta ennesima di Tac[illegible] (che sembra aver un fatto personale con il centravanti) e palla comoda, comoda per Roy che piazza il tre [illegible] zero.

E' davvero tornata Zemanlandia? Non [illegible] [illegible] dubbi se gli avversari imiteranno il Genoa. Chi non [illegible] neanche di approfittare dell'allegra difesa foggiana [illegible] naturalmente condannato alla sconfitta. Poteva essere una partita a chi segnava di più, Scoglio ha invano puntato sullo 0-0. Con quella lenta difesa è stato un suicidio. Tacconi cerca ancora Signorini, abilissimo nello sparire nei momenti difficili.

Piero Serantoni

FOGGIA		3	[illegible]		0
BACCHIN	5		TACCONI	6.5	
NICOLI	5		TORRENTE	5	
CHAMOT	6.5		CARICOLA	5	
DI BIAGIO	6.5		VINK	6.5	
(87' SCIACCA)	s.v.		GALANTE	5.5	
DI BARI	6.5		SIGNORINI	5	
BIANCHINI	5		RUOTOLO	6	
ROY	7		BORTOLAZZI	6	
SENO	7		VAN'T SCHIP	6	
MANDELLI	6		CIOCCI	5	
STROPPA	6		(46' NAPPI)	5	
KOLYVANOV	7.5		ONORATI	5	
(87' GIACOBBO)	s.v.				
All.: ZEMAN	7		All.: SCOGLIO	5	

Arbitro: CECCARINI 5.5
Reti: 36' Kolyvanov, 72' Roy, 87' Roy. **Ammoniti:** 17' Caricola, 23' Di Bari, 38' Torrente, 6?' Mandelli, 70' Bianchini. **Spettatori:** paganti 1.967, incasso 48.540.000, abbonati 13.661, quota abbonati 398.450.625

Roy, su passaggio di Kolyvanov, mette a segno di testa il secondo gol del Foggia

Scoglio: nessuna paura

E Spinelli sbotta: danneggiati dal rigore non concesso [illegible] Vink

FOGGIA. Guardava e inorridiva, seduto lì sull'ultima fila della tribuna. Alla fine, il presidente genoano Spinelli sbotta: «E' inutile, contro il Foggia [illegible] Zeman [illegible] Genoa [illegible] destinato a soffrire. Ma siamo stati danneggiati da un rigore non concesso. Sia ben chiaro, non cerco attenuanti, ma Vink è stato agganciato in piena area. Il penalty forse ci avrebbe consentito di pareggiare [illegible] di tenere in equilibrio la partita. Subito [illegible]opo la squadra si è sbilanciata alla ricerca del pareggio».

[illegible] giustifica, invece, Nappi, subentrato ad [illegible] spento Ciocci: «Il Foggia ha giocato una buona partita, ma io non ho nulla da rimproverarmi. Ho dato il [illegible]simo, l'avete visto. Non giocavo dalla seconda giornata del girone [illegible] [illegible] e penso di non aver sfigurato. Abbiamo perso, [illegible] vero, [illegible] ci sono alcuni episodi dubbi che vorrei rivedere. Adesso la situazione si complica. Siamo costretti a soffrire [illegible] all'ultimo. Comunque adesso è meglio pensare all'Atalanta».

Allarga [illegible] braccia Stefano Tacconi, [illegible] gol sul groppone. Ma non certo per colpa sua: «Co[illegible] volete che vi dica, il calcio è fatto così. Con questa sconfitta abbiamo compromesso quanto di buono [illegible] costruito. [illegible] sarà da soffrire, prepariamoci all'ultimo forcing. Ma non per questo partiamo demoralizzati».

L'ultimo ad arrivare in sala stampa è Scoglio: «[illegible] discorso-salvezza adesso [illegible] interessa. Dovremo lottare, [illegible] credo che abbiamo i mezzi per raggiungere quella quota [illegible] 31-32 punti necessaria per metterci al riparo. Insomma, nessun allarme».

Da Scoglio [illegible] Zeman, l'antagonista. [illegible] boemo non parla più di Uefa ed è già tanto. [illegible] era illuso anche lui. «Adesso, con questi due punti, possiamo stare più tranquilli - dice -. Non ci saranno più affanni. Abbiamo riscattato nel miglior modo possibile, la sconfitta di sette giorni fa a Udine. Adesso la trasferta [illegible] Torino possiamo giocarcela con maggiore tranquillità, senza le tensioni degli ultimi giorni».

Il protagonista della giornata è [illegible] Kolyvanov che si presenta raggiante: «Sono riuscito a sbloccare la partita con un gran gol, lo ammetto. Ma l'ho cercato. L'importante [illegible] [illegible] raggiunto la salvezza. Una [illegible] conferma? Dipenderà dalla società. A giugno ne riparleremo».

Anche Roy, una doppietta che lo proietta a quota 11 gol tra i cannonieri, sorride: «Credo di aver fatto pace con i tifosi. Scherzi [illegible] parte, ora cambia tutto. La salvezza non dovrebbe sfuggirci. Anzi, penso che ci siamo già». **(e. t.)**

SERIE [illegible]

Seconda vittoria consecutiva dei grigi al Moccagatta (3-1) contro una Massese priva di orgoglio

Bis dell'Alessandria, più vicina la salvezza

Il presidente dei toscani sospende i permessi ai suoi giocatori

Serioli, autore del terzo gol alessandrino in precedenza erano andati a bersaglio Terzaroli e Zanuttig

ALESSANDRIA. Continua [illegible] marcia di avvicinamento alla zona-salvezza da parte dei grigi che, dopo avere superato otto giorni fa l'Empoli, hanno bissato il successo infliggendo un secco 3-1 alla Massese.

L'Alessandria ha confermato di attraversare un ottimo periodo di forma, meritando ampiamente la vittoria. E la Mas[illegible] ha dovuto inchinarsi di fronte a tanta evidente superiorità. Anche se la sconfitta ha irritato il presidente dei toscani, Giancarlo Aliota, che ha sospeso ai suoi giocatori ogni permesso, convocandoli già per questa mattina al campo per riprendere gli allenamenti.

Dopo un quarto d'ora di schermaglie, i grigi passano in vantaggio [illegible] primo deciso affondo. E' il 17', Terzaroli evita Carillo e [illegible] libero Fabiani e batte Pierobon in uscita con un preciso diagonale. La rete non scuote i toscani e cinque minuti dopo, su passaggio di Serioli per Zanuttig, il portiere ospite respinge su Zaniolo pronto [illegible] tiro.

Al 32' l'unico brivido per la difesa alessandrina. Angolo [illegible] Angelotti, Avallone di testa corregge difettosamente indietro e Sabato, sempre di testa, respinge accanto al palo. Ma i grigi si riprendono subito ed al 43' una punizione di Zanuttig impegna Pierobon all'incrocio dei pali. [illegible] raddoppio arriva allo scadere del tempo: Serioli ruba palla a Boraschi e taglia sulla destra per Zanuttig che al volo batte imparabilmente Pierobon.

In avvio di ripresa [illegible] musica non cambia ed al 58' l'Alessandria triplica. Fallo di Angelotti su Bello appena fuori area. Punizione combinata fra Sabato e Zanuttig a beneficio di Serioli la cui staffilata, di destro, scuote la rete.

I grigi rallentano il ritmo e la Massese, con poco orgoglio e tanto disordine, tenta di acciuffare la rete della bandiera. Il che accade al 72': Gaspa serve Carillo che da fondo campo centra alla perfezione per la testa [illegible] Bresciani, il quale [illegible] fallisce da pochi passi. Ma quando vogliono i grigi creano grattacapi ai difensori toscani. Come [illegible] 78', quando Serioli apre in area per Terzaroli, che, tutto solo da ottima posizione, conclude sopra la traversa. Oppure come all'85', ma il calcio piazzato di Zanuttig, dal limite, sorvola di una spanna la traversa.

Roberto Gelato

Alessandria: Bianchet; Bonadei, Maurino; Zanuttig, Galletti, Perugi; Terzaroli, Sabato, Serioli, Zaniolo (52' Bello), Avallone (60' Maddè).
Massese: Pierobon; Boraschi (63' Benassi), Carillo; Angelotti, Fabiani, Mazzei S.; Gaspa, Bresciani, De Mozzi (46' Mazzei D.), Mariani, Mitri.
Arbitro: De Prisco.
Reti: 17' Terzaroli, 45' Zanuttig, 58' Serioli, 72' Bresciani.

COMO IMBATTUTO A PISTOIA: 2-2

PISTOIA. Il Como esce indenne dal difficile campo di Pistoia e tiene a distanza una possibile concorrente nella corsa ai playoff. Sul pareggio (2-2) pesa però la mancata concessione di un netto rigore a favore della Pistoiese, all'84', per un fallo di Dozio su Di Nicola. L'arbitro su un analogo fallo in area aveva invece [illegible] la massima punizione, consentendo al Como di pareggiare. La Pistoiese si è trovata subito in vantaggio dopo appena due minuti con Nardi, bravo ad infilare il portiere su passaggio di Lorenzo. Il Como ha ben reagito, facendosi apprezzare per il gioco manovrato ma non si è mai reso pericoloso. Nella ripresa (50') i lariani pareggiano su rigore [illegible] Mirabelli (fallo di Venturi sullo stesso attaccante ospite) e vanno in vantaggio al 62' con [illegible] gran tiro [illegible] volo di Boscolo. La Pistoiese reagisce alla grande, pareggiando al 65' su punizione dal limite [illegible] Lorenzo. **[o. c.]**

Pistoiese: Vinti; Venturi, Pagani; Cotroneo, Caridi, Bellini; Nardi, Fornasier, Lorenzo, Doni, Campioli (81' Di Nicola). **Como:** Franzone; Manzo, Bravo (65' Parente); Gattuso, Zappella, Dozio; Bressan, Catelli, Dionigi, Boscolo (81' Mazzoleni), Mirabelli. **Arbitro:** Longo. **Reti:** 2' Nardi, 50' Mirabelli (rigore), 62' Boscolo, 65' Lorenzo.

SPEZIA, BRANCACCIO SALVA LA SPAL

LA SPEZIA. A un quarto d'ora dalla fine lo Spezia getta [illegible] vento la grande occasione per battere la quotata Spal, all'indomani dell'annuncio del passaggio della società dal presidente Mastropasqua a un gruppo di imprenditori emiliani. Paramatti trattiene vistosamente in area Scazzola che punta verso la porta [illegible] Brancaccio[illegible] l'arbitro [illegible] ha esitazioni ad accordare il rigore. E' il 75'. Sul dischetto si porta Mazzucato che scarica sulla destra di Brancaccio il quale però intuisce e in tuffo è pronto [illegible] ribattuta.

E' proprio 0-0 tra i liguri di Specchia (ex mister della Spal) e i ferraresi. Un'altra grossa emozione, poi, al 92', in pieno recupero, quando Bizzarri, bomber degli ospiti, con 19 reti, riesce ad anticipare Gamberini con un pallonetto; sarebbe gol se [illegible] guardalinee non alzasse la bandierina per segnalare un'irregolarità. Lo Spezia respira, [illegible] rimane al penultimo posto in classifica. **(d. b.)**

Spezia: Gamberini; Vecchio, Cappelletti, Mirisola, Nardecchia, Bambini (80' Nincheri); Scazzola, Lazzoni, Lorieri (58' Cavicchia), Mazzucato, Mosca. **Spal:** Brancaccio; Lancini, Paramatti; Zamuner, Fiondella, Mangoni; Papiri, Bacci, Cicconi (80' Martorella), Salvatori (62' Olivares), Bizzarri. **Arbitro:** Gambino.

CALCIO FLASH

Eurorivali: Arsenal e [illegible] vincono

L'Arsenal, rivale [illegible] Parma [illegible] Coppa Coppe, ha battuto il Chelsea 1-0 (gol di Wright, squalificato per la finale) ed è quarto a 13 punti da Blackburn e Manchester Utd. Il Salisburgo, avversario dell'Inter nell'Uefa, ha pareggiato 0-0 in casa con lo Sturm Graz ed è secondo a 2 punti dall'Austria Vienna. Il Barcellona ha battuto il Valencia 3-1 confermandosi al [illegible] posto alle spalle del Deportivo.

Napoli: si discute [illegible]

NAPOLI. Il consiglio di amministrazione del Napoli discute [illegible] l'offerta (18-20 miliardi) di Fernando e Vincenzo Cozzolino, imprenditori tessili, per [illegible] [illegible] maggioranza del pacchetto azionario da Ferlaino. Non [illegible] sa [illegible] Ellenio e Luis Gallo rimarrebbero in società qualora i Cozzolino divenissero soci di maggioranza.

Stretta [illegible] mano Pelè-Havelange

PUERTO ESPANA. Pace fatta fra Pelè e il presidente [illegible] Fifa, Havelange. A Puerto Espana, finale del campionato del Caribe, i due hanno posto fine alla polemica scoppiata in dicembre, quando il campione aveva accusato di corruzione il genero di Havelange.

Pareggio degli Usa contro la [illegible]

JACKSONVILLE. Terzo pari [illegible]secutivo degli Usa (1-1 con la Moldavia) verso i Mondiali.

Benevento [illegible] C dopo [illegible] anni

BENEVENTO. Vincendo in casa con il Toma Maglie 1-0, lo Sporting Benevento [illegible] conquistato con tre giornate di anticipo la pro[illegible] in C2. L'ultima promozione risaliva al '74, dalla D di allora alla C. Città bloccata per ore da cortei di auto in festa.

Calcio dilettanti convegno a [illegible]

MILANO. Organizzato dalla rivista «Il Nuovo calcio» [illegible] terrà [illegible] Milano (ore 20,15, via Galeno 32) un dibattito sul tema «Calcio dilettantistico: tecnica, psicologia e alimentazione». Parteciperanno Arcelli, Frosio e il portiere Galli.

Sadyrin: «La Russia [illegible] fuori in Usa»

MOSCA. Il ct russo Sadyrin prevede l'eliminazione dai Mondiali alla prima fase, definisce «traditori che pensano più ai soldi che alla patria» i 14 che rifiutano la Nazionale finché lui sarà [illegible] e «mezzi giocatori» i sedicenti assi che giocano all'estero.

SERIE C2

Vogherese battuta (1-0), quattro espulsioni

Il Novara si trasforma per il nuovo presidente

NOVARA. E' incominciata bene, con una vittoria, la gestione Armani al Novara calcio. Gli azzurri hanno battuto la Vogherese, per 1-0, [illegible] un rigore trasformato [illegible] Armanetti, al 65', facendo un bel passo in avanti in classifica (adesso sono sesti), anche perché le dirette rivali hanno segnato [illegible] passo.

Sotto gli occhi del neopresidente Giampiero Armani, contro un avversario scorbutico, costretto a lottare coi denti per sopravvivere, il Novara ha sfoderato una prestazione gagliar[illegible] anche [illegible] il bel gioco non s'è vist[illegible]. La Vogherese, ora precipitata nuovamente all'ultimo posto, si è schierata chiaramente per ottenere un risultato positivo. Per quanto ha fatto vedere a Novara non merita certo di retrocedere. Squadra agile e manovriera [illegible] mezzo al campo, robusta e decisa (fin troppo) in difesa, [illegible] parsa leggera in avanti, dove [illegible] affonda mai i colpi.

Un Novara votato all'attacco ha rischiato il tutto per tutto, riuscendo a cogliere il successo nella ripresa con un calcio di rigore concesso per atterramento di Paladin ad opera di Lavelli. Dagli undici metri Armanetti ha battuto con un tiro centrale, ma forte, l'ex compagno [illegible] squadra Bettini.

Da segnalare le espulsioni dell'allenatore locale Del Neri e dell'accompagnatore degli ospiti Angelo Carbone, per proteste, oltre a Cosenza e Baronio nel finale di gara. **[r. amb.]**

Novara: Pozzati; Schillaci, Dell'Orso; Cusatis (46' Caponi), Paladin, Stellini; Galelli, Armanetti, Cotti, Obbedio (46' Vitalone), Guatteo.
Vogherese: Bettini; Donelli, Cesarini; Signoroni, Bonomi, Baronio; Lavelli, Cosenza, Di Julio, Chiellini, Piccinini.
Arbitro: Alvino.
Rete: 65' Armanetti (rigore).

Segna Pingitore poi i lilla si chiudono in difesa

Il Legnano fa crollare le ambizioni del Pavia

PAVIA. Ancora una sconfitta interna del Pavia (0-1), questa volta ad opera del lanciato Legnano. Questa gara era il bivio per i locali: una vittoria per continuare [illegible] lottare per [illegible] C1, oppure pensare già alla prossima stagione sempre in C2. Il Pavia ha manovrato costantemente nella metà campo dei lilla, ma è impossibile vincere [illegible] non si tira in porta. Gli ospiti hanno giocato un'onesta parti[illegible], sfruttando la prima occasione e creando poi un invalicabile bunker al limite dell'area.

Già al 13' il Pavia ci prova con Beretta che spara appena sopra la traversa. Risposta ospite al 16' [illegible] azione di calcio d'angolo, e Salvigni [illegible] testa impegna Limonta. Al 21' ancora i lilla in avanti e una punizione battuta [illegible] Giannini fa la barba al palo. Al 23' in uno scontro si infortuna Schwoch che è costretto [illegible] lasciare il campo. L'occasione buona per il Pavia arriva al 28', ma il diagonale di Barbieri attraversa lo specchio della porta vuota e finisce sul fondo.

Al 29' il gol-vittoria del Legnano. Lancio in profondità per Giulietti, cross [illegible] centro dove Pingitore, solo davanti alla porta, insacca. La reazione pavese è immediata ma [illegible] incisiva. Al 46' Giardini colpisce il palo.

Nella ripresa si gioca ad una porta sola, ma il Pavia (ha colle[illegible]to 11 calci d'angolo) non riesce a passare. **(p. b.)**

Pavia: Limonta; Beretta, Brivio; Acquali, Del Monte, Barbieri; Giannini (66' Angeretti), Steffani, Zuntini, Froio, Schwoch (23' Calemma).
Legnano: Cuccunato; Cicchetti, Manganiello; Salvigni, Zoratto, Tacce; Fattori, Giardini, Giulietti (84' Iacono), Raza, Pingitore (45' Birardi).
Arbitro: Calabrese.
Rete: 29' Pingitore.

Sempre all'attacco però Pintauro para tutto

Sassari, elogi all'Aosta ma solo un punto: 0-0

SASSARI. La fortuna ha deciso di girare le spalle all'Aosta. La squadra di Ta[illegible] avrebbe strameritato l'intera posta in palio (e i 3 punti, visti i risultati della zona calda della classifica, sarebbero stati preziosi), invece è riuscita a strappare alla Torres solo lo 0-0. Peccato, perché gli ospiti hanno giocato una bella partita, sempre all'attacco.

Almeno due le occasioni che l'Aosta ha saputo creare per segnare. Tutte risultate vane, tuttavia, [illegible] po' per sfortuna e un po' per la bravura di Pintauro (ma agli ospiti va imputata la colpa di non aver approfittato dell'espulsione del torresino Paolini, quando mancavano poco più di 15' alla fine).

Si è giocato su un campo pesante, al limite della praticabilità. Al 27', Aosta a [illegible] passo dal gol. Rossi, servito da Colnaghi, [illegible] presenta solo davanti a Pintauro che si salva di piede. Al 38', timida risposta della Torres: Greco dribbla 1 difensori ospiti, ma Buda ferma prima lui e poi Costa. Al 40', un errato disimpegno di Podda mette in azione Prisciandaro. Rimedia [illegible] solito Pintauro con una deviazione in corner. Altro grande pericolo per la Torres al 66': Fratena conquista un pallone sulla trequarti e con un cross spiazza tutta la difesa della Torres. Prisciandaro, solo davanti a Pintauro, calcia [illegible] il portiere manda in angolo. Al 72', mischia al limite dell'area della Torres con gioco interrotto per un paio di minuti poi l'arbitro espelle Paolini. **(t. s.)**

Torres: Pintauro; Podda, Paolini; Costa, Giampietro, Pili; Chessa, V. Conti (76' Gallu), Greco, Pani, Manca (90' Carta).
Aosta: Buda; Sarti (79' Girelli), Mascheroni; Guida, Panizza, Milani; Rossi, Colnaghi, Fratena, Ferretti, Prisciandaro.
Arbitro: Alban.

I blucerchiati travolgono l'Inter, ma perdono il capitano, messo ko da uno stiramento

Mancini rovina la festa alla Samp

Campionato finito e niente Coppa Italia con l'Ancona
Sul fronte nerazzurro soltanto Berti consola Marini

Il gol di Vierchowod (deviazione di testa al 21' su cross di Mancini) ha aperto la strada alla larga vittoria della Samp

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

La Sampdoria, con Ruud Gullit in panchina, ha strapazzato l'Inter, ma ha pe[illegible] Roberto Mancini sia per la finale [illegible] ritorno di Coppa Italia, in programma mercoledì sera a Ma[illegible] con l'Ancona, sia per il resto della stagione. A 7 minuti dal termine, il capitano, tra i migliori in campo, tentando [illegible] colpo di tacco si è stirato al bicipite femorale destro e ha tolto definitivamente dall'imbarazzo Arrigo Sacchi per la scelta del [illegible] Baggio tra lui e Zola.

Davvero sfortunato Mancini dopo una prestazione brillante. Era stato l'ispiratore dei due gol blucerchiati (assist per l'1-0 di Vierchowod e tocco su punizione per il bolide vincente di Evani), e aveva impegnato Bergomi con giocate di classe.

Un Mancini pugnace, persino rissoso. E' successo al 38' quando, caricato da Berti, è franato [illegible] area. Pretendeva un rigore che Collina non ha assegnato ma, soprattutto, s'è arrabbiato [illegible] Berti, altrettanto elettrico, per una scorrettezza. Spinte, manate e insulti tra i due leader, con l'arbitro ed i guardalinee distratti dal gioco.

Mancini e Berti erano l'immagine di due che non [illegible] arrendono. Malgrado fosse beccato dai fischi del pubblico ogni volta che toccava il pallone, Berti ha cercato il pareggio sino all'ultimo: all'81', raccogliendo [illegible] residue energie, ha superato in dribbling due difensori ed ha sparato in porta di sinistro da pochi metri. Pagliuca gli ha negato il possibile 2-2.

Non c'è dubbio che il recupero di Berti (con quello [illegible] Bianchi) abbia concorso a trasformare l'Inter. La carica di Nick, che ha impressionato Otto Baric, l'allenatore del Salisburgo a Genova per spiare i prossimi eurorivali, è contagiosa ma ieri non è bastata per evitare [illegible] tredicesima sconfitta che rende umiliante e delicata la posizione in classifica dei nerazzurri. Ora due punti con la Roma (a San Siro) e con l'Atalanta [illegible] fondamentali.

Eppure, l'Inter appariva più tonica a Marassi. Vujadin Boskov, seduto accanto a noi in tribuna-stampa, sottolineava la voglia che animava la squadra [illegible] Marini, capace di reagire con grande determinazione al gol di Vierchowod (21'). Nel giro di 4' perveniva al pareggio. Pagliuca sventava in corner un destro ravvicinato di Fontolan, ma capitolava sul colpo di testa [illegible] Battistini, lasciato libero dalla difesa doriana.

SAMPDORIA 3		INTER 1	
PAGLIUCA	6.5	ZENGA	6.5
INVERNIZZI	6	BERGOMI	5.5
SERENA	6	ORLANDO AN.	6
BERTARELLI	6.5	JONK	6
(69' AMORUSO)	[illegible]	[illegible]	6
VIERCHOWOD	6.5	BATTISTINI S.	6.5
SACCHETTI	5.5	BIANCHI AL.	6
LOMBARDO	6	(81' SHALIMOV)	s.v.
JUGOVIC	6	MANICONE	6
PLATT	6	FONTOLAN	6.5
MANCINI R.	7	(82' DELL'ANNO)	5.5
(84' DALL'IGNA)	s.v.	BERGKAMP	5
EVANI	7	[illegible]	6.5
AL.: ERIKSSON	6.5	AL.: [illegible]	[illegible]

Arbitro: COLLINA 5
Reti: 21' Vierchowod, 25' Battistini S., 70' Evani, 92' Amoruso.
Ammoniti: 22' Evani, [illegible] Invernizzi. Spettatori: paganti 4.249, incasso 139.470.000, abbonati 23.144, quota abbonati 454.257.474.

[illegible] Bergkamp e Jonk avessero [illegible] grinta di Berti, l'Inter non si troverebbe ai margini della zona-retrocessione. [illegible] i due olandesi, grandi martedì in Uefa con il Cagliari, sono ripiombati nel grigiore che ha caratterizzato larga parte della loro tormentata stagione italiana.

Bergkamp ha sofferto la marcatura [illegible] Invernizzi e [illegible] Vierchowod che, a turno, l'hanno preso in consegna. Non sempre è stato tutelato [illegible] Collina, tuttavia deve imparare a stringere i denti, a [illegible] porgere l'altra guancia. Jonk ha retto un tempo poi ha ceduto nettamente [illegible] fronte ad un Evani scatenato che prima ha centrato la tra[illegible] con [illegible] folgore di sinistro, poi ha piegato le mani di Zenga e, infine, ha scodellato sulla testa di Amoruso il cross del 3-1.

Gullit, tenuto a riposo per il mal di schiena, ha applaudito la prodezza del giovanotto, al suo secondo gol in Serie A, che mercoledì, in assenza di Mancini, potrebbe alternarsi [illegible] Bertarelli al [illegible] fianco. Contro l'Ancona, Treccina cercherà di regalare ai tifosi sampdoriani la sua prima Coppa Italia. Sarà [illegible] miglior modo per congedarsi [illegible] loro e da Genova. Al Milan lo aspettano a braccia aperte. Il dopo-Gullit sarà sicuramente [illegible] divertente per la Samp.

Bruno Bernardi

LA CRONACA DA MARASSI

GENOVA. La cronaca in sintesi di Marassi.
11'. Vierchowod, ostacolato da Battistini, recla[illegible] il rigore. Collina non [illegible] d'accordo.
21'. Assist di Mancini per Vierchowod che schiaccia di testa nell'angolino basso: 1-0.
24'. Mancini arma il destro [illegible] Evani in posizione-gol, tiro ribattuto.
25'. Sinistro ravvicinato [illegible] Fontolan, respinto in corner da Pagliuca. Dalla bandierina batte Jonk, sbuca Battistini che insacca di testa: 1-1.
34'. Bella respinta di Pagliuca su bomba di Jonk.
42'. Corner per l'Inter, testa di Bergomi, Serena devia il pallone con il braccio. L'Inter invoca il rigore, Collina opta per l'involontarietà.
43'. Incornata di Berti, Pagliuca è piazzato.
[illegible]'. Lombardo carica troppo il destro: alto.
56'. Platt di sinistro sfiora il montante.
65'. Un bolide di Evani da 25 metri centra l'incrocio dei pali.
68'. Mancini a Jugovic, destro violento a lato.
70'. Punizione di Mancini per Evani, il sinistro violento e angolato piega le mani a Zenga: 2-1.
78'. Colpo di testa di Amoruso, Zenga respinge.
81'. Parata-gol di Pagliuca su botta da pochi passi di Berti liberatosi in slalom di due avversari.
83'. Infortunio a Mancini, entra Dall'Igna.
92'. Da Lombardo a Evani, cross perfetto per Amoruso che appoggia di testa in rete: 3-1. [b. b.]

Pellegrinaggio in carcere

Omaggio dei tifosi agli amici detenuti

GENOVA. Atmosfera mesta ieri allo stadio di Marassi, nonostante la vittoria della Sampdoria. Gli incidenti [illegible] domenica scorsa, in occasione del derby, hanno lacerato la tifoseria. E per di più le forze di polizia ieri hanno [illegible] in atto misure di sicurezza eccezionali. E' stato vietato ai tifosi di portare allo stadio le aste che reggono la bandiera. I sostenitori della Samp hanno potuto esporre solo gli striscioni. E, nel punto della gradinata dove otto giorni fa venne picchiato a sangue il commissario Navarra, è stato formato un vuoto, uno spazio simbolico per esorcizzare quel bruttissimo momento. Al termine della partita, poi, molti ultras blucerchiati si sono recati sotto l'attiguo carcere, dove [illegible] detenuti quattro di loro. Da [illegible] finestrella i detenuti a causa degli incidenti hanno mestamente salutato i compagni. Se i tifosi della Samp avevano i musi lunghi, forse ancor più tristi di loro erano Pellegrini e Marini, presidente e allenatore dell'Inter. Il massimo dirigente nerazzurro ha cercato [illegible] tirare su il morale ai suoi: «Non meritavamo la sconfitta. Del resto il loro 3-1 è arrivato soltanto all'ultimo minuto. Vuol dire che siamo stati in gioco per tutto l'incontro».

Marini è più realista, riconosce la superiorità dei blucerchiati: «Quando la Sampdoria ha provato gli inserimenti di Platt e Jugovic, per noi sono incominciati i guai».

Dall'altra parte un Eriksson abbastanza fiducioso, nonostante il grave incidente a Mancini che non potrà giocare mercoledì la seconda finale di Coppa Italia con l'Ancona: «No, [illegible] sono preoccupato per la fatica di oggi. Sarei molto più in apprensione se avessimo giocato male, invece con l'Inter abbiamo dimostrato di essere concentrati e in ottime condizione fisica. Sì, l'assenza di Mancini sarà molto grave, [illegible] fortunatamente rientra Gullit. Figuriamoci se rinuncerò a lui. Anche se accusa un leggero mal di schiena contro l'Ancona giocherà senz'altro. Per Mannini, invece, c'è qualche dubbio».

Un'altra faccia triste è quella di Lombardo: «Basta, non voglio più sentir parlare di Nazionale. Ormai ho capito che Sacchi non mi chiamerà, d'altra parte nei suoi schemi non mi trovo a mio agio».

A proposito di Nazionale ieri l'osservatore del commissario tecnico a Marassi era Gedeone Carmignani, protagonista di un involontario e curioso episodio. Mentre, alla fine del primo tempo, prendeva appunti, un cronista malizioso è riuscito a sbirciare sul suo taccuino. Ha così letto che i sorvegliati speciali da parte dell'inviato di Sacchi erano Pagliuca, Evani, Mancini, Lombardo, Berti, Manicone, Bianchi e Fontolan. Note di merito per Manicone e Fontolan, mentre i giudizi sugli altri osservati speciali rientravano nella normalità.

Furio Sartirana

TORNA GULLIT

Mercoledì forse l'addio

GENOVA. Niente finale di Coppa Italia per Roberto Mancini. Il capitano della Sampdoria, verso la fine della partita con l'Inter, si è procurato [illegible] stiramento agli adduttori della coscia destra nel tentativo di colpire la palla di tacco. Oggi verrà sottoposto ad un'ecografia, ma la diagnosi appare già ben delineata. Per Mancini anche il campionato sembra finito. Non sarà infatti in grado di recuperare per gli ultimi due impegni con la Reggiana e la Lazio. Mercoledì, però, Eriksson potrà contare sull'apporto [illegible] Ruud Gullit, che ieri si è seduto prudenzialmente in panchina a causa di un fastidioso dolore alla schiena, e che vorrà certamente chiudere la stagione in blucerchiato con un brindisi in Coppa Italia. Per la sostituzione [illegible] Mancini ballottaggio tra Bertarelli e Amoruso, autore ieri del terzo gol blucerchiato, suo secondo in serie A. [f. s.]

Evani [illegible] i migliori in campo: due assist, un palo e un gol [illegible] suo [illegible]

TENNIS

Da oggi il tabellone principale: Furlan e Pescosolido chiedono strada

Un po' di azzurro a Montecarlo

A Gaudenzi il Challenger. Courier ko a Nizza

MONTECARLO. Non si deve attribuire [illegible] significato straordinario alla vittoria di Andrea Gaudenzi in finale contro il francese Solves nel torneo Challenger che precede la classica prova di Montecarlo, ma la sicurezza con la quale il faentino ha condotto in porto il risultato conferma un'attitudine psicologica molto positiva.

Se quando non si ha nulla da perdere è facile fornire buone prestazioni, più difficile è il compito quando [illegible] deve confermare la superiorità di classifica. Si deve aver imparato a gestire il proprio livello di gioco in relazione alla forza del rivale al quale bisogna far sentire una superiorità psicologica che deriva dalla sicurezza nei propri mezzi.

Da oggi, nella competizione maggiore, sarà tutto molto più difficile perché il livello di partecipazione della prova monegasca è notevole. Gaudenzi avrà un giorno di riposo per smaltire le fatiche, non molte per la verità, delle cinque partite disputa[illegible] nel torneo Challenger, e scenderà in campo solo domani contro [illegible] avversario proveniente dalle qualificazioni. Un sorteggio di buon auspicio anche [illegible] un giocatore che passa tre turni preliminari [illegible] torneo di questo livello difficilmente costituirà un appuntamento facile.

Tutto sommato gli italiani ammessi direttamente in tabellone [illegible] sono [illegible] sorteggiati contro rivali impossibili: Pescosolido incontrerà l'austriaco Antonisch, più adatto alle superfici veloci, mentre l'osso più duro, l'olandese Haarhuis, [illegible] più forte tra coloro che non sono compresi tra le 16 teste di serie, lo avrà Renzo Furlan.

Per quanto riguarda il tabellone, da segnalare uno squilibrio a sfavore della parte alta, nella quale risulta inserito un [illegible] gior numero di protagonisti di valore assoluto. A cominciare da Stich, prima testa di serie, atteso da un esordio tutt'altro che agevole [illegible] Guy Forget, al rientro dopo una lunga sosta per infortunio. Tra gli altri incontri interessanti della parte alta [illegible] segnalano Agassi-Kafelnikov, il giovane russo rivelatosi con due vittorie nel corso della stagione, Korda-Novacek, Holm-Krajicek e Larsson-Medvedev. Più facili sembrano invece gli esordi di Courier (sconfitto a sorpresa ieri nella finale degli Open di Nizza dallo spagnolo Berasategui per 6-4, 6-2) e Pioline. Nella parte bassa i favoriti per un posto nei quarti (Bruguera, Edberg, Muster e Ivanisevic) sono attesi da debutti più agevoli.

Ieri si [illegible] intanto concluso il torneo di Hong Kong: in finale Michael Chang, testa di serie numero uno, ha battuto l'australiano Patrick Rafter, quarto nel tabellone, per 6-1, 6-3.

Roberto Lombardi

PALLAVOLO

Playoff donne: Matera e Modena già in semifinale

Teodora torna grande Sumirago alla «bella»

Due spareggi [illegible] quarti dei playoff femminili. Già in semifinale le prime due della stagione regolare (Matera e Modena hanno liquidato rispettivamente Ancona e Reggio Emilia in due partite), per completare la griglia delle «final four» bisognerà attendere l'esito delle «belle» di giovedì [illegible] Ecoclear e Teodora e tra Impresem e Fincres.

Ravennati e romane hanno riscattato ieri i netti ko dell'andata spuntandola al tie-break. Particolarmente significativa l'affermazione della Teodora che mostra il carattere di una squadra senza straniere, decisa a non rassegnarsi all'idea [illegible] mancare per la prima volta all'appuntamento [illegible] le semifinali dopo gli 11 scudetti vinti consecutivamente dall'81 al '91, [illegible] 3° posto del '92 e il 2° dell'anno scorso.

Nei playout maschili, intanto, il Divani Gioia del Colle [illegible] pre più vi[illegible] alla promozione in A1. Vittoriosi in tre set sul rassegnato Reggio Emilia, i pugliesi domenica disputeranno a Falconara la sfida decisiva con la Sidis sapendo che anche [illegible] ko per 3-1 li manterrebbe al comando grazie al quoziente-set.

Playout (4ª giornata): Divani Gioia del Colle-Giglio Re 3-0 (15-2, 15-5, 15-7); Lube Macerata-Sidis Baker Falconara 1-3 (8-15, 15-11, 9-15, 10-15). *Classifica:* Divani p. 8; Sidis 6; Lube 2; Giglio 0. *Prossimo turno* (24 aprile): Sidis-Divani; Giglio-Lube.
Playoff femminili (quarti, ritorno): Brummel An-Latte Rugiada Mt 1-3 (15-6, 9-15, 12-15, 10-15), situaz. 0-2, qual. Rugiada; Magica Re-Isola Verde Mo 0-3 (11-15, 13-15, 4-15), situaz. 0-2, qual. Isola Verde; Teodora Ra-Ecoclear Sumirago 3-2 (13-15, 15-4, 15-11, 9-15, 16-14), situaz. 1-1; Fincres Roma-Impresem Ag 3-2 (10-15, 15-7, 8-15, 15-4, 15-11), situaz. 1-1. *Prossimo turno* (21 aprile): Ecoclear-Teodora; Impresem-Fincres.

SPORT FLASH

FOOTBALL [illegible]
Pesante [illegible] per i Giaguari

Risultati del 6° turno (2° interdivisionale): Rhinos-Blackhawks 14-12; Lions-Dolphins 28-22; Frogs-Gladiatori 24-14, Giaguari-Phoenix 13-40. Girone A: Rhinos 6, Gladiatori 6, Phoenix 4, Dolphins 0. Girone B: Frogs 10, Lions 6, Giaguari 4, Blackhawks [illegible].

BASEBALL
Solo Rimini a punteggio pieno

Risultati della prima giornata (terza partite) [illegible] andata della serie A: Fontemura Grosseto-Fortitudo Bologna 6-15 (recupero) e 8-4; Cariparma Parma-Novara rinviata per pioggia; Orim Macerata-Cfc Nettuno 7-10; ha riposato Caserta. Classifica: Telemarket Rimini 1000; Cfc e Fontemura 667; Orim e Fortitudo 333; Artimec Verona, Cariparma, Novara e Caserta [illegible].

[illegible]
Superturismo, vittorie di Modena e Pirro

VALLELUNGA. Con [illegible] vittoria di Stefano Modena (Alfa Romeo 155) e una [illegible] Emanuele Pirro (Audi 80 Quattro) si è conclusa la 2ª prova [illegible] campionato italiano superturismo. La classifica generale per il titolo tricolore vede al comando Tamburini (Alfa 155) [illegible] punti davanti a Pirro con 51 e a Capello (Audi 80 Quattro) con [illegible].

ENDURO
Dominio [illegible]

TORTOSA. Tre vittorie [illegible] 4 gare per gli italiani impegnati nella 2ª giornata della prima prova iridata del Mondiale. In Spagna Carminati (Ktm) ha vinto nella 125 davanti al campione iridato Giorgio Grasso (Yamaha). [illegible] 175 si è imposto il bergamasco Sala (Ktm), mentre nella [illegible] 4 tempi è stato netto il dominio di Rinaldi (Ktm).

[illegible]
Accordo per Holyfield-Lewis [illegible] novembre

[illegible] YORK. Evander Holyfield e Lennox Lewis avrebbero [illegible]to un accordo per battersi in novembre in un match che riunificherebbe i titoli mondiali. Le parti sarebbero in trattativa per scegliere la data, che diverrà ufficiale dopo le difese che i due pugili faranno delle rispettiva [illegible] Holyfield, campione mondiale per Wba e Ibf, incontrerà Moorer venerdì a Las Vegas. Lewis, campione Wbc, affronterà Jackson il [illegible] maggio ad Atlantic City.

[illegible]
Conforto quarto in Coppa del mondo

ROMA. L'estone Tiideman ha vinto il Meeting internazionale d'Italia, valido come prova di Coppa del mondo. Ha preceduto il bielorusso Borisenko e il russo Svatkovsky. Quarto l'azzurro Alessandro Conforto, sfortunato nella prova conclusiva di corsa campestre: una caduta a venti metri dal traguardo lo ha privato del podio. [illegible] anche Nebuloni (settimo) e Gibellini (decimo).

SCI
Gigantissimo a Gerosa e Lara Magoni

PONTEDILEGNO. Gli azzurri Lara Magoni e Carlo Gerosa si [illegible] aggiudicati la seconda tappa del Gigantissimo, la gara in tre prove che si concluderà sabato a Madesimo.

CICLISMO
Il Giro [illegible] Aragona è dello spagnolo [illegible]

SARAGOZZA. Successo dello spagnolo Marino Alonso nella 31ª edizione del Giro di Aragona. Nella sesta ed ultima tappa (Barbastro-Saragozza di 139 km) si è imposto il tedesco Ludwig che ha preceduto allo sprint l'italiano Minali e lo spagnolo Fernandez.

DOPING
Il tedesco Ampler [illegible] la Telekom

BONN. Il ciclista tedesco Uwe Ampler ha citato in giudizio la sua ex squadra, la Telekom, con l'accusa di avergli somministrato a sua insaputa nel [illegible] [illegible]ze dopanti. In [illegible] intervista pubblicata [illegible] da Der Spiegel e [illegible] cui il settimanale tedesco ha diffuso ieri una anticipazione, il corridore sostiene che il direttore sportivo e il medico della squadra, i belgi Godefroot e Mertens, gli hanno fatto subire una cura di eritropoietina, l'ormone che aumenta la produzione di globu[illegible] rossi, nascondendogli il [illegible] contenuto [illegible] quelle iniezioni.

Schumacher fa il bis nel G. P. del Pacifico ad Aida, davanti al ferrarista e [illegible] Barrichello

Benetton, è già una marcia trionfale

Berger ottimo 2°

AIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Continua la marcia trionfale della Benetton e [illegible] Schumacher. Anche in Giappone, come era avvenuto a Interlagos, il pilota tedesco ha dominato. Seconda vittoria consecutiva, 20 punti pieni nella classifica del Mondiale di F1 con Senna ancora a guardare. Il brasiliano della Williams è rimasto a secco: nella gara d'apertura era uscito di pista a 14 giri dalla fine. Ieri la sua corsa è durata qualche centinaio [illegible] metri.

Urtato alle spalle dalla McLaren [illegible] Hakkinen, SuperSenna si [illegible] intraversato. La [illegible] vettura si è trasformata in un ostacolo sul lato sinistro della pista, un muro sul quale ha sbattuto la Ferrari di Nicola Larini. Il toscano non ha avuto alcuna possibilità di scampo e così [illegible] pochi secondi sono svaniti i suoi sogni [illegible] gloria. Ma per Maranello, alla fine, il risultato è arrivato egualmen[illegible] con Berger, che [illegible] salito sul secondo gradino del podio, [illegible] po[illegible] più [illegible] alto di quanto aveva fatto Alesi in Brasile.

Ancora un premio di consolazione per la Ferrari, per l'impegno profuso e il lavoro svolto. Ma siamo sempre lontani [illegible] vedere le «rosse» veramente [illegible]petitive. [illegible] piazzamento è dovu[illegible] infatti alla grande determinazione del pilota e alla bravura dei meccanici i quali, [illegible] sempre, nelle due soste ai box sono stati impeccabili. Il [illegible] è venuto per via di una gara [illegible] eliminazione che ha visto sparire una serie [illegible] possibili pretendenti.

Malgrado il circuito stretto e tortuoso, la gara non è stata avvincente. Due i momenti decisivi: [illegible] partenza e l'errore [illegible]messo da Hill che al quarto giro ha fatto [illegible] testa coda, passando dal terzo posto al nono. L'inglese, che forse con la Williams avrebbe alla lunga potuto dare qualche pensiero [illegible] Schumacher, è stato costretto a un lungo inseguimento. Così ha dovuto mettere alla frusta la sua monoposto e alla fine [illegible] è ritirato per la rottura della trasmissione.

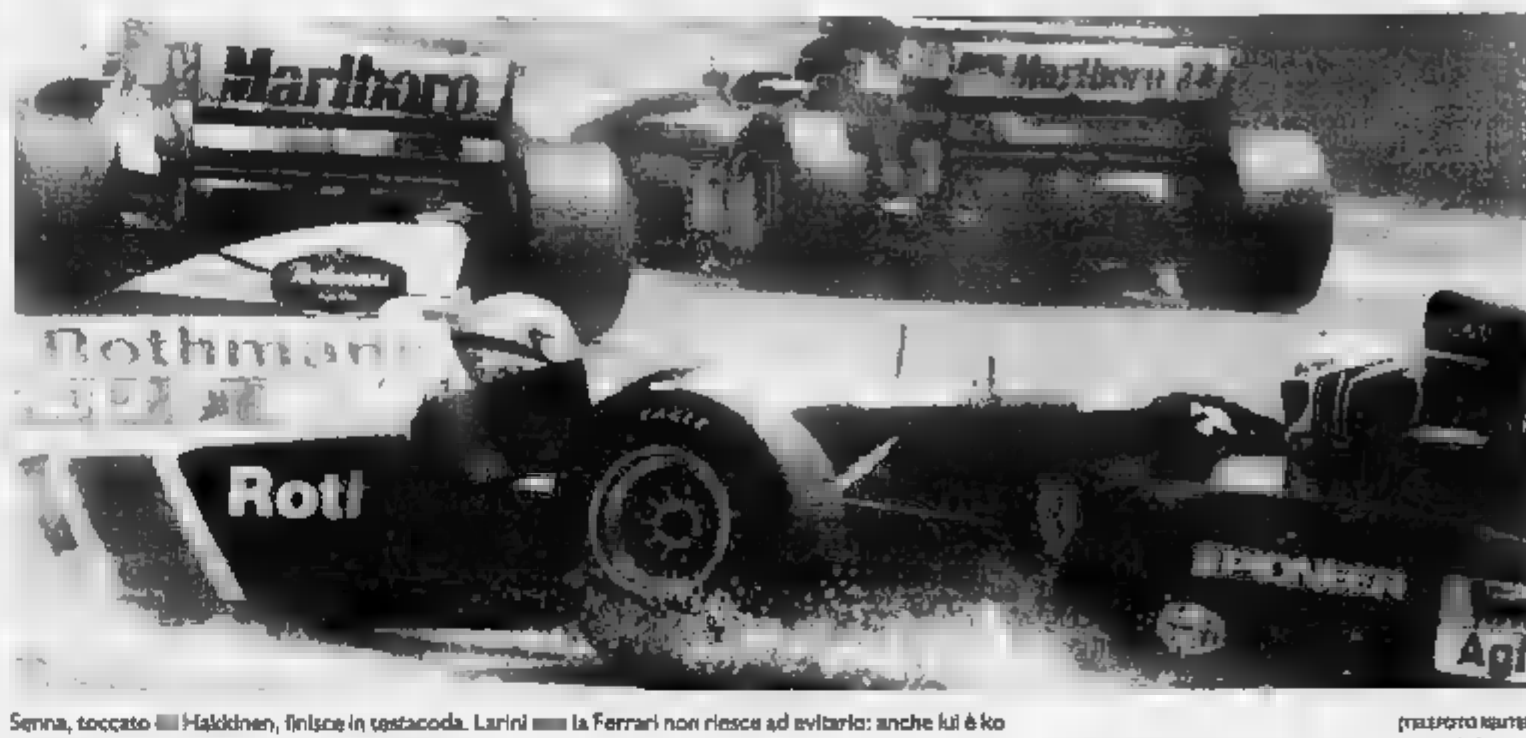
In pratica Schumacher ha vinto [illegible] via. E' [illegible] [illegible] maniera perfetta e ha bruciato Senna. Alla prima curva sulla destra, Ayrton ha tentato di infilare disperatamente all'interno la Benetton. Ma, probabilmente, ha calcolato male le distanze. La manovra [illegible] gli [illegible] riuscita [illegible] ha rallentato. Hakkinen è stato colto di sorpresa e ha toccato [illegible] il musetto della [illegible] McLaren la gomma posteriore destra della Williams che si è immediatamente [illegible] [illegible] traverso. Nel caos, [illegible] i piloti [illegible] arrivo [illegible] si spostavano da una parte all'altra, ci hanno rimesso Larini e anche Blundell con la Tyrrell.

Un errore di Senna, il secondo in due gare. Il campione di San Paolo parte in [illegible] nella stagio[illegible] nella quale pensava di [illegible] vita facile dopo aver buttato fuori Prost dalla Williams. Ayrton [illegible] l'è presa con Hakkinen, che gli ha chiesto [illegible]. In realtà ha più colpe lui.

Così Schumacher è sempre stato in testa senza correre [illegible] rischi, controllando la situazione [illegible] facilità. Berger ha navigato bene fra il secondo e quarto posto a seconda dei pit-stop per montare gomme fresche e fare rifornimento [illegible] carburante. Le McLaren avrebbe potuto ottenere ottimi piazzamenti. Hakkinen e Brundle fin che sono stati in corsa si sono segnalati con prestazioni notevoli. Però manca [illegible] l'affidabilità. Il primo è stato tradito da [illegible] problema al circuito idraulico del cambio, l'altro dal surriscaldamento del motore. Ma [illegible] presto protagonisti, perché la vettura è ottima e il motore Peugeot in progresso.

Alla fine sul podio, insieme con Schumacher e Berger, [illegible] salito anche il ventunenne Rubens Barrichello, brasiliano [illegible] famiglia originaria di Treviso. Grande corsa la sua [illegible] la Jordan. Del giovanotto [illegible] sentirà ancora parlare. Per il momento [illegible]que è secondo nel Mondiale con 7 punti (il leader tedesco ne ha ovviamente 20).

Avrebbe potuto essere [illegible] buona giornata anche per la piccola Italia. A pochi giri dalla fine Morbidelli era quinto, Alboreto nono e Martini decimo. In pochi minuti il romagnolo della Footwork ha rotto il motore e Pierluigi è uscito di pista senza freni. Ma [illegible] più sfortunato di tutti è stato Alboreto, letteralmente gettato fuori da Wendlinger quando stava raggiungendo [illegible] sesta posizione. Cercheranno [illegible] rifarsi [illegible] Imola.

Cristiano Chiavegato

Senna, toccato [illegible] Hakkinen, finisce in testacoda. Larini [illegible] la Ferrari non riesce ad evitarlo: anche lui è ko

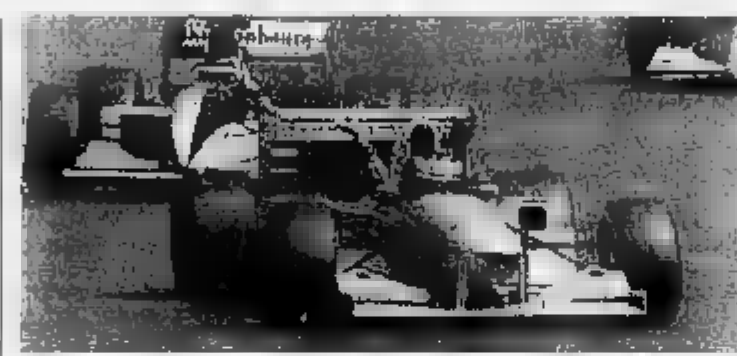
Senna, giornata nera

Va fuori pista, litiga con tutti

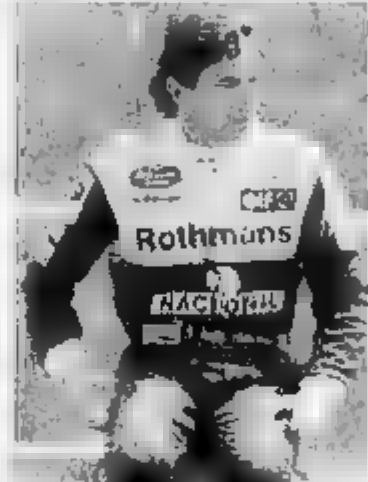
AIDA. «Hakkinen è [illegible] incosciente. Non si guida in questa maniera alla prima curva. Mi è venuto addosso come un peso morto. I giovani piloti [illegible] han[illegible] ritegno. Ti rovinano una [illegible]ra senza pensarci. Così il mio Mondiale [illegible] già in salita. In più la Williams non è [illegible] perfetta». Senna ha accusato il pilota finlandese addossandogli tutte le responsabilità dell'incidente.

Forse non ricorda più, il brasiliano, quante carambole ha provocato quando [illegible] [illegible] emergere. Comunque è andato a protestare in direzione corsa [illegible] nessuno gli ha dato retta. Per Senna è un momento difficile: anche all'interno del team i suoi rapporti [illegible] tesi e sabato il pilota ha litigato violentemente [illegible] il tecnico che si occupa della sua vettura.

Ben diversa invece la situazione [illegible] Schumacher, adorato dalla squadra. Il tedesco non ha problemi con il compagno di scuderia Verstappen (uscito di pista per inesperienza) e tutti lavorano per lui. «Sono felice - ha detto dopo aver fatto una gran festa sul podio -. Con la vittoria ho intascato altri 10 punti pesanti. Questo non vuol dir niente, ma l'inizio è più che promettente. Ho voluto spingere subito al massimo e quando ho visto che Senna era fuori ho capito che non avrei avuto tanti problemi. Il team [illegible] impegnandosi al massimo, spero di f[illegible] [illegible] buon risultato anche a Imola. Non riusciamo ancora a conquistare le pole position, ma non importa: meglio partire secondo e arrivare primo». Filosofia semplice ma efficace.

Per vedere l'immagine della gioia, però, bisognava guardare Rubens Barrichello, detto Rubinho, festeggiato dal clan dei brasiliani. Il ragazzo, che vive a poche centinaia di metri dalla pista di Interlagos, non è riuscito a trattenere le lacrime.

«E' la prima volta che salgo sul podio - ha dichiarato - ed [illegible] un'emozione incredibile. Sono molto contento di me stesso e della Jordan. Non credo proprio si potesse fare di più. Mi sembra di sognare. Quarto a San Paolo, terzo in Giappone. Non abbiamo per [illegible] grandi ambizioni. Viviamo alla giornata, [illegible] così si vive bene».

Rassegnato e indispettito, in[illegible], Michele Alboreto: «Ero ormai a pochi giri da un piazzamento importante per la squadra. La mia vettura era molto più veloce della Sauber di Wendlinger che evidentemente aveva dei problemi. Forse l'austriaco non mi ha visto ed ha rallentato all'ultimo momento. Ho cercato di evitarlo, lui ha stretto la curva e mi ha chiuso: l'impatto è diventato inevitabile. Ho fatto anche [illegible] bel volo in aria. Un vero peccato, ma vedo che [illegible] crescendo bene e in Spagna avremo la Minardi nuova. Speriamo di avere altre occasioni».

Ercole Colombo

Schumacher, a fianco, saluta il pubblico dopo aver conquistato la seconda vittoria consecutiva. Sopra: Senna fa lo spettatore (ANSA)

[illegible] INSEGUE SCHUMACHER

AIDA. Gran Premio del Pacifico, circuito di Aida, seconda prova [illegible] campionato del mondo di Formula Uno.
Così al traguardo: 1. Michael Schumacher (Benetton-Ford), 83 giri del circuito di 3703 metri, pari a km 307,339 in 1h 46'01"693 alla media di 173,900 chilometri orari; 2. Gerhard Berger (Ferrari), a 1'15"300; 3. Rubens Barrichello (Jordan-Hart) a 1 giro; 4. Christian Fittipaldi (Footwork-Ford) a 1 giro; 5. Heninz-Harald Frentzen (Sauber-Mercedes) a 1 giro; 6. Erik Comas (Larousse-Ford) a [illegible] giri; 7. Johnny Herbert (Lotus-Mugen Honda) a 3 giri; 8. Pedro Lamy (Lotus-Mugen Honda) a 4 giri; 9. Panis (Ligier-Renault) a 5 giri; 10. Eric Bernard (Ligier-Renault) a 5 giri; 11. Roland Ratzenberger (Simtek-Ford) a 5 giri.
Giro più veloce: il 10° di Schumacher in 1'14"023 alla media di 180 chilometri ora.
Ritiri e cause. 1° giro: Larini, incidente; Blundell, incidente; Senna, incidente. 3°: Brabham, motore. 15°: Beretta, problema elettronico. 20°: Hakkinen, cambio. 43°: Katayama, motore. 45°: Suzuki, sterzo. 50°: Hill, trasmissione. 55° Verstappen, testacoda. 64°: Martini, uscita di pista. 68°: Brundle, motore. 70°: Alboreto, incidente: Wendlinger, incidente: Morbidelli, uscita di pista.
Mondiale piloti (dopo 2 prove): 1. Schumacher p. 20; [illegible]. Barrichello 7; 3. Hill e Berger 6; 5. Alesi 4; 6. Fittipaldi 3; 7. Katayama 2; 8. Frentzen 2; 9. Comas 1; 10. Wendlinger 1.
Mondiale marche (dopo [illegible] prove): 1. Benetton-Ford [illegible]. 20; 2. Ferrari 10; 3. Jordan-Hart 7; [illegible]. Williams-Renault 6; [illegible]. Footwork-Ford 3; 6. Sauber-Mercedes 3; 7. Tyrrell-Yamaha 2; Larousse-Ford 1.
Prossimo appuntamento: il campionato del mondo di Formula 1 ritorna in Europa dove, il prossimo 1° maggio, sul circuito di Imola si svolgerà il Gran Premio di San Marino.

Berger: [illegible] bene al [illegible]

Ma il ds Todt non s'illude «Siamo ancora indietro»

AIDA
DAL NOSTRO INVIATO

Uno zuccherino per [illegible] Ferrari. Dopo le amarezze per il forfait di Alesi, le polemiche (non ancora sopite) di questi giorni e l'incidente [illegible] via che ha messo fuori corsa Larini, Maranello si [illegible] rifatta la bocca con il 2° posto di Berger. Un piazzamento che la scuderia italiana non centrava dal Gran Premio d'Italia dello scorso anno. La vittoria però latita sempre, l'ultima risale alla Spagna del '90.

Se poi guardiamo al risultato [illegible] assoluto, bisogna sempre tenere conto del f[illegible] che l'austriaco è arrivato a quasi un giro da Schumacher. Il quale, bontà sua, per non rischiare inutilmente, non ha neppure tentato il sorpasso che l'avrebbe portato a doppiare tutti i concorrenti rimasti. Consapevole di ciò la Ferrari non ha fatto gran festa. Solo il cuoco, scambiando sul video l'uscita di strada della Benetton di Verstappen per quella del tedesco si è sbilanciato in un saltino di felicità. Gli altri si sono limitati a semplici abbracci.

«Anche questo secondo posto - ha detto realisticamente Berger - [illegible] una motivazione in più per la squadra. Gara difficile per me: la vettura continua ad [illegible] gli stessi problemi. Da domani pomeriggio saremo a Monza sino a venerdì. Ci sono soluzioni nuove [illegible] provare per sospensioni, aerodinamica e motore. Speriamo di trovare quello che ci serve, per arrivare a Imola più competitivi. Ai tifosi chiedo di [illegible] [illegible] massa per spingerci».

Amareggiato Larini, perseguitato dalla sfortuna: «Dovrei andare a Lourdes. Ero partito molto bene, superando anche Berger. Mi trovavo nella traiettoria giusta quando Senna si è girato. Ho cercato di passare sulla sinistra, ma la Williams è venuta indietro e l'ho centrata. Visto come sono andate le cose avrei anche potuto finire sul podio. Adesso parto per Hockenheim dove debbo correre con l'Alfa Romeo. Mi auguro di poter girare un po' a Fiorano pri[illegible] di Imola, mi servirebbe».

Fredda l'analisi [illegible] Todt. «Eravamo ancora meno veloci dei migliori. Dobbiamo lavorare molto. A Monza speriamo di risolvere almeno una parte dei problemi che rimangono. Il fatto positivo di questo weekend è che abbiamo trovato l'affidabilità. Non si è rotto nulla. Quello negativo è che prendiamo sempre [illegible] distacco troppo alto sul giro. Ma abbiamo la voglia e il potenziale umano e tecnico per arrivare a centrare l'obiettivo che ci si[illegible] prefissati, cioè quello di tornare a vincere. Quando? Non sono [illegible] indovino, ma quel giorno verrà».

Un po' di ottimismo non guasta. Comunque per la Ferrari i guai non sono finiti. Ieri dopo la corsa la Fia ha emesso un comunicato nel quale ha fatto sapere [illegible] aver chiesto a Maranello spiegazioni sul sistema utilizzato dalle vetture 27 e 28 (Larini e Berger) nelle prove libere di sabato. I commissari tecnici hanno detto di aver sentito parlare di [illegible] controllo di trazione, proibito. Per cui hanno chiesto alla Ferrari di evitare di utilizzarlo in gara e di fornire dati [illegible] sistema stesso e [illegible] programma che lo gestisce. Una vicenda che farà discutere ancora, anche se Todt ha fatto sap[illegible] che si tratta di una soluzione tecnica regolare. [c. ch.]

ATLETICA

Ieri Londra e Rotterdam

[illegible] [illegible] oggi a Boston domenica a [illegible]

E' cominciata ieri a Rotterdam e Londra la settimana delle grandi maratone che prosegue oggi a Boston e si concluderà domenica a Torino con la quarta edizione della Turin Marathon. A Rotterdam [illegible] belga Vincent Rousseau ha dominato con 2h 07'51" ma ha fallito l'obiettivo di battere la miglior prestazione mondiale stabilita nell'88 proprio nella gara olandese dall'etiope Dinsamo con 2h 06'50".

Molto veloce anche la maratona londinese. Il messicano Dionicio Ceron ha vinto in [illegible] 08'52" davanti all'etiope Mekonnen (a 25") e al connazionale Silva (a 26"). Buona la prova di Salvatore Bettiol, quarto e primo degli europei, in 2h 09'40". La gara londinese è stata funestata dalla morte di uno [illegible] [illegible] 25.316 partecipanti: [illegible] inglese di [illegible] anni è stato stroncato da infarto dopo una trentina di chilometri.

AUTO

Campionato turismo

L'Alfa Romeo 155 [illegible] in [illegible] e Inghilterra

Doppietta dell'Alfa Romeo 155 ts nelle prove dei campionati turismo inglese e spagnolo disputate ieri. Gabriele Tarquini si è imposto a Brands Hatch in entrambe le manche, bissando [illegible] successo conquistato la prova d'apertura a Thruxton. Nella prima manche alle sue spalle si è piazzato il compagno di squadra Giampiero Simoni il quale, nella seconda, è entrato in collisione [illegible] [illegible] Ford Mondeo del neozelandese Paul Radisich, campione [illegible]. L'italiano, finito in testacoda, ha dovuto accontentarsi dell'8° posto. In classifica, Tarquini sale a 72 punti e precede John Cleland (Vauxhall) con 48, Paul Rouse (Ford Mondeo) con 22.

Sul circuito madrileno di Jarama, l'Alfa ha realizzato una doppietta nella prima tappa [illegible] campionato spagnolo piazzando ai primi due posti in entrambe le manche le 155 [illegible] Luis Villamil e Adrian Campos.

IPPICA

Ad Agnano splendida dimostrazione di forza dell'americano, in testa fin dal via. Mc Cluckey 2° in foto su Mint di Jesolo

Uconn Don infiamma Napoli e conquista il Lotteria

Nella corsa dei miliardi ha ridicolizzato anche il grande favorito Sea Cove

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Uconn Don è di Napoli. Non conta che il suo pedigree dica che è nato nel Kentucky e che [illegible] box dove vive sia immerso nella campagna toscana, fra Monsummano e Firenze. Conta che ieri ha infiammato la gente di Agnano, come da anni non accadeva. Uconn Don l'ha fatto mostrando al pubblico come corre il cavallo più forte. Subito in testa al via, sicuro [illegible] controllo tattico degli avversari lungo il percorso, perentorio nell'allungo finale, sino al vuoto, da applausi.

Uconn Don l'ha fatto due volte. In batteria ridicolizzando il favoritissimo [illegible] Cove (addirittura il vincitore dell'ultimo Grand Prix d'Amérique), e in finale mirando al sodo, ma anche a rifare un po' di spettacolo [illegible] un'altra retta da applausi. E dire che i proprietari di Uconn hanno considerato, sino alla fine, la sciagurata possibilità di ritirare il cavallo, in segno di protesta per l'inserimento in una batteria considerata troppo dura.

Agnano, per adottare Uconn Don (sommergendolo di applausi anche durante lo sgambature) ha dovuto però tradire [illegible] [illegible] Mint di Jesolo che, a [illegible] anni [illegible]nali, ieri è [illegible] terzo, ancora una volta encomiabile, commovente, generoso. Questo cavallo, che Antonio Luongo riesce a tenere insieme con certosina pazienza e fatica nonostante più di un acciacco, ha ormai capito che la sua corsa è il Lotteria. Qui deve dare il meglio, qui non si fanno sconti a [illegible]suno.

Mc Cluckey, un altro america[illegible] [illegible] Firenze, è stato secondo (in millimetrica foto proprio su Mint) dopo un finale arrembante al largo, con cui ha recuperato alcune posizioni. Per lui questo è comunque una mezza vittoria, visto che appena in gennaio lo si considerava soltanto un modesto comprimario, con evidenti limiti nelle migliori compagnie.

Le batterie non avevano riservato sorprese. In apertura McCluckey aveva mostrato la [illegible] stoffa, confermando in pratica la «linea» del Costa Azzurra e del Renzo Orlandi ed imponendosi ad [illegible] Winky's Goal che vale più di quanto [illegible] abbia mostrato ieri. Poi [illegible] Don aveva sparato il suo 1.12.2 (ad un decimo dal record della corsa e della pista di Bravur Sund) [illegible] cui aveva seminato addirittura Sea Cove, lasciando terzo la diligente Almost An Angel, poi quarta in finale.

Nell'eliminatoria indigena c'era stato monopolio napoletano con ai primi tre posti soggetti locali: Mint, Locus di Già e l'incredibile Mocambo. Una finale della Lotteria, per [illegible] routinier spremuto da 104 corse in carriera, era davvero un sogno.

Angelo Conti

TOTIP CONCORSO N. 16

Corsa	Cavallo	Segno
1ª	Uconn Don	2
	Sea Cove	1
2ª	[illegible] Cluckey	X
	Winky's Goal	1
3ª	Mint di Jesolo	X
	Locus Di Già	2
4ª	Ovolo Jet	1
	Ocagno	X
5ª	Talikota	1
	Glide Zeroic	2
6ª	Bruno Viscovich	[illegible]
	Mount Marina	[illegible]

P. 12 n. 75	L. [illegible]
P. 11 n. 1.453	L. 642.000
P. 10 n. 11.928	L. 77.000
Montepremi	L. 3.216.930.600

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,00	Ore 13 sport	Tmc
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	Sportime	Tele + 2
14,30	Tennis. [illegible] Montecarlo	Tele + 2
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	Calcio. C siamo	Raitre
15,50	Calcio. A tutta B	Raitre
16,15	Calcio. I gol degli altri	Raitre
17,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
17,45	Tele + 2 Weekend	Tele + 2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,35	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Buonasera Bar Sport	Svizzera
19,45	Tg R Sport	Raitre
19,45	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
20,00	Sportime quiz	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Il processo di Biscardi	Tele + 2
22,40	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
23,00	Il grande basket	Tele + 2
23,15	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
23,30	Tennis. Atp Montecarlo	Tele + 2
0,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

Sorpresa alla Liegi-Bastogne-Liegi: Berzin, scudiero dell'italiano, beffa i favoriti nel finale

Furlan dà licenza di vincere a un russo

Armstrong è 2°, poi tre dei nostri Chiappucci combattivo, Bugno ko

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

I nemici dell'individualismo ■ del divismo ■ strofinino soddisfatti ■ mani. Vince la vecchia Liegi-Bastogne-Liegi, quarta grande classica di stagione, una squadra: la Gewiss Ballan diretta da Emanuele Bombini. La corsa, che ■ come favoriti Bugno, Furlan, Chiappucci ■ Rominger ci offre ■ sorpresa un finale tattico-ideologico che non sarà piaciuto a molti, ma che rappresenta, accidenti, il sacrificio del singolo a favore del gruppo. Che razza di ■ è questa? Vediamola subito.

Pedalano, ormai in prossimità del traguardo, sei esimi corridori: lo svizzero Rominger ■ il compagno Della Santa; Furlan con il compagno russo Berzin; Chiappucci e l'americano Armstrong senza gregari. I più in palla sono, in quel decisivo frangente, Furlan e Armstrong. E Furlan fa il seguente ragionamento: se arriviamo insieme al traguardo posso vincere ma posso anche perdere, giudico il clintoniano suonatore di chitarra ■ campione del mondo Armstrong un agguerritissimo rivale, un ■so dell'ultimo chilometro. Come ■ comporto? Tento un incerto confronto o spedisco in attacco il mio giovane amico Berzin che mi fu fedelissimo faticatore alla Sanremo? Proprio nell'istante in cui Furlan ■ per rispondere ■ ■ stesso, a Rominger che ha un abbonamento ■ vita con la jella (il suo ultimo Tour fu un'encicl■ di guai) si rompe un ■io della ruota. Addio dubbi. Coraggio, Berzin, scappa: se ti inseguono ■ non devo far altro che accodarmi. Se ti prendono, io avrò comunque il vantaggio d'aver sudato di meno. Se ■ ti prendono vinci tu, vinciamo noi della squadra.

Berzin, 23 anni, è un cronoman, l'ha dimostrato recente■ battendo Rominger al Criterium di Provenza e non si fa agguantare. Ci prova Chiappucci, ■ è un isolato cacciatore. Della Santa aspetta il ritorno di Rominger, gli ■ vietata la collaborazione; Armstrong desiste, ■ che pagherebbe caro e a vantaggio di Furlan lo sforzo. Furlan assiste contento ■ sconfitta dei rivali. Avete gradito? Chiappucci no. E infatti al traguardo prende a legnate verbali quello che per lui è stato ■ schifosis■ epilogo. Ora è lecito chiedersi se al ciclismo italiano giovi o ■ giovi che Furlan, ■ forma perfetta, rinunci a cinque chilometri dal traguardo, e con Rominger uscito di scena, a giocarsi il successo e decida di sostituire alla propria persona un gregario. E' ■ chiedersi se all'ammiratore di un ciclismo che ha ■ qui dominato (Tirreno-Adriatico, Milano-Sanremo, Giro delle Fiandre, 2° posto alla Gand-Wevelgem, 2° e 3° posto alla Roubaix) importi qualcosa di questo Berzin (e del miracolo ex sovietico: a Tchmile la Parigi-Roubaix), il quale consegna la Liegi-Bastogne-Liegi alla Gewiss che produce interruttori elettrici e alla sua socia Ballan che sforna infissi metallici e casseforti. E' lecito chiederselo, però non è molto sportivo. La tattica è carne del ciclismo: le squadre pagano i corridori e i corridori devono prima di tutto pensare alla gloria della squadra. Bene, ■ nessuno ci toglie di mente, e il russo primo arrivato abbia la cortesia di scusarci, che alla Gewiss-Ballan ■ colpo messo a segno da Furlan avrebbe portato assai più lustro di un colpo messo ■ segno da Berzin.

L'ottantesima Liegi-Bastogne-Liegi è una corsa ■ eliminazione. Le corse a eliminazione non prevedono colpi di scena, fughe, rincorse, scomparse e ricomparse; sono faccende di testa, nel senso che la testa di chi gareggia deve funzionare come ■ meglio delle gambe. Ci si guarda, ci si studia, ■ va vicino all'avversario per sentirne il respiro (ha l'affanno, è stanco, tiro e lo limo), ■ pesano le proprie forze, si misurano gli sforzi.

Bugno è ■ ricalco del Bugno peggiore. Ha freddo e si spegne in partenza. Mettiamoci una pietra sopra. Ballerini non ■ in vena. Una pattuglia avanza all'alba della gara, ■ appena il ■condo chilometro. C'è ■ mezzo Ghirotto. Per reazione, un sonno. Vantaggio degli avanguardisti, oltre 17 ■. Ghirotto resta con lo spagnolo Torres. Cuociono lentamente e ■ dissolvono. Alle loro spalle premono Rominger, Furlan, Chiappucci, Argentin, Della Santa, e Armstrong. Argentin, altro Gewiss-Ballan, giunto al termine ■ un logorante lavoro di sostegno, molla la presa. Il gruppo di Furlan si beve Ghirotto e si assesta al comando. Dietro, il moldavo Tchmile guida con Sciandri, Casagrande, Conghialta, Elli e Saligari un plotone ■ ritardatari senza speranza.

Sulla salita della Redoute, storica rampa di lancio a trentasette chilometri dallo striscione, Rominger assaggia il tono della concorrenza, zampilla un paio di volte. Un fiasco. Berzin non lo sa ancora, ma il destino gli ha già preparato l'alza bandiera.

Gianni ■

L'arrivo vittorioso ■ Berzin ■ Liegi Il ■ ha 23 anni, è un ■ e vive a Broni, nei pressi di Pavia

AL TRAGUARDO

Argentin è solo 18°

Ordine d'arrivo: 1. Berzin (Rus), km 268,5 ■ 7 ore 16'30", media 36,910 orari; 2. Armstrong (Usa) a 1'37"; 3. Furlan st; 4. Chiappucci st; 5. Della Santa st; 6. Rominger (Svi) ■ 2'03"; 7. Sciandri a 5'38"; 8. Saligari a 5'42"; 9. Conghialta a 5'52"; 10. Elli a 5'58"; 11. Tchmile (Rus) st; 12. Ballerini st; 13. Pensec (Fra) st; 14. Bolts (Ger) st; 15. Peron st; 16. Vona ■ 6'05"; 17. Casagrande a 6'17"; 18. Argentin st; 1■. Virenque (Fra) ■ 11'02"; 20. Gontchenkov (Ucr) st; 57. Bugno a 11'08".

Coppa del Mondo: 1. Tchmile p. 91; ■. Furlan 75; 3. Baldato 67; 4. Berzin, Bugno 50 e Ballerini 50; 7 Museeuw 40; 8. Armstrong 36; 9. Cipollini 35; 10. Capiot 34.

Programma: la prossima gara per la Coppa ■ la Freccia Vallona, che si disputa mercoledì (in gara Furlan, Bugno, Chiappucci, Ballerini ed Argentin).

Chiappucci (foto a lato) è polemico con gli altri italiani: «Sono stato sempre con i più forti, pronto a dare la botta finale Ma quando Berzin è scattato, attorno a me ho ■ solo delle facce rassegnate»

Chiappucci: giocavano alle belle statuine

«Solo io bo reagito, perché gli altri non si sono mossi?»

LIEGI
DAL NOSTRO ■

Chiappucci usa un veemente riafflusso di ■ergie per prendersela con i compagni di fuga, fifoni rinunciatari, pelandroni: «Ce ne fosse stato uno disposto a inseguire quel Berzin. Sì, ■ c'era, Chiappucci. E gli altri? Gli altri zero. Immobili, mummie. Vado ■ solo. Ma a che serve? Da solo mi scarico. Più delle ruote mi girano le scatole. Sempre attento, sempre con i più forti, pronto al■ botta finale. E chi se ne va comodo comodo? Berzin. Sarà un bel gioco di squadra. Per me è una fregatura».

Furlan educatamente ci informa che meglio di così non si poteva agire. Non ■ che abbia un aspetto gioioso. Qualcuno ha il sospetto che Berzin se la ■ squagliata senza chiedere permesso. «Non avevo la certezza di vincere. Tra l'altro, e mica è ■ scusa, m'era rimasto un panino sullo stomaco. Dunque avevo sullo stomaco il panino, Armstrong e Chiappucci. Un peso considerevole. Voi al mio posto che cosa avreste deciso? Semplice. Ho Berzin fortissimo. Lascio che vada. Se fallisce, ottengo comunque che gli inseguitori, ai quali mi aggrego, si stanchino. ■ ■ fallisce, ci guadagna la squadra».

«Io non lo ■ chi ha guadagnato e chi non ha guadagnato - dice Rominger - so soltanto che mi sono stufato di forare e di rompere i raggi delle ruote. Che ■ mi succederà la prossima volta?». Riconoscendogli il primato assoluto di sfortuna a oltranza, c'è però da osservare che ■ fi■ ■ ■ tenuta mica era tanto per la quale. Perché ■ è riuscito a riagganciarsi al rinunciatario gruppetto di Furlan e di Armstrong? «Perché ero troppo contento, troppo su di morale, vi venisse un accidente».

Eugeni Berzin: «Io abito a Broni, nei pressi di Pavia, mia moglie si chiama Stella, sono ■ tipo tranquillo che ■ fa nulla di speciale. Che ho fatto di speciale?». Ha vinto la Liegi-Bastogne-Liegi. ■ siamo sicuri che Furlan ■ ha dato ■ permesso ■ andarsene? ■ ha detto che ■ un po' affaticato. E' bravo Furlan, lo ringrazio tanto, quanto mi piace correre con lui. Non ho mai pensato che mi avrebbero ripreso, cerco di avere sempre buoni pensieri».

Della Santa: «Se Rominger rompe un raggio ■ non posso inseguire chi prende ■ largo, ■ devo aspettare il capitano, ho dei doveri». Armstrong non doveva aspettare nessuno, però non s'è mosso: «Non era il caso. ■ rispondo, Furlan mi ■ppiccica alla ruota ■ al traguardo ha più fiato di me e mi batte. Non ■ fesso. Brutta conclusione, ■ è colpa mia. I contrattacchi disperati li lascio ai disperati».

E così ■ ciclismo più forte e ricco del mondo si ritrova a pari merito - due grandi classiche per parte - con il ciclismo dei ■ che tirano la carretta per un modesto stipendio. Furlan ■ Bugno di qua, Tchmile e Berzin di ■. Coraggio, ■ledì c'è ■ Freccia Vallone. Se non vince Konichev, vince ■ dei nostri. **[g. ran.]**

Ai quarti anche Treviso, oggi decisione per il giallo di Reggio

Milano trema nel derby

Djordjevic e Pessina sono decisivi

MILANO. Benetton e Recoaro raggiungono Filodoro e Pfizer nei quarti ■ finale, anche se sul■ qualificazione dei reggini dovrà decidere oggi ■ giudice sportivo, dopo il reclamo della Bialetti che lamenta ■ perdita del ■ capitano Zatti, ■lpito al ■ (da una monetaʔ) subito dopo ■ fine ■ primo tempo della partita al Pentimele ■ non più rientrato nella ripresa. Se il giudice confermerà ■ risultato del campo, da domani partiranno i quarti con Buckler-Benetton, Glaxo-Recoaro, Stefanel-Filodoro e Scavolini-Pfizer.

Ma la qualificazione di Treviso e Milano ■ stata abbastanza sofferta: più quella dei milanesi contro la Elecon Desio, che non quella dei veneti contro la Klee■ Pistoia. Anche quest'ultima, comunque, fino al 31' è riuscita a ■ in scacco la favorita squadra di Frates.

■ Milano, la Recoaro, per scacciare le paure, ha dovuto soffrire invece fino alle battute conclusive ■ tutto ciò suona a merito della Elecon, squadra giunta ai playoff dalla A2 e che ha mancato di ■ niente la clamorosa sorpresa. I brianzoli, giocando con ordine ■ senza timori reverenziali, sfruttando il lavoro dei gregari, qualche invenzione di Davis (per altro ■ devastante rispetto ■ tre gior■ prima, quando praticamente da solo aveva rimandato la deci■ allo spareggio) e soprattutto l'ottimo lavoro di Embry, dominatore sotto i tabelloni, ■ riusciti a tenere con il fiato sospeso i ■ mila del Palatrussardi.

Solo nel finale la squadra ■ D'Antoni, con l'esperienza applicata soprattutto alla difesa, ce l'ha fatta a schiodare il risultato, ritrovando un buon Antonello Riva, il miglior Djordjevic (29 punti, 7/14 e 12/13 dalla lunetta) ma soprattutto la presenza sotto le plance di ■ Pessina, molto reattivo, autore di 16 punti ■ 11 rimbalzi. Sono stati loro i migliori per Milano, insieme al sempiterno Dino Meneghin che ha giocato 11 minuti di grande qualità difensiva, quelli che hanno impedito alla Elecon nel 1° tempo di prendere il largo.

D'Antoni aveva schierato subito Portaluppi, mentre il suo collega-avversario Hruby ha affidato Djordjevic ad Ansaloni, ■ nella vittoriosa gara di Desio, mentre Riva si sacrificava su Mark Davis. L'Elecon ha tenuto botta alla sfuriata iniziale ■ Recoaro, in ■ partita che dava comunque l'impressione ■ ■ giocata più sui nervi che sulla tecnica.

I desiani sono passati una prima volta in vantaggio al 4' (8-11), difendendo bene sugli esterni tanto che la Recoaro collezionava un terrificante 0/7 nel tiro da tre. Punteggio bassissimo (16-19 al 12'), ■ l'Elecon ■ pre avanti grazie ai colpi di genio di Davis, al collettivo ■ a buoni sprazzi di una zona 1-3-1.

L'allungo desiano è avvenuto al 14', sul 23-30, proprio mentre la Recoaro perdeva troppi pallo■ in ■ e Djordjevic non riusciva a divincolarsi dalla ■ avversaria. Ma appena gli ■ concesso un po' di spazio, l'asso serbo ha dato la sua zampata proprio mentre la sua squadra trovava attorno a Meneghin ■ maggiore solidità in difesa.

Dodici punti consecutivi del play ■ Milano proiettavano la Recoaro avanti, mandandola ■ riposo sul 40-35 a suo favore. Nella ripresa i milanesi avevano però un nuovo black-out e gli avversari erano ancora a ridosso. Anzi, operavano ■ sorpasso al 25' (45-47), per tentare ■ prendere definitivamente il largo a metà ripresa: 52-58 al 30'.

Milano ritrovava proprio allora un po' di sicurezza, riscopriva la possibilità ■ giocare ■ troppe individualità e con una bomba di Riva al 32' si riportava in parità. Da quel momento la Recoaro ha governato la partita, arrivando ad un vantaggio massimo ■ nove punti (71-62 al 36' e poi ■ 81-72 negli ultimi 2'). Ma Desio ■ ha ceduto fino alla sirena.

La Benetton, ■ ■ contro Pistoia, ha dovuto soffrire parecchio per vincere, anche perché non aveva Pittis, infortunatosi nell'ultimo allenamento prima del match. La Kleenex, con Binion, Murphy e Vescovi, ha subito caricato di falli i pivot di Treviso, restando a lungo in vantaggio (42-46 al riposo, 50-57 in avvio ■ ripresa). La grinta di Ragazzi e ■ ■ di Garland hanno però permesso alla Benet■ di ribaltare le sorti del match con un parziale decisivo di 23-7, cui i toscani non hanno più saputo rispondere.

Gabriele Tacchini

OTTAVI 12-14-17 Aprile		QUARTI 19-24-28 Aprile	SEMIFINALI 1-3-7 Maggio	FINALE 14-17-21-24-28 Maggio
		1/A1 BUCKLER BO		
8/A1 BENETTON TV	2	BENETTON TV		
9/A1 KLEENEX PT	1			
		4/A1 GLAXO VR		
5/A1 RECOARO MI	2	RECOARO MI		CAMPIONE D'ITALIA
2/A2 ELECON DESIO	1			
		3/A1 STEFANEL TS		
6/A1 FILODORO ■	■	FILODORO BO		
1/A2 CAGIVA VA	1			
		2/A1 SCAVOLINI PS		
7/A1 PFIZER RC	■	PFIZER RC		
10/A1 BIALETTI Montec.	1			

PLAYOFF LE BELLE DEGLI OTTAVI

Recoaro-Elecon 85-78 (40-35)

Recoaro Mi (tl 27/31): Djordjevic 29, Portaluppi 11 (5f 38'), Ambrassa 3, Meneghin, Riva 17, Pessina 16, Tabak 9, P. Alberti. **Elecon Desio** (tl 15/20): Gattoni 12, Ansaloni 7 (5f 38'), Davis 19, Pastori 6 (5f 40'), De Raffaele 7, L. Alberti 6, Embry 21. **Arbitri:** Pasetto e Nelli.

Benetton-Kleenex 92-80 (42-46)

Benetton Tv (tl 18/23): Iacopini 26, Garland 12, Ragazzi 12 (5f 33'), Pellacani 4 (5f 37'), Vianini 9, Rusconi 11, Addison 18. **Kleenex Pt** (tl 16/23): Crippa 3, Bassi, Della Valle, Spagnoli, Vescovi 25, Righi 3, Binion 15, Murphy 23, Forti 11. **Arbitri:** Cicoria e Corsbuch.

Prossimo turno

Andata quarti (domani, h. 20,30): Buckler Bo-Benetton Tv, Glaxo Vr-Recoaro Mi, Stefanel Ts-Filodoro Bo, Scavolini Ps-Pfizer ■.

Playout, prima giornata

GIRONE VERDE (1° turno): Newprint Na-Campeginese Re 89-100, Onyx Ce-Telemarket Fo 91-99 d1ts, Bancosardegna Ss-Monini Rimini 92-84. **Classifica:** Campeginese, Telemarket, Bancosardegna 2; Onyx, Newprint, Monini 0. **Prossimo turno** (21/4, h. 20,30): Telemarket-Newprint, Campeginese-Bancosardegna, Monini-Onyx.
GIRONE GIALLO (1° turno). Teamsystem Fabriano-Olitalia ■ 72-74, Baker Li-Francorosso To 100-94 d1ts, Clear Cantù-Floor ■ 95-100. **Classifica:** Floor, Baker, Olitalia 2; Clear, Francorosso, Teamsystem 0. **Prossimo turno** (21/4, h. 20,30): Francorosso-Clear, Olitalia-Baker, Floor-Teamsystem.

Playoff donne

A Casnate, nella prima finale per ■ scudetto femminile, Pool Comense batte Marani Cesena 79-58 (41-36). Prossimo incontro stasera a Cesena (h. 20,30), terza partita mercoledì a Casnate (h. 20,30).

Playout: cadono in ■ Cantù e Caserta

La Francorosso ko nel supplementare

LIVORNO. Le cinque vittorie consecutive con le quali la Francorosso aveva chiuso la stagione regolare di A2 non erano ■ bluff. Opposta nel primo turno dei playout alla Baker Livorno, squadra proveniente ■ A1, ■ formazione di Guerrieri è stata sconfitta soltanto nel supplementare per 100-94, ma occorre dire che il divario è arrivato soltanto negli ultimi 10 secondi di gara. Sulla situazione di 95-94, infatti, De Piccoli aveva a disposizione un 1+1 che sbagliava. Gli arbitri però riscontravano un'invasione di Prato e facevano ripetere l'esecuzione dalla lunetta. Questa volta De Piccoli andava a segno e realizzava anche il secondo libero, quindi sull'errore del tiro-disperazione dei torinesi ■ Attruia a fissare il punteggio finale.

L'esperienza è stata la carta in più dei padroni di casa, soprattutto nei 5' del supplementare, quando il coach Calamai ha sguinzagliato sulle tracce di Abbio il vecchio ma sempre utile Gallinari. L'ex milanese è riuscito a far innervosire il play della Francorosso, tanto da fargli commettere il 5° fallo proprio nel tentativo di liberarsi dall'asfissiante marcatura dell'avversario diretto.

Le due formazioni hanno dato vita ad un match vibrante. La Francorosso ha iniziato molto contratta (24-8 al 9'), ma ha poi ritrovato tranquillità in attacco e stretto le proprie maglie difensive intorno a Brown, il pivot della Baker ■ ha fatto la diffe■ nel primo tempo, realizzando 20 dei 44 punti complessivi della sua squadra. Ad Abbio e Howard, i più pericolosi fra i torinesi, si è ■ aggiunto Prato, intelligente nello sfruttare alcuni mancati adeguamenti della ■ labronica.

Nella ripresa, l'equilibrio è stato pressoché costante. Livorno ha sfruttato le continue penetrazioni di uno scatenato Pozzecco, contro il quale Torino ha faticato a trovare valide contromosse, dal momento che ■ Ab■ né Jacomuzzi sono riusciti a limitare la piccola e imprendibile guardia della Baker. Tuttavia, scomparso in pratica Brown (■ Bella e Valente avevano preso le misure), la Francorosso è ■sta a contatto degli avversari, concretizzando con Abbio l'aggancio a quota 83, quando man■ 8" allo scadere. Poi il supplementare già descritto.

Fra i toscani, da segnalare anche ■ partita del 39enne Richardson, uomo-squadra in grado di rendersi utile in ogni parte del campo, come realizzatore e ■ rimbalzo (10 alla fine), oltreché dannarsi in difesa per limitare Howard. Tra i due, alla fine, match pari. Ma giovedì la Francorosso dovrà assolutamente battere in ■ la Clear Cantù.

Domenico Lataglista

Baker-Francorosso ■
Baker Li: Pozzecco 30, De Piccoli 6, Attruia 7, Brown 22, Mentasti 9, Richardson 26.
Francorosso To: Abbio 23, Jacomuzzi 3, Howard 33, Mian 8, Prato 17, Valente 7, Bella 3.

Vinovo: ancora Touquet's

VINOVO. La pioggia ed il terreno pesante hanno reso dure le corse di ieri. La prova di maggior interesse era il Premio Le Querce, [illegible] steeple-chase per 4 anni sui 3600 metri. C'era da rivedere Touquet's Redery, un castrone reduce da una buona carriera in Francia (ultima vittoria estera in dicembre in Costa Azzurra), acquistato quest'anno dalla scuderia Al, reduce da un facilissimo su[illegible] al debutto italiano, sostenuto a San Siro tre settimane fa. Touquet's Redery ha tenuto fede alla attese imponendosi ad un lotto di avversari che [illegible] lo valeva. [illegible] francese, montato senza sbavature dal bravo Cadeddu, ha preceduto [illegible] grigio Khiva Khan, alla seconda esperienza in steeple dopo esperienze poco fortunate in siepi. Terzo Normellini. Il totalizzatore: 15 per il vincente, 12 e 16 per i piazzati, 33 per l'accoppiata. Prossimi convegni di corse a Vinovo sabato 23 (trotto), domenica 24 e lunedì 25 (galoppo).

Football, Giaguari brutto ko

TORINO. Incredibile. I Giaguari Nintendo, che partecipano al campionato nazionale di football americano, dopo la vittoria di due settimane orsono [illegible] Roma contro i Gladiatori, erano attesi sabato [illegible] Comunale da una conferma contro i Phoenix San Lazzaro nella seconda delle partite interdivisionali. Ebbene, i torinesi sono stati sonoramente battuti in [illegible] per 40-13 ed anche se non hanno compromesso la possibilità di disputare i playoff (siamo soltanto al giro di boa) diventeranno decisive le prossime cinque partite nelle quali i torinesi dovranno dare [illegible] massimo per non vedere compromessa la stagione. Contro i bolognesi, che hanno schierato il nuovo quarterback americano Ron Burber, i Giaguari sono apparsi come demotivati, sen[illegible] forze ed incapaci di reagire. Sabato prossimo il campionato è sospeso. Riprenderà il 30 aprile con i Giaguari impegnati [illegible] Milano contro i Rhinos.

Dilettanti, Girone A: 1-1 della Colligiana a Moncalieri, aumenta il vantaggio dei vercellesi vittoriosi sulla Migliarinese (1-0)

Un guizzo di Weffort premia la Pro

Ma poi il capocannoniere s'infortuna. Espulso Col

VERCELLI. A un passo dalla C2. Ma anche come complicarsi inutilmente la vita. Ecco in sintesi il commento di Pro-Migliarinese, un 1-0 giusto anche se sofferto oltre misura vista la posizione delle squadre in classifica. Un risultato che unito al pareggio della Colligiana a Moncalieri porta a quattro le lunghezze di vantaggio della capolista [illegible] senesi.

Tutto deciso per la promozione? A guardare la classifica si direbbe di sì. Ed invece la Pro dovrà ancora sudare per conquistare il sospirato ritorno tra i professionisti.

Tutta colpa di un quarto d'ora finale mezzo maledetto. A 15' dal termine inizia Rinaldi a farsi ammonire per un fallo probabilmente inutile (essendo in diffida salterà [illegible] match di Camaiore), poi qualche istante più tardi Weffort sente una fitta alla coscia ed inizia a zoppicare (si teme uno stiramento), infine proprio al 91' ecco il patatrac: Col, il migliore in campo, che qualche momento prima era stato toccato duro, scalcia Molucchi sotto gli occhi dell'arbitro. Inevitabile l'espulsione del regista (e con lui del numero sette spezzino) che con tutta probabilità sarà costretto dal Giudice sportivo a vedersi due match dalla tribuna. Considerato che Artico in settimana sarà operato al me[illegible], la trasferta della consacrazione alla C2 a Camaiore si preannuncia irta di difficoltà.

Ma forse si tratta di un pizzico di suspence in più, visto che, obiettivamente, [illegible] si capisce come la promozione possa sfuggire ai bianchi. Lo stesso briciolo di pepe, se si vuole, con il quale la Pro [illegible] condito alcuni spezzoni del match con la Migliarinese.

Ad esempio per i primi 20' quando sembrava che le squadre si fossero scambiati i ruoli con gli ospiti in attacco e l'undici di Caligaris che agiva in contropiede. E l'inizio è stato da brivido per i tifosi di casa: al 5' Montebugnoli tocca male per Beccari, Molucchi si impossessa della sfera ma solo in [illegible] tira malamente tra le braccia [illegible] portiere in uscita mentre al 9' Bosinco su punizione obbliga ancora Beccari alla gran deviazione di pugni [illegible] punizione.

A quel punto la Pro si ricorda di [illegible] la regina del campionato: Col sale in cattedra ed inizia a tessere trame su trame, Iz[illegible] galoppa [illegible] insistenza sull'out sinistro, Storgato [illegible] lunghi lanci salta la ragnatela ospi[illegible] e rifornisce con maggior continuità le punte mentre Cervato diventa [illegible] barriera invalicabile a centrocampo.

Risultato: la Pro torna ad essere la «Pro del Robbiano» [illegible] 25' Col da due passi di testa sbaglia un gol che pareva fatto. E' il preambolo alla rete che puntualmente arriva al 33': cross dalla destra [illegible] nell'area affollata spunta la testa di Weffort che da due passi infila. 1-0.

Il gol è un'iniezione di fiducia per i padroni di casa anche se in taluni momenti sembrano sentire [illegible] peso psicologico della corsa al vertice. [illegible] al 44' i bianchi potrebbero raddoppiare: l'avanzato Tonin supera in slalom mezza difesa granata, poi offre un assist d'oro per Provenzano: l'ala dribbla anche il portiere ma poi si allarga e l'occasione sfuma.

Ripresa. Ormai la partita è in mano alla capolista che controlla agevolmente: uniche occasione al 47' e 67' ma Weffort arriva in entrambi i casi con un attimo di ritardo. Poi al 91' il pasticciaccio di Col che rovina una festa già pronta.

Roberto Eynard

CALIGARIS

«Il cammino verso la C2 è ancora lungo»

VERCELLI. Il massimo risultato con il minimo sforzo: [illegible] si potrebbe interpretare la vittoria della Pro sulla Migliarinese: un gol [illegible] Weffort alla mezz'ora è bastato per piegare la resistenza della Migliarinese e incrementare [illegible] vantaggio sulla Colligiana. «E' stata una vittoria sofferta - sottolinea Marco Montebugnoli, marcatore dei bianchi -, un successo che ci permette di affrontare con più tranquillità gli ultimi tre match».

Quindi la disamina dell'incontro: «Sapevamo che i liguri ci avrebbero messo in difficoltà. In queste sfide o chiudi subito il discorso o diventa tutto più complicato. Dopo [illegible] gol di Weffort abbiamo fallito un p[illegible] d'occasioni».

Sull'impiego di Storgato nella zona centrale del campo Caligaris sottolinea: «Con la sua esperienza l'ex juventino può giocare in qualsiasi soluzione». Un ultimo pensiero al duello con la Colligiana: «Abbiamo guadagnato [illegible] punto, bene ma il cammino è ancora lungo».

Valenza, pari con il Savona

VALENZA. La Valenzana regala il pari al Savona (1-1) e butta alle ortiche l'occasione per acciuffa[illegible] il Moncalieri, fermato dalla Colligiana [illegible] anche la Sanremese, battuta dal Pinerolo.

Parte subito in avanti la Valenzana: nel giro di due minuti vengono atterrati Valeri [illegible] Sai. Sul fronte opposto, prova il destro Chicchiarelli e la sua conclusione, ribattuta da un difensore, finisce sui piedi di Sole, che sbaglia il bersaglio (9'). Tre minuti dopo, Verdicchio entra in area ma l'uscita di Merlone lo disorienta e la palla finisce alta.

La Valenzana si riporta in avanti [illegible] beneficia di due punizioni consecutive: sulla prima, di Costantino, Finardi gira al volo e la palla sfiora il palo (13'); sulla seconda, di Valeri, Vietti blocca con sicurezza (16'). Dopo alcune fasi alterne, la Valenzana passa [illegible] vantaggio. Avanza il libero Biasotti: perfetto il suo centro, su cui s'avventano Valeri e Sai, è quest'ultimo ad aggan[illegible] la palla e a deporla alle spalle di Vietti in uscita (43').

Nella ripresa, due opportunità per la Valenzana, poi il Savona colleziona tre buone occasioni con Verdicchio e Sole, [illegible] Merlone neutralizza con facilità. Al 71' Cadamuro perde l'attimo del tiro e, due minuti dopo, la conclusione di Biasotti è troppo debole. Quando sembra che la Valenzana ce l'abbia fatta, arriva il pareggio. E' Chicchiarelli a mettere al centro: Merlone tocca sui piedi di Pilleddu, che evita il contrasto della coppia Negri-Marenco e mette in rete, guastando la festa ai tifosi rossoblù. **[r. c.]**

L'1-[illegible] STA STRETTO [illegible] OSPITI

Gli uomini di Cichero cedono di schianto contro i più incisivi toscani

Cuneo, la salita si fa più ripida

La ripresa del Camaiore ha una marcia in più

CUNEO. Era la partita che il Cuneo doveva vincere a tutti i costi. Invece [illegible] squadra di Cichero, opposta ad un solido Camaiore, ha ceduto di schianto, battuta dai toscani con un 2-1 anche troppo blando per la differenza di valori vista in campo.

In quella che doveva essere la partita del suo rilancio, il Cuneo ha ancor più accentuato i difetti: lentezza nell'impostazione della manovra, incapacità a giocare sulle fasce, punte evanescenti ed una difesa traballante.

E il Camaiore non ha fatto altro che aspettare, senza affanni, gli attacchi dei biancorossi, per poi punirli in contropiede. Segnato il gol dell'1-0, anzi, tutto [illegible] diventato incredibilmente facile e soltanto la voglia di strafare [illegible] impedito a Bonuccelli e soci di segnare a ripetizione.

Nel primo tempo il Cuneo ha provato ad attaccare, [illegible] senza [illegible] determinazione tipica di [illegible] squadra che deve salvarsi. Le prime avvisaglie della pericolosità del contropiede del Camaiore si scoprono al 23', quando Bonuccelli smarca Maccheroni che si fa parare la conclusione da Zuccher uscitogli incontro.

Il finale di tempo è di marca cuneese, con due conclusioni a lato di Capra, una caduta sospetta in area di Baldissorri e, al 46', la più facile delle palle-gol sbagliata da Baldisserri che, tutto solo in area, calcia a lato.

Nella ripresa, al primo tentativo, il Camaiore passa [illegible] Bonuccelli che, al 54', anticipa Risso, dribbla Zuccher e deposita in rete. Il già frastornato Cuneo si scioglie. Prova a spingersi in avanti, con il risultato di [illegible] aumentare la sua pericolosità e di sguarnire la difesa.

Per [illegible] Camaiore diventa un gioco da ragazzi infilarsi nelle maglie della difesa cuneese. Al 56' e [illegible] 59' il solito Bonuccelli sfiora [illegible] raddoppio che arriva al 65'. Contropiede con superiorità numerica dei toscani; conclude l'azione Rombi che sbaglia il tiro, ma è fortunato. La palla carambola tra gamba e braccio, prende uno strano effetto e s'infila in rete. Proteste vibranti del Cuneo che considera viziata da fuorigioco l'azione, ma il gol è convalidato.

Il Cuneo continua [illegible] il miracolo. Attacca senza schemi, affidandosi a giocate personali, e [illegible] in condizioni di concludere a rete da buona posizione prima Pistillo (69'), poi Baldisserri (80') e ancora Schipani, un minuto dopo. Nessuna delle conclusioni centra la porta di Alberti, battuto invece all'84' da un rigore concesso [illegible] magnanimità eccessiva e trasformato da Pistillo. Al 90' è ancora Rombi a fallire il gol del 3-1, mentre le ultime battute vedono 22 giocatori, portiere Zuccher incluso, ammassati nell'area del Camaiore.

Gualtiero Franco

COME GIA' NELL'ANDATA

Un'orgogliosa prova della difesa che esce inviolata dal campo toscano

Il Bra imbriglia (0-0) il Grosseto

Positiva la trasferta dell'ultima della classe

GROSSETO. Finisce come all'andata sul terreno del Madon[illegible] dei Fiori. Anche a dicembre il Grosseto costruì innumerevoli palle-gol e le sciupò tutte, al Bra restarono le briciole sottoforma di qualche contropiede. Sul prato dell'Olimpico le cose non sono cambiate di molto. [illegible] Grosseto [illegible] compito di fa[illegible] gioco, al Bra quello di replicare con veloci capovolgimenti di fronte. Al ritorno il Grosseto sotto il profilo della classifica sta decisamente meglio degli ospiti che sono ultimi come allora. Un rilassamento mentale è facilmente pronosticabile nelle file degli uomini di Cherri, il Bra è un'incognita come rendimento. Montarani e soci sciupano molto [illegible] più della spesa pubblica, errori su errori compromettono una netta superiorità tecnica inconfutabile. Il Bra tampona, chiude, [illegible] volte [illegible] trova in grosse difficoltà nella propria area. Gli ospiti accennano qualche sortita verso Sabatini ma [illegible] riescono ad [illegible]re concreti. Nella ripresa il Bra intuisce le difficoltà del Grosseto, prende coraggio spostando l'asse del suo gioco più in avanti. Casciano e De Santis vengono [illegible] raggiunti da lanci veloci e profondi che trovano la retroguardia locale scoperta. Sabatini si guadagna la pagnotta neutralizzando un tiro [illegible] facile di Fava. Poi il Grosseto ritorna in avanti continuando comunque a sprecare palle-gol non difficili. Al termine il tecnico De Gaspero elogia i suoi per aver espresso quanto di buono era nei loro mezzi. [illegible] cronaca. Dopo 2' è Montarani ad aprire la sagra degli errori. La sua conclusione da distanza molto ravvicinata esce fuori sulla sinistra di Biasi, lo stesso si ripete al 10', ancora fuori. Replica Fava con palla alta. Al 12' De Sibbi si fa largo al limite, al momento del tiro arriva Pelucchini a rubargli palla per una conclusione a lato. Rizzo, è [illegible] 34', alza troppo la mira sulla traversa. E' il 38' quando Battistini viene servito benissimo in verticale, Biasi respinge di piede in uscita, poi Montarani manda sull'esterno della rete. La ripresa vede un Bra più convinto [illegible] deciso nel cercare qualche cosa di più del pareggio. Castiati costringe Sabatini in angolo, [illegible] 31' De Santis [illegible] due passi dalla porta alza di testa una palla che scavalca tutta [illegible] difesa. Montarani [illegible] 38' spreca l'ennesima occasione [illegible] un diagonale fuori misura, poi viene annullato [illegible] gol di testa di Rosucci per fallo dello stesso su un difensore. Finisce con il Grosseto in arrembaggio nell'area ospite ma non cambia nulla. Resta al Grosseto l'amarezza di una vittoria man[illegible] certamente alla sua portata.

Giancarlo Mallarini

SEGNA FABBRINI

Con la Sanremese

Al Pinerolo basta un gol [illegible]

PINEROLO. Un gol di Fabbrini a dieci minuti dal termine regala al Pinerolo la vittoria e il terzo posto in classifica. Partita dai due volti [illegible] un primo tempo nel quale la Sanremese ha attaccato con tenacia ma con scarsa precisione, pochi tiri in porta e un paio di ingenuità a due passi da Mulato. Decisivo nella ripresa l'ingresso di Ceddia, capace di catalizzare il gioco. Gli ospiti, ancora a reti inviolate, hanno realizzato un gol con Calabria ma il gioco era stato già fermato dall'arbitro per fuorigioco dello stesso attaccante. Calabria, che non aveva digerito la decisione, punzecchierà l'arbitro per tutta la gara fino all'82' quando sarà espulso per proteste.

Per la Sanremese la doccia fredda arriva all'80': Fabbrini intercetta un brutto rinvio di Moroni e scambia veloce con Labrozzo, tiro sull'uscita di Ancona e palla nel sacco.

[illegible] SI SONO SEGNATE 16 RETI

Pro Vercelli-Migliarinese 1-0

Pro Vercelli: Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; T[illegible] Storgato, Izzo; Rinaldi (81' Monetta), Cervato, Weffort, Col, Provenzano [illegible] Zaliolì). **Migliarinese:** Romano; Olmi, Bertolla; Fiordisaggio, Gentili, Currenti; Molucchi, Guadagni, Erbini, Bosinco (15' Arioni), Marani (52' Braida). **Arbitro:** Rossi. **Rete:** 33' Weffort.

Cuoiopelli-Sarzanese 0-[illegible]

Cuoiopelli: Biancalani, Barsotti, Cantini, Falaschi, Valvani, Cei; Masi, Brizzi, Sgarbanti, Baldoni [illegible] Cardinali), Macelloni (69' Venturella). **Sarzanese:** Brogi; Maratteni, De Fanti; Serra, Zana, Galloni; Mannini, Maggiari, Di [illegible] (87' Benatti), Guidi, Masitto (83' Torri). **Arbitro:** Panariello. Note: terreno in condizioni discrete, spettatori trecento.

Cuneo-Camaiore 1-2

Cuneo: Zuccher; Risso (55' Ramundo), Lamberti; Tovani, Baldisserri, Andrian (87' Barale); Capra, Daldola, Rizzieri, Pistillo, Schipani. **Camaiore:** Alberti; Gemignani, Rombi; Benedetti S., Cavallo, Coluccini; Mallegni (53' Samaria), Famocchia, Bonuccelli, Benedetti M., Maccheroni (71' Baldacci). **Arbitro:** Cacotti. [illegible]: 54' Bonuccelli, 65' Rombi, 84' Pistillo.

Pinerolo-Sanremese 1-0

Pinerolo: Mulato; Lucca, Quaranta; Salvai, Pallido, Schina, Pesce, Rosa (74' Raimondi), Fabbrini, Muratori (48' Ceddia), Labrozzo. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Bisio (87' De Pasquale); Trasatti, Galaudo, Moroni; Fazio (85' Faglioli), De Vincentiis, Lenta, Rossi, Calabria. **Arbitro:** Lambertini. **Rete:** 80' Fabbrini.

Pietrasanta-Nizza 3-0

Pietrasanta: Prosperi; Vassalle, Lorieri; Ricci, Babboni, Nullo; Maradi, Rom[illegible] il, Mosti, Bennati, Giannetti. **Nizza Millefonti:** Dal Seno; Mattese, Maggio; Dal Matto, Mazzo, Berti; Veronese, Becchio, Giovine, Abate, Schincaglia. **Arbitro:** Lamperico. **Reti:** 70' Vassalle, 83' e 89' Mosti.

Certaldo-Rapallo 3-1

Certaldo: Di Pisello; Capitani, Saventi; Viciani, Malatesti, Innocenti; Meropini, Fabbrizzi (76' Rigaggi), Ghizzani, Semplici, Lensi (84' Aldeghi). **Rapallo:** Pinna; De Silva (46' Massimo Costa), Marco Costa; Cutolo, Nennipieri, Caponi; Perfetti, Salvi, Rosati, Scalzi, Alessandro Costa. **Arbitro:** [illegible]. **Reti:** 16' e 39' Meropini, 40' Alessandro Costa (rig.), 58' Fabbrizzi. Note: terreno in condizioni accettabili, spettatori quattrocento.

Moncalieri-Colligiana 1-1

Moncalieri: Allieri; Dini, Domiziano; Pavia, Malaballa, Milani; Bochicchio, Canonico (86' Sesia), Barison, Formato, [illegible] Vincenzo (90' Tiozzo). **Colligiana:** Gambelli; Zangrillo, Sacchini; Cionatti, Leonardi, Giuntoli (85' Movini); Perna (65' Incoronato), Bonifacio, Mastacchi, Garfagnini, Bruno. **Arbitro:** Zenere. **Reti:** 22' Mastacchi, 39' Barison.

Grosseto-Bra 0-0

Grosseto: Sabatini; Sberrazze, Ciocari; Pelucchini ([illegible]' Bifini), Sani, Venni (76' Chinellato); Bindi, De Sibbi, Battistini, Montarani, Rosucci. **Bra:** Biasi; Solazzo, Scivoli; Castiati (77' Ruffinato), Benzi, Amianto; Rizzo (80' Smeriglio), Fava, De Santis, Forte, Casciano. **Arbitro:** Vittoria. Note: giornata fredda, terreno in condizioni ottimali.

Valenzana-Savona 1-1

Valenzana: Merlone; Marenco, Fea; Biasotti, Negri, Peretto; Sai, Cadamuro, Valeri (82' Porrado), Costantino, Finardi (66' Mometti). **Savona:** Viviani; Carrea, Di Capita; Ardoino, Valentino, Capurro; Sole (74' Rocca), Chicchiarelli, Ferraris (66' Branca), Verdicchio, Pilleddu. **Arbitro:** Piotti. **Reti:** 43' Sai, 88' Pilleddu.

GIRONE A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
[illegible] VERCELLI	40	20	[illegible]	3	57	24
COLLIGIANA	44	14	16	1	33	15
PINEROLO	35	11	13	7	29	23
RAPALLO	34	12	[illegible]	9	[illegible]	21
SAVONA	32	11	[illegible]	10	29	[illegible]
[illegible]	32	11	[illegible]	[illegible]	32	32
[illegible]	31	8	15	8	38	32
[illegible]	31	8	15	8	22	[illegible]
[illegible]ANTA	30	10	10	11	23	19
NIZZA [illegible]	30	9	12	10	34	36
[illegible]	30	[illegible]	10	11	[illegible]	31
CUOIO PELLI	29	[illegible]	13	10	21	[illegible]
MONCALIERI	27	[illegible]	11	12	26	31
[illegible]	27	6	15	10	22	37
VALENZANA	26	8	10	13	24	35
CUNEO	25	7	11	13	24	36
[illegible]	24	7	10	14	20	33
[illegible]	23	4	15	12	17	31

I MARCATORI

20 reti: Weffort (Pro Vercelli).

17 reti: Mastacchi (Colligiana); Provenzano (Pro Vercelli).

16 reti: Bonuccelli (Camaiore).

14 reti: Moncada (Nizza Mill.).

11 reti: Labrozzo (Pinerolo); Masitto (Sarzanese).

10 reti: Battistini (Grosseto); Artico (Pro Vercelli).

[illegible] reti: Ghizzani (Certaldo); Meropini (Certaldo); Calabria (Sanremese); Verdicchio (Savona).

8 reti: Erbini (Migliarin.).

7 reti: Formato (Moncalieri); Mosti (Pietrasanta); Costa (Rapallo).

6 reti: Milani (Moncalieri); Pilleddu (Savona).

PROSSIMO [illegible]

15ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

BRA	CERTALDO	(a. 1-4)
CAMAIORE	PRO VERCELLI	(1-5)
COLLIGIANA	GROSSETO	(0-0)
MIGLIARIN.	PIETRASANTA	(0-0)
NIZZA MILL.	MONCALIERI	(0-3)
RAPALLO	CUOIO PELLI	(1-2)
SARZANESE	SANREMESE	(1-0)
SAVONA	CUNEO	(0-0)
VALENZANA	PINEROLO	(0-0)

In coda alla classifica: pareggio della Valenzana, sconfitte Sanremese, Cuneo e Migliarinese

Moncalieri imbriglia la Colligiana: 1-1

Con l'ex capolista utile punto firmato da Barison

MONCALIERI. Pareggia il Moncalieri tirando un sospiro di sollievo. La Colligiana vista ieri al Comunale di Testona ha dimostrato di valere il secondo posto in classifica, imponendo per lunghi tratti il monopolio della manovra ma non è riuscita, complice anche un po' di sfortuna, a far sua l'intera posta.

Finisce sull'1-1 l'incontro con i toscani in vantaggio dopo 20' e il Moncalieri capace di riequilibrare il risultato prima del riposo. Poi, nella ripresa, in evidenza solo la squadra giallorossa con i collinari che si rifugiano davanti ad Altieri che ha il suo bel da fare per evitare la sconfitta.

Dopo 36 ore di pioggia il terreno di gioco ripresenta tristemente le solite carenze [illegible] tenuta. Il tappeto verde si trasforma al primo rovescio di pioggia in una palude in attesa [illegible] bonifica. Su un acquitrino del genere il vigore atletico dei padroni di casa riesce in parte a colmare il gap tecnico che la divide dalla seconda in classifica.

Il tecnico [illegible] ca[illegible] Boscolo schiera Canonico a centrocampo e Altieri tra i pali visto che Miglino, infortunato, non è ancora pronto a rientrare. Ha destato sorpresa la presenza in panchina di Biscatto: il portiere, che fu la bandiera del Moncalieri fino a qualche campionato fa, è stato richiamato con urgenza anche [illegible] nelle ultime tre stagioni era rimasto inattivo.

Il ritmo si mantiene costante per tutto l'incontro e non si fa mai frenetico. I toscani da[illegible]ti giostrano a piacimento con Mastacchi e Bruno creando non pochi pericoli e Milani e soci.

Dopo [illegible] minuto Mastacchi chiama Altieri alla parata a terra con una bella punizione. Al quarto d'ora Barison fa da torre per Formato che non riesce ad approfittare dell'uscita sbagliata di Gambelli e spedisce alto. Dopo 2' Altieri respinge in angolo una botta di Garfagnini.

Al 22' il vantaggio degli ospiti. Mastacchi raccoglie un lungo lancio dalle retrovie, controlla bene e, pochi passi dentro l'area, fa secco l'incolpevole Altieri.

I biancoblù si scuotono e iniziano a premere lasciando aperto qualche spazio ai pericolosi contropiede di Mastacchi. A 6' dal riposo Dini raccoglie palla a centrocampo, controlla forse di braccio, e crossa al centro dove Barison realizza con una bella girata al secondo tentativo.

L'impressione è quella di due squadre dalle diverse motivazioni. La Colligiana, sfumata la promozione in C2, gioca bene [illegible] strafare mentre il Moncalieri, in piena bagarre-salvezza, getta il cuore oltre l'ostacolo per salvare il risultato. [illegible] scaturisce un secondo tempo tiepido ravvivato a sprazzi dalle incursioni degli intraprendenti Bruno e Mastacchi.

Quest'ultimo coglie [illegible] clamoroso incrocio dei pali girando alle spalle di Altieri [illegible] corner calciato sul primo palo. Al 64' l'attaccante sbuccia in malo modo dal limite dell'area mentre Bruno prima confeziona per Bonifacio un cross che il centrocampista spedisce a fil di traversa e poi chiama Altieri a bloccare una punizione maligna.

[illegible] chiude con l'unico tiro del Moncalieri operato da Di Vincenzo al 78' e con l'ultimo pericolo creato [illegible] un siluro di Bruno che Altieri riesce a bloccare in una selva di gambe.

Andrea Romanelli

SENZA MILANI

Domenica derby torinese

MONCALIERI. I toscani sciorinano un buon esempio di sportività nonostante il punto perso. «Abbiamo disputato una buona gara - dice Giorgio Rosadini, tecnico della Colligiana -. Penso che si sia notata la differenza di classifica. Certo che potevamo anche vincere, ma a noi interessa mantenere i quartieri alti della classifica per onorare sino in fondo questo splendido campionato. Non dimentichiamo che la società si era prefissata all'inizio l'obiettivo della salvezza e oggi si ritrova in seconda posizione dopo aver condotto a lungo il torneo».

Per il Moncalieri tanta soddisfazione per aver fermato una formazione indubbiamente più forte. «Più che di un punto guadagnato un punto programmato - sostiene Giuseppe Boscolo da un mese sulla panchina del Moncalieri -. Ciò che ci pesa enormemente è il punto smarrito domenica scorsa contro il Bra».

Prima della partita l'arbitro Zenere ha controllato lo stato del terreno. «I giocatori della Colligiana - ricorda Lino Formato - ci hanno chiesto se volevamo giocare su un campo in queste condizioni. Abbiamo risposto di sì perché era meglio cercare di [illegible] in difficoltà le loro qualità tecniche». Domenica per il delicato derby contro il Nizza mancherà capitan Milani, squalificato.

Nizza, subisce una tripletta senza reagire

Trasferta da dimenticare per l'undici di Frara
Per il Pietrasanta, Moste realizza due volte

PIETRASANTA. Il Pietrasanta [illegible] un secco 3-0 [illegible] liquidato il Nizza Millefonti che mai è riuscita ad impensierire più di tanto il portiere Andrea Prosperi. Nelle file dei biancocelesti mancavano Cataldi per infortunio e Magagnini per squalifica, ma la squadra ha saputo cogliere due punti importanti per il discorso salvezza.

Subito pochi minuti dopo il via è stato Giovine a chiamare in causa l'estremo pietrasantino che si salva [illegible] una parata in due tempi. La replica degli uomini di Casaretto giunge al 10' quando Bennati con un tiro al volo fa la barba al palo destro della porta difesa da Dal Seno. Mosti, che è stato il mattatore della partita, va via al 20' in tandem con il giovane Giannetti che colleziona un'azione degna di una certa pericolosità. Il tiro di Giannetti [illegible] di poco a lato. Al 22' è Dal Matto che su calcio di punizione chiama in [illegible] [illegible] una volta il portiere Prosperi che però non si fa ingannare dalla battuta maligna [illegible] giocatore avversario. Babboni, uno dei migliori dei suoi, si fa vedere al 23' quando con un tiro in corsa manda a lato. Al 26' inizia a prendere le misure della porta avversaria, prima con un tiro da dentro l'area che esce di poco, subito dopo un'altra azione: il pallone sfiora il palo. Al 28' Ricci giunge dalle retrovie, viene in attacco e con un colpo di testa molto pericoloso chiama ad un intervento ottimo il portiere del Nizza. Al 30' ancora un duetto Mosti-Giannetti, questa volta il tiro è di Giannetti che costringe il portiere ad [illegible] deviazione in angolo. Il terreno allentato per la pioggia non favorisce i giocatori che sono condizionati in maniera fin troppo determinante.

Nella ripresa è il solito Mosti che al 55' colpisce un palo, al 58' ancora Dal Santo in evidenza su una girata al volo che però [illegible] neutralizzata da Prosperi. Al 65' il Pietrasanta reclama la mancata assegnazione di un calcio di rigore. Ricci si avventa sul pallone e colpisce la sfera di mano, [illegible] l'arbitro ha fatto proseguire l'azione tra le proteste vivaci dei biancocelesti. Al 70' i locali sbloccano il risultato con il difensore Vassallo. Tira Mosti, ribattuta in angolo del portiere; sul seguente calcio d'angolo di Bennati, si avventa Vassallo che segna il gol dell'1-0. Da quel momento il Pietrasanta è padrone della situazione e difende bene il suo vantaggio. Anzi, come è detto è Mosti che all'83' e al 89' è autore di una doppietta davvero pregevole che permette all'attaccante biancoceleste di migliorare il suo bottino personale e al Pietrasanta di fare un ulteriore passo in avanti in classifica verso [illegible] zona più tranquilla. Il Nizza ha cercato di impensierire i locali, ma in nessuna occasione è stato pericoloso sotto porta.

Roy Lepore

Raggiunge il pareggio con Belli, ma non riesce a difenderlo

Passo falso del Verbania

E il Mariano fa bottino pieno: 2-1

MARIANO COMENSE. Il Verbania è capitolato all'87' su tiro dal limite di Candeloro, servito da un passaggio di Negri, quando ormai era pressoché convinto di avere il pareggio in tasca.

Per i novaresi la sconfitta di ieri arriva dopo [illegible] risultati utili perché non perdevano dal [illegible] febbraio e ben 13 punti ottenuti nel girone di ritorno. I novaresi hanno avuto verso la conclusione della gara l'opportunità di pervenire al 2-2 ma sia il tiro di Sala, deviato, sia quello in controbalzo [illegible] Guidetti, finito sopra [illegible] traversa, hanno impedito ai novaresi di acciuffare la divisione della posta sia pure in extremis.

A sua volta il Mariano è pervenuto al successo che mancava nella sua tabella da ben due mesi e mezzo. La squadra di casa soltanto al 39' è riuscita a raccogliere i frutti della mole offensiva passando meritatamente in vantaggio: l'azione sulla destra condotta da Toccane e Allievi si trasformava in un passaggio filtrante per Russo che, dopo due dribbling al limite dell'area, insaccava con un diagonale.

Dal possibile raddoppio i padroni di casa passavano all'1-1 poiché in apertura di secondo tempo una serie di errori difensivi permettevano a Conte [illegible] raccogliere il rinvio corto di Di Padova e porgere a Belli la palla della parità. I brianzoli accusavano il colpo per una decina di minuti ma successivamente si rendevano nuovamente pericolosi giostrando in contropiede.

Infatti Russo, Allievi e due volte Grassi sfioravano il bersaglio che comunque veniva centrato all'87'. Il Mariano visto all'opera ieri è piaciuto meno rispetto alla precedente trasferta di Carate Brianza.

Tuttavia anche il Verbania è forse venuto meno al momento felice che attraversava. Rocca ha faticato su Russo mentre Daniele ha trovato in Toccane, il capitano dei locali, un avversario indomabile. Altrettanto vero è che i novaresi hanno avuto nelle battute conclusive l'opportunità di raddrizzare la contesa mentre questo risultato negativo complica la situazione alla compagine del presidente Colombo che, a fine gara, ha dichiarato: «Questa battuta d'arresto non ci voleva, il calcio è fatto di episodi e lo si è visto nel finale di partita quando la fortuna non ci ha assistito; prima il tiro al volo di Sala e poi il pallone alto di Guidetti sopra la traversa. Il pareggio non l'avremmo demeritato, comunque, malgrado la sconfitta, noi speriamo fino alla fine».

Anche l'allenatore Mario Guidetti, che negli ultimi 6' ha operato le due sostituzioni (Milesi per Mozzoni e Guidetti per Morelli) ritiene che la divisione della posta ci poteva stare: «Il Mariano ci ha castigati all'87' quando ormai sembrava fatta per noi. Adesso ci attendono tre gare difficili con Varese, Gallaratese e Saronno. In quelle occasioni cercheremo i punti che mancano alla conquista della salvezza».

Giuseppe Pelizzoni

Un rigore contestato dai lombardi dà la vittoria ai novaresi

Sparta conquista Cesate

Gli avversari segnano su autorete: 1-2

CESATE. Partita vibrante ed a due facce tra Real Cesate e Sparta. E solo negli ultimi minuti, grazie ad un rigore contestatissimo, gli ospiti riescono a strappare la vittoria.

Nel primo tempo l'incontro ha visto il predominio, territoriale e del gioco, dello Sparta. Il [illegible] Cesate in dieci per l'espulsione al 46' di Ferraro per l'atterramento di Grabbi lanciato a rete, ha mostrato grinta e carattere dominando la seconda parte dell'incontro.

Una prova superlativa, sul piano agonistico, che comunque non è stata sufficiente ai ragazzi di mister Paolo Sollier per evitare la sconfitta. «Abbiamo disputato un buon primo tempo - commenta Giampiero Erbetta, mister dello Sparta -. Nella ripresa non siamo stati capaci di sfruttare al meglio la superiorità numerica. La grande prova di carattere del Real Cesate ci ha messo in difficoltà».

«Siamo stati penalizzati da un episodio molto dubbio» sottolinea arrabbiatissimo Paolo Sollier, allenatore del Real Cesate, nel dopo partita. «L'arbitraggio - prosegue il mister cesatese - è stato molto discutibile. Purtroppo, ancora una volta non è bastata la grande prova di carattere dei ragazzi».

La cronaca. Il Real Cesate si dispone in marcatura con Ferraro su Riva e Cozzolino su Grabbi. I novaresi rispondono con la zona mettendo in linea difensiva Berto, Milani, Rotolo e Dai[illegible].

Lo Sparta ha la sua prima vera [illegible] da gol al 10'. Grabbi si libera della marcatura di Ferraro e, da fuori area, calcia un insidioso pallone all'incrocio dei pali. Magistrale è la deviazione in angolo di Corti.

Al 22' la prima rete. Masoero scatta sulla destra e crossa al centro dove Grabbi, lasciato completamente libero, insacca da distanza ravvicinata.

Al 28' ennesima azione di Masoero che recupera palla al centrocampo e tenta il contropiede. Corti sventa uscendo di piedi. Al 31' pericolosa azione del Real Cesate [illegible] l'accoppiata Monti-Sissa. L'attaccante sciupa.

Al 42' la rete del pareggio del Real Cesate. Piccoli dal vertice destro dell'area fa partire un tiro che colpisce Spagnuolo. La sfortunata deviazione imprime alla palla uno strano effetto mandandola ad infilarsi all'incrocio dei pali.

E' un Real Cesate trasformato quello che scende in campo nella ripresa ed ha in Mastrolonardo il suo uomo determinante.

Al 48' il Real Cesate colpisce il palo con un colpo di testa di Cozzolino, ben servito da Mastrolonardo. [illegible] Lucca [illegible] supera deviando in angolo un forte tiro centrale di Monti. Lo Sparta riesce a farsi pericoloso solo al 75' con Grabbi.

Incandescente il finale. All'89' Riva scatta, in posizione dubbia, in area e viene atterrato platealmente da Costacurta. Per l'arbitro è rigore. Vivaci le proteste dei padroni di [illegible] che contestano un probabile fuorigioco di Riva. Spagnuolo, protagonista in positivo ed in negativo della giornata, trasforma.

Stefano Bisermi

Vincono i sardi: 2-0

Châtillon sconfitto a S. Teresa

SANTA TERESA DI GALLURA. Col punteggio di 2-0 il Santa Te[illegible] è riuscito ad avere ragione dello Châtillon. Puddu è stato chiamato in causa al 13' [illegible] tiro piazzato di De Tommaso con palla indirizzata all'incrocio dei pali, e il portiere gallurese si è dovuto produrre in un volo plastico per deviare la palla in angolo. Ancora De Tommaso - ottima la sua prova, forse il migliore in campo del ventidue - si esibisce in una discesa lungo la fascia sinistra, e si esibisce [illegible] un tiro improvviso cercando il palo opposto rispetto alla posizione di Puddu che, inarcandosi, riesce a deviare. De Tommaso insiste: al 22' calibra, [illegible] calcio d'angolo, un tiro con effetto a rientrare che Puddu riesce a smanacciare oltre il legno alto della porta.

Negli ultimi scampoli della prima frazione di gioco, il Santa Teresa [illegible] [illegible] violare la porta ospite, ma la conclusione di Saporito, su servizio di Carboni, risulta leggermente imprecisa.

Farsoni e compagni partono subito a spron battuto e in due occasioni Cappelletti - ottima anche la sua prova - evita prima al 49' e poi un minuto dopo la capitolazioen della propria porta: nel primo caso su una bella conclusione di Saporito su calcio piazzato; nel secondo su una finezza di Solinas che corregge [illegible] passaggio di Farsoni, ma sulla quale il portiere valdostano non si fa sorprendere.

Al 69' Troise batte un corner con sfera destinata direttamente in porta, proprio [illegible] convergenza del palo [illegible] la traversa, [illegible] è bravo Cappelletti che riesce a vanificare con una respinta il tentativo del gallurese. Al 76' si ripete, quasi come fosse un copione, la stessa situazione verificatasi nella prima mezz'ora di gioco: sugli sviluppi di un angolo, il pallone spiove in area ospite e il pacchetto difensivo ospite riesce a sbrogliare.

La svolta della partitasi ha al 78' quando l'arbitro concede al Santa Teresa un calcio di rigore. Musella, dopo aver superato un difensore avversario, penetra in area e viene messo giù. Batte Troise dal dischetto e spiazza Cappelletti. E' l'1-0. Gli isolani pervengono al raddoppiano cinque minuti più tardi, con Saporito - uomo di esperienza - che raccoglie un invito di Troise, evita con calma un difensore valdostano e, con preciso quanto corto diagonale, infila l'incolpevole Cappelletti.

Vincenzo Rotelli

Quattordicesima di ritorno: SI SONO SEGNATE 16 RETI

Calangianus-Castelsardo 0-0

Calangianus: Sodrono; Zuncheddu, Spano (83' Inzaina); Sopanu, Nicolai, Salaris; Sizzu (70' Trudu), Acuna, Di Laura, Usoldda, Ventricini. **Castelsardo:** Sapochetti; Cariola, Satta (88' Moretta); Dossena, Rubino, Nieddu; Abozzi (75' Davinu), Oggiano M.; Manunta, Oggiano F., Udassi. **Arbitro:** Marinelli.

Gallaratese-Pro Lissone 1-2

Gallaratese: Ferrario; Sarcina, Delli Mutti; Cattaneo, Brevi, Pioggia (85' Turniati); Bisinella, Pini, Berardi, Moretto, La Falce (65' Oldrini). **Pro Lissone:** Cecchetto; Bertuzzi, Trebbi; Piantanida, Paparusso, Dondoni; Cicchelli, Palumbieri, Carminati (80' Zippone), Castellazzi, Vicenzino (66' Salno). **Arbitro:** Burlando. **Reti:** 14' e 76' su rigore Trebbi, 18' Bisinella. Espulsi Delli Mutti e Ferrario.

Iglesias-Selargius 0-0

Iglesias: Garolalo; Danlica (84' Bortolini), Dessi; Miranda, Corsini, Muratore; Corveddu, Marras (79' Esu), Giannoni, Ilario, Figus. **Selargius:** Picasso; Carta, Cappai (76' Piseddu); Conglu, Zaccheddu, Medda; Pira P., Cogoni, Pira S., Vangelotti, Ruggeri (84' Cocco). **Arbitro:** Carrozzini.

Saronno-Corsico 0-1

Saronno: Radaelli; Bordogoni, Pagani (66' Imburgia, 86' Poli), Rossi, Mozzone, Occhioni; Asta, Giani, Terraneo, Taldo, Cattaneo. **Corsico:** Alardi; Campese, Passarello; Gorino, Centurioni (46' Lasalandra), Perotti; Tulone, Catalano (74' Modena), Comi, Uzzardi, Barbieri. **Arbitro:** Ciccoianni. **Rete:** 75' Tulone.

Seregno-Abbiategrasso 1-0

Seregno: Frigerio; Pellizzari, D'Antuono C.; Toninelli, Megna, Citterio; Pasquadibisceglie (37' Pasquariello), Chiaromento, Delle Grazie, Croce, Ferri (65' Franzosini). **Abbiategrasso:** Barni; Garda, Ranghetti; Colombara (65' Bonati), Molinaro, Macchi; Bonvicini, Guastone, Serandrei, Bizzarri; Pavesa (73' Cornelli). **Arbitro:** Tomasi. **Rete:** 20' Pasquadibisceglie.

[illegible]-Caratese 3-1

Varese: Adami; Vitillo, Milani (85' Gheller); Macchi, Brambilla, Modica; Riva, Bonesi, Bolis, Soveso, Criscuoli (65' Franzini). **Caratese:** Radaelli; Cesaro (66' Funesi), Mozzoleni; Fumo, Sensibile, Di Palma; Pagano, Di Tilio, Cagliani, Cattaneo (68' Persiano), Conrarati. **Arbitro:** Saccani. **Reti:** 28' autorete di Cesaro, 33' autorete di Di Palma, 37' Sensibile.

Mariano-Verbania 2-1

Mariano Comense: Cuccu; Lucchetta, Di Padova; Toccane, Geroso, Citterio (65' Romanò); Candeloro, Grassi, Russo, Quaranta (73' Negri), Allievi. **Verbania:** Vianoli; Morelli (88' Guidetti M.), Rocca; Sala, Caracciolo, Valentino; Mozzoni (84' Milesi), Lupi, Belli, Daniele, Conte. **Arbitro:** Plank. **Reti:** 39' Russo, 46' Belli, 87' Candeloro.

Real Cesate-Sparta 1-2

Real Cesate: Corti; Picco, Ferraro; Penza, Cozzolino, Artusi; Piccoli, Costacurta, Sissa (70' Tigani), Monti, Melgrati (46' Mastrolonardo). **Sparta:** Lucca; Rotolo, Berto; Masoero (60' Nicolini), Milani, Spagnuolo; Daina, Tognon, Grabbi (88' Colombo), Masuero, Riva. **Arbitro:** Rossi di Rimini. **Reti:** 22' Grabbi; 42' Spagnuolo (autogol); 90' Spagnuolo (rig.). **Espulsi:** 45' Ferraro

Santa Teresa-Chatillon Saint-Vincent 2-0

Chatillon: Cappelletti; Cavalieri, De Tommaso; Sala, Anile (80' Lippi), Bacchicchio; Vannucci (85' Territo), Piasaale, Adamo, De Herrini, Di Bartolo. **Santa Teresa:** Puddu; Pitanu, Dessena; Carboni, Barbabella, Cabras (53' Gioe), Solinas; Saporito, Musella, Farsoni (85' Rubino), Troise. **Arbitro:** Mairicci Reggio Calabria. **Reti:** 78' Troise (rigore); 83' Saporito.

[illegible] B

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VARESE	49	[illegible]	[illegible]	2	55	19
[illegible]	46	19	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21
[illegible]	43	[illegible]	11	4	33	14
CASTELSARDO	[illegible]	9	[illegible]	2	36	24
MARIANO	34	9	16	6	30	25
GALLARATESE	[illegible]	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	26
CA[illegible]	32	8	16	7	[illegible]	34
SPARTA	31	13	5	13	33	[illegible]
[illegible]	30	9	12	10	35	30
CHATILLON SV	29	8	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CARATESE	27	8	11	12	34	35
S. TERESA	27	8	11	12	20	34
VERBANIA	26	6	14	11	29	35
[illegible]	[illegible]	7	12	12	24	31
SEREGNO	[illegible]	6	14	11	28	40
[illegible] LISSONE	24	7	10	14	23	39
CE[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	11	17	29
IGLESIAS	[illegible]	4	7	20	[illegible]	52

Seregno penalizzato di 1 punto

I MARCATORI

[illegible] **reti:** Soveso (Varese).

[illegible] **reti:** Manunta (Castelsardo); Pi[illegible] (Chatillon SV); Piras G. (Selargius).

13 reti: Comi (Corsico).

12 reti: Russo (Mariano); Belli (Verbania).

11 reti: Di Laura (Calangianus); Cagliani (Caratese); Taldo (Saronno).

10 reti: Nicolai (Calangianus); Udassi (Castelsardo); Grabbi (Sparta).

9 reti: Berardi (Gallaratese); Marzio (Saronno); Terraneo (Saronno).

8 reti: Turchetta (Gallaratese); Zerbio (Seregno).

7 reti: Molinaro (Abbiategr.); Denggi (Gallaratese); Quaranta (Mariano); Trebi (Pro Lissone).

15ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

ABBIATEGR.	MARIANO	(a. 1-2)
CARATESE	GALLARATESE	(0-1)
CESATE	CALANGIANUS	(0-1)
CHATILLON SV	[illegible]	(4-1)
[illegible]	CASTELSARDO	(3-3)
PRO LISSONE	SARONNO	(0-4)
SELARGIUS	SEREGNO	(1-1)
SPARTA	S. TERESA	(1-0)
VERBANIA	VARESE	(0-1)

Eccellenza, girone A: ora anche la matematica lo ha promosso

Borgosesia, bella festa

L'Omegna vince e torna a sperare

Spumante a fiumi, euforie alle stelle nello spogliatoio del Borgosesia. Il Cnd è una concreta realtà. L'undici [illegible] Rosa ha «fatto 13» e, centrando il tredicesimo successo consecutivo, se [illegible] un record da «Guinnes» poco ci manca, ha conquistato la matematica promozione. «E' un sogno che s'avvera - osserva commosso il d.s. Paolino Guidetti -, un ringraziamento doveroso a tutti: giocatori, tecnici e tifosi».

Il «visto» per il Campionato Nazionale Dilettanti è arrivato al termine di un match vibrante sul terreno di un Cerano che, sino all'ultimo, ha cercato di rinviare la festa valsesiana. Grintosi e determinati i novaresi di Oldano hanno cercato [illegible] ogni mezzo di frenare la marcia della capolista. Invano. Un Borgosesia forse [illegible] brillante del solito ma ugualmente efficace ha confermato anche a Cerano di essere il più forte.

In gol [illegible] Restello i granata hanno controllato la reazione del Cerano (culminata con [illegible] grande parata di Pagani su conclusione di De Santis) pungendo di rimessa. Neppure dopo il raddoppio di Quartaroli all'80 è servito a [illegible] l'entusiasmo [illegible] novaresi, in gol (sebbene su autorete) dopo 5'. Il nervosismo che ha caratterizzato l'incontro ha fatto le sue vittime: il valsesiano Mattavelli e i ceranesi Bonalumi e Varallo, finiti anzitempo negli spogliatoi. Al triplice fischio del signor Bellizzi indescrivibile gioia del Borgosesia: il Cnd è [illegible] realtà.

Ultima ad abdicare allo strapotere del Borgosesia l'Oleggio che ha superato [illegible] misura il Monferrato (complicando il cammino dei giallobiù verso la salvezza). Un Iris in ripresa e un Monferrato costretto a recitare il «mea culpa» per [illegible] rigore fallito [illegible] Lasalvia che avrebbe potuto regalare il pareggio agli alessandrini (è il secondo penalty consecutivo fallito dall'undici di Petrucci). La rete vincente dei [illegible] porta la firma di Maierna. Polo di Pellegrini a secondo posto quasi assicurato.

A insidiare la seconda piazza dell'Iris, utile agli spareggi promozione, è rimasto il Caltignaga. Pur senza brillare i verdi hanno avuto ragione [illegible] Trecate. E' bastato un gol di Forzatti al 35' a regalare i due punti della speranza all'undici di Ottina.

Gran bagarre in coda, dove i colpi di scena si susseguono domenicalmente. Data quasi per spacciata l'Omegna risolleva la testa. I rossoneri di Paris superano di misura il Borgomanero e scavalcano il Bellinzago. Il Curioni all'80' il gol partita dopo che il regista dei lacuali aveva fallito un rigore.

Il Bellinzago deve arrendersi sul terreno del Libarna: per i rossoblù alessandrini [illegible] gol per tempo Vivarelli (18') a Bizzarro (80'). Molto nervosismo a tre espulsi: Paganini e Ciocca tra i novaresi, il goleador Vivarelli per il Libarna.

Un punto alla volta il Trino continua a mettere fieno in cascina. Buono l'1-1 colto contro la Fulvius. Gara caratterizzata dall'espulsione al 30' di Manfrinato che ha costretto i vercellesi in inferiorità numerica. Sotto di un gol (35' Bianco) il team di De Falco ha agguantato la parità [illegible] una prodezza di Cavallieri.

Pari [illegible] gol e poche emozioni tra Juve Domo e Casale. Semplicemente dirompente la Novese che infligge [illegible] sonoro cappotto (6-1) all'Ovada [r. v.]

GIRONE A

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BORGOSESIA	47	21	5	1	65	10
I. OLEGGIO	40	17	6	4	45	20
CALTIGNAGA	36	15	6	6	53	27
[illegible]	32	11	10	6	28	19
NOVESE	31	10	11	6	26	15
BORGOMAN.	31	10	11	[illegible]	34	26
CERANO	28	9	10	8	32	27
CASALE	27	6	15	6	26	18
FULVIUS	26	7	12	8	28	31
JUVE DOMO	25	6	13	8	26	27
TRINO	23	5	13	9	20	29
MONFERRATO	23	7	9	11	19	29
OMEGNA	22	9	4	14	28	36
BELLINZAGO	21	5	11	11	16	28
TRECATE	11	2	7	18	14	56
OVADA	9	2	5	20	15	77

[illegible] TURNO

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

BELLINZAGO	TRECATE	(a. 2-0)
BORGOMAN	[illegible]	(0-0)
CASALE	OMEGNA	(0-0)
[illegible]	CALTIGNAGA	(2-2)
FULVIUS	I. OLEGGIO	(1-2)
NOVESE	LIBARNA	(0-1)
[illegible]	MONFERRATO	(0-2)
TRINO	JUVE DOMO	(0-2)

Girone B: scontro per il secondo posto, Fossanese battuta

Zampata del Chieri: 2-1

Alpignano pareggia con la Biellese

A tre giornate dalla fine il campionato esala gli ultimi respiri. E fra tante squadre che hanno il fiato corto e le batterie ormai scariche, solo Chieri e Saluzzo (nei piani alti della graduatoria) e Chivasso (nel pantano del fondo classifica) hanno compiuto passi in avanti.

Nella domenica dei confronti incrociati merita [illegible] citazione anche l'Alpignano, che è andato a strappare un punto prezioso come l'oro addirittura in quel di Biella: ma va detto che alla grande determinazione dei torinesi ha fatto da contrappunto l'atteggiamento ormai vacanziero dei locali. Dopo aver chiuso il conto [illegible] campionato i ragazzi di Arrondini hanno rischiato di subire la prima sconfitta casalinga, ma all'uno-due dei fratelli Marrese ha risposto a 12' dal termine Grosso. Il 2 a 2 finale rappresenta comunque per l'Alpignano un'iniezione di fiducia, alla vigilia di un trittico di gare decisive: in tre settimane i torinesi si giocheranno la salvezza contro Giaveno, Chivasso e Albese. E questo mentre il calendario proporrà altri importanti spareggi in coda.

Lottando con i denti il Chivasso ha invece lasciato il segno sulla pelle del Fenusma, che non è riuscito a pervenire al pareggio nonostante i ripetuti attacchi portati alla porta dell'esordiente Capriolo (Guzzo era squalificato), dopo che Leotta aveva portato in vantaggio i suoi con un bel colpo di testa su corner di Cerbone.

Piange intanto lacrime amare l'Albese, caduta sotto i colpi di un ritrovato Ivrea che ha saputo rendersi pericoloso in più circostanze. E mentre i langaroli alzano bandiera bianca, con la forza della disperazione continua a lottare il Piobesi, andato ad impattare sul campo del Giaveno Coazze al termine di una gara sostanzialmente equilibrata (al rigore di Barbi ha fatto da contrappunto il pareggio di Facchini di testa su angolo di Sarasino). Senza pungersi troppo anche Rivarolese e Mathi si sono divisi la posta in palio, e il punto guadagnato serve ad entrambe le compagini per non farsi risucchiare nelle sabbie mobili della zona pericolo.

Sei gol ed emozioni assortite, invece, in quel di Dogliani, dove il Rivoli ha sfruttato le molte disattenzioni [illegible] locali per raggiungere il meritato pareggio. Ma resta il rammarico, in Passone e compagni, di aver buttato via la vittoria proprio sul più bello: il 3 a 3 finale è stato siglato al 90' [illegible] Mariani con un tiro dal limite, dopo che la doppietta di Busolin aveva ridato fiato e morale ai torinesi.

Restano da commentare le vittorie del Chieri (2 a 1 sulla Fossanese) e del Saluzzo (1 a 0 sull'Asti. Superando i ragazzi di Camposeo in zona Cesarini (colpo di testa di Caon [illegible] punizione di Tinozzi all'85' e spettacolare rovesciata di Carnà all'87'), i baldi giovani di Pasqua [illegible] ritornati in corsa per la conquista della medaglia d'argento. Quello stesso ambito traguardo cui sta facendo il filo anche il Saluzzo, che continua a mietere vittorie su vittorie. Ieri i granata, trascinati da Barale, hanno trovato il successo ad Asti grazie a un diagonale vincente di Cusenza. Con buona pace (si fa per dire) dei «galletti» di Pasquali.

Marco Bonetto

GIRONE B

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
BIELLESE V.	44	18	8	1	45	14
FOSSANESE	33	10	13	4	30	18
[illegible]	32	11	10	6	34	22
[illegible]	32	8	16	3	29	18
IVREA	29	10	9	8	36	32
DOGLIANESE	27	8	11	6	35	39
ASTI	26	7	12	8	36	34
MATHI	26	7	12	8	24	26
GIAVENO C.	26	8	14	7	30	33
[illegible]	25	7	11	9	30	29
RIVAROLESE	25	7	11	9	24	24
LA CHIVASSO	24	6	12	9	21	30
PIOBESI	23	4	15	8	17	35
FENUSMA	22	3	16	8	24	35
EBE ALPIG.	21	6	[illegible]	12	23	31
ALBESE	17	3	11	13	19	37

PROSSIMO [illegible]

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

EBE ALPIG	GIAVENO C	(a. 1-2)
FENUSMA	BIELLESE V	(1-0)
FOSSANESE	RIVAROLESE	(1-1)
[illegible]	LA CHIVASSO	(1-1)
MATHI	ASTI	(1-2)
PIOBESI	DOGLIA[illegible]	(0-2)
RIVOLI	ALBESE	(0-0)
SALUZZO	CHIERI	(0-0)

Libarna-Bellinzago 2-0

Libarna: Zichel; Roveda, Quartino; Fornarot, Scaramaglia, Bordini; Piu, Ragni (65' Spaggiari), Bizzarro, Cannistrà (70' Sasso), Vivarelli. **Bellinzago:** Magnati; Paganini, Roncari (80' Parise); Ciocca, Lupone, Frattini; Cristanini, Bolletta, Bruseli, Cuscunà, Mordocco. **Arbitro:** Vittone. **Reti:** 18' Vivarelli e 80' Bizzarro. Espulsi: 43' Vivarelli, 45' Paganini a 75' Ciocca.

Omegna-Borgomanero 1-0

Omegna: Galliera; G. Savoini, Ferrari; Mungo, Vanzan, Podico (77' Tummolo), Cerutti; Curioni, Forzani, Fera. **Borgomanero:** Aliotta; Leonardi, Borrini, Jacci, Calmi, Licari, Morzani, Romaniello, A. [illegible]voini, Sarti, Scandurra (84' Amoriello). **Arbitro:** Muscolino. **Rete:** 79' Curioni. Espulso al 64' Licari; al 5' Curioni fallisce rigore.

Cerano-Borgosesia 1-2

Cerano: D'Onofrio; Tunesi (78' Rimola), Chinaglia; Bonalumi, Benedini, Andolfo; Ernst, Boca F., Forloni (79' Sandrin), De Santis, Varallo. **Borgosesia:** Pagani; Romei, Borgato (70' Fracasso); Biscaro, Restello, Florio; Carettoni, Mattavelli, Quartaroli, Scienza, Biolca[illegible] (82' Forti). **Arbitro:** Bellizzi. **Reti:** 24' Restello, 81' Quartaroli, 85' aut. Forti. Espulsi: Mattavelli, Bonalumi e Varallo.

Juve Domo-Casale 0-0

Juve Domo: Passarella; Gini, Zanetti; A. Foti, Madaschi, Adda, Bruno, Ferrario, Rossetti (68' Antonelli), Borroni (82' Rolandi), L. Foti. **Casale:** Ciolli; Volpara, Palermo; Bergandi, Baucia, Colombo, Bocchi, Isoldi, Forzan (72' Bonassi), Porrino A., Megna (87' Limonetti). **Arbitro:** Balla.

Trino-Fulvius 1-1

Trino: Conti; Brunelli, Mira; Fante, Cornaglia, Forte; Greppi, Cavaliere, Carreto (71' Torretta), Manfrinato, Oighera (61' Gioia). **Fulvius:** Menabò (60' Tarchetti); Dal Lago, Bobbio; Maccarini, [illegible]stella, Sordello; Bianco, Vennarucci, Zarlenga, Manfrin, Zanchetta (36' Chinelli). **Arbitro:** Mastaka. **Reti:** 35' Bianco, 52' Cavaliere. Espulso al [illegible] Manfrinato per fallo a gioco fermo.

Iris Oleggio-Monferrato 1-0

Oleggio: Boldini; Grigatti, Bertolotti; Moro, Maierna, Malun; Montonati (76' Mazzon), Pellegrini, Specchia, Spinelli, S. Cavalli (80' Miglio). **Monferrato:** Bobbo; Della Torre, Benazzo; Casalone, Grassano, Favarin; Chiabrera (66' Barile), Cavalli R., Petrone, La Salvia, Lo Purno (66' Mini). **Arbitro:** Zanin. **Rete:** 18' Maierna.

Novese-Ovada 6-1

Novese: De Prà; Siri (70' Tassistro), Ravera; Boccalero, Fenoglietti, Boella; Carbone, Ardinghi, Pastorino, Sciaccaluga (63' Perfumo), Andi Melia. **Ovada:** PorcIello; Gastaldi (46' Bonato), Ferrando; Ricci, Salta, Ghione, Mellanno (84' Caillo), Forno, Ferrari, Bardelli, Cassullo. **Arbitro:** Duri. **Reti:** 10' Ravera, 18' Ardinghi, 27' [illegible]alli, 57' Sciaccaluga, 66' Pastorino, 75' Carbone, 87' Perfumo.

Caltignaga-Trecate 1-0

Caltignaga: Ferrara; Fusetto, Zanardi; Bellomo, Magnaghi, Tromellini; Moro, Mora, Forzatti (80' Naggi), Cugusi, Ceruti (35' Zanardini). **Trecate:** Savino; Beltrami, Baratti; Astori, Zuolo, Portelli; Frasson (65' Morandotti), Ambrosi, Ferraris, Bucchieri, Celi (75' Gallesi). **Arbitro:** Secchetti. [illegible] 35' Forzatti.

Asti-Saluzzo 0-1

Asti: Bizzotto, Farello, Bausola, Zara, Gamba, Basso (69' Passera), Bucciol (84' Susenna), Realivo, Antonica, Schiavone, Pignataro. **Saluzzo:** Russelia, Orlando (70' Esposito), Ceaglio, Sabatino, Gentile, Careglio, Perone, Ciria, Bianco (59' Barale), [illegible] Napoli, Cusen[illegible]. **Arbitro:** Testa. **Rete:** 81' Cusenza. Espulsi [illegible] 59' Sabatino a Schiavone per reciproche scorrettezze.

Biellese Vigliano-Ebe Alpignano 2-2

Biellese Vigliano: [illegible] Terra, Grosso, Vittone, Casadei, Canal, Mazzia, Rossi, Bollini, Bottone, Riberto (65' Bottigella), Tolomeo (82' La Vecchia). [illegible] **Alpignano:** Moretti, Gilozzi, Marrese Paolo, Longo, Soldo, Giorsa, Marrese Fabrizio, Orlando (85' Antelmi), Alfano (79' Guardini), Martin, Lavigna. **Arbitro:** Corvi. **Reti:** 14' Bottone, 21' Marrese Paolo, 72' Marrese Fabrizio, 78' Grosso. Espulso 80' Longo.

La [illegible]-Fenusma 1-0

La Chivasso: Capriolo, Piras, Dalla Torre, Rivella, Plutino, Battistello, Capuano, Cerbone, Meinardi (78' D'Alessandro), Fiorano, Leotta. **Fenusma:** Zublena, Lombard, Martelli (23' Zoppo), Vallet Luca, Rivelli, Volpone, Vallet Vilmo (88' Machet), Giovetti, Bosonin, Pasqualo, [illegible]zzo. **Arbitro:** De Leo. **Rete:** 17' Leotta.

Chieri-Fossanese 2-1

Chieri: Canova, Bertrone (2' Valou), Parente, Vasino (80' Carnà), Caon, Faverello, Fogliato, Pegorin, Zagaria, Tinozzi, Zucca. **Fossanese:** Sacculio, Sordo, Sangilles (75' Ferrua), Rosatello, Baron, Lazzarato, Pupillo, Turco, Randazzo, Testa, Mellano [illegible] Giovine). [illegible]tro: Oslo. **Reti:** 85' Caon, 87' Carnà, 93' Testa (su rigore).

[illegible]

Albese: Fadda, Magliano, Dalmazzo, Pasquino, Pellegrino, Bonetto, Gai (75' Tibaldi), Gallo, Bagnasacco, Scagliola, Berutti (61' Baracco). **Ivrea:** De Biasio, Tiazza, Ghidetti, Ricci, Frumento, Balbi, Vallomy Alessandro, Zoino, [illegible] Paola, Buglione, Vallomy Gianluca (65' Baldovino). **Reti:** 25' Buglione, [illegible]' Ghidetti.

[illegible]

Rivarolese: Cavallo, Cianci, Testa, Sagliatti, Alogna, Falciani, Ronco (77' Venico), Ossola, Gentile (84' Cagnasso), Bona, Bivona. **Ma[illegible]:** Spadoni, Pontacolone, Trucano, Corgial, Spicci, Pomelo, De Silva, Gerbaudo, Ragona, Veglia, Locandro (86' Garro).

Giaveno Coazze-Piobesi 1-1

Giaveno Coazze: Gaeta, Billia, Pirrotta (74' Vaccarino), Giordano, Pieracci, Moroni, De Marinis, Papini, Ferrante, Barbi, Masante (31' Imarisio). **Piobesi:** Evangelista, Catucci, Renzi, Pagliarani (23' Porporato), Rista, Gennero, Sarasino, Mazzini, Cavallito, Facchini, Bartucca. **Arbitro:** Perugini. **Reti:** 21' Barbi (rig.), 60' Facchini.

Doglianese-Rivoli [illegible]

Doglianese: Grosso, [illegible]na, Pace Franco, Calandra, Campisi, Curto, Passone (69' Bracco), Pace Gaspare, Saccotelli, Chiaramello (82' Torta), Ballauri. **Rivoli:** Bernuti, Vallese, Tullio, Chiarlo, Longo, Alunni, Ferri (46' Arturoni), Gagliardi (82' Mazouz), Leonardi, Busolin, Mariani. **Arbitro:** Pargalla. **Reti:** 23' Passone, 32' Chiaramello, 50' e 71' Busolin, 81' Calandra, 90' Mariani.

[illegible] A

RISULTATI

BARENGO	CREVOLESE	0-0
DORMELLETTO	VALSESSERA	0-3
GATTINARA	MOMO	1-2
GRAVELLONA	H. M. ARONA	0-2
GRIGNASCO	D. VARALLO	4-1
INTRA	VIGNALE	1-1
SUNESE	[illegible]TELLETT	1-2
VARALPOMB	VILLADOSS	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
H. M. ARONA	42	17	8	2	42	12
SUNESE	39	16	7	4	50	21
CASTELLETT.	39	16	7	4	36	14
INTRA	38	15	8	4	35	19
VILLADOSS.	33	13	7	7	36	25
BARENGO	28	8	12	7	27	24
MOMO	28	8	12	7	36	34
GATTINARA	26	6	14	7	24	25
D. VARALLO	25	9	7	11	33	34
VIGNALE	25	7	11	9	21	30
VALSESSERA	23	7	9	11	28	36
VARALPOMB.	20	6	8	13	31	40
CREVOLESE	20	4	12	11	27	40
GRIGNASCO	18	4	10	13	25	[illegible]
GRAVELLONA	14	1	12	14	10	[illegible]
DORMELLETTO	14	1	12	14	19	[illegible]

[illegible] TURNO

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

BARENGO	INTRA	(a. 0-1)
CREVOLESE	GATTINARA	(0-2)
D. VARALLO	DORMELLETTO	(0-0)
GRIGNASCO	VARALPOMB	(0-0)
H. M. ARONA	CASTELLETT	(0-0)
VALSESSERA	GRAVELLONA	(3-1)
VIGNALE	MOMO	(0-1)
VILLADOSS	SUNESE	(0-1)

Allunga ancora il passo la capolista Arona, che vincendo in trasferta a Gravellona per 2-0, distacca di tre punti le dirette [illegible] all'Eccellenza. Per i lacuali la partita contro gli «arancioni» si è risolta in [illegible] formalità: la prima rete viene siglata da Scala, mentre la seconda è di Zonca.

Nella [illegible] al passaggio di categoria perde, invece, due punti preziosi la Sunese che tra le mura amiche è stata battuta per 2-1 dalla Castellettese: le reti degli ospiti portano la firma del bomber Cozza, autore di una bella doppietta, mentre Pettinari ha siglato il gol della bandiera.

Come nel girone d'andata il match tra Intra e Vignale si è concluso in parità: un 1-1 che accontenta tutti. Una pioggia di gol ha caratterizzato la partita Grignasco-Dufour Varallo: la squadra di casa, battendo pesantemente (e inaspettatamente) i cugini con il punteggio finale di 4-1.

E' stata una bella vittoria anche quella del Valsessera sul campo di un Dormelletto, ormai condannato alla matematica retrocessione. Gli ospiti si sono imposti per 3-0, grazie ai gol di Rossin, Vercelli e Zardi. E' finita in parità la partita tra Barengo e Crevolese.

[illegible] B

RISULTATI

BORGARO	S. MAURIZIO	4-3
COSSATESE	[illegible]	1-1
CRESCENTIN	VAL MOS	0-1
SETTIMO	EUREKA SETT.	1-3
STRAMBINESE	CAR GASSINO	3-0
VAUDESE	S. GILLIO	1-1
VENARIA	MONGRANDO	2-1
VOLPIANO	SANGIUSTESE	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SANGIUSTESE	41	17	7	3	51	20
[illegible]	41	16	[illegible]	2	44	18
VENARIA	32	10	12	5	33	23
CRESCENTIN.	32	10	12	5	29	22
S. GILLIO	28	8	12	7	32	37
S. MAURIZIO	26	7	12	8	33	30
MONGRANDO	26	10	[illegible]	11	30	37
S. BENIGNO	26	8	10	9	25	33
CAR GASSINO	25	[illegible]	9	10	40	38
VAL MOS	25	9	7	11	33	40
COSSATESE	24	[illegible]	8	11	27	34
EUREKA SETT.	23	6	11	10	34	38
VAUDESE	23	6	[illegible]	10	30	38
STRAMBINESE	22	6	10	11	17	27
[illegible]	20	4	12	11	28	41
SETTIMO	18	5	8	14	27	47

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

MONGRANDO	SETTIMO	(a. 3-2)
EUREKA SETT	CRESCENTIN	(1-2)
CAR GASSINO	BORGARO	(3-1)
S. BENIGNO	VAUDESE	(3-1)
S. GILLIO	STRAMBINESE	(1-1)
S. MAURIZIO	VOLPIANO	(1-2)
SANGIUSTESE	VENARIA	(1-1)
VAL MOS	COSSATESE	(0-1)

1-1 nell'andata 2-2 nel ritorno. Volpiano e Sangiustese, le regine del girone, non sono riuscite negli scontri diretti a risolvere il problema primato. Ieri gli atleti di Gianni ed Enzo Rolla, andati in vantaggio per 2-0 (Centola al 20', La Rocca al 30') si sono bruciati il bottino nella ripresa realizzando (De Lucia al 55', Pagliuca al 65') due autoreti.

La Strambinese di Massa ha superato il Car Gassino per 3-0 (Milanese, Bianco e Bonaccorsi su rigore); il Borgaro di Perona ha battuto per 4-3 (4 reti di Garbero per i locali e gol di Cusenza, Bettelli e Procacci per gli ospiti) il San Maurizio; l'Eureka di Dominietto ha vinto per 3-1 (3 gol Murina e 1 Enrico) il derby contro il Settimo. Nella [illegible] più tranquilla della graduatoria la Crescentinese ha elargito 2 punti (Eulogio al 40') al Val Mos; la Vaudese ha impattato (1-1: Dosi al 30' per gli ospiti e Garnero al 75' per i locali) con il San Gillio; la Cossatese ha diviso la posta (Conforto al 42') con il San Benigno (Stinchello al 35'). Il Venaria infine battendo il Mongrando per 2-1 (Tarantini al 37', Osella al 64' per gli atleti di Romanello, Giunta all'84' per gli avversari) ha raggiunto il Crescentino.

[illegible] C

RISULTATI

BACIGALUPO	GRUGLIASCO	1-0
CAMBIANO	NICHELINO	0-2
CENISIA	LUCENTO	0-1
QUATTORDIO	ACQUI	1-1
S. PAOLO	[illegible]	0-2
SANDAMIANF	FELIZZANO	3-1
SAREZZANO	S. MAURO	1-0
VIGUZZOLESE	CANELLI	2-4

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
DERTHONA	45	20	5	2	58	8
ACQUI	35	13	9	5	35	19
LUCENTO	34	12	10	5	32	21
VIGUZZOLESE	33	12	[illegible]	6	34	25
SANDAMIANF.	32	10	12	5	32	19
SAREZZANO	32	11	10	6	30	20
S. MAURO	28	10	8	9	27	25
NICHELINO	28	7	14	6	24	30
CAMBIANO	25	8	9	10	27	33
QUATTORDIO	24	[illegible]	6	12	23	31
[illegible]	[illegible]	8	7	12	26	35
BACIGALUPO	23	7	9	11	19	31
CANELLI	21	6	9	12	28	37
S. PAOLO	21	4	13	10	23	37
CENISIA	[illegible]	7	4	16	28	42
GRUGLIASCO	10	2	6	19	16	49

[illegible] TURNO

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

ACQUI	BACIGALUPO	(a. 0-0)
CANELLI	CENISIA	(1-0)
GRUGLIASCO	SANDAMIANF	(1-4)
[illegible]	CAMBIANO	(1-0)
NICHELINO	[illegible]	(0-5)
QUATTORDIO	VIGUZZOLESE	(1-1)
S. MAURO	S. PAOLO	(2-0)
SAREZZANO	FELIZZANO	(3-1)

Il Derthona non si accontenta di aver vinto lo scudetto di categoria. Ieri i leoncelli hanno dato un dispiacere al San Paolo superandolo (Fotia al 15', Cardonatto autorete al 70') per 2-0. Sono così tornati ad essere 10 i punti di distacco dall'Acqui, secondo in classifica, (1-1 con il Quattordio: Maglio al 64' per gli ospiti, 90' Colombo per i locali). Il Lucento è rimasto incollato agli alessandrini battendo nel derby (1-0: Rosso al 15') il Cenisia, sempre più in affanno. Sempre straordinario il San Damian Ferrere ha battuto per 3-1 (Vigilante, Migliasso e Soba per gli astigiani, Pilotti per gli ospiti) il Felizzano; in declino il Viguzzolo, che si è fatto superare in casa (4-2: Gotta, Salini e due volte Marchisio per i canellesi, Colondri e Guraglia per i viguzzolesi) dal Canelli. Nuovo colpo d'ali in classifica del Bacigalupo che vince di misura a Grugliasco (Moncalieri al 72') condannandolo in modo matematico alla retrocessione e del Nichelino a Cambiano, vincitore per 2-0 con reti di Ferrante (62') e Ponzo (82').

Bella sfida tra Sa[illegible] e San Mauro, con vittoria degli alessandrini grazie ad un gol messo a segno al 60' dal bravo Crozza.

[illegible] D

RISULTATI

AIRASCHESE	MONDOVI'	0-1
BORGONESE	PRO [illegible]	3-1
BUSCA	NARZOLESE	0-1
CARMAGNOL	STELLA AZZ.	1-0
CHERASCHESE	BARGE	5-0
LUSERNA	CAVALLERM	2-2
RIVOLI R	PEDONA	0-0
SAVIGLIAN	ROSTA	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CHERASCHESE	43	17	9	1	52	14
SAVIGLIAN.	43	18	7	2	53	16
NARZOLESE	34	10	14	3	27	19
PEDONA	33	12	9	6	31	23
BARGE	31	10	11	6	35	29
CARMAGNOL.	31	11	9	7	32	29
BORGONESE	26	7	12	8	33	29
CAVALLERM.	26	7	12	8	34	38
MONDOVI'	24	4	16	7	24	25
BUSCA	23	5	13	9	12	23
RIVOLI R.	22	4	14	9	30	34
AIRASCHESE	22	6	10	11	25	35
ROSTA	21	6	9	12	24	29
LUSERNA	20	5	10	12	19	[illegible]
PRO DRONERO	[illegible]	3	12	[illegible]	[illegible]	32
STELLA AZZ.	15	5	[illegible]	17	20	58

PROSSIMO TURNO

13ª DI RITORNO 24 APRILE - ORE 16

BARGE	CARMAGNOL	(a. 1-2)
CAVALLERM	SAVIGLIAN	(1-5)
CHERASCHESE	BORGONESE	(1-0)
MONDOVI'	RIVOLI R	(1-3)
PEDONA	NARZOLESE	(1-1)
PRO DRONERO	AIRASCHESE	(0-3)
ROSTA	LUSERNA	(2-0)
STELLA AZZ	[illegible]	(1-2)

A tre giornata dalla conclusione del campionato continua il duello in vetta tra le protagoniste della stagione. Al 2-0 [illegible] il quale i «naghi» hanno superato il Rosta (reti di Martire al 24' su rigore e di Baruzzo al 68'), ha risposto la cinquina della Cheraschese, siglata dalle doppiette di Leo (17' e 43', entrambi su punizione) e Sinopoli (79' [illegible] rigore a 87') e dal centro di Cometto al 77'. Fra i bargesi sono stati espulsi nel secondo tempo il portiere Salvai e Margaria.

Spettacolare pareggio ricco di gol tra Luserna e Cavallermaggiore. I padroni di casa, in vantaggio [illegible] Bissoli al 30', [illegible] stati raggiunti (Ferri, 44') e superati (Vaccarone, 47'), ma sono riusciti riacciuffato il 2-2 grazie a Consoli al 48'.

Il Mondovì ha espugnato il terreno dell'Airaschese con un gol realizzato da Curti al 70'; Vai al 23', Alotto al 72' e Pierluigi al 74' hanno confezionato la vittoria della Borgonese sulla Pro Dronero (Allasino ha realizzato su calcio di rigore al 32').

Vittoria della Narzolese a Busca: di Lai al 29' la rete che ha deciso il match. La Carmagnolese, infine, si è imposta sulla Stella Azzurra: 1-0 siglato da Ciola al 60' con un tiro davvero spettacolare.

Tutto secondo copione in B1: le prime due della classe travolgono Aceto Ponti e Bergamo

Lecce Pen e Voluntas col vento in poppa

Il Santero Asti sale in B2 con quattro turni d'anticipo

TORINO. Mancano ancora quattro turni al termine dei campionati, e c'è già il nome della prima squadra piemontese promossa in questa annata che si presenta ricca di soddisfazioni per le formazioni regionali. Si tratta della Santero Asti, dominatrice del torneo di C1 (una sola sconfitta in [illegible] match) che ha raggiunto la sicurezza del salto di categoria, il terzo consecutivo, grazie alla vittoria sull'ostico campo del Pedus Pino. Il 3-0 finale è però bugiardo nei confronti dei torinesi, i quali, trascinati da Tible, hanno reso la vita difficile ai fortissimi avversori, che hanno dovuto attendere ben 14 cambi palla prima del punto che vale la B2.

Tutto secondo pronostico [illegible] in B1, con Lecce Pen e Voluntas che si avvicinano al big-match di domenica prossima ad Asti con due vittorie per 3-0. Martino e compagni hanno piegato piuttosto nettamente il Bergamo (15-5, 15-7, 15-11), con un unico momento di flessione nel terzo set, in cui hanno permesso agli ospiti di recuperare da 10-3 a 11-10.

I biancoverdi hanno invece avuto qualche problema in più con l'Aceto Ponti, che pur privo dello squalificato Bedotto ha offerto una buona resistenza per tutta la gara, durata oltre un'ora e mezza (15-8, 15-10, 15-10). Fra i padroni di casa da segnalare le prove di Oglino e Oria, mentre tra i sesiani hanno giocato molto bene Miolo ed il sostituto di Bedotto Colombo.

Tutto facile per l'Olympus in [illegible] dello Spezia; i pinerolesi hanno ancora quattro turni per cercare quella vittoria che significherebbe salvezza sicura. Un'altra battuta d'arresto invece per un Omb ormai rassegnato, riuscito a strappare al Codigoro appena un set. Domenica prossima dunque tutti i riflettori saranno puntati su Voluntas-Lecce Pen, match che quasi sicuramente designerà la candidata piemontese alla serie A.

Nel campionato di B2 il Pantera Belvedere è ormai ad un passo dalla terza serie, [illegible] giornata è stata piuttosto favorevole anche al Mondovì, nonostante la sconfitta a Torino. Gli alessandrini, dopo un inizio nervoso, si sono sbarazzati dell'Interlinea Novara pur [illegible] qualche affanno di troppo. La sconfitta del Casalmaggiore in casa del pericolante Frigoriferi Milanesi ha [illegible] addolcito la sconfitta del Mondovì con l'Arti e Mestieri. Terzo set a parte, i monregalesi sono stati molto fallosi in ricezione, ed i rossoblù di casa hanno potuto sfruttare al meglio il muro ed il gioco di attacco, orchestrato ottimamente da Peirano. Il Mondovì mantiene quattro lunghezze sui cremonesi, [illegible] non può dormire sonni tranquilli dato che a differenza dei lombardi è atteso da due insidiose trasferte a Segrate e Caronno.

Prosegue in B1 femminile la marcia in vetta di un grande Pinerolo, ora insidiato nella corsa alla serie A solo più dal Castellanza. Le ragazze di Pastorino hanno infilato la quinta vittoria consecutiva a spese della Briantea Cantù, reduce da 12 affermazioni nelle ultime [illegible] gare. Le piemontesi hanno giocato un'ottima gara soprattutto in difesa, e sono state trascinate in attacco dalla centrale Sec[illegible].

In B2 il solito Pavic Romagnano non ha lasciato scampo al Geas (15-4, 15-5, 15-6), ottenendo praticamente la promozione, in virtù dello stop (1-3) inflitto dal Lecco al Mondo Alba.

LA SITUAZIONE

Il graffio della Pantera

B1 maschile (22ª giornata): Bassano-Crema 3-2, Lecce Pen Cus Torino-Aceto Ponti Romagnano 3-0, Cessalto-Padova 0-3, Omb Alba-Codigoro 1-3, Voluntas At-Bergamo 3-0, Spezia-Olympus Pinerolo 0-3, Portomaggiore-Mezzolombardo 3-0. **Classifica:** Lecce Pen Cus Torino 38; Voluntas 36; Bassano 34; Aceto Ponti 28; Portomaggiore, Padova 26; Olympus 24; Codigoro 22; Mezzolombardo, Bergamo 20; Crema 18; Omb 14; Spezia 2; Cessalto 0.

B2 maschile: Segrate-Lecco 3-0, Frigoriferi Mi-Casalmaggiore 3-2, Credito BG-Brianza 3-0, Pantera Belvedere-Interlinea [illegible] 3-1, Biella-Savona 3-0, Piacenza-Caronno 0-3, Arti e Mestieri-Mondovì 3-1. **Classifica:** Pantera 38; Mondovì 34; Casalmaggiore 30; Credito, Caronno, Segrate 28; Biella 26; Arti e Mestieri 24; Interlinea 22; Frigoriferi, Brianza 18; Lecco 10; Piacenza 4; Savona 0.

C1 maschile: Aosta-Parabiago 2-3, Novi-Ivrea 3-1, Milan-Rivanazzano 3-1, Bornini Mi-S. Giuliano 0-3, Pedus Pino-Santero At 0-3, Vallesusa-Plastipol Ovada 3-1, Di Nova Mi-Magenta 1-3. **Classifica:** Santero 42; Milan 34; Vallesusa 32; S. Giuliano, Rivanazzano 28; Plastipol 26; Pedus 24; Parabiago 22; Magenta, Bernini 18; Novi 12; Ivrea, Aosta 10; Di Nova 4.

B1 femminile (22° turno): Figurella FI-S. Miniato 3-2, Pinerolo-Cantù 3-1, Cassano-Pistoia 3-1, Cecina-Dim Cafasse 3-0, Rapallo-Lauretana Max Grafica Candelo 3-1, Castellanza-S. Croce 3-1, Bieffe CN-Massa 3-0. Classifica: Pinerolo 34; Castellanza 32; Lauretana, Pistoia, S. Croce, S. Miniato, Cantù, Rapallo 28; Cecina, Figurella 22; Cassano 12; Bieffe 10; Dim, Massa 4.

B2 femminile: Atelier Sposa Savigliano-Rescalda 2-3, Pro Patria MI-Ita Ilva Racconigi 2-3, Lecco-Mondo Alba 3-1, Corlo-Sumirago 2-3, Carrarese-Ecologital GE 2-3, Pavic Romagnano-Geas MI 3-0, Varese-Isola Verde MO 3-0. Classifica: Pavic, Sumirago 38; Mondo [illegible]2; Lecco, Ita 26; Geas 24; Varese, Ecologital, Atelier 20; Pro Patria, Corlo 16; Carrarese, Isola Verde 14; Rescalda 4.

C1 femminile: Bisconova Carmagnola-El.Tel. Chivasso 2-3, Varazze-Novate 1-3, Vigevano-Copar NO 3-0, Sanremo-Maurina IM 1-3, Piossasco-Antares Pinerolo 0-3, Sanmartinese NO-Saronno 3-0. Ha riposato Cinisello. Classifica: Vigevano 38; Antares 34; Maurina 32; Cinisello 30; El. Tel. 26; Sammartinese 24; Novate, Sanremo 16; Piossasco, Varazze 14; Copar 8; Bisconova, Saronno 6.

Paolo Fornaris

PALLONE ELASTICO

In serie A per il maltempo rinviati 3 incontri su 5

Dotta mette ko Tonello Bellanti cede a Rosso II

CORTEMILIA. Partenza al rallentatore per il campionato di serie A di pallone elastico. Due soli incontri, dei cinque in programma nella prima giornata, sono stati portati regolarmente a termine; gli altri sono stati rinviati per il maltempo. Si è giocato a Cortemilia, dove il campione d'Italia in carica Flavio Dotta ha battuto Livio Tonello per 11-4, nonostante la buona resistenza offerta dai caragliesi, ed a Cuneo, dove Giuliano Bellanti è stato sconfitto in casa da Arrigo Rosso (II), neo acquisto della formazione albese, per 10-11. La partita di Cortemilia non ha avuto storia anche se Tonello e Rosso I [illegible] hanno demeritato; Dotta però si è rivelato troppo forte e con un 5-0 iniziale ha imposto subito i diritti della sua grande classe. Al riposo le squadre erano sul punteggio di 7-3. A Cuneo la gara è stata molto più combattuta ed equilibrata e si è conclusa con un risultato decisamente a sorpresa. All'intervallo le due formazioni erano sul 5-5, poi Bellanti ha preso il largo e si è portato sul 10-6 ad un passo dal successo. Rosso II, con la nuova spalla Voglino, ha avuto una grande reazione d'orgoglio, [illegible] si è dato per vinto, ma è riuscito a riportarsi sotto ed a pareggiare. Nel 21° gioco ha avuto la meglio la formazione albese [illegible] saputo conservare maggiore lucidità ed è andata a cogliere [illegible] di cui alla vigilia pochi la ritenevano capace, anche perché Bellanti era annunciato in gran forma. Domani, a Ceva alle 16, si giocherà il recupero fra Vacchetto e Sciorella; mercoledì, sempre alle 16, a Pieve di Teco scenderanno in campo Papone e Pirero ed a Vignale Molinari e Dogliotti.

Prossimo turno (ore 15): a Spigno, Dogliotti-Dotta, a Caraglio, Tonello-Vacchetto, a Diano Castello, Sciorella-Bellanti; lunedì 25 aprile, ore 15, ad Alba, Rosso II-Papone, a Taggia, Pirero-Molinari.

[a. so.]

BASKET

Le collegnesi promosse matematicamente fin da sabato sera per lo scivolone delle lodigiane a Ivrea

L'Ipsa approda con l'Rbm nel torneo di A2

Serie C: cinque squadre in due punti a contendersi la salvezza

ALBA. Crolla nei primi 10' Il Giornalino a Solesino, nella terz'ultima giornata della [illegible] 24-8 a metà della prima frazione e incontro chiuso.

Torna alla vittoria invece la Sanfilippo: il maggior utilizzo dei giovani dà ai collegnesi una bella vittoria contro il S. Donà.

SOLESINO-IL GIORNALINO 103-80 - Solesino: Porcelli 10, Natali 20, Costantini 16, Arvedi 19, Babetto 15, Barbiero 8, Bortolami 4, Polesel 9. **Il Giornalino:** Guidoni 18, Vinetti 19, Agneso 4, Burdese 13, Fiorito 4, Agnese 4, Arucci 22.

SANFILIPPO-SAN DONA' 92-70 - Sanfilippo: Nicola 14, Paglieri 28, Longoni 4, Mosca 4, Ceron 1, Porcella 13, Novara 9, Ronconi 15, Bosi 2, Lanzavecchia 4. **S. Donà:** Venturi 25, Bucciol 19, Costantini 8, Falcomer 7, Biancon 6, Scoco 1, Mole[illegible] 2, Dreas 2.

Serie B femminile. Chiusura festosa per la B: oltre all'RBM Ivrea sale in A2 anche l'Ipsa Collegno. Partenza sprint dell'Ipsa: 10-5 al 5' con otto punti di Manolino poi equilibrio rotto solo nel tempo supplementare.

A Ivrea, apoteosi del'RBM: dopo un breve sonno (17-29) le eporediesi si scatenano e il duo Diani-Aliverti (53 punti) mette al tappeto il Lodi che a Ivrea si giocava le ultime carte di promozione in A2. E' una stagione d'oro per il basket femminile piemontese, che il 27 marzo si riunirà a Collegno per l'All star game piemontese.

RBM-LODI 84-69 - RBM: Diani 30, Scarpellini 6, Aliverti 23, Barbero 2, Longo 8, Piva 6, Salamano 3. **Lodi:** Manzoni 21, Montagna 17, Gnocchi 5, Braghieri 4, Tosi 4, Pugliese 5, Lugli 12.

IPSA-LA SPEZIA 73-65 dts - Ipsa: Posadino 6, Paliori 3, Passiu 9, Vasco 5, Palombarini 14, Manolino 22, Kadima 12, Polisi 2. **La Spezia:** Pinca 14, Mettifogo 4, Pagani 22, D'Auria 6, Santangelo 3, Angiolini 13, Palta 2.

OSSOLA REX-PERATORE 72-63 - Ossola Rex: Baravalle 8, Martini 6, Pasino 26, Ferrari 4, Barbero 5, Zucconelli 2, S. No[illegible] 13, Pizzimenti 7. **Peratore:** Gasparini 25, Cantoni 6, Bocca 11, Nardo 7, Griffini 7, Mognon 7.

Serie C. A due giornate dal termine lotta salvezza sempre più accesa, mentre l'Imola si invola verso la serie B2. Al penultimo posto - le retrocessioni sono tre e solo il Varesino è già condannato - il Metropolis Serravalle e il Maya Omegna hanno agganciato il Derthona, sconfitto in casa di misura dal Recordget Borgomanero. Da cardiopalmo la vittoria del Metropolis (Abrate [illegible] punti), che solo nel supplementare si aggiudica il match della disperazione con i modenesi del San Prospero. Tutt'altro che tranquille - a quota 22 - il San Prospero e il Galvagno, battuta a Omegna.

DERTHONA-RECORDGET 77-78 - Derthona: Ferrazzano 9, De Ros 18, Creati 4, Barabino 21, Lonardo 17, Mossi 8. **Recordget:** Tamini 3, Ferrarese 22, Valsesia 3, Margarini 24, Schiavon 6, Airaghi 12, Brighi 8.

MAYA-GALVAGNO 81-76 - Maya: Antonini 12, Trotti 23, Lozza 10, Bini 25, Burlini 6, Luciani 5. **Galvagno:** Obert 5, Ceaco 19, Zanata 4, Tosetto 12, Simoni 4, Mandelli 20, Colucci 8, Milano 4.

METROPOLIS-S. PROSPERO 71-67 dts - Metropolis: Abrate 30, Longo 9, Bertelà 16, Rovere 6, Ferrante 4, Mantero 6.

Renato Botto

SERIE B2

L'Alba cade ma continua a sperare

B2 maschile (13ª ritorno): Solesino-Alba 103-80; Vigevano-Bergamo 82-76; Brescia-Cassano 99-58; Treviglio-Como 78-57; Riva-Sesto 105-109 d2ts; Garlasco-Oderzo 75-85; Collegno-S.Donà 92-70; Pavia-Varese 76-102. **Classifica:** Brescia 48; Vigevano 44; Garlasco, Treviglio 42; Bergamo 40; Oderzo 36; Solesino, Varese 30; Riva, Sesto 26; Cassano 24; Alba 20; S.Donà 16; Collegno 14; Como 10; Pavia 0.

B femminile (ultimo turno): Biassono-Rho 71-69; Cagi-Albino 65-54; Valmadrera-Luino 72-59; Ipsa-Marola Sp 73-65 dts; Arcore-Brescia 61-91; Ossola To-Valenza 72-63; Rbm-Lodi 84-69. **Classifica:** Cagi 44; Marola 38; Rbm, Albino 32; Luino, Rho 30; Ipsa, Valmadrera 28; Lodi 24; Brescia 22; Ossola 20; Biassono 18; Peratore 12; Arcore 6.

C maschile: Derthona-Recordget 78-79; Maya-Galvagno 81-76; Legnano-Gavirate 95-67; Elah-Castellanza 106-74; Imola-Art 89-82; Varesino-Lambs 81-87; Rho-Cassano 101-93; Metropolis-S.Prospero 71-67. Cl. Imola 46; Elah 42; Recordget 38; Legnano 36; Gavirate 34; Castellanza, Lambs, Art 30; Cassano, Rho [illegible] Galvagno, S.Prospero 22; Derthona, Maya, Metropolis 20; Varesino 6.

In D ancora aperti i giochi in vetta e coda

E le ragazze Conad salgono in serie B

BRA. A due giornate dalla conclusione della serie D, la situazione è ancora fluida. In vetta l'Abet supera la Cover e conserva due punti di margine sull'Uclit, con un programma abbordabile per entrambe le squadre. In coda la Brix espugna Moncalieri e risucchia la Traco nelle zone pericolose di classifica. La Sicas conquista il 3° posto, schiantando la Texema (Guidotti 31). Si chiude la C femminile, che decreta l'accesso in B per Genova, Conad, Cossato, Canegrate, Loano, Savona e Lonate.

ABET-COVER 95-98. Abet: Bigone 24, Di Croce 14, Della Valle 2, Marengo 12, St. Sardo 5, Burdese 4, Sanino 23, Marghori 11. **Cover:** Allocco 23, Riboldi 8, Perlo 13, Francione 7, Frandino 12, Brero 13, Nicola 13.

D maschile, girone A (13ª ritorno): Borgosesia - Europa To 65-63; Ace Ginnastica To-Icap Cn [illegible]79; Abet Bra-Cover Saluzzo 95-89; Asp Montalto-Fibrac Fossano 77-75; Verbania-Rbm Ivrea 92-71; Sicas Castelletto-Texema Bra 113-84; Traco Moncalieri-Brix No 65-66; Campidonico Vc-Uclit Biella 95-100. **Classifica:** Abet 44; Uclit 42; Si[illegible] 38; Cover, Europa, Fibrac 36; Verbania 32; Icap 28; Campidonico 26; Brix, Traco 24; Asp, Rbm 22; Ace 20; Texama 10; Borgosesia 7.

C maschile, girone [illegible] (13ª ritorno): Juniorcasale-Cierre At 102-96; Voghera-San Salvatore 85-73; Cffs Cogoleto-Grifone Pv 61-80; Unes Acqui-Chiavari 91-84; Riviera Sv-Sarzana 72-85; Cus To-Lerici 71-64; Imperia-Oikos Al 88-92; Valtarese-Vogue Alassio 74-75. **Classifica:** Grifone 50; Oikos 46; Valtarese 39; Casale, Vogue 36; S. Salvatore, Sarzana 30; Cus, Chiavari 28; Unes 24; Voghera 22; Lerici 20; Riviera 18; Cffs, Imperia 14; Cierre 12.

C femminile (ultimo turno): Alessandria-Conad 65-64; Savona-Vco Villadossola 81-72; Genova-Ospedaletti 91-64; Lonate-Cuneo 63-48; Canegrate-Energie To 56-60; Gandhi To-Loano 48-59. **Classifica:** Genova 46; Conad 42; Loano 30; Canegrate, Lonate, Savona 28; Cuneo 24; Ospedaletti 22; Vco 20; Gandhi 14; Alessandria, Energia, Malnate 10.

[f. tur.]

SPORT FLASH

PALLANUOTO A2
Pareggia la Torino '81

La Torino '81 ottiene a Nervi con lo Sturla il 4° pari consecutivo. Risultati A2: Cagliari-Chiavari 10-5; Sturla-Torino 11-11; Bogliasco-Modena 13-14; Bergamo-Nervi 11-11; Camogli-Fanfulla 9-8.

DEBUTTO
Ex nuotatrice diventa arbitro

La torinese Cristina Taccini, ex nuotatrice, per la prima volta nella pallanuoto maschile italiana, ha arbitrato sabato scorso un incontro di serie A2, Civitavecchia-Bologna.

CICLISMO
Il carmagnolese Alloatti primo a Leinì

Luigi Alloatti, del GS Alplast di Piossasco, ha vinto per distacco il trofeo Bodrero per juniores. Secondo, staccato di 8", è giunto il milanese Marciello, che ha preceduto allo sprint Da Ros e Malan.

BOCCE
Chiavarese vittoriosa nell'Europeo

La Chiavarese ha vinto (10-8) la prima partita di finale della Coppa Europa di bocce disputata a Montecarlo contro il Rocher. Sabato il ritorno a Lavagna.

RUGBY C2
Dlf promossa, lotta aperta in vetta

Alle spalle del Dlf ormai promosso, c'è ancora lotta per la seconda piazza dove Biella e Novi vincono facilmente e non mollano la caccia all'Elah che ha regolato il Cus Torino per 28-5. I lanieri hanno battuto 11-3 l'Acqui e il Novi ha vinto con il Delta 27-17.

CALCIO, PRIMA CATEGORIA

Dopo la dodicesima di ritorno in quasi tutti i gironi c'è ancora incertezza sulle compagini che saliranno in Promozione

Don Bosco e Trofarello ora attendono il big match

Il Caselle vola e il Castellazzo mantiene le distanze dal S. Giuliano Nuovo

GIRONE A (12ª di ritorno): Nova Esperia-Bavenese 3-1; Feriolo-Cusiana 1-0; Pogno-Gargallo 1-1; Gozzano-Ornavassese 1-0; Cureggio-Pievese 2-1; Montecrestese-Romagnano 0-1; Cristinese-Varzese 4-1. **Classifica:** Feriolo 35; Cristinese 34; Gozzano, Romagnano 32; Varzese 29; Cusiana, Pogno 25; Cureggio 24; Gargallo 23; Bavenese 22; Montecrestese 21; Nova Esperia 19; Ornavassese 16; Pievese 13.

GIRONE B: Gaglianico-Farese 1-0; Borgo Vercelli-Galliate 0-1; Moncalvese-Ghemmese 3-1; La Cervo-Ju Cameri 2-1; J. Casale-Mandello 1-2; Borgolavezzaro-Pombiese 0-0; Caresanese-Spolina 1-1; Pernatese-Villata 2-0. **Classifica:** La Cervo 39; Caresanese 36; Ghemmese 35; Spolina, Moncalvese 33; Borgolavezzaro 32; Borgo Vercelli, Galliate 31; Pombiese 27; Mandello, Gaglianico 24; Villata 23; Farese 20; Ju Cameri 19; Pernatese 18; J. Casale 7.

GIRONE C: Charvensod Sant'Orso-San Giorgio 0-4; Pont Donnaz-Atletico 2-2; Occhieppese-Libertas Biella 2-2; Viverone-Ivrea Bellavista 4-3; Aymavilles Gressan-Quincinetto 2-2; Cavaglià-SCS 1-3; Olympique Châteaux-Villaggio Lamarmora 1-1. **Classifica:** SCS 37; San Giorgio 36; Quincinetto 34; Atletico 32; Olympique Châteaux 30; Vill. Lamarmora 27; Viverone 24; Ivrea Bellavista 21; Charvensod Sant'Orso e Aymavilles Gressan 20; Pont Donnaz 18; Cavaglià 14; Occhieppese 13; Libertas Biella 12.

GIRONE D: Forno-Castellamonte 0-1, Cigliano-Fiano 6-2, Caselle-Livorno Ferraris 2-0, Ciriè-Saluggia 0-0, Borgotorre-Sporting Auto N.D., Leinì-Volpiano 6-2, Rivara-Villareggese 2-2, riposa Valli di Lanzo. **Classifica:** Caselle 41; Rivara 35; Castellamonte 34; Borgotorre 31; Livorno 30; Villareggese 29; Forno, Valli di Lanzo 24; Verolengo 23; Saluggia 21; Fiano 20; Sporting Auto 19; Ciriè, Leinì 16; Cigliano 15.

GIRONE E: Il Pertusa vince con La Commerciale e si porta a due lunghezze di distacco dal Lascaris, bloccato sull'1-1 dal Savonera Maroso. Goleada del Pianezza che condanna Cascine Vica alla retrocessione. I risultati: Cit Turin-Barracuda 1-0, Pianezza-Cascine Vica 7-0, Savonera Maroso-Lascaris 1-1, Avigliianese-Madonna di Campagna 1-1, La Commerciale-Pertusa 2-4, Meroni-Susa 0-1, Excelsius Olimpia-Victoria Ivest 1-3. Riposava Mirafiori. **Classifica:** Pertusa punti [illegible]9; Lascaris 37; Pianezza 34; Mirafiori 32; Aviglianese 30; Savonera Maroso 27; Cit Turin 26; Susa 24; Barracuda, Madonna di Campagna e Victoria Ivest 21; Meroni 19; Excelsius Olimpia e La Commerciale 18; Cascine Vica 10.

GIRONE F: A sei giorni dal big match è iniziato il conto alla rovescia: il prossimo turno di campionato proporrà infatti l'attesa sfida fra Trofarello e Don Bosco, uno spareggio per potrebbe rivelarsi decisivo, a [illegible] giornata dal termine, per la lotta al vertice. I risultati: Borgo S. Pietro-B. V. Autopitagora Fil. 1-0; S. Maria St.-Cumiana 2-0; Don Bosco Nichelino-La Loggia 3-1; Riv Valsangone-Perosa 1-1; Villar Perosa-Ranger's Matteotti 1-1; None-S.Remo '72 Rgc 4-0; Real Moncalieri-Trofarello n.d. per impraticabilità di campo. **Classifica:** Don Bosco Nichelino [illegible]5; Trofarello 35; La Loggia, None, S. Maria St. 27; Cumiana 25; Borgo S. Pietro, Riv.Valsangone 23; B. V. Autopitagora Fil., S. Remo '72 Rgc 21; Perosa, Ranger's Matteotti 20; Real Moncalieri 17; Villar Perosa 11.

GIRONE G: Sommariva Perno-Beinette 3-0; Santostefanese-Bridel Villamairana 0-3; Robilante-Centallo 2-2; Sommarivese-Montatese 1-0; Ama Brenta Ceva-Olmo '84 1-1; Corneliano-Vigone 1-1; Racconigi-Villafranca 0-0. **Classifica:** Sommariva Perno 34; Centallo, Sommarivese 33; Beinette 25; Racconigi 24; Montatese, Villafranca, Bridel Villamairana 22; Ama Brenta Ceva, Corneliano, Olmo '84 21; Vigone 20; Robilante 19; Santostefanese 5.

GIRONE H: Occimiano-Arquatese 1-0; Castelnovese-Castellazzo 0-1; Carrosio-Comollo Novi 2-2; Vignolese-Junior Asti 3-0; Costigliole-S. Carlo 2-3; Rocchetta Tanaro-S. Giuliano Nuovo 1-2. Ha riposato il Cassano. **Classifica:** Castellazzo 32; S. Giuliano Nuovo 30; S. Carlo 28; Rocchetta, Costigliole 27; Carrosio, 26; Cassano, Comollo 25; Castelnovese 23; Occimiano 22; Arquatese 20; Vignolese 13; Junior Asti 2.

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 66211. **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701. **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 447543-447544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828. **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Martiri della Libertà, t. 533077; **CATANZARO**, via M. Greco, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527. **CUNEO**, via Grande 11, t. 690932-690939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523750. **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 561192-573668. **GENOVA**, via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373. **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235729-234999; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825904-4871497, **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-63592, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 2[illegible]
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

Per speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con tutela. La nostra società opera in conformità al la legge 197.
"PRESTITI"
581.7521 - .7537 corso Einaudi 3

A.A.A. ABBASTANZA affidabili purché correntisti finanziamenti veloci L. 10/300 milioni. Tel 0438.900 157 - 900.146

CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel 011.568.1810 r.a.

A. ANCHE protestati cassa firma anticipo rapido condizioni speciali personali, anni locali. Tel 503.314

A. FINCOTEX SpA denaro immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna anticipata. Torino corso Francia 16 Tel 011.434.4203 - 434.4826

A tutti prestiti anticipo fatture, leasing, mutui, cessione V stipendio. Tel. 011 319.0537

CERCHI un prestito urgente? Artigiani, commercianti, imprenditori, dipendenti finanziamenti mutui L. 50 milioni - 800 milioni su tutto il territorio nazionale. Finsider risolve. Telefona subito avrai una risposta immediata 030/242 6932

FINANZIAMO artigiani commercianti dipendenti fiduciari giudiziari 60/240 milioni tempi brevissimi. Vesta 02.3380.0933

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere artigianali industriali solo contante sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl Tel. 02.3360.3101

VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente con la massima rivalutazione? Telefonare allo 0422.825.333

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AOSTA cedesi avviatissima attività commerciale in negozio centrale (Tab. XIV) mq 450. Telefono 0165.85.080 ore ufficio.

BAR adiacente mercato arredo ottimo incasso L. 600 mila medi L. 60 milioni affare Castello 530.470

BAR super totocalcio angolare giro d'affari Borgo S. Paolo chiusura serale Tel. 385.4810

CHIOSCO bar da Mirafiori buona posizione ottima possibilità giro d'affari vendo o in gestione. Tel. 385.5298.

VIA Tripoli in posizione altamente commerciale cedesi negozio anche vuoto adatto vari usi. Tel 447.6878.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA taglio lamiera cesoiata praticissimo. Telefonare al 220.1133.

AFFERMATA società operante nel settore servizi, ricerca personale esperto in marketing telefonico orario di lavoro lunedì/venerdì 17/21 e 11/15. Telefonare al 772.4350

CONSULENTE lavoro cerca praticante contributi tempo pieno. Publikompass 5433 - 10100 Torino

VENDITRICE INTERNA
assumesi. Azienda pedalgiosa operante settore estetico/tricologico, cerca una signora di ottima presenza, con significativa esperienza di vendita. Offresi: assunzione dipendente (stipendio e provvigioni). Inviare curriculum per dettaglio a: Publikompass 8204 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI plurimandatari ben introdotti presso officine meccaniche, autofficine e rivenditori/utensilieri, cercasi per vendita di utensili innovativi di manutenzione. Tel 921.04587

CONCESSIONARIA cerca 2 venditori (Enasarco) per proprie filiali cintura di Torino Sud. Inviare curriculum: Studio Charner, Marconi 22 - 10125 Torino

IL cinema torna di moda. Il pubblico è in continuo aumento. Non perdere l'occasione per diventare un prestigioso agente pubblicitario di vendita di esclusivi spazi dal circuito Opus-Sipra. Interpellateci 5/2 1514 Torino

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. 55ENNE offresi a persona sola come persona di fiducia e autista, personale. Scrivere Publikompass 7229 - 10100 Torino.

IMPIANTI elettrici e telefonici civili e industriali lunga esperienza conduzione cantieri Italia e estero conoscenza lingue disponibile a trasferte espertissimo capo cantiere offresi anche per manutenzione e turni. Tel 011.940.8130.

IMMOBILIARE VENDITA

A.A. CORSO Unisi (Stadio) pregevole 3 camere salone 2 bagni cucina solo L. Casaplemonte 318.2525

A.A. PIAZZA Rivoli pressi piano alto entrata 4 camere salone cucina 3 bagni L. 480 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. UTIP 562.8986 adiacente corso Telesio adatto abitazione/ufficio ingresso camera cucina bagno cantina vende.

A.A. UTIP 562.8986 Barbaro di Milano libero 1° piano ristrutturato soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno cantina L. 149 milioni mutuabili

A.A. UTIP 562.8986 panoramico signorile mansardato piazza Giulia libero finemente ristrutturato salone living camera cucina bagno terrazzi L. 185 milioni

A.A. UTIP 562.8986 signorile Centro Storico libero ottimo ingresso saloncino 2 camere tinello cucinotta bagno vende

A.A. UTIP 562.8986 S. Rita spaziosissimo libero in ottimo stabile salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.

A.A. UTIP 562.8986 zona Bernini Tassoni signorile d'epoca piano alto libero ingresso 3 camere cucina bagno.

A.A. UTIP 562.8986 zona Valdocco libero termoautonomo ingresso salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio.

A.A. VIA S. Francesco Paola libero 4 camere salotto cucina bagno 3° piano L. 255 milioni Casaplemonte 318.2525.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Lecce libero ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 arie

A. NORDEDIL 561.2760 largo Palermo pressi piano alto ingresso 2 camere cucina bagno libero ristrutturato ascensore

A. NORDEDIL 561.2760 piazza Sabotino pressi libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 153 milioni

ABITAT Aurora signorilissimo salone cucina 2 camere disimpegno biservizi terrazzo box auto. Tel 011.770.

ABITAT centro Europa (Gerbido) 3 camere cucina videocitofono L. 209.000.000. box L. 30.000.000 Tel. 011.779.7085

CENTRO in bella casa anni 30, termo, alloggi abbinabili ristrutturati e box. 110 - 150 mq. Vasens 505.342.

GABETTI VENDE
Centro Europa libero signorile salone 2 camere cucina bagno box. Agenzia Santa Rita. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
Pozzo strada Peschiera libero camera tinello cucinino bagno. L. 98 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cirié piano alto libero di ampio ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

PO ANTONELLI
In stabile signorile recente appartamento mq circa. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

NUOVA PALAZZINA
Precollina via Testi lussuoso appartamento di mq 153 circa con box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NUOVO CANTIERE
Parco Ruffini via Monteviedice vendesi appartamenti pronta consegna da 128 a 153 mq. Gabetti 57.67.

PIAZZA Omero pressi impresa vende nuovi appartamenti signorili varie metrature box permuto. Tel. 627.3418 - 581.8147

PRECOLLINA
signorile palazzina appartamento di 220 mq con giardino e box triplo. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PRECOLLINA: signorile, alloggio mq 215 + terrazzo vista panoramica, 2 box, giardino condominiale. Tel. 568.1626.

PRIVATO a privato vende appartamento di 2 camere soggiorno cucinino bagno; zona S. Rita via Baltimora. Tel. 308.411

PRIVATO centro S. Rita bella casa 2 camere tinello bagno 85 mq, 2° piano affare L. 185 milioni. Tel. 324.7401 -

PRIVATO vende alloggio libero composto di 2 camere cucina entrata servizi Francia (Tesoriera). Tel. 755.640.

SIGNORILE
corso Unione Sovietica salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SIGNORILE
via Amendola 10 vendonsi appartamenti e uffici liberi/affittati anche abbinabili. Tel. 562.3937.

TORINO corso Massimo d'Azeglio vendesi alloggio 166 mq 3 camere salone cucina doppi servizi 4° piano. Studio Paccò 953.3017 ore ufficio no sabato

VIA CABOTO
angolo corso Galileo Ferraris libero piano alto salone 4 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA MURATORI
pressi corso Dante libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni box doppio. Gabetti vende 57.67.

TORINO PROVINCIA

CASTIGLIONE signorile salone cucina 2 camere biservizi L. 320 milioni box compreso. Casaplemonte 899.2323

A.A. GRUGLIASCO bello libero recente 2 camere salone 2 bagni cucina. Affarone: L. 210 milioni. Casaplemonte 318.2525

A.A. S. MAURIZIO centro 3 camere cucina soggiorno biservizi posto auto L. milioni. Casaplemonte 924.4460

A.A. VILLA bifamiliare La Loggia recente spaziosa comoda servizi L. 550 trattabili. Casaplemonte 318.2525.

A.A. VILLA di campagna bella 370 mq 30.000 mq terreno 37 km Torino L. 349 milioni. Casaplemonte 899.2323.

A.A. VILLA grande splendida collinare 29 km S. Mauro terreno terrazze e piscina L. 460 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. VILLA inizio secolo più altra abitazione con giardino comune. Vinovo centro L. 910 milioni. Casaplemonte 318.2525.

A.A. VILLA Loini bifamiliare grande spaziosa luminosa con bel terreno L. 700 milioni. Casaplemonte 997.3300

A.A. VILLA S. Mauro grande bifamiliare con parco e campo tennis. Trattative riservate. Casaplemonte 899.2323.

A.A. nuovo signorile salone 2 camere grande cucina servizi S. Maurizio (Caselle). Casaplemonte 924.4460.

CARIGNANO alloggio indipendente in villetta recente 5 locali biservizi 2 box vendesi. Tel. 969.3003

CASA padronale d'epoca unifamiliare mq 600 più terreno mq 1500 splendida posizione Lusema San Giovanni vendo Tel. 0336.215.490 - 011.990.9560 pasti

COLLEGNO via San Massimo 25, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, L. 210 milioni. No agenzie. Tel. ore serali.

COLLINA del Pinerolese casale d'epoca con 200 mq abitativi più accessori terreno 27 mila mq Tel 0121.801.554

CUMIANA favorevole villa salone tinello cucinino 5 camere biservizi giardino. G R 0121.353.011 - 011.329.0421.

MONCALIERI
pressi viale Castello elegante appartamento su 2 piani e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PINEROLO vicinanze cascinale indipendente da ristrutturare giardino minimo anticipo Tel. 0121.795.121

PIOSSASCO
collina di San Vito casa d'epoca di 750 mq su 3 piani e giardino 2000 mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA vendesi villa indipendente 4 lati ampio giardino garage 3 camere letto 2 bagni salone studio soggiorno cucina L. 390.000.000. Telefonare 904.7634

RIVOLI via Rosselli vendesi prestigioso alloggio salone 2 camere cucina doppi servizi soffitta taverna box per 2 auto. Studio Paccò 953.3017 ore ufficio no sabato

S. MAURO ai piedi impresa vende alloggi in casa signorile nel verde comoda tutti servizi Tel

VILLA A
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco di 50 mila mq. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VILLA nuova a km 15 da Torino di salone cucina 3 camere mansarda taverna garage 3 bagni giardino. Tel. 603.016

VINOVO
in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno lavanderia L. 210 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIEMONTE

LANGHE Alba vendesi cascina indipendente fabbricati per abitazione, stalle, terreno mq 30 mila, laghetto. Unico. Tel. 0173.441.202 - 35.763

STABILE IN BLOCCO
vendiamo in provincia di Biella, posizione centralissima con appartamenti signorili negozi box auto liberi e occupati. Gabetti 57.67.

VILLA San Secondo panoramica bella casa d'epoca parzialmente ristrutturata, 4 ampie camere, doppi servizi, cucina, tavernetta, cantina e giardino. Tel 0141.585.679.

CERVINIA
complesso Cielo Alto vendiamo libero ampio monolocale arredato 6 posti letto. Gabetti. Tel. 57.67.

LIGURIA

DIANO nuovi mono/bi/trilocali a partire da L. 160 milioni. 0183.671.604 - 0336.443.168

MARINA 1500 mt direttamente da impresa bi/trilocali stessa casa ristrutturati nuovi panoramici termoautonomo posto auto. Tel. 019.675.843 - 671.234 - 0336.258.812

LOANO a 100 mt dal mare 2 appartamenti contigui di mq 60, giardino e box auto, L. 320 e L. 380 milioni "La Centrale" vende. Tel. 0182.640.272

SANREMO
affittasi in residence adiacente Imperatrice, villa parco Marsaglia, ampio terrazzo, posto auto. Tel. 011 530.965.

bifamiliare zona residenziale vicinanze mare, ottimamente servita. Tel. 0336.338.635.

S. MICHELE PAGANA appartamento 250 mq più terrazzo, splendida vista Golfo del Tigullio, box, giardino condominiale. Solm 02.481.95418-29-39.

ITALIA

vendo appartamento 3 camere letto, riscaldamento autonomo, senza spese condominiali, L. 120 milioni. Possibilità di mutuo. Telefonatemi 0431 430.420 - 439.518.

BIOT ANTIBES
nel primo entroterra della Costa Azzurra, vicino campo golf, società propone in villette provenzali, appartamenti bilocali, soppalco, giardino, box auto, piscina. Consegna primavera '95. Tel. 011.530.965

COSTA AZZURRA. Centralissimo Juan Les Pins appartamento, parcheggio privato, cantina, L. milioni arredato. Terrazzo vista mare, incantevole. Tel. 035.320.713

ESTERO

IBIZA splendido appartamento, giardino privato, posizione incantevole sul mare, vendesi. L. 92 milioni. Possibilità mutuo bancario e dilazioni. Tel. 011 599.855

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RIVOLI centro commerciale vendo locale prestigioso ufficio 160 magazzino 120 adiacente tangenziale parcheggio riscaldamento autonomo prezzo affare mutuo leasing. Tel 562.8947 - 966.4512.

VIA SAN
edificio commerciale su 3 livelli mq totali esposizione magazzino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO frazione Garino impresa prenota box singoli e doppi. Tel. 011 501.787 - 502.358, serali 011.640.8285

TERRENI

PECETTO vendesi terreno. Telefonare 0338.210.717

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

PERMUTIAMO
vostro appartamento con interessantissime e qualificate opportunità. Il nostro specialista Signor Bertetto è a vostra completa disposizione. Gabetti. Tel. 57.67.

RICERCASI camera tinello Parella, Pozzo Strada, S. Paolo max L. 160 milioni. Personalcasa 562.7677

A.A. 318.2525 ricerca villa Avigliana, Druento. garantisce professionalità ed interessamento

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO arredati zona semicentrale varie dimensioni e prezzi stessa casa. Dora tel. 757.264 - 745.010.

AFFITTASI appartamento con giardino Crocetta isola pedonale. Telefonare ore ufficio 541.333.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Salzello 562.4950

AFFITTASI in stabile signorile zona corso Appio Claudio appartamento ammobiliato piano quarto. Tel. 779.2422.

AFFITTASI precollina 3 camere servizi garage giardino condominiale libero subito Tel. 562.8822 ore ufficio

AFFITTASI villa parzialmente ammobiliata mq 200 circa box auto accesso da corso Quintino Sella confinante con villa Rey. Tel. ore ufficio 698.017 - 645.089

AFFITTO esclusivamente a privato in stabile recente appartamenti varie metrature. Centro Amministrazione 502.7580

S. MAURO affittasi alloggio nuovo 3 camere più cucina salone doppi servizi box auto riscaldamento autonomo. No intermediari. Tel. 822.3413 ore pasti.

A Cervia - Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare: luglio/agosto. Giugno-settembre, sconti 50%-60%. Barbieri. Telefonare allo 0544 971.245 viale Volturno 29 - Cervia. Chiedere prospetto

mare; affittasi in complesso appartamenti, villette con piscina, giugno da L. 275 mila settimanali. Telefonateci, invieremo catalogo senza spese. Agenzia Borosi 0431.430. - 439.281.

ESTERO

SPECIALE Aix En Provence affittasi mono e bilocali lussuosamente; in Hotel tre stelle: monolocale due persone FF. 200 al giorno. Bilocale quattro persone FF. 300 al giorno. Offerta valida dal 15/4 al 15/6/94. Per informazioni Aix Centre tel: 0033/42 33 6161 Aix Jas tel 0033/42 33 05 05.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

S. MAURO capannone artigianale mq 380 uffici mq 90 locale spogliatoio mq 80 L. 3.600.000 Tel.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

DIRIGENTE d'azienda abbisogna appartamento trattativa privata. Centro Amministrazione 562.6216 - .181

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel. 011.817.7242 zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1098 Torino

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 859.864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO MARINA Hotel Roma 495.474 lungo passeggiata mare, con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO Residence Internazionale 0183.405.960 nuovo lungomare, 14 giorni 2 persone L. 326 mila - 4 L. 415 mila.

NO Albergo Torre Antica *** 675.714 centralissimo, colori, servizi, balcone. Offerta L. 55 mila

MATRIMONIALI

'E' AMORE' la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana 40 uffici Italia Estero. Torino tel. 011 569.1172 - Cuneo 0171.698.051 - Savigliano 0172.31.487

PENSIONATO, alto 1,75, distinto, quasi ragioniere, serio, scapolo, con risparmi e piccola proprietà immobiliare in Emilia, intenzionato all'acquisto di un alloggio a Torino, sposerebbe 55/60enne signorina o vedova senza figli con pensione propria diretta, amante vita tranquilla e casalinga, pari condizione economica, con licenza scuola elementare o media inferiore o non oltre, residente a Torino o vicinanze. Massima serietà. Specificare. Scrivere 10483149 fermo posta via Alfieri - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 - 382.0556 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183

A. OREFICERIA Gaeta acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. 650.2212

Due donne sono morte in incidenti stradali a Lesegno e Villanova d'Asti

Pioggia in pianura e neve ai valichi

Grave situazione sulle montagne cuneesi

Pioggia in pianura, neve ai valichi del Piemonte Sud. Nel Cuneese ■■ tornati maltempo e temperature rigide (quattro gradi la minima) con precipitazioni in tutte le vallate, a partire dai mille metri.

Nel pomeriggio di sabato, fino a ieri mattina, il valico del Colle della Maddalena, in Alta Valle Stura, ■■ percorribile con catene al seguito. Difficoltà ■ transito anche per gli automobilisti che hanno raggiunto la Francia attraverso la galleria del confine internazionale del Tenda, in Valle Vermenagna, dove sono scesi quasi cinquanta centimetri ■ neve. La situazione è nettamente migliorata nel pomeriggio.

Nella provincia «Granda» non sono mancati gli incidenti dovuti al manto stradale viscido. Sabato sera una donna di **Cuneo** è morta nel reparto rianimazione dell'ospedale «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate ■ uno scontro avvenuto a Lesegno, all'altezza del cavalcavia dell'autostrada «Torino-Savona».

Un giovane ■ Ceva ha perso il controllo dell'auto che si è schiantata contro ■■ muretto rimbalzando nell'altra carreggiata, urtando la vettura di Marta Turco, 70 anni, originaria di Monastero Vasco, che abitava in ■■ Carlo Boggio a Cuneo. La donna è stata portata al pronto soccorso di Ceva. I medici, viste le gravi condizioni, ■■ hanno disposto l'immediato trasferimento a Cuneo. Non è stato possibile l'utilizzo dell'elicottero del «118», a causa delle pessime condizioni del tempo. L'anziana, vedova del maresciallo degli alpini Antonio Melino, accompagnata a Cuneo in ambulanza è deceduta nella tarda serata di sabato. I funerali si svolgeranno domani alle 14,30.

Cinquanta centimetri di neve fresca al Colle della Maddalena e a Limone; nel riquadro Marta Turco, morta a Lesegno

Nel Saluzzese la pioggia è ■■ la causa di alcuni scontri. Il primo si è registrato a Ponte Po ■ Revello, dov'è rimasto ferito Domenico Canavese di Sanfront, via Serreo 21. L'uomo è stato trasferito in elicottero a Savigliano.

Nella notte tra sabato ■ domenica, sempre ■ Revello, ■ uno scontro frontale ci ■■ stati tre feriti: Marco e Paola Lento di Fossano, viale Regina Margherita 122 e Silvio Banchio di Revello. I tre sono stati accompagnati dall'ambulanza della Croce verde all'ospedale di Saluzzo.

Ieri alle 12, nell'**Astigiano** c'è stato un secondo scontro mortale, a Villanova, in località Borgo Corveglia. La vittima ■ Antonietta Miraglio, 77 anni, che abitava a Grugliasco in provincia di Torino. La «126» sulla quale viaggiava si è scontrata contro un «Ducato» ■ ha terminato ■■ la sua corsa contro una «Ritmo». Inutili i soccorsi dei volontari della Croce rossa. Nell'incidente è rimasto ferito anche Livio Turco di Chieri.

Sempre nel Sud Piemonte, in provincia di Alessandria, sabato sera ■ un centro commerciale di Casale c'è stato un «black-out», dovuto a problemi all'impianto di distribuzione dell'energia elettrica: negozi ■ boutique so■ rimasti ■■ luce per quasi un'ora.

In **Valle d'Aosta**, dopo l'abbondante nevicata dell'altro giorno (oltre i 2 mila metri), ieri pomeriggio il tempo è sensibilmente migliorato. Alle 16 e fino a tarda sera non si sono registrate le code che normalmente si formano nei fine settimane ai caselli autostradali di Châtillon e Verres. Tutte le stazioni invernali chiuderanno gli impianti domenica prossima, salvo Cervinia che vanta un prolungamento di stagione fino al 15 maggio.

Nel **Biellese** ■ nevicato al santuario di Oropa, così come nelle zone oltre i 1500 metri di quota. Il maltempo non ha risparmiato neppure la provincia ■ **Novara**: è piovuto fin dalle prime ■■ di sabato mattina, pochi però i disagi al traffico nelle strade. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Lite notturna in birreria Arrestati quattro giovani

Quattro arresti per una lite notturna alla birreria vercellese «Oscar Wilde». Sono Darren Nelson di 27 anni, il fratello Steven di 23, Graham Jones di 25, tutti domiciliati a Trino, e Fabrizio Paddeu, 26 anni, di Lignana. Causa del diverbio, finito a ceffoni, incomprensioni dovute alla lingua.

ASTI

Scontro a Bramairate trentenne contusa

Scontro tra una «Thema» e una «Peugeot 205» ieri, in località Bramairate. E' rimasta ferita Roberta Magnone, 30 anni, di Asti, frazione Castiglione. La donna ■ stata trasferita in ambulanza al Pronto soccorso dell'ospedale di Asti. La prognosi è di 60 giorni.

BIELLA

In carcere per scontare la condanna a quindici mesi

Massimo Rocchetto, ■ anni, residente a Occhieppo Superiore, ■ stato arrestato dai carabinieri di Biella, su ordine ■ carcerazione della procura della Repubblica del tribunale laniero. L'uomo deve scontare un anno e tre mesi di carcere per violenza, minacce ■ reati legati alla droga.

OVADA

Incidente sulla «A26» quattro giovani feriti

Sulla «A26», nel tratto Alessandria-Ovada, l'altra notte, una «Passat», probabilmente a causa della pioggia e dell'eccessiva velocità, dopo avere sbandato, è uscita ■ strada, finendo in ■■ scarpata. Sono rimasti feriti i quattro giovani che erano ■ bordo dell'auto: Stefano Minetto, 29 anni, che ■■ alla guida della vettura, Fausto Zunino (27), Ornella Merlaldo e Simona Samezan, entrambe di 23, tutti residenti a Urbe (in provincia di Savona). I più gravi, Minetto e la Merlaldo, sono stati trasferiti all'ospedale di Alessandria con prognosi di quaranta e trenta giorni, mentre per Zunino e la Samezan i medici hanno emesso ■■ una prognosi ■ venti e quindici giorni.

MONTALDO ■■■

Ventisettenne suicida in un pozzo

Mauro Giaccone, 27 anni, che abitava ■ via Roma 68, è morto annegato dopo essersi gettato in un pozzo in località Sicurana. Il cadavere è stato trovato ieri mattina dai vigili del fuoco in borgata Marenghi.

Dramma di una minorenne per anni vittima delle morbose attenzioni del genitore

Le accuse al padre-violentatore

Manovale astigiano rinchiuso in carcere a Quarto

ASTI. Sarà interrogato di nuovo questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri, il manovale astigiano arrestato venerdì da agenti della polizia. Pesantissime le accuse nei suoi confronti: violenza carnale, incesto, ■■ruzione ■ minore, maltrattamenti e violenza privata.

La vicenda è di quelle squallide, a cui si fa fatica a credere: l'uomo, 44 anni, avrebbe più volte abusato della figlia minorenne e non ■ sarebbe fermato neppure quando, tre anni fa, la ragazza era rimasta incinta.

Un episodio, purtroppo, non isolato come ■ emerso ieri nell'incontro-seminario organi■■ a Torino dal centro studi Hansel e Gretel: in Italia, i casi di abusi sessuali in famiglia con vittime i minori sarebbero in preoccupante aumento. «Purtroppo - è stato notato durante ■ convegno - l'iter che segue la denuncia di questi casi e i provvedimenti presi conseguentemente dai Tribunali dei minori sono spesso molto lenti e insoddisfacenti».

L'avvocato difensore del manovale, Maurizio La Mattina, invita a non affrettare le ■■clusioni: «E' una vicenda ancora da chiarire. I rapporti in quella famiglia sono complessi, si fa ■ fretta a equivocare e costruire mostri».

Il provvedimento di detenzione è stato firmato dal gip, ■ richiesta ■■ procuratore della Repubblica Francesco Saluzzo. Gli episodi ■ violenza si sarebbero ripetuti da alcuni anni. Soltanto la ■■ settimana, dopo l'ennesimo abuso, la ragazza non ha più retto e accompagnata dalla sorella ■ è rivolta alla polizia.

Sulla vicenda vige un più che comprensibile riserbo, soprattutto a tutela della giovane. Prima di eseguire l'arresto, sarebbero state ascoltate anche le assistenti sociali che tre anni fa ■ occuparono della ragazza, presentatasi alla Maternità, in stato ■ gravidanza. La spiegazione fornita allora dai famigliari (la madre ■ n'era già andata da qualche tempo) ■■ che la ragazza aveva avuto una «storia» con un coetaneo, mai meglio identificato. Lei, umiliata ■ intimorita, non ebbe mai la forza di confidare la verità.

Il piccolo nato in ospedale, non venne riconosciuto e andò subito in adozione. Oggi è sereno nella sua nuova famiglia.

Il manovale (che vive con un'altra donna da cui ha avuto tre figli) è stato rinchiuso nel carcere ■ Quarto, in stato di isolamento. Ha un precedente penale per furto.

La ragazza è tornata a casa, in un quartiere periferico della città. E' seguita dalle assistenti sociali. Per lei s'inizia la difficile scommessa ■ tornare alla «normalità». [r. s. a.]

BIELLA

Via i venditori dalle chiese

Non è stato necessario presidiare, ieri mattina ■ Biella, gli ingressi della basilica di San Sebastiano contro i nordafricani: l'intenzione manifestata dal Fronte della gioventù di formare un cordone per bloccare la questua ha funzionato da deterrente e i venditori ambulanti, che di solito stazionano sul sagrato, non si sono fatti vedere. I giovani esponenti di Alleanza nazionale hanno preso posizione contro l'insistente presenza di immigrati nella città, «conseguenza della politica sino ad ora attuata ■ Italia, che ha consentito l'ingresso incontrollato nel Paese di migliaia di extracomunitari».

Il picchetto è cominciato sabato sera, ma la contemporanea presenza di polizia e vigili urbani ha fatto sì che l'unico venditore ambulante extracomunitario si allontanasse immediatamente dalla basilica biellese. [r. b.]

A Galliate, l'uomo aveva 81 anni e la donna 73

Trova il marito morto ed è stroncata da infarto

GALLIATE. ■ hanno trovati morti, ai piedi del loro letto. ■■ due anziani coniugi di Galliate: lui, Angelo Ferrari, 81 anni, invalido ■ diverso tempo e gravemente malato; lei Francesca Desillani, 73 ■ accudiva ■■ revolmente. Li ha trovati l'altra mattina, intorno alle 9,30, il figlio Antonio che vive a Novara. Com'era solito fare tutte le mattine si è recato a Galliate per una visita agli anziani genitori. Questi vivevano in una vecchia casa del centro storico, in via M■■eli 3. I vicini di non li vedevano dal giorno prima. La porta era socchiusa, Antonio è entrato ■ casa facendo la dolorosa scoperta. Padre e madre erano a terra, accanto al letto, cadaveri. Sui loro corpi nessun segno di violenza. Nell'anticamera una stufetta alimentata a gas metano era ancora in funzione. Così si escluderebbe un'intossicazione da ossido di carbonio. Da Novara ■ intervenuto anche il dottor Paolo Lissoni della medicina legale che ha fatto risalire la morte alla sera prima del ritrovamento. Anche il medico esclude però una morte violenta anche se i cadaveri sono stati trasferiti a Novara e nei prossimi giorni si procederà all'autopsia. ■' la morte simultanea dei due anziani a destare qualche sospetto o meglio ■ richiedere un esame per stabilire le cause del decesso. Si fanno solamente delle ipotesi. La più accreditata, ieri, suffragata da alcuni riscontri obiettivi, era quella che la donna abbia trovato il marito morto, accanto al letto, ed essendo ■■ cardiopatica sia morta dallo spavento. L'uomo era stato accudito come ogni sera dalla moglie, pronto per coricarsi, il letto era ancora fatto. La donna invece ■■ era vestita. I coniugi Ferrari hanno tre figli: Pierluigi abita a Galliate, dove lavora all'acquedotto, Antonio vive a Novara ed Ermano a Cameri. [r. a.]

In un magazzino a Bra

Rogo doloso ha distrutto dieci bare

BRA. Hanno forzato il portone del magazzino, facendo saltare la serratura. Poi hanno cosparso di liquido infiammabile il pavimento del locale e sono fuggiti dopo aver appiccato il fuoco. Sarebbe questa la ricostruzione del rogo che l'altra notte ha devastato il d■■■ di bare, di proprietà dell'Onoranze funebri Guglielmo Olmo, in ■■ IV Novembre. E' accaduto intorno alle ■. A dare l'allarme sono stati abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Bra. All'arrivo dei pompieri erano già bruciate una decina di bare. I vigili hanno lavorato per oltre due ore prima di circoscrivere le fiamme.

Pochi dubbi sull'origine dolosa: il portone è stato forzato e la serratura è stata trovata sul pavimento del locale, attiguo agli uffici dell'impresa ■ ■■■ funebri. Danni per oltre 15 milioni. [r. c.]

Ieri la corsa di Agnano

Cento milioni a Vercelli con la Lotteria

VERCELLI. La Lotteria di Agnano ha regalato al Vercellese il premio da 100 cento milioni del biglietto serie A 10839, abbinato al cavallo Almost an angel condotto da Mauro Baroncini. Il tagliando vincente potrebbe ■■ stato venduto tanto a Vercelli quanto in uno degli autogrill «miliardari» dell'autostrada Torino-Milano.

La fortuna, infatti, aveva già fatto tappa sulla A4 nel '90, allo Snack bar Pavesi di Cigliano, dove un automobilista acquistò ■ tagliando da un miliardo della Lotteria Italia. Allora si disse, ■■ l'interessato smentì, che il biglietto ■■ stato acquistato dal domatore Jones Togni, in viaggio verso Palermo. Sempre ■ sport, questa volta il Gran Premio della Lotteria di Monza, aveva reso celebre un paese a pochi chilometri da Vercelli: nel '92 la tabaccheria di Caresanablot aveva venduto ■ tagliando da 2 miliardi. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fotofestival '93 Fowa-Nital di Torino

Si è concluso con l'estrazione dei premi il Fotofestival '93 organizzato dal Gruppo Fowa-Nital di Torino, distributore per l'Italia dei marchi Hasselblad, Nikon, Contax-Zeiss, Yashica, Metz, Braun, Minox, Vivitar, Cokin e Gepe con la collaborazione di Kodak. Da Nord a Sud in 13 tappe per suscitare l'interesse degli oltre 40 mila fotoamatori intervenuti per provare apparecchi e obiettivi, ricevere simpatici gadgets, fotografare la modella Nicole, sosia di Jessica Rabbit, e soprattutto per partecipare con una scheda al grande concorso «Click si vince» che ha messo in palio oltre 200 premi di prestigio, tra cui l'Hasselblad d'oro estratto per Alessandro Baretti di Pietrasanta, Lucca. Per ogni tappa italiana sono stati assegnati due premi, una fotocamera Yashica T4 e un binocolo Nikon 7 x 20 CF III. Per Milano hanno vinto Massimo Martinelli e Rosa D'Amore; per Ancona Filomena Tamburro di Campobasso e Carolina Eremia di S. Croce; per Bari Roberto Tondi di Zollino e Alfonso Piccaretta di Corato; per Roma Tiziano Marcocci e Angelo Cesarani, entrambi romani; per Palermo Carmelo Butera e Guido Melodia, entrambi palermitani; per Catania Enzo Scollo di Modica e Archimede Lops catanese; per Napoli Ciro Cucciardi di Capua e Massimo Santoriello di Cava dei Tirreni; per Padova Pia Bresciani di S. Giovanni e Mirco Fornasiero di Piove di Sacco; per Bologna Tomaso Cappi di Vignola e Daniele Sini di Cesena; per Firenze Silvia Cioppi di Romola e Paolo Mecusani di Empoli; per Cagliari Renata Patruzzo e Raffaella Cuccuru, entrambe cagliaritane; per Genova Luca Cappanera di S. Olcese e Rosalia Giuliano genovese. A Torino sono stati estratti Evandro Costa e Mario Lovisetto, entrambi residenti nel capoluogo piemontese.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA — Eldorado
Tel. 624.158 — Ore 21,30 — Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Vip
Tel. 625.688 — Or.: 19,50/22,15 — Lire [illegible].000/8000 (merc. fer. 8000/5000)
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

Araldo
Tel. 474.825 — Ore 20,15/22,15 — L. 9000/8000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risor[illegible] i morti. Dal romanzo di [illegible]. N. V. 1h 50' — Horror

Faraggiana
Tel. 627.076 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 10.000/8000
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli [illegible] in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Vittoria
Tel. 623.395 — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

S. Cuore
Tel. 465.484 — Or.: 19,45/22,15 — L. 9000 (mart. 5000)
RIPOSO

BORGOMANERO — Moderno
Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — L. 10.000/8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Nuovo
Tel. 81.741 — Ore 20,15/22,15 — L. 10.000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Piccolo
Tel. 81.741 — Ore 21 — L. 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

DOMODOSSOLA — Corso
Tel. 240.853 — Ore 21 — L. 9000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Ferilli (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' — Commedia

OLEGGIO — Cine Teatro
Tel. 91 183 — Or.: 20/22 — Lire 9/5000 Lun. fer. 7/5000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — Comm.

VERBANIA — Ariston
Tel. 401.940 — Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 10.000/8000
RIPOSO

Vip
[illegible]. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.[illegible]/8000 (mart. solo fer. 8000)
OGGI RIPOSO

Sociale (Intra)
Tel. 401.940 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000 (lun. fer. 8000)
Rapa-Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Sociale (Pall.)
Tel. 501.984 — Ore 20.45. [illegible] Cinelorum
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' — Dramm.

VALLE D'AOSTA

AOSTA — Corso
Tel. (0165) 35.686 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 21 — Lire 13.000
Un bateau pour Lipaïa — pièce théâtrale d'Alexandre Arbouzov. Théâtre de l'Atelier. Mise en scène: Jean-Claude Panchenat

[illegible]
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 1[illegible]
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro
Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — L. 9000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' — Dramm.

Politeama
V. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30
Il Praga

ASTI E PROVINCIA

ASTI — Lux
Tel. 594.147. — Or.: 18,30/20,20/22,30 — Lire 9000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Politeama
Tel. 530.086 — Or.: 21 — L. 30.000/20.000
Teatro: **G&G storie vere di una provincia inventata**

Ritz
Tel. 530.088 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9.000/6.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Nuovo Splendor
Tel. 595.040 — Or. sp. 20; ult. 22,25 — Lire 9000/6000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ontiab, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — Thriller

CUNEO E PROVINCIA

[illegible] — Corso
T. 692.906. Or. fer. 17/21 sabato e fest. 17-21 — Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

[illegible]
Tel. 693.654. Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. — Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Italia
Tel. 692.951. — Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 — Lire 10.[illegible]
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 631.771 — ingr. tessera. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Padre e figlio

Don Bosco
Ore 21 — Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA — Eden
Tel. 363.021 Ore 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 6/8000, rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
Or.: 20,45 — fest. 16/18/20/22
Cool Runnings - Quattro sotto zero — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

BARGE — Comunale
Tel. 346.901 — Or.: fer. 21,15 fest. 15,15/17,15/19,15/21
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

B. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

[illegible] — Impero
Tel. 412.317. fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Vittoria
Tel. 412.771 — Fer. e fest.: 18/21,30 — Lire 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

BUSCA — Lux
Tel. 944.231 — Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 8000/4000
OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 — L. 8000/6000
OGGI RIPOSO

CHERASCO — Galateri
Tel 488.324. Or.: 18,30/22 Fest. 17/18,30/22 — L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris
Tel. 918.360
OGGI RIPOSO

FOSSANO — [illegible]
Tel.: 62.407 — Or.: 20/22 — Lire 6000/8000
OGGI RIPOSO

GARESSIO — Excelsior
Ore 21 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE — Lux
Tel. 927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI' — Bel[illegible]
Tel. 47.898 — Lire 8000/7000
SALA GRANDE: Oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

ORMEA — Ariston
Tel. 391.311 — Ore 21,15 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby
feriali 20/22 — fest.: 16/18/20/22 — rid. 3000; int. 6000
OGGI RIPOSO

SALUZZO — Civico
Tel. 43.756. Or.: 19,30/22 fest. 17,30/21,15 — L. 8000/10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

Italia
Tel. 42.605 — Lire 8000/10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 50' — Dramm.

S. GIAC. DI ROB. — Roburent
Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — [illegible]
Tel. 712.857 — Or.: 15/16,45
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477 — feriale 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/8000
OGGI RIPOSO

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]
Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000/8000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' — Western

Ambra
Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 6000 posto unico
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' — Drammatico

Comunale
SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000 posto unico
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible]ù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' — Dramm.

Comunale
SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con lo nipote [illegible] soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45' — Dramm.

Cristallo
Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Galleria
Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Moderno
Tel. 252.707 — Or.: 21,30 — Lire 10.000/8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

ACQUI T. — Ariston
Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/5000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciero, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

Cristallo
Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21,30 — Lire 5000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

CASALE M. — Moderno
Tel. (0142) 452.516 — Or.: 20/22,30 — Lire [illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

Cine Poli
Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Vittoria
Tel. (0142) 452.291 — Ore 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

NOVI L. — Moderno
Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21,15 — L. 9000 posto unico
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

OVADA — Comunale
Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21 — Lire 8000 posto unico
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

SERRAVALLE S. — Lara
Tel. (0143) 62.995 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

TORTONA — Sociale
Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto unico
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

VOGHERA — Arlecchino
Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000 posto unico
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — Dramm.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI — Principe
Inf. [illegible] tel. 60.547 — Lire 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ontiab, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' — Thriller

Viotti
Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — Avventuroso

BIELLA — Apollo
Inf. tel. (015) 23.755 — L. 7.000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible]
Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
RIPOSO

[illegible]
Inf. tel. (015) 22.738 — Posto unico Lire 10.000
Alle ore 16 **La Farsa di Maître Pathelin** recitata dalla Compagnia Teatrale **Arcobaleno Teatro** di Varese diretta da Silvia Donadoni.

Sociale
Inf. tel. (015) 22.738
OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia
Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

[illegible] — N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.820 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY — Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Ryu ragazzo caverna**, [illegible]
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Orrore a 12.000 metri**, tv movie
22 — **A sud dei Tropici**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky ways**, telefilm
1 — **A Sud dei Tropici**, telefilm

Telecupole
20,30 **Obiettivo Agricoltura**, rubrica
21 — **Calcio: Juventus-Lazio**
23,30 **Calcio: Cremonese-To[illegible]**

Videogruppo
20,30 **Pallacanestro**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Termometro**
1 — **Uno sceriffo del Sud**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Superamici**, cartoni
20,30 **Relentless**, tv movie
22,30 **Notte italiana**, film
23,40 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Sacchi**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
23,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**

Quarta Rete Tv
20 — **Il bello della domenica**
21.15 **Al lupo al lupo**
22,30 **Vizi privati**
0.15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19,30 **Microide - Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **Outback Bound**, film
23,30 **Telefilm**

Quadrifoglio [illegible]
19,30 **Amici animali**
20 — **Mitico**, magazine sul cinema
20,30 **Zero city sound**
21,30 **Trend**, magazine di moda
22,30 **Juventus-Lazio**
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Obiettivo sport**
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di** [illegible]
23,30 **Il silenzio**, musicale
23,35 **Fifty fifty**, telefilm

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,35 **Rebus**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**
20.45 **Spunti di vista**
21 — **Future**
22,15 **Business news**
22,30 **Pallacorda**, talk show
23,45 **Le spie**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Evil Paradise**, telenovela
20,30 **Suggestione**, film
22 — **Charlie**, telefilm
22,30 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
0,15 **Crazy show del coccodè**
1 — **La bocca sulla strada**, film
2,30 **Gelosia**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Bronk**, cartoni animati
21,30 **Long Street**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa: La giornata dell'Università Cattolica**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,15 **Naturalia**
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,05 **Switch**, telefilm
1,35 **I classici dell'erotismo**

Videonovara
20,30 **Videonovara sport**
22 — **Videonovara notizie**
23 — **Calcio locale**

Vco
20 — **Il sentiero dello yoga**
20,30 **Sport/off side**
22 — **Sport/incontro di Hockey**
22.30 **Vco notizie - sport/Hockey**

Altaitalia Tv
20,30 **Sportinsieme**
22,30 **News edizione no[illegible]**
23,15 **Video top**

Telemonterosa
20 — **Mary Hartman**, telefilm
20,30 **Scacco matto**, telefilm
21,20 **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Video top**
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Nel weekend impressionante catena di incidenti sulle strade della Liguria

Scontro, due bimbe gravissime

Ricoverati anche il padre, commerciante di Alassio, e la madre: l'auto è sbandata a Punta Murena
E' morto a Pietra Ligure l'idraulico di Santo Stefano al Mare rimasto ferito sabato, aveva 24 anni

ALASSIO. Molti gli incidenti tra sabato [illegible] la domenica. Il bilancio è pesante. Due sorelline, Valentina e Monica Prato, di 11 e 4 anni, abitanti ad Alassio sono ricoverate al Gaslini di Genova mentre i loro genitori sono ricoverati all'ospedale di Albenga. Nel reparto rianimazione del S. Corona, invece, è morto Roberto Di Nicolantonio, il giovane idraulico di Santo Stefano al Mare coinvolto in un incidente stradale avvenuto sabato pomeriggio. I famigliari hanno dato il nulla osta per l'espianto. Un fine settimana che ha impegnato al massimo la Polizia stradale, i carabinieri, le pubbliche assistenze, gli uomini del nucleo elicotteristico dei Vigili del fuoco e i loro colleghi a terra. Poco prima di mezzogiorno l'incidente [illegible] [illegible] paralizzato l'Aurelia tra Albenga e Alassio. Salvatore Prato, 47 anni, titolare [illegible] un negozio di cicli in via Dante ad Alassio, residente in regione Piani Romani, la moglie Luciana Gatta Castallo, [illegible] anni, le loro figlie Valentina e Monica stavano andando, a bordo della loro Fiat Uno, in direzione Albenga. L'asfalto bagnato dalla pioggia e reso viscido probabilmente da una macchia d'olio ha provocato l'incidente all'altezza della curva [illegible] Punta Murena. L'utilitaria ha sbandato finendo contro un pullman che stava procedendo in direzione Alassio.

Sull'Aurelia, a fatica per l'inevitabile ingorgo, [illegible] arrivate le ambulanze della Croce Bianca [illegible] Albenga e i carabinieri di Alassio. Per estrarre dalle lamiere della Uno i passeggeri [illegible] stato necessario l'intervento dei Vigili [illegible] fuoco. Poi, [illegible] sirene spiegate, la corsa verso l'ospedale [illegible] Albenga. I medici del Pronto [illegible] hanno subito disposto che Monica, [illegible] più piccola delle due sorelline, venisse trasferita [illegible] Gaslini di Genova. In meno di mezz'ora è arrivato l'elicottero dei Vigili del fuoco che ha portato la bambina all'ospedale genovese. Valentina, intanto, è stata trasferita [illegible] Santa Corona ma, nel pomeriggio, [illegible] un'autoambulanza [illegible] stata a sua volta portata [illegible] Genova. Le due bimbe sono in prognosi riservata [illegible] i medici [illegible] fiduciosi in un loro recupero.

Salvatore Prato e la moglie Luciana nell'incidente hanno riportato fratture e lesioni interne. Sono ricoverati all'ospedale di Albenga con prognosi di 60 gi[illegible]i. Il traffico, sulla via Aurelia, è stato bloccato sino alle 14 ma, prima che tornasse alla normalità, sono state necessarie alcune ore.

Nello stesso punto dell'incidente si sono ripetuti nel pomeriggio altri incidenti, per fortuna non gravi. Al S. Corona, a Rianimazione, è morto ieri Roberto Di Nicolantonio, l'idraulico di 24 anni di Santo Stefano al Mare coinvolto, sabato, a bordo della Bmw del fratello Fabrizio, nell'incidente avvenuto [illegible] Ceriale.

Stefano Pezzini

SAVONA

Bus in fiamme, passeggeri salvi

Un pullman dell'Arfea di Alessandria è [illegible] distrutto dalle fiamme [illegible] in località San Bartolomeo di Savona. Sul bus viaggiavano [illegible] trentina [illegible] passeggeri [illegible] Alessandria, che dopo avere visitato il santuario avevano pranzato «da Michelin». Le fiamme si sono sviluppate dal motore del bus. L'autista ha fatto scendere ed ha [illegible] stato sulla destra. Quando sono giunti i vigili del fuoco, il pullman era avvolto [illegible] fiamme. Nessun ferito tra i passeggeri.

Contro un muro sul Berta

Tre giovani di Sanremo ferite dopo una serata in discoteca

IMPERIA. Ancora un incidente [illegible] sabato [illegible] sull'Aurelia, a Capo Berta. [illegible] sono rimaste vittime, all'una e trenta [illegible] ieri, tre giovani di Sanremo. Una è stata sottoposta ad intervento chirurgico ed [illegible] ricoverata in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure. Altro incidente a Occimiano, alla stessa ora, fra Casale Monferrato e Alessandria. Sono rimasti feriti due genovesi. Uno è ricoverato con prognosi riservata a Casale.

All'inizio della salita [illegible] Capo Berta, la Peugeot 305 condotta da Deborah Graziano, [illegible] anni, via Banchette, sulla quale viaggiavano [illegible] coetanee Luisella Moraglia, vico Moraglia, e Mara Libertini, via Velloni 28, tutte di Sanremo; [illegible] andata a schiantarsi contro il muro di protezione dell'Aurelia. Le tre giovani ritornavano a Sanremo, dopo una serata passata in una discoteca del Dianese.

Luisella Moraglia ha riportato un grave trauma parietale ed è ricoverata con prognosi riservata. Deborah Graziano [illegible] la caverà in un mese ed [illegible] ricoverata all'ospedale di Imperia, dove [illegible] stata trasportata anche Mara Libertini (guaribile in 15 giorni), che ha rifiutato [illegible] ricovero. Le tre giovani [illegible] passato la serata in [illegible] discoteca di Diano e stavano rientrando a Sanremo. Le [illegible] per cui Deborah ha perso il controllo dell'auto sono in [illegible] di accertamento. Per liberare dalle lamiere contorte dell'auto Luisella Moraglia, i vigili del fuoco hanno lavorato per quasi due ore. Tommaso Ollio, 26 anni, di Cogorno (Genova) viaggiava a bordo della Mercedes condotta da Talerico Cataldo, [illegible] 35 anni, che [illegible] causa del fondo stradale viscido [illegible] uscito di strada dopo avere urtato il guardrail. Stava[illegible] rientrando a casa. Tommaso Ollio è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Casale Monferrato, per fratture multiple e trauma. Talerico Cataldo [illegible] riportato contusioni guaribili in 25 giorni. [b. b.]

Un misterioso episodio nella notte, i bossoli recuperati vicino al muro della villa

Tre spari per intimidire Scajola

Il sindaco di Imperia ancora una volta nel mirino

IMPERIA. Tre esplosioni nella notte, un'auto che parte sgommando, [illegible] bossoli (a salve) che restano sul terreno. E' accaduto tra sabato e domenica in località Gorleri, accanto al muro di cinta dell'abitazione di Claudio Scajola, sindaco di Imperia. Un gesto intimidatorio nei confronti del primo cittadino? E' presto per azzardare ipotesi definitive, ma tutto lascia supporre di sì, specialmente dopo il recente, misterioso episodio della telefonata personale, intercettata sul suo «cellulare». La questura ha iniziato indagini [illegible] vasto raggio, anche perché non viene esclusa la possibilità di [illegible] semplice bravata [illegible] teppisti, senza attinenza alcuna con il ruolo pubblico di Scajola.

Gli spari hanno squarciato il silenzio notturno, e subito dopo si è udito lo stridio dei pneumatici di [illegible] macchina che si allontanava. Qualcuno, in casa, [illegible] ne è accorto. All'indomani mattina, ne ha riferito al sindaco che a [illegible] volta ha informato precauzionalmente i vigili urbani.

Il sindaco Claudio Scajola

E durante un sopralluogo di questi ultimi, insieme a una pattuglia della polizia, accanto [illegible] muretto che costeggia la villa sono stati ritrovati i tre bossoli. Rumorosi, ma inoffensivi. Scajola, che era rientrato la sera prima da Marsiglia, dove è stato [illegible] [illegible] «meeting» delle città dell'acqua, [illegible] stupefatto: «Comincio a [illegible] capirci più nulla».

[illegible]' forse l'ultimo di [illegible] serie inquietante di episodi che hanno trasformato il Comune in un «palazzo dei veleni»? In passato, [illegible] fax anonimo di un «corvo» aveva seminato pesanti sospetti sulla vita privata e sull'operato del sindaco, specie a proposito della vicenda del grattacielo da costruire sull'area dell'ex stabilimento Renzetti. Otto giorni fa, alla vigilia del Consiglio comunale chiesto dalle mi[illegible] per [illegible] esame della situazione politica dopo le elezioni (spiravano venti di crisi, poi rientrati, sulla giunta di pentapartito), la telefonata di Claudio al fratello Alessandro, captata [illegible] registrata abusivamente.

Le bobine del colloquio, «riservato [illegible] personale», come lo [illegible] definito Scajola nel darne notizia durante la seduta, è stata fatta ascoltare [illegible] un consigliere comunale, del quale [illegible] ufficiosamente circolato anche il nome, ad altri amministratori, che a loro volta hanno avvertito il sindaco.

E Scajola ha incaricato i legali [illegible] [illegible] sporgere querela. Il procuratore della Repubblica, Luciano Bruno, ha aperto un'inchiesta. Digos e carabinieri indagano. I reati configurati? L'intercettazione fraudolenta, l'installazione [illegible] apparecchiature atte allo scopo e, forse, la violazione di corrispondenza.

E non solo. [illegible] contenuto di cui gli è stato riferito, il sindaco Scajola riconosce gran parte, non però quella conclusiva, collegata appunto allo strumento urbanistico: [illegible] quindi si può sospettare di una manipolazione, molto sofisticata». L'episodio ha provocato in lui grande amarezza: «E' di una gravità spaventosa. E' stata innescata un'ulteriore "bomba" contro l'attività dell'amministrazione comunale.

Quale confronto democratico può esserci, se si arriva a usare di questi metodi?», aveva sottolineato durante il Consiglio. E adesso, un altro episodio, forse da porre in relazione con quello precedente. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Rapinatori con lancia termica, interrogati i bancari

Sono concentrate nella [illegible] di Imperia le indagini per il tentato furto alla Banca Nazionale del Lavoro, dove i soliti ignoti, dopo essersi fatti chiudere dentro i locali e aver maldestramente azionato la lancia termica, hanno bruciato circa 40 milioni di banconote e sono poi fuggiti. Gli inquirenti, ieri, hanno interrogato a lungo i dipendenti dell'istituto e le guardie giurate addette alla sorveglianza esterna. Sentiti anche gli inquilini dei palazzi vicini: ogni infor[illegible] è preziosa, per verificare movimenti sospetti tra le [illegible] e le 4 del mattino. [m. v.]

[illegible]

Lotteria di Agnano: solo un premio di consolazione

Solo premi di consolazione a Savona, Ovada e Novi Ligure dopo l'estrazione [illegible] biglietti della lotteria di Agnano, avvenuta sabato. I fortunati possessori dei biglietti hanno comunque vinto cinquanta milioni. Le maggiori vincite sono avvenute fuori dalla Liguria, al Nord e [illegible] Centro Sud. [illegible] l'attesa è per la lotteria dedicata all'hockey su ghiaccio. L'estrazione [illegible] terrà [illegible] prossimo 7 maggio. [s. p.]

[illegible]

Overdose in piazza Diaz, salvata ragazza di Cairo

Maria Tania Fassoni, 23 anni, abitante a Cairo Montenotte, è stata trovata priva [illegible] sensi in piazza Diaz, [illegible] Savona, a causa di un'overdose. Sul posto è giunta l'automedicale del San Paolo con un medico [illegible] un infermiere, che le hanno iniettato una fiala di «Narcan». Poi, [illegible] stata trasportata [illegible] pronto soccorso. La giovane si è ripresa [illegible] le sue condizioni non destano preoccupazioni. Sono intervenute anche alcune pattuglie di polizia e carabinieri, impegnate nei servizi antidroga. [b. b.]

Sistemate nei punti nevralgici della città

Sanremo, le telecamere per battere la malavita

SANREMO. Dopo le telecamere puntate sui tavoli da gioco del casinò per bloccare furti [illegible] irregolarità, arriva l'impianto tv [illegible] circuito chiuso per il controllo del traffico nei punti nevralgici del centro e della periferia e per potenziare [illegible] sorveglianza contro la criminalità.

Il progetto, [illegible] approvato dall'amministrazione comunale, [illegible] approdato alla fase concreta dell'appalto. Nelle prossime settimane si conoscerà [illegible] nome della ditta che verrà incaricata dell'installazione delle telecamere e della manutenzione dell'impianto.

Obbiettivo principale del servizio è la [illegible]eglianza delle principali strade cittadine per poter intervenire tempestivamente in caso di ingorghi, incidenti, improvvisi guasti negli impianti pubblici. I monitor installati nella centrale operativa del Comando vigili potranno registrare anche eventuali episodi criminosi e favorire l'intervento delle forze dell'ordine.

La futura mappa delle telecamere non è stata ancora disegnata [illegible] modo definitivo, né si conosce [illegible] numero preciso degli «occhi elettronici» che verranno puntati contro gli automobilisti indisciplinati e la malavita. In base a quanto affermato recentemente dall'amministrazione, l'impianto dovrebbe sorvegliare principalmente l'incrocio fra co[illegible] Mombello, via Roma [illegible] via Matteotti; l'incrocio delle Poste; piazza Colombo; Rondò Garibaldi; Rondò Francia, in centro. E, in periferia, l'imbocco dello svincolo autostradale su [illegible] Matuzia e il doppio incrocio di via Mazzini con via della Repubblica e via Lamarmora [illegible] San Martino.

A quando [illegible] via dell'iniziativa? Tutto dipenderà dai tempi tecnici necessari per completare la procedura d'appalto. [g. p. m.]

Un giallo [illegible] Carcare

Giovane [illegible] Aggressione o incidente?

ALTARE. Nella sua memoria c'è il vuoto su quello che gli è successo [illegible] ma di sicuro c'è che [illegible] stato vittima di un'aggressione o [illegible] [illegible] pirata della strada. La vittima è Lorenzo Pollero, 29 anni, abitante ad Altare in via Gramsci [illegible] [illegible] ricoverato in traumatologia al San Paolo di Savona. Ha riportato ferite lacero contuse al cuoio capelluto e un trauma cranico. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Lorenzo Pollero, secondo i primi accertamenti, aveva passato [illegible] serata in una discoteca della Valle Bormida. Poi, a Carcare, dove [illegible]n sa come è giunto, l'aggressione o l'incidente ed ha perso i sensi. La sola cosa che ricorda è [illegible] avere chiesto soccorso e un passaggio da alcuni giovani, che lo hanno trasportato [illegible] pronto soccorso del S. Paolo do[illegible] ha ricevuto le prime cure. Sulla vicenda sono in [illegible] indagini [illegible] parte della volante. [b. b.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Fotofestival '93 Fowa-Nital di Torino

Si è concluso con l'estrazione dei premi il Fotofestival '93 organizzato dal Gruppo Fowa-[illegible] di Torino, distributore per l'Italia dei marchi Hasselblad, Nikon, Contax-Zeiss, Yashica, Metz, Braun, Minox, Vivitar, Cokin e Gepe con la collaborazione di Kodak. Da Nord a Sud [illegible] 13 tappe per suscitare l'interesse degli oltre 40 mila fotoamatori intervenuti per provare apparecchi e obiettivi, ricevere simpatici gadgets, fotografare la modella Nicole, [illegible] di Jessica Rabbit, [illegible] soprattutto [illegible] partecipare [illegible] una scheda [illegible] grande [illegible] «Click si vince» che ha [illegible] in palio oltre 200 premi [illegible] prestigio, tra cui l'Hasselblad [illegible] estrat[illegible] per Alessandro Baretti [illegible] Pietrasanta, Lucca. Per ogni tappa italiana sono stati assegnati due premi, una fotocamera Yashica T4 e un binocolo Nikon 7 × [illegible] CF [illegible]. Per Milano hanno vinto Massimo Martinelli e [illegible] D'Amoro; per [illegible] Filomena Tamburro [illegible] Campobasso e Carolina Eramita di [illegible]. Croce; per Bari Roberto Tondi di [illegible] e Alfonso Piccarotta di Corato; per [illegible] Tiziano Marcocci e Angelo Cesaroni, entrambi [illegible]ani; [illegible] Palermo Carmelo Butera e Guido Melodia, entrambi palermitani; per Catania Enzo Scollo di Modica e Archimede Lopa catanese; per Napoli Ciro Cucciardi di Capua e Massimo Santorlello [illegible] [illegible] del Tirreni; per Padova Pia Bresciani di S. Giovanni e Mirco Fornasiero [illegible] Piove [illegible] Sacco; per Bologna Tom[illegible] Cappi di Vignola e Daniele Sim di Cesena; [illegible] Firenze Silvia Ciappi di Romola [illegible] [illegible] Mecusani di Empoli; [illegible] Cagliari [illegible] Petruzzo [illegible] Raffaella Cuccuru, entrambe cagliaritane, per Genova Luca Cappanera di S. Olcese e Rosalia Giuliano genovese. [illegible] Torino sono stati estr[illegible] Evandro Costa [illegible] Mario Lovisetto, entrambi residenti nel capoluogo piemontese.

SAVONA

SAVONA Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30. Lire 5500. Per la stagione teatrale dei ragazzi
Una notte e le mille

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 30.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al [illegible] dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire [illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Diana 2 — [illegible]. 825.714. Or.: 15/18,20/21,45. Lire [illegible]
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible] 3h 15' Drammatico

Diana [illegible] — [illegible]. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,15. Lire 10.000/7000
Sister Act [illegible] — di B. Duke, con W. Goldberg, [illegible] Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. [illegible] 10.000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film [illegible] Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]

Filmstudio — Tel. 386 322. Or.: 15,30/20,20/22,30. Lire 5000
Storia di una capinera — di F. [illegible], con A. Bonia, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra [illegible] suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 5[illegible]' Drammatico

Salesiani — Ore 15,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.283. Or.: [illegible]30 22,30; pref. e fest. dalle 15,30 alle 22,30. L. 9/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30; fest. 16 18,10/20,20/22,30. L. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga dispe[illegible]. Remake del film di Peckinpah. V. [illegible]. 14. 2h Azione

ALBENGA Ambra — [illegible]. 51.419. Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. 18/22,20. L. [illegible]
Beethoven II — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Astor — [illegible]. 50.887. Or.: 20,30/22,30; fest. 15,30/17,45/20/22,30. Lire 8000/5000
[illegible] che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

ALBISSOLA S. [illegible] — Ore 21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22. Lire 8000/6000. Viet. 18
In tre sopra [illegible] moglie

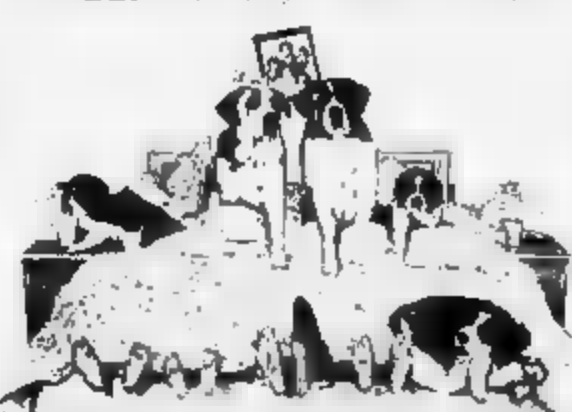
FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
OGGI RIPOSO

LOANO Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest. e pref. 18,30/ult. 22,30 L. 8000/5000
Beethoven II — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20/22,30; fest. 15,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

MIL[illegible] Lux — Or.: 15/17/21 festivi. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE Verdi [illegible] — Tel. 97.249. [illegible] 15,30/17,30/20,30. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/19/20,30/22,30. [illegible] 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 16,15/20,15/22,30. Tess. abb. L. 35.[illegible]
Cineforum: Film a sorpresa

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.). Or.: in. 16/ult. 22,30. Lire 9000, rid. 6000
OGGI RIPOSO

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,15/22,30. [illegible]
Philadelphia — [illegible] Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 8000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000/rid. 4000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Mecacci (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,30/22,30. Rid. Lunedì L. 5000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, [illegible] Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

SANREMO Ariston — Or. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. [illegible] Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — [illegible] Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Sanremese — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Orfeo — Tel. 82333. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000/rid. 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 507070. Or. in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. [illegible]
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000, rid. [illegible]
Quel [illegible] resta [illegible] giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

VALLECROSIA [illegible] — Or.: 15/17. Lire 5000, [illegible]
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. L. 35.000/25.000/15.000
Stagione della Gog. **Orchestra da camera di Mantova**. Giorgio Mezzanotte direttore. Alexander Lonquich pianoforte.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. Lire 40.000/26.000
OGGI RIPOSO. Da domani **Il duello** di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Mo[illegible] Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio.

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20,30. Lire 25.000/20.000/15.000
Spettacolo da **Fedra** di Seneca. Compagnia Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa.

T. [illegible]lla Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793. Or.: 21. Lire [illegible]
[illegible] Trionfo. Concerto [illegible] Sergio Endrigo. **Qualcosa [illegible] meglio**. Sala Agorà. Oggi riposo.

[illegible] Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30. Lire 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston [illegible] — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,40 [illegible]. Lire 10.000
Fearless (Senza paura) — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un [illegible] e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Augustus — [illegible]. 566.910 Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,30. Lire 10.000
[illegible] sentimentali — di [illegible] Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover [illegible] i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Ladybird, ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre [illegible] contro assistenti sociali, [illegible] e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli [illegible] padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Corallo [illegible] — Tel. 588.419. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire [illegible]
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inu[illegible]te, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Gr[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 - Lire 10.000
S[illegible] Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei pann[illegible] suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Lux — Tel. 561.891. Or.: 15/17,35/20,10/22,30. Lire 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, [illegible] Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono as[illegible]: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham N. [illegible] 2h 20' Thriller

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire [illegible]
Biancaneve e i sette nani — abb. a Il paese della [illegible]ica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai [illegible] in tutto il mondo [illegible] bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Olimpia — [illegible]. 581.415. [illegible] 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e [illegible] gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, [illegible] dal carcere e si rimette nei guai. Per [illegible] coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire [illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 491. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire [illegible]
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.491. Or.: 15/18,30/22. Lire 10.[illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. [illegible]. Or.: 15,30/17,30/19 20,45/22,40 - Lire 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Centrale 1 — Tel. 580.380
Milly [illegible]'Abbraccio porca e depravata

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]
Caldi rapporti orali
Giochi di provincia

Chiabrera — Tel. [illegible]
[illegible] besessenen
Men action 01

Cristallo — Tel. 298.987
Ultrasex [illegible]

Eldorado
Multioral superanal

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' Commedia

Fritz Lang — Tel. 210.769. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000
Notte [illegible] fine

Movie Club — Tel. 300.033. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, [illegible] Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta [illegible] un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

S. MARGHER. Centrale — Tel. 286.003. Or.: in. 18. Lire 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. [illegible] Dramm.

RAPALLO Augustus — Tel. 51.851. Or.: inizio 16. Lire 7000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa [illegible] legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

CHIAVARI Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova [illegible] e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Cantero — Tel. 309.936. Or.: inizio 16. Lire 8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato [illegible], porta il [illegible] in tribunale [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. [illegible]. V. 3h 15' Drammatico

TV PRIVATE

Telecupole
- 13 — **Il cortile**, situation comedy
- 14 — **Informazione regionale**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,30 **Obiettivo agricoltura**
- 21 — **Campionato di Serie A**
- [illegible] **Informazione regionale**
- [illegible] **Canta Italia**, musicale
- 2 — **Tg 4**, ultime notizie

Primantenna
- 12,30 **Tg l'una**, notiziario
- 14,30 **Studio rock**, musicale
- 19,15 **Tg sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, sceneggiato
- [illegible] **[illegible] della [illegible]**
- 21,15 **Riuscirà la nostra [illegible] a...**
- 21,45 **Peyton Place**, telefilm
- 23,45 **Tg notte**, [illegible]
- 0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
- 2 **Buonanotte con...**

Canale 7
- 14,30 **Obiettivo gente**
- 15 — **L'uomo e la terra**, documentario
- 16,40 **Andrea Celeste**, telenovela
- 17,30 **George**, telefilm
- 18 — **Obiettivo gente**
- 18,30 **Replay**, rubrica
- 19,15 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,40 **Canale 7 sport**
- 19,50 **Andiamo al cinema**
- 20,25 **Canale 7 sport**
- 20,30 **Fuori gioco**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 23,45 **Fuori gioco**, rubrica sportiva
- 1,15 **Seventeen sexy shop**
- 1,40 **Canale 7 non stop**

Teleregione
- 14,30 **Lunedì sport**, rubrica
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,15 **L[illegible]**, telenovela
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Calcio: Parma-Cagliari**
- 22,30 **Telegiornale**

Telenord
- 15 — **George**, telefilm
- 15,30 **Boys and girls**, telefilm
- 15,45 **Tormento d'amore**, telenovela
- 17,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 18 — **The bold ones**, telefilm
- 19 — **Tg Savona**
- 19,15 **Telegiornale Tn4**
- 19,40 **Tg Savona**
- 19,50 **Tg Imperia**
- 20 — **Orchestra compilation**, musicale
- 20,30 **Insieme**
- 22 — **Telegiornale Tn4**
- 22,30 **Incontro [illegible] l'occulto**, diretta
- 23 — **Motor shop**, informazione
- 23,30 **The bold ones**, telefilm

Telestar
- 15 — **Le cose buone della vita**
- 17 — **After Mash**, telefilm
- 17,30 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Maria Maria**, telenovela
- [illegible] **Tg 10**, notiziario
- 20,30 **Orrore a 12.000 metri**, film
- 22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
- 23,55 **Rouge**, varietà

Mixer Tv
- 14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
- 16 — **Obiettivo gente**
- 16,30 **Andrea Celeste**, novela
- 17,15 **[illegible]**, telefilm
- 18,50 **Tv Genova**
- 19 — **Una strana coppia [illegible] sbirri**
- 20 — **Cartoni animati**
- 21,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 22,45 **Liguria ne[illegible]**
- 23,45 **Motor shop**, rubrica

Telegenova
- 14,30 **Un'occasione speciale**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **La ribelle**, telenovela
- 18,30 **Maxivetrina**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**, notiziario
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20,30 **I politici e la città**
- 22 — **Genova allo specchio**, [illegible] «Sanità privatizzare o no?»
- 1,10 **Tg notizie regione**
- 1,40 **Telegenova non stop**

Primocanale
- 14 — **Portobello road**
- 16,30 **Market**
- 18,15 **Primogiornale**
- 19 — **Calcio sera**, [illegible]
- 19,15 **Match music**, musicale
- [illegible] **Primocanale**
- 20,30 **Wolf**, telefilm
- 21,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
- 22,15 **Calcio sera**, rotocalcio (r.)
- 22,30 **[illegible]**, [illegible]
- 23 — **Auto tv**
- 23,45 **Al lupo al lupo parliamo di [illegible]so**, rubrica
- 1,45 **Calcio sera** (r.)
- 2 — **Match [illegible]ic**

Tv Arcobaleno
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- [illegible] **Tga**, notiziario
- [illegible] **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **I predatori dell'idolo d'oro**
- 21,30 **Twilight zone**, telefilm
- 22,40 **Tga**, notiziario
- 23 — **Lo sport** (r.)
- 0,30 **[illegible] music**, musicale

Euro Mixer Tv
- 14 — **Liguria news**
- 14,15 **Il mondo intorno a noi**, doc.
- 15 — **Orchestra compilation**
- 15,30 **Beverly Hillbillies**
- 16 **Obiettivo gente**
- 16,15 **Dancin' days**, telenovela
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,30 **Tg Savona**, notiziario
- 19 — **Una strana coppia di sbirri**
- [illegible] **Superboy Shadow**, [illegible]
- 20,30 **Le cose buone [illegible]**
- 21,45 **Squadra anticrimine**, telefilm
- 22,45 **Liguria [illegible]**, [illegible]
- 23,15 **Boys and girls**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible].**

PRIME VISIONI

Academy Hall — **Tombstone**
v. Stamira 5 · Tel. 442.377.78 · Or.: 15.15/17,45/20/22,30 · Ingr. 10.000
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un [illegible] contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Admiral — **Maniaci sentimentali**
p. Verbano 5 · Tel. 854.1195 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. [illegible]
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Adriano — **Getaway**
p. Cavour 22 · Tel. 321.1896 · Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. [illegible]. 2h Azione

Alcazar — **Quel che resta [illegible] giorno**
v. M. Del Val 14 · Tel. [illegible] · Or.: 15/17,20/20/22,30 · Ingr. [illegible]
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ambassade — **Maniaci sentimentali**
v. Accademia Agiati 57 · Tel. 596.0096 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

America — **Philadelphia**
v. N. del Grande 6 · Tel. 581.6168 · Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30 · Ingr. 10000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ariston — **My life**
v. Cicerone [illegible] · Tel. 321.259 · Or.: 15,30/17,45/20/22,30 · Ingr. 10.000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astra — **Biancaneve e i sette nani**
v.le Jonio 225 · Tel. 817.2597 · Or.: 15,30/22 · Ingr. 10.000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Atlantic — **Rapa Nui**
v. Tuscolana 745 · Tel. 761.06.56 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del [illegible] la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Augustus 1 — **Tombstone**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17/20/22,30 · Ingr. 10.000
di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Augustus 2 — **Film bianco**
c. Vitt. Emanuele 203 · Tel. 687.5455 · Or.: 17,20/19/20,40/22,30 · Ingr. [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Barberini 1 — **Maniaci sentimentali**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 16/18,05/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 2 — **Rapa Nui**
p. Barberini [illegible] · Tel. 482.7707 · Or.: 15/18,25/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Barberini 3 — **[illegible] Doubtfire**
p. Barberini 52 · Tel. 482.7707 · Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30 · Ingr. 10.000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. [illegible] V. 2h 05' Comm.

Capitol — **Sister Act 2 - Più svitata che mai**
v. G. Sacconi 39 · Tel. 393.280 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. [illegible]
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' [illegible]

Capranica — **Nel nome del padre**
p. Capranica 10[illegible] · Tel. 679.2465 · Or.: 17/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, [illegible] sati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — **Il rapporto Pelican**
p. Montecitorio 125 · Tel. 679.6957 · Or.: 17/19,50/22,30 · Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

Ciak 1 — **Rapa Nui**
v. Cassia 694 · Tel. 33.25.1607 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. [illegible] 46' Dramm.

Cola di Rienzo — **Senza paura**
p. Cola di Rienzo 88 · Tel. 323.56.93 · Or.: 14,45 17,30/20/22,30 · Ingr. [illegible]
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente [illegible], sconvolti [illegible] opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h Dramm.

Del Piccoli
v.le della Pineta 15 · Tel. 855.34.85 · Pom. L. 7000, sera [illegible]
RIPOSO
Ore 21: Heimat 2: due occhi da straniero, versione originale sottotitolata

Diamante — **La famiglia [illegible] 2**
v. Prenestina 232/b · Tel. 29.56.06 · Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 7000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidarli l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Eden — **Quel che resta [illegible] giorno**
[illegible] Cola di Rienzo 74 · Tel. 3616.2449 · Or.: 15,15/17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy — **Getaway**
v. Stoppani 7 · Tel. 807.0245 · Or.: 15,15 17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Empire — **Il rapporto Pelican**
v.le R. Margherita 29 · Tel. 841.7719 · Or.: 16,30/19,45/22,30 · Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. [illegible] Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

Empire 2 — **[illegible] Act 2**
[illegible] Esercito 44 · Tel. 501.06.52 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento [illegible] Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Esperia — **L'età dell'innocenza**
p. Sonnino 37 · Tel. 581.2884 · Or.: 17,30/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile — **Schindler's List**
p. in Lucina 41 · Tel. [illegible] · Or.: 15/18,30/22 · Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eurcine — **[illegible]'s List**
v. Liszt 32 · Tel. 591.0986 · Or.: 15/18,30/22 · Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Europa — **Beethoven 2**
c. Italia 107 · Tel. 855.57.36 · Or.: 15,45 17,40/19,20/20,50/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Excelsior — **Getaway**
B. Vergine Carmelo 2 · Tel. [illegible] · Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — [illegible] fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Farnese — **E la vita continua**
Campo de' Fiori 56 · Tel. 686.4395 · Or.: 16,45 18,50/20,45/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Kiarostami, con F. Kheradmand, P. Paiver (Iran '91) — Nel 1990 un terremoto sconvolge una regione dell'Iran: il regista si avvia verso il luogo della catastrofe per scoprire se due bambini sono ancora vivi. N. V. 1h 31' Drammatico

Fiamma Uno — **L'amico d'infanzia**
v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100 · Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma Due — **Gli amici di Peter**
v. Bissolati 47 · Tel. 482.7100 · Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — **Beethoven 2**
v.le Trastevere 246 · Tel. 581.2848 · Or.: 15,40 17,40/19,20/20,50/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Gioiello — **Lezioni di piano**
v. Nomentana 43 · Tel. 855.4149 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' Dramm.

Giulio Cesare — **L'amico d'infanzia**
SALA UNO · Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, A. Golper (Ital. '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia [illegible] rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' Thriller

Giulio Cesare — **DellaMorte DellAmore**
SALA DUE · Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Giulio Cesare — **Philadelphia**
SALA TRE · Tel. 3972.0795 · v. G. Cesare 259 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Golden — **Sister Act 2 - Più [illegible] che mai**
v. Taranto 36 · Tel. 7049.6602 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli [illegible] pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Greenwich Sala 1 — **Ladybird Ladybird**
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala 2 — **La strategia della lumaca**
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotá, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 3 — **Schindler's List**
v. Bodoni 59 · Tel. 574.2778 Vers. orig. · Or.: 18/21,30 · Ingr. [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Gregory — **Getaway**
via Gregorio VII 180 · Tel. 638.0600 · Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Holiday — **Philadelphia**
l.go B. Marcello 1 · Tel. 854.8326 · Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 · Ingr. [illegible]
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Induno — **Il rapporto Pelican**
v. G. Induno 1 · Tel. 581.2495 · Or.: 17/19,45/22,30 · Ingr. 10.000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

King — **Senza paura**
via Fogliano 37 · Tel. 862.067.32 · Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 · Ingr. 10.000
di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N. V. 2h Dramm.

Madison 1 — **Biancaneve e i sette nani**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · Or.: 16 17,30/19/20,40/22,30 · Ingr. [illegible]
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. [illegible] 17' Cartoni animati

Madison 2 — **Nestore l'ultima corsa**
v. Chiabrera 121 · Tel. [illegible] · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. [illegible]
di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (It. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e radicata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord. N. V. 1h 55' Commedia

Madison 3 — **I mitici**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · Ore 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due sfortunati, [illegible] improvvisamente ...fanatici, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

Madison 4 — **Cose preziose**
v. Chiabrera 121 · Tel. 541.7926 · [illegible] 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h Thriller

Maestoso Sala 1 — **Impatto imminente**
v. Appia Nuova [illegible] · Tel. 786.086 · Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer [illegible] che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Maestoso Sala 2 — **Nel nome del padre**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 16,15 19,45/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Maestoso Sala 3 — **Gli amici di Peter**
v. Appia Nuova 176 · Tel. 786.086 · Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Biancaneve e i 7 nani**
v. Appia Nuova 176 · Tel. [illegible] · Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Majestic — **Peter's Friends**
v. S. Apostoli 20 · Tel. 679.4908 · Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molte vite da raccontare e [illegible] nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Metropolitan — **Impatto imminente**
v. del Corso 7 · Tel. 320.0933 · Or.: 16/18,20/20,20/22,30 · Ingr. [illegible]
di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la [illegible] a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' Thriller

Mignon — **Ladybird Ladybird**
v. Viterbo 11 · Tel. 855.9493 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

New York — **Maniaci sentimentali**
v. Cave 36 · Tel. 781.0271 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con [illegible] d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher — **Johnny Guitar**
l.go Ascianghi 1 · Tel. 581.8116 · Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10.000

Paris — **Philadelphia**
v. M. Grecia 112 · Tel. 7049.6568 · Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Pasquino — **In the name of the father**
vicolo del Piede 19 · Tel. 580.3622 · Or.: 17,40/20,10/22,30 · Ingr. 7000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di [illegible] N. V. 2h 13' Drammatico

Quirinale — **Philadelphia**
v. Nazionale · Tel. 488.2653 · Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 · Ingr. 10000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Quirinetta — **Padre e figlio**
v. Minghetti 4 · Tel. 679.0012 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000

Reale — **Rapa Nui**
p. Sonnino 7 · Tel. 581.0234 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Rialto — **Dangerous woman**
v. IV Novembre 156 · Tel. 679.0763 · Orario: 16,15/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz — **Schindler's List**
v.le Somalia 109 · Tel. 8620.5683 · Or.: 15/18,30/22 · Ingr. 10.000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — **Quel che resta del giorno**
v. Lombardia 23 · Tel. 488.0883 · Or.: 17,20/20/22,30 · Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir — **Il giardino segreto**
v. Salaria 31 · Tel. 855.4305 · Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» [illegible] inglese. Dal [illegible] di F. H. Burnett. N. V. 1h 02' Commedia

Royal — **[illegible] tra i ghiacci**
v. E. Filiberto 175 · Tel. 7047.4549 · Or.: 16/18,20/20,25/22,30 · Ingr. 10000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

S. Umberto-Luce — **Picnic alla spiaggia**
v. della Mercede 50 · Tel. 679.4753 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di G. Chadha, con K. Vithana, J. Hertishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Universal — **Rapa Nui**
v. Bari 18 · Tel. 853.00.948 · Or.: 16/18,10/20,20/22,30 · Ingr. 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip
v. Galla e Sidama 20 · Tel. 8620.8806 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingr. 10.000
RIPOSO

IL TACCUINO

PRESENTAZIONE - Alla libreria **Remo Croce** (c.so Vittorio Emanuele II, 156, ore 21), presentazione del volume «Passi raccolti», di Mariella Bauzano Vivaldi. Interventi di Cecilia Gatto Trocchi, Plinio Perilli, Claudio Damiani e Gino Scartaghiande.

[illegible] - Al teatro **Vittoria** (p.za S. M. Liberatrice 8, [illegible] 21), terzo appuntamento di «Eurock», festa europea della musica e della cultura giovanile. Sul palco la band svizzera Ear.

[illegible] - Nell'area **[illegible]** (via del Pozzetto 123), è allestita fino al 23 aprile la personale di Mariano Amato. Esposte una serie di opere recenti, realizzate a partire dal 1989 fino ad oggi. Al teatro **Euclide** (p.[illegible] Euclide 34/a), fino al 27, esposizione delle pitture e grafiche di Sven Ljungberg.

RAGAZZI - Fino a domani, al teatro **Mongiovino** (via Genocchi 15), va in [illegible] lo spettacolo per ragazzi «La chiave dei sogni», omaggio a Magritte con gli attori, i mimi, la danza e [illegible] multivisioni della compagnia La Piccionaia. Informazioni al numero 860.17.33.

[illegible] - All'Auditorio [illegible] via **Conciliazione**, ore 21, il pianista Lars Vogt esegue musiche di Brahms e Beethoven. Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Christian Thielemann. Al **Sistina** (via Sistina 129, ore 20,30), chiusura della rassegna Italcable [illegible] la Nuova Orchestra da Camera Belga diretta da Jan Caeyers. Al pianoforte Christian Zacharias, repertorio di Beethoven.

LIVE - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), gli Apple Pies. Al [illegible] (via dei Fienaroli 30/a), gli Zabumba Louca.

[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 19), «Rapacità - Greed», di Erich von Stroheim e alle 21 «Viale del tramonto», di Billy Wilder. Al **Del Piccoli** (v.le della Pineta 15), ore 19, «Il mafioso», di Alberto Lattuada. Nella sala **Agis** (via Villa Patrizi 10), ore 19, «Mordi e fuggi», [illegible] D. Risi.

[m. pr.]

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, telefono 68.74.167. Domani ore 21,15 International Theatre presenta **Exercices de style** di R. Queneau in lingua francese
ATENEO TEATRO DELL'UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 44.55.332. Ore 21 **Alzerino** di M. Danieto con M. Letizia Gorga, F. d'Avino, M. Luca, G. Calcagno, M. Piccioni, B. Aru
ARGOT TEATRO v. N. Del Grande 21, tel. 58.14.073. Domani ore 21 **Cinque**, di D. Comenti, con P. Ansalito, C. Noschese, B. Roca Rey, A. Sandrelli. Sino all'8/5. Lunedì riposo
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, telefono 58.94.875. Ore 18,30 Ass. Culturale Aries pres. **Roberta ovvero i miracoli dell'esotismo**, di G. Innocenti, con F. Salines, D. Innocenti, M. Cimaglia, M. Bonini
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 22 Ass. Cult. Europa Duemila presenta **Amiche** di L. De Bei con P. Fulco, C. Menabella, regia E. M. Lamanna
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Domani ore 21,15 **Cave Carmen** di R. Grandoli e G. M. Talarno con E. Coronea, R. Grandoli, P. Inoce, G. M. Talarno. Regia L. Melchionna
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, tel. 687.70.68. Domani ore 22,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Galli e Capone con C. Roll, P. Annendola, V. Crocitti, G. Garofalo, N. Pistoia
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Domani ore 21,10 L'Allegra Brigata pres. **Spiritoso** di e con C. Insegno, P. Bonanni, G. Cirilli, R. Stocchi, S. Miceli
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130. Domani ore 21 Comp. Chicca Durante rappresenta **E' tornato Romolo dall'America**, riduzione e regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi
SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, tel. 57.57.488. Domani ore 21 **Petrolini... bravo!... grazie!**, di G. De Chiara e F. Fiorentini, con F. Fiorentini e G. Bonos. Merc. e dom. ore 17,30; riabo ore 21. Lunedì riposo, sino al 17/4
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Domani ore 20,45 Comp. Giuseppe presenta G. Giuppetti, L. Turina, A. Lisa Cucchiara e R. Bianchi in **Dottor Frankenstein Junior**, di G. Alcocia e G. Giuppetti, regia Armando Pugliese
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Domani ore 20,45 prima Teatro della Tosse **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti** da «Dialoghi» di Luciano di Samosata adattamento e regia Emanuele Luzzati
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80.82.511. Domani ore 21 la Comp. Stabile Teatro Gruppo presenta **Napoli salvaci sulla**. Comm. con canzonette in due atti di V. Bottoli. Regia dell'autore
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Mercoledì ore 21 prima abb. **Il bianco al tetto da** Maupassant con Valeria Ciangottini, Duilio Del Prete, Elisabetta Carta, Pietro Biondi, regia Maddalena Fallucchi
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA p.zza Montevecchio 5, telefono 68.79.419. Ore 21 (a teatro e a cena) **Gli scrupoli di Rosa** di M. Spanu e I Gallineli. Con I Gallineli, regia M. Spanu. Ore 22 **Poesia e musica** con E. Samaritani. Tutte le sere. Domenica riposo
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 48.73.164. Domani ore 21,30 **Nostalgia nostalgia per piccina che tu sia**, 2 tempi di Dino Verde con D. Verde, E. Bergia, con la partecipaz. di C. Modesa
MANZONI via M. Zabio 14, telefono 32.23.634. Domani ore 21 Compagnia Il Baraccone presenta **Pigiama per sei**, di M. Camoletti, con S. Spaccesi, G. Saltarini, L. Tani, Fatima Scialdone, P. Carotto, regia Luigi Tani
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Domani ore 21 prima **Il signor Novecento** di V. Cerami M. Piovani con Lello Arena. Solisti dell'Orchestra Aracoeli
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 16,45 **Maurizio Costanzo Show** 12ª edizione. Sala B: domani ore 21,30 turno A Fascino e T. presenta **Caffè Procope** di e con Gigio Alberti, Claudio Bisio, Antonio Catania, Alberto Storti. Regia Gabriele Salvatores
SALONE MARGHERITA Ore 21,30 **Bravo e basta**, di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, O. Lebate, Martufello con la part. di Leo Gullotta
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Domani ore 21 abb. MA4. J. Dorelli in **... ma per fortuna c'è la musica**, di I. Fiastri e E. Vaime
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Domani ore 17 **Omaggio a Trilussa** con C. Sala e C. Ferrara, regia E. Sala. Domani ore 21 **La commedia dell'usignolo** di E. Bernard con L. Modugno, G. Paternier, G. P. Bochicchio, R. Valerio, A. Pani. Regia L. Modugno
TEATRO DAFNE Domani ore 21 la Cooperativa Lo Spiraglio pres. **Tavola di modestia** di Boris Vian con G. Portallo, A. Di Francesco, A. D'Avallo, F. Clemente
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, telefono 68.48.735. Domani ore 21 Compagnia Diana Ore presenta **Uni ed abusi (relazioni secondarie di un romantico)** scritto e interpretato da R. Esposito, con E. Pananta e M. Corvino. Domenica ore 17,30; lunedì riposo, riabo ore 21
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Domani ore 21 la Compagnia Il Pantano presenta **Il coraggio di uccidere**, di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tausani, B. Palma
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Domani ore 21,30 la Compagnia Il Globo presenta C. Costantini in **Il bell'indifferente e La voce umana**, di J. Cocteau, adattam. M. Moretti, regia P. Lo Cristofaro
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480. Domani ore 21 prima Diaghilev presenta **La signorina Else** di A. Schnitzler, regia Valter Pagliaro con M. Esdra, al pianoforte I. Nui
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Domani ore 21 1ª martedì **Aminta** di Torquato Tasso, regia L. Ronconi
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, telefono 68.80.58.90. Domani ore 21 **Lumbert**, di R. Cavosi, con C. Gunnoffi, L. Indovina, L. Pagnoni. Valido la gliando n. 15
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. E2 Carlo Gravina, G. Stivaga, G. Zanetti in **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman, scene e costumi di Sebastiano Romano
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Domani ore 20,45 abb. [illegible] R. Falk in **Boomerang**, di B. Da Costa, con P. Poggioli
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, t. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Prev. oggi ore 10-13/16-19. Inf. 323.44.90
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Mercoledì ore 21 prima **Fosse piaciuto al cielo** di e con M. Donadoni, regia D. Haughton Brandon
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, telefono 68.80.27.70. Pren. Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi
TEATRO STABILE DEL [illegible] v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Domani ore 21,30 **10 piccoli indiani**, di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, G. Cesaro, T. Casanova, N. D'Agata
TEATRO TENDA [illegible] A2 Vinci ang. v. Livi, tel. 80.80.526
TEATRO TENDA COMUNE B via Vinci ang. via Livi, t. 80.80.526
TEATRO TENDA COMUNE C via Vinci ang. via Livi, tel. 80.80.526
[illegible] VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Domani ore 21 prima Societas Raffaello Sanzio presenta **Amleto - La veemente esteriorità della morte di un mollusco** con Paolo Tonti, S. Corte, Febo Del Tozzo. Ritmo drammatico Chiara Guidi. Melodie C. Castellucci. Regia R. Castellucci
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Domani ore 21 Daniele Formica in **Pinocchio di Bergerac** di e con D. Formica
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Prima presentazione oggi ore 20,30 **Pas De Deux** di Rachmaninov, **Les Sylphides** di Chopin, **Paganini** di Rachmaninov, pianista S. Arnaldi. **Ecostore** di U. Oliver, direttore A. Lyudmin, repliche: venerdì 15 ore 20,30. Sabato 16 ore 18. Domenica 17 ore 17. Mercoledì 20 ore 20,30. Domenica 24 ore 17. Sabato 30 ore 18. Per le scuole venerdì 22 e 29 sono ore 17
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 **Imbelle - Ila fossi foce** con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio. Domani ore 21,30 la Comp. Scuderia del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata spartedica, riso alla francese** di B. Toscani con D. Granata, G. Tuccimei, R. Bonda, E. Sasopulje. Prenot. obbl. Domani h 18 - lunedì riposo, riabo [illegible] Sino al 15/5

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a, tel. 440.27.19. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Riposo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7.000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Riposo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000
DON [illegible] via Publio Valerio 63, telefono 746.48.44. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.27.19. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.
S. [illegible] AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.88.41. Riposo.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762. Riposo. Or.: 16,30; 22,30. Ingr. [illegible]
TIZI[illegible] D'ESSAI [illegible] Guido Reni, tel. 392.777. **Piccolo Buddha**. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. 4000
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **[illegible] per adulti**. Ingr. 6000
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Duro...** Or.: 15,30; 22. Ingr. [illegible]
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
ODEON p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti**. Or.: [illegible],30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 11; 23. Ingr. 6000
[illegible] via Depretis 11, telefono 462.390. **[illegible] per [illegible]**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **I maneggi di una porno cameriera** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

B[illegible]E' i lombardi si sono fatti [illegible] Roma. Molto per dignità [illegible] contenuta [illegible] legittima commozione Irene Pivetti, meno per strafottenza e maleducazione Carlo Scognamiglio, con quella mano ramenante in tasca, ma, insomma, tutt'e due hanno contribuito a diluire la brutte impressione data dalla farsaccia della falsa vittoria del povero Giovanni Spadolini [illegible] nei propri riguardi di essersi lasciato coinvolgere in [illegible] di conti antipatica. La farsaccia, con l'esultanza dell'addetto allo spoglio delle schede, che agiteva [illegible] quella incriminata, palesando che il risultato sbagliato andava capovolto, è stata di tradizionale cattivo gusto romano. Il resto, invece, si è svolto [illegible] sobrio stile ambrosiano.

Niant'altro da dire. A parte il fatto che sono vari quelli che si accaparrano il merito di aver procurato a Scognamiglio il voto necessario per la presidenza del Senato. Il *Giornale* racconta [illegible] è stato Umberto [illegible] che [illegible] mandato il corpulento Francesco Speroni a convincere Cesare Dujany, vecchia gloria dell'Union Valdôtaine. L'indiscrezione [illegible] a firma di Daniele Vimercati, firma rassicurante perc[illegible] Vimercati lo è anche di una biografia del Senator, leggi Senatur. Per completezza di cronaca, occorre aggiungere che anche Marco Pannella ha rivendicato il merito di aver procurato a Scognamiglio il [illegible] necessario per la presidenza del Senato, avendo all'ultimo momento suggerito alla senatrice Francesca Scopelliti della lista Pannella-Riformatori, che aveva votato Spadolini per le prime elezioni, a cambiare candidato per il ballottaggio perché l'ex presidente del Senato si era lasciato strumentalizzare assumendo troppo il ruolo [illegible] rappresentante dell'opposizione. Un ragionamento del genere. La ex compagna di Enzo Tortora si era lasciata convincere. Questa notizia, diffusa attraverso agenzia, appare su [illegible] giornali, compreso [illegible] nostro, da una parte raccontata [illegible] Pannella, dall'altra dalla Scopelliti in p[illegible]. Ma non mancano altre rivendicazioni [illegible] merito per quel solo voto.

Domenica mattina ci si [illegible] svegliati sazi di elezioni. C'era [illegible] pioggia della Madonnina. Sin da[illegible] notte, l'avevo sentita durante il sonno [illegible] mi ero domandato: si correrà la StraMilano per la gente? Sabato era pur già stata [illegible] la StraMilano per gli atleti ma loro debbono correre per mestiere, qualsiasi tempo faccia. Alla gente chi glielo poteva far fare? Veniva giù un diluvio all'ora fissata per la partenza. Ebbene sono partiti in cinquantamila. Cinquantamila di allegri naufraghi. O disperati pur di far comunque qualcosa. Poi non c'è [illegible] altro che aspettare di vedere se il Milan riusciva a vincere in anticipo il suo [illegible] scudetto [illegible]tivo. [illegible] campionato di calcio [illegible] una pizza quest'anno. Più per la Straimpotenza dell'Inter che per Strapotenza del Milan. Sarà per questo che il Cavaliere ha cambiato sport dal calcio alla politica? Sempre sport pedestri.

Oreste del Buono

«Non mi tradire»: così s'intitola il nuovo album del cantante toscano

Le speranze del giovane Vallesi

Un prodotto per l'Europa, sulla scia di Ramazzotti
E infatti Eros è fra gli «ospiti d'onore» del disco

Nella foto grande, [illegible] cantante [illegible] Vallesi, che ha inciso [illegible] album [illegible] titolo «Non [illegible] tradire». Nell'immagine piccola: Eros Ramazzotti, [illegible] del brano «Insieme a te»

La Caselli, pigmaliona del giovanotto, dice: «Venderemo 400 mila copie in Italia e 200 mila negli altri Paesi». Presto il tour

MILANO. L'opera di restaurazione musicale che in questo decennio ha riportato in auge la musica italiana e i suoi esponenti [illegible] dando i suoi frutti. Purtroppo, però, fra tali frutti [illegible] mancano quelli «inutili», dei quali faremmo volentieri a meno. E sono [illegible] pochi i meritevoli. Tra i meritevoli, taluni includono anche Paolo Vallesi: toscano, ex timido, esponente di un made in Italy verace.

Ieri, in compagnia della sua discografica, scopritrice, consigliera, madre putativa Caterina Caselli, Vallesi ha presentato alla stampa il nuovo lp che arriva, dopo due anni di silenzio, a rinfrescare [illegible] memorie [illegible] fans. Il titolo [illegible] quasi [illegible] preghiera: «Non mi tradire». Vallesi teme che due anni di lontananza dalle scene possano creare [illegible] vuoto incolmabile tra l'artista e il pubblico? Chi può dirlo? Certo che il lancio di questo nuovo lp è stato pensato e ponderato per qualche mese dai direttori marketing della casa discografica. E la signora Caselli ha dichiarato [illegible] peli sulla lingua gli obiettivi dell'operazione. «Stando ai nostri calcoli - ha detto l'ex "Casco d'oro" - l'album dovrebbe arrivare [illegible] quattrocentomila copie vendute in Italia e almeno altre duecentomila nei Paesi europei dove lo distribuiremo».

Ramazzotti insegna: bisogna pensare all'Europa come ad una realtà commerciale da affrontare. In questo disco, giustappunto, Paolo Vallesi ha collaborato con Eros Ramazzotti per il brano «Insieme a te» (scritto a quattro mani); [illegible] pure con l'ex moglie [illegible] Claudio Baglioni e [illegible] cantautrice in proprio, Paola Massari, per «La pelle e il [illegible]» Biagio Antonacci per [illegible] viaggio», con Alessio degli Aeroplanitaliani per le parti rap [illegible] «L'eterna danza» e con la giovane speranza sanremese Irene Grandi per «Voglio fare l'amore con te» e «Vento di follia». Collaborazioni varie, talora contraddittorie, per dieci canzoni che, dichiara speranzoso l'ufficio stampa, [illegible] dieci hit dieci e un vero passo [illegible] per il pop italiano!».

[illegible] lo saranno davvero, [illegible] sempre lo deciderà il pubblico. Comunque il disco fila liscio come l'olio [illegible] le collaborazioni [illegible] prestigio, quella con Ramazzotti in testa [illegible] tutte, rendono il lavoro più completo, omogeneo. E appetibile dal punto [illegible] vista commerciale.

Alla presentazione Vallesi si è mostrato [illegible] look un po' meno «stazzonato» del solito; anche se la permanente ai capelli gli dà una vaga e inquietante somiglianza con la signora Caselli. «Sono senz'altro maturato - dice lui - e anche il mio modo di [illegible] canzoni si è evoluto. I pesi un po' ingombranti della tradizione melodica italiana non ci sono quasi più e in "Non mi tradire" ho cercato di dare al mio pubblico qualcosa di nuovo. Sarebbe troppo facile rifare le [illegible] che mi hanno portato al successo, tipo "La forza della vita"; ma è anche facilissimo sfinire la gente con le solite [illegible]».

Che «Non mi tradire» sia un disco curatissimo lo si [illegible] già dal primo ascolto. E lo stesso [illegible] assicura [illegible] aver voluto transigere sul tem[illegible] da dedicare alla realizzazione del disco: «Lavorare bene significa non avere fretta - dice - e quando pensi alle canzoni da inserire in un disco devi poter avere tutto il tempo che [illegible]».

Il tour di Vallesi partirà fra poco: [illegible] dall'Italia. «Abbiamo deciso di privilegiare l'estero, perché con i Mondiali [illegible] calcio di mezzo la gente avrà sempre meno voglia di andare ai concerti. [illegible], dopo alcune date europee in Olanda, Spagna [illegible] Francia, torneremo [illegible] Italia a settembre, quando i ragazzi avranno ormai imparato a conoscere le canzoni dell'album e [illegible] concerto [illegible] vivo diventerà l'occasione per una festa e non un evento promozionale».

Il video della canzone «Non mi tradire», che farà [illegible] traino [illegible]le al [illegible], [illegible] girato dal fotografo-regista Aldo Fallai che [illegible] firmato quest[illegible] le campagne pubblicitarie per Giorgio Armani. Atmosfere flou e la presenza costante del cantante che guarda dritto in macchina, [illegible] a voler [illegible]re lo sguardo delle sue fans, sono gli ingredienti principali del clip che da quest'oggi [illegible] programmazione su Videomusic.

[illegible] Dondoni

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
[illegible]	p. della Scala, Tel. 7200.37.44	Ore 20 **Ensemble Wien Barock**, direttore José Vazquez.
Angelicum	p.zza S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	Ore [illegible] **[illegible]estra Cantelli**, direttore Alberto Veronesi, A. Zyoumbrowsky, violoncello.
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 7600.17.56	Ore 21 Serate musicali Stanislav Bunin Pianoforte.
[illegible]	v. C. Correnti 11, Tel. [illegible]	Ore 21,15 Rassegna **Poesia in Palcoscenico**, recital Veneto-Storie [illegible] re, de amanti, de preti, de serpenti, de furlanti, di Enzo Bertinazzo.
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77	OGGI RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15	Ore 21 Rassegna Suoni e Visioni presenta: **[illegible] Concert**, di Simon Fisher Turner e Derek Jarman.
[illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20	[illegible]
Della 14ª	v. Oglio 18, Tel. 539.51.26	[illegible] RIPOSO
[illegible]	v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59	OGGI RIPOSO
Franco Parenti	v. Pier Lombardo 14, [illegible]. 545.71.74	Ore [illegible] Arcinova e Rivista Milarker presentano **L'arciduca a Sarajevo**, di Fabrizio Caleffi, regia di Max Nisi.
Lirico	v. Larga 14, Tel. 72.333.222	OGGI RIPOSO
Litta	c. Magenta 24, Tel. [illegible]5.45.45	OGGI RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31	[illegible] Arte [illegible] Commedia e Diana Oris presentano **Napoli milionaria**, di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè e Isa Danieli.
Nazionale	p. [illegible] 12, Tel. [illegible]	Ore 21 concerto **Tosi Arcos.**
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 7600.00.86/7	[illegible] RIPOSO
Olmetto	v. Olmetto 8/A, Tel. 87.51.85	[illegible]
Out-off	v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82	OGGI [illegible]
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 72.333.222	OGGI RIPOSO
Piccolo T. Studio	v. Rivoli 6, Tel. 72.333.222	OGGI RIPOSO
[illegible] Sabbia	c. Venezia 2, Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 2900.67.67	Ore 15 e ore 21 **Il tecopa in vacanza**, di Piero Mazzarella, spettacolo di beneficenza a favore dell'AISM.
Tdi Elfo	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	OGGI RIPOSO
[illegible] P.ta Romana	c. di Porta Romana 124, Tel. 5831.58.96	[illegible] RIPOSO
Teatro Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 832.26.60	OGGI RIPOSO
[illegible] Erbe	v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86	[illegible]
Teatro del Sole	v. S. [illegible] 2, Tel. 255.23.18	OGGI RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Olivetani 3, Tel. [illegible]	Ore 9,30 La campagnia di Gianni e Cosetta Colla presenta **Gelsomino nel paese dei bugiardi**, di Gianni Rodari, regia Gianni Colla.
Teatro Greco	p. Greco, Tel. 657.06.66	OGGI RIPOSO
Teatrino d. Pupi	v. Settala 27, Tel. 2940.42.15	OGGI RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86	OGGI RIPOSO
[illegible] Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 8951.54.69	OGGI RIPOSO
Teatro [illegible]	c. [illegible] 1, Tel. 4870.72.00	OGGI [illegible]
[illegible]	v. Pastrengo [illegible], Tel. 607.16.95	Ore 21 teatro del Buratto presenta: **Adolescere**, di e con Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, musiche [illegible] Caldo Capelli.
Soc. [illegible]	v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42	OGGI RIPOSO

RITROVI

- **AL VASCELLO**, p. Greco. [illegible]. Riposo.
- **[illegible]**, via Col di Lana 3. Tel. [illegible] Cucina musica cubana.
- **CA' BIANCA CLUB**, via Ludovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. ore 21,30 **Grancabaret** con Gianni [illegible], [illegible] Nardella, pianoforte Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono.
- **[illegible] DU BATEAU**, Imbarcadero della [illegible] piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per restauri.
- **CAFE' TEATRO NOBEL**, via A. [illegible] 81. [illegible]. 8951.1746. Riposo.
- **CAPOLINEA**, via Ludovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. Riposo.
- **DERBINO CABARET**, via dei Missaglia, 48/3. [illegible]. [illegible] 15 ballo liscio con dischi.
- **GRILLO PARLANTE LIVE [illegible]**, Alzaia Naviglio Grande 36. [illegible]. 8940.9321. Ore 22,30 **Gunslapiano Band**.
- **[illegible] A PARIGI**, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2049. Riposo.
- **MIDLAND DISCO BAR**, p. [illegible]camena 2. [illegible]. 655.1532. ore 22,30 Disco music.
- **[illegible]**, viale Ortles 82. Tel. 533.368. Riposo.
- **ON[illegible]**, galleria Manzoni. Tel. 7600.0529 - 7802.1071. ore 23 **Temptations club.**
- **SCIMMIE**, via Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 **Arthur Miles and the blues [illegible]kers Aida Cooper.**
- **TANGRAM**, via Pezzotti [illegible] Tel. 8950.1007. Ore 22,30 **Nexus special project.**
- **TEATRINO**, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. [illegible] 18; 21,00; 23,30 Sexy show.
- **ZELIG**, viale Monza 140. [illegible]. 255.1774. Riposo.
- **SABOR TROPICAL**, via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.6545. Riposo.

Intervista [illegible] Odeon tv

Springsteen [illegible] «Philadelphia»

MILANO. Questa sera alle 20,30 su Odeon TV andrà in on[illegible] una puntata della trasmissione «Zero City Sound» condotta da Raffaella Corradini che gratificherà in particolare i fans di Bruce Springsteen.

Realizzato [illegible] tecnici [illegible] giornalisti che seguono da vicino i fatti dello spettacolo internazionale, «Zero City Sound» ha la peculiarità di trasmettere spes[illegible] interviste esclusive. A conferma di ciò, questa sera il protagonista dello spazio «intervi[illegible] con i protagonisti» sarà Bruce Springsteen che per la prima volta racconta [illegible] un giornalista come è nata la canzone premio Oscar «Streets of Philadelphia» scritta per la colonna [illegible] del film con Tom Hanks [illegible] Denzel Washington.

In questo colloquio, dove il [illegible] musica, della [illegible] vita privata [illegible] del [illegible] rapporto [illegible] i figli, si inserisce ogni tanto anche la figura del regista di «Philadelphia» Jonathan Demme che ha diretto il video clip di Springsteen. Sempre per la [illegible] sui teleschermi [illegible] sfileranno le immagini dei nuovi videoclip degli ZZ Top con «Antenna», dei Settore Out con «[illegible] rumore delle idee» e [illegible] Vanilla Ice con «Mind Blowin'».

Di grande attualità anche lo spazio Greenpeace dedicato [illegible] problema dei rifiuti tossici e in particolare ad [illegible] treno carico [illegible] pesticidi scaduti, partito dalla Germania qualche anno fa e fermatosi in Albania dove [illegible] convogliato perché ufficialmente portatore di «aiuti umanitari».

Ancora argomenti di interesse sociale nella parte di programma dedicata ad Amnesty International. Durante la trasmissione sarà presentata la campagna di osservazione della Colombia da parte dei volontari Amnesty e sarà trasmessa un'intervista all'avvocato [illegible] molte famiglie di desaparecidos. Ma [illegible] è il vero filo conduttore di «Zero City Sound» e stasera si avrà l'opportunità di seguire anche una chiacchierata con Marco Armani che parlerà della [illegible] collaborazione con Luca Carboni per scrivere la canzone «Essere Duri».

[l. d.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3300, Or.: 20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h. Dramm.

Anteo — v. Milazzo 9, T. 659.732, Ore 13,10/16/19,15/22, Film in lingua originale, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti — di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25'. Dramm.

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'. Comm.

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054, Or.: 20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. [illegible]

Ariston — Gall. del Corso 1, Tel. 7602.3806, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 [illegible] carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. Drammatico

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 7600.0229, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, v.m. 14, Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h. Azione

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779, Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50'. Comm.

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,25/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, [illegible] Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La [illegible] storia di un [illegible] che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro [illegible] Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 14,30/ult. 22,30, Ingr. 10.000
[illegible] bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'. Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 15,15/18,45/21,15, Ingr. [illegible]
Cineclub première

[illegible]io — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42'. Commedia

[illegible]o — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 14,15/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il rapporto P[illegible] — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'. Thriller

Eliseo — v. Torino 64, [illegible]. 869.2752, Or.: 14,25/18,05/21,35, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. [illegible]

[illegible] — Galleria del Corso 3, Tel. 7600.2354, Or.: 14,30/17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] che [illegible]sta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo [illegible] anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15'. Dramm.

[illegible] — p.le Lodi 39, Tel. 551.8438, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'. Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, [illegible]. 7602.0650, Or. 15,15/17,40/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovan[illegible] al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'. Dramm.

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
L'amico [illegible] — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fedio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un [illegible] segreto comune N. V. 1h 40'. Thriller

Metropol — v.le Piave 24, [illegible]. 799.913, Ingr. 10.000
RIPOSO

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223, Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 10.000
My life — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Un teenager, per stupire gli amici, collabora a un'impresa cinematografica, ma gli effetti speciali del film vengono scambiati per un attacco nucleare. N. V. 1h 35'. Comm.

Nuovo Arti — v. Mascagni 8, [illegible]. 7602.0048, Ingr. 10.000
RIPOSO

[illegible] — v. Torraggio 3, Tel. 875.389, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40'. Commedia

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547 - Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto [illegible] d'entrare con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40'. [illegible]

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,25/18,05/21,05, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'. Drammatico

CAVOUR

[illegible] Whoopi [illegible] ci riprova

In «Sister Act 2» Whoopi Goldberg è di nuovo [illegible] scatenata suor Maria Claretta, stavolta alle prese [illegible] un'agitatissima classe di teen-agers canterini.

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. - Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,35, Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'. Commedia

[illegible] 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,45/17,15/19,50/22,30, Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfid[illegible] sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07'. Western

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 7.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti [illegible], [illegible] di spietati killer. N. V. 1h 42'. [illegible]

Odeon [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15/16,50/18,35/20,25/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. [illegible]

Odeon 5 Sala 7 — v. [illegible]nta Radegonda 8, Tel. 874.547, Orario: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Una donna pericolosa — di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, [illegible] Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo N. V. 1h 45'. Dramm.

[illegible] 5 [illegible] 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quan[illegible] marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'. Thriller

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, [illegible] 874.547, Or.: 15,20/17,40/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DelleMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa ri[illegible] i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50'. Horror

[illegible] 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547, Or.: 14,40/17,15/19,50/22,35, Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di [illegible] irlandesi, accusat[illegible], usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'. [illegible]

[illegible] — v.le Coni Zugna 50, Tel. 8940.3039, Orario: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46'. [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'. Comm.

Plinius — v.le Abruzzi 28, Tel. 2953.1103, Or.: 17/19,45/22,30
RIPOSO

President — l.go Augusto 1, Tel. 7602.2190, Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58'. Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 236.5124, Ingr. 10.000
RIPOSO

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 2951.3143, Ingr. 10.000
RIPOSO

Vip — via Torino 21, Tel. 8646.3847, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdú, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'. Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 48.00.39. Riposo.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Picnic sulla spiaggia**, K. Vithana
CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Carlito's way**, Al Pacino
CINETECA ITALIANA - [illegible] M. BELTRADE v. Oslla 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.
DE [illegible] Caminadella 15, t. 8645.2716. Riposo.
MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. [illegible]. Ore 20; 22. Rassegna «Peter Greenaway» **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante**. V.M. 14.
SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. Riposo.
SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 4500. Ore 21,15 Cineforum **Notti selvagge**, R. Bohringer. Regia C. Collard.
AU[illegible] DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 603.042. Ore 20; 22. Ingresso con tessera Cineforum [illegible] **giorno di ordinaria follia**, M. Douglas. V.M. 14.
AUDITORIUM SAN FEDELE v. Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. L. 7000 ore 10 spettacolo teatrale **Le pentole, ma non i coperchi**.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, t. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSS[illegible]

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Milly [illegible] in proposte oscene e Biggi... perversioni al sexy party.**
AMBRA v. Cilumno ang. v. [illegible]. Telefono 28.82.28.10. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Pussycat e Francesca lingua di fuoco e Sex erotic city.**
ARGO v. Monza 79. Lire 10.000. **Perversioni a[illegible] bisex e Calori [illegible] di una detective transex.**
ASTOR c. B. Aires 38. L. 12.000. Ap. 13. **Eva Orlowsky [illegible] sesso.**
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **Sinfonia per trote in calore e Moana in cavalla per stalloni doc.**
ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Sovra eccitazione carnale.**
AURORA PUSSICAT v. Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Sottomissione e Bocca bianca e uccello nero.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Ronda una bestia in calore.**
CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Dolci piaceri carnali.**
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13. **Sesso di fuoco in taboo Paris girl.**
BONIZE[illegible] v. M. [illegible] 13. L. 10.000. **Occhi per godere.**
[illegible] Fra' di Bruno 8. L. 10.000. **Eva Orlowsky in baraonda di sesso.**
HERMES v. C. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà + film.
LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Perversion anal bisex e Marbel la stalliera.**
[illegible] Deledda 10. L. [illegible]. **[illegible]to il vestito tutto da scoprire.**
[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Il buchetto e l'estasi.**
[illegible] v. Degli Imbriani [illegible]. L. [illegible]. **Goduria infinita e Pelle bianca per sette negri.**
ROXY c.so Lodi [illegible]. Lire [illegible]. Ap. ore 14,20. **Due lave per un solo buco e Prestazioni di super dotati gay.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. 14. **Delusioni private di un super trans e Taboo animalesco e Dal[illegible]**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,10 [illegible]rly, telefilm
7 — Contocommercio notizie
7,15 Sportivamente domenica
7,45 Trend, notiziario
7,50 Veronica, il volto dell'amore
8,30 Comprabene
12 — Girofestival
12,45 Perché no?, rubrica
13,45 Maxivetrine
14,20 Lady Ca D'oro, redazionale
16,30 Var. orchestre compilation
17 — Maxivetrine
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio olio e peperoncino, rub.
18 — Amici animali, rubrica
18,30 Naturalia, rubrica
19 — Telesport
19,15 Capolinea, 68ª p.
19,30 TVA notizie
20 — Vicenza - Palermo, sintesi partita di serie B
21,20 Rigorosamente calcio, trasmissione in diretta
22,30 TVA notizie
0,45 T.S.D., varietà 61ª p.
1,30 Film

Televenezia Cinquestelle

6,30 Anteprima cinema
6,40 Hagen, telefilm
7,30 San Donà e dintorni
8 — Diretta studio
10 — Tenta la fortuna, programma sul Lotto
11,30 Motori non stop, rubrica
12 — Perché no?, varietà
13 — Il cortile, telefilm
14 — Servizi speciali
15 — Tenta la fortuna, programma sul Lotto
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino
17,45 Amici animali, documentario
18,15 Naturalia, documentario
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Anteprima cinema, rubrica
20 — Il mattatoio, rubrica
20,30 Pescara - Venezia, calcio
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali
0,10 Falcon Crest, telefilm
1,15 Il mattatoio, rubrica
1,40 Sempre sola, tv movie

Telecortina

12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
13,45 La nostra maxivetrina, rubrica
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio olio e peperoncino, rub.
18 — Amici animali, rubrica
18,30 Naturalia, documentario
18,45 La Ns maxi vetrina, varietà
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Filo diretto
21,40 Avvenimento sportivo
22,30 Telegiornale
22,45 Avvenimento sportivo
23,30 Viva l'orchestra, musicale

RTA Teleantenna

12,15 I Walton una famiglia americana, telefilm
13,15 Rta news
13,30 Primo Piano, rubrica
14 — [illegible] d'amore, telenovela
14,40 Il fichissimo del baseball, cartoni animati
15 — Le cose buone [illegible] vita, con Gigi e Andrea
16,30 Ufficio reclami, rubrica
17,30 Tormento d'amore, telenovela
18,30 Wolf, telefilm
19,15 Rta news
19,40 Rta sport
19,45 Primo piano, rubrica
20,20 Ai confini della realtà, telefilm
20,45 Orrore a 12.000 metri, film
22,30 Rta news
22,55 Rta sport
[illegible] — Ufficio reclami, rubrica

Diffusione Europea

8,15 D. E. news week's magazine
8,45 Market box mattina, proposta commerciale
12,30 Fatti, attualità e approfondimenti
12,45 D. E. News, telegiornale
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,30 Mtv Coca Cola report, musicale
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — [illegible] news at night, musicale
17,15 I from 1, musicale
17,30 Dial Mtv, musicale
18 — Mtv le hit del Regno Unito
19 — Hippodrome days, musicale
19,15 D. E. News, telegiornale
19,45 D. E. News - sport
20 — Wobinda, telefilm
20,30 Campionato di calcio serie B
22,10 D. E. News, telegiornale
22,30 Fatti, speciale
23 — Iride, speciale
24 — T.S.D.
0,30 D. E. News - Telegiornale

Rete Azzurra

7 — Cartoni animati
7,25 Diario di viaggio, rubrica
7,45 Cartoni animati
9 — Uomini in guerra, film
11,30 Rubrica pediatrica
13,30 Antologia della risata, comiche
16 — Seven Carpet, [illegible] di tappeti
17 — Cartoni animati
19 — [illegible]
20 — News
20,20 Ultima tappa per gli assassini, film
22 — Notiziario
24 — Catch
0,40 Notiziario
— — Programmi notturni

Tele Garda

9 — Rosa selvaggia, telenovela
10 — Nero Wolf, telefilm
11 — Documentario
12 — Tg Nove notizie
12,30 Documentario
13,30 Match music, rubrica musicale
15 — Nero Wolf, telefilm
16 — Motori Italia, rubrica sportiva
17 — Rosa selvaggia, telenovela
18 — Documentario
19,30 Tg Nove notizie
20,30 Hollywood in trouble, film
22,15 Tg Nove notizie
23 — La lampada di Aladino, varietà
23,40 Rubriche, rubrica musicale
0,15 Varietà
1 — Programmi non stop

RTTR

8 — Zoom, rubrica sportiva
8,30 Zoom, partita di calcio
11 — Destino del secolo, telefilm
12,40 L'albero delle mele, telefilm
13,15 R.T.T.R., notizie
13,30 R.T.T.R., shopping
14 — [illegible]meriggio con Junior Tv
— — La ragazza di domani, telefilm
— — I Rigrats, cartoni animati
— — Sally la maga, cartoni animati
— — Baby show
18 — Gente come noi, talk show
19,15 R.T.T.R., notizie
19,45 Diretta studio, fatti e risultati sportivi della [illegible] Conduce in studio Lucio Gerlin
21,15 L'oro [illegible] transval, telefilm
22,15 R.T.T.R., [illegible]
[illegible] Film
0,30 R.T.T.R., [illegible]

Telepace

14 — Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
14,05 Beverly Hillbillies, telefilm
14,30 Eureka '94... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi
16 — Il Santo Rosario
16,30 Mago Pancione, cartoni
16,50 Beverly Hillbillies, telefilm
17,15 Film
18,30 Il catechismo della Chiesa cattolica, rubrica
19 — Spazio libero
19,30 Telepace Notiziario
19,50 Mago Pancione, cartoni
20,30 Sulle orme degli Asburgo
21 — R. Ravazzin testimone dei più grandi avvenimenti artistici all'Arena [illegible] Verona, rubrica
21,30 Il [illegible] intorno a noi, [illegible]mentario
21,50 Il medico risponde
22 — In presa diretta
22,30 Telepace Notiziario

Antenna 3

8,30 La tana dei lupi, teleromanzo
8,54 Il mondo intorno a noi, documentario
10 — La tana dei lupi, teleromanzo
10,30 Telepromozioni
12 — Ore 12
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes, rubrica
13,10 Servizi speciali, rubrica
13,20 A.A. casa cercasi Vi, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
[illegible] — Ma[illegible] music, informazioni musicali
14,30 Telepromozioni
17 — Notes, rubrica
17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
18,30 L'angolo fiorito, rubrica
18,50 A.A. Casa cercasi Vi, rubrica
19 — Antenna 3 notizie Vi 1A
19,15 Notes, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie Tv
19,55 Antenna 3 notizie Pd 1A
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie Ve
20,40 Veneto week-end, guida televisiva
21,04 Codice rosso fuoco, telefilm
22 — Antenna 3 notizie Vi 2A
22,20 A.A. Casa cercasi Vi, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie Pd 2A
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie Tv
23,30 Antenna 3 notizie Ve

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English square, rubrica
14,20 Incontri con Telechiara
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Obiettivo missione, rubrica. Padri cappuccini in Ciad
[illegible] Bunny, cartoni animati
17 — Happy family, telefilm
18 — Orizzonti sconosciuti, documentario
18,30 Sky boys, telefilm
19 — L'avventura dell'arte moderna, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Bunny, cartoni animati
20,30 Big bang, documentario
21 — Happy family, telefilm
22 — Sky boys, telefilm
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Testimonianze, rubrica
23,30 L'avventura dell'arte moderna, documentario

TV7

7 — Notiziario
7,20 L'ultima preda, film
9,15 Notiziario
10 — Dilettanti in tv
12,05 Cartoni animati
14,45 Piccole idee...
16,55 Cartoni animati
17,30 Medicina alternativa
20 — Notiziario
20,30 Proposte per le vacanze, commerciale
21 — Notiziario
23,30 Piccole idee...
[illegible] Notiziario
— — Programmi notturni

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Per Elisa, telenovela
12 — Commerciali
13 — Switch, telefilm
14 — Cartoni animati
18 — Per Elisa, telenovela
19,15 Tg Regionale
20,05 Speciale Udinese, rubrica
20,15 Volley Domovip, rubrica
20,30 Tengo famiglia, talk-show
22,30 Tg Regionale
24 — Tpn magazine, rotocalco
1 — Tg [illegible]
2 — Viaggio [illegible]nale, film
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telenuovo

7,15 Telegiornale
8,30 Shopping [illegible]
9 — Mattinata con noi
11,25 Colorina with love, telenovela
13 — Telefilm
13,15 Tg Veneto
13,45 L'opinione, di Mario Zwimer
13,50 L'edicola, rassegna stampa
14[illegible] Match music
16 — Agente speciale, telefilm
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,40 Match music, varietà musicale
[illegible],15 Previsioni meteorologiche
19,20 L'opinione, di Mario Zwimer
19,30 Telegiornale
20 — Il Sole 24 Ore
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Tg Verona
20,30 Colorina with love, telenovela
21 — Basket serie A, la partita di Benetton Treviso e Glaxo Verona
22,40 Previsioni meteorologiche
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario
24 — Notte sport, Basket serie A
0,30 Match music, varietà musicale
1,30 Telegiornale, replica
2,30 Programmi non stop

TVA - Trento

5,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, telefilm
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva Expò
17 — La ribelle, telefilm
17,30 Aglio olio e peperoncino
17,45 Amici animali
18,15 Naturalia
19 — Tva notizie se[illegible] informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Tva notizie notte, informazione
23,00 Tva sport
23,15 Tva Expò
24 — Tva notizie notte, informazione
1,30 Film
3 — Tva notizie notte, informazione
[illegible] Film

Telepadova

7,30 [illegible]e, cartoni animati
8 — Sampei ragazzo pescatore, cartoni animati
8,30 Andiamo al cinema
8,45 Mattinata con..., spazio redazionale
11,50 Speciale spettacolo, rubrica
12,30 Musica e spettacolo, programma
13,15 News line, linea notizie
13,30 Le [illegible] buone della vita, tutti il supermercato con Gigi e Andrea
14,45 Alice, situation comedy
15,20 News line, linea notizie
15,40 Crazy dance, musicale
16 — Andiamo al cinema, rubrica
16,15 Pomeriggio con..., redazionale
17,30 I ragazzi del sabato sera, situation comedy
18 — Ma quanto [illegible] anni?, gioco
19 — News line
19,30 [illegible], situation comedy
20 — Sampei [illegible] pescatore, cartoni animati
20,00 Il [illegible] attualità
20,25 [illegible]ess, [illegible]
22,30 [illegible] Line, linea notizie
22,48 Notte italiana, varietà
23,45 Salto nel buio, telefilm
0,15 Andiamo al cinema, rubrica
0,30 F.B.I., telefilm
1,30 News Line, linea notizie
1,45 Speciale spettacolo, rubrica
1,55 Crazy dance, panoramica sul mondo musicale giovane
2,25 Ai confini [illegible] realtà, telefilm
3,25 Salto nel buio, telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa, replica
10,30 Videovetrina
12,35 Andiamo al cinema, rubrica
12,45 Tca notizie flash
13 — Progetto salute, rubrica
13,30 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
16 — Falco super bolide, cartoni
16,30 Videovetrina
17,30 Cybernella, cartoni animati
18 — Rosa de lejos, telenovela
18,50 Tg Giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Riuscirà la [illegible]..., telefilm
20,05 [illegible] al cinema, rubrica
20,15 L'edicola di Franz & Bepi
20,30 Peyton Place, telefilm
21,30 Supersix sport, sport [illegible]
[illegible] Tca notizie, replica
22,50 L'edicola di Franz & Bepi
23,05 Videovetrina
23,50 Tca notizie, replica
0,05 Videovetrina
2,30 Tca studio rock non stop

Telequattro

12,40 Mare pineta
13 — Parchi e ambiti di tutela ambientale
13,30 Fatti e commenti
13,40 Cartoni animati
13,50 Colorina, telenovela
14,35 Speciale discoteche
15,05 Telecronaca pallamano
[illegible] Telecronaca Hockey
18 — Il caffè dello sport
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Le favole di Esopo
20,25 L'affare Goshenko
22,05 La pagina economica
22,10 Fatti e commenti
22,40 Il caffè dello sport
0,15 Mistol, programma musicale
0,40 Andiamo al cinema 2

Videopordenone

7 — [illegible]
7,30 Tg regionale
8 — Commerciali
10 — [illegible] carovana a..., telefilm
10,30 Samba d'amore, teleromanza
11,30 Commerciali
14 — Falco super bolide, cartoni
14,30 Studio Rock, musicale
15,30 Skylab, documentario
16 — Crazy Dance, musicale
16,30 Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Piccolo detective Beccini, cartoni animati
17,45 Falco super bolide, cartoni
18,15 Piccolo detective Beccini, cartoni animati
18,30 Cybernella, cartoni animati
19 — Tg Regionale
19,30 Tg Special
20 — Commerciali
20,30 Rosa De Lejos, teleromanza
21,30 Tg Regionale
22 — Peyton Place, telefilm
23 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
23,30 Tg regionale
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telefriuli

8 — Videobit, [illegible] giornale
7,15 Arriva John Doe, film
9,30 Match music, viaggio nel mondo della musica giovane
10 — Video Shopping
12 — Perché no?, [illegible]
13 — Il cortile
13,45 La no[illegible] maxivetrina, rubrica
14 — Tg Ita[illegible]
14,05 Match Music, viaggio nel mondo della musica giovane
14,30 [illegible] shopping
17 — Maxivetrine
17,15 La ribelle, telenovela
17,45 Aglio olio e peperoncino, rubrica
18 — Amici animali, rubrica
18,15 Naturalia, rubrica
18,45 La nostra maxivetrina, cinegiornale
19,05 Telefriulisera
19,45 [illegible] dongje companie, trasmissione in lingua friulana
21 — Milan - Udinese, telec[illegible] registrata - Campionato di calcio di serie A
23,50 Telefriuli notte
0,15 Video Shopping
0,40 [illegible] Music, viaggio nel mondo della musica giovane
1,10 Arriva John Doe, film
3 — Lewis e Clarck, telefilm
3,20 Videobit, il videogiornale da sfogliare

Telearena

7 — Telefilm
7,30 Cartoni animati
8,15 Documentario
8,30 Rubrica [illegible]
8,40 [illegible]to
9,10 Rubrica
9,45 Telefilm
10,15 Rubrica
12 — Perché no?, rubrica
13 — Il cortile, situation commody
13,45 Maxivetrine
14 — Previsioni del tempo
14,05 TG, prima edizione
14,20 Rubrica
14,45 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
14,50 TG, prima edizione
15,05 Rubrica musicale
15,15 Telefilm
15,35 Rubrica
17 — La ribelle, telenovela
17,30 Aglio, olio e peperoncino
17,45 Amici animali
18,15 Naturalia
18,45 Maxivetrine
19 — Monitor, proposte d'attualità
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,30 Lucchese - Verona, partita di calcio serie B
22,05 A ruota libera, rubrica di ciclismo
22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
22,35 Telegiornale
23,35 Tg sport
23,45 Documentario
0,05 Telefilm
0,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Bellavita
0,55 Telegiornale
1 — Tg sport
1,10 Rubrica musicale
1,20 Film
3 — Rubrica musicale
3,10 Film
4,50 Telegiornale
5,20 Tg sport

Teleregione

7 — Wilderness Edge, telefilm
7,30 A bunch of munsch, cartoni
8 — Sally la maga, cartoni animati
8,30 Junior Sport, rubrica
9 — 3 2 1 contatto, documentario
10 — Il meglio di Baby show, rubrica
[illegible] Ghostbusters, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema
11,10 Spazio redazionale
12 — Aglio, olio e peperoncino, viaggio gastronomico
12,15 Tengo famiglia
14 — Tgr, telegiornale regionale
14,10 Andiamo al cinema
14,20 Pomeriggio insieme
16,45 Tgr, telegiornale regionale
17 — Fiori di zucca cinema, rubrica
17,15 Naturalia, attualità
17,30 Fiori di zucca cinema, rubrica
17,45 Mitico, magazine sul cinema
18 — Soqquadro, varietà sui ragazzi
19 — Tgr, telegiornale regionale
19,15 Approfondimenti del Tgr
19,30 Amici animali, programma dedicato agli animali
20 — Mitico, magazine sul cinema
20,30 Zero City Sound, programma musicale
21,30 Trend, magazine di moda
22 — [illegible] al cine, rubrica
22,10 Tgr, telegiornale regionale
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
22,40 Lucchese - Verona, partita di calcio
0,30 Il ritorno di Clint il solitario, film
2 — Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
2,40 Spazio redazionale

Telealto Veneto

8 — Colorina, telenovela
11,15 [illegible] Italia... e il [illegible] il trevolge
11,50 Guerrino consiglia, rubrica
12 — [illegible] Italia... e il liscio il travolge
12,30 Crazy dance, musicale
13,30 T.S.D., musica per giovani
18 — Per Elisa, telenovela
18,50 Guerrino consiglia, rubrica
19 — Veneto sera, telegiornale
20,30 Tengo famiglia
22,15 Naturalia, attualità
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
1 — Crazy dance, [illegible]le
1,30 [illegible] e il liscio il travolge
2,30 T.S.D., musica per giovani

Serenissima

7 — Notizie oggi
8 — Vittima predestinata, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di [illegible] televisione
16 — [illegible] solo gioia
18 — Servizi speciali
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Rotocalco d'attualità
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,50 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film non stop

Italia 9

7,30 Tacsi, telefilm
8,45 Tg 9 arte
10 — Proposte donna
12 — Nonsolaliscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14,30 Consigli per la casa
16,30 Via delle Rose, varietà
17 — Il rubino
20 — Occulto 9
20,45 A come amore, rubrica cuori solitari
22,15 Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà spettacolo della notte

ATR

7 — Musica va' liscio
7,30 Tg Giornale veneto
8 — Musica va' liscio
8,30 Samba d'amore, telenovela
9,50 Telefilm
10,25 Studio rock
11,30 Rosa de lejos, telenovela
12,30 Musica va'
15,30 Moda donna
19,20 [illegible] giornale veneto
20 — Vetrina
22,30 [illegible] come amore, rubrica cuori solitari
23,30 Bellezza e fortuna
1 — Sexy varietà

Tele Südtirol

5,50 [illegible]el
6,35 Police Academy: Dümmer als die Polizei erlaubt
7 — Tiny Toon Abenteuer
7,25 Familie Feuerstein
7,55 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
8,55 Der Denver-Clan
9,55 Ein [illegible] namens [illegible] Komödie
11,45 Bill Cosby Show, special
12,15 Agentin [illegible]
13,10 Ho[illegible]
14,05 Der Denver-Clan
15 — Lindenau
16 — Ein Grieche erobert Chicago
16,35 Police Academy
16,55 Die Simpsons
17 — Tiny Toon [illegible]
17,25 Familie Feue[illegible]
17,55 [illegible] Lewis
18,25 [illegible]ser lautes [illegible]
19 — Region Heute
19,15 Tagesbilder
[illegible] Sportzeit
20 — Pro 7
20,15 Zwei und [illegible] ist Mord, Krimifilm
22,10 Tagesbilder
22,25 Sportzeit
22,55 Region Heute
23,05 Tagesbilder
0,10 Pro 7
0,20 Renegade
1,15 User lautes Heim
1,40 College-Fieber
2,09 Pro 7
2,16 Mike Hammer
3 — [illegible]
3,50 Pro 7
4 — U.H.F. - Sender [illegible] beschränkter Hoffnung, [illegible]
5,25 Vater ist der beste

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Trieste, il chitarrista in concerto al «Miela»

Ciotti: questo romano ha il blues nell'anima

TRIESTE. La Blues Band [illegible] Roberto Ciotti è in concerto venerdì [illegible] alle 21 al teatro Miela. Assieme a Ciotti, voce e chitarra, sul palcoscenico triestino si saranno Michael Brill, basso e cori, Alessandro Chesse alla batteria, Luciano Gargiulo al pianoforte e all'organo Hammond.

Roberto Ciotti, romano, classe 1953, a 12 anni inizia a suonare la chitarra dedicandosi al rock-blues elettrico. Dal 1970 al '72 fa parte del gruppo jazz-rock romano «Blue Morning» con Maurizio Gianmarco al [illegible] tenore. Subito dopo si mette in luce come session-man lavorando [illegible] Francesco [illegible] Gregori e [illegible] Edoardo Bennato che accompagna nelle esibizioni dal vivo fino al 1977.

Con un'attenzione particolare all'acustica Dobro, il musicista romano partecipa a tutti i principali festival blues in Italia (Pistoia) e in Europa (Berlino, Lucerna, Amburgo, Montreaux) e suona con Brian Auger, Jerry Rocks, Louisiana Red, Matt «Guitar» Murphy, Willie Littlefield, Jimmy Witherspoon.

Nel 1989 gli è stata assegnata la targa «Sanremo Blues» nell'ambito del Festival internazionale del blues d'autore. [illegible] segnalare anche altre importanti esperienze: nel 1980 Ciotti apre i concerti di Bob Marley a Milano e Torino; nell'83 e '84 collabora attivamente con Ginger Baker, ex batterista dei Cream; partecipa inoltre a tutte le trasmissioni televisive di Renzo Arbore, da «L'altra domenica» a «Quelli della notte» e «Doc».

Roberto Ciotti è anche l'autore della colonna sonora del film di Gabriele Salvatores «Marrakesh Express» per la quale ha ricevuto il premio «Giovani e Giovani-Roccella Jonica 1989».

Di prossima uscita un nuovo album, colonna sonora del film di Lucio Lunerti «Il tempo del ritorno», premio De Sica al festival di Sorrento dello scorso dicembre. [m.p.]

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni [illegible] dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto [illegible] prima scadenza di manutenzione è prevista solo [illegible] 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

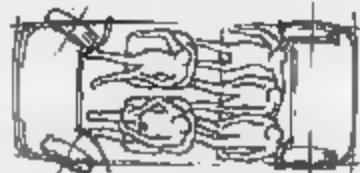
Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

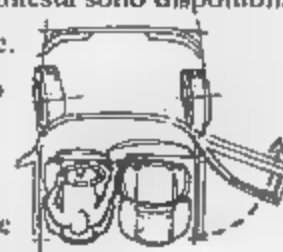
Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore [illegible] passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

Di serie i sedili ante[illegible] con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS [illegible] 4 sensori (di serie [illegible] HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una por[illegible] di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia [illegible] alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante [illegible] sedili regolabili anche [illegible] altezza, selleria [illegible] pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi [illegible] gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose [illegible] vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni [illegible] benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) [illegible] Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
[illegible]	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
[illegible] Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 6/8 · Tel. 940.306 · Ore 17,15/21 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — v. Garibaldi 8 · Tel. 943.164 · Or.: 16,30/18/21,45 · Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

PADOVA

Altino — v. Altinate 1 · Tel. 875.2325 · Ap.: 18/21,45 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Arcobaleno — v. Reni 2 · Tel. 600.820 · Ap.: 17 · Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Astra — v. Aspetti 37 · Tel. 604.07 · Ap.: 16/18/20/22,15 · Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Biri — p. Stanga 3 · Tel. 776.159 · Ap.: 18/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Mignon — v. Cassan 2 · Tel. 875.20.87 · Or.: 17/18,40/20,20/22,20 · Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Quirinetta — p. Insurrezione · Tel. 875.1680 · Or.: 18/20/22,20 · Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto · Tel. 875.0720 · Or.: 17,30/20/22,30 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino · Tel. 875.1006 · Ap.: 18/20,10/22,15 · Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150 · Tel. 26.860 · Ore 20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Odeon — v. Manzoni 18 · Tel. 24.837 · Or.: 20/22 · Lire 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14 · Tel. 542.611 · Or.: 18/20,05/22,15 · Lire 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Edison — vicolo XX Settembre 43 · Tel. 542.330 · Or.: 17,45/20/22,15 · Lire 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Edera — p. Martiri di Belfiore · Tel. 300.224 · Or.: 18,15/20,15/22,15 · Ingr. 15.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — c. del Popolo 28 · Tel. 549.322 · Or.: 17,45/20/22,15 · Ingr. 10.000
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Embassy — l.go Altinia · Tel. 542.624 · Or.: 18/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Hesperia — p. Crispi 8 · Tel. 542.207 · Or.: 17,15/19,45/22,15 · Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2 · Tel. 300.224 · Or.: 18,40/20,20/22 · Ingr. [illegible]
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019 · Tel. 528.7706 · Or.: 16,45/18,50/21,15 · Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centrale — San Marco 1659 · Tel. 522.6201 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Olimpia d'Essai — San Marco 1094 · Tel. 520.5429 · Or.: 16,45/19/21,15 · Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO

Ritz — San Marco 617 · Tel. 520.4429 · Or.: 16,45/18,05/19,55/21,45 · Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Rossini — San Marco 3988 · Tel. 523.0322
Chiuso fino al 21 aprile.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci · Tel. 880.534 · Or.: 17,15/19,40/22 · Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

MESTRE

San Marco — v.le San Marco · Tel. 531.7886 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Corso — v. Del Popolo 30 · Tel. 988.722 · Or.: 17,45/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12 · Tel. 539.1655 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Il giardino di cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' Dramm.

Excelsior — p. Ferretto 15 · Tel. 988.064 · Or.: 17,30/19,45/22 · Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Palazzo 1 — v. Palazzo 31 · Tel. 971.444 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31 · Tel. 971.444 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 7000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Corsino — c. Del Popolo 30 · Tel. 988.722 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

VERONA

Astra — v. Oberdan 13 · Tel. 596.327 · Or.: 17,15/20/22,15 · Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Corallo — v. 4 Spade 19 · Tel. 595.990 · Or.: 16/18,10/20,10/22,15 · Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17 · Tel. [illegible] · Or. ap.: 18,15; ult. 22,15 · Ingr. 10.000
Uova d'oro — di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Filarmonico — v. Roma 3 · Tel. 596.828 · Or.: 16/18/20/22,15 · Ingr. 10.000
Rassegna: Il cinema della Nuova Russia

Marconi — v. Mazzini 15 · Tel. 594.708 · Or.: 15,30/17,40/20/22,15 · Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo — p. Viviani 10 · Tel. 800.6100 · Ap. 15
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Pindemonte — v. Sabotino 2 · Tel. 913.591 · Or.: 17,40/19,50/22 · Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli — p. Bra · Tel. 590.858 · Or.: ap. 15/18,30/22 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi · Tel. 544.149 · Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Corso — c. Fogazzaro · Tel. 321.920 · Or.: 16/18,30/22 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Italia — c. Pescheria Vecchia 35 · Tel. 323.807 · Or.: 17,30/19,50/22,15 · Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Odeon — v. Gorgni · Tel. 543.492. Vers. orig. · Or: 18/18/20/22 · Ingr. 10.000
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Palladio — v.le Verdi 6 · Tel. 321.420 · Or.: 17,30/18/20,30/22,15 · Lire 10.000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

Roma — st.da Filippini 5 · Tel. 321.909 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16 · Tel. 530.320 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vittoria — p. Vittoria 41 · Tel. 530.263 · Or.: 18/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58 · Tel. 25.868 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Centro A. Moro — Cordenons · Tel. 932.725 · Ore 21 · Ingr. [illegible]
Giovedì 21 **Robin Hood un uomo in calzamaglia**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3 · Tel. (0434) 520.404 · Or.: 20/22 · Ingr. 9000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

PORDENONE

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3 · Tel. (0434) 520.404 · Or.: 18,45/21 · Ingr. 9000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria · Tel. 930.385 · Or.: 18/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Verdi — v. C. Battisti 2 · Tel. 28.212 · Or.: 18/20/22 · Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia · Tel. 504.484 - 297.497 · Or.: 18/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà · Tel. 454.286 - 297.497 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Centrale — v. Poscolle 8/B · Tel. 504.240 - 297.497 · Or.: 16/18/20/22 · Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cristallo — p.le Cella · Tel. 501.259 - 297.497 · Ap ore: 15
Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai — v. Cemela · Tel. 504.874 · Or.: 19,45/22
Kalifornia — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — Un giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' Thriller

Odeon — v. Gorghi · Tel. 501.761 - 297.497 · Or.: [illegible] · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Puccini — v. Savorgnana · Tel. 295.635 · Or.: 17,30/19,45/22,15 · Ingr. 10.000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gessi 14 · Tel. 304.222 · Or.: 17,15/21 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Excelsior — v. Muratti 2 · Tel. 767.300 · Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Grattacielo — v. Battisti 10 · Tel. 768.158 · Or.: 17,30/19,40/22 · Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Mignon — v.le XX Settembre 37 · Tel. 635.495 · Or.: 16,30/19/21,45 · Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 16/18/20,05/22,15 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 · Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
L'amico di infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30 · Tel. 635.163. Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15 · Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

Sala Azzurra — v. Muratti 2 · Tel. 767.300 · Or.: 15,45/18,30/20,15/22 · Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capital — v. Streiter 5 · Tel. 975.664 · Or.: 17/18,40/20,20/22 · Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8 · Tel. 978.514 · Or.: 19,30/22 · Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

N. Concordia — p. Cristo Re 11 · Tel. 280.147 · Or.: 18/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16 · Tel. 829.002 · Or.: 19,45/22 · Ingr. 10.000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Modena — v.le Francesco d'Assisi · Tel. 239.914 · Or.: 20/22 · Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Roma — c. 3 Novembre 35 · Tel. 915.399 · Or.: 18/21,30 · Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Vittoria — v. Manci 158 · Tel. 235.284 · Or.: 20/22 · Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Martedì 19 ore 21 concerto per pianoforte **V. Pavarana** e **S. Torri** e percussioni **M. Pastore** e **S. Tasca**.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Mercoledì 20 ore 19 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. 19/4 ore 16,30 **Beethoven** regia G. Mauri.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, tel. 972.615.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421.
FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.4558. 22-23/4 ore 21 Paolo Valerio in **La fabbrica dei sogni** regia P. Micciché.
TEATRO DEL PARCO (Bissuola). 19 aprile ore 21 **Dewey Redman Quartet** in concerto.

PADOVA
TEATRO VERDI Oggi ore 20,45 **Zeno e la cura del fumo** di T. Krezich da I. Svevo.
TEATRO PIO X t. (049) 807.13.70. Ven. 22 ore 21 **John Zorn and Masada in concerto.**
AUDITORIUM POLLINI telefono (049) 656.848. Martedì 26 ore 21 Complesso di strumenti a fiato di Padova. Dirige P. Destro.
PALASPORT S. LAZZARO 19/4 ore 21 **Lucio Dalla in concerto.**

ROVIGO
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614. Oggi ore 21 **Il gioco dell'amore** di Marivaux, regia M. Castri.

TREVISO
PALAVERDE Oggi ore 21 **Bryan Adams** in concerto. Lunedì 25 ore 21 **Jovanotti** in concerto.
COMUNALE corso del Popolo 31, tel. (0422) 546.355.
TEATRO EDISON viale XX Settembre 13, telefono (0422) 542.330. 20/4 ore 21 **L'onorevole, il poeta e la signora,** di A. De Benedetti con I. Monti e A. Giordana.

VICENZA
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. 23 aprile ore 21 **Vajont. Il senso della memoria.**
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.848.
TEATRO ROMA via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

BELLUNO
PALAGHIACCIO. Domenica 24 ore 21 **Jovanotti** in concerto.
TEATRO COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, tel. 0437 - 940349.
AUDITORIUM COMUNALE telefono (0437) 941.746. 28 aprile ore 21 **Trio di Parma in concerto.** Musiche di Beethoven.

VERONA
TEATRO ALCIONE Oggi ore 21 **Tre studi per una crocefissione** di D. Mangredini.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. 22 aprile ore 20,30 **Teresa e Claudio** di G. Farinelli. **L'inganno felice** di G. Rossini. 24 aprile ore 20,30 **Tamerlano**, di A. Vivaldi. Oggi ore 20,30 **Axur Re D'ortius** di A. Salieri.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100.
PALASPORT 20 aprile **Lucio Dalla** in concerto.

TRIESTE
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 20,45 **Intrigo e amore** di F. Schiller.
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
TEATRO MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. 21 aprile ore 21 D. Bellugi ai flauti dolci.
AUDITORIUM MUSEO REVOLTELLA. 26 aprile ore 18 **Alessandra Palomba in concerto.**

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE telefono (0481) 790.470. 28 aprile ore 20 Rassegna Danubio concerto dell'Orchestra di Lubiana dirige A. Nanut.

PORDENONE
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 20/4 ore 21 **Il medico per forza,** di Molière.

UDINE
ARISTON 21 aprile ore 21 Marco Carena in **«Questione di sfiga».**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.
PALASPORT CARNERA: Venerdì 22 ore 21, **Lucio Degani** al violino.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via S. Croce 67, tel. (0461) 239.917. Oggi ore 20.45 **Orchestra Haydn in concerto.**

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 31 maggio ore 20,30 **Sissi** di R. Cavosi, regia M. Bernardi.
PALASPORT 27 aprile ore 21 **Bryan Adams** in concerto.

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, domani ore 20,30 **I Lombardi alla prima crociata** di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nana Gordaze e Luciana Serra, soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Repliche 26, 27, 28, 29 e 30/4 (ore 18). Giovedì ore 21, concerto **Orchestra sinfonica «G. Verdi»** dir. Vladimir Delman, musiche di Ciajkovskij e Sostakovic. Sabato e domenica ore 20,30, stag. sinfonica, dir. Gary Bertini, musiche di Mahler («Das klagende Lied») soprano Inga Nielsen, mezzosoprano Rosemarie Lang, tenore Jorma Silvasti, baritono Hans-Joachim Ketelsen.

TEATRO DUSE. Mercoledì ore 21, Lucia Poli in **Lettere d'amore.**

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, fino a venerdì **Calciobalilla**, con Giorgio Comaschi e Marcello Foschini. Sabato ore 21, Vladimir Mikulka, concerto chitarra classica.

TEATRO DEHON. Rassegna «Primavera comica»: da giovedì a sabato, ore 21 **L'assassino**, con i Gemelli Ruggeri; 26-30/4 **Devo fare un musical**, con Massimo Baglianti; 3-5/5 **Salone Meraviglia**, con Vito e Antonio Albanese.

TEATRO SALA EUROPA. Il concerto di **Alessandro Baldi** è stato annullato.

CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via San Vitale 63, tel. 232.280. Ore 16 spettacolo per ragazzi.

CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, intrattenimento e jazz.

RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE via di Roncrio 10. Tutte le sere, tranne la domenica, spettacoli e concerti. Ore 21,30, **A cena con Vito.** Domani ore 22,30 concerto **Mike Cooper**. Mercoledì concerto trio John Abercrombie.

BOLOGNA FESTIVAL (Sala Europa e San Giorgio in Poggiale); 27/4 **Zacharias**. 7/5 **Bellio/Somenel**. 8/5 **Piers Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gerlitzki - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris.**

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Domani, ore 21, **Non ferma a Chiasso** con Anna Mescci.

CASALECCHIO DI RENO

NUOVO PALASPORT. Mercoledì ore 21, concerto **Bryan Adams**. 2/5 concerto **Jovanotti.**

CASTEL SAN PIETRO TERME

SALA CASSERO. Rassegna jazz, domani ore 21, **Natura morta con custodia di sax.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. 30/4 concerto **John Zorn-Masada.**

CENTO

TEATRO BORGATTI. Venerdì ore 21 **Mi ricordo lasagne verdi**, con Stefano Nosei. 29/4 **Proferisco ridere 3**, con la Premiata Ditta.

CREVALCORE

TEATRO COMUNALE. 28/4 La Premiata Ditta in **Sottosopra.**

FAENZA

TEATRO MASINI. Oggi e domani, ore 21, **L'interrogatorio della contessa Maria**, di A. Palazzeschi con Valeria Moriconi.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Domani ore 20,30, **Tosca** di G. Puccini, dir. S. Ranzani, orchestra da Camera di Bologna. 27 e 29/4 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini.

FORLI'

TEATRO DELL'ARCA. Sabato, ore 21 Mechinecomica in **Homo ridens.** 30/4 Matteo Belli **R come recital.**

GALEATA

TEATRO COMUNALE. Rassegna «Teatro comico a primavera»: 30/4, ore 21, Fabio De Luigi **Non capisco come sia successo.**

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. 24/4, Comp. C. Cecchi in **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me** di T. Bernhard. 25/4, **Il tempo di una doccia**, Compagnia Il Fosso. 8-12 maggio **A. De Agatha**, regia T. Salmon. 13-14/5, **Incantati**, regia M. Martinelli.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Giovedì, ore 21, **Magoni (e, forse, miracoli)**, con Lella Costa. 29/4, Franca Rame in **Settimo, ruba un po' meno 2.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. Mercoledì, ore 20,45 **Anatomia di un capolavoro: Bach, Variazioni Goldberg.** Piero Rattalino relatore, Fabio Locatelli pianoforte. 21/4, concerto **Nederlands Blazersensemble**, musiche di Copland, Bernstein, Gershwin e Stravinskij.

S. GEMINIANO. Ore 21, concerto **Echo Art.** 26-28/4, **Claus Peymann compra un paio di pantaloni e viene a mangiare con me**, di T. Bernhardt, regia Carlo Cecchi.

STORCHI. 20-24/4, **Ifigenia**, con A. Guarnieri, regia M. Castri. 28/4 concerto **Paolo Conte.**

NONANTOLA

VOX. Giovedì ore 21 concerto **Rats.** 23/4 concerto **Mother Earth.** 28/4 concerto **Cheb Khaled.** 30/4 concerto **US3.**

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 20,30 concerto orchestra sinfonica teatro La Scala, dirige R. Muti, musiche di Ciaikovskij, Elgar, Beethoven. Martedì concerto Kronos Quartet. 23/4 conc. orch. sinf. Toscanini, dirige G. Neuhold, pianista E. Schmidt, musiche di Schnittke e Rimsky-Korsakov.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

TEATRO MUNICIPALE. Riposo.

POLITEAMA. Riposo.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. 26-30/4. **Un tram che si chiama desiderio**, di T. Williams, con Mariangela Melato.

TEATRO ASTORIA. Riposo.

TEATRO RASI. Mercoledì, ore 21, **La trasfigurazione di Benno il Ciclone.** 23/4 **L'uomo coriandolo**, con M. Francia.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio.**

TEATRO ARIOSTO. 27-29/4, **Intrigo e amore**, regia Nanni Garella.

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO TITANO. Riposo.

RICCIONE

TEATRO TURISMO. Riposo.

SASSUOLO

TEATRO CARANI. Domani, ore 21, **Però ci amiamo** di e con Grazia Scuccimarra.

SAVIGNANO SUL RUBICONE

TEATRO MODERNO. Sabato ore 21 **Salone Meraviglia** con Vito e Antonio Albanese. 29/4 **L'ultimo nastro di Krapp** di S. Beckett, regia G. Cauteruccio.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Or.: 21,15 spett. unico; sab. e fest. 15,15 18,45/22,15
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Film in lingua originale
Fearless - Senza paura ☎ — *di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94)* — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Apollo — v. XXI Aprile 8
CHIUSO PER LAVORI

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: 16/18,10/20,15/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
Getaway ☎ — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30. Rid. Agis
Biancaneve e i 7 nani — *sab. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285 Or. 15/16,50 18,40/20,25/22,30. Sab. ult. spett. 0,30
L'amico d'infanzia ☎ — *di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 24.930. Or.: 15/17,30/20/22,30
Quel che resta del giorno ☎ — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or. 16/18,10/20,20/22,30. Sab. ult. 0,30
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Castiglione — p. P. Castiglione 3. Or.: fer. 19,50/22,30 fest. 17,10/19,50/22,30
RIPOSO

Corallo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: 20 fest. 16 / ult. 22,30
RIPOSO

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: 15/17,30/20/22,30
Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: 20,15/22,30 fest. 15,50/18/20,10/22,30. Sospese entrate di favore
RIPOSO

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: 15/18,30/22
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 27/2. T. 343.441. Or.: 20/22,30 sab. e fest. 16/18,10 20,15/22,30. Sab. ult. 0,30
Getaway ☎ — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14; 2h **Azione**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30. Sab. ult. 0,30
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or.: 20,30 22,30 fest. 15/16,50 18,40/20,30/22,30
RIPOSO

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3. Tel. 223.904. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Tombstone ☎ — *di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93)* — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Marconi — v. Saffi 38. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
DellaMorte DellAmore ☎ — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 265.901. Or.: 15/17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Moderno — v. Venturoli 30. Tel. 341.921. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Sister Act 2 ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
RIPOSO

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. sospese entrate di favore
RIPOSO

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.508. Rid. Agis. Or.: 20,30/22,30 sab. e fest. 15/16,50/18,40/20,30/22
Sfida tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. Tel. 331.099. fer. or.: 20/22,30; sab e fest. 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: 15/16,50/18,40 20,30/22,30
Il giardino segreto ☎ — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,15 17/18,45/20,40/22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fest. e fer. 15 16,45/18,30/20,30/22,30
Ladybird Ladybird ☎ — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Olimpia — Or.: fer.: 20,30/22,30. Fest. 16/17,35/19,10 20,45/22,30
RIPOSO. Domani: **Beethoven 2.** Da venerdì 22/4: **Trappole d'amore** con Richard Gere e Sharon Stone

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 20/22,30
RIPOSO. Domani Rassegna: **L'età dell'innocenza**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Rid. Agis. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Belle Epoque — *di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92)* — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il giardino di cemento — *di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93)* — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo di McEwan V. M.14 1h 45' **Dramm.**

Roma d'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: 18/21,30
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 19/22,30 sab. e fest. 15,30/19/22,30. Rid. Agis
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30 sa. e fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Rid. Agis
RIPOSO. Domani: **Gli amici di Peter**

PARROCCHIALI

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Fer.: 16 fest.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Fer.: 20/22.30 Fest. 15 ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 16 teatro dialett. Or.: 20/22,30
RIPOSO

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 0824. Or.: 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Cool Runnings - Quattro sotto zero — *di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93)* — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

CINECLUB

Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Omaggio a François Truffaut ore 17,30 - 20,10: **Les deux anglaises** di F. Truffaut. **Omaggio a Derek Jarman** ore 22,30 **Sebastiane** di D. Jarman.

LUCI ROSSE

Continental — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
Jojami nido d'amore... trans sexual — con Marina Loter, Ashley Quinn. Regia Luky Fear Delly. V.M. 18

Minerva — Or.: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30. Viet. min. 18
Donna d'onore femmina in calore — con Maurizia Paradiso, Stefan Kramer. Regia Frank Simon.

RIDUZIONI AGIS

LUNEDI': ADRIANO, ARCOBALENO 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

MARTEDI': TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/22,30
RIPOSO

Bogart — Via della Chiesa 110. Tel. 384.777. Ore 20,15/22,30
RIPOSO

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or. fest.: 14,30/22,30
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: 20,20/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30; ultimo 22,30
RIPOSO

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or. fer. 20,30 Fest. 15 ult. 22,30
Getaway ☎ — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762
Sala 1: ore 20,30/22,30 **Una donna pericolosa**. Sala 2: riposo

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; sab. 16; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. 16; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: 20; sab. 16; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: 20; sab. 16; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Diana — Or.: 16; ult. 22,30. V. M. 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: 15/18,30/22
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Manzoni — Via Mortara 170. Tel. 209.981. Or.: 20,30/22,30 fest. 15; ult. spe. 22,30
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V. M. 18. Rid. [illegible]
Film per adulti

Ristori — Via Turco 8. Tel. 205.879. Fer. 16,30/18/19,30/21/22,30 sab. e fest. 15; ult. 22,30
Getaway ☎ — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h **Azione**

Rivoli — v. Boccaleone 20. Tel. 206.580. Or.: 20,30 fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

S. Benedetto — Via Tazzoli 11. Or.: 21
RIPOSO

Sala Boldini — Ore 21,30
Il passo sospeso della cicogna — *di T. Anghelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Karr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91)* — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

FORLI'

Alexander — Viale Roma 258. Tel. 780.684. Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Apollo A — V. Mentana 8. Tel. 32118. Or.: 20,30/22,30 sab. 16,30/22,30 fest. 14,30; ult. 22,30
L'amico d'infanzia ☎ — *di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93)* — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: 20,10/22,30 sab. 17,30/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Maniaci sentimentali ☎ — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Ariston — Via Tevere 28. Tel. 702.040. Or.: 18,30/22 Fest. 15/18,30/22
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astoria — Via Ribolle 8. Tel. 63.417. fer.: 20,15 22,30. Fest.: 15/17,40/20,15 22,30. sab.: ult. 0,30
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: 20,30; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Mazzini — C. Repubblica 88. T. 27.278. Or.: 20/22,30 fest. 15; ult. 22,30
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.389. Or.: 20/22,30; fest. 15 ult. 22,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai ☎ — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Sacher — V. Appennino 657. Tel. 66.557. Or.: 18; fest. 16,30 ult. 22,30
Ladybird Ladybird ☎ — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 64.000. Or.: 21,30
Germinal — *di C. Berri, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93)* — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' **Drammatico**

Tiffany — Or.: fest. 15,30/18/ 20,15/22,45
RIPOSO

IMOLA

Astoria — Or.: 21,15
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Centrale — Via Emilia 210, Tel. 23.634, Fer.: 20,30, Fest.: 18 ult. 22,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Cristallo — Via Appia 30, Tel. 23.033, Or.: 20,10/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — Via Troni 16. Tel. 22.764, Or.: 20/22,30, sab. e fest. 15/22,30
RIPOSO

Modernissimo — Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

MODENA

Adriano — Via Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Arena Multisala — Viale Tassoni 8, Tel. 211.712. Ap.: 14, 16,10/18,15/20,20/22,30
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93)* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Astra — Via Rismondo 2, Or.: fer. e fest. 15, 18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Capitol — Via Università 9, Tel. 222.411, Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30
RIPOSO

Cavour 50 — Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Alberga 8, Tel. 225.167. Or.: 18,30/20,30/22,30, In lingua originale
DellaMorte DellAmore — *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Filmstudio 7B — Or.: 21,15
Ballroom - Gara di ballo — *di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92)* — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' **Commedia**

Metropol — Via Gherarda 10, Tel. 223.102 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 fest. dalle 14,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Michelangelo — Via Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Scala — Via Gherardi 34, Tel. 33.35.52 Fer. 16,30, 18,30/20,30/22,30, Fest. dalle 14,30
Sister Act 2 - Più svitata che mai — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Olimpia — Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. dalle 14,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Principe — Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer. e fest. 15, 17,30/20/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Raffaello — Via Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: fer. e fest. 16,30/18,30, 20,30/22,30
Sfida tra i ghiacci — *di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93)* — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' **Avventuroso**

Splendor — Via Modonella 8, Tel. 222.270, Or.: fer. e fest. 16, ult. spett. 22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C, Tel. 233.216, Or.: 20 ult. 22,30
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astra — Piazzale Volta 18, Tel. 582.176
RASSEGNA

Capitol — Via Petrarca 11/c, Tel. 33.215, Or.: 20/22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Lux Sala 1 — Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Lux Sala 2 — Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20/22,30
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, illimenta, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo — Via Oberdan 5, Tel. 230.203, Or.: 18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità 5, Tel. 285.309. Or: 19/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Trento — Via Trento 4, Tel. 771.205. Or.: 20,30/22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

GRANAROLO

Un amico ritrovato

Frediano Sossi, che ha curato per l'Einaudi l'edizione italiana di «L'amico ritrovato» (nella foto una scena del film omonimo) di Frederick Uhlman, apre stasera alle 20,45 nella Sala consiliare del Comune di Granarolo (Bologna), «Incontri con gli autori» promosso dalla biblioteca comunale. Gli altri appuntamenti in programma saranno il 9 maggio con lo storico Valerio Massimo Manfredi, autore di «Le paludi d'Hesperia», che narra le epiche vicende di Diomede in Italia e le storie del ritorno degli Achei dalla guerra di Troia. Il 23 è in programma l'incontro con Vittorio De Cesare, che ha scritto «Arthurland», un «ipertesto» che con l'aiuto di archeologia e informatica è un viaggio nella leggenda di re Artù e dei cavalieri della Tavola rotonda. Il 30 maggio, infine, sarà presente Rolando Dondarini, docente universitario, che ha ritrovato un inedito manoscritto conservato nell'archivio del Vaticano, che descrive la città di Bologna e del contado nel 1371: «Descriptio civitatis Bononie eiusque comitatus», pubblicato dall'editore Forni

PARMA

Roma — V. Tanara 5, Tel. 230.028, Or.: 20/22,30; sab. e fest. 16 ult. 22,30
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478. Or.: 20,30, 22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corso — Corso V. Emanuele II 61, Tel. 21.985, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Iris — Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
RIPOSO

Plaza — Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

President — Via Manfredi 32, Tel. 458.2154, Or.: 17,15/20/22,45, fest. 14,30/17,15/22,45
RIPOSO

Politeama — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Politeama Ritz — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Politeama Vip — Via S. Siro 7, Tel. 25.840
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

RAVENNA

Alexander — Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria — Via Trieste 233, Or.: fer. 20/22,30, fest.: 15/22,30, Tel. 421.026
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Capitol — Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: 20; fest. 15/22,30
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Jolly — Via R. Serra 33, Tel. 64.681, Or.: 21, Film in lingua originale
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Mariani — Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: 20/22,30, fest. 15; ult. 22,30
RIPOSO

Moderno — Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: 20,30/22,30, fest. 15; ultimo 22,30
RIPOSO

Roma — Via [illegible] 13, Tel. 212.221, Fer.: 20,30/22,30, fest.: 16,15; ult. 22,30
RIPOSO

REGGIO EMILIA

Al Corso — Corso Garibaldi 12, Tel. 30.798, Or.: 16, fest. 14,30; ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 1 — Via M.S. Pietro 51, Tel. 430.864, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20
RIPOSO

Alexander 2 — Via M. S. Pietro 51, Tel. 48.281, Or.: 19,30, fest. 14,30; ult. 22,20
RIPOSO

Ambra 1 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 18,30/22, fest. 15/18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Ambra 2 — Via S. Rocco 8, Tel. 436.657, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20
Il giardino segreto — *di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93)* — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

Boiardo — Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782, Or.: 20, fest. 15; ult. 22,20
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Capitol — Via Zandonai 2, Tel. 74.247, Or.: 20,20/22,30, fest. 15,30/22,30
RIPOSO

D'Alberto 1 — Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
RIPOSO

D'Alberto 2 — Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: 20, fest. 14,30; ult. 22,20
RIPOSO

Olimpia — Via Tassoni, Tel 292.684, Or.: 20,30; fest. 15, ult. 22,30
Ladybird Ladybird — *di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94)* — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' **Drammatico**

Rosebud — Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Or.: 21
Relazione Alberto Boschi; a seguire «Paisà».

Verdi — Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.189, Or.: 20,50, fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

RIMINI

Apollo — Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30, fest. 15/17,30/20/22,30
Philadelphia — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Apollo-Mignon — Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: 20,30/22,30. Fest. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astoria 1 — Via Europa 10, Tel. 772.063. Or.: 20,30, 22,30. Fest. 14,30/16,05 17,40/19,10/20,40/22,30
Getaway — *di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94)* — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Astoria 2 — Via Europa 10, Tel. 772.063, Fer.: 20,10/22,30, fest. 15/17,30/20,10/22,30
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Fulgor — Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Fer.: 20,30, Fest.: 14,30 ult. 22,30
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Metropol — Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 16; fest. 14,30
Film per adulti

Miramare — Via Olivati 65, Tel. 372.293, Fer. e fest. 14,30, spett. cont. ult. 22,30
Film per adulti

Modernissimo — Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: unico 21,30, fest. 15/18,30/22
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

S. Agostino — Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: 20/22,30. Fest. 15 17,30/20,15/22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Settebello — Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15/17,30/20,15/22,30
Il rapporto Pelican — *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Supercinema — Corso d'Augusto 161, Tel. 28.600, Or.: 20,30, fest. 14,30
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: riposo
ALFONSINE
GULLIVER: Sol levante
ARGENTA
MODERNO: Schindler's List
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: riposo
BARBIANO
DORIA: Rapa Nui
BAZZANO
ASTRA: Maniaci sentimentali
STAR: Philadelphia
BONDENO
ARGENTINA: Beethoven 2
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Sfida tra i ghiacci
FARNESE: Schindler's List
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: Rapa Nui
CORSO: Maniaci sentimentali
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Malice - Il sospetto
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Quel che resta del giorno
CASTELLARANO
BELVEDERE: Nuovo programma
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il rapporto Pelican
CATTOLICA
ARISTON 1: Maniaci sentimentali
ARISTON 2: Rapa Nui
LAVATOIO: Beethoven 2
CENTO
ASTRA: Il rapporto Pelican
ODEON: Philadelphia
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Il silenzio dei prosciutti
COPPARO
ARCOBALENO: Rapa Nui
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
EUROPA: Quel che resta del giorno
SARTI: Maniaci sentimentali
ITALIA: Rapa Nui
SALESIANI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: Schindler's List
FORLIMPOPOLI
VERDI: Robin Hood
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: Malice
GAMBETTOLA
CARACOL: riposo
METROPOL: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Beethoven 2
LAGARO
VITTORIA: Nel nome del padre
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Philadelphia
DUCALE B: Rapa Nui
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Getaway
GIARDINO: Philadelphia
VENTURINI: Maniaci sentimentali
SAN ROCCO: Schindler's List
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Il rapporto Pelican
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: Schindler's List
SUPERCINEMA: Philadephia
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
MONTECCHIO
ZACCONI: riposo
PAVULLO
GIARDINI: Nel nome del padre
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Maniaci sentimentali
KURSAAL: Sister Act 2
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Nel nome del padre
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Nestore
NUOVO: riposo
REVERE
DUCALE: Sfida tra i ghiacci
RICCIONE
AFRICA: riposo
ODEON: Beethoven 2
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RUSSI
REDUCI: riposo
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Schindler's List
GIADA: Il rapporto Pelican
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Helmut 3 - Tredicesimo episodio
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Beethoven 2
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SALSOMAGGIORE TERME
TEATRO NUOVO: non pervenuto
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Spettacolo teatrale
S. FRANCESCO: Conferenza
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Rapa Nui
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Tombstone
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378 Or.: 16,30 18/19,30/21/22,30
Biancaneve e i 7 nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Ariston — Via Deledda 46. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000/7000
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Capitol — Via Roma 187. Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando. Tel. 667.788. Or.: 18/21,30. Lire 8000
Schindler's List ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. [illegible]. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,30/17,40/19,50/22. Lire 8000-6000
Philadelphia ☎ — *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 17/19,30/22. Ingr. riservato ai soci
Nel nome del padre ☎ — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: 17/20,30
Schindler's list ☎ — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Moderno — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Rapa Nui ☎ — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Biancaneve e i sette nani — *prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Centro Akroama — Via 31 Marzo 1943 n. 20. Tel. 580.241. Ore 21. L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2. Tel. 663.724. L. 6000. Or.: 18,30/20,30/22,30
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* **Commedia**

Teatro Civico — via Sant'Alenixedda. Tel. 491706. Ore 21. L. 35.000/15.000/10.000
RIPOSO

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Coni. Tel. 34.14.18. Ore 21 - In. grat., con tessera
Giuseusaffrori & C.

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico
RIPOSO

Ferroviario — Ore 16,30. Lire 5000/3000
Rassegna famiglia a teatro. La Compagnia L'uovo presenta: **Radio Billi**. Regia di M. C. Giambruno

SARDEGNA 1

La Cnn del popolo delle discoteche

All'1 di notte va in onda, su Sardegna 1, «Match Music». Il programma, che viene trasmesso da una catena di emittenti sparse in tutta Italia, è stato soprannominato «la Cnn del popolo delle discoteche». Propone collegamenti con i locali più importanti, interviste a celebri disc-jockey, le ultime novità da ballare. Mezz'ora di musica a palla per chi, dopo le fatiche danzerecce del weekend, non è ancora stanco e vuole rivivere, almeno davanti allo schermo della tivù, le imprese del sabato notte.

TACCUINO SARDO

Lirica e tagli

Giù la bacchetta, mano alle forbici, l'Ente lirico di **Cagliari** taglia e rivede i programmi da qui all'autunno. Due le ragioni: i soldi che non bastano e i problemi del Teatro Comunale. Dal municipio ancora non sono arrivati i finanziamenti dell'anno scorso, e per il '94 è meglio non farsi illusioni, visto che almeno fino all'estate il Comune dovrà essere governato dal commissario. Anche la Regione paga in ritardo e costringe l'Ente a farsi anticipare dalle banche i soldi per gli stipendi. E infine lo Stato: distribuisce i fondi agli Enti lirici secondo un criterio - quello delle «medie storiche» - che punisce quanti hanno avuto periodi di attività mediocre in un passato non lontano. Il secondo guaio nasce nel nuovo teatro, inaugurato frettolosamente neanche un anno fa. Il palcoscenico non è stato completato e non può ospitare le scenografie complesse di un allestimento lirico. Chi lavorò all'organizzazione de «I pescatori di perle» in dicembre ha ancora gli incubi nel ricordare le difficoltà tecniche, le autorizzazioni e le deroghe incerte fino all'ultimo minuto, i rischi corsi da tutti. Così saltano il «Faust» di Gounod previsto per questa settimana e «La vedova allegra» del mese prossimo. Si parla di un recupero in autunno, se si trovassero i finanziamenti per i lavori da completare, ma potrebbe essere un'illusione.

Per rattoppare gli strappi nel cartellone primaverile, verrà anticipato a maggio (era previsto per l'estate) il «Porgy and Bess» di Gershwin, con la New York Theater Company: fortunatamente è un allestimento che non prevede strutture sceniche imponenti. Saranno proposti poi un concerto del soprano Raina Kabaivanska (domani) e un altro con il contralto Bernadette Manca di Nissa (domenica 24). Canteranno a Cagliari anche il baritono Leo Nucci assieme a un soprano ancora da scegliere (il 28 aprile); i soprani Laura De Silva e Lew Jin Kyo, il mezzosoprano Daniela Ruzza e il tenore Vito Martino (4 maggio). Per il 6 invece confermato il concerto dell'orchestra sinfonica della Radio bulgara. A maggio dovrebbe partire anche un programma di concerti nei centri minori dell'isola. Poi l'estate: mentre altri organizzatori si sono rassegnati alla mancanza di sostegno pubblico e porteranno a Cagliari poco o nulla, l'Ente lirico promette un ricco cartellone. Vedremo.

Sport in tv

Fuori squadra per un paio di mesi a causa di una frattura a una gamba, il centrocampista del Cagliari Pierpaolo Bisoli vorrebbe rientrare sabato nell'anticipo contro il Milan. Oggi intanto sarà ospite a «Sport Club», alle 21,30. La trasmissione di **Videolina** darà spazio anche ai play-out di basket, con il Banco di Sardegna Sassari, e ai campionati europei di surf da onda disputati a Buggerru. **[m. m.]**

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte comm.
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**
13 — **Tgs telegiornale sardo**
14,50 **Videolina sport,** a cura della redazione del TGS
15,30 **Bazaar,** proposte commerciali
16 — **Junior tv,** cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo,** edizione della sera.
20,50 **Videolina sport**
21,30 **Sport club,** condotto da Valerio Vargiu
23 — **Tgs telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sport club**
Programmi non stop

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom,** attualità
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,40 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Superboy shadow,** cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,40 **Ricicli**
21,45 **Squadra anticrimine,** telefilm
22,30 **Cinerama**
23 — **Frugando in archivio**
23,30 **Zoom**
24 — **Fbi,** telefilm

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu mobili**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Sampei,** cartoni animati
15,25 **La spada di re Artù,** cartone animato
15,50 **Cacciatori di fantasmi,** cartoni animati
16 — **Cinemondo**
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard,** telefilm
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Sampei,** cartoni animati
19,25 **Paul e Nina,** cartone animato
20 — **Mercatone: Cossu Mobili**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra notiziario**
23,30 **Telefilm**

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale,** documentario
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Cinemondo,** attualità cinema (r)
14,30 **Il film del pomeriggio**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 **Primo Piano,** rubrica di attualità, intervista al generale Nicolò Manca, comandante della Brigata Sassari
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **Film**
23,35 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — **Fine delle trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Superamici,** cartone
8 — **I forti di Forte Coraggio,** film
8,30 **Tv market,** proposte commerciali
11,45 **Flashcinema**
12 — **Tv market,** proposte commerciali
13 — **Reclame**
13,15 **Tv market,** proposte commerciali
13,30 **Le cose buone della vita,** varietà
15,15 **Reclame**
15,30 **Tv market**
16 — **Basket**
17 — **Tcs notizie**
17,30 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
18 — **Ma quanto mi ami**
19 — **Reclame**
19,15 **TCS notizie**
19,30 **Alice, Superamici,** cartoni
20,30 **Relentless,** film
22,30 **TCS notizie**
22,45 **Notte italiana**
24 — **Salto nel buio,** telefilm
0,30 **TCS notizie**
1 — **Fbi,** telefilm
1,45 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
13 — **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica di cucina
12,20 **Tengo famiglia,** talk-show
14 — **Sardegna due news**
15 — **Televendite**
17 — **Aglio, olio e peperoncino,** rubrica di cucina
17,15 **Naturalia,** attualità
17,45 **Mitico,** magazine
18 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
19 — **Sardegna due News,** notiziario
19,30 **Amici animali,** rubrica
20 — **Mitico,** magazine
20,30 **Zero City Sound,** magazine
21,30 **Trend,** magazine moda e spett.
22,15 **Sardegna due** News, notiziario
22,45 **Parma-Cagliari,** calcio
0,30 **Sardegna due** notizie, notiziario
1,50 **Televendite**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna Flash,** notiziario
12,40 **Bill Cosby show,** telefilm
13,10 **Lasciateli vivere,** documentario
13,30 **Tele Sardegna Flash,** notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio,** cartoni
14 — **Tele Sardegna Flash,** notiziario
14,10 **Video shop Bellomo**
14,30 **Tele Sardegna Flash,** notiziario
14,40 **Super Book,** cartoni
15 — **Tramonto,** film
16,30 **Screening,** varietà
18 — **Tele Sardegna Flash**
18,15 **Tele Sardegna Flash**
18,30 **Video shop Bellomo**
19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
19,20 **Bill Cosby show,** telefilm
19,45 **Notiziario Flash in limba sarda**
19,50 **Lasciateli vivere,** documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Basket:** Sulcis Spes - Gennargentu
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,50 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario Flash in limba sarda**
23,05 **La Chiesa in cammino,** documentario
23,30 **Tele Sardegna Giornale,** notiz.
23,55 **Speciale spettacolo**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
8,50 **Malù,** novela
9,40 **Televendite**
13,15 **Amici animali,** rubrica
13,40 **Aglio olio e peperoncino**
14,10 **Sardegna giornale**
14,45 **Per Elisa,** novela
15,20 **Naturalia,** rubrica
15,40 **Televendite**
19,15 **Match Music**
19,45 **Tormento d'amore,** novela
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Dai sport,** settimanale sportivo
21,30 **Senza spogliatoio,** rotoc. sport.
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Pallavolo:** Fos Cagliari - Chiavari
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Match music,** rubrica
1,30 **Elvis and me,** miniserie
3,45 **Programmi no stop**

Nova Tv Super Six

10 — **Riuscirà la nostra carovana,** tl
10,30 **Samba d'amore,** teleromanza
11 — **Televendite**
11,30 **Televendite**
12 — **Televendite**
13 — **Falco Super Bolide, Cibernella,** cartoni animati
14 — **Nova Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Stadio Rock,** musicale
15,45 **Skylab,** documentario
16,30 **Televendite**
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Il villaggio, Falco Super Bolide,** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Il piccolo detectiv, Cibernella,** cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovane**
19 — **Rosa de Lejos,** teleromanza
20 — **Nova notizie**
20,30 **Partite dei vari campionati regionali**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Peyton place,** telefilm
23,30 **La nostra carovana,** telefilm
24 — **Nova notizie**

Teleregione

9 — **Veronica,** telenovela
9,50 **Vendite commerciali**
12 — **Perché no?**
13 — **Il cortile**
13,45 **La nostra maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Lunedì sport**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **La ribelle,** telenovela
17,45 **Aglio, olio e peperoncino**
18 — **Amici animali**
18,30 **Naturalia**
19 — **Lunedì sport**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Calcio serie A: Parma - Cagliari**
22 — **Rubrica**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
23,55 **Rubrica**
0,15 **Telegiornale**

• **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**